LA STAMPA

ANNO 126. N. 168 · DOMENICA 21 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Decisa la separazione, scatta il 30 settembre

Cecoslovacchia addio Ultimi 3 mesi di vita

L'OCCIDENTE DEVE SCEGLIERE

IN un articolo apparso mercoledì su questo giornale, Sergio Romano si domanda se sia davvero possibile fare una distinzione fra i nazionalismi, in Europa centro-orientale e in ex Urss. Se esista un qualche «criterio omogeneo», un qualche «principio universale» che consenta di giudicare quel che avviene in Paesi appiattriti dai comunisti. La sua conclusione è che no: giudicare non è possibile, e distinguere ancor meno. Giudicare avrebbe senso se esistesse un «criterio omogeneo», un'idea universale del bene cui far riferimento. Ma l'idea per l'appunto non c'è. O meglio è una finzione, dietro la quale si nascondono giudici falsamente imparziali: in realtà «ognuno giudica secondo le proprie inclinazioni o simpatie intellettuali», e in un'ottica particolaristica che è quella dell'Occidente. Così avrei proceduto anch'io, nell'articolo del 13 giugno sulla Cecoslovacchia: la «simpatia» per Havel mi indurrebbe a disapprovare il nazionalismo slovacco. L'«antipatia» per Milosevic e la Serbia spiegherebbero l'appoggio dato all'indipendentismo sloveno, croato, bosniaco.

Sergio Romano ha indubbiamente ragione, quando invita a giudicare politicamente, e non secondo simpatie soggettive. Ha ragione anche quando rammenta la difficoltà di elaborare principi universali validi, sulla base dei quali stabilire gerarchie, distinguere fra nazionalismi positivi e negativi. Non vorrei tuttavia che mi avesse frainteso, leggendomi. Se ho giudicato pericoloso il nazionalismo slovacco - e diverso per natura da quello occidentalista di Croazia e Bosnia - non è perché ritengo Václav Havel un «simpatico» mitte-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

PRAGA. Si spacca un altro Paese dell'Europa dell'Est. Stavolta tocca alla Cecoslovacchia: nella quarta giornata di negoziati a Bratislava tra i due partiti vincitori delle elezioni del 6 giugno in Boemia-Moravia e in Slovacchia si è venuti al dunque: falliti i tentativi di formare un governo federale e di tenere in piedi lo Stato, è stato deciso di costituire un governo provvisorio col compito di separare le due metà del Paese entro il 30 settembre.

L'unico punto su cui le due parti sono d'accordo è di evitare la ripetizione di un caos jugoslavo; tutto dovrebbe svolgersi pacificamente.

Negative ma rassegnate le reazioni internazionali. Per la Cee ha parlato João de Deus Pinheiro, ministro degli Esteri del Portogallo, fino a fine giugno presidente della Comunità stessa: «Sono notizie molto tristi. E' un grave errore che rende tutto più difficile sia per i cechi sia per gli slovacchi, ma soprattutto per questi ultimi. Chi ha optato per la divisione lo rimpiangerà».

Fernando Mezzetti A PAGINA 9

INTERVISTA

Un giorno con Shevardnadze

TBILISI. «Se ho fatto crollare l'Urss? Sì, e ne sono fiero». Shevardnadze racconta la sua rivoluzione.

Fabio Squillante A PAGINA 7

Il capo della polizia, Parisi: un grosso premio a chi collabora

«Potevamo liberare Farouk»

Trovato il covo, erano già scappati

PORTO CERVO. L'hanno fatta franca per un soffio.

Gli investigatori stavano per mettere le mani sui rapitori del piccolo Farouk, ma quando sono arrivati alla prigione in cui il bambino era tenuto ostaggio i suoi rapitori erano appena fuggiti.

E' accaduto proprio poco dopo che alla famiglia del piccolo era giunta la lettera con l'ultima richiesta di riscatto (sette miliardi) e il pezzo di orecchio tagliato all'ostaggio per convincere i Kassam a pagare.

Lo ha rivelato il capo della polizia Parisi che ieri per tre ore è stato a colloquio con la famiglia Kassam.

La linea dura potrebbe anche ammorbidirsi, ma sembra che i Kassam non abbiano beni sufficienti per pagare quanto richiesto.

Parisi ha anche promesso un grosso premio a chi collaborerà alle indagini spezzando la catena di omertà che ha finora protetto i rapitori del bambino prigioniero ormai da 158 giorni.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

Il piccolo Farouk

SIAMO TUTTI SARDI

CON che faccia andranno in Sardegna a riaprire le loro belle case, i nostri amici villeggianti? Con che faccia noi, sui giornali, rimuoveremo piano piano la notizia di Farouk dalle prime pagine, per tornare a fare spazio alle «normali» notizie politiche? Con che faccia, quelli di noi che vivono in un altro Paese, andranno a raccontare di un'Italia civile, promettente, degna di rispetto, che sta per diventare Europa?

Si dirà che condividiamo molti dei nostri mali con altri Paesi ricchi, evoluti, rispettati. E' vero.

Condividiamo la debolezza politica con gli Stati Uniti, che pur avendo un sistema costituzionale meno precario e al riparo dal rischio di restare per mesi senza governo, stanno vivendo una malinconica campagna elettorale.

Condividiamo gli scandali e la corruzione con buona parte del mondo occidentale.

L'impressione che altri indaghino meno o condannino meno deriva dal fatto che altre culture sono meno inclini allo spettacolo. Ma un fatto ci rende unici. Un fatto vergognoso e terribile.

Solo in Italia i bambini possono essere rapiti, possono essere tenuti in balia dei rapitori finché ai rapitori fa comodo, possono essere mutilati nella

Furio Colombo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Da Lodi anche una critica al leghismo

Il Papa: la tangente uccide la democrazia

MILANO. Il Papa, parlando a Lodi durante la sua visita nella Bassa Lombarda (nella foto), ha detto che senza una moralità di base la democrazia muore: un duro monito a chi ha messo in piedi il sistema di tangenti. Giovanni Paolo II ha anche criticato indirettamente le leghe: «Si devono evitare i particolarismi territoriali, ideologici, di categoria». Un accorato appello ha poi rivolto ai giovani: «La vita è dono meraviglioso di Dio e nessuno ne è padrone».

Marco Tosatti A PAGINA 5

«Annotava i retroscena della battaglia personale con il procuratore di Palermo»

Falcone, tutti i segreti in un diario

Il giudice Ayala rivela: è scomparso il dischetto

Stepankov accusa Berlinguer

«Con Longo, Cossutta e Pecchioli mandò i gladiatori rossi a Mosca»

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 6

Don Ciotti attacca gli spot

«La pubblicità in televisione spinge i giovani a bere liquori»

di **Gigi Padovani** A PAGINA 11

«L'Aids non è una peste»

Albert Sabin: colpisce solo omosessuali e tossicodipendenti

di **Franco Giliberto** A PAGINA 11

ROMA. L'ultimo giallo su Falcone è un diario. Secondo il giudice Ayala il magistrato ucciso a Capaci annotò particolari scottanti sulle indagini che conduceva e tutti i retroscena dei «veleni» di Palermo e li riversò su un floppy-disk. Di quel floppy-disk, però, gli investigatori che hanno ispezionato l'ufficio del ministero e le abitazioni di Giovanni Falcone non hanno trovato traccia. Ayala ha avvertito: «Se il dischetto non viene fuori, sarebbe un modo per alimentare polemiche che Giovanni non gradirebbe. Ma se viene fuori, la sua parola non rimarrà sola, perché un dovere morale ci imporrà di raccontare che è vero quello che lui ha scritto». Il procuratore di Caltanissetta, Salvatore Celesti, che indaga sulla strage, invita alla cautela: «I documenti sequestrati sono stati catalogati e custoditi. Finora non credo siano stati trovati quelli a cui si riferisce Ayala».

Francesco La Licata A PAGINA 3

Giuseppe Ayala

Grande progetto del sindaco di Parigi Chirac: sarà un viale di granito, il più bello del mondo

Chewing-gum vietati sugli Champs-Elysées

«Faremo marciapiedi intarsiati, non si sputa su un'opera d'arte»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«E' ora di finirla con i chewing-gum. Gli Champs-Elysées devono tornare il viale più bello del mondo, com'erano una volta». Con queste parole, il sindaco neogollista di Parigi, Jacques Chirac, ha lanciato il suo personale progetto urbanistico, ambizioso almeno quanto gli archi, le piramidi e le grandi biblioteche promosse da Mitterrand.

Lo annunciava da tempo, ieri lo ha svelato, nel vero senso della parola: con gran cerimonia, fanfare e ali di folla, il sindaco ha scoperto un immenso telone montato su un'impalcatura a portico, con l'Arco di Trionfo in prospettiva: in trompe l'oeil, dipinti sul telone da Catherine Faff, gli Champs-Elysées come saranno nel '94, a lavori di ripulitura e ristrutturazione conclusi. Il mega-quadro comprende alcuni passanti in stile naïf-doganiere Rousseau, che contemplano estasiati il capolavoro.

Il cambiamento maggiore sarà l'abolizione dei controviali nei quali oggi circolano e posteggiano le automobili. Aree da restituire ai pedoni «perché il più grande viale del mondo torni a essere anche la più bella passeggiata del pianeta», i quattro ettari di selciato verranno integralmente rivestiti di luccicante granito. Tre graniti, anzi: grigioazzurro di Bretagna, grigio chiaro del Tarn e bianco sardo. Si avranno marciapiedi larghi 21 metri e mezzo «con giochi di intarsi che faranno un effetto superbo», ha detto il sindaco. La cui manutenzione però sarà molto difficile. Il granito non sopporta l'unto e i chewing-gum. Chirac ha lanciato un appello al civismo, seguirà una campagna per insegnare come astenersi dal consumo di gomma americana nel tratto che va dalla Place de l'Etoile - o meglio Charles De Gaulle - all'avenue George V.

Seconda grande manovra: i platani. Innanzitutto il salvataggio di 21 di quelli che già ci sono: verrà inserita a due metri e mezzo di profondità una lastra di cemento, una sorta di grande vaso protettore. E poi il trapianto di altri 201 platani su doppia fila che, grazie a un sistema nuovo di fissaggio delle zolle, potranno essere installati alti già 12 metri, per 60 centimetri di diametro.

E le macchine, espulse dai controviali? Troveranno miglior sistemazione nell'immenso parking sotterraneo in costruzione: un migliaio di posti, il doppio di quelli attuali in superficie. Per quel che riguarda le moto, le cui macchie d'olio dovranno risparmiare i delicati graniti tanto quanto gli orribili chewing-gum, alcune vie adiacenti verranno preparate a accoglierle.

Disegnati da Jean-Michel Wilmotte, i lampioni saranno in intonato stile Hittorff, neoclassici. Caffè e ristoranti potranno conservare le loro «terrasses» purché accettino di uniformarle, così come le verande vetrate, che dovranno essere trasparenti e sormontate da tende rosso-blu, ogni altro colore è vietato.

Gabriella Bosco

OGGI

di Guido Ceronetti

- Devo scendere alla prima o alla seconda fermata? -
- Scenda all'ultima, signora.
Avrà di più l'impressione di essere arrivata. -

(Bus ... a Roma sulla linea 60 Monte Sacro-Piazza Sonnino febbraio 1992)

Camionisti e intellettuali sono i maggiori consumatori di sexy-cassette

E' l'Italia il paradiso del porno

Tra i primi in Europa, business da 1500 miliardi

ROMA. L'industria della pornografia fa scintille. Negli ultimi quattro anni, il «boom» ha portato il giro d'affari annuo a 1500 miliardi - tra i primi in Europa - e ha sollecitato gli appetiti della criminalità organizzata che vi riversa denaro sporco. Un «rapporto» dell'Ispes individua nell'home video il «monarca assoluto» del settore, mentre risultano in crisi i cinema a luci rosse, soppiantati dall'«hard core» in tv.

Secondo l'Istituto di ricerca, la pornografia Anni 90 resta «appannaggio» dell'uomo. E da una campionatura dei film in commercio, la parola più amata dal «consumatore» di pellicole erotiche risulta essere l'aggettivo «bestiale». In un'intervista rilasciata all'Ispes, un editore di riviste porno spiega che il suo target è costituito da due «gruppi sociali»: i camionisti e gli intellettuali.

Lelli Mazzariol A PAGINA 15

Il capo della polizia Parisi: avevamo individuato il covo, ma era stato appena lasciato

«Siamo arrivati a un passo da Farouk»

Tre giorni fa è fallita la grande svolta nel sequestro
Promesso un premio a chi farà catturare i rapitori

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno fatta franca, ancora una volta. Aiutati da una fortuna oltre che cieca anche insensibile. I banditi parevano circondati, presi, il piccolo ostaggio finalmente liberato. Si era vissuto un attimo di emozione intensa, nella notte di giovedì, due giorni dopo che a Fateh e Marion Kassam era stato consegnato il feroce ricatto: il lobo di Farouk e la lettera carica di insulti e minacce con l'ordine di versare, entro dieci giorni, 7 miliardi. Ma qualcosa non aveva funzionato, qualcosa o qualcuno aveva dato l'allarme all'ultimo momento.

E ieri, Vincenzo Parisi, capo della polizia, ha dovuto ammettere: «Siamo arrivati al nascondiglio proprio poco dopo che il bambino era stato portato via. Quarantott'ore fa si sperava di liberarlo».

Poi lascia intendere di conoscere i nomi dei carcerieri: «Sappiamo chi sono, anche se non faccio nomi». Neppure quello di Matteo Boe, l'ex studente di agraria, evaso dall'Asinara: il sospettato numero uno per questo infame sequestro.

Parisi aveva il volto tirato quando ha raccontato l'ultimo atto del dramma, al termine di tre ore tenute ad Abbasanta nella scuola dei Nocs, gli agenti speciali che liberarono James Lee Dozier, il generale americano della Nato catturato dalle Brigate rosse.

Ed ora, che cosa accadrà? Sul volto del poliziotto passa rapida una smorfia. Poi aggiunge: «Noi non facciamo previsioni, non siamo ottimisti né pessimisti, ma realisti». Ma questo che cosa significa? «Vuol dire che c'è l'impegno fermo e determinazione inflessibile per liberarlo. Il ragazzo deve tornare vivo ed a casa».

Quelle tre ore trascorse nella scuola dei «Rambo» non devono essere state facili. Ed il più aspro di tutti è certamente stato il primo incontro, quello con i genitori di Farouk che avevano lasciato sul mezzogiorno la casa sulla collina di Pantogi.

Il volto duro di Fateh Kassam si era aperto un attimo in un sorriso quando un vicino gli è andato incontro per stringergli la mano; la dolce Marion, prima di salire sull'auto che l'avrebbe portata all'eliporto rispondendo ad una domanda su come pensava che stesse Farouk ha mormorato: «Malissimo». Ma c'è tanta solidarietà, le hanno detto. «Certo, ma non basta».

Poi, l'incontro con gli uomini venuti da Roma, un colloquio dai toni a momenti duri, come detto. «Allah ce l'ha preso, Allah ce lo renderà», ha detto, quasi sibilato, Fateh Kassam, il duro, quando qualcuno gli ha ripetuto che per salvare quel suo figliolo si stava facendo il possibile e l'impossibile.

La linea dura, è stato lasciato intendere, forse è diventata un po' meno dura, forse non ci sarebbero eccessivi impedimenti se il riscatto venisse pagato.

Ma davvero il libanese non vuol ascoltare ragioni? Davvero non intende sborsare una lira? Parisi è tornato con la mente al colloquio con Fateh e Marion: «E' stato commovente, ha dimostrato tutto l'amore che i genitori hanno per lui, che darebbero l'anima per riaverlo».

Dunque, tiene a sottolineare il prefetto, dando l'impressione di rivolgersi proprio ai criminali, non si tratta di un atteggiamento di ostile rifiuto quello della famiglia. «Ma c'è un equivoco: i rapitori credono che loro siano molto ricchi e imparentati con l'Aga Khan. In realtà la loro è un'agiatezza molto contenuta e non risulta la parentela. C'è una parentela solo religiosa. I rapitori devono persuadersi che la famiglia è nell'impossibilità di pagare una somma così ingente». Poi ha aggiunto: «Confido nell'intelligenza della banda».

Tante dichiarazioni sdegnate, tanti attestati di solidarietà, ma purtroppo, chi può dare una mano concreta, ancora non l'ha fatto. Si è mosso Graziano Mesina, è vero, ma ormai anche a Orgosolo «Grazianeddu» è considerato poco più che straniero. E ingombrante, per sovrappprezzo. Tanto che lui ha commentato: «Non dico più niente, perché ho già i miei guai».

E si sono mossi i preti. Non soltanto don Luigino Monni, che ha portato la lettera dei banditi, ma anche il cappellano di «Bad'e Carros», il supercarcere di Nuoro. «Stavolta non potete far finta di niente, dovete far qualcosa», ha tuonato don Giuseppe Meloni ai detenuti che l'ascoltavano in silenzio.

Chi darà un aiuto, otterrà una ricompensa. Su questo tasto, Parisi ha insistito a lungo, anche se ha voluto sottolineare che «quel covo lo avevamo individuato attraverso altre strade, altre indagini». L'area frugata dalla polizia è una macchia di un chilometro e mezzo quadrato, coperta da una fitta vegetazione.

Ma le indagini da sole non bastano. Lo ammette implicitamente anche Parisi. «Siamo convinti che la strada più positiva sia questa del decreto Scotti-Martelli che ci permette di utilizzare la collaborazione sia di chi è in carcere, sia di chi fa parte della banda». Ma siccome nessuno fa niente per niente, certo non per buon cuore, il prefetto ha aggiunto: «Per chi si dissocia, ci saranno dei vantaggi. Anche con il ripristino dei benefici della legge Gozzini, magari per chi non ne avrebbe la titolarità. E garantiamo assoluta tutela anche ai famigliari». Per essere ancora più chiaro, Parisi ha proseguito: «A chi darà una mano consentiremo di non andare in carcere e garantiamo forme alternative alla detenzione».

In questo sequestro, i giornali sardi si sentono coinvolti come, forse, non era mai accaduto. L'«Unione Sarda», ieri non ha pubblicato una riga per rispettare il desiderio del «silenzio» espresso dalla famiglia. Solo una vignetta con un bandito incappucciato colpito da un fulmine divino che gli stacca la mano armata di coltello.

«La Nuova Sardegna» ha annunciato iniziative per incitare la gente a collaborare «per spezzare la catena di omertà che nelle zone interne della Sardegna circonda il rapimento del piccolo Farouk».

Poi la promessa di non pubblicare notizie e particolari che possano pregiudicare le indagini: insomma, verrà applicata una sorta di attento autocontrollo.

Speranze e delusioni. La gente aspetta, cerca di fare qualcosa di utile. Il Consiglio comunale di Arzachena, in seduta straordinaria, ha proposto «la mobilitazione dei Consigli comunali dell'isola e una riunione straordinaria del Consiglio regionale». Ma davvero ai banditi importa essere isolati?

Vincenzo Tessandori

Un lungo colloquio nella caserma tra inquirenti e genitori del bambino La linea dura vacilla, ma la famiglia non sarebbe in grado di pagare riscatti

Il piccolo Farouk Kassam, nella foto a sinistra e, sotto, il capo della polizia Vincenzo Parisi

Evelyne Marion Bleriot, la madre del piccolo Farouk, con una guardia del corpo, nel giardino della villa il giorno dopo la consegna alla famiglia della lettera e del pezzo di cartilagine di un orecchio del bambino

Il Papa

Nuovo appello per il bimbo

ROMA. «La giusta e confortante indignazione manifestata unanimemente dall'opinione pubblica per il caso del piccolo Farouk, sequestrato da più di cinque mesi in Sardegna e mutilato di un orecchio è anche la spia di una contraddizione esistente nell'atteggiamento della società verso la vita umana». E' quanto si legge in un comunicato di solidarietà alla famiglia Kassam, diffuso oggi, a conclusione di un vertice di esperti sui diritti del bambino, che si è svolto in Vaticano. «E' auspicabile - si afferma nel comunicato - che la medesima condanna per il barbaro atto compiuto sul piccolo Farouk si estenda anche alla silenziosa strage degli innocenti che quotidianamente si perpetra con la soppressione volontaria della vita nel grembo materno e ai diversi tipi di sfruttamento e di violenza che colpiscono tanti fanciulli del mondo». Il Papa nel suo messaggio ricorda che «occorre adoperarsi perché siano sostenuti ed aiutati i genitori, primari artefici nella società del domani». [Asca]

Cattura bis del carceriere che custodì Esteranne Ricca

In alto a destra Esteranne Ricca, rapita nell'87, qui a fianco l'arresto di Angelo Salvatore Moni, 37 anni, evaso un mese fa da Sollicciano

Evase da Firenze L'hanno tradito intercettazioni telefoniche

FIRENZE. Un blitz degli agenti della Criminalpol ha riportato in carcere Angelo Salvatore Moni, 37 anni, di Orune (Nuoro), uno dei carcerieri di Esteranne Ricca, evaso il 21 maggio dal carcere di Sollicciano (Firenze). E' stato arrestato ieri mattina verso le 5,30 alla stazione ferroviaria di Ancona, insieme ad un suo favoreggiatore, Beppino Pirisi. Moni, che era armato di una pistola «Astra» calibro 9 con il colpo in canna, ha tentato di reagire agli agenti della Criminalpol. Sulle piste dell'evaso, la polizia era arrivata attraverso intercettazioni telefoniche di persone che avevano avuto relazioni con il Moni e venerdì hanno individuato la chiamata decisiva.

Il sequestratore di Esteranne Ricca - la ragazza di Grosseto rapita il 2 dicembre '87 e liberata a Roma il 26 giugno 1987 dopo il pagamento di un grosso riscatto - era riuscito ad evadere da Sollicciano un mese fa, a metà mattinata, mentre faceva lavori di giardinaggio, scalando le protezioni metalliche, di circa otto metri, del muro di cinta e fuggendo a bordo di un'«Audi 80» con a bordo complici che lo stavano aspettando. Il Moni stava scontando una condanna a 26 anni di carcere. E' stata l'amicizia con una famiglia di sardi trapiantata nelle Marche a tradirlo e a portare gli investigatori sulle sue tracce. Già due giorni dopo l'evasione, la magistratura di Firenze aveva autorizzato a mettere sotto controllo il telefono di un'abitazione a Cingoli (Macerata). Si tratta della casa di Beppino Pirisi, 39 anni, sardo, arrestato nel corso dell'operazione di ieri.

Le intercettazioni telefoniche hanno permesso di ascoltare un paio di brevi conversazioni, in stretto dialetto sardo, che hanno insospettito gli investigatori. La più importante è stata captata venerdì sera: qualcuno annunciava a Pirisi il proprio arrivo per la mattina successiva. Ed è a questo punto che è stata organizzata la «trappola», polizia e carabinieri si sono nascosti all'interno della stazione di Ancona, dove alle 5 è arrivato Pirisi. Moni è sceso alle 5,23 da un treno espresso proveniente da Taranto. I due si sono abbracciati e avviati verso l'uscita. E' a questo punto che polizia e carabinieri sono intervenuti.

Nel frattempo sono in corso una serie di perquisizioni, anche in altre regioni, per scoprire la rete di protezione che ha favorito la fuga e la latitanza del carceriere di Esteranne. Gli inquirenti non escludono neppure che i sardi arrestati stessero preparando qualche operazione criminosa o che siano a conoscenza di elementi eventualmente utili alle indagini sul rapimento del piccolo Farouk Kassam. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

SIAMO TUTTI SARDI

maniera orrenda del piccolo Farouk, mentre da una parte si parla orgogliosamente di «linea dura» e dall'altra televisione e giornali se ne dimenticano.

Diciamolo pure. Si deve alla speciale iniziativa dei banditi che tengono prigioniero il bambino, se la notizia è tornata in prima pagina.

Diciamolo francamente. I torturatori di Farouk conducono il gioco. Sembrano sapere di avere di fronte un avversario forte quasi solo in funerali e dichiarazioni.

E un testimone, i mezzi di comunicazione, che si distrae facilmente, e invece di puntare alle tragedie che non si risolvono corre ad affollarsi dove ci sono già tutti a fare e dire, celebrare e commentare le stesse cose.

Difficile liberarsi da questa persuasione: senza quell'ignobile gesto dell'orecchio tagliato il bambino, rapito e buttato in qualche grotta, in attesa (un anno? due anni?) di un adeguato riscatto, era bello e dimenticato.

Non c'è altra via d'uscita che guardare in faccia a questa emergenza. Dimentichiamoci di proporre dei distinguo fra noi e i sardi. *Noi siamo i sardi.* Noi, gli italiani, siamo coloro che hanno tagliato l'orecchio al bambino.

Lo siamo fino a quando non avremo smantellato un simile orrore, e condannando all'ergastolo *tutti* (anche i complici minori, anche chi sa e tace) di questa storia spaventosa, che non dovrebbe darci un momento di pace.

Furio Colombo

Calabria

Uno in cella per Zappia

REGGIO CALABRIA. La polizia ha arrestato la scorsa notte a Benestare, nella Locride, Antonio Capogreco, 38 anni, nell'ambito delle indagini sul sequestro dell'imprenditore Giovanni Zappia, rapito nell'aprile scorso a Bovalino Superiore e rilasciato dopo due giorni, pare senza il pagamento di alcun riscatto. Capogreco è stato arrestato in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice delle indagini preliminari Domenico Ielasi, che ha accolto la richiesta del pm Roberto Pennisi. Nell'ordinanza all'uomo viene contestata l'accusa di tentativo di estorsione ai danni della famiglia Zappia. Contestualmente gli è stato notificato un avviso di garanzia per concorso nel sequestro dell'imprenditore. Le indagini fanno riferimento ad un tentativo di estorsione compiuto ai danni di Zappia qualche mese prima che l'imprenditore fosse sequestrato, e non fu denunciato. [Ansa]

Contro il rischio-Anonima

Duemila polizze, ma solo all'estero

Si calcola che in Italia le polizze contro il sequestro di persona siano non più di 2 mila, comprese quelle che assicurano più «teste» la cosiddetta «cumulativa». La stragrande maggioranza di questi contratti è stata accesa a Londra e New York. E' chiaro che questo tipo di assicurazione non è pubblicizzato anzi, la sua esistenza viene tenuta segreta, sia perché lo prevede il contratto sia perché chi lo stipula ha interesse a non far conoscere il suo stato di solvibilità.

Risulterebbe che la parte del leone tocca alla Lombardia, seguita da Veneto ed Emilia. Quarto posto al Lazio. Per quanto riguarda il tasso preteso dagli assicuratori, quello per il nostro Paese è fra i più alti del mondo: attorno alle duemila lire per milione assicurato, 2 milioni per miliardo garantito. La quotazione può variare a seconda della posizione sociale e dello stato economico di chi propone il contratto. Un tempo potevano esserci differenze fra la tassazione per un cittadino residente nel Sud rispetto a chi abitava al Nord. Oggi la quotazione è uguale per tutti.

Una modesta percentuale delle polizze antisequestro è stata emessa direttamente da compagnie italiane, attraverso sottili meccanismi: si stipula una polizza contro gli infortuni, con l'aggiunta di un'appendice dove, appunto, figura il rischio del sequestro. La circostanza, ovviamente, è in netto contrasto col nostro ordinamento poiché in Italia le compagnie non hanno questa autorizzazione. Quindi, è una polizza fuorilegge.

Ora, però, indipendentemente dal fatto che la polizza sia o meno stipulata in Italia, sorge un nuovo problema legato alle nuove disposizioni legislative. In prima analisi diventa più difficile per il broker italiano accettare proposte del genere, nel timore che un'attività che favorisca il pagamento di un riscatto, possa essere oggetto di incriminazione per favoreggiamento. Anche per l'assicuratore straniero può porsi lo stesso problema se provvede ai pagamenti in Italia eludendo il blocco dei beni.

L'unica forma legalmente ammessa è una clausola sulla polizza infortuni, che equipari l'ipotesi del sequestro di persona agli infortuni veri e propri, per cui potrà essere risarcito all'interessato il periodo di detenzione e l'eventuale danno alla salute, nonché il capitale previsto per il caso di morte, da liquidarsi ai familiari, magari con una clausola in cui si ravvisi una specie di morte presunta, anche senza una sentenza della magistratura, trascorso un certo tempo dalla data del sequestro. In questa ipotesi non si facilita il pagamento a favore dei criminali.

Per finire, non ci sarebbe da stupirsi, dato il ramificarsi della malavita organizzata, che la trattativa e il pagamento di un riscatto avvenisse a Londra o Chicago o magari Beirut.

Giuseppe Alberti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 1990 del 19/12/1991
La tiratura di sabato 20 giugno 1992 è stata di 566.958 copie

Ma il magistrato che indaga sulla strage di Palermo: tra i suoi documenti non è stato trovato

Falcone, l'ultimo giallo è un diario

Per il giudice Ayala potrebbe far luce sull'omicidio

ROMA. «Giovanni Falcone annotava tante cose. Scriveva tutto. Specialmente nell'ultimo periodo della sua permanenza a Palermo». Il giudice assassinato dalla mafia, dunque, teneva un diario? Secondo Giuseppe Ayala, amico di Giovanni Falcone, oltre che collaboratore e collega, non ci sono dubbi: «Non so se chiamarlo diario e che altro, ma sono certo che Giovanni deve aver lasciato qualcosa di scritto». «Aveva riversato gli appunti - insiste l'ex magistrato palermitano adesso senatore del pri - su un dischetto del suo computer personale. Quando lasciò Palermo per il ministero di Grazia e Giustizia portò tutto a Roma».

Di quel floppy-disk, però, gli investigatori che hanno ispezionato l'ufficio del ministero e le abitazioni di Giovanni Falcone, quella di Palermo e quella di Roma, non hanno trovato traccia. La mole di documenti, anche su dischetti, è enorme, ma gli appunti scritti da Falcone, quando era procuratore aggiunto di Palermo, si sono dissolti.

Un «giallo»? Anche nella vicenda Falcone irrompono i «misteri» che hanno intossicato quasi tutte le inchieste sui delitti eccellenti di Palermo? Per la verità, l'uscita dell'on. Ayala sembra più un modo per mettere le mani avanti e stabilire un «punto fermo»: quegli appunti esistono e lo sappiamo in tanti. Ayala ha scelto una ricorrenza solenne per lanciare le sue affermazioni: una commemorazione della strage di Capaci, tenuta a Genova ieri mattina. Era presente anche Antonio Caponnetto, il capo dell'ufficio istruzione di cui fece parte Falcone, che in questi giorni ha diretto pesanti accuse contro i «nemici di Giovanni» e ieri ha replicato: «Falcone è stato ucciso il 19 gennaio, quando il Csm ha deciso di non eleggerlo alla guida del pool, vittima di interessi di bottega e stritolato dai gruppi di corrente».

Con la voce incerta per l'emozione, Ayala ha avvertito: «Se il dischetto non viene fuori, sarebbe un modo per alimentare polemiche che Giovanni non gradirebbe. Ma se viene fuori, la sua parola non rimarrà sola, perché un dovere morale ci imporrà di raccontare che è vero quello che lui ha scritto, perché c'è chi era presente e può confermare che quel diario è una cronaca di storia vera vissuta».

La notizia dell'esistenza di un «diario» di Falcone è rimbalzata da Genova, agitando gli ambienti della magistratura e dell'apparato investigativo. Il procuratore di Caltanissetta, Salvatore Celesti, responsabile dell'inchiesta sulla strage di Capaci, invita alla cautela e mette in guardia dai depistaggi e dai «professionisti dei polveroni» che potrebbero inserirsi nella vicenda.

«I documenti sequestrati - dice Celesti al telefono - sono stati catalogati e ben custoditi. Gli investigatori stanno ancora lavorando alla traduzione degli appunti elettronici. Molti sono stati stampati su carta, altri ne mancano. Fino a questo momento non credo siano stati trovati quelli a cui si riferisce Giuseppe Ayala». La polizia ha già informato il procuratore circa il contenuto dei floppy-disk decifrati. Ma il «diario» non c'è.

Celesti era stato avvertito che tra le cose da cercare c'erano anche gli appunti di Falcone sulla sua «battaglia personale» all'interno del palazzo di Giustizia di Palermo, delle «incomprensioni», sempre più ricorrenti, col procuratore capo Piero Giammanco. Una vicenda per nulla segreta, né misteriosa, tanto che solo qualche giorno fa era stata rievocata dal giudice Antonino Caponnetto, in un articolo scritto per la rivista «Suddovest».

«Se gli appunti di cui parla Ayala - aggiunge Celesti - si dovessero limitare alla ricostruzione della vicenda umana e professionale di Falcone, difficilmente potrebbero entrare nell'inchiesta. Solo nel caso di una diretta attinenza col movente della strage. Se dovessero, poi, venire individuati altri reati, sarà mia cura investire di responsabilità chi di competenza». «Ma se - spiega ancora Celesti - gli appunti si riferiscono all'evolversi dell'esperienza professionale di Falcone, ai cosiddetti "veleni", sarà mia cura tenerli fuori dalle indagini. A me interessa scoprire chi ha ucciso Falcone, sua moglie e i tre ragazzi della scorta». Il procuratore chiude il colloquio con una certezza: «Ascolterò Giuseppe Ayala. Approfondiremo la sua testimonianza».

Preoccupazione legittima, il timore dei depistaggi paventato dal procuratore di Caltanissetta. A poche ore dalle parole di Ayala, a confondere le idee contribuisce l'ineffabile «Falange Armata», un gruppo di sedicenti terroristi che ha già rivendicato la strage di Capaci con una «dubbia» telefonata. Una voce anonima ieri ha chiamato l'agenzia «Ansa» di Roma, ha minacciato il giudice Ayala, ha definito «farneticanti» le sue dichiarazioni e lo ha «sfidato» a produrre prove.

La notizia dell'esistenza di un «diario» coinvolge anche un altro magistrato, amico e collaboratore di Falcone: il giudice Paolo Borsellino, chiamato in causa da Ayala come testimone al corrente del contenuto di quegli appunti. «Se sono appunti privati - precisa Borsellino - spetta ai familiari decidere l'uso da farne. Se si tratta di materiale utile all'inchiesta tutto deve restare nelle mani dell'autorità giudiziaria che procede. Io non ho nulla da dichiarare, quello che so lo dirò soltanto al giudice».

Francesco La Licata

Il giudice Giuseppe Ayala, ora parlamentare repubblicano con Giovanni Falcone

Catania

Critica i capi agente trasferito

CATANIA. La questura di Catania ritorna nella bufera. Scoppia un altro caso dopo la polemica di alcune settimane fa sulla cattiva gestione di una segnalazione che, a pochi giorni dall'omicidio Falcone, preannunciava un attentato su un casello autostradale. Con un provvedimento a sorpresa è stato trasferito ad un altro ufficio il commissario Pietro Ivan Maravigna, addetto alle volanti. Il funzionario, che è anche segretario regionale del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia, nei giorni scorsi aveva scritto una lettera aperta muovendo pesanti accuse all'operato dei vertici della questura. «Nell'attività di indagine - ha scritto Maravigna - non si è tentato o, perlomeno, non si è riusciti ad individuare e sciogliere le connessioni tra affari, politica, pubblica amministrazione ed organizzazioni criminali. Vi è nell'encomiabile lavoro del personale della squadra mobile un enorme sforzo professionale che la dirigenza ha unicamente indirizzato nell'attenzionare il quadro criminale e le isolate fattispecie delittuose».

Secondo il segretario del Siulp la questura catanese trascurerebbe le grandi inchieste sulle connessioni mafia-politica e imprenditoria per concentrare i suoi sforzi sui delinquenti da quattro soldi. Attacchi spregiudicati? Non si direbbe, se è vero che il documento, subito dopo la sua diffusione, è stato sottoscritto da 220 poliziotti. Alla «lettera aperta» ha fatto seguito la decisione di trasferire Pietro Ivan Maravigna ad «altro incarico» presso il Commissariato periferico di Nesima. Un provvedimento adottato senza avere interpellato il funzionario di polizia. «Ho appreso del mio trasferimento dai giornali - commenta Pietro Ivan Maravigna - anche se alcuni miei colleghi mi avevano parlato di qualche movimento in questura. E' chiaro che questa decisione cade in un momento senz'altro infelice». In difesa del funzionario di polizia trasferito sono scesi rappresentanti sindacali e politici. Per il segretario della Cgil catanese Maurizio Pellegrino «la decisione di trasferire Maravigna all'ufficio di Nesima non è altro che un gesto di rappresaglia». Sulla vicenda il deputato nazionale della Rete Claudio Fava ha presentato una interrogazione al ministro degli Interni chiedendo la revoca del trasferimento. In questura, gli agenti stanno studiando forme di protesta per disapprovare la decisione del questore.

Nicola Saveca

RETROSCENA

LA VERITA' NASCOSTA

Buscetta, i veleni, il «pool» Ecco i segreti del dischetto

IL «diario», anche se lui non lo chiamava così, affiorò in un giorno di aprile. Giovanni Falcone mi aveva invitato a pranzo. Aveva scelto un ristorante di Campo dei Fiori. Arrivò carico, come al solito, delle sue due enormi borse strapiene di carte. Volle sedersi in un angolo: con le spalle al muro, «per controllare la situazione». Era di pessimo umore: gli erano stati sferrati attacchi non indifferenti sui giornali, in quei giorni. Ricordava perfettamente anche quelli dei mesi precedenti, soprattutto uno, «dedicatogli» dal collega Vincenzo Geraci.

«Non so come comportarmi», mi confidò. «Mi viene voglia di dire: sapete che c'è? Che me ne vado. Torno a fare il magistrato, pure a Termini Imerese. Questo non me lo potete impedire. Ma se me ne vado, voglio spiegare il perché, questa volta». Non capiva i motivi di tanta avversione nei suoi confronti. «Preferiscono affossare il progetto della Superpocura, pur di non affidarla a me», la critica era rivolta ai magistrati, ma anche alla «cosiddetta sinistra».

Mi chiese se ci stavo a fare un libro. Gli risposi: «Ma se ne hai appena finito uno!». «No, questo deve essere un'altra cosa. Ho appuntato tutto, momento per momento. Da quando si sono inventati Meli, ad oggi. Al "no" per la Superprocura. Sì, perché ne sono quasi certo, anche stavolta mi respingeranno. Per il libro manca proprio quest'ultimo atto». Gli dissi che poteva contare su di me. Annotò anche questo, facendosi portare l'agenda da uno dei ragazzi della sua scorta romana.

Sono appunti, annotazioni, impressioni che ogni giorno si accavallano nella mente». Giovanni Falcone non amava parlarne. Perlomeno non con tutti.

Non era nel suo stile sbandierare ai quattro venti ciò che sentiva nel suo intimo. Lui era sempre sorridente, anche quando masticava amaro. E in quel periodo, quando era procuratore aggiunto a Palermo, ne ingoiava di rospi. «Oggi - disse quella volta, dondolandosi sulla poltrona dell'ufficio bunker del Palazzo di Giustizia - mi hanno assegnato un processo per rapina».

Scherzava, ma annotò anche quell'episodio. L'ironia era rivolta al procuratore capo, a Giammanco che, diceva Giovanni, «non mi fa muovere». «Un processo per rapina - ripeteva - come se fossi un ragazzino di primo pelo».

Qualche volta si sfogava. E allora venivano fuori tanti piccoli episodi. Li annotava, forse, contro la sua stessa tendenza caratteriale. Cominciò a prendere quell'abitudine quasi inconsciamente. Obbedendo più alla necessità di «affidare alla memoria» che con l'intenzione di servirsene.

Che strano, Giovanni. Possedeva più di mille penne stilografiche. Era una delle sue manie, l'altra era quella delle papere. Aveva gli scaffali pieni di papere di creta, di vetro, di Capodimonte, di ogni tipo. Ma con le penne aveva un rapporto maniacale. Scriveva con molta meticolosità, appuntava ed usava sempre una stilo diversa. Amava fare l'amanuense, ma trasportò gli appunti sul dischetto del computer quando decise di abbandonare Palermo. Non poteva riempire le valigie di agende: già erano ingombranti le carte che non poteva lasciare a Palermo. Anche i numeri telefonici e gli appuntamenti imparò a fissarli in un «memo» elettronico.

Questa operazione la concluse alla fine dell'inverno del 1991. Si barricò, in tuta da ginnastica, nel suo bunker e ne uscì con un archivio ambulante, tutto memorizzato nei dischetti. A Roma fece lo stesso. Riprese anche l'abitudine di scrivere molto con le penne. Lo aveva sempre fatto, in passato. Quanti fogli riempì quando interrogò Buscetta. Spesso non voleva il cancelliere. Non si fidava. A Palermo ricorreva sempre allo stesso: un giovane maresciallo dei carabinieri. Negli ultimi tempi si era «fissato» con una stilografica particolarissima: la penna usata da Mitterrand per firmare un importante documento, che gli era stata regalata.

No, non era cambiato Giovanni, dopo il suo trasferimento a Roma. Quante volte la scorta, proprio come accadeva a Palermo, rimaneva bloccata da un'improvviso ritardo. Dopo aver detto «preparatevi che andiamo», Falcone restava seduto alla sua poltrona e prendere gli ultimi appunti su quello che si doveva fare l'indomani o per annotare un «fatto da ricordare». Del dischetto si era quasi dimenticato. La ostilità che subiva anche a Roma, la storia della Superprocura, le accuse di «scarsa indipendenza dal potere politico», affollavano i suoi pensieri, come eventi che si sovrapponevano, lasciandoli in ombra, ai vecchi problemi. [f. l. l.]

SENATO USA

«E' un eroe mondiale»

ROMA. Giovanni Falcone è un eroe mondiale. A proclamarlo tale, secondo quando riferisce l'ultimo numero del settimanale Panorama, è stato il Senato statunitense, in base alla risoluzione 303 che è stata approvata all'unanimità dai senatori americani il 4 giugno scorso.

«L'assassinio del giudice italiano - si legge nel documento approvato dal Senato Usa - costituisce una grave perdita per l'Italia, per gli Stati Uniti e per il mondo intero, va quindi esecrato».

Il Senato di Washington si è inoltre rivolto agli investigatori dei due Paesi: «Il gruppo di lavoro italo-americano, di cui Falcone fu componente, dovrebbe perseguire con vigore la sua missione primaria, nonché indagare per poter assicurare alla giustizia i responsabili di questo crimine efferato». [AdnKronos]

Tommaso Buscetta

I magistrati all'attacco

Infuocata assemblea a Palermo «Politici collusi con i capoclan»

PALERMO. Ancora giudici in coro contro i politici. Ieri l'associazione nazionale magistrati ha tenuto a Palermo la sua assemblea generale (presieduta da Paolo Borsellino), la prima dopo la strage di Capaci. Dopo il minuto di silenzio, nell'aula magna del palazzo di giustizia, subito il via alle contestazioni, anche violente. Imputato numero uno il rapporto mafia-politica-affari, un intreccio denunciato da più di un intervenuto. Furente il giovane giudice Felice Lima, sostituto a Catania, ha ricordato che due membri della commissione antimafia dell'assemblea siciliana (il dc Butera e Susinni del pri) sono stati anche arrestati dopo essere stati sorpresi a comprare voti dai boss. «Sì, il sistema di potere prende soldi e voti dalla mafia» ha insistito Lima invitando a far fronte comune. Da soli però non si riuscirà a far molto, occorre piuttosto una cosciente mobilitazione come ha affermato Gherardo Colombo che a Milano con Di Pietro è titolare dell'inchiesta su «Tangentopoli». «Se le nostre indagini stanno dando frutti - ha rilevato - è perché abbiamo il sostegno della società civile. Lo stesso deve avvenire contro la mafia». Gli interventi si sono susseguiti con una cadenza scandita da toni differenti, ma nessuno conciliante. Il gip Di Lello, esponente di punta di Md, ha lanciato un siluro a Scotti, sostenendo che nelle ultime elezioni ha caldeggiato la candidatura alla Regione Campania di un dc che sarebbe poi risultato vicino al clan camorristico Nuvoletta. Ed il giudice D'Angelo che di finanza se ne intende ha fatto un'amara riflessione: «I tempi della politica spesso coincidono con quelli dell'attività criminale». [a. r.]

Carceri, cresce la tensione

A San Vittore e a Poggioreale i detenuti ora rifiutano il cibo

ROMA. Si infittiscono le proteste di detenuti contro il superdecreto sulla criminalità. Nelle ultime ore si sono mobilitati i reclusi di San Vittore e Palmi, da venerdì sera rifiutano il pasto i carcerati del padiglione Avellino di Poggioreale.

Palmi. «No al decreto della vendetta», questo il tema della protesta promossa da tutti i detenuti del supercarcere di Palmi che, in un documento, hanno spiegato le ragioni per le quali da domani cominceranno un'azione congiunta di lotta consistente nell'astensione dal lavoro e nel rinunciare al vitto dell'amministrazione. «Non possiamo fungere da capri espiatori ogni qualvolta, nella società, libera, accade un fenomeno criminale eclatante. Siamo stanchi di essere considerati la valvola di scarico dei malanni della società civile».

Milano. Per protestare contro il decreto governativo antimafia i detenuti di San Vittore da venerdì mattina rifiutano il vitto dell'amministrazione penitenziaria. Nonostante la protesta il clima all'interno del carcere è tranquillo. In questi giorni il numero dei detenuti è salito a duemila, e a questi vanno aggiunte le 130 recluse (i posti sono 850). «Le tensioni esistenti all'interno delle carceri italiane rischiano di superare il livello di guardia, come dimostrano gli episodi violenti degli ultimi giorni». Così si è espresso il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo, commentando la situazione dei penitenziari che considera giunti all'«allarme rosso». La crescita e la diversa composizione della popolazione carceraria, passata da 25 mila detenuti nel 1991 ai 43 mila del '92, esige una risposta globale nell'azione di custodia, isolando il fenomeno della criminalità organizzata, anche alla luce dell'ultimo decreto legge MartelliScotti». [Ansa-Agi]

Avvocati e giuristi contro il superdecreto

Si dimettono quattro consulenti di Martelli «Il codice stravolto dalle norme anticrimine»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Tecnici e operatori del diritto sono in rivolta contro il decreto Martelli-Scotti, quello che ha modificato alcune parti del codice di procedura penale per renderlo più efficace nei procedimenti contro le cosche mafiose. Due giorni fa, la giunta esecutiva dell'Unione delle camere penali - che riunisce gli avvocati italiani - ha approvato un documento in cui denuncia pubblicamente il decreto antimafia, a cominciare dalla «falsità mistificatrice» delle osservazioni preliminari del ministro Martelli secondo cui le nuove norme «non muterebbero le caratteristiche dei procedimenti diversi da quelli contro la criminalità organizzata». Per l'Unione delle camere penali, invece, il decreto stravolge «l'impianto stesso del codice». Secondo l'organizzazione degli avvocati, con il decreto Martelli-Scotti «è stata di fatto istituzionalizzata una situazione di emergenza estesa a tutte le situazioni e a tutti i soggetti, anche estranei al fenomeno mafioso».

Anche in casa del Guardasigilli, al ministero della Giustizia, c'è malumore e aria di rivolta. Quattro dei ventidue componenti della commissione ministeriale incaricata di studiare e correggere il codice di procedura penale si sono dimessi per protesta contro le ultime modifiche che - dicono - «hanno stravolto il nuovo processo». Si tratta dei docenti universitari Guido Neppi Modona e Mario Chiavario, dell'avvocato Antonio Amodio e del magistrato di Cassazione Giorgio Lattanzio. «La commissione non ha più motivo di esistere, non ha più spazio per lavorare». Così il giurista torinese Neppi Modona motiva le dimissioni in una lettera indirizzata a Giandomenico Pisapia, presidente della commissione. «Il giurista - si legge in un passo dello scritto - non può vestire l'abito dell'arlecchino». Giandomenico Pisapia ha fatto sapere che elaborerà un documento, da presentare al ministro di Grazia e Giustizia, in cui si prospettano modifiche di quei punti del cosiddetto superdecreto che «confliggono apertamente non solo con la legge delega e con il codice di procedura penale, ma anche con enunciazioni fondamentali di convenzioni internazionali ratificate anche dall'Italia. All'interno della commissione sono emerse due posizioni: quella di chi ha ritenuto che non ci fosse più spazio per l'attività dello speciale organismo e quella di chi, come me, proprio perché ritiene che alcune parti del decreto siano in contrasto con principi fondamentali, ha ritenuto di dover fare in modo di correggere il provvedimento in sede di conversione in legge».

Scalfaro non ne passerà più di 21, il Presidente incaricato non vuole un governo a termine

Nove ministri da tagliare Amato affila la sua scure

Da sinistra il socialista Salvo Andò il presidente incaricato Giuliano Amato e il liberale Antonio Patuelli

ROMA. Sette-otto mesi di tempo per «stabilizzare» una situazione economica «che è spaventosa». Questo è il primo obbiettivo che si è posto Giuliano Amato per il governo che vuol formare e che comunica a tutti i partiti che sta incontrando in questi giorni. Il presidente del Consiglio incaricato concluderà gli incontri lunedì e subito dopo farà conoscere il programma che ha elaborato e sul quale chiederà la fiducia delle Camere. Ma, sin da ora, pare di capire che i cardini del programma saranno due: tagli alle spese dello Stato e riforma elettorale. Con una manovra economica rigorosa Amato non dispera di tirar dentro al governo i repubblicani. Con la riforma elettorale, da far decidere al Parlamento, spera di potere conquistare i voti del pds su quel provvedimento.

Intanto, Amato continua a muoversi cercando di dare un carattere di «discontinuità» al suo tentativo. Vuol far capire che non è un governo che cerca l'accordo delle segreterie dei partiti, ma un passaggio nuovo, soprattutto per i criteri di scelta dei ministri. «La struttura del governo la deve decidere da solo, in piena autonomia - sostiene il capo dei deputati del psi, Salvo Andò -. E, da questo punto di vista, una forte intesa con il Capo dello Stato costituisce la più sicura garanzia che ciò avvenga sul serio».

In realtà, più che di intesa, si tratta di una direttiva ultimativa data da Oscar Luigi Scalfaro al presidente incaricato, che si potrebbe sintetizzare in: io non ti sottoscriverò la' nomina di più di 21 ministri. E, poiché oggi sono 30, si tratta di una strage.

Le vittime saranno i più deboli, i ministeri «senza portafoglio», senza bilancio autonomo. Sono otto (Politiche comunitarie, Protezione civile, Rapporti con il Parlamento, Mezzogiorno, Funzione pubblica, Regioni e riforme istituzionali, Aree urbane e Affari sociali). Il nono ministero da eliminare sarà quello della Marina mercantile, che andrà sotto le ali del ministero dei Trasporti. Questi sembrano i propositi di Amato il quale continua a concludere ogni giornata di incontri con dichiarazioni ottimistiche sulle sue possibilità di riuscita.

Di fatto, nessuno pare dubitare del suo successo. Quel che Amato dice di temere è che il governo nascituro sia destinato a durare solo sino a febbraio, per passare poi la mano non si sa a chi. Magari ad un democristiano, dopo che lui socialista si sarà accollato la parte più impopolare dell'impresa. O, più probabilmente, per andare ad elezioni anticipate con la nuova legge elettorale che il Parlamento potrebbe rapidamente approvare.

«Amato esclude il governo a termine. Ha accettato l'incarico perché ritiene di poter avere vita più lunga per continuare poi sulla strada delle riforme», riferisce il senatore valdostano Dujany al termine dell'incontro col presidente incaricato. Ma il sospetto che la missione del probabile governo Amato sia a termine, è condiviso anche da altri. Dice il liberale Patuelli: «Siamo disposti a dare il massimo aiuto, a patto che non si configuri come governo a termine, come governo balneare». Aggiunge il suo compagno di partito, Sterpa: «Sarebbe un errore madornale accontentarsi di un governo transitorio», e spiega che il vero scontro avverrà sul programma economico.

Per l'andreottiano Cristofori, addirittura, «da qualche parte si riaffacciano ipotesi di governo istituzionale. Il paese non ha bisogno di governi provvisori ma di essere gestito con grande determinazione». Dire governo istituzionale equivale a dire governo Spadolini per andare alle elezioni anticipate. Ed ecco che il presidente del Senato mette le mani avanti: «E' bene dire fin da ora: guai a chi parla di abbreviare il corso della legislatura».

Tutto questo, comunque, riguarda il futuro. Al momento, Amato ha da costruirsi una maggioranza e può contare solo su dc, psi, psdi e pli. Ma la Rete annuncia che potrebbe arrivare a dargli l'astensione sul voto di fiducia, e Pannella fa sapere che i suoi potrebbero entrare al governo se sarà cambiata la legge antidroga, unificate le polizie e rivisto il regime degli appalti. I sudtirolesi sarebbero per il «sì», i Verdi meditano, il Patto Segni deciderà mercoledì e il repubblicano Battaglia continua a premere su La Malfa perché il pri vada al governo.

Alberto Rapisarda

L'ECONOMIST

«Leghe più disponibili del pds»

ROMA. «Il signor Amato potrebbe trovare più facile negoziare un accordo per alcune riforme con la Lega lombarda ed i suoi alleati nell'Italia del Nord piuttosto che con il partito democratico della sinistra». E' il consiglio che l'Economist invia a Giuliano Amato. «Le relazioni tra i socialisti e gli ex comunisti sono divenute di recente particolarmente gelide, a causa del desiderio di entrambi di guidare la sinistra», scrive il settimanale, assurto alle prime pagine dei giornali in marzo per aver consigliato agli italiani di votare, alle elezioni del 5 aprile, per le leghe o il partito repubblicano. Oggi però l'Economist riconosce che «le elezioni politiche di aprile hanno indebolito a morte la coalizione quadripartita, ma non sono riuscite a produrre una chiara alternativa». E la settimana scorsa, «Scalfaro, credente nei miracoli, ha dovuto farne uno lui». [Agi]

Nesi (psi)

«Congresso entro luglio»

TORINO. Nerio Nesi, ex presidente della Bnl, e un gruppo di esponenti «lombardiani» tra i quali molti sindaci, sindacalisti e dirigenti di sezione del psi in Piemonte, hanno chiesto alla commissione di garanzia nazionale del psi, con una «lettera ai compagni» presentata a Torino, «l'indizione di un congresso straordinario da tenersi entro il prossimo luglio». La riflessione parte dalla vicenda tangenti scoppiata a Milano, che ha coinvolto esponenti del psi, ma si riferisce alla situazione complessiva del partito.

Alla commissione di garanzia gli 80 firmatari della lettera chiedono di «nominare un comitato straordinario di garanti che definisca le nuove norme per lo svolgimento del congresso e di annullare l'attuale tesseramento». Il gruppo di esponenti socialisti indicano in Norberto Bobbio, Fulvio Cerolini, Francesco De Martino, Giacomo Mancini e Giuliano Vassalli gli uomini da chiamare «a questo alto e difficile compito». [Ansa]

L'INTERVISTA

PARLA MARIELLA GRAMAGLIA

«Il vecchio pci guida la Quercia»

«E' Vittorio Foa l'unico cavaliere senza macchia»

ROMA

MARIELLA Gramaglia, 43 anni, due figli, ex giornalista, passato femminista ma non marxista, già direttrice di *Noi Donne*, poi deputata della Sinistra Indipendente, entusiasta della «svolta» occhettiana, candidata a Roma alle ultime elezioni nelle liste pds, è stata bocciata per pochi voti. Occhetto le ha proposto di entrare nella segreteria. Ma lei ha rifiutato.

Come mai?

Francamente, mi sembrava un clima troppo confuso. E non tanto per la conferenza stampa dei miglioristi e per il cambio di maggioranza nella segreteria, sul quale avrei comunque da ridire. Quanto per tutti i vegliardi di partito, animati da spiriti fratricidi, che impazzano di nuovo spargendo la loro acrimonia.

Pensa a qualcuno in particolare?

Penso ai vari Bufalini, Tortorella, Macaluso, Ingrao, i dirigenti della vecchia guardia che contano di nuovo moltissimo e sono persone piene di livore, che si portano addosso decenni di recriminazioni, odi e polemiche politiche ma anche personali. Oggi poi, i veleni che spargono si legano a fatti anche più sgradevoli come i finanziamenti dall'Urss e le tangenti di Milano. E le accuse reciproche, i trabocchetti, le pugnalate, sono anche più pesanti.

Senza di loro andare d'accordo sarebbe più facile?

Forse sì. Quando partimmo con la svolta, l'idea era che si dovesse creare una fusione fra una generazione di quaranta-cinquantenni che avevano fatto l'esperienza comunista ma ne erano usciti e i loro coetanei che venivano dalla società civile. Questa era la novità. Da una parte gli Occhetto, D'Alema, Veltroni, Mussi, dall'altra gli Arlacchi, Salvati, Paci, lo stesso Paolo Flores: l'impressione era che si potesse creare una buona armonia fra gente che veniva dopo il togliattismo e aveva l'età giusta per non stare lì sempre a piangere sul proprio ombelico.

E invece?

Invece quel che è rimasto è la grande demoralizzazione degli esterni, una maggiore fragilità degli interni giovani e una gran voglia di rivincita dei vecchi comunisti, che oggi si sono collocati in correnti diverse e però mantengono la loro vecchia mentalità, peggiorata dall'inasprimento degli ultimi tempi.

Qualcosa da ridire sulla Bolognina numero due?

Io mi considero un osservatore esterno. Ma credo che, se su Milano non si fosse sbagliato all'inizio, si sarebe potuto evitare di spargersi il capo di cenere. Parlare di mele marce è stato riduttivo, e gettare fango sui miglioristi poi, come se ci possa essere una parte del partito "più predisposta" a sbagliare, è stato inaccettabile. E controproducente, dal momento che ha innescato una reazione a catena di accuse.

La base non ha gradito la vicenda Rodotà. Lei come ha vissuto quell'episodio?

Credo che in quella storia siano stati compiuti errori da tutte e due le parti. Anche Rodotà non è un santo. Siamo stati cinque anni insieme nella sinistra indipendente e posso dire che è un narciso come molti altri. Del resto, nel partito e dintorni cavalieri solitari senza macchia né paura non ce ne sono. Tranne uno, forse.

Chi?

Vittorio Foa, l'unico rimasto.

Diceva che non le è piaciuto neppure il subitaneo cambio di maggioranza.

E' vero. Se si dovevano mollare i miglioristi, allora la maggioranza gli occhettiani potevano farsela da soli. Non c'era nessun bisogno di schiacciarsi contro gli ingraiani che ormai fra l'altro non contano niente.

La vede come segreteria protettiva anti-D'Alema?

Può darsi. Sicuramente D'Alema non vi ha messo piede, né mano. Di dalemiani dentro c'è solo Livia Turco. Anche se ci sono spiriti liberi come Mauro Zani, Franco Bassanini, Piero Fassino.

Comunque sia, entrare in segreteria resta un onore. E c'è chi ha accettato. Paola Gaiotti De Biase, per esempio, un'esterna come lei. E come lei non eletta.

Io sono stata sempre stata contraria alle giubilazioni. Il fatto vero è che gli esterni hanno tutti vissuto delle campagne elettorali disperanti, in totale solitudine, con l'apparato che ha appoggiato solo i suoi figli. E quasi tutti sono stati sconfitti. Questo purtroppo è un dato di realtà che non si può compensare accettando di essere giubilati. Diversamente dalla Gaiotti, credo che, se queste cose succedono, l'unica via di uscita seria è quella di riprendere le proprie radici nel proprio lavoro e nei propri rapporti nella società civile.

La politica di professione in un partito non la tenta?

Direi proprio di no. Forse se avessi un mandato parlamentare sarebbe diverso, perché risponderei agli elettori. Ma così no, non è adatto a me. Del resto, vedo che Paolo Flores non lo considera adatto a lui. Giuliana Zincone lo stesso. Idem Michele Salvati. Forse, non è un caso.

Maria Grazia Bruzzone

«Neanche Rodotà è un santo E' un Narciso come gli altri»

A sinistra: Mariella Gramaglia In alto Paolo Bufalini Sotto: Antonello Trombadori

Trombadori avverte «Riformisti nel psi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Lo scontro a Botteghe Oscure tra Occhetto e i miglioristi assume toni sempre più accesi e c'è chi, come Antonello Trombadori, comunista della vecchia generazione, che addirittura predice un clamoroso esodo al psi di numerosi esponenti di spicco della destra pidiessina, quale ultima conseguenza del ribaltone alla guida della segreteria e al mancato appoggio al governo Amato. Uno scisma che però Macaluso sembra escludere.

Dice comunque Trombadori: «Se Amato riuscirà nel suo incarico molti leader miglioristi potrebbero passare al partito socialista». Secondo l'ex parlamentare comunista «Occhetto ha scelto l'opposizione al governo perché crede che in questo modo si possa organizzare un grande partito di masse per "ripulire" l'Italia. Io non ci credo, penso anzi che i riformisti hanno capito troppo tardi che era illusione fare del pds di Occhetto un vero partito riformista».

E Trombadori disegna due possibili scenari per i miglioristi che potranno restare nel pds solo se troveranno consenso sulle loro posizioni nella base della Quercia e in buona parte dei quadri intermedi. «Ma se invece si accorgeranno di non ricevere un sostanziale consenso, allora, magari già dal centenario socialista, non escludo che possano passare nel psi». La conclusione è amara: «Natta, Zangheri, Giolitti, e tutti i comunisti della mia generazione ormai non parlano più. Abbiamo l'orgoglio del ruolo svolto dal comunismo italiano nell'antifascismo, ma anche sentiamo tutti, Natta compreso, un debito verso il popolo italiano».

Segnali di un possibile «strappo» potrebbero aversi con gli sviluppi della dura polemica sul documento dei miglioristi riguardante la questione morale e bollato da Occhetto come un testo «improvvido e oscuro». In difesa del documento è sceso ieri in campo il senatore Gerardo Chiaromonte: «Sono d'accordo con i contenuti del documento, anzi ho partecipato alla sua elaborazione, nella convinzione che, di fronte ai gravissimi problemi del Paese e alla necessità di fare uscire la democrazia dalla crisi, è necessario che ognuno si assuma chiaramente le proprie responsabilità, a cominciare dal pds».

Sull'uscita dalla segreteria del partito, il leader dei miglioristi Emanuele Macaluso precisa che si tratta di dissenso su una scelta politica, mentre non riguarda la questione della dirigenza del partito. «Noi confermiamo comunque le nostre valutazioni e vogliamo continuare a farle all'interno del nostro partito. Non usciremo dunque dagli organismi dirigenti del partito e riproporremo le nostre idee quando si aprirà il dibattito all'interno delle federazioni».

Sorge profeta di scissione

«Contro una dc conservatrice un nuovo partito popolare»

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' in ultimo, a parlare di un'eventuale scissione della dc, ci si mette anche padre Bartolomeo Sorge, ex direttore di *La Civiltà Cattolica*, la rivista dei gesuiti, amico di Ciriaco De Mita e primo maestro di Leoluca Orlando. La profezia di padre Sorge, affidata ad un'intervista al settimanale *Panorama*, è semplice: «La vecchia dc, ulteriormente ridimensionata, potrebbe trasformarsi nel polo conservatore della politica italiana. Il nuovo partito popolare ne costituirà la punta riformatrice più avanzata».

«Stavolta - continua l'ex direttore della *Civiltà Cattolica* - credo proprio che qualcosa succederà. In questi giorni giro l'Italia e mi accorgo che nel mondo cattolico c'è una mobilitazione molto forte. E non c'è più pazienza. "Vogliamo fare politica" mi sento dire "ma non dentro questa dc": aspettiamo fino al congresso...».

Naturalmente la previsione di padre Sorge è condizionata al fatto che la dc non riesca a fare i dovuti sforzi per «rinnovarsi», ma non sarà certo quest'ultima *chance* offerta al partito scudocrociato a rallegrare i vecchi capi dc che da qualche tempo non sentono che parlare di scissioni. Ieri, ad esempio, il segretario della dc di Udine ha ripreso una vecchia proposta di Mino Martinazzoli, cioè la costituzione di una «dc del Nord», e ha invitato tutti i colleghi che operano al di sopra della linea gotica ad un convegno sul tema a Verona. Per non parlare dei «nuovi popolari» di Mario Segni, dei pattisti, che già si comportano come un vero partito che agisce all'interno della democrazia cristiana: non si spiega altrimenti l'assemblea di mercoledì prossimo dei deputati pattisti che servirà a decidere l'atteggiamento del movimento nei confronti del governo Amato, indipendentemente dalle indicazioni del vertice dc.

Proprio questi segnali preoccupanti spingono dc di diverso orientamento a criticare la previsione di padre Sorge, che vede nell'iniziativa di Mario Segni il primo segnale di quella scissione, da lui definita «gemmazione», della dc. «Il mio auspicio - dice ad esempio Nicola Mancino, capogruppo dei senatori dc - è che padre Sorge ci aiuti anche lui ad uscire dalle difficoltà, ma io al doppio partito non ci credo, parlare di polo conservatore e di polo progressista dentro un sistema che non funziona è inutile». «C'è bisogno di riformare la dc - spiega invece il coordinatore della giunta esecutiva del partito, il doroteo Giampaolo D'Andrea - più che di scorciatoie scissionistiche che salvano forse l'anima di chi le propone ma non il sistema democratico». Infine, secondo il capogruppo dei deputati, Gerardo Bianco, padre Sorge commette un errore: «Di volta in volta individua soltanto in alcuni unti del Signore i rinnovatori, ma non so se è dotato di qualità profetiche che per quanto ne so io sono rimaste ormai nel Vecchio Testamento. Sarebbe opportuno che seguisse più da vicino quel che si evolve».

Mario Segni

Le parole di Bianco tradiscono una certa diffidenza nei confronti della sortita di Padre Sorge: qualcuno nella dc, infatti, pensa che l'iniziativa dell'ex-direttore della *Civiltà Cattolica* non sia altro che un tentativo di aiutare la sinistra democristiana a riconquistare la segreteria del partito, come in occasione dell'avvento della segreteria De Mita.

L'analisi di padre Sorge non trova consenzienti neppure due personaggi fuori della dc per motivi diversi: Romano Forleo, un ex esterno dc che dopo essersi avvicinato al pds adesso sta facendo un cammino a ritroso, e Leoluca Orlando, sindaco dc di Palermo e adesso leader della Rete. Forleo è sicuro che «esistono ancora i margini per cambiare la dc... sto notando una gran voglia di rinnovamento anche e soprattutto nei suoi leader storici». Orlando, invece, nella sortita di padre Sorge vede «il riconoscimento che la riformabilità dall'interno della dc è un mito irrealizzabile», ma è «nettamente contrario a un secondo partito cattolico». In più l'ex-sindaco di Palermo si prende una rivincita sul suo antico maestro che aveva criticato la sua uscita dalla dc: «Sembra che si stia ricredendo».

In visita a Lodi, il Pontefice chiede ai politici un «comportamento leale e trasparente»

«Non c'è democrazia senza moralità»

Monito del Papa agli amministratori, appello ai giovani
«Sono vicino ai lavoratori che hanno perduto il posto»

LODI
DAL NOSTRO INVIATO

La democrazia muore, senza una moralità di base: da Lodi, dove solo due giorni fa si sono svolti i funerali di Renato Amorese, suicida per la vergogna di essere stato sfiorato dallo scandalo delle tangenti, Giovanni Paolo II lancia un richiamo forte e articolato per una politica diversa. La prudenza e la diplomazia fanno sì che papa Wojtyla eviti accuse e riferimenti diretti a «Tangentopoli». Ma il senso del discorso è chiaro, una lezione di etica applicata all'amministrazione della cosa pubblica.

Giovanni Paolo II ha ieri compiuto un vero «tour de force» nella Bassa lombarda, con otto diversi appuntamenti, saettando per due santuari, un monastero, una cattedrale e due piazze per incontri con la cittadinanza; e finendo con un megaspettacolo di giovani, alla presenza del card. Martini. Sembrava tornato il Wojtyla superstar degli anni ruggenti, quello che faceva volare i bambini per la gioia dei fotografi. E anche la grinta è parsa rigenerata.

«Fatevi servitori gli uni degli altri - ha raccomandato "ai pubblici amministratori e ai cittadini tutti" - soprattutto dei più piccoli e dei più bisognosi, delle fasce sociali più deboli; ponete a scopo di ogni azione sociale e politica l'uomo nella sua interezza. Fate della politica un modo privilegiato di vivere la carità. E' questo il punto di partenza per costruire una società a dimensione umana».

Anche in economia. A Crema l'Olivetti sta per chiudere una fabbrica che dava lavoro, nei momenti migliori, a 3600 persone, e che fino alla fine dell'anno ne occupa ancora settecento. «Come non sentirmi vicino a quei lavoratori che hanno perso o rischiano di perdere il posto di lavoro? - ha gridato Wojtyla - Le leggi del profitto e del capitale non prevalgano mai sul diritto al lavoro che è di ogni uomo».

Ma la vera lezione di politica l'ha svolta a Lodi, parlando in piazza del Comune. «Nessuna esperienza politica, nessuna forma di democrazia può sopravvivere, se viene meno l'appello ad una comune moralità di base. Nessuna legge scritta è sufficiente a garantire la convivenza umana se non trae intima forza da un fondamento morale».

Papa Wojtyla si è scagliato contro «il dilagante conformismo dei desideri e dei comportamenti», che sta «plasmando una civiltà uniforme, appiattita, sazia di benessere, ma povera di slanci ideali e di speranze, una civiltà povera di anima», in cui la cultura rischia di essere livellata e svuotata. E certamente questa zona gode di un benessere e di una ricchezza diffusa invidiabili, appena scossi dai venti di recessione. Diventa così facile campo di «un'azione di livellamento» a cui bisogna resistere, dice il Papa: «Bisogna contrastare i germi di morte che ne insidiano la stabilità».

Giovanni Paolo II si è rivolto agli amministratori, esortandoli a difendere «il patrimonio di valori morali, prima ancora che materiali, della città», ricevuto «per mandato dei cittadini». E ha toccato anche i temi più cari alle leghe, pur senza nominarle direttamente, elogiando «un sapiente decentramento». «Evitate con cura gli scogli dei particolarismi territoriali, ideologici, di categoria, - ha esortato - ed affrontate uniti i problemi più ardui, ricercandone la soluzione in atteggiamento di reciproca fiducia e di leale collaborazione». A Lodi le leghe hanno ottenuto il 15,5%; non molto rispetto al 23,4% di Milano. Ma qui più che altrove l'effetto tangenti è un'incognita politica. L'ultima raccomandazione è stata quella di «una retta coscienza e un comportamento trasparente».

L'ultimo appello il Papa l'ha lanciato ai giovani, radunati nella spianata davanti al Santuario di Caravaggio: oltre quarantamila, guidati dai loro vescovi, il card. Martini in testa. «Dovete dire e gridare che la vita è dono meraviglioso di Dio e nessuno ne è padrone, che l'aborto e l'eutanasia sono tremendi crimini contro la dignità dell'uomo, che la droga è rinuncia irresponsabile alla bellezza della vita, che la pornografia è impoverimento e inaridimento del cuore».

Marco Tosatti

BNL-IRAQ

Si indaga negli Stati Uniti

GENOVA. Le indagini sulla commessa Fincantieri, nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo Bnl-Iraq, puntano verso gli Stati Uniti. Nei prossimi giorni un avvocato di New York dovrebbe essere interrogato per rogatoria o presentarsi spontaneamente a Genova. Il legale americano, del quale per il momento non si conosce il nome, avrebbe avuto a che fare con la gestione di una parte dei sei miliardi depositati su un conto svizzero cifrato e poi rilevato da Giovanni Moroni, ex vicesegretario del psdi, morto qualche mese fa.

I sei miliardi avrebbero costituito circa la metà di un totale di 11 milioni di dollari ricevuti da Rocco Basilico, ex presidente della Fincantieri, attualmente indagato per corruzione. L'altra metà de denaro, costituita da tre assegni depositati su un altro conto svizzero, sarebbe stata incassata da Basilico. [Ansa]

Mongini vuota il sacco e torna a casa

«Questa classe politica ha toccato il fondo»

MILANO. Aveva detto: «Perché scandalizzarsi delle tangenti? I partiti costano, non possono certo vivere d'aria». Poi lo hanno arrestato. Adesso dice: «Questa classe politica e questo sistema mi sembrano obiettivamente finiti». Roberto Mongini, democristiano, vicepresidente della Sea, ha concluso ieri la sua permanenza nel carcere di San Vittore dove era finito il 4 giugno con l'accusa di concorso in concussione. Un'esperienza che Mongini definisce «importante»: «Una persona è spinta a fare considerazioni sotto una luce diversa; si capisce come è la vita. Noi politici, forse, non eravamo abituati a capirlo: invece bisogna provare tutto e io, malauguratamente, ho provato anche questo».

Lasciato il carcere per gli arresti domiciliari, Mongini si improvvisa filosofo della politica: «E' un intero sistema che è crollato, e quando succede crolla anche chi è protagonista ai livelli più alti». Ma lei si considera ancora un dc? «Un'idea è un'idea; far politica è un'altra cosa. Sono democristiano, ci mancherebbe, ma non come soggetto politico».

Alle domande un po' ovvie risponde con battute. Esempio: «Ha parlato?» «No, sono rimasto tutto questo tempo in silenzio. Ma le pare?». Effettivamente Mongini con i magistrati ha conversato parecchio: almeno dodici ore da giovedì a ieri; e molte ore anche nei giorni precedenti. Sintomatico poi che a un certo momento abbia cambiato (per la terza volta) avvocato, facendo cadere la sua scelta su Giuseppe Pezzotta: lo stesso legale di Sergio Radaelli, l'ex collettore di tangenti socialista, una delle principali fonti d'accusa dell'inchiesta. Cosa abbia detto Mongini non si sa; lui stesso non si sbottona: «Sono avvocato, il segreto istruttorio è per me una cosa seria». Certo i principali argomenti di conversazione sono stati gli appalti per Malpensa 2000, di cui Mongini, vicepresidente della società che gestisce gli aeroporti milanesi, nonché politico di primo piano della dc milanese (per un soffio ha mancato l'elezione a senatore) poteva sapere proprio tutto.

Ha «collaborato», quindi: avrebbe detto le stesse cose se fosse stato a piede libero? Di nuovo filosofo: «I magistrati fanno il loro mestiere; i politici hanno fatto il loro in modo sbagliato». Poi ancora poche battute. Si sono arricchiti in molti con Malpensa 2000? «No per carità». Gli imprenditori erano costretti a pagare? «Chiedetelo a loro». Cosa pensa del suo ex presidente, Giovanni Manzi (psi), che è scappato? Non risponde, sorride e se ne va.

Chi continua a non sorridere è un altro dc, Carlo Radice Fossati. Perché, tra l'altro, l'ormai famose tangente da un miliardo non sarebbe stata l'unica: «Hanno avuto il coraggio di battere cassa ancora un mese fa». Così il conte dice in un'intervista ad un settimanale: non si sa se l'abbia raccontato anche in procura; se è successo, non è stato in «tempo reale». Riprende poi il concetto già espresso nelle sue prime dichiarazioni: «E' stata un trappola, tesa da chi ha preso i soldi: e mi pare non ci siamo dubbi che si tratti del mio partito. Io ci sono caduto come un fesso».

Dichiarazioni dc a parte, l'unica novità di ieri è l'uscita dal carcere, sempre per gli arresti domiciliari, anche di Vittorio del Monte, dirigente della Cogefar-Impresit accusato di corruzione per la tangente di 560 milioni all'ospedale San Matteo di Pavia. Massimo riserbo sul contenuto degli interrogatori che ha reso, scegliendo un atteggiamento diverso da quello del suo ex amministratore delegato, Enzo Papi. Di cui, ieri, è circolata copia della lettera di dimissioni dall'azienda: «Sono angosciato per le probabili ripercussioni della mia attuale posizione sulla società e sulla sua gestione», scrive. Su ciò «ho meditato con tormento in questi lunghi giorni e notti», arrivando «alla consapevole e sofferta decisione di rassegnare le mie irrevocabili dimissioni». Infine l'augurio alla società «che finisca questo difficile momento che essa e i suoi azionisti non meritavano».

Susanna Marzolla

Sopra: l'Italia delle mazzette inchiesta per inchiesta. A fianco, da sinistra a destra: Roberto Mongini scarcerato ieri e Carlo Radice Fossati

Carlo Radice Fossati rivela «Sono caduto nella trappola come un fesso e hanno osato battere cassa ancora un mese fa»

FIRENZE

Altri guai per Conti (dc)

FIRENZE. Cinque nuovi avvisi di garanzia sono stati inviati dai giudici fiorentini Paolo Canessa e Alessandro Crini nell'ambito dell'inchiesta sul «Piano casa» del Comune di Firenze. Le nuove comunicazioni, in cui si ipotizzano i reati di abuso di atti d'ufficio e rivelazione di segreto d'ufficio, hanno raggiunto il vicesindaco democristiano Gianni Conti (che si è già dimesso dal suo incarico), sua moglie Ilaria Mecocci e tre imprenditori: Rodolfo e Roberto Bartolomei e Riccardo Fusi, contitolari della Fus-Ba, una delle aziende che avrebbe acquistato i terreni nella zona di Mantignano-Ugnano dove dovevano essere costruiti 400 dei 1700 alloggi previsti dal piano casa. Sembra così aggravarsi la posizione del vicesindaco Conti e di Rodolfo Bartolomei, che 10 giorni fa avevano già ricevuto un altro avviso di garanzia per corruzione. [Asca]

PERSONAGGI

E Califano lanciò l'accusa «Fuori chi protegge Di Pietro»

Il cantautore «editorialista» per l'Avanti!

Franco Califano

ROMA

IL Califfo è diventato opinionista politico. Che a Franco Califano, 54 anni, musica e sesso (una etichetta rimastagli appiccicata sin dalla prima canzone) non bastassero più, s'è capito alle politiche del 5 aprile. Il Prévert del Trionfale, il Pasolini delle sette note è sceso in lizza per il psdi; ma il sole nascente non ha illuminato la sua carriera parlamentare. Dinanzi alla platea degli elettori, il cantautore ha preso una sonora stecca.

Eppure, la politica lo tenta ancora; al punto da affidare la sua prosa da novello editorialista all'*Avanti!*, che le ha pubblicate alle pagine della cultura - le stesse dove si disserta su Heidegger e su Péguy - nella rubrica «L'opinione di...». Tema: Tangentopoli e dintorni. Tre colonne al pepe verde, che con quella sua voce calda, sexy e sfuggente hanno una sola cosa in comune: la ruvidità. «La Politica non ha potuto, o non ha voluto, fermare Di Pietro? - si chiede -. E, dal momento che Di Pietro non credo sia in assoluto il più grande magistrato della storia, perché a chi lo ha preceduto non è stato permesso quello che è consentito a Di Pietro? Perché il giudice Di Pietro è stato ed è protetto da qualcuno dei grandi, per danneggiare, affondare, annullare un altro grande, forse il più fastidioso e scomodo, quindi il più grande: Craxi».

Così, anche l'esordio da commentatore prende le mosse da Milano, da quella città che, nella vita di Califano, conta quanto e più di Roma. E' qui che l'inquieto chansonnier cerca fortuna discografica negli Anni 60. Ed è all'ombra del Duomo che incontra le sue prime opportunità; alcune positive, altre più pericolose. Come l'amicizia con Francis Turatello, boss della mala, ucciso in carcere nell'81. Oggi, la sua analisi dell'Italia e della politica parte ancora dalla capitale meneghina, dal caso-Milano. «Lo stesso Scalfaro era ben disposto verso Craxi - scrive - e allora cos'è questo dito puntato verso Craxi?».

E' una difesa del segretario psi affidata al cantautore dalla vita spericolata, all'uomo che non rinuncia ai vezzi del personaggio, carico di bracciali, anelli, catene? Roberto Villetti, il direttore dell'*Avanti!* che ha deciso di dare spazio *una tantum* all'aspirante opinionista, non si scompone: «Noi siamo un giornale di opinione socialista e non un bollettino ufficiale. Esistono alcuni "spazi franchi" in sintonia con la linea editoriale; esattamente come fanno il *manifesto* ed *Avvenire*. Califano ci ha mandato questo pezzo non richiesto, io l'ho trovato curioso e l'ho pubblicato. Tutto qui. Non vuol dire che siamo d'accordo con lui o che bisogna dare un significato politico a questa ospitalità».

Ospitalità che consente di far conoscere al popolo del Garofano il Califano-pensiero sull'etica, sul ruolo della politica, sugli italiani. «Fare politica - scrive dalle pagine dell'*Avanti!* - significa desiderare il potere, lasciamo perdere l'ideale, per conquistarlo questo potere bisogna combattere senza esclusione di colpi; pagare, colpire, tradire, conoscere e servirsi di chi si conosce e tutto il resto. Ora, da un uomo che vuole fare politica, ambizioso, che arriva al potere, cosa si vuole pretendere che cammini scalzo come i Francescani?». E, ancora: «La Politica è il Potere e col potere in mano chi non ne approfitta è un incoerente. Non si fanno corse al potere per passione». Gli italiani? «Un popolo insulso, falso, ipocrita, bugiardo, truffaldino, assenteista, maleducato e quel che è più grave razzista. Vergognoso tutto questo, altro che tangenti».

«Una testimonianza», insiste Villetti. Dopo le disavventure del '71 («Un affare di droga, ma dopo un anno mi lasciarono libero: il fatto non costituiva reato») e le manette del blitz contro la camorra di Cutolo, il cantautore aveva promesso: «Il Califfo non esiste più. La vita m'ha cambiato dentro. Oggi son solo un uomo che vuol lavorare in pace, cantare, scrivere». Anche di politica.

Mario Tortello

Cantano i nove dell'Usl

Per lo scandalo di Castellammare
Il mistero del pidiessino ucciso

NAPOLI. Dopo ventiquattr'ore di cella d'isolamento, cominciano a parlare i protagonisti dello scandalo dell'Usl di Castellammare di Stabia. Funzionari e impiegati accusati di avere intascato per anni tangenti, pare non vogliano restare i soli a pagare i conti con la giustizia. Nel carcere di Secondigliano, dove sono rinchiusi i nove arrestati, il sostituto procuratore Arcibaldo Miller ha dato il via agli interrogatori. Oltre 8 ore non sono state sufficienti per completare il lavoro del magistrato: al momento sono cinque le persone ascoltate; il pm proseguirà lunedì la rassegna degli indagati. Ma dal riserbo che avvolge questa fase dell'inchiesta, filtra il cauto ottimismo degli investigatori: «Il quadro si sta rischiarando».

Alle 8 in punto, Miller ha varcato la soglia del penitenziario da dov'è uscito soltanto dopo le 5 del pomeriggio. Davanti al sostituto sono sfilati Michele Vitale, responsabile del settore manutenzione edile; Bruno Ardore, capo del personale; Vincenzo Verone, dirigente del settore impianti; Francesco Paolillo e Salvatore D'Amato, addetti al provveditorato. All'appello mancano ancora quattro funzionari, tra i quali spiccano i nomi di Leopoldo Di Martino, il responsabile dell'Ufficio tecnico dove lavorava Sebastiano Corrado, il consigliere del pds ucciso nel marzo scorso; e Giuseppe Corcione, il coordinatore amministrativo dell'Usl.

Dietro i «quadri intermedi» della tangente, spuntano registi e comprimari dell'organizzazione? Oppure imprenditori, camorristi e politici, di cui si sussurra, restano nell'ombra? Napoli non è Milano, ripetono gli inquirenti: qui, tra corrotto e corruttore c'è quasi sempre di mezzo la malavita, in un circuito che sovrappone e confonde i ruoli. Ma gli investigatori lasciano intendere che quelli caduti nella rete cominciano a fornire indicazioni. [m. c.]

Su Gladio Rossa nuove rivelazioni a Roma del procuratore russo Stepankov

Dopo Cossutta, anche Pecchioli

«Anche lui sollecitò i corsi di addestramento in Urss»
«Spero di recuperare parte dei miliardi versati al pci»

Da sinistra: il procuratore generale russo Valentin Stepankov durante la conferenza stampa, Armando Cossutta e Ugo Pecchioli

«Non ho mai detto che i militanti pci erano terroristi Gli addestramenti servivano solo per fronteggiare un pericolo da destra»

ROMA. Dopo un'ora di domande e risposte, il procuratore generale della Russia Valentin Stepankov appare un po' confuso e tenta di ridimensionare «il caso» nato dalle sue rivelazioni: «Vi pregherei di non fare di questi radio-amatori con la tessera di partito dei nemici del popolo». Ma pochi minuti prima era stato lo stesso Stepankov a riaprire la vicenda dei comunisti italiani addestrati in Urss alle radio-comunicazioni clandestine e alle tecniche di camuffamento, spiegando che le richieste di questi corsi venivano direttamente dallo stato maggiore del pci. «Sui documenti del pcus - ha detto Stepankov - ci sono i nomi di Longo, Berlinguer, Pecchioli e Cossutta».

Emerge dunque un nome nuovo dal magma delle rivelazioni che arrivano dall'ex-Unione Sovietica, quello del dirigente del pds Ugo Pecchioli, «ministro dell'Interno» del pci nella seconda metà degli Anni Settanta. Proprio negli Anni Settanta ci furono le richieste del pci e gli addestramenti. «Nei documenti in nostro possesso - dice Stepankov - si parla di questo genere di attività negli anni 1970, 1974, 1976 e 1981».

La vicenda ha preso le mosse da un documento del '74 che parla dell'addestramento di diciannove comunisti italiani in Urss. Ora quel pezzo di carta è nelle mani dei magistrati della Procura di Roma che indagano, fra l'altro, anche sulla cosiddetta «Gladio rossa», il presunto apparato clandestino del pci. «Ma lì non ci sono i nomi delle persone che hanno partecipato all'addestramento - precisa il procuratore generale russo -, che è effettivamente avvenuto. Se ci sarà una richiesta formale per arrivare ai nomi, noi daremo la nostra collaborazione. L'inchiesta però riguarda solo la magistratura italiana, non noi. Tra quelle montagne di carte, è difficile stabilire da chi sono partite le richieste, non ci sono firme, bensì i nomi indicati dalla sezione internazionale del comitato centrale del pcus. Nel tempo è stato addestrato più di un gruppo di persone».

Le domande si accavallano, si fa confusione con la traduzione e Stepankov fatica a rispondere sotto lo sguardo preoccupato del sostituto procuratore di Roma Franco Ionta. «Che cosa facessero in Italia queste persone - spiega - noi non lo sappiamo, devono scoprirlo i colleghi romani. Io non ho mai detto che sono diventati dei terroristi, gli addestramenti non erano finalizzati ad attività terroristiche, ma solo a fronteggiare un eventuale attacco della destra. Non c'è nessuna indicazione che parli di un addestramento all'uso delle armi. Uno dei documenti testimonia che al termine dell'addestramento sono state passate anche le rice-trasmittenti».

Sul capitolo dei finanziamenti sovietici al pci - con la consegna diretta di denaro fino al 1987 e attraverso alcune società commerciali legate al partito italiano «praticamente fino ai giorni nostri» - Stepankov appare molto più ferrato. E' ciò che gli interessa direttamente. «La nostra indagine tende a stabilire se i soldi dati ai partiti italiani [pci, psiup e pc di San Marino, *ndr*] sono stati presi dal bilancio statale e se c'è qualcosa di penalmente rilevante in queste sovvenzioni, se l'attività del pcus è stata anti-costituzionale». Tra gli «indagati» del procuratore Stepankov c'è Michail Gorbaciov («come capo del partito-Stato faceva di tutto per prendere soldi dal bilancio dello Stato e aiutare altri partiti comunisti»), ma non c'è Eltsin, che pure faceva parte del comitato centrale del pcus. Perché? «Noi ci basiamo sulle firme che sono in calce ai documenti - risponde il magistrato - e quella di Eltsin non compare».

Il fine ultimo di Stepankov è quello di provare a recuperare un po' dei circa 42 miliardi versati al pci: «Non sono convinto che li potremo recuperare, ma l'ultima parola spetta ai politici italiani». Dall'Italia Stepankov porta via un fascicolo di ottantanove pagine con i verbali d'interrogatorio dei dirigenti dell'ex-pci, i quali con varie distinzioni hanno già ammesso davanti ai giudici italiani di aver intascato il denaro sovietico. A Cossutta che l'ha aspramente criticato per alcune sue recenti affermazioni il procuratore generale russo ha ribattuto: «Perché Cossutta non dice come mai c'è una sua firma del 1987 sotto una ricevuta di 670.000 dollari?».

Qualche confusione hanno creato anche le dichiarazioni di Stepankov dei giorni scorsi su possibili rapporti tra pcus e terrorismo italiano, e il deputato dc Pierferdinando Casini ha chiesto un approfondimento di questa questione anche in sede parlamentare. Ieri il magistrato russo ha cercato di chiarire: «Vedrete voi stessi che nei documenti non figura nessun legame tra le Brigate rosse e il pcus».

Giovanni Bianconi

LA REPLICA

«Stepankov è un pazzo»

ROMA. «Il procuratore russo Stepankov, quando va cianciando di ipotetici contatti fra il pci e il terrorismo e di ipotetici rapporti fra me e le brigate rosse, o è un pazzo irresponsabile che non sa quello che dice o è un volgare provocatore». Così il sen. Armando Cossutta, di rifondazione comunista, replica al procuratore generale russo Valentin Stepankov il quale, rispondendo a domande sui finanziamenti del pcus, ha affermato che dopo il «raffreddamento» dei rapporti tra pcus e pci, dal 1981 «il punto di riferimento era Cossutta». Ad un'ulteriore domanda, Stepankov ha detto: «Se lui era legato a qualcosa come le Brigate rosse, allora sì che ha da temere qualcosa». [Ansa]

Domani s'iniziano le prove di maturità

Esami per 530 mila Il via con il tema

ROMA. Conto alla rovescia per i 530 mila candidati all'esame di maturità che domani alle 8,30 cominceranno con il tema di italiano le prove scritte. In queste ore che precedono l'appuntamento, le 7241 commissioni esaminatrici, già insediate da venerdì, stanno mettendo a punto gli ultimi adempimenti previsti dal ruolino di marcia fissato dal ministero della Pubblica Istruzione: l'acquisizione da parte dei capi di istituto delle cartelle contenenti, sinteticamente, i dati salienti della carriera scolastica di ciascuno studente; la ripartizione dei compiti tra i vari commissari in riferimento al numero di candidati da esaminare, alle materie scientifiche o classiche e la suddivisione in sottocommissioni, ciascuna delle quali è incaricata di seguire un determinato numero di studenti per determinate discipline.

E' questa la 23ª edizione degli esami basati sul modulo di due scritti e due orali, introdotto come sperimentale nel 1969, e che doveva valere solo per tre anni. Una serie di difficoltà di carattere politico e parlamentare non hanno permesso la revisione della normativa di questo che rimane l'ostacolo più difficile dell'intera carriera scolastica degli studenti. La chiusura anticipata delle Camere, due mesi fa, ha impedito ancora una volta la possibilità di riformare l'esame: è opinione diffusa infatti che sarebbero bastati altri due mesi per varare una revisione della maturità.

Si presentavano fino a qualche mese fa due possibilità per il riordinamento di quest'esame: o il varo della riforma generale della secondaria superiore, comprensiva anche della riforma della maturità, oppure la riforma mirata e diretta di questo esame, scorporata cioè dal progetto più ampio.

Anche se ancora per la maggioranza degli studenti questo esame rimane uno spauracchio, sono in molti a ritenere che bisogna aggiornarlo secondo le nuove necessità, secondo criteri di flessibilità tenendo conto delle mutate condizioni sociali, economiche e culturali. [Ansa]

Il ministro delle Finanze si rivolge a Scalfaro durante la festa delle Fiamme Gialle

Formica sul fisco: cambiare tutto

«Un ciclo si è chiuso, occorre invertire la rotta»

Rino Formica non usa mezze parole davanti a Scalfaro «E' arrivato il momento di cambiare. La società richiede nuove regole»

ROMA. «E' arrivato il momento di cambiare. La società richiede nuove regole di condotta ed una nuova condotta». Rino Formica non usa mezze misure quando prende la parola davanti al Presidente della Repubblica in occasione della festa delle Fiamme Gialle, che celebrano i loro 218 anni di storia. Ad ascoltarlo le massime cariche dello Stato: oltre a Scalfaro, nel cortile della caserma Piave, nuova sede del comando generale della Finanza, ci sono il presidente della Camera Giorgio Napolitano, il numero due del Senato Luigi Granelli, i ministri Scotti, Rognoni e Mannino.

Formica fa il punto sulla situazione politica. Il tono è di quelli allarmati: «L'Italia - dice il ministro delle Finanze - si trova dopo 46 anni di vita democratica a dover contare in maniera non indifferente sulla capacità propria di istituzioni in divisa: Finanza, Carabinieri, Polizia. Lo richiede la necessità di difesa contro i grandi fenomeni di malavita, lo rende necessario l'affievolimento del prestigio di altri centri di garanzia democratica».

Ma il vero nemico che attende al varco il nuovo governo è l'emergenza economica. «L'esecutivo - continua Formica - non ha davanti un semplice passaggio del testimone, ma l'attende un cumulo di problemi stratificato e consolidato negli anni. Non è possibile più alcun rinvio. Un ciclo si è chiuso: adesso bisogna mobilitare tutte le energie disponibili nella prospettiva del risanamento morale, che deve essere insieme risanamento dalla criminalità e risanamento dell'economia».

Formica insiste: «E' finito il tempo dei palliativi, degli aggiustamenti come che sia. Occorre un'inversione di rotta, che imponga sacrifici reali sulla base di politiche di bilancio in grado di redistribuire le risorse a disposizione».

Per questo - dice ancora il ministro - sono necessarie «adeguate politiche di bilancio che comporteranno un'ampia redistribuzione delle risorse disponibili. Di conseguenza si apriranno scontri tra interessi forti. E per dirimere e mediare questi scontri è importante il ruolo che sapranno assumere governo, Parlamento e Quirinale. Il Presidente della Repubblica è garante che il confronto si manterrà sul piano democratico».

Formica chiude il suo intervento facendo il punto sulle iniziative specifiche realizzate od in corso di attuazione da parte dell'amministrazione finanziaria. Ricorda in particolare che è stata conclusa la riforma dell'amministrazione tributaria e che gli strumenti messi a punto hanno permesso di intervenire nella lotta all'evasione, nella riduzione delle agevolazioni e nella riforma del contenzioso fiscale».

«Il condono - precisa - chiude una fase difficile nei rapporti fra fisco e contribuente. Ma adesso è necessario procedere rigorosamente sulla via della trasparenza e della chiarezza». [r. i.]

FLASH

Spadolini: non si parli di legislatura breve

ROMA. «E' bene dire fin d'ora: guai a chi parla di abbreviare il corso della legislatura. Questa è una legislatura che deve vivere in quanto è necessaria per porre mano all'aggiornamento e perfezionamento istituzionale, che è opera di anni, e per debellare le due grandi minacce che incombono sulla vita della Repubblica: la criminalità organizzata, variante attuale del terrorismo, e l'aumento incontrollato del debito pubblico che si associa ai rischi di nuova inflazione». Lo afferma il Presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in un'intervista al *Messaggero Veneto*. Spadolini osserva fra l'altro che «occorre realizzare rapidamente una commissione bicamerale sulle riforme». Dopo aver indicato nella legge elettorale «uno dei primi adempimenti» da compiere, il Presidente del Senato si sofferma sull'economia e la criminalità. [Asca]

Aperto agli studiosi l'archivio di Nenni

ROMA. Quarant'anni di rapporti fra socialisti e comunisti visti da vicino, da uno dei principali protagonisti della sinistra italiana, potranno essere riletti alla luce delle carte private di Pietro Nenni. Fra pochi giorni centinaia di casse, contenenti migliaia di documenti, quaderni e diari appartenuti al leader socialista, saranno aperte a beneficio degli studiosi interessati alla ricostruzione «dietro alle quinte» dei principali avvenimenti dalla fine degli Anni Trenta al 1979, anno della sua morte. Per celebrare l'avvenimento la Fondazione Nenni ha promosso per mercoledì una conferenza: con Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione, interverranno Francesco De Martino, Giacomo Mancini, Rino Formica, Giuliano Vassalli, Vittorio Foa, Massimo Severo Giannini, Fabio Fabbri e Walter Pedullà. [AdnKronos]

Monarchici a favore di Emanuele Filiberto

ROMA. Un gruppo di simpatizzanti monarchici ha manifestato in largo Argentina contro l'esilio dei Savoia, in occasione del ventesimo compleanno del principe ereditario Emanuele Filiberto. Una trentina di persone ha distribuito palloncini colorati e volantini nei quali si chiede «un immediato annullamento» della norma transitoria della Costituzione, che sancisce da oltre 40 anni l'esilio degli ex reali: «Non siamo un gruppo politico, il nostro unico obiettivo è combattere questo esilio perché lo riteniamo ingiusto». [Ansa]

Il Meeting di Rimini sul «sogno americano»

RIMINI. La 13ª edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli (22-29 agosto) ha scelto di confrontarsi con il «sogno americano» a 500 anni della scoperta di Colombo. Come ha spiegato ieri Emilia Smurro, responsabile culturale del Meeting, l'edizione '92 non vuole esprimere una tesi preconcetta né vuol essere un convegno di studi, ma si propone di mostrare l'America di oggi». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OCCIDENTE DEVE SCEGLIERE

leuropeo, ma perché lo ritengo un Capo di Stato democratico, che con immensa fatica ha provato a liberare dal comunismo l'intera nazione e che non ha mai dato prova di voler sottomettere con la forza le popolazioni slovacche. Le sue azioni politiche fondano questa mia convinzione e non l'inclinazione che posso provare nei confronti delle sue professioni di fede, della sua cultura più o meno prossima alla mia. E' il motivo per cui non mi riconosco neppure nella lista dei mea culpa che gli occidentali, secondo Romano, dovrebbero pronunciare. Per quanto mi riguarda non ho mai preferito Gorbaciov a Eltsin per via del maggior europeismo del primo. Né ho considerato legittimo l'indipendentismo lituano o croato a causa delle loro radici cattolico-scandinave, o cattolico-mitteleuropee. E che dire dei musulmani uccisi dalle milizie serbe in Bosnia? Se ho preso le loro difese non è perché la loro fede mi sia prossima, ma per complicità con chi ha subito l'offesa, e l'eccidio.

Certo, nessun giudizio imparziale sarà mai possibile se i criteri sono le appartenenze religiose, o le filiazioni culturali, o le biografie storico-geografiche: non fosse altro perché nessuna biografia esce innocente dal Ventesimo secolo. E tuttavia giudicare occorre, e giudicare si può, se come criterio «unificante» si sceglie l'intensità del male inflitto, la grandezza delle ingiustizie sofferte. Su principi universalmente positivi non ci sarà in effetti mai accordo fra gli uomini, proprio perché sono diverse le fedi e le ricerche di perfezione. Ma nel valutare il male gli uomini possono mettersi d'accordo: basta guardare in faccia le sofferenze, constatarne gli effetti. Nelle grandi sofferenze gli uomini si somigliano maledettamente, ed è questa somiglianza che rende possibili «criteri omogenei» di valutazione.

Di qui il mio giudizio sull'indipendentismo slovacco di Meciar. Il movimento mi sembra pericoloso per gli slovacchi, assai più che per i cèchi, perché totalmente sconnesso dalla realtà, dalle sofferenze effettivamente subite. Havel non è Milosevic, i cèchi non bombardano Bratislava. E Meciar mente alle proprie genti quando dice che l'unico problema slovacco sono i cèchi. Per più di mille anni il problema di Bratislava è stata l'Ungheria, è per sfuggire alla magiarizzazione che la Slovacchia si è unita con Praga, nel '18, sotto la guida di Masaryk. E così potrebbe essere in futuro: 650 mila ungheresi vivono in un Paese di 5 milioni, odiati, maltrattati, e non mancheranno di chiedere aiuto a Budapest, se la xenofobia aumentasse. Né gli slovacchi hanno alcunché da guadagnare: perderanno gli aiuti di Praga, e l'aggancio all'Occidente, e si accorgeranno di esser stati gabbati. Di esser rientrati nel mondo delle menzogne e dell'odio che era il comunismo: mondo che Meciar - uomo della nomenclatura - tuttora impersona.

In queste condizioni non esito a riconoscermi nell'identikit del giudice parziale tracciato da Romano: sì, «preferisco appoggiare i Presidenti unitari quando assomigliano ai leader da cui vorrei esser governata, e li combatto quando appartengono alla vecchia nomenclatura». Sì, preferisco esser governata da Havel piuttosto che da Meciar o Milosevic. E non è questione di «simpatia»: i regimi comunisti e le nomenclature post-comuniste non li giudico «antipatici». Li giudico colpevoli di aver distrutto società che forse potevano avere sviluppi democratici, li giudico responsabili di crimini e di distruzioni di patrimoni nazionali. Credo in effetti che molti drammi polacchi dipendano dall'alleanza che Solidarnosc ha stretto durevolmente con la nomenclatura, nelle tavole rotonde dell'89. Credo che molti mali, a Est, discendano dal fatto che i responsabili del vecchio regime non sono chiaramente designati: è difficile risvegliare il senso di responsabilità nei popoli, se l'aggettivo responsabile non significa più nulla.

Naturalmente si può anche rinunciare a giudicare, come consiglia Romano. Si può lamentare «l'assenza di un congresso dei vincitori che trasferisca territori e definisca frontiere», come nel primo dopoguerra a Versailles o nel secondo a Yalta: per i diplomatici un sogno, per i popoli e i reali equilibri europei, un incubo. O si può rispondere al disordine dell'Est occupandosi di «mettere ordine in casa propria»: «Non esiste più un sipario di ferro ma esiste pur sempre un vallo che separa l'Europa comunitaria da quella dei nazionalismi impauriti e rissosi. Maastricht deve restare la stella fissa della nostra politica», conclude Romano.

Non so se Romano creda davvero in quel che dice. Se crede che sia possibile far finta che il Muro a Berlino non sia caduto. Che sia possibile non accorgersi che siamo di nuovo in un'Europa più grande, nella quale occorre da capo pensare il nostro rapporto con Polonia, Cecoslovacchia, i Balcani, come è avvenuto per secoli. Temo che la storia si vendichi sempre, con chi erige i Muri. Per un po' di tempo avremo comprato un po' di sicurezza, e di ozio. Ma alla lunga non ci sarà perdonata l'indifferenza. Le genti che si stanno liberando si sentiranno per l'ennesima volta tradite dall'Europa. Non perdoneranno a chi le ha viste in faccia mentre morivano, e nonostante ciò ha guardato da un'altra parte.

Barbara Spinelli

Decisione del Comune

Sanremo, gara di appalto per il Casinò

SANREMO. Il Consiglio comunale ha votato ieri mattina all'alba la nuova gara d'appalto per il riaffidamento del Casinò municipale a un gestore privato. La votazione è arrivata dopo sette ore di accesa discussione. Di fronte due proposte: la prima, del sindaco dc Onorato Lanza, su una gara d'appalto per un nuovo gestore privato così come richiesto espressamente dal ministero dell'Interno; la seconda, sostenuta da un altro gruppo della dc, per la vendita ai privati delle azioni della Sgt, la società a capitale misto che è oggetto negli ultimi due anni di accuse e critiche incrociate.

A favore dell'appalto si sono espressi soltanto 17 consiglieri, a fronte di una maggioranza che conta 28 voti.

La gara d'appalto dovrebbe porre fine ad una gestione diretta da parte del Comune o commissariata che si protrae fin dal 1969. [Ansa]

INTERVISTA

L'ARCHITETTO DELLA NUOVA EUROPA

L'ex ministro degli Esteri sovietico: il crollo dell'Impero è stato una fortuna, l'avevo previsto

Ho distrutto l'Urss? Sì, e ne sono fiero

«La Russia di Eltsin tenga giù le mani dalla Georgia»
«Il processo ai comunisti non serve, anzi è un errore»

TBILISI

POCHE ore dopo aver denunciato «l'aggressione» contro la sua repubblica, Eduard Shevardnadze, ex ministro degli Esteri sovietico, artefice del «nuovo ordine mondiale» e, ora, Presidente della Georgia, ha concesso a «La Stampa» questa intervista, conversando con noi per oltre un'ora e mezzo nel suo ufficio al secondo piano del Consiglio di Stato. Con un'icona della Vergine alle spalle e un calamaio d'epoca stalinista davanti a sé, questo «grande vecchio» della politica internazionale ha parlato, sempre sorridente, della situazione in Georgia e nella Comunità di Stati Indipendenti (Csi), dei suoi rapporti con Gorbaciov e delle prospettive di allargamento della Nato.

Eduard Ambrosevich, malgrado le speranze di una soluzione negoziale del conflitto in Ossezia meridionale, lei ha appena denunciato il primo intervento diretto di truppe russe. Come mai l'architetto del disarmo, del ritiro dall'Afghanistan e dell'unificazione della Germania, non riesce a por fine ad un conflitto locale?

Negli ultimi giorni la situazione si è complicata a causa della dichiarazione del presidente del Parlamento russo Ruslan Khazbulatov, che ha ventilato la possibilità di un'annessione dell'Ossezia alla Russia. A seguito di questa dichiarazione, nel conflitto sono entrate direttamente le Forze armate russe: tre elicotteri hanno attaccato le posizioni ed i villaggi georgiani. Io sono stato costretto a fare una dichiarazione. C'è un'altra difficoltà obiettiva: le coscienze sono avvelenate da tre anni di odio reciproco. Ci sono persone che non vogliono neanche parlare di pace, sia da parte osseta che da parte georgiana. Se però la dirigenza russa assumerà una posizione corretta, e non appoggerà i provocatori, e se il Presidente Boris Eltsin prenderà parte ai colloqui, credo che si riuscirà a raggiungere dei progressi in tempi relativamente brevi.

E' possibile che la Georgia aderisca alla Csi?

Noi abbiamo proclamato il principio della neutralità attiva, e la Georgia non deve prendere parte a blocchi, o a uno spazio militare-strategico comune. Non credo che aderiremo alla Csi, almeno nel prossimo futuro, ma stringeremo rapporti con tutti gli Stati della Comunità. Con la Russia stiamo preparando un importante Trattato, che prevede anche alcuni aspetti militari: quelli relativi alla presenza sul nostro territorio di truppe russe. Si tratta di definirne lo status, di determinare per quanto tempo ancora esse rimarranno in Georgia. Ma non ci sarà una collaborazione militare così stretta come quella prevista dalla Csi.

Lei è stato uno dei principali artefici della «perestrojka»: del tentativo di trasformare pacificamente un impero dittatoriale in una moderna Comunità di Stati democratici. Quel tentativo è in gran parte fallito. Quali sono stati gli errori della squadra di Gorbaciov? Cosa non rifarebbe, e come vive l'uomo Shevardnadze questo parziale fallimento?

Non sono affatto d'accordo. Non ritengo che la «perestrojka» sia fallita, anzi, essa ha prodotto dei risultati storici, come la nascita di 15 nuovi Stati indipendenti: non foss'altro che per questo, entrerà nella storia come una grande rivoluzione. Certo, si potevano evitare molti errori, ma è discutibile. Ad esempio abbiamo iniziato le trasformazioni economiche in ritardo di almeno 2-3 anni. Lo stesso si può dire del processo di democratizzazione: l'eliminazione del «ruolo guida» del partito comunista, il pluralismo politico, il passaggio a nuovi principi nei rapporti tra le Repubbliche. Gli errori sono stati molti, ma bisogna capire che noi avevamo a che fare con uno Stato totalitario, e in termini storici 5-6 anni, per una trasformazione di queste dimensioni, rappresentano un periodo insignificante. Penso che tutto quanto accaduto fosse nell'ordine delle cose. Ed anzi credo che la dissoluzione dell'impero sia avvenuta tutto sommato pacificamente. Pensavo che ci sarebbero stati cataclismi maggiori. Sì, ci sono conflitti, ma nel complesso le trasformazioni avvengono in modo relativamente indolore. Sottolineo: relativamente.

Il tentativo di golpe ha portato al crollo del regime e al bando del pcus, che tra pochi giorni sarà messo sotto processo. Si tenta di gettare tutte le colpe sul partito e su Gorbaciov. Come segue questi avvenimenti: con amarezza e disgusto, o li considera il compiersi di una giustizia storica?

Oggi si può organizzare qualsiasi processo: contro il pcus, contro i bolscevichi, ma non credo serva a molto, anzi non è lungimirante sotto l'aspetto politico. Quanto a Gorbaciov, penso che non se lo meriti: ha avuto un ruolo storico, ha compiuto una missione semplicemente gigantesca. Le accuse sono ingiuste.

Eppure durante e dopo il golpe lei ebbe dei sospetti sul suo ruolo. Perché?

E' vero, ebbi dei seri sospetti, ed avevo i miei buoni motivi. Gorbaciov non poteva non sapere che si stava preparando qualcosa. Quando diedi le dimissioni, nel dicembre del 1990, parlai pubblicamente della minaccia di colpo di Stato. Come poteva Gorbaciov non vedere? Se avesse voluto avrebbe potuto evitare il golpe. Per questo dubitavo di lui. In seguito sono stato sinceramente contento quando è stato dimostrato che Gorbaciov non aveva partecipato al golpe. Probabilmente gli era difficile credere che chi lo circondava, i suoi più stretti collaboratori, potesse tradirlo. O almeno, voglio credere che sia questo il motivo del suo errore di calcolo. Con lui ho comunque mantenuto rapporti d'amicizia, ci sentiamo ogni tanto, e appena si sarà un po' calmata la situazione voglio invitarlo in Georgia, penso che la gente qui lo accoglierà bene.

Eduard Shevardnadze visto da Loredano e nella foto quando era ministro degli Esteri dell'Urss

«La campagna contro Gorbaciov è un'infamia E' stato un Grande Ho sospettato di lui per il golpe ma adesso è ancora mio amico»

«Mikhail Gorbaciov? Appena potrò lo inviterò a Tbilisi»

Il ministro dell'Informazione russo, Mikhail Poltoranin, ha detto che il pcus finanziava organizzazioni terroristiche. E' vero?

Non so. Tutti sanno che il pcus aiutava i partiti comunisti all'estero già dai tempi di Lenin, e c'è stato un tempo in cui non mi veniva neanche in mente di pensare se questo fosse giusto o no. Rompere con il passato è stato difficile, perché come per Gorbaciov, e non è il caso di accusarci per avere infine realizzato questa rottura. Il finanziamento dei «partiti fratelli» veniva deciso dal Politburo, ma io non ricordo che venissero finanziate anche organizzazioni terroristiche. Forse i servizi segreti mantenevano dei rapporti illegali, ma non posso dire cosa accadeva dietro le quinte.

Eltsin cerca oggi un'alleanza con gli Usa, e lo dimostrano gli accordi appena raggiunti per la riduzione delle armi strategiche e per la realizzazione di uno scudo spaziale globale. Molti, anche tra i suoi consiglieri, criticano questa linea. Qual è la sua opinione?

Non trovo nessun motivo per criticare la linea di Eltsin. Di fatto questi accordi rappresentano un proseguimento della politica da noi portata avanti nei confronti degli Stati Uniti e dell'Occidente in generale. Penso che il tentativo di avvicinamento agli Usa da parte della dirigenza russa sia legittimo. Gli accordi raggiunti a Washington sono buoni, e renderanno il mondo più sicuro. Certo, mi rendo conto che in Russia Eltsin verrà per questo criticato, accusato, insultato...

Resta convinto che il sistema sovietico fosse riformabile? Non ha mai pensato che, forse, il mondo era più sicuro quando era diviso in blocchi contrapposti?

Al contrario, la contrapposizione non può essere garanzia di pace, e si può solo ringraziare Iddio per il fatto che sia finita. Quanto all'Unione Sovietica, il suo crollo era del tutto logico. Non l'ho mai detto prima, ma alla fine degli Anni Settanta io ero già arrivato a pensare che l'Urss sarebbe scomparsa. Certo non potevo dire quando, né a causa di quali processi. In seguito, quando iniziammo la «perestrojka», non ebbi più dubbi: ci saremmo arrivati.

Non ne ha mai parlato con Gorbaciov?

No. Capivo che se fossimo riusciti a trasformare l'Urss in un Paese democratico, il sorgere di Stati indipendenti sarebbe stato inevitabile, ma era qualcosa che non si poteva dire. Quando i conservatori mi accusano di aver favorito il crollo dell'Urss, comunque, dicono una cosa vera. Io penso che la caduta dell'impero sia stata un grande progresso.

Secondo lei anche Gorbaciov capiva l'inevitabilità di questo sviluppo?

Secondo me no.

C'è però chi teme una destabilizzazione globale: il caos in Russia, i Balcani in subbuglio, il Giappone alla ricerca di un'espansione, la crescita dei sentimenti nazionali in Germania e la battuta d'arresto nel processo di unificazione europea fanno pensare alla situazione che precedette la prima guerra mondiale...

E tuttavia io credo che non stia succedendo niente di straordinario. Non c'è nulla di eterno, non c'è un sistema che, una volta costruito, debba essere conservato per sempre. L'Urss, ad esempio: è arrivato il suo tempo, ed è assolutamente normale che sia scomparsa. O l'Europa: perché bisogna considerare eterni i processi di integrazione degli ultimi decenni? I danesi, un popolo non stupido, hanno deciso di poter fare a meno dell'Unione europea. Cosa c'è di tanto terribile? Credo che anche questo sia un processo del tutto normale. Bisogna ricordare che quando iniziò l'integrazione europea esisteva ancora l'Urss: uno Stato totalitario militarizzato la cui esistenza spingeva l'Europa occidentale all'integrazione economica e militare. Quando questa minaccia è scomparsa, gli europei hanno ovviamente iniziato a pensare: «E' necessaria questa forma di integrazione?».

Può dirci quali sono i suoi progetti futuri per la Georgia?

Bisogna dare alla gente il minimo indispensabile per la normale sopravvivenza, ristabilire l'ordine pubblico, eliminare il terrorismo, e soprattutto, nelle prossime settimane, mettere un punto al conflitto tra georgiani e osseti. In seguito fare le elezioni. La maggioranza della popolazione ci appoggia, e quando avremo un normale Parlamento, le possibilità di uscire dalla crisi si accresceranno. Già ora stiamo elaborando una concezione per le riforme economiche, per la costruzione delle strutture dello Stato, dell'esercito. In una parola, «la nostra causa è giusta, e vinceremo», ma è meglio non dire chi è l'autore di questa frase (fu Molotov, subito dopo l'invasione nazista dell'Urss, ndr).

Fabio Squillante

Mosca minaccia Tbilisi: useremo la forza

Dopo l'accusa di aggressione rivolta alla Russia
E le truppe georgiane conquistano l'Ossezia

TBILISI. Rischia di degenerare la crisi tra Georgia e Russia. Dopo l'appello all'Onu di Shevardnadze («Eltsin ci sta aggredendo»), il governo russo ha approvato ieri una dichiarazione che condanna le accuse del leader georgiano e minaccia l'uso della forza contro Tbilisi.

Unità georgiane appoggiate da mezzi blindati sono penetrate ieri mattina a Tskhinvali, capitale dell'Ossezia meridionale, attestandosi nella parte della città situata sulla riva sinistra del fiume Gran Liajbi e impegnando in violentissimi combattimenti la guardia nazionale e le unità di autodifesa ossete. Il drammatico annuncio è stato diffuso dalla agenzia Itar-Tass sottolineando che i georgiani tengono sotto il fuoco dei mortai e dei lanciagranate il resto della città preparando un possibile attacco su larga scala. Le autorità dell'Ossezia meridionale, regione autonoma della Georgia in lotta per l'unificazione con l'Ossezia del Nord controllata dalla Russia, hanno rivolto una richiesta urgente di aiuto al governo di Mosca e all'Onu accusando i georgiani di «genocidio».

Mentre si apprende che a Mosca, il Consiglio dei ministri russo si è riunito per discutere la situazione in Ossezia, da Tbilisi la Tass informa che un reggimento russo di stanza nella località georgiana di Gori è stato fatto segno di colpi di arma da fuoco e ha reagito stroncando l'azione ostile. Non si ha notizia di perdite fra i russi.

Sempre pesante rimane anche la situazione nel Nagorno Karabakh dove forze armene continuano la controffensiva intesa a estromettere le forze azere dalle posizioni conquistate recentemente.

Duri scontri anche nel Trans-Dniestr, la regione dove si combattono i separatisti russofoni e le truppe moldave. A Bendery, 50 chilometri a Sud-Est della capitale della Repubblica ex sovietica, 16 persone hanno perso la vita e 50 sono rimaste ferite. Secondo l'agenzia Itar-Tass, il centro della città è presidiato da 36 carri armati, 40 blindati e un'altra quarantina di veicoli da combattimento.

[a. st.]

PALAZZO DI VETRO

Mosca e Parigi già d'accordo, Washington isolata nel Consiglio di sicurezza ma Baker ribadisce: abbiamo serie riserve

Boutros Ghali sfida Bush e insiste: subito l'esercito Onu

Ogni Paese metta a disposizione mille uomini, sempre pronti a partire in 24 ore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Boutros Ghali insiste e precisa: quello che serve alle Nazioni Unite è che il maggior numero di Paesi possibile mantenga una forza di almeno mille uomini pronti a intervenire, nel giro di 24 ore, in qualsiasi luogo l'Onu decidesse di mandarli. All'indomani della diffusione del suo rapporto sulla necessità di dotare l'Onu di qualcosa che somiglia a una propria forza armata, il Segretario generale dunque ignora le reazioni negative e va avanti per la sua strada. «Con quelle truppe a disposizione - ha detto ieri in un'intervista - la mia vita sarebbe molto più facile», non solo perché ci sarebbe la possibilità di intervenire rapidamente nelle operazioni di pace che si rendessero necessarie, ma perché l'esistenza stessa di un simile dispositivo permanente costituirebbe per i governi intenzionati a violare le norme internazionali un «deterrente» di grande efficacia. Per ottenere questo, tuttavia, è necessario che cambi il concetto stesso dell'utilizzo di quelle forze: non più dedicate solo e unicamente a «mantenere» la pace, ma anche a «imporla», per esempio intervenendo con la forza nei casi in cui gli accordi di cessate-il-fuoco vengono infranti. Tutto questo è già contemplato nell'articolo 43 della Carta dell'Onu, ha insistito Ghali, si tratta solo di applicare l'articolo, visto che le condizioni che finora lo hanno impedito (e cioè i veti incrociati che per decenni Usa e Urss si sono scambiati) non ci sono più.

Dal governo americano, si diceva già ieri, la reazione che è venuta è a dir poco tiepida. Al Dipartimento di Stato e alla missione americana all'Onu, visto che non potevano evitare di dire comunque qualcosa, hanno cercato di essere più educati possibile. «Le raccomandazioni del Segretario verranno sicuramente tenute in considerazione», ha detto Richard Boucher, uno dei portavoce di Baker, mentre un anonimo diplomatico della rappresentanza Usa al Palazzo di Vetro ha testualmente detto che «alcune parti» del rapporto di Boutros Ghali «hanno un certo senso» e che «aiutano a stimolare la discussione sulle forze di pace in senso generale». Ma quale sia la posizione americana lo si può dedurre da una lettera inviata a Boutros Ghali già nell'aprile scorso, cioè mentre il suo rapporto era ancora in corso di preparazione. Se intendete proporre una forza permanente o rendere attivo il Comitato militare dell'Onu, diceva in quella lettera John Bolton, l'assistente di Baker per i rapporti con l'Onu, sappiate che noi abbiamo delle «serie riserve». (Il Comitato militare è la cosa che più allarma Washinton: durante la Guerra del Golfo ne fu adombrata la possibilità e Bush reagì con un «Non se ne parla nemmeno»).

Nonostante questo (e nonostante che da quando è stato nominato lui passi per «il segretario generale degli americani») Boutros Ghali è andato ugualmente avanti nella sua proposta, forte dell'assenso che altri leader del mondo manifestarono durante il vertice di gennaio che li vide tutti riuniti al Palazzo di Vetro. Eltsin, per esempio, disse testualmente che bisognava creare «un meccanismo speciale di risposta immediata per assicurare la pace e la stabilità», e Mitterrand disse che la Francia era già in grado, se necessario, di mandare mille uomini nel giro di 48 ore e altri mille dopo una settimana.

Franco Pantarelli

Il segretario Boutros Ghali

JUGOSLAVIA

Il Vaticano denuncia gli attacchi ai conventi

Il leader della Bosnia decreta lo stato di guerra

BELGRADO. La presidenza della Bosnia Erzegovina ha dichiarato lo stato di guerra su tutto il territorio della repubblica. Lo ha annunciato radio Sarajevo. Secondo un comunicato ufficiale, la presidenza ha constatato che la Bosnia Erzegovina è vittima di una aggressione armata perpetrata dall'esercito di Serbia e Montenegro e dagli estremisti del partito democratico serbo della Bosnia Erzegovina. La decisione adottata dalla presidenza potrebbe portare alla mobilitazione generale nella repubblica ex jugoslava.

A Sarajevo, intanto, il generale Lewis Mackenzie, capo dei negoziatori dell'Onu, ha rivolto un ultimatum alle parti in lotta perché diano seguito all'ultimo accordo di tregua: la forza di pace delle Nazioni Unite sospenderà tutte le attività in vista della riapertura dell'aeroporto fino a quando il cessate il fuoco non sarà stato pienamente osservato per almeno 48 ore. L'ultimatum è stato indirizzato al presidente musulmano della Bosnia, Alija Izetbegovic, e al leader serbo Radovan Karadzic, deplorando le ripetute inosservanze della tregua. Mackenzie ha addossato la responsabilità degli incidenti «ad ambo le parti».

Sulla situazione in Jugoslavia interviene oggi anche l'Osservatore Romano. «Le chiese e gli altri luoghi di culto, in Bosnia Erzegovina come ancora prima in Croazia, sono stati fin dall'inizio del conflitto obiettivi "privilegiati" dell'aggressione, a conferma di una diffusa e non equivocabile volontà di colpire le radici, la religiosità, la cultura e l'identità stessa della martoriata popolazione croata». Così il giornale del Vaticano commenta la notizia dell'assalto al convento di Nova Topol da parte di forze paramilitari serbe.

[Ansa-Agi-Adnkronos]

Tra prostitute e ingegneri disoccupati: decisivo il voto degli immigrati delusi

Shamir in mano a 350 mila russi

Gli ultimi arrivati in Israele guardano ai laboristi ma sperano di avere una casa nei Territori occupati

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Vista da qui, da questa stanzetta tutta panche in formica e calze sfilate, la distanza fra i grigi inverni russi e i luminosi cieli della terra promessa, non sembra poi siderale.

Non lo è, almeno, se la si misura attraverso gli sguardi di Yelena, Tania, Sissi e Gaja. Non parlano ebraico né inglese, le quattro ex cittadine sovietiche, sono appena arrivate. Appena arrivate dabbasso. Una matrona che tiene assieme i lineamenti col trucco le ha convocate decisa, e remissive loro sono scese dalla «zona sauna». Non si sforzano neppure di accennare un sorriso. Se per i duecento dollari imposti dalla casa, in luogo di prestazioni chiedi una storia, ecco materializzarsi due prestanti giovanotti che ti buttano fuori con rapidità professionale.

Eh sì: anche guardandola dalla nuova, forzata angolazione (piccola strada in discesa a due passi da Betlehem Road, vetrine opache, un'insegna che fra il pretorio e l'evasivo annuncia l'«Exclusive Club») la mèta che le quattro immigrate russe hanno raggiunto non pare delle più invidiabili. Si può partire da qui per raccontare inquietudini e delusioni di un nuovo, piccolo popolo in cerca di patria?

Dell'«Exclusive Club» sentirete riparlare presto: non appena gli ortodossi ne avranno scoperto l'esistenza, le invettive raggiungeranno il cielo. Fino a pochi mesi fa, l'esistenza di un luogo del genere a Gerusalemme era semplicemente inimmaginabile. Eppure se quel bordello mascherato da «health center» non può certo esser preso a simbolo di un destino collettivo, pure rappresenta il segnale di un cambiamento, la spia di una contaminazione fra culture.

Da qualche mese arrivano col contagocce, gli ebrei russi che decidono di emigrare in Israele: si parla di poche centinaia al mese. Ma in meno di due anni hanno superato i 350 mila, e ormai rappresentano più del sette per cento dell'intera popolazione. Aharon Fein, direttore dell'istituto di ricerca «Tazpit», studia da due anni le loro reazioni e tendenze. L'ultima ricerca si è conclusa meno di un mese fa, e ormai Fein è in grado di calcolare il peso elettorale degli ebrei russi anche in termini di seggi. «In queste elezioni avranno diritto al voto 3 milioni e 400 mila israeliani, fra cui circa 240 mila immigrati dalla Russia. Ma se solitamente l'astensionismo da noi tocca il 20%, fra gli immigrati si prevede che la partecipazione al voto sarà molto alta. Hanno passione politica, ascoltano radio e tv, leggono molti giornali».

Tradotto in termini di potere, questo significa che i voti degli immigrati russi porteranno alla «Knesset» dagli 8 ai 9 deputati: in prevalenza laboristi, profetizza Aharon Fein (il 42% degli immigrati ha detto che voterà per Rabin, il 14 per Shamir, il 20 è indeciso), ma anche della sinistra di «Meretz». Il «Likud», blocco a cui gran parte dei russi si era legato al momento dell'arrivo in Israele, viene progressivamente abbandonato. «La diffidenza di chi giungeva dall'ex Unione Sovietica per tutto quel che odorava di sinistra - spiega Fein - si è sciolta di fronte alle difficoltà di inserimento nella nuova patria».

In un panorama che si prevede di estremo equilibrio (Likud e Labour combattono ognuno sul crinale dei 37 o 38 seggi) il «voto russo» potrebbe rivelarsi decisivo. Ma sondaggi elettorali a parte, converrà analizzarli più a fondo gli studi dell'Istituto «Tazpit», anche perché più ancora degli orientamenti politici delineano l'apparire di grossi problemi sociali.

Sono soprattutto due, le prerogative e i fardelli che i nuovi figli d'Israele si portano addosso. «Al 99 per cento possiedono un livello d'istruzione medio alto - spiega Fein - e nell'identica percentuale si dichiarano non religiosi». Tradotta qui grazie ad un ponte aereo che si è snodato ininterrotto per due anni, sparsa in 55 villaggi e città, quasi sempre in attesa di una vera casa e di un lavoro adeguato, una nuova forza laica potrebbe infliggere i primi colpi agli equilibri sociali.

«Un primo effetto - continua Fein - consisterà nella perdita di peso della componente di origine araba. Un secondo, nei minori consensi ai partiti d'ispirazione religiosa che nelle maggioranze potrebbero perdere il ruolo di ago della bilancia».

Quel che è più preoccupante, però, è il livello dell'insoddisfazione. Il «Tazpit» sottolinea come gli ebrei russi comincino ad avvertire l'inadeguatezza del proprio stato dopo circa un anno dall'arrivo in Israele, iniziando di pari passo una marcia di avvicinamento a gruppi e partiti d'opposizione. In un Paese dove la disoccupazione sfiora l'11%, quasi il 35% dei «russi» è ancora in attesa di un lavoro, che comunque sarà largamente al di sotto delle loro aspettative e della loro qualificazione. I medici, gli esperti in elettronica, gli ingegneri che lavorano come camerieri o netturbini cominciano a rappresentare una minoranza ribelle che non può essere tacitata solo dall'accusa di «ingratitudine» verso il governo che l'ha accolta.

Sarebbe stato interessante, in queste ore, chiedere a questa minoranza che ribolle cosa pensa dell'ultima provocazione palestinese, come crede si debba reagire a quell'«abbraccio» di Amman che il governo continua a ritenere scandaloso. Purtroppo neppure «Tazpit» è attrezzato per rilevazioni istantanee. C'è però un elemento che da qualche mese i responsabili dell'istituto hanno già chiaro. Le quasi totalità degli ebrei russi non dimostra grande interesse per la questione dei Territori. Se sollecitata, in genere risponde: «Israele non deve restituirli agli arabi». Ma con questo non esprime una posizione politica, né ribadisce l'aspirazione verso la biblica Grande Israele. No, la questione è infinitamente più banale: molto più di quanti in questo Paese hanno già radicato la propria vita, gli immigrati giunti dal gelo temono che una Palestina restituita per loro, dopo le delusioni, significhi anche il miraggio di una casa che svanisce.

Giuseppe Zaccaria

Hanan Ashrawi ha irritato Shamir con il suo abbraccio a Arafat «Al ritorno sarà arrestata»

AMMAN

Arafat e l'Ashrawi dal Re

AMMAN. Re Hussein di Giordania ha ricevuto ieri a colazione, congiuntamente, il leader dell'Olp Arafat e la delegazione giordano-palestinese (fra cui Hanan Ashrawi) ai colloqui di pace con Israele. «La delegazione congiunta è qui - al palazzo reale di al-Ashemyeh ad Amman - con Sua Maestà e Yasser Arafat per una colazione comune», ha riferito una fonte dell'Olp.

L'incontro fa seguito a quelli dei giorni scorsi tra i delegati palestinesi e Arafat, visti da Israele come una sfida alla legge dello Stato ebraico che vieta contatti tra palestinesi dei territori occupati ed esponenti dell'Olp. Il ministro della polizia israeliano Ronnie Milo ha minacciato di arrestare i palestinesi ricevuti da Arafat ad Amman. Da quando il 30 ottobre a Madrid è iniziato il dialogo arabo-israeliano, consultazioni dei delegati palestinesi con l'Olp erano avvenute in maniera riservata per non urtare Israele. [Ansa]

Almeno 9 morti

Arsenale salta in aria a Tripoli

TRIPOLI. Almeno nove persone sono rimaste uccise e 143 ferite, secondo un primo bilancio ufficiale reso noto dal ministero della Giustizia libico, in un'esplosione avvenuta nella tarda mattinata di ieri in un deposito di armi ad Al Sawani, 21 chilometri a Sud-Ovest di Tripoli. Lo ha reso noto l'agenzia ufficiale libica «Jana». Il deposito conteneva anche esplosivi impiegati nei lavori pubblici. Le cause dell'esplosione, che ha danneggiato gli edifici più vicini e ha mandato in frantumi i vetri in un raggio di un chilometro e mezzo, sono sconosciute: non si esclude un evento accidentale, ma le autorità indagano anche su un'ipotesi di sabotaggio.

La deflagrazione ed il fumo del successivo incendio sono stati visti e sentiti nella capitale creando preoccupazione. In questi giorni infatti, con il blocco economico sancito dall'Onu in seguito alla vicenda dei due agenti libici accusati da Usa e Gran Bretagna per l'attentato di Lockerbie, la tensione nel Paese - che teme un attacco militare - è alta.

Secondo fonti ufficiali citate dalla «Jana», il bilancio delle vittime è destinato a salire a causa dell'embargo aereo, date la «limitata capacità degli ospedali libici di curare i feriti» e la carenza di farmaci.

Il giudizio finale sui due agenti accusati della strage del Jumbo sembra imminente. «Entro le prossime 48 ore», ha dichiarato ieri a mezzogiorno il ministro degli Esteri libico, Ibrahim Bishari, nel corso dei lavori del Congresso generale del popolo libico riunito a Sirte da sabato 13 giugno, ed a cui è presente Gheddafi, verrà adottata in proposito «una decisione importante». [Ansa-Afp]

La polizia spara

La township caccia De Klerk

JOHANNESBURG. La polizia sudafricana ieri ha sparato sulla folla uccidendo almeno tre persone e ferendone alcune decine, dopo che migliaia di neri furenti avevano scacciato il presidente De Klerk dalla township di Boipatong, dove si era recato per dimostrare la sua solidarietà con i familiari delle 39 vittime del massacro di mercoledì scorso. I tumulti hanno colto di sorpresa il massiccio schieramento di forze dell'ordine che ha accompagnato De Klerk a Boipatong. La township, tranquilla fino a pochi minuti prima dell'arrivo del corteo presidenziale, è improvvisamente esplosa. Migliaia di neri, che urlavano «De Klerk assassino», hanno circondato l'automobile del presidente colpendola con sassi, pugni e calci. Il presidente, accompagnato dal ministro per la Legge e l'Ordine, Hernus Kriel, e da altri membri del governo, appariva visibilmente impaurito, mentre gli agenti cercavano con tutte le loro forze di aprire un varco per consentire il passaggio dell'auto presidenziale.

De Klerk è rimasto a Boipatong non più di dieci minuti, fino a quando il corteo di macchine non è riuscito a superare la barriera di folla fuggendo dalla township a tutta velocità sotto una gragnuola di sassi. La situazione estremamente tesa ha indotto alla ritirata anche i giornalisti al seguito. La folla ha allora rivolto la sua furia contro i militari che hanno reagito aprendo il fuoco.

Non era mai successo prima che un presidente sudafricano si recasse in una township nera dopo un massacro, ed anche in questo De Klerk, che ha abolito quasi tutti i pilastri dell'apartheid, ha voluto distinguersi dai suoi predecessori. [Ansa]

CALIFORNIA

Gli uomini considerati troppo arroganti

Un Comune in Usa elegge solo donne

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Quando due settimane fa i democratici californiani hanno scelto due donne per la corsa al Senato, tutti i commentatori si sono affrettati a notare che questa era una conferma del fatto che il 1992 si profila come «The year of the woman», che le donne sarebbero state i principali beneficiari dell'ondata di scontento che pervade il Paese.

Per venire inviate a Washington, Dianne Feinstein e Barbara Boxer, le due candidate, dovranno però affrontare in novembre due temibili candidati repubblicani (e maschi).

Ma lunedì, una cittadina californiana di circa quarantamila abitanti, Pacifica, ha inaugurato il primo Consiglio comunale costituito da sole rappresentanti femminili. E' la prima volta che accade nel Paese da oltre un secolo.

Piccolo centro marino a Sud di San Francisco che spesso si ritrova avvolto nelle nebbie che salgono dall'oceano, Pacifica ha rinnovato nelle settimane scorse il proprio Consiglio perché quello precedente era stato cacciato via in quanto considerato troppo «arrogante».

Quando è venuto fuori che tutti i suoi 17 candidati maschili sono stati sonoramente sconfitti, gli elettori sono rimasti senza parole.

Come spiegarlo? «Penso che la gente voglia qualcosa di diverso e che questo si rifletta un po' in tutto il Paese», sostiene Sheila Hyman, un'agente di viaggi. «Le cose per fortuna stanno cambiando». Per Bonnie Wells, che sarà probabilmente eletta sindaco, si tratta invece «soltanto di una pura coincidenza».

«Non penso proprio - ha detto - che gli elettori abbiano preso una decisione consapevole nell'eleggere solo donne», sostiene. «Si sono limitati a scegliere delle persone che potevano fare bene questo mestiere ed è capitato, per caso, che fossero tutte donne».

Le nuove consigliere comunali hanno in effetti condotto campagne indipendenti e fondate non sull'appartenenza sessuale, ma sui temi e sui principi.

E adesso, ripresesi dallo choc iniziale, adottano toni concilianti e fanno di tutto per non venire identificate come femministe. «Molti uomini hanno votato per me e mi hanno aiutata a condurre la mia campagna», mette in chiaro Vi Gotelli.

«Credo con tutto il mio cuore e il mio animo che non si tratti di una questione di donne», aggiunge Barbara Carr, un'altra neo-eletta, che adesso si sente in dovere di puntualizzare: «Ah, tra l'altro io amo gli uomini».

L'ultima volta che una città americana ha avuto un Consiglio tutto femminile è stato nel 1889, a oltre trent'anni dal suffragio universale. A Cottonwood Falls, nel Kansas, gli uomini decisero che avrebbero eletto solo donne. Doveva essere uno scherzo, ma le candidate femminili presero la proposta sul serio e si impossessarono di tutte le cariche di consigliere oltre che della poltrona di sindaco. Questa volta, invece, la decisione è stata del tutto intenzionale.

E se tra le neo-elette torna spesso la parola «coincidenza», per Julie Lancelle, che è considerata la più «liberal» tra loro, ci sono anche altri segnali.

Sostiene che gli elettori si stanno ribellando ai vecchi modi di fare politica. E che almeno a livello inconscio, si sono sentiti attratti da qualità femminili come la compassione e la capacità di essere concilianti.

«Ma se c'è un significato più profondo lo sapremo tra poco, quando potremo verificare se tutte queste donne, insieme, nel Consiglio comunale produrranno risultati differenti».

Lorenzo Soria

Stato civile di Torino

19 GIUGNO 1992

NATI — **Lomastro** Sara; **Del Grosso** Lino; **Satran** Anna; **Baldacci** Marco; **Belleville** Salvatore; **Errico** Antonello Mattia; **Colasanti** Mariangela; **Gaia** Maria Teresa; **Ferro** Deborah; **Vitellaro** Claudio; **Stilletto** Moreno; **Rollo** Christian Bruno; **Stefanini** Elisa; **Monferrino** Diego; **Tomaiuolo** Davide; **Iirfrano** Paolo; **Danna** Pietro; **Di Nardo** Gabriele; **De Meo** Rita; **Cicoorelli** Rosa; **Girola** Andrea; **Cochis** Dario.

MORTI — **Voglietti** Natalina ved. Gallina, di anni 87, nata a Casalborgone, pens., abitante in via Monti 22; **Morra** Giorgio, a. 66, Ventimiglia, pens., st. Val Pattonera 106/12; **Giorello** Maria in Caruti, a. 80, S. G. Castagnolo Cas., C.so V. Emanuele 193/bis; **Risso** Vincenzo, a. 70, Alba, pens., v. Alessandria 35; **Venco** Cecilia ved. Sossella, a. 82, Altavilla Vicentina, pens., v. Tripoli 26; **Ghirardi** Corinna, ved. Mura, a. 87, Piscina, pens., st. Fioccardo 9.

Deceduti in ospedale: **Dragutinovic** Patrick, gg. 17, Torino, Infante Maria Vittoria; **Crucitti** Giovanna, a. 66, Catafario, pens., Molinette; **Saggia** Marcellina, a. 66, Cavarzere, pens., Giovanni Bosco; **Toneguzzi** Cristina in Teso, a. 49, Cimolais, impiegata Molinette; **Gulisia** Alfredo, a. 65, Grammichele, pens., Molinette; **Pirez** Irameo, a. 74, Naic Cavite (Filippine), pens., Martini; **Renza** Pasquale, a. 77, Oviglio, pens., Amedeo di Savoia; **Senna** Giuseppina, a. 40, Ruinzo, imp., c.so Lecce 1/bis (M. L.); **Secco** Carmine, a. 56, Cappaloni, pens., Maria Vittoria; **Gherai** Lorenzo Angelo, a. 54, Torino, imp., amm. Molinette; **Puccio** Nicola Arcangelo, a. 37, Nicosia, Molinette; **Pierigà** Pietro, a. 83, S. Severino Marche, pens., Mauriziano; **Massenza** Alice ved. Poli, a. 92, Fidenza, pens., Maria Vittoria; **Corino** Leone, a. 70, Castino, pens., Luigi Einaudi; **Salemme** Francesco, a. 31, Milano, operaio, Amedeo di Savoia; **Boido** Stefano, a. 78, Rocca D'Arazzo, pens., S. Vito; **Santoro** Michela ved. Postiglione, a. 93, Ascoli Satriano, pens., Martini.

Nati 22 - Morti 23

Ha raggiunto serenamente in cielo la sua Rita

Giovanni Cagnola

Lo annunciano affranti i figli: **Maria Luisa** con **Guido**, **Sandro** (**Fr. Alessandro F.S.C.**), **Paola** con **Giovanni**, **Giando** con **Cristiana**, i fratelli **Renzo** ed **Enrico** (**Fr. Gilberto F.S.C.**), cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla direzione ed al personale di Cielo Azzurro. Funerali martedì 23 ore 10 parrocchia Natività di Maria Vergine, v. Bardonecchia 159, Torino.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Raffaele, Gianluca, Fabrizio e **Federico** ricordano con affetto il **NONNO**.

Rosanna, Renato, Margherita e **Leo** partecipano commossi.

Piangono il caro **NINO Giacomo, Iolanda, Anna, Vittorio, Carla, Enrico**.

Ricordano il cugino **GIOVANNI Mariuccia, Rosi, Rita, Tonino, Franca** e famiglia.

Giovanni e **Maria Grazia**, in questo triste momento, sono particolarmente vicini a Maria Luisa, Sandro, Paola e Giando.

Cristianamente è mancato

Sergio Bocca

anni 63

Affranti lo annunciano la moglie **Flora**, la figlia **Chiara** con **Luciano**, i suoceri **Tilde** e **Nino**, **Giorgina**, **Gianni**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,45 cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

Partecipano al dolore della famiglia Bocca, **Condomini** e **Amministratore** di **via La Chiusa 24**.

Le famiglie **Vasone Farina** e **Campanile** si uniscono con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro **SERGIO**.

E' ritornato nella Luce

Ugo Onesti

Lo annunciano **Maria Teresa, Monica, Daniela, Gigi, Nila** con **Jole** e **Ambrogio**. Funerali lunedì 22 ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (L.go Gottardo). Non fiori eventuali offerte saranno devolute per intenzioni caritative. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Le famiglie **Angelo, Carlo** e **Albino Tabacchi** sono vicine alla famiglia Onesti per la prematura scomparsa del fraterno amico **UGO**.

Rossy, Simone e **Raffaella** partecipano al dolore di Monica e Daniela per la perdita del loro **PAPA'**.

Roberta e **Marco Perozzo** partecipano al dolore dei famigliari.

Dipendenti e **maestranze tutte** della **Onesti** e **Tabacchi srl** si uniscono al dolore della famiglia Onesti per la perdita del caro **UGO**.

Commossi ricordano **UGO**: gli zii **Aniceto, Teresa, Livio** e cugino **Tiziano**.

Renata e **Giancarlo Bellbo** partecipano al dolore di Maria Teresa e della famiglia per la prematura scomparsa di **UGO**.

Lo **Studio Bellbo** partecipa.

I cugini **Giancarlo, Mara** e famiglie si uniscono al grande dolore.

Componenti e **Commissioni** della **Figsc - Comitato Provinciale Torinese** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Ugo Onesti

apprezzato e stimato collaboratore, ricordandone le doti umane e morali.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

La **P.G.S. La Folgore Pallavolo** piange il suo direttore sportivo. Unitamente **Allievi** e **Consiglio Direttivo** sono vicini a Monica, Daniela e Maria Teresa per la scomparsa del loro caro

Ugo Onesti

— **Torino**, 20 giugno 1992.

Le famiglie **Marello, Durigon A., Durigon M., Musso, Mattea** partecipano commosse alla scomparsa di **UGO** indimenticabile amico.

Giancarlo e **Carla Delfio**
Franco e **Livia Rossio**
partecipano commossi al dolore di Gigi per la perdita del **FRATELLO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Idilia Tempia in Pavanelli

Ne danno l'annuncio il marito **Gino**, il figlio **Adalberto** con **Elsa** ed **Alessandro**. Funerali lunedì 22 ore 10 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Giorgio Martignone e famiglia sono fraternamente vicini ad Adalberto ed alla famiglia Pavanelli.

Paolo Bruni e **Pierfranco Joannas** sono vicini a Gino ed Adalberto.

Barbara ed **Enzo** si uniscono al dolore di Adalberto e famiglia.

Andreina e **Matilde** ricordano con affetto **CELIA**.

Il presidente **Mario Schiavone**, i vice presidenti **Franco Schepis** e **Maurizio Prato**, l'amministratore delegato **Sergio D'Alò**, i direttori generali **Gilberto Balduini, Bruno Corazza, Mario Ferrari**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Autostrade S.p.A.** sono vicini alla famiglia Biglia per la dolorosa e immatura scomparsa dell'

Ing. Pier Romano Biglia

— **Roma**, 21 giugno 1992.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Angelo Perfetti

Con infinita tristezza lo annuncia la moglie **Noemi**, cognata, nipoti, parenti e amici. Funerali lunedì 22 ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Marisa, Paola e mariti sono vicini al dolore della zia Noemi per la perdita del suo caro **ANGELO**.

Ermelda piange il cognato **ANGELO**.

E' mancato

Luigi Fortunato Tartara

Generale di Divisione in C.A.

Lo annunciano a funerale avvenuto la moglie, i figli, i nipoti. Offerte alla Associazione Nazionale per la Ricerca sul Cancro.
— **Bordighera**, 22 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Giorgini ved. Scavera

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Marcellina**, la nipote **Arianna** e parenti tutti. Funerali lunedì 22 giugno ore 11,45 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Ha ultimato il suo percorso terreno

Sante Dioni

Lo annunciano i figli e i parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 11,45 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Cristianamente è mancata

Giulia Capello ved. Molina

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Marino** con **Daniela**, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 c.m. alle ore 15 in San Sebastiano Po.
— **Cuorgnè**, 20 giugno 1992.

Cristianamente è mancata

Rosa Morando ved. Grosso

anni 83

Addolorati lo annunciano i figli **Guglielmo** e **Milena**, il genero **Mario**, **Marisa**, nipoti, parenti tutti. Riconoscenti ringraziamenti a: dott. Tedeschi, prof. Piancino, dott.ssa Pasquino, suor Vittorina, Personale tutto reparto medicina Molinette. Funerali martedì 23 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Tumulazione cimitero Valdellatorre ore 10,30.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Sono affettuosamente vicini a Milena gli amici: **Maria, Riccardo, Adriana, Alfredo, Mirella, Alessio, Silvana, Mario, Franco, Romano, Bruno, Maria.**

Il 17 giugno è mancato

Giovanni Bonardi

(anziano IVECO)

Lo ricordano la moglie **Inea** e la figlia **Marina** con il marito **Sergio**.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Non è più

Giovanni Ardissono

ragazzo del '98

Lo annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Laura, Walter** ed i parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 15 nella chiesa di San Lorenzo. La cara salma sarà tumulata a Romano Canavese.
— **Ivrea**, 20 giugno 1992.

Mio caro adorato **PAPA'**, addio. **Laura**.

Arcangelo e **Renato** partecipano al dolore della famiglia Ardissono.

E' mancato

Alfredo Moricca

di anni 64

Costernati lo annunciano la moglie, i figli, i parenti tutti. I funerali lunedì 22 c.m. alle ore 14 nella parrocchia di San Luca, via Negarville 14.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

«A questa città vorrei dire: gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini».

Le famiglie **Falcone** e **Morvillo** ringraziano e si sentono idealmente vicine a tutti coloro che con autentica solidarietà si sono uniti al loro dolore e alla disperazione per il sacrificio di

Giovanni Falcone
e
Francesca Morvillo

e degli agenti della scorta

Rocco Di Cillo
Antonio Montinaro
Vito Schifani

Una Messa sarà celebrata martedì 23 giugno alle ore 9,30 nella Basilica di San Francesco d'Assisi, via Parlamento.
— **Palermo**, 21 giugno 1992.

Laura Pontetto profondamente commossa ringrazia tutte le persone che con la loro presenza, scritti ed opere buone hanno partecipato al dolore per la perdita del marito

Italo

Messa di trigesima il 28 giugno ore 19 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

I familiari del compianto

Giuseppe Giorri

ringraziano quanti presero parte al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata in Valdellatorre sabato 18 luglio 1992 alle ore 18,30 nella parrocchia della frazione Brione.
— **Valdellatorre**, 21 giugno 1992.

Il figlio e familiari tutti del compianto

comm. Giacomo Rodes

profondamente commossi per l'imponente dimostrazione di affetto e solidarietà esprimono il più vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 12 luglio ore 18 nella parrocchia di Cantoira.
— **Cantoira**, 21 giugno 1992.

La moglie **Maura** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito

CAV. GEOM.
Giuseppe Teagno

S. Messa trigesima 20 luglio ore 18,30 S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
Giovanni Cavallo
Il mio pensiero è sempre con te. La tua Tina.

1979 — 1992
Maurizio Primo Tozzini
I suoi cari si riuniscono a pregare l'immutato ricordo della Sua vita esemplare. S. Messa 23 giugno ore 18,15 parrocchia S. Anna.

1973 — 1992
prof. Luigi Biancatana
S. Messa commemorativa giovedì 25 giugno ore 18 chiesa di San Carlo.

1988 — 1992
Bruno Tranquillini
Ricordandoti, con amore.

1976 — 1992
prof. Pietro Massara
Sempre con rimpianto Maria e tutti i tuoi cari.

1990 — 1992
Alberto Jamucci
Non esiste un orizzonte tanto lontano che non si possa trascendere, o superare...
Torino 22 giugno S. Messa ore 8 in S. Lorenzo.

1991 — 1992
Romano Penzo
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1991 — 1992
Nicola De Ruvo
Moglie e figli lo ricordano.

Al servizio della Patria e del Re
1943 giugno 1992
TENENTE DI VASCELLO
Mario Tovo
Con immutato rimpianto lo ricorda il fratello **Sergio**.

1991 — 1992
Francesco Di Biase
Il tempo non dà conforto, mi manchi tanto la tua Inea. S. Messa lunedì 22 ore 18.30 Madonna del Carmine.

1984 — 1992
GRAND'UFF. COMM. RAG.
Raffaele Emilio Fantozzi
Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta
Console della Costa d'Avorio
Signore donagli in beatitudine quanto egli ci ha dato in affetto e bontà. I tuoi cari. S. Messa il 27 giugno ore 18 parrocchia Pino Torinese.

1986 — 1992
Piera Francisca Ardizzon
Mamma e papà ti ricordano sempre.

1990 — 1992
Amleto Malabotta
Vivi sempre indimenticabile nel cuore della tua **Pina** che con infinito amore ti ricorda e coloro che ti hanno voluto bene e ti rimpiangono.

1990 — 1992
Luigi Toria
Tu sempre.

1990 — 1992
Carlo Persico
Vive nel cuore dei suoi cari.

1991 — 1992
Angela Penna ved. Boggiatto
Sempre nel nostro pensiero.

1991 — 1992
Angela Bessone n. Garnero (Geli)
Grande la tua mancanza, sei sempre più viva nei nostri cuori.
— **Canale**, 21 giugno 1992.

Svanite le speranze di accordo, per l'Europa la disintegrazione è un errore di cui il Paese si pentirà

Il 30 settembre i funerali dello Stato cecoslovacco

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

L'autodissoluzione della Cecoslovacchia sarà formalizzata nei prossimi giorni, con la formazione di un governo provvisorio incaricato di far svanire il Paese dalla carta politica d'Europa entro il 30 settembre, 74 anni dopo la nascita, 53 anni dopo che il nazismo aveva provveduto a cancellarlo.

Nella quarta giornata di negoziati a Bratislava tra i due partiti vincitori delle elezioni del 6 giugno in Boemia-Moravia e in Slovacchia, il primo progressista e riformista, l'altro conservatore e social-nazionalista, si è venuti al dunque: falliti i tentativi di formare un governo federale e tenere in piedi lo Stato, i colloqui si sono incentrati sul meccanismo di separazione per evitare l'esplosione di tensioni fra cechi e slovacchi.

L'unico punto su cui le due parti sono d'accordo è l'impossibilità di mantenere in piedi lo Stato federale. Decise ad andare ognuna per conto proprio dopo la finzione dei negoziati fin qui svoltisi, sembrano parimenti determinate a evitare la ripetizione di un caos jugoslavo.

Lunedì cominceranno le formalità per l'insediamento del nuovo, e a questo punto ultimo, Parlamento federale, costituito di due Camere, mentre a Praga e a Bratislava si costituiranno le rispettive assemblee repubblicane.

Nata con un filosofo prestato alla politica, Thomas Masarik, la Cecoslovacchia si dissolve avendo come presidente uno scrittore divenuto politico suo malgrado, come Vaclav Havel: il primo e ultimo vero Presidente democratico dal colpo di Stato comunista del '48. Ma ora non più simbolo di unità nazionale nella crescita del social-nazionalismo slovacco capeggiato da Vladimir Meciar, fortemente avverso a lui e all'aria di rinnovamento che spira su Praga sotto il riformista Vaclav Klaus.

«Spero che nel Paese che ha realizzato la rivoluzione di velluto si arrivi ora a un divorzio anch'esso «di velluto», ha commentato a Lussemburgo il presidente della Commissione europea Jacques Delors, nel corso della riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi Cee in vista del vertice di Lisbona.

Il negativo giudizio della Comunità su questa ulteriore frammentazione di Paesi ex comunisti è stato espresso da Joao de Deus Pinheiro, ministro degli Esteri del Portogallo, fino a fine giugno presidente della Comunità stessa: «Sono notizie molto tristi. E' un grave errore che rende tutto più difficile sia per i cechi sia per gli slovacchi, ma soprattutto per questi ultimi. Chi ha optato per la divisione lo rimpiangerà». Preoccupato De Michelis: «La crisi cecoslovacca non sarà di tipo jugoslavo, ma preoccupa che nell'Europa dell'Est una logica di disintegrazione continui a prevalere su quella dell'integrazione».

Tutti, i protagonisti per primi, escludono sviluppi sanguinosi di tipo balcanico, anche per il fatto che le due comunità, dieci milioni di cechi e moravi da una parte e cinque di slovacchi dall'altra, sono abbastanza omogenee anche rispetto al territorio, senza tutte le complicazioni interetniche e di enclave presenti in Jugoslavia. Ma è già in atto la lotta per la spartizione delle spoglie: cioè la conduzione del governo federale provvisorio che dovrà liquidare il Paese.

A optare per la divisione sono soprattutto gli slovacchi. Rurale e conservatrice, dotata di industrie militari ora difficili da riconvertire, la Slovacchia ha un tasso di disoccupazione del 12 per cento. Le elezioni hanno dato la vittoria al Movimento per la Slovacchia democratica (Hzds) di Vladimir Meciar, ex comunista, che perseguendo l'indipendenza e la sovranità, rovescia sulle riforme e il rinnovamento in atto a Praga le responsabilità della crisi.

In Boemia e Moravia l'elettorato ha premiato il Partito civico democratico di Vaclav Klaus, un thatcheriano formatosi in Italia e negli Stati Uniti, che respinge ogni ipotesi di fumose terze via, e che da ministro delle Finanze ha già lanciato un programma di privatizzazioni su larga scala cui hanno aderito otto milioni e mezzo di risparmiatori.

Nei falliti negoziati per un governo federale Meciar gli ha ribadito il proposito di fare della Slovacchia uno stato indipendente e soggetto internazionale ma di voler conservare legami aperti e flessibili con Praga in una fumosa federazione: un modo per non assumersi totalmente le responsabilità della rottura. Klaus non ha accettato, ed entrambi hanno convenuto che la separazione è l'unica strada percorribile. La Cecoslovacchia si dissolve quindi non tanto per problemi etnici, quanto sulla scelta tra riforme e conservazione, rinnovamento economico e ingresso in Europa o sopravvivenza d'un fallimentare regime dirigistico.

Restano da vedere le posizioni degli altri partiti all'apertura del parlamento: pardossalmente, in caso di estremi tentativi per evitare la dissoluzione, i comunisti, circa il 14 per cento, diventerebbero l'ago della bilancia. Oppresso per decenni il Paese, potrebbero ancora tenerlo in ostaggio.

Fernando Mezzetti

Il leader slovacco Meciar (a sinistra) e quello ceco Klaus: una stretta di mano per porre fine a 74 anni di storia (FOTO AP)

LUSSEMBURGO

Il ministro degli Esteri inglese ai colleghi: attenti, non è ancora il momento di lanciare il cappello in aria

Il sì irlandese salva anche Delors

Il presidente Cee verso un secondo mandato

Il presidente della Commissione Cee Jacques Delors: dopo gli attacchi in seguito al gran rifiuto danese verso la riconferma nell'incarico

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Irlanda ha graziato Jacques Delors. La travolgente vittoria dei sì al referendum su Maastricht non ha soltanto rilanciato la corsa europea verso l'integrazione politica e monetaria, cancellando il perverso effetto psicologico del no danese; ha anche restituito al presidente della Commissione Cee un'autorevolezza e un ruolo-guida che parevano compromessi. E sebbene gli inglesi continuino a volerlo tenere sulla corda, quasi in ostaggio, alla vigilia della loro Presidenza, gli altri sono ormai per la sua riconferma alla guida dell'esecutivo europeo. La decisione sarà presa venerdì prossimo, a Lisbona, dai capi di governo dei Dodici; ma già ieri i ministri degli Esteri, riuniti a Lussemburgo per preparare il vertice, hanno sancito la logica di quella scelta. «E' ormai scontata», ha detto Gianni De Michelis, che con il presidente del Consiglio Andreotti guiderà la delegazione italiana («Ce lo ha chiesto Amato») al summit europeo.

Ma Delors non è l'unico graziato dal «yes» irlandese. Rimasta come in ibernazione dopo lo choc danese del 2 giugno, la Cee si è ieri risvegliata con la volontà di riprendere il cammino interrotto. Il problema danese resta, anche se De Michelis continua a parlare di «un piccolo incidente di percorso, persino utile perché ha fatto capire l'importanza di Maastricht» e ribadisce la certezza che entro la fine dell'anno il trattato sarà ratificato, quasi di sicuro con la Danimarca». «Non ho mai pensato che Maastricht fosse in difficoltà - gli ha fatto eco l'irlandese David Andrews -, spero che la Danimarca torni nella famiglia europea, la porta è aperta». Ma per l'inglese Douglas Hurd questo «non è il momento di lanciare il cappello in aria», poiché «resta da vedere che cosa la Cee può imparare dalla lezione danese».

Che cosa possa imparare hanno cercato di indicarlo ieri i ministri europei affrontando i due temi principali del vertice: il «pacchetto Delors» sulle nuove risorse finanziarie della Cee e il progetto di allargamento della Comunità. Lo hanno fatto con nuove spinte al compromesso. Sulla questione delle risorse Cee - il progetto di aumentare il bilancio comunitario del 30% fra il 1993 e il 1997 - è stato lo stesso Delors a proporre un periodo più lungo (fino al 1999) e quindi un aumento più graduale, ma anche a riconoscere che per i primi due anni può bastare il sistema attuale, non ancora completamente sfruttato; e a suggerire, in definitiva, che le riserse potrebbero toccare non l'1,37 ma l'1,32 per cento del Pil, forse sacrificando i fondi strutturali. E' un passo indietro, ma necessario anche di fronte all'esigenza - secondo De Michelis - di «non prendere decisioni con contenuti concreti e definitivi». Non bisogna allarmare nessuno, insomma, finché Maastricht non sarà ratificato.

Anche sul processo di allargamento i Dodici si sono mossi con la massima circospezione. Sette Paesi sono alla porta: quattro dell'Efta (Svezia, Austria, Finlandia e Svizzera, ma presto ci sarà anche la Norvegia), più Malta, Cipro e la Turchia. Bruxelles si muove ormai nell'ottica di un rapido assorbimento dei Paesi Efta (ma ieri l'Italia ha caldeggiato la causa di Malta). Resta da vedere come. Ieri il vicepresidente della Commissione, Frans Andriessen, ha presentato il rapporto che sarà discusso a Lisbona. Ma anche i tre Paesi del Benelux hanno contribuito con un piano che non a tutti è piaciuto. Si tratta di decidere, fra l'altro, il ruolo dei piccoli Paesi in una Cee allargata. E' la buccia di banana che ha portato al no della Danimarca; e i Dodici vogliono evitare altri scivoloni.

Fabio Galvano

Rivelati documenti segreti del 1910, quando era ministro dell'Interno

Il giovane Churchill, quasi Hitler

«Sterilizzare i degenerati per salvare la razza»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giovane Churchill, ministro degli Interni nel 1910, preoccupato per «la purezza della razza britannica», voleva far sterilizzare centomila connazionali «moralmente degenerati» e inviarne altre decine di migliaia in campo di lavoro forzato. Questi aspetti sconosciuti della personalità del leader politico destinato a diventare in seguito il simbolo più esaltante della resistenza inglese al nazismo, sono messi in luce in una nuova biografia che verrà pubblicata il prossimo anno. Ne è autore Clive Ponting, che già aveva scosso il perbenismo inglese rivelando alcuni scottanti retroscena della guerra delle Falkland.

Secondo quanto riporta il «Guardian» che ha pubblicato in anteprima alcuni estratti della nuova biografia, Ponting ha potuto esaminare i documenti segreti del ministero degli Interni appena dissigillati dalla nuova politica di «trasparenza» varata dal primo ministro Major. E dopo aver visto quella documentazione esplosiva, lo studioso conclude che, «anche se la carriera politica di Churchill si è svolta nel ventesimo secolo, egli tuttavia era ancora figlio del tardo Ottocento», il periodo del ruggente imperialismo britannico. Ma quando il giovane Churchill entra in Parlamento all'alba del Novecento, la situazione è improvvisamente peggiorata: l'Inghilterra sta perdendo il suo peso economico di fronte alla concorrenza tedesca e americana. Bisogna scuotere il Paese, imporre «un'efficienza nazionale», con la coscrizione obbligatoria per forgiare il nuovo esercito, migliorare i servizi sociali sul modello tedesco. E bisogna anche, sostiene Churchill, purificare la razza «per vincere il confronto con le altre nazioni».

«Il miglioramento della razza britannica è l'obiettivo della mia vita politica», scrive il giovane Churchill a un cugino nel 1899. E prendendo lo spunto dal rapporto di una commissione sui «deboli di mente», presenta il suo progetto al premier liberale Asquit che lo ha nominato ministro degli Interni. Si tratta di impedire a coloro che per debolezza mentale «sono incapaci di competere con i loro pari e di condurre una vita ordinaria» di riprodursi con le loro tare «minacciando il futuro della nazione». Entusiasta cultore di eugenetica sociale, Churchill dipinge ai suoi colleghi un quadro di «imminente declino sociale, di disastro nazionale» causato da persone che dalla stupidità e dall'epilessia sono destinati inesorabilmente a scadere «nella demenza». Questo gruppo sociale, esteso anche «a delinquenti, poveri, disoccupati, prostitute forma una frangia considerevole della società la quale arresta il progresso della nazione». Di qui il drastico rimedio: sterilizzazione e campi di lavoro.

Contrastato anche all'interno del suo ministero, Churchill comunque preme sul governo Asquit affinché «questa gente sia autorizzata a vivere a parte, per non moltiplicare i demoni di cui già oggi la nostra società soffre». Insomma una sottospecie umana da segregare. Ma alla fine il governo Asquit boccia la sua crociata.

E' un rovescio per Churchill al quale seguirà un altro smacco poco dopo, quando come capo dell'Ammiragliato sostiene il tragico sbarco di Gallipoli, durante la prima guerra mondiale contro i turchi. Segnato da questi due insuccessi, Churchill rientra in un'ombra salutare da cui uscirà solo negli Anni Trenta. Quando si sarà forgiata la sua personalità di statista saggio e indomito, raffigurato nella statua davanti al Parlamento che tutti ammiriamo.

Paolo Patruno

CUBA

Maquillage politico

Castro pensiona il ministro degli Esteri

L'AVANA. Importante cambio al vertice della diplomazia cubana: Ricardo Alarçon de Quesada sostituisce nella carica di ministro degli Esteri Isidoro Malmierca che, dopo 15 anni, per «ragioni di salute», non è più in grado di ricoprire l'importante mansione. Alarçon, 55 anni, era capo della missione cubana alle Nazioni Unite. La decisione di nominarlo, a pochi giorni dalla destituzione del figlio di Fidel Castro da capo della Commissione atomica, sembra suggerire la volontà del «leader massimo» di procedere ad un rinnovamento degli alti vertici del Paese e di dare un nuovo volto alla politica cubana in un momento particolarmente difficile. [Ansa]

EX URSS

Prima a battere moneta

Estonia, da ieri rublo sostituito con la corona

TALLIN. Prima tra tutte le Repubbliche della ex Unione Sovietica, l'Estonia ha abolito ieri il rublo, sostituendolo con la corona estone. La nuova moneta sarà ancorata al marco tedesco. La popolazione della repubblica baltica avrà tre giorni di tempo per cambiare i rubli in corone. Il cambio sarà di dieci rubli per una corona fino a 1500 rubli. Per somme superiori, il cambio sarà di 50 a uno. I residenti in Estonia hanno fatto a lungo la fila ieri davanti agli speciali uffici di cambio dove era possibile cambiare una somma di 1500 rubli contro corone. Oggi molti negozi sono rimasti chiusi, ufficialmente per mancanza della nuova moneta. [Ansa-Adnkronos]

VENEZUELA

In Amazzonia

Un satellite per spiare due giaguari

CARACAS. Com'è la vita segreta dei felini nel profondo della selva? A questa domanda potranno rispondere gli scienziati che hanno messo in orbita un satellite per spiare i movimenti di due giaguari nella selva amazzonica venezuelana. Il satellite trasmetterà le informazioni sui due felini a New York e da lì a Caracas. La ricerca, denominata «Operazione giaguaro», è stata pianificata dal ministero venezuelano dell'Ambiente per investigare sistematicamente la vita, l'alimentazione, le abitudioni di questo animale per proteggerlo dall'estinzione. I due giaguari verranno catturati e poi restituiti alla libertà dopo essere stati muniti di radiocollari. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Sfidando il divieto

Rock contro atomo Gli U-2 sbarcano alla centrale

LONDRA. I componenti del gruppo rock irlandese «U2» hanno letteralmente aggirato, con uno sbarco dal mare, un'ingiunzione dell'Alta corte che proibiva loro di partecipare a una manifestazione contro l'impianto di riciclaggio di scorie nucleari a Sellafield. La compagnia «British Nuclear Fuels» aveva ottenuto l'ingiunzione asserendo che la manifestazione, organizzata da Greenpeace per ieri davanti allo stabilimento, con la presenza dei cantanti avrebbe richiamato troppa gente diventando pericolosa. I cantanti sono sbarcati con canotti pneumatici in un tratto di spiaggia pubblica vicino allo stabilimento, al di fuori dell'area proibita dall'Alta corte. [Ansa]

RAPIMENTO EXXON

In arresto due eco-terroristi

WASHINGTON. Gli agenti dell'Fbi hanno arrestato due persone sospettate di aver rapito Sidney Reso, il cinquantasettenne presidente della Exxon International misteriosamente scomparso il 29 aprile scorso. I due sono Arthur Seale, un ex addetto alla sicurezza presso la Exxon, e la moglie Irene (nella foto fra due poliziotti mentre entra nel tribunale di Newark, nel New Jersey, dove ieri è stata interrogata dal procuratore).

Nei giorni successivi alla scomparsa di Reso, un'organizzazione sconosciuta alla polizia, i «Rainbow warriors» («guerrieri dell'arcobaleno») avevano rivendicato il sequestro. Il nome è quello di una nave degli ecologisti di Greenpeace che qualche anno fa tentò di bloccare un esperimento nucleare francese nel Pacifico ma fu affondata dai servizi segreti di Parigi. Se di terrorismo ecologico si tratta, il rapimento potrebbe essere una ritorsione per il naufragio della petroliera Exxon Valdez, che provocò il Alaska una delle più grandi catastrofi ambientali della storia. [FOTO AP]

USA

Problema per l'anti-Bush: gli elettori scelgono quasi sempre il candidato più alto

«Ma un tappo può fare il Presidente?»

Inchiesta scherzosa (ma non troppo) sul piccolo Perot

Il candidato indipendente alla Casa Bianca Ross Perot [FOTO AP]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ross Perot è piccolo di statura, anzi è il candidato presidenziale più piccolo da molti anni a questa parte. Non conta? Difficile sostenerlo, visto che in 18 delle ultime 22 gare per la Casa Bianca, qualcuno s'è preso la briga di notare, gli elettori hanno scelto il candidato più alto. I «campaigner» del candidato indipendente, se gli chiedete quanto è alto il loro uomo, si abbandonano a una specie di trattativa fra mercanti di tappeti: «Uno e settanta», dice James Squires, il suo addetto stampa, subito corretto con un «Molto basso» da una giovane impiegata del quartier generale di Dallas. «Va bene, allora sarò uno e sessantotto», concede Squires. «No, è uno e sessantasei - dice Todd Mason che ha scritto una biografia del gran capo -, lo so perché anch'io sono uno e sessantasei e ho sempre potuto guardarlo direttamente negli occhi». A George Bush e Bill Clinton, invece, Ross Perot «può solo guardare il nodo della cravatta», dice la Maureen Dowd del «New York Times» che si è impegnata in una «approfondita ricerca» sul problema della statura, scoprendo cose niente male. Per esempio, che all'epoca della nascita degli Stati Uniti ci fu una serissima discussione fra i Padri Fondatori su come dovesse essere chiamato il leader del nuovo Paese. «Eccellenza» e «Maestà eletta», potevano andare, dissero in molti, ma «Altezza», come proponeva George Washington (che era oltre uno e ottanta), era da scartare perché se uno dei successori fosse stato piccolo quel titolo sarebbe diventato ridicolo. Alla fine si decise per il semplice «Mister President».

A parte le famose teorizzazioni pre-25 aprile di Amintore Fanfani sui «brevilinei», riesumate a suo tempo dal «Manifesto», alla brava Maureen sembra non essere sfuggito nessun episodio della storia dei difficili rapporti fra politica e bassa statura. Non, naturalmente, l'ovvio «complesso di Napoleone» sempre in agguato nei politici di bassa statura (un complesso che fu attribuito a Ross Perot, dice Elizabeth Drew del «New Yorker», un «Mussolini-style»); né le performance di John Tower, l'uomo che Bush voleva al posto di segretario alla Difesa ma che fu bocciato dal Senato perché beveva troppo e correva dietro a troppe donne. Lui, il problema della bassa statura lo superava con le battute spiritose. «Mi chiamo Tower (cioè torre, ndr), ma come può vedere non lo sono», usava dire a quelli che gli venivano presentati. Ma quando era un potente senatore e un impiegato del Campidoglio si azzardò a definirlo «basso», fu immediatamente licenziato. E poi c'è la triste vicenda di Thomas Dewey, avversario repubblicano di Franklin Delano Roosevelt nel 1944, che avendo anche i baffetti neri fu bollato con un «Sembra l'omino delle torte nuziali»; lo sprezzante Charles De Gaulle secondo il quale con i piccoli bisognava essere «senza pietà»; fino a una recente visita di Elisabetta d'Inghilterra, che fu fatta parlare dal pulpito di Bush e si vedeva solo il suo cappello, ribattezzato dalla stampa inglese «il cappello parlante».

E i vicepresidenti? Se sono più alti del loro capo devono ingegnarsi a scomparire. Lyndon Johnson e George Bush erano bravissimi a «rannicchiarsi» quando apparivano in pubblico accanto a John Kennedy e Ronald Reagan. Meno bravo (anche perché la cosa era «tecnicamente possibile») fu invece il lunghissimo Lloyd Bentsen con il decisamente piccolo Michael Dukakis, che commise anche l'errore di andare a dibattere con Bush servendosi di un rialzo sotto il suo pulpito, sicché quando ne scese per stringere la mano al suo avversario tutti notarono la cosa con orrore. Corre lo stesso rischio Ross Perot, che un proprio vice non lo ha ancora nominato? «Mah - dice Susan Estrich, che della campagna di Dukakis fu la manager - secondo me, dopo il primo miliardo di dollari, il problema della statura cessa di esistere».

Franco Pantarelli

BULGARIA

L'esercito scava, la gente: cercano l'oro dei marziani

Caccia al tesoro misterioso E Sofia in bolletta sogna

SOFIA. Mistero fitto in un paesino della Bulgaria: un reparto di soldati si è installato alle porte del villaggio e ha avviato sistematici scavi in una zona di circa 200 metri quadrati, che avvengono sotto la sorveglianza di sentinelle armate. Si dice che i militari stiano cercando un misterioso tesoro.

Secondo alcuni si tratterebbe di un tesoro talmente grande da risollevare il Paese dalla crisi economica, mentre altri parlano di extraterrestri, ma di fatto nessuno sa dire che cosa facciano i reparti militari che hanno messo in subbuglio il paesino di Zarishina, a una trentina di chilometri da Sofia.

Tra i curiosi che continuano ad assieparsi nella zona, un ex ufficiale afferma che speciali sensori montati su satelliti avrebbero rivelato «una concentrazione d'oro» nella zona.

Stando a un'altra voce che circola, i militari cercherebbero «uno dei centri energetici del globo»: chi lo troverà «conoscerà il passato e il futuro dell'umanità e diverrà il padrone del mondo». Altri hanno pensato che gli scavi fossero soltanto «un test psicologico per i militari», ma questa spiegazione è stata categoricamente smentita dal ministero della Difesa, che peraltro non dà spiegazioni dell'operazione. Lo stesso presidente bulgaro, Jelio Jelev, interrogato sulla vicenda si è limitato a dichiarare di «non avere nulla in contrario allo svago dei militari nel tempo libero».

I 50 abitanti di Zarishina ricordano che già nell'ottobre 1990 una ventina di militari presero possesso del centro del villaggio e vietarono l'accesso a una zona di circa mille metri quadrati; poi cominciarono degli scavi, condotti solo da ufficiali con una tuta protettiva. Anche allora, nessuna spiegazione. [Ansa-Afp]

Lo scienziato americano che scoprì l'antipolio denuncia l'inutile spreco di tempo e denaro

Sabin: «Sull'Aids ricerche sbagliate»

«Impossibile realizzare il vaccino»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Nelle ricerche sull'Aids [illegible] tutto sbagliato, è tutto da rifare», di[illegible] Albert Bruce Sabin, scopritore del vaccino antipolio che porta il suo nome. Ha 86 anni il professore, e conserva un'aria [illegible] qualche modo sbarazzina nonostante l'età. C'è [illegible] ritiene sommamente ingiusto che non gli sia ancora stato assegnato un premio Nobel. Chi lo critica per le sue uscite degli ultimi quindici anni, [illegible] sempre clamorose [illegible] polemiche. Ma Sabin [illegible] ancora attivamente impegnato [illegible] ricerca scientifica [illegible] nella tutela sanitaria dell'infanzia derelitta, soprattutto dell'Asia e dell'Africa. Perciò è ascol[illegible] [illegible] attenzione, o almeno con curioso rispetto, quando dice: [illegible] esiste [illegible] non potrà esistere un vaccino contro l'Aids. Sono buttate al vento le migliaia di miliardi stanziate [illegible] tutto il mondo per simili ricerche».

Ha ripetuto qu[illegible] sua convinzione ieri ad Abano Terme, dov'è venuto a ritirare il premio internazionale «Qualità della vita», che ha nella casa farmaceutica Fidia lo sponsor principale (gli altri premi dell'edizione 1992 [illegible] andati [illegible] presidente sudafricano [illegible] Klerk, a Giulietta Masina ambasciatrice Unicef-Italia, all'Abbé Pierre ideatore [illegible] Centri Emmaus).

Da 41 anni membro della statunitense Accademia delle Scienze, Sabin [illegible] recente [illegible] presentato proprio a quell'organismo un [illegible] sull'Aids, spiegando nel dettaglio quali motivi lo spingono a dichiarare totale sfiducia nella scoperta di [illegible] vaccino. Il professore considera illusori anche gli annunci di pochi giorni fa, relativi [illegible] qualche esperimento coronato da temporaneo successo sugli scimpanzé: «Perché il virus dell'Aids, a differenza di altri tipi di infezione virale, nei modelli animali non offre assolutamente un attendibile parallelismo con quel che capita nell'uomo».

In estrema sintesi, la [illegible]ria che induce [illegible] a scoraggiare le ricerche di un antidoto «classico» all'Aids - ossia di un [illegible] no capace di stimolare una risposta immunitaria efficace - si basa sulla natura del virus implicato, che per [illegible] caratteristiche funzionali «si avventa proprio contro [illegible] cuore del sistema immunitario». Cioè aggredisce soltanto quelle cellule che sono indispensabili [illegible] potenziale ruolo [illegible] un vaccino. La sfida biologica è dunque fortemente inconsueta, ammonisce Sabin, e complicata dalla camaleontica variabilità del virus dell'Aids. Non si può raccoglierla, [illegible] stanno facendo tanti ricercatori nel mondo, «infilandosi in un colossale business che genera soltanto [illegible]. In altre parole, sarebbe inutile lavorare all'individuazione [illegible] preparati come quelli contro tetano, [illegible]fterite, polio, pertosse, morbillo, parotite, epatiti. Perché quei vaccini, dice Sabin, poggiano sul principio di allertare un sistema immunitario integro e non gravemente minato.

E allora professore? «Bisognerebbe concentrare tutti gli sforzi nell'identificazione [illegible] quella sostanza che, prodotta dalle cellule infettate, contiene il materiale genetico del virus dell'Aids. Partendo dalla scoperta [illegible] quella sostanza, occorrerebbe poi lavorare al perfezionamento [illegible] una chemioterapia - ossia di un medicinale e non [illegible] [illegible] impossibile vaccino - che agisca selettivamente sulle cellule infettate».

Non [illegible] un problema di facile soluzione, riconosce Sabin: anche per le terapie farmacologiche anticancro [illegible] successo sarebbe sempre a portata e di mano se si riuscisse a colpire in modo estremamente selettivo soltanto [illegible] cellule toccate dalla lesione tumorale.

Durante la conferenza stampa che ha preceduto [illegible] consegna dei premi, il professore non aveva [illegible] [illegible] polemizza[illegible] con l'Organizzazione mondiale della sanità. In Asia [illegible] in Africa una grande [illegible] di bimbi muore ancora [illegible] poliomielite. «Questo avviene perché le vaccinazioni, anziché eseguite porta [illegible] porta come sarebbe necessario, [illegible] organizzate malamente: lasciano enormi varchi alle possibilità del contagio. Persino la diffusione del vaccino antimorbillo [illegible] ostacolata per basse ragioni politiche, pigrizie [illegible] insensibilità burocratiche. E' un fatto che considero criminale. Nell'ultimo decennio più [illegible] 20 milioni di bambini nei [illegible] continenti sono morti per il morbillo [illegible] le sue complicazioni. Altro che l'Aids».

Franco Giliberto

DOPO LUNGHE POLEMICHE

Usa, al via la pillola dei tre mesi

WASHINGTON. Dopo [illegible] anni di polemiche, le autorità sanitarie americane hanno approvato la distribuzione negli Stati Uniti della cosiddetta «pillola [illegible] t[illegible] mesi». Il comitato consultivo sulla fertilità e la salute materna della Food and Drug Administration (Fda) di Washington ha dato luce verde alla vendita [illegible] «depo-provera», anticoncezionale somministrato per iniezione che ha un'efficacia trimestrale. Prodotta dalla Upjohn Co. [illegible] Kalamazoo, Michigan, la «depo-provera» viene già venduta in [illegible] Paesi - tra cui Gran Bretagna, Germania, Francia, Nuova Zelanda, Norvegia, Belgio [illegible] Svezia - ed è stata somministrata globalmente [illegible] circa [illegible] milioni di donne. Ma uno studio condotto negli Stati Uniti negli Anni 60 dimostrò che l'anticoncezionale poteva aumentare i rischi di tumori maligni e benigni alle mammelle. Successivamente una sperimentazione condotta nel 1979 dalla Organizzazione mondiale della sanità su [illegible] campione [illegible] 11.690 donne messicane, kenyote e thailandesi stabilì che la «depo-provera» - anticoncezionale basato sull'acetato di medroxyprogesterone, progesterone sintetico che inibisce l'ovulazione sopprimendo gli ormoni della ghiandola pituitaria - [illegible] comportava rischi di cancro superiori a quelli della pillola, ma anzi riduceva i rischi di cancro ai reni [illegible] di cancro endometriale. [AdnKronos]

Albert Bruce Sabin, 86 anni, lo scienziato che scoprì il vaccino antipolio

Ancora scontri

Il sindaco difende l'Expo

GENOVA. «Tutti dovrebbero mettersi in testa che [illegible] affonde l'Expò, continuando in questa maniera, affondiamo tutti insieme». Amareggiato, [illegible] [illegible] nei toni, [illegible] sindaco di Genova Romano Merlo ha commentato così le continue polemiche che stanno avvelenando il clima in[illegible] all'«expò», il cui problema principale è invece [illegible] bassa affluenza di pubblico. Le minacce di iniziative legali contro l'architetto Piano e quella contro l'Ente Colombo da parte [illegible] sponsor e di aziende presenti all'«expò» sono, secondo il sindaco, «azioni speculative che tutti in questo [illegible] si sentono autorizzati a fare. Ma ci vorrebbero maggior serietà [illegible] correttezza, e un po' di discrezione».

Anche lo sciopero dei dipendenti dell'Ente Colombo, [illegible]lizzato nella giornata di venerdì, farebbe parte, per il sin[illegible] Merlo, «di quelle forzature prive di senso di cui purtroppo abbiamo esempi quotidiani». [illegible] commissario Bemporad dichiara invece di apprezzare molto «lo spirito di sacrificio dei dipendenti, [illegible] lo sciopero si [illegible] collocato in un momento poco utile». Nelle ultime dichiarazioni di Piano, [illegible]condo il commissario, [illegible] ci saranno [illegible] gli estremi [illegible] una denuncia, ma sono [illegible] inopportune e lesive per l'Expò. E' [illegible] se un padre avesse sparato contro il proprio bellissimo figlio. [Ansa]

MEDICINA

Claudicanti a singhiozzo colpa di fumo e grassi

UN clinico buon [illegible]tore diceva [illegible] se un uomo si arresta sovente dinanzi alle [illegible] dei negozi, con probab[illegible] soffre [illegible] claudicazione intermittente [illegible] [illegible] vuole darlo [illegible] vedere. La claudicazione (dal latino, zoppicamento) è il sintomo classico d'un difetto di circolazione degli arti inferiori: dopo che si [illegible] camminato per un [illegible] tempo insorge un dolore che costringe a fermarsi. Aumentando il difetto circolatorio diventa sempre più breve [illegible] tratto che si può percorrere senza dolore.

In oltre i tre quarti dei casi la claudicazione dipende da un'arteriopatia obliterante, vale a dire [illegible] alterazioni [illegible] restringono o occludono le arterie degli arti. Il sangue percorre con difficoltà le arterie alterate, o addirittura non passa. Altre arterie suppliscono [illegible] [illegible] circolazione parzialmente compensatrice, [illegible]munque il disagio è grande. Negli ultimi tempi si è osservato un significativo [illegible] [illegible] questi casi.

I sintomi vengono [illegible] come una costrizione, un crampo, un formicolio, un bruciore, o un [illegible] dolore muscolare, al polpaccio, al piede, alla coscia o [illegible] tutto l'arto. Ciò compare essenzialmente col cammino, aumenta progressivamente di [illegible]sità, obbliga ad arrestarsi, scompare [illegible] qualche minuto col riposo, ricompare dopo un certo percorso. Quando il dolore è al polpaccio, il più frequente, [illegible] interessata l'[illegible] femorale superficiale o la poplitea; se al piede, l'arteria tibiale posteriore; [illegible] il dolore è alto, alla coscia, è alta anche la lesione arteriosa, nell'aorta.

Il dolore, insomma, è in rapporto [illegible] l'attività muscolare, e sarebbe conseguente alla formazione d'una [illegible] [illegible] derivante dall'alterazione del ricambio da scarsità di sangue, sostanza denominata P2 (dall'inglese *pain*, «dolore»). Per lo più la causa è l'aterosclerosi. Particolarmente colpiti [illegible] i soggetti maschi di oltre [illegible] anni.

[illegible] morbo [illegible] Bürger, [illegible] consistente in un'obliterazione arteriosa, è invece precoce, anteriore ai [illegible] anni, quasi esclusivo di maschi e fumatori. Il tabacco sembra indispensabile per la sua comparsa, anche [illegible] probabilmente non è la causa specifica, troppo grande ri[illegible]ltando infatti la sproporzione fra [illegible] [illegible] dei fumatori e la malattia.

Progressi tecnici recenti hanno migliorato le possibilità d'una precisione diagnostica della claudicazione intermittente. L'esame clinico è fondamentale, [illegible] quelli complementari sono importanti.

L'ecodoppler, basato sugli ultrasuoni, serve per confer[illegible] la presenza di un'occlusione arteriosa, o comunque d'un restringimento significativo. Può essere ripetuto più volte per controllare l'evoluzione della malattia, contribuisce a stabilire la strategia terapeutica, è essenziale.

L'ecotomografia (si tratta sempre di ultrasuoni) comple[illegible] [illegible] doppler mettendo in evidenza gli ateromi, ossia le lesioni tipiche dell'aterosclerosi: più che il grado dell'ostruzione, consen[illegible] di analizzare la lesione che ne è causa.

Vi è poi l'arteriografia digitale (dall'inglese *digit*, «numero»): le immagini delle arterie, elaborate e ricostruite dal computer che trasforma i [illegible]gnali luminosi in valori [illegible]merici, vengono mandate ad un monitor. Ristabilire la circolazione [illegible] il fine della terapia. Vi sono mezzi medici, come i farmaci antiaggreganti. La rieducazione muscolare è sempre efficace. Può sembrare paradossale ma camminare bisogna poiché favorisce la circolazione arteriosa [illegible]pensatrice, per almeno [illegible] s'ora due volte [illegible] giorno, meglio anche tre.

Poi vi sono [illegible] che agiscono direttamente sulle arterie, anche se chirurgici veri e propri non sono poiché non è necessario aprirsi una via attraverso incisioni: è l'angioplastica percutanea, consistente in un catetere introdotto per esempio nell'arteria femorale, munito d'un palloncino che, giunto nella sede dell'ostruzione sotto controllo radiologico, viene gonfiato in modo da dilatare il tratto occluso. Eventualmente si ricor[illegible] anche a terapie chirurgiche di varia natura.

Tutto questo non deve far dimenticare che si tratta [illegible] aterosclerosi, dunque che devono essere combattuti i classici fattori di rischio quali l'iperlipidemia (aumento dei grassi nel sangue), l'iperglicemia (aumento [illegible] glucosio nel sangue), l'ipertensione arteriosa, il tabacco.

Ulrico di Aichelburg

Studio rafforza l'accusa, ogni adolescente vede mille reclame «a rischio» l'anno

Don Ciotti contro lo spot alcolico

«La pubblicità in tv induce troppi giovani a bere»

ROMA. Vi ricordate Ernesto Calindri che risolveva i problemi [illegible] stress con un amaro a base [illegible] carciofo? E Mike Bongiorno, in vetta alle montagne grazie ai benefici influssi [illegible] [illegible] grappa? Oggi gli spot tv sull'alcol sono più sottili, più coinvolgenti. Un gruppo di amici che scende dalla barca a vela e si concede un riposo davanti al caminetto a base di whisky, oppure gli invitati [illegible] una festa importante che conquistano considerazione grazie alla bottiglia «giusta». I sociologi dell'Università di Trento hanno fatto i conti e hanno scoperto che ogni adolescente italiano «si beve» almeno mille spot l'anno con l'invito a consumare alcol.

Il dato emerge da un'indagine sui ragazzi tra i 14 e i 17 anni: poiché più della metà di loro sta davanti alla televisione almeno tre ore [illegible] giorno, ognuno vede una quarantina di messaggi pubblicitari, [illegible] in un anno di[illegible] 15 mila. Il [illegible] per cento degli spot è ad alta gradazione alcolica, appunto mille inviti a bere. Ancora una volta la tv vie[illegible] incolpata [illegible] condizionare in modo negativo i comportamenti giovanili, e a puntare il dito accusatore c'è ora un esperto della devianza minorile, don Luigi Ciotti. Il fondatore del Gruppo Abele si batte contro la pubblicità agli alcolici. «Noi - afferma Ciotti - verifichiamo nell'esperienza quotidiana di incontro con molti giovani che la pressione pubblicitaria consumistica e la proposta di modelli facili, di risoluzione dei problemi attraverso l'uso [illegible] sostanze, legali e [illegible] ha un'influenza negativa su una parte dei giovani». E gli spot? «La pubblicità - precisa don Ciotti - è uno dei [illegible] fattori che concorrono [illegible] far [illegible] il numero dei giovani che oggi si presentano da noi e in molti altri servizi pubblici [illegible] privati».

[illegible] quando [illegible]che in Italia so[illegible] entrate in vigore le norme Ce[illegible] per regolamentare gli spot su vino e superalcolici, con il decreto Vizzini del 7 gennaio, molte associazioni si sono mobilitate per farlo applicare [illegible]mente e per arrivare a [illegible] più rigide, come è previsto dal primo gennaio '93 in Francia dalla legge Envin. Altri Paesi sono già diventati proibizionisti con il video: in Belgio, Olanda, Svezia, Svizzera vige il divieto totale. Ammessi invece vino [illegible] birra [illegible] [illegible] i liquori in Austria, Danimarca, Regno Unito. Campo libero ai creativi della pubblicità in Germania [illegible] Giappone.

Don Luigi Ciotti

Con uno numero speciale dell'agenzia Aspe del Gruppo Abele, e un'inchiesta di «Segnosette», rivista dell'Azione Cattolica, i movimenti impegnati nell'aiuto agli alcolisti stanno facendo pressioni sui poteri pubblici. [illegible] Stato da un lato afferma "basta [illegible] droga" - spiega Luigi Ciotti - e poi in realtà fa ben poco, a parte alcune operazioni spesso di facciata». E' noto anche un documento su alcol [illegible] pubblicità, che prende spunto dal decreto Vizzini, promosso dall'associazione Aliseo, che ha sede a Torino in via Melchior Gioia 8, in cui si evidenzia che l'influenza degli spot ha «effetti più evidenti [illegible] giovani, non ancora dotati di un sufficiente senso critico e autonomia di giudizio». [illegible] dal maggio '91 è entrato in vigore un codi[illegible] di autodisciplina pubblicitaria più rigoroso nei confronti delle bevande alcoliche, ma ad Aliseo non basta: «L'autoregolamentazione - afferma il documento - purtroppo non [illegible] [illegible] ser[illegible] ben poco. Basti pensare che la Rai aveva un suo codice sin dal 1954». E si ricorda una cifra raggelante: l'alcol produce in Italia [illegible] mila morti l'anno per malattie correlate.

Gigi Padovani

Il caso [illegible] Firenze

Ragazza killer nei guai quattro medici

FIRENZE. Quattro informazioni di garanzia, in cui si ipotizza il [illegible] di concorso in omicidio colposo, sono state inviate dal sostituto procurato[illegible] [illegible] Firenze Paolo Canessa, per l'inchiesta sul duplice omicidio commesso il 12 giugno scorso da Alessandra Brizzi, 26 anni, che ha ucciso il padre Giancarlo e la madre Massima Pietrangeli. Destinatari dei provvedimenti sono il medico di famiglia, Giovanni Spinelli, il medico della Usl 10 Giovanni Teotini (per questi è ipotizzato anche il reato di falso ideologico), [illegible] dottoressa [illegible] ospedale Santa [illegible] Nuova, Fabrizia Fonnesu, e [illegible] presidente [illegible] poligono di tiro delle Cascine, Renzo Alba. Il magistrato sta cercando di accertare come mai la giovane, [illegible] [illegible] anni di disturbi psichici, avesse ottenuto due [illegible]ti medici che attestavano la sua idoneità all'uso delle armi. I certificati le erano serviti per iscriversi al poligono delle Cascine, ottenendo il 26 marzo il certificato di idoneità all'uso delle armi e il porto di fucile per tiro a volo. [Ansa]

Gli esperti adesso si dividono: in caso di diagnosi mortale sarebbe un grave errore informare il paziente

«Dottori, ai malati dite tutta la verità»

La Commissione di bioetica detta le regole, scoppia la polemica

[illegible] Prima di essere sottoposto a una terapia medica [illegible] chirurgica il paziente deve essere informato correttamente dal suo medico. Lo [illegible] deciso il Comitato di bioetica riunitosi ieri in seduta plenaria. La pronuncia dei «saggi» guidati da Adriano Bompiani ha così riaperto la discussione tra chi riti[illegible] che il malato debba sapere tutto sulla sua condizione, anche in caso [illegible] malattie che non lasciano speranze e chi invece è favorevole al «silenzio pietoso».

Il rapporto con [illegible] malato ha una parte importantissima nella professione medica, ma con l'evoluzione [illegible] tecniche si è incrinato: la medicina è diventata sempre più una scienza tecnica [illegible] il rapporto umano [illegible] finito in secondo piano. Quando i rapporti sociali [illegible] [illegible] complicati e il medico [illegible] una [illegible] familiare la decisione [illegible] informare [illegible] malato della sua condizione, soprattutto in [illegible] di una malattia grave, spettava alla [illegible] coscien[illegible] [illegible] medico conosceva la psicologia [illegible] la situazione di ogni suo paziente e poteva decidere per il meglio. Oggi questo è più difficile perché i rapporti dottore-malato durano spesso solo lo spazio [illegible] una visita. [illegible] probabilmente [illegible] proprio tenendo conto di questa situazione che il Comitato di bioetica ha deciso [illegible] «burocratizzare» l'informazione del medico al paziente dettando regole uguali per tutti.

Ma si può veramente generalizzare in questo [illegible] la modalità [illegible] l'opportunità di informazione [illegible] malato? Non tutti sono d'accordo. Secondo il professor Umberto Galimberti, che ha recentemente curato l'edizione [illegible] libro [illegible] Karl Jaspers «Il medico nell'età della tecnica», bisogna distinguere l'informazione che pone il paziente di fronte alla coscienza di essere afflitto da una malattia mortale, dalla comunicazione [illegible] il paziente sulla terapia. In [illegible] di diagnosi [illegible]le «non bisogna informare - sostiene - anzitutto perché la scienza non è [illegible] verità, si fanno semplici ipotesi [illegible] poi perché la morte è un fatto che ha dei connotati molto più simbolici che trascendono l'enunciato scientifico e la scienza medica non ha il diritto di [illegible] campi che non sono suoi».

Finora comunque i medici si sono comportati secondo coscienza, senza seguire [illegible] codice precostituito. Il neuropsichiatra Giovanni Bollea, professore all'Università la Sapienza di Roma, informa solo quando lo ritiene utile per il paziente. «A volte - dice - si informa per tirar fuori l'aggressività, la voglia di guarire e ottenere maggiore partecipazione». «Io - aggiunge - quando la malattia [illegible] ineluttabile tendo a non dirlo al paziente. Questa è la mia etica».

Il problema del consenso alla terapia e [illegible] diritto all'informazione non riguarda però solo i maggiorenni ma anche i bambini c[illegible] più di sette anni. E' l'o[illegible] di un gruppo di lavoro formatosi nell'ambito [illegible] comitato nazionale per la bioetica. Secondo il professore Gianfranco Mandelli, direttore del centro di ematologia della Sapienza, un bambino informato bene è da preferire [illegible] un bambino non informato. Spesso i piccoli si fanno la loro verità e fingono di non sapere.

A sinistra Adriano Bompiani, presidente del comitato per la bioetica. Qui accanto Umberto Galimberti

Sembra [illegible] comunque poter ingabbiare un problema [illegible] [illegible] come quello dell'informazione al malato, grande o piccolo [illegible] sia. Secondo Mandelli «l'importante [illegible] spiegare la verità giusta, quella che il malato vuole sapere».

Il tema della bioetica, comunque, resta sul tappeto. Oggi il Popolo pubblica un'intervista ad Adriano Ossicini, psichiatra [illegible] ex deputato della sinistra indipendente, che chiede al neo presidente del Consiglio Giuliano Amato, di rendere questa legislatura anche una legislatura della bioetica.

Mario Curtai

Il cantante ha sposato ieri a Milano un'ex ballerina della Scala conosciuta vent'anni fa

Il matrimonio di Tony Renis benedetto dalla famiglia Craxi

[illegible] Quando, quando, quando Anna Craxi, testimone di nozze, scende dalla Packard modello 1933, che fu di Al Capone, Tony Renis [illegible] sudando già da quaranta minuti. Sgocciola e dice: «Ragazzi, [illegible] più bel giorno della [illegible] vita». Emozionato? «Non ci dormo [illegible] notte». E la [illegible] futura moglie? «Oh, Elettra mi ama tanto che pensa [illegible] un premio sposarmi».

Davanti alla mischia dei fotografi avanza la donna che ha vinto Tony [illegible] bello, Elettra Morini, ballerina alla Scala nei lontanti Anni Sessanta, inguantata in un vestitino di chiffon rosso, [illegible] rubini al collo, catena d'oro alla caviglia sinistra (modello Isaura, [illegible] d'amore), e certe scarpette rosse [illegible] tacchi a spillo che [illegible] tengono in bilico sull'acciottolato della Villa Comunale.

[illegible] le 13, c'è il sole. [illegible] Craxi, l'amico di Tony, indossa il tricolore e in qualità di consigliere comunale, [illegible] prepara alla cerimonia: «Mi ha chiesto la cortesia di celebrare il matrimonio. Lo faccio molto volentieri». Elettra e Tony sono raggianti.

Sta per cominciare il lieto fine del loro sogno d'amore cominciato a Milano vent'anni fa, proseguito a Los Angeles nell'esilio [illegible]lontario e miliardario di Tony, re dei ballabili, produttore [illegible] successi internazionali per Julio Iglesias, Diana Ross, Brigitte Nielsen. Uno che se gli dici: Frank Sinatra, risponde: «E' un mio amico carissimo, il mio uni[illegible] idolo». E Barbra Streisand? «Che donna straordinaria!». E Sammy Davis? «Uhh, simpaticissimo».

E' intimo di tutti, Elio [illegible]ri, 54 anni, in arte Tony Renis. In passato anche di tipi poco raccomandabili come i padrini Joe Adonis e John Gambino, [illegible] da finire dentro a un rapporto dell'Fbi, e davanti ai magistrati italiani durante le indagini per il finto rapimento di Michele Sindona. E oggi?

A Tony è sparito il ciuffo, sono rimasti i milioni di dischi e gli amici. Mostra quelli che lui chiama «i telegrammi di solidarietà». Ops, [illegible] lapsus. Ci pensa, poi ride: «No, ah, volevo dire di felicitazioni». Il primo è di Pavarotti, [illegible] secondo di Rudolph Nureyev, il terzo di Iglesias, il quarto di Berlusconi. «Ma lo sa - dice - che io e Silvio ci siamo fatti concorrenza? No? Beh, nel 1958 all'Isola d'Elba, lui suonava il piano a Marina di Campo e io a Procchio. Eravamo [illegible] competition». Poi sono diventati amiconi [illegible] che [illegible] Cavaliere gli ha chiesto l'inno del Milan. Detto fatto.

E Bettino, dov'è Bettino? Arriverà più tardi. [illegible] non qui. Anche lui, come il Silvio, direttamente al ristorante di Gaggiano «Il Bettolino», per i ravioli, il bollito misto, le fragole, il brindisi. Della famiglia manca solo Paolo Pillitteri, possibile? Non [illegible] suo amico? «Certo», fa lui. [illegible] dov'è? «Non lo so è tanto che non lo [illegible]. Lo sa che è finito nei guai per le tangenti, qui a Milano? Tony, scuote la testa, ride: «Ah, che domanda da mignottone! Oggi è il giorno [illegible] mia festa, non parlo di casi giudiziari. Tutti quanti ne abbiamo...». Tutti, tutti, no. «Ma dai! Chi è senza peccato, scagli la prima pietra».

Bobo Craxi si aggiusta la cravatta blu, e si prepara al rito. Chiede silenzio, dice: «Vuoi [illegible] Cesari Elio prendere in moglie...». [illegible] brusio [illegible] «sì» di Tony schiocca come una fucilata. Ride lui per primo, poi la Elettra, poi la Anna Craxi, poi Antonio Gades, il ballerino-testimone, poi tutti quanti. E Tony si scusa: «Perdonatemi, [illegible] [illegible] fatto [illegible] prove».

Tocca alla pioggia di riso, agli abbracci. Bobo sparisce. Sparisce Anna. Tony, no, [illegible] il, a [illegible] fotografare sulle scale del giardino, giusto il tempo [illegible] consumare una confezione maxi di salviette Kleenex e [illegible] [illegible] «ciao musetto» a tutte le signore che se [illegible] baciano e se lo stringono per bene.

«Che emozione, non sono più abituato», dice lui, e si aggiusta il doppiopetto grigio che lo tiene caldo come una stufa. Ride. «Ehi, fatemi un'altra foto. Mamma! Vieni qui». Spunta la signora Iona, 85 anni, cuffia rosa, vestito verde. E spunta il padre, Orfelio Cesari, che si presenta così: «Artista internazionale, per la precisione pittore».

La neomoglie è in mezzo all'erba, accerchiata. Tony se la guarda da lontano: «Volevamo sposarci [illegible] Cesar Palace di Las Vegas. Poi abbiamo detto, ma no... E' a Milano che siamo nati, no? Eccoci qui». Dice: «Abbiamo un appartamentino [illegible] Linate, ma abbiamo preferito scendere al Principe [illegible] Savoia. Più comodo».

Lei canta ancora? «Ogni tanto faccio un blitz, uno scoop». E come campa? «Oh bella, di rendita». Dove andrete in luna di [illegible]le? «Alle Hawaii». E poi? «Poi torniamo a Los Angeles. Magari ci sposiamo un'altra volta. Ci [illegible] preso gusto». Quanti invitati al pranzo? «Cento, solo gli intimi». Regali? «Tantissimi. Non li abbiamo ancora aperti». Cosa aspettate?: «Stasera, prima di metterci a letto». Nel cortile, ad accarezzarsi la Packard 1933, c'è il proprietario, il bergamasco Cesare Pizzetti che non vede l'ora di raccontare il cimelio: «L'ho comprata all'asta in America. Era di Al Capone: tutta crivella[illegible] [illegible] colpi. La guardi adesso, [illegible] è una meraviglia?». Ci sale la coppia nuziale, segue [illegible] Rolls amaranto, poi la Thema blu. Tutti di corsa a Gaggiano, lontano dall'afa di Tangentopoli.

Pino Corrias

> «Pillitteri non lo vedo da un po' Alla [illegible] festa non parlo di tangenti»

Nella foto grande, [illegible] destra, Anna Craxi, testimone [illegible] Tony Renis, il cantante e la moglie Elettra Morini. Qui a fianco [illegible] sposi [FOTO ANSA]

Rito celebrato dall'amico Bobo Testimone era Anna, la moglie del leader psi

Julio Iglesias [illegible] mandato un telegramma. A sinistra Bobo Craxi che, in qualità [illegible] consigliere comunale, ha celebrato il matrimonio

Riccione-party

L'esclusiva abbuffata per ciccioni

[illegible] Stavolta [illegible] bilancia darà loro ragione. Grassi, grossi e corpulenti [illegible] soprattutto oltre il quintale. Soltanto a loro, i forzati delle taglie forti, verrà garantita questa sera l'entrata gratuita nel tempio del ballo, riservato, in altre occasioni, al solito popolo della notte. Sarà l'ago della bilancia infatti a decidere delle sorti dei ciccioni chiamati a raccolta a Riccione per la grande abbuffata annuale. Per entrare al «Pascià», uno dei più esclusivi l[illegible]ali sui colli riccionesi, dovranno sottoporsi al giudizio della bilancia sistemata all'ingresso: se l'ago si ferma sul quintale si resta fuori, se passa oltre le porte si spalancano.

La trovata [illegible] del bolognese [illegible]simo Ratti, cuoco e ristoratore [illegible] Monteveglio, 142 chili portati senza vergogna e una vocazione artistica da esprimere davanti a pentole e fornelli. Da sempre fiero rappresentante della categoria degli «esuberanti», Ratti organizza da tre anni una [illegible] con invitati di... peso. Quest'anno ha scelto però di fare le cose in grande, dirottando «quelli [illegible] quintale» sulla Riviera adriatica, sfidando apertamente coloro che affollano le notti del «Pascià».

Per la cena dei grassi Ratti ha voluto sora Lella, regina delle fettuccine, ad officiare il rito [illegible] madrina della manifestazione. [illegible] messo in contatto con le associazioni che raccolgono gli over 100, in Piemonte e [illegible] Toscana, dove [illegible]i anno viene eletta Miss Cicciobello, vale a dire la donna più [illegible]. E alla chiamata hanno risposto in molti, tanto [illegible] l'organizzazione ha pensato [illegible] allestire due pullman, [illegible] da Alessandria l'altro [illegible] Roma per raccogliere lungo la strada che porta a Riccione soci e partecipanti. [l. l.]

Le aziende del settore si riorganizzano per offrire soluzioni migliori

Il leasing è uscito dal tunnel

Affari in ripresa dopo un anno difficile

Tutti gli analisti del settore sono d'accordo: per il leasing il 1991 in Italia [illegible] stato [illegible] [illegible] da dimenticare anche [illegible] ormai questo strumento nella struttura finanziaria [illegible] [illegible] [illegible] acquista storia e autorevolezza ed evoca sempre meno elusioni ed evasioni fiscali, riciclaggio, truffe e frodi. L'anno scorso, infatti, [illegible] crescita del volume d'affari in termini di [illegible] beni locati, è stata, a seconda delle diverse stime e analisi effettuate, tra il 5 e il 6%, che in termini reali significa un incremento vicino allo zero. Per questo i grossi gruppi [illegible] corsi ai ripari e il '92 sta diventando sempre più l'anno delle fusioni, dei matrimoni finanziari d'autore, delle incorporazioni, delle diversificazioni e delle joint-venture. [illegible] per superare o attutire gli effetti della crisi che sta colpendo la locazione finanziaria, le società [illegible] leasing hanno studiato rilanci e riorganizzazioni. Infatti [illegible] stati avviate riformulazioni dei pacchetti-proposta, rigidi controlli della distribuzione delle sinergie d'impresa e delle ramificazioni aziendali. [illegible] vuole snellire il fl[illegible] di gestione delle informazioni e ridurre al minimo i rischi [illegible] contenzioso.

[illegible] di là delle motivazioni e valutazioni macroeconomiche, dei problemi congiunturali che affliggono l'economia nazionale, della recessione che attanaglia un po' tutti i comparti industriali e di servizi del nostro Paese, si ha l'impressione che il leasing in Italia [illegible] diventato ormai un prodotto maturo e che [illegible] stia sempre più av[illegible] verso il consolidamento e la razionalizzazione del mercato. La [illegible]renza si fa sempre più agguerrita, il confronto tra le grandi imprese e le piccole rende l'equilibrio fra queste sempre più fragile e a farne i conti nel '91 sono state proprio le piccole società che per rimanere attive si sono dovute ancorare a in [illegible] nicchia particolare di prodotti e in una specifica [illegible] territoriale.

Finita infatti l'epoca dell'assalto al mercato, [illegible] finanziarie fantasma che proponevano prodotti truffaldini e poi sparivano, le società [illegible] leasing sono oggi per lo più l'espressione di gruppi bancari, industriali e finanziari solidi, affermati e conosciuti, rappresentati (per il 95%) dalle due associazioni di settore: l'Atefi e la Assilea. Ed è proprio da quest'ultima che è venuto [illegible] bilancio [illegible] 1991 [illegible] un'analisi e confronto della attività di [illegible] società di leasing sui complessivi 74 iscritti all'Assilea. Il primo dato che emerge è che l'aumento del volume di affari [illegible] in linea con il tasso di inflazione fermandosi infatti [illegible] 5,14%, meno della metà rispetto all'incre[illegible] del [illegible] sul 1989, [illegible] tre sono in calo, in termini numerici, i nuovi contratti (-4%). Gli unici comparti che «tirano» [illegible] quello immobiliare (+9,47%) e quello [illegible] leasing sui beni strumentali (+5,63%). Il leasing sui mezzi di trasporto, auto, navi e aerei ha risentito della crisi generale che sta attraversando questo settore dell'economia nazionale e l'aumento [illegible] di poco superiore all'1%, contro il 5-6% dell'inflazione. [illegible] anche per il [illegible] immobiliare, [illegible] un mercato che dal luglio [illegible] si sta avviando, soprattutto nelle grandi città, alla stasi delle compravendite, è presumibile che i risultati del '91 [illegible]no ridimensionati. In effetti il leasing è sempre un buon ter[illegible] dell'economia nazionale. E il 1991 ha visto un mercato italiano dove le imprese che hanno risentito della crisi della produttività, sono state assai avare di investimenti. Così, sempre secondo i dati dell'Assilea, per le società di leasing, dopo anni di ascesa, i primi otto mesi dell'anno hanno registrato [illegible] e propri crolli nel volume d'affari che hanno toccato [illegible] —35,61% di luglio e il —16,83% di maggio. «Per fortuna negli ultimi quattro mesi c'è stata una significativa ripresa» dicono oggi gli operatori «altrimenti ci sognavamo pure il +5,14% complessivo». A dicembre infatti gli uomini del leasing italiano, statistiche e portafoglio alla [illegible] vedono un incremento del 21,54%, che segue quello più sensibile (oltre il 34%) di settembre. Insomma una ripresina, che viene confermata [illegible] molte aziende anche come proiezioni in questo primo semestre del '92, dopo mesi di crisi.

Ma la situazione non è così ro[illegible] perchè se di ripresa o ripresina si parla, molti operatori aspettano [illegible] '93 per vedere il mercato unico diventare realtà e gli [illegible] ven[illegible] i loro prodotti finanziari per tutto [illegible] stivale. In effetti questo '92 ha [illegible] valore decisivo per la razionalizzazione e il consolidamento del mercato, dei gruppi, e degli equilibri reddituali. Gli analisti suggeriscono di valutare e prepararsi a ogni evenienza: il leasing può registrare [illegible] controtendenza nell'andamento del mercato, ma anche una conferma nella sua crisi. E poi ci [illegible] gli stranieri, come gli uomini del Crédit Lyonnais che vantano autorevoli posizionamenti in altri settori della vendita di prodotti finanziari. Certo, bisognerà attendere il mercato unico per vedere [illegible] [illegible] uomini d'Oltralpe sapranno raggiungere la testa della classifica delle aziende [illegible] leasing che oggi vede Italease (controllata da 92 banche popolari), gruppo Isefi, Selmabipiemme (controllata dalla Compass), Locat e Centro leasing prendersi le fette maggiori del mercato.

Centro leasing si rafforza nell'area piemontese

Affari sotto la Mole

La società, tra i leader di mercato in Italia, compra Teknogamma Acquisisce così [illegible] parco di mille contratti che valgono 100 miliardi

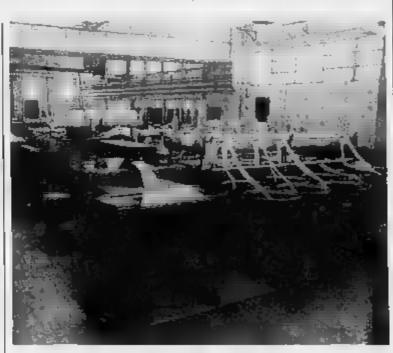
L'ultimo affare che ha portato Centro leasing, la società controllata [illegible] oltre [illegible] Casse [illegible] Risparmio, Banche del Monte e Banco di Sardegna, alla ribalta delle cronache finanzia[illegible] è stato il [illegible] acquisto del portafoglio dei contratti della Teknogamma leasing, l'azienda controllata dal gruppo Fornara.

L'operazione finanziaria che consiste nell'acquisizione dell'intero parco contratti, circa un migliaio, ha [illegible] valore residuo nel momento della cessione vicino ai cento miliardi.

Questa acquisizione consen[illegible] a Centro leasing, la società fiorentina tra le prime cinque del settore, di rafforzarsi nella fascia del mercato industriale e di incrementare gli impieghi di cento miliardi con un'unica acquisizione. Per quanto riguarda invece la Teknogamma factoring, essa rimarrà sempre sotto il controllo del gruppo Fornara.

L'acquisto del pacchetto di Teknogamma va ad incrementare quel nutrito ventaglio di partecipazioni che Centro Leasing può vantare. Esso ha infatti partecipazioni nel Centro factoring, nella Findomestic, nella Sarda leasing, nella Lico leasing di Madrid, nella Fraer leasing, nell'Infogroup, nella FinSelex e nella T.L. Trust.

L'intesa raggiunta con il gruppo Fornara è il primo passo verso una progressiva intensificazione dei rapporti tra Centroleasing e le società del gruppo Fornara, visto che l'obiettivo della società fiorentina è quello di inserirsi [illegible] meglio nel parco clienti ex-Teknogamma.

Per questo gli uffici di Centro leasing a Torino avranno un ruolo strategico nel seguire al meglio [illegible] portafoglio dei contratti della Teknogamma. Del resto il Piemonte [illegible] [illegible] regi[illegible] particolarmente seguita dalla Centroleasing che nel corso dello scorso anno ha stipulato 884 contratti per un va[illegible] [illegible] oltre 55 miliardi, in gran parte realizzati tramite la Cassa di Risparmio di Cuneo e quella di Tortona, soci in quota nel Centro Leasing.

Se poi il settore leasing ha vissuto nel corso dell'anno passato momenti difficili [illegible] una crescita che gli analisti posizionano agli stessi livelli dell'inflazione, Centro leasing ha reagito [illegible] bene: durante i primi quattro mesi del 1992 infatti l'attività della società fiorentina è aumentata del 20 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il cavallo di battaglia di Centro leasing che l'ha portato negli ultimi anni ad avere sempre un ruolo leader e di riferimento nel settore è stata la scelta del team [illegible] manager [illegible] privilegiare gli aspetti qualitativi delle diverse operazioni finanziarie e di curare nel tempo il rapporto che si instaura con la clientela.

La forza di Centro leasing [illegible] anche la capillarità della rete di distribuzione che si basa [illegible] tre linee di presenza sul territorio:

— gli uffici diretti a Torino, Milano, Genova, Padova, Trento, Verona, Udine, Bologna, Ancona, Firenze, Lucca, Perugia, Roma, Napoli, Pescara, Cosenza e Catania.

— gli oltre 3 mila sportelli che appartengono alle Casse di Risparmio, azionisti della Centroleasing.

— i trecento fornitori di beni strumentali convenzionati con Centro leasing e presenti in tutta Italia.

Del resto, per offrire una così vasta gamma [illegible] servizi come quelli proposti dal Centroleasing, [illegible] necessaria una rete vivace, attiva e assai attenta al rapporto [illegible] la clientela, in grado sempre [illegible] offrire prodotti finanziari innovati e vantaggiosi.

Centroleasing infatti offre il leasing finanziario mobiliare e immobiliare, il leasing di mezzi di trasporto per auto, navi ed aerei, leasi[illegible] semplificati per importi sotto i quaranta milioni di lire [illegible] un solo modulo di domanda-contratto e valutazione immediata sul punto di vendita e infine il leasing agevolato per accedere ai diversi contributi locali e [illegible]zionali offerti dallo Stato.

Rapporto dell'Ispes disegna la mappa dell'industria a luci rosse, cinema in crisi

Una miniera d'oro nei video porno

In Italia business di 1500 miliardi

ROMA. Dove si trovano i confini tra pornografia ed erotismo? In passato, se erotismo coincideva [illegible] arte e cultura, pornografia significava sfruttamento della sessualità a fini puramente commerciali. Il problema è ora di vedere se questa definizione regge ancora. «No, fa ormai acqua da tutte le parti», sostiene l'Ispes nel suo [illegible] rapporto sulla pornografia». Caratteristica essenziale della pornografia di questo fine secolo è proprio l'aver cancellato i confini tra Eros e Pornè.

L'industria pornografica nasce nel XVIII [illegible]. Da all[illegible] ne ha fatta [illegible] strada: è diventata una vera e propria industria, con un fatturato annuo di 1500 miliardi tra home video, [illegible] a luci rosse, riviste [illegible] pornoshop, che coinvolge un'utenza [illegible] qualche milione di «aficionados». Negli ultimi quattro anni ha raffinato [illegible] proprie tecniche e si è legata alla criminalità organizzata che vi riversa denaro sporco. Negli Anni 90, il mercato è essenzialmente centrato sull'home video, «monarca assoluto» [illegible] settore, [illegible] un fatturato che costituisce da solo i due terzi [illegible] totale, cioè mille miliardi di lire. La videocassetta (2600 titoli prodotti ogni anno in Italia), che ha scalzato i cinema a luci rosse e [illegible] parte anche i pornoshop, possiede caratteristiche tali da renderla vincente: garantisce la «privacy» del consumatore, e permette di raggiungere un pubblico più vasto ed eterogeneo.

Tra i motivi di questo «boom», l'istituto di ricerca individua da un lato la diffusione dei videoregistratori, presenti nel 30% delle abitazioni, dall'altro la diminuzione dei costi [illegible] produzione (circa 50 milioni a film) e di acquisto dei master (15 milioni). Mentre la paga del «protagonista» può variare dai 15 ai 200 milioni.

«Vittime» della pornografia a domicilio [illegible] quindi i cinema a luci rosse. Pur essendo [illegible] crisi, questo settore continua però a rappresentare il 20% della [illegible]matografia italiana, almeno per il numero delle sale. Il primo cine[illegible] a luci rosse italiano è stato [illegible] Majestic, aperto a Milano nel 1977. Dieci anni dopo, nelle maggiori città italiane [illegible] ben [illegible] le sale «hard», mentre oggi [illegible] scese [illegible] 85.

Ma quali sono i «temi» trattati dai film porno? L'Ispes ha «sbirciato» i titoli dei film in programmazione nei cinema a luci rosse di Milano nel '91. L'elenco [illegible] costituito [illegible] oltre [illegible] titoli che permettono di individuare i «filoni» principali della pornografia: eterosessuale, omosessuale, transessuale e bisessuale. Spesso si fa riferimento al tipo di rappor[illegible] sessuale che caratterizza il film, ma in altri si tende a sottolineare la perversità del [illegible] o le «qualità» amatorie dei protagonisti. Il protagonista maschile viene descritto come «stallone», «super dotato», mentre per la donna troviamo «affamata», «ardente», «insaziabile». L'aggettivo preferito è però «bestiale».

L'istituto di ricerca disegna anche l'identikit del pornoconsumatore? In un'intervista, [illegible] editore di riviste pornografiche sosteneva che il target delle sue pubblicazioni era costituito da due gruppi: i camionisti e gli intellettuali, ambedue caratterizzati da lunghi periodi di lavoro in solitudine e da scarsi contatti umani. Comunque, [illegible] pornoutente è sicuramente un maschio, anche se non necessariamente un deviante o un perverso, [illegible] sempli[illegible] una persona sessualmente anormale [illegible] immatura.

Nelle fantasie erotiche donne ed uomini seguono strade diver[illegible]. L'uomo durante [illegible] rapporto sessuale [illegible] bisogno [illegible] immagini «forti», la donna è legata invece a fantasie più romantiche. La fantasia maschile più frequente [illegible]urante un rapporto sessuale riguarda scene in cui viene baciato da una donna in [illegible] erogene» (35%) o in cui viene stimolato [illegible]sualmente da una [illegible] (28%). Carezze, affetto, scene [illegible]tiche riescono ad eccitare invece [illegible] donne. Un approccio diverso alle fantasie erotiche che si traduce, per l'Ispes anche in un approccio diverso alla pornografia. L'istituto ha [illegible] in esame anche le scene che maggiormente provocano l'eccitazione sessuale. Per l'uomo è la vista della donna spogliata (57,3%), per la donna le scene di un film erotico (54,3%). Anche [illegible] [illegible] sessuale segue strade diverse fra i sessi. Per l'uomo [illegible] desiderio si accende al tocco [illegible] una [illegible] di donna (38,2%), la donna reagisce soprattutto [illegible]'esperienza di essere desiderata (48,5%). Le fantasie erotiche poi per l'uomo si creano vedendo la donna che piace, per [illegible] donna leggendo un libro erotico.

Negli ultimi anni, comunque, la pornografia ha imboccato [illegible] strada nuova: uscire dalla clandestinità, guadagnare un pubbli[illegible] più vasto, aumentare lo «share», abbandonare il ghetto dei pornoshop e [illegible] cinema a luci [illegible] ormai in irreversibile declino. E' [illegible] cosiddetta «normalizzazione» del mondo pornografico a costituire - per l'Ispes - il pericolo più insidioso: il porno [illegible] di mimetizzarsi, di aggrapparsi all'erotismo [illegible] trovare diritto d'accesso in rotocalchi e tv.

Lelli [illegible]

> Il boom dell'eros ha attirato anche l'interesse della criminalità organizzata
> A letto l'uomo cerca emozioni sempre più forti mentre la donna sogna carezze

Il primo cinema a luci [illegible] italiano è [illegible] aperto a Milano nel 1977. Dieci anni dopo, nelle maggiori città erano 122

Le due più famose pornostar italiane Ilona Staller, in arte Cicciolina e Moana Pozzi entrambe della «scuderia» Schicchi

Schicchi, re dell'hardcore «Giusto raccontare il sesso»

ROMA. «La pornografia è spesso intesa come forma di eccesso, di andare "oltre" la sessualità normale; in realtà si tratta invece di forme più o meno gravi di regressione, di inibizione inconscia al rapporto libero [illegible] l'altro». Parla [illegible] psicoanalista Simona Argentieri, intervistata insieme con al[illegible] «esperti» dall'Ispes. «Gli stessi identici gesti e situazioni rappresentati nelle situazioni pornografiche, se praticati in privato da una coppia, se guidati dalla fantasia e inseriti all'interno di un rapporto dinamico, possono essere invece espressione di erotismo. Ciò che caratterizza e distingue la pornografia è dunque l'aspetto autarchico, narcisistico, coatto e legato al bisogno di un oggetto concreto. Un disco[illegible] a parte va fatto per il materiale [illegible] tipo sadomasochistico: in questo caso [illegible] può dire che si va verso forme di specifica perversione. Anche l'utilizzo dei minori rientra in un discorso di sadismo e di perversione». Di parere diametralmente opposto Riccardo Schicchi, manager [illegible] delle pornostar Ilona Staller e Moana Pozzi. Per Schicchi, [illegible] settore da molto tempo, la conclusione da tirare è questa: «La pornografia non scandalizza più [illegible] quindi basta eliminare il termine e il problema è risolto». [illegible] suo «teorema», Schicchi giunge a far coincidere pornografia e sessualità: «La pornografia, insomma, non è altro che la rappresentazio[illegible] della nostra sessualità attraverso le immagini. Nella [illegible] dell'immagine la nostra sessualità viene [illegible] attraverso il cinema, [illegible] video e altre tecnologie, [illegible] il termine porno, [illegible] in un certo senso vuole ghettizzare, vuole gettare nel torbido questa rappresentazione, non [illegible] più motivo di esistere perché la pornografia si è moralizzata da sola, esistendo». Il linguista Tullio De Mauro, interpellato dall'Ispes, preferisce mettere [illegible] guardia contro [illegible] caratte[illegible] spesso ambiguo delle crociate antipornografiche. «La [illegible] insegna [illegible] si è celato in passato dietro le accuse [illegible] pornografia. Socrate fu [illegible] [illegible] di pornografia a meglio [illegible] corruzione dei rapporti sessuali. [illegible] ci fu un'accusa di pornografia "secondaria", ma che poi diventò primaria, nei confronti degli epicurei, che venivano chiamati "porci". La stessa cosa è accaduta, in termini linguistici, per la parola "libertino", che da "uomo della libertà" è diventato nell'ac[illegible] comune "lo sporcaccione". [illegible] questo, credo, è nella storia e nei fatti il pericolo che campagne deliberatamente antipornografiche si riducano a pretesto per campagne più generalmente illiberali».

Più severo il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, secondo il qua[illegible] [illegible] è tanto condannato un ebreo che [illegible] prostituta, quanto [illegible] ebreo che degrada il proprio corpo, la propria figura umana. La pornografia è stata presa in considerazione a condannata tout court, senza entrare nei particolari. Escludiamo che [illegible] possa essere considerata [illegible] strumento neutrale per raggiungere una soddisfacente sessualità».

Infine il giudizio «laico» e distaccato dello storico Ernesto Galli della Loggia: [illegible] che la pornografia [illegible] un fenomeno fisiologico della nostra società e che ci sia [illegible] certo tasso di persone che la consumano, come c'è un certo [illegible] [illegible] persone che consumano droga, ed un altro tasso [illegible] persone che [illegible] dedica all'hobby del "fai da te". [illegible] di là dei giudizi che possiamo dare di ciascuna di queste attitudini da "tempo libero", [illegible] c'è necessità secondo [illegible] [illegible] ulteriore attenzione. [illegible] poi che ci sono dei riferimenti culturali molto ovvi: la cultura cattolica [illegible] la patria culturale dell'erotismo, quella pro[illegible] [illegible] pornografia. Un regista come Buñuel non potrebbe essere che un cattolico». [L. ma.]

A Monfalcone 5 arresti, minorenni le «attrici»

Filmavano i sexy party e li vendevano all'asta

MONFALCONE. In apparenza erano soltanto innocenti festini. In realtà, dopo un po', alle invitate, ragazze tra i 14 e i 16 anni, veniva richiesto di esibirsi in danze e balletti sexy che venivano filmati da una telecamera nascosta. Prezzo della prestazione offerta tra le [illegible] e le 150 mila lire. La pellicola «proibita» veniva poi montata [illegible] riversata in videocassette vendute al miglior offerente. Tutto è filato per il verso giusto fino [illegible] quando una delle ragazzine avrebbe raccontato tutto ai genitori che, sconvolti dalle confessioni della figlia, avrebbero sporto denuncia ai carabinieri. Su questo particolare tuttavia non è giunta ancora conferma. Nel frattempo, sono stati sequestrati [illegible] filmini pornografici «amatoriali», cinque persone [illegible] [illegible] fermate dai carabinieri e un'altra è indagata a piede libero. Per tutti l'accusa di aver commesso reati che fanno riferimento alla legge Merlin sulla prostituzione. Più di 10 le minorenni coinvolte nel giro. L'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore Matteo Trotta sarebbe partita alcuni giorni fa da San Canzian, una delle tre sedi, con Monfalcone e Staranzano, dove, in alcuni locali [illegible] appartamenti privati, si sarebbero tenuti i festini a luce rossa. Tra gli arrestati, secondo le prime ipotesi, [illegible] ruolo di primo piano spetterebbe a Ottone Pellizzoni, 66 anni di Monfalcone, sposato e padre di tre figli, [illegible] noto in città per l'attività che svolge da molti anni di gestore [illegible] centralissimo Caffè Municipio. Accanto a lui avrebbero collaborato altri due insospettabili: l'ex finanziere Angelo Verdone, [illegible] [illegible] e Annamaria Bozzi Baciga, 37 anni, [illegible] campionessa nazionale [illegible] basket. Indiscrezioni accrediterebbero infine anche a un politico un ruolo non secondario nella vicenda. [e. mar.]

Oltre un miliardo

Roma, il Comune non paga i debiti Pignorate le auto

ROMA. Assessori e funzionari del Comune di Roma sono stati «appiedati» dall'ufficiale giudiziario che ieri ha pignorato [illegible] automobili dell'autoparco per il mancato pagamento da parte dell'amministrazione capitolina di un debito [illegible] un miliardo [illegible] 300 milioni. Sembra che tra le automobili pignorate ci sia anche quella dell'assessore al Traffico Edmondo Angelè. A chiedere [illegible] ottenere il provvedimento è stata la proprietaria di un albergo di Mentana, Rossana Talacci, con la quale il Co[illegible] di Roma, due anni fa, aveva stipulato una convenzio[illegible] per d[illegible] ospitalità a un gruppo di 180 sfollati. Tutte le auto, [illegible] «Croma» degli assessori alle «Panda» dei dipendenti, sono state trasportate in un deposito giudiziario. «Prima di saldare il conto - ha dichiarato l'assessore alla Casa Filippo Amato - vogliamo rifare i conti». [Ansa]

Studente di Napoli

[illegible] gli amici per [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible]

NAPOLI. Uno studente universitario, Marco Oliviari, di 21 anni, figlio di [illegible] funzionario della Sip, [illegible] arrestato dopo aver tentato di estorcere 10 milioni di lire ad un amico di famiglia. Alla polizia, il giovane ha raccontato di aver organiz[illegible] il piano per procurarsi il danaro necessario ad andare in vacanza in Portogallo. Il ragazzo, iscritto alla facoltà di Economia e Commercio, ha affermato che i genitori gli avevano negato la somma per punirlo [illegible] non aver sostenuto esami. A denunciare il tentativo di ricatto è stata [illegible] vittima, [illegible] impiegato, che da anni frequenta la famiglia [illegible] Marco Olivieri. Agli investigatori ha riferito di aver ricevuto [illegible] lettera, nella quale il taglieggiatore sosteneva di [illegible] in possesso di fotografie che ritraevano l'uomo «con persone poco raccomandabili», minacciando [illegible] diffonderle se non avesse pagato. [Ansa]

MISTERO A FIRENZE

Trovate in casa di Pacciani e riconosciute dalla sorella di una vittima tedesca

Due matite per disegnare il mostro

Ma l'accusato: sono delle mie figlie
I giudici cercano la verità all'estero

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi faranno morire di crepacuore». Pietro Pacciani ha un [illegible] rauco e un tono disperato, un nodo alla gola che gli [illegible] le parole. Il capo della «Sam», la squadra antimostro, [illegible] per partire: oggi, Ruggero Perugini volerà in Germania, con una manciata di foglietti e qualche matita colorata. E' l'ultima puntata [illegible] una partita lunga e terribile, di una caccia che si perde nel tempo, anche fra errori, inganni e speranze. Otto duplici omicidi, lo strazio dei cadaveri femminili, il buio e la paura sulle colline.

Ora, pare cominciato il conto alla rovescia. Da [illegible] parte, gli inquirenti che accumulano i tasselli di un mosaico angosciante. Dall'altra, l'unico sospettato, dopo anni e anni di indagine: Pietro Pacciani, agricoltore, 67 anni, e le mani grandi di chi lavora la terra. Nell'orto di casa sua, [illegible] Mercatale, frazione di San Casciano, nel Chianti, [illegible] Sud di Firenze, hanno già trovato [illegible] proiettile calibro 22 [illegible] quelli usati dal maniaco che distruggeva le sue vittime. Toccherà alla scientifica stabilire se questo è qualcosa di più [illegible] meno di [illegible] indizio. E poi, durante un'altra serie di perquisizioni, gli hanno portato via due giacche da cameriere, una tedesca e l'altra americana, un quaderno di appunti [illegible] scritte in tedesco, due matite colorate, un rasoio di fabbricazione tedesca. Le matite sarebbero state riconosciute dalla [illegible] di Horst Wilhem Meyer, ucciso [illegible] Giogoli, il [illegible] settembre dell'83, in un camper, assieme [illegible] Uwe Rusch Suns, l'amico che era con lui quella notte maledetta: «Sì, dovrebbero essere le stesse che usava mio fratello». Ruggero Perugini e i suoi uomini stanno partendo per la Renania settentrionale, destinazione Lemford e Kuxaven, a cercare i parenti delle vittime e qualche terribile certezza da infilare nel lungo elenco dei sospetti. Poi, altro viaggio in Francia, dai genitori di Jean Michel Kraveichvili [illegible] Nadine Mauriot, uccisi agli Scopeti di San Casciano, il 9 settembre dell'85, dalla stessa mano feroce che [illegible] assassinato e straziato Hans e Uwe e altre sei coppie sulle colline di Firenze.

Pietro Pacciani aspetta, tentando di nascondersi a Mercatale, un paesetto piccolo, di 1500 abitanti, che gli si è stretto attorno e che [illegible] difende, nelle stradine assolate, [illegible] negozi, nelle casette di improvviso benessere affondate nel verde: «Lo [illegible] bene, e non può [illegible] stato lui. D'altro canto, questa [illegible] un'inchiesta davvero difficile, e hanno già sbagliato altre volte». La casa di Pacciani non dà sulla strada; si accede [illegible] uno sdrucciolo, e dietro c'è [illegible] orto che lui coltiva ancora adesso con cura.

Oggi non è qui, forse se n'è andato per sfuggire alla curiosità dei giornalisti. Risponde al telefono: «Io sono un disgraziato, ho sempre lavorato nei campi per tutta la vita. Ho sempre fatto il mio dovere. Da quarant'anni sono un [illegible] cittadino e chi mi conosce, qui in paese, lo sa benissimo».

Pacciani, però, ha già avuto le sue grane con la giustizia: nel 1987 è stato arre[illegible] per violenza [illegible] le nei confronti delle due figlie. «Quelle accuse erano infondate. Quella è stata una tragedia familiere. Le mie figlie erano giovani, [illegible] i ragazzi con cui stavano le prendevano tutti i soldi. Io, per impedir loro di frequentare quei giovinastri, le ho picchiate. E loro, per vendicarsi, mi hanno denunciato per violenza. Ma non era vero niente. Lo giuro sulla tomba [illegible] miei genitori, non ho mai fatto quelle [illegible] di cui mi accusano».

Adesso, ci sono sospetti più terribili. Gli hanno rovistato nella casa e gli hanno preso un po' di roba. «Tre o quattro perquisizioni mi hanno fatto. Queste matite erano delle mie figlie quando andavano a scuola. Hanno trovato anche un album con scritte in tedesco. E' tutta roba delle mie figliole, io non sapevo neanche che ci fossero, non le avevo mai viste le penne e neppure il quaderno. Che [illegible] ne so io?»

E poi?

«Mi hanno sequestrato un rasoio, perché dicono che non è italiano». [illegible] tedesco? «Mah... lo l'ho comprato qui, cosa vuole che ne sappia». E queste due giacche... «Due giacche da cameriere colorate. Una l'ho trovata in [illegible] discarica, un'altra me l'hanno regalata. Io non ne [illegible] niente davvero. Non me le sono mai messe, perché non hanno il colletto, non mi piacciono. Ma che cosa ho fatto io? [illegible] hanno fatto quattro perquisizioni, [illegible] hanno sfondato tutto, perché quando se la prendono con un disgraziato, [illegible] si leva più la [illegible] dosso. Guardi, mi faranno morire [illegible] crepacuore, questa è la verità. Ho già avuto un infarto, ho il diabete [illegible] un enfisema polmo[illegible]. Un nodo alla gola. Pausa.

«Mi hanno separato anche [illegible] famiglia, dalla moglie. Chissà quando finirà questa cosa, io morirò, morirò prima che tutto questo sia finito. Perché io [illegible] c'entro niente, ho solo lavorato nella mia vita, mi cre[illegible]. Ho lavorato la terra e lavorato duro».

Pierangelo Sapegno

«Sono perseguitato la polizia mi ha messo contro anche la famiglia»

Horst Wilhem Meyer (a fianco) ucciso a Giogoli, il 9 settembre dell'83, in un camper dal mostro di Firenze, usava matite da disegno simili a quelle trovate in casa di Pietro Pacciani

Il sospettato Pietro Pacciani (al centro), che ha lasciato la sua casa dopo le perquisizioni e Uwe Rusch Suns, una delle vittime [illegible] mostro di Firenze

---

Un travestito di Milano ferito dai killer

Prognosi, 20 giorni E muore dopo 2 ore

[illegible] travestito, che era stato colpito da un colpo di pistola al gluteo destro, è morto all'ospedale Fatebenefratelli, due ore dopo [illegible] stato ricoverato con una diagnosi di 20 giorni di guarigione. L'autopsia accerterà le cause precise della morte; intanto, i carabinieri sono all'opera per individuare i responsabili dell'aggressione. E' successo all'alba di ieri, in viale Abruzzi, dove [illegible] vittima, Moreno Calderon, peruviano, di Lima, [illegible] 24 anni, era solito aspettare i clienti, sovente in compagnia di un altro travestito, anche lui peruviano, di 23 anni.

A un certo punto, è passata una 126 bianca con 2 persone a bordo e si è avvicinata; uno dei 2 ha sparato 2 colpi in direzione dei glutei [illegible] Calderon, poi l'auto si [illegible] allontanata verso di via [illegible] Mille. Un proiettile è andato a vuoto, l'altro ha colpito il gio[illegible] nella parte posteriore destra.

Subito soccorso, il ferito [illegible] stato accompagnato al Fatebenefratelli, dove i sanitari hanno ritenuto di non operarlo immediatamente e hanno stilato una diagnosi di 20 giorni per ferita d'arma da fuoco con ritenzione. Alle 7,15, Calderon è spirato. [illegible] ipotesi più probabili sono un'e[illegible]gia interna, [illegible] perforazione intestinale, un collasso cardiocircolatorio.

Intanto, l'altro peruviano ha raccontato ai carabinieri [illegible] si è svolta l'aggressione. Il riserbo su queste testimonianze è particolarmente stretto, il che induce [illegible] pensare che fin dalle prossime ore le indagini potrebbero avere sviluppi. L'arma usata, una 6,35, sembra in uso soprattutto fra malavitosi [illegible] mediocre livello, per esempio [illegible] certi «protettori» sudamericani che la alternano al più frequente coltello. Anche di recente alcuni di loro erano stati arrestati, nella medesima zona, con armi simili. Sicuramente, dicono gli inquirenti, non sceglie quest'arma chi vuole uccidere, e che questa non fosse l'intenzione dell'aggressore è del resto confermato pure dal fatto [illegible] avere mirato proprio ai glutei. [r. m.]

Sarebbe una vendetta di altri religiosi

Missionario barese ucciso in Etiopia

BARI. Alla sorella Gabriella aveva detto: [illegible] morirò, voglio essere seppellito in Africa». Don Franco Ricci, 44 anni, missionario in una delle zone più povere dell'Etiopia, verrà sepolto a Sodu Abbala, avvolto in una pelle di animale, come usa la popolazione dei guji. L'hanno ucciso venerdì mattina mentre, [illegible] bordo di una jeep, stava raggiungendo, con quattro [illegible]rai, la città di Kebre Menghistu, dove la missione italiana ha in costruzione una chiesa. Qualcuno ha sparato contro il fuoristrada ammazzando il missionario e uno degli operai.

«E' un episodio inspiegabile, forse [illegible] vendetta di altri gruppi religiosi - dice don Vito Cicoria, sacerdote [illegible] a Bari ai primi di giugno dopo essere stato per due anni al fianco [illegible] don Franco Ricci -, l'ultima volta che [illegible] siamo sentiti telefonicamente, dieci giorni fa, era tranquillo. D'altro canto non c'era alcun motivo d'aver paura: abbiamo ottimi rapporti [illegible] le popolazioni del posto. C'è da temere soltanto per qualche rapina giustificata dalle condizioni [illegible] estrema povertà in cui [illegible] vive da quelle parti. Posso pensare solo a una vendetta di alcuni gruppi religiosi. Oltre agli ortodossi - prosegue il sacerdote - lì vi sono sette protestanti e musulmane che, dopo la caduta del regime sono venute allo scoperto. A quattrocento metri dalla chiesa che stiamo costruendo c'è [illegible] moschea musulmana, 150 i pentecostali protestanti. [illegible] finora mai nessun screzio».

Sull'incidente [illegible] si sa nulla di più. Sono soltanto queste le notizie arrivate a Bari, la città in cui don Franco Ricci era nato. Ordinato sacerdote del '75, don Franco era stato parroco nella chiesa di San Marcello per due anni. Poi aveva deciso di andare in Africa come missionario; da quattro anni era in Etiopia, aveva messo su un dispensario, curava gli ammalati insieme a quattro suore siciliane e a don Vito Cicoria. Viveva ogni giorno [illegible] contatto con i guji, popolazione di pastori dediti all'agricoltura. [t. a.]

Rimini, carabiniere spara al rapinatore

Punta l'arma finta e viene ammazzato

[illegible] Un uomo [illegible] 31 anni, Claudio Matori, residente [illegible] Pesaro, è stato ucciso mentre stava cercando di rapinare due persone [illegible] auto, ieri mattina, [illegible] le 4.

E' accaduto in una strada poco frequentata, nei pressi dell'aeroporto Miramare [illegible] Rimini. A sparare [illegible] uccidere [illegible] stato un carabiniere in borghese che si era appartato nella propria auto con la fidanzata.

Il giovane, [illegible] il volto coperto da passamontagna [illegible] stringendo [illegible] pugno una pistola, risultata poi [illegible] un'arma giocattolo (ma imitazione perfetta di una Beretta 92S) si [illegible] avvicinato alla macchina a bordo della quale si trovava la [illegible]ppia di fidanzati.

Claudio Matori ha puntato la pistola contro i due [illegible] ha intimato loro di consegnargli tutto il denaro che avevano. [illegible] carabiniere - che presta servizio a Rimini -, seduto al volante [illegible] dell'auto, ha reagito immediatamente, d'istinto, sparando con [illegible] pistola d'ordinanza [illegible] colpo dall'interno della vettura, che ha raggiunto il rapinatore in pieno torace, uccidendolo sul colpo.

Il giovane, che indossava anche un paio di guanti, [illegible] puntato la finta pistola al finestrino dalla parte della ragazza.

Nei pressi del luogo dove l'uomo è [illegible] ucciso, gli investigatori hanno trovato, poche ore dopo, l'auto del rapinatore, una Fiat Tempra «station wagon». La vettura aveva una targa di Forlì posticcia, sovrapposta [illegible] quella autentica di Pesaro.

Claudio Matori era schedato negli archivi di polizia [illegible] carabinieri perché aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio [illegible] rapina. Dieci giorni [illegible], a Rimini, [illegible]ano avvenute alcune rapine ai danni di coppie di fidanzati che si erano appartate in macchina in zone poco frequentate. I rapinatori, in due [illegible] in tre - secondo i casi - si erano poi dati alla fuga [illegible] bordo [illegible] auto. [Ansa]

IN [illegible]

Matera, vietato vendere animali vivi

MATERA. [illegible] città non si venderanno più animali vivi in occasione di fiere o feste, «la strage dei pulcini morti soffocati nelle buste di plastica o dopo qualche giorno di divertimento finirà». Lo ha annunciato ieri mattina il [illegible], Saverio Acito, intervenendo all'assemblea nazionale della lega anti vivisezione. [AdnKronos]

Grosseto, sequestrate [illegible] archeologiche

GROSSETO. Il procuratore circondariale Pietro Federico ha ordinato [illegible] sequestro di due aree sterrate, attualmente utilizzate [illegible] parcheggio, [illegible] di una baracca per la vendita di bibite, poste di fronte ad un locale notturno sul litorale di Ansedonia. [illegible] tratta di terreni del demanio marittimo, che si trovano nell'area archeologica del Porto Cosano, una zona di gran[illegible] interesse dove sono stati scoperti numerosi reperti [illegible] epoca romana. [Ansa]

[illegible] il ghiaccio fino a quota 2600

GRENOBLE. Una équipe di scienziati europei ha stabilito un nuovo record del mondo di perforazione, nel [illegible] degli [illegible] dei ghiacci artici per approfondire le conoscenze sui mutamenti climatici del pianeta, arrivando [illegible] 2600 metri [illegible] profondità. [AdnKronos]

L'astronauta italiano [illegible] luglio

ROMA. Dovrà attendere [illegible] settimana in più, prima di andare in orbita il primo astronauta italiano Franco Malerba, che volerà nello shuttle Atlantis e porterà nello spazio il satellite al guinzaglio Tethered. Lo slittamento dal 16 al 23 luglio, è stato causato da un ritardo nella missione precedente. [Agi]

In codice Braille etichette nei cosmetici

AREZZO. Etichette di cosmeti[illegible] in codice Braille: è il frutto di una collaborazione fra una ditta toscana di prodotti per profumeria e l'Unione ciechi, che ha realizzato il modello da adattare alla produzione industriale. [Ansa]

Il giudice Di Pisa insediato [illegible] Messina

MESSINA. Il giudice Alberto Di Pisa ha preso possesso ieri mattina del suo [illegible] ufficio presso il tribunale di Messina, dove è stato trasferito con decreto [illegible] ministro Martelli dopo essere stato condannato per calunnia, [illegible] autore delle lettere anonime contro Falcone e altri magistrati di Palermo. [Agi]

[illegible] in Germania

FRANCOFORTE. La mafia comincia [illegible] rappresentare un pericolo per la Germania che, [illegible] coincidenza con [illegible] processo [illegible] integrazione europea, tende ad assumere il ruolo di «paradiso del riciclaggio di danaro spor[illegible]» l'allarme è stato lanciato [illegible] capo dell'ufficio federale anticrimine (BKA) Hans Ludwig Zachert. [Agi]

LOTTO CONCORSO N. 25

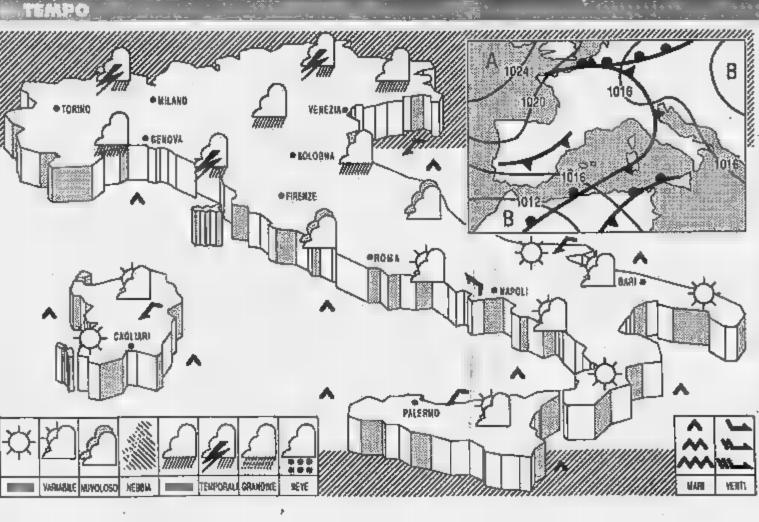
SABATO 20 GIUGNO 1992

Bari	[illegible]	78	75	83	71
Cagliari	9	70	[illegible]	59	40
Firenze	[illegible]	7	24	52	64
Genova	19	4	[illegible]	50	55
Milano	31	68	1	35	24
Napoli	72	50	81	27	10
Palermo	[illegible]	[illegible]	31	44	[illegible]
Roma	88	28	85	90	67
Torino	66	16	33	77	61
Venezia	68	87	36	46	22

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	64.704.000
Agli	11	2.404.000
Ai	10	192.000

Montepremi
1.779.386.819

COLONNA VINCENTE
1 1 x 1 x 2 x 2 2 2 x 1

TEMPO

SITUAZIONE: una circolazione di aria umida e instabile presente sulla Francia meridionale tende a interessare più direttamente le regioni italiane del Centro-Nord e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO: al Nord e sulla Toscana cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche e tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

TEMPERATURA: in leggero aumento al Centro e al Sud.

VENTI: deboli o moderati settentrionali, tendenti a disporsi da Sud-Est sul settore tirrenico.

MARI: da poco mossi a localmente mossi.

PREVISIONI PER [illegible]: su tutte le regioni cielo inizialmente sereno e [illegible] nuvoloso. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sul settore occidentale, con qualche pioggia dal pomeriggio. La nuvolosità e le precipitazioni tenderanno a estendersi, dalla serata, anche sui settori adriatico e ionico. In aumento le temperature massime al Nord. Venti: moderati meridionali, con rinforzi al Centro e al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	[illegible]	[illegible]	16	26	Bari	18	26
Verona	16	28	Pisa	16	23	Napoli	19	27
Trieste	20	24	Ancona	14	24	Potenza	13	21
Venezia	[illegible]	25	Perugia	14	23	S.M. Leuca	19	23
Milano	[illegible]	23	Pescara	15	25	R. Calabria	20	29
Torino	12	17	L'Aquila	13	23	Palermo	22	27
Cuneo	10	18	Roma Urbe	18	28	Catania	15	27
Genova	17	22	Roma Fium.	18	23	Alghero	13	25
Bologna	14	27	Campobasso	[illegible]	23	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	[illegible]	sereno	[illegible]	15	27	nuvoloso
Atene	17	31	sereno	Londra	12	20	[illegible]
Bangkok	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	25	sereno
Berlino	15	[illegible]	variabile	Madrid	14	[illegible]	sereno
Bruxelles	13	[illegible]	pioggia	Montreal	10	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	17	[illegible]	variabile	[illegible]	17	25	[illegible]
Copenaghen	10	23	sereno	New York	18	23	pioggia
Dublino	9	19	nuvoloso	Parigi	10	17	pioggia
Francoforte	12	24	pioggia	Pechino	[illegible]	28	sereno
Gerusalemme	19	33	sereno	[illegible]	—	—	np
Ginevra	9	15	pioggia	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	7	22	variabile	Tokyo	17	19	pioggia
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	18	28	sereno
Il Cairo	23	36	sereno	Vienna	—	—	np

Una sociologa francese già protagonista delle battaglie femminili scrive un libro in difesa dei padri

La dittatura delle MAMME

SORPRENDENTE. Una sociologa chiara fama progressista ha scritto 400 pagine per denunciare i guai della «presa di potere» da parte delle donne. Evelyne Sullerot è in passato promotrice del movimento francese per pianificazione familiare protagonista delle lotte per la li- sessuale. Oggi inorridisce di fronte a quella che è per lei la nefasta dittatura delle mamme. *Quels pères? Quels fils?* (Quali padri? Quali figli?), appena uscito da Fayard, è una lunga, accorata convinta requisitoria «contro il monopolio femminile della maternità». In difesa della paternità «ferita, schernita, in certi casi tranquillamente ignorata, messa in dubbio, sostituita, rabberciata, imitata». In una parola «negata».

I ruoli si sono invertiti, dice. il fatto, invece di correggere gli inconvenienti sistema -triarcale, li ha di molto aggravati. Le donne che si sono imposte come capi famiglia si sono rivelate molto più dannose di quanto fossero i deprecati uomini, oppressori e barbari.

Evelyne Sullerot dice esser- certa. E' però anche convinta che la maggioranza dei detronizzati non siano per ora abbastanza consapevoli dei torti che stanno subendo. E dunque, in nome della società di domani, vuole suonar loro nelle orecchie la tromba della riscossa. Perché, invero, il movente di Evelyne Sullerot non loro, i papà - che in fondo si sono meritati, come genere tradizionalmente infame, tanta - ma i figli, vittime innocenti. figura paterna si liquefà al sole come fosse pupazzo neve, siamo proprio sicuri che quando sarà il loro turno i figli di desidereranno lo stesso diventare padri? E sì, che padri potren- mai essere?

La colpa, Evelyne Sullerot va all'attacco, è delle donne. Da totali prede della lubrica sessualità di quei bruti che erano i loro mariti un tempo, si trasformate non già in madri appagate - madri per scelta in comune accordo con i padri - banal in cervelli elettronici - la procreazione. Senz'anima.

E la loro colpa è doppia, così l'ingiustizia che compiono. Per quanto costrette - dice la Sullerot - a rigore anche quelle violentate, le donne restevano pur sempre loro sole a portare il frutto del concepimento. Comunque fosse, male, malissimo o ancora peggio, restavano pur sempre protagoniste. Oggi invece gli uomini, privati delle loro prerogative millenarie, hanno perso tutto. Estromessi. Buoni solo come fornitori. Elenca l'autrice: «Se l'uomo vuole un figlio dalla sua compagna lei non lo vuole, lui non ha nes- per realizzare il progetto figlio con lei. Se l'uo- vuole figli e lei ne vuole da lui, lei può facilmente, senza proprio mentire, infinocchiarlo adducendo una dimenticanza di pillola, un'irregolarità fatidica, un prodotto nuovo o altro. E lui è costretto a accettare il figlio. Perché lui non ha il diritto di interrompere la gravidanza. Né può partorire e poi dare il figlio in adozione. E' costretto o forzato, lui, sia a fare a meno di figli quando vuole e può farne, sia ad *assumere* quelli che fa sua moglie».

Per non parlare dei ragazzi padre. Centinaia migliaia di bambini nascono ogni in Francia da genitori non sposati, un terzo del totale delle nascite. ignari (i papà), dice la Sullerot: «Salvo qualche rara eccezione, le centinaia di migliaia padri che riconoscono questi figli, dan loro loro nome, vivono le loro madri e li allevano, queste centinaia di migliaia di padri neppure sanno che sui loro figli hanno gli diritti delle madri». Le quali godono di schiacciante superiorità giuridica, ben liete e ben fiere che sia così.

Mentre è uno scandalo, denuncia l'autrice. Ed è questo l'altro bersaglio contro cui Evelyne Sullerot lancia i suoi strali: giustizia, ignominiosamente ingiusta nel favorire sempre e co- le L'ha sfiorata il dubbio, dice, che qualcuno di questi padri non sia del tutto triste di aver perso il potere (fare il *pater familias*, in fondo, erano sempre rose e fiori). Ma a suo parere tali padri «dimissionari» sono un'infima minoranza. Lo dimostra la pertinacia nel tentare difendersi sistematico affidamento dei figli alla madre, in caso di divorzio.

Il pregiudizio nei confronti del sesso ex forte è tale che, pare, anche quando i padri non hanno in alcun modo e il matrimonio fallisce per loro, l'affidamento è dato alle madri. Questo perché, ormai, il ruolo secondario del padre gode «sanzione sociale». E' scontato, che conti meno.

dei due milioni bambini nella sola Francia, così sottratti una crescita equilibrata e serena, chi preoccupa? certo le io- arpie di madri, solo occupate a farsi riconoscere prioritarie. «Se ne fanno un baffo, loro - leggiamo - che i figli vengano separati dai padri». Tanto, a difenderle c'è la legge.

E infine la terza infamia, che scandalizza Evelyne Sullerot quasi più delle prime due: la cosiddetta «paternità affettiva». Il melenso e falso discorso, così lei definisce, secondo cui padre vero è quello che ama».

No, la sola paternità che importa (a Evelyne Sullerot) è quella biologica. non fosse la sola che conta, perché mai tutti i figli allevati nuovi compagni delle loro madri - sia pure i migliori del mondo - prima o poi sentono il bisogno di conoscere i veri padri - fossero anche i peggiori criminali mai esistiti? Perché il sangue non è acqua, ci risponde l'autrice. E invece, anche questo aspetto della faccenda è coperto dalla legge.

Esiste oggigiorno possibilità di accertare per via genetica, con il Jeffreys, la paternità. Uno dei progressi scientifici più rivoluzionari della nostra epoca, il tramonto di quell'assioma della *mater certa* contro il *pater semper incertus*. Oggi con la fecondazione in vitro e l'accertamento genetico della paternità, si può dire che la situazione è ribaltata. Ebbene, anche qui, le modalità giuridiche di ricorso test sono tutte a favore della donna. Evelyne Sullerot afferma che la legge si fa complice delle malefatte femminili.

«A tutti gli stadi - riassume e conclude l'autrice - i padri sono marginalizzati: decisione, concepimento, riconoscimento, responsabilità, autorità, residenza, educazione. (...) Le donne vinceranno davvero quando capiranno che reintegrarli non sconfitta, ma la prima reale conquista».

E' con questa fiaccola in mano, che Evelyne Sullerot si avvia a difendere i diritti femminili nell'ambito di una commissione Cee appositamente istituita.

Gabriella Bosco

Jole Baldaro Verde e sotto, Anna Del Bo Boffino. Il disegno è di Eduard Prüssen.

IN ITALIA

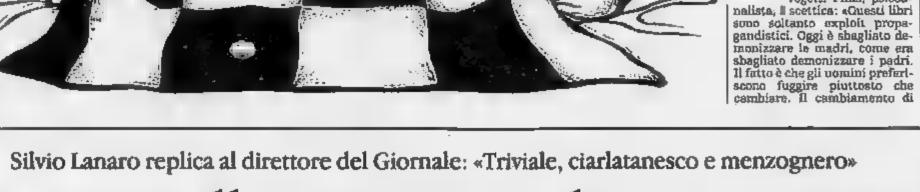
Le psicoanaliste: onnipotenti perché il maschio è latitante

E' davvero colpa delle donne? no: cominci- gli uomini a darsi scrollata e a riprendersi loro ruolo di padri, «non in termini di potere, ma di responsabilità»: Anna Del Bo Boffino l'analisi Evelyne Sullerot sui padri spodestati. «La carenza del padre è oggi più forte di quella della madre; il fatto è che in questo vuoto potere le donne so- costrette ad un ruolo di onnipotenza, proprio perché i padri c'erano», la psicologa e scrittrice. «In Italia bisogna ancora liberarsi dal patriarcato. Questo libro mi sembra però un giusto grido d'allarme per la situazione dei figli: è un momento di passaggio molto pericoloso per loro».

Sulla nuova tirannide femminile Silvia Vegetti Finzi, psicoanalista, è scettica: «Questi libri sono soltanto exploit propagandistici. Oggi è sbagliato demonizzare le madri, come era sbagliato demonizzare i padri. Il fatto è che gli uomini preferiscono fuggire piuttosto che cambiare. Il cambiamento di entrambi è la condizione necessaria per una coppia di genitori responsabili e senza contrapposizioni».

Invece il rapporto femmina-maschio è conflittuale, e in questo estenuante tiro alla fune sarebbero le donne a dare possenti strattoni per far ruzzolare la controparte. «L'equivoco - la sessuologa e scrittrice Jole Baldaro Verde - nasce dall'aver ritenuto di dover sostituire il potere maschile quello femminile. Grave errore». Sono davvero spodestati i nuovi padri? «Non pensiamo, per favore, che un tempo i padri fossero migliori. Il raggiungimento della paternità responsabile è strettamente legato alla condizione affettiva tra i genitori. L'equilibrio, prima o poi, si raggiungerà. Per ora le donne scontente sono molte e i matrimoni che naufragano ancora di più».

Eppure in Italia si comincia ad intuire un timido segnale di riequilibrio nella tormentata relazione tra i sessi. «I padri italiani - osserva la psicologa della coppia Pierrette Lavanchy - mostrano oggi una maggiore responsabilità nei confronti dei figli e sembrano occuparsi più direttamente della loro educazione: segno che distribuzione più dei ruoli si sta, lentamente e forse faticosamente, realizzando». **[d. dan.]**

Silvio Lanaro replica al direttore del Giornale: «Triviale, ciarlatanesco e menzognero»

«Montanelli, impara tu da Longanesi»

L'AMORE e la devozione filiale per Leo Longanesi, sentimenti in nobilissimi, hanno indotto Indro Montanelli a diventare triviale, ciarlatanesco e menzognero (cfr. l'intervista a Claudio Altarocca, «Longanesi? Impariamo da lui», su *La Stampa* di venerdì 19 giugno).

E' triviale, il direttore del *Giornale*, perché può anche darsi che sia un «coglione» e sappia «un cazzo», ma resta pur sempre che negli ambienti perbene - come egli dovrebbe avere imparato da Colette Rosselli, *alias* «Donna Letizia» - si preferirebbe dire che «sciocco» e che non capisco «nulla».

E' poi ciarlatanesco, il direttore del *Giornale*, perché parla a vanvera di libri che non ha letto ed esprime giudizi sconclusiona- ti sull'attività professionale gente che non Ma vediamo di argomentare. Punto primo. Montanelli ha neanche sfogliato il mio libro, perché a domanda dell'intervistatore («Dopo le elezioni del '48, Longanesi guadagnò qualcosa quello che fu comunque il suo appoggio alla dc?») risponde baldanzoso: «All'indomani del '48 Longanesi cominciò a attaccare dc, gliene disse di tutti i colori (...). Questo poveretto di Lanaro! Parla di cose che sa».

Si dà il caso che a p. 123 della mia *Storia dell'Italia repubblicana* sia scritto che negli Anni 50 Longanesi «assiste scetticismo alla modernizzazione di un Paese che avendo perduto ogni identità nazionale si rimette alle dubbie virtù un cattolicesimo dozzinale, bottegaio, irreparabilmente spogliato dell'aura sacro»; e si dà anche il caso che nella pagina successiva venga aggiunto che a avviso «la petulanza e la sedulità dei cattolici (...), insieme con la mancanza fra i cittadini di un comune del radicamento spirituale della nazione, rendono impossibile anche un normale funzionamento del sistema politico».

secondo. Per Montanelli se il aprile 1948 gli italiani si fossero «turati il o non «votato dc» è pressoché certo che «questo coglione» - il sottoscritto, va da sé - «sarebbe stato un funzionario del pci». Cosa significa una battuta del genere? A parte il fatto che se quella carriera mi avesse attirato avrei potuto intraprenderla anche democristiani al governo, mentre sono titolare una cattedra universitaria che mi è stata assegnata dalla Repubblica italiana e non dal partito comunista (ben dopo il '48, oltretutto), seguendo il ragionamento di Montanelli oso davvero pensare che con la vittoria del Fronte popolare sarei diventato almeno ministro, commissario del popolo o direttore di qualche *Pravda* nostrana.

Indro Montanelli

Leo Longanesi

E' infine menzognero, il direttore del *Giornale*, perché quando Claudio Altarocca gli fa osservare che «Lanaro attribuisce come prova adeguamento culturale l'opuscolo di propaganda che Longanesi scrisse nel 1948, *votò la famiglia De Paolis*», esplode con stizza incontenibile: «Questo Lanaro sa cazzo. Quel libretto fu scritto da Uguccione di Sorbello, che non è uno pseudonimo». Interessante. Ma allora perché, a p. 284 della sua biografia di Longanesi redatta Marcello Staglieno (Rizzoli, Milano Montanelli afferma che il grande maestro «nel '48 aveva dato il suo aiuto alla democrazia cristiana un libretto, *La famiglia De Paolis non votò*» titolo è sbagliato, ma *de minimis curat praetor*)?

Dall'esistenza quell'opuscolo, fra l'altro, io sono venuto a conoscenza proprio attraverso questo accenno, e cerco di esercitare il mio mestiere con onestà sono faticosamente riuscito a procurarmene una copia (tramite il dottor Luigi Urettini, che l'ha rinvenuta negli archivi del Comitato civico di Treviso).

Il *pamphlet* - 30 pagine di finto epistolario tra un ingenuo professore romano e un suo amico ingegnere emigrato in Venezuela - presenta il seguente frontespizio: *Non votò la famiglia De Paolis. Lettere scritte domani*, di Ranieri e Martucci». Poiché il ricorso allo pseudonimo e l'ambiguità delle parole Montanelli e Staglieno mi autorizzavano a un'attribuzione certa, e l'unico elemento sicuro era la sigla editoriale di Longanesi, mi sono limitato a ricordare che «nel il principe degli "apoti" si genuflette davanti ai supremi bisogni dell'ora e pubblica un opuscolo di propaganda filodemocristiana - *Non la famiglia De Paolis* - che sembra uscito dalla penna di un qualsiasi scribacchino anticomunista» (p. 122). Per quale motivo, dunque, saprei «un cazzo»?

Su questo argomento mi pare molto più Montanelli. Su altri aspetti della vicenda intellettuale di Longanesi, invece, so molto meno: tant'è vero che *tutte* - dico *tutte* - le notizie che mi fruttano gli epiteti di «coglione» e «poveretto» sono dal volume o Staglieno parte naturalmente le citazioni dirette opere e i particolari relativi alla denigrazione postuma di Italo Balbo, provengono da *In piedi e seduti*, Longanesi, Milano 1980): dei «pettegolezzi incrociati» su Cardarelli, Maccari e Malaparte si discorre diffusamente, il «ricatto» a Camillo Pellizzi - o più precisamente il «tono ricattatorio che infastidi- più ancora di alcune gratuite volgarità» - è menzionato alle pp. 111-112, l'elogio funebre Piero Gobetti si trova a p. 101 («per noi Gobetti rimane sempre Gobetti. La cultura, l'intelligenza, 24 anni, l'ospedale di Parigi... Ma chi se ne frega?... Che Iddio lo prenda in Paradiso e basta! Aspettia- l'ora di Tilgher»).

In conclusione, gli insulti cui stato gratificato procurano rabbia e pena contemporaneamente. Rabbia perché sono ingiusti, irragionevoli e privi di ogni fondamento (se vivessimo in un'altra epoca, spedirei a Montanelli i padrini); pena perché un giornalista che somiglia a Longanesi come una goccia d'acqua - e ciò vuol dire che normalmente non gli fanno difetto né l'arguzia né la finezza - ha perduto le trasformandosi nell'epigono scurrile di Guglielmo Giannini.

Silvio Lanaro

A Viareggio trionfa il «noir»: film, libri e una rivelazione italiana che va oltre le etichette

Voglia di sesso e di delitto nella calda estate del '62

VIAREGGIO

CHE il nero, anzi il *noir* (in omaggio a celebre collana poliziesca francese, la *Série* Gallimard che, traducendo i testi più squassanti dell'*hard-boiled school* americana e improvvisandone delle imitazioni in cui l'*argot* gareggiava con lo *slang*, riuscita in qualche modo non solo a proporre una seria concorrenza, ma anche a imporre il *noir* a tutte le manifestazioni nero nel mondo) abbia già dall'anno scorso un luogo di *festival* e *cult* in Versilia appare troppo strano, anzi, giustificato aggiornamento sull'attualità letteraria, cinematografica, televisiva e anche giornalistica, di pura cronaca contemporanea.

Non è davvero un caso che Stephen King, che nel nero terrore sguazza nei suoi romanzi fluviali e poderosi, risulti (e la casa editrice italiana, la Sperling & Kupfer Tiziano Barbieri ne può far fede) uno degli autori più letti anche ragazzi e donne, e nel settore Sperling Paperback sia considerato addirittura lettura «femminile». Non davvero che il detective dell'occulto Dylan Dog, ideato dal geniale Tiziano Sclavi, edito da Sergio Bonelli, trionfi come il fumetto più letto e adorato dai giovani, battendo addirittura in popolarità il Tex Willer di Giovanni Luigi Bonelli padre di Sergio. E non è davvero un che in Italia come negli Stati Uniti abbia avuto grande successo il film di Jonathan Demme *Il silenzio degli innocenti* plurimegamaxioscarizzato nella notte delle stelle e tratto da un superbestseller di Thomas Harris, con Hannibal Cannibal, dibile anche qui noi in tutte salse e i formati Mondadori. E' l'aria del tempo.

Naturalmente, per quel che riguarda i libri neri, Noir in Festival di Viareggio ne presen un buon A esempio i primi libri una collana intitolata appunto «Bompiani Noir»: *Un corpo in prestito* di René Belletto, *La ragazza della porta accanto* di Anita Shreve e *Le cinque porte dell'inferno* Rupert Thompson. E tanti altri libri sono neri.

Certo che si muore molto e malamente in tutti questi romanzi che non lasciano speranze. Gli autori sono severissimi, non salvano nessuno, anche se a volte, nonostante la premeditazione narrativa, qualcuno degli eroi destinati a cader sotto i carnefici e addirittura qualcuno dei carnefici incaricati infierire sugli si palesa, d'improvviso, inammissibilmente simpatico.

C'è un libro italiano tra quelli presentati al Festival che non appartiene a una collana specializzata, ma alla collana narrativamente più aperta della Mondadori ovvero gli Omnibus, ma che mi pare più che degno d'attenzione. S'intitola *L'estate nera*, ha il sottotitolo «un thriller italiano» e mantiene tutte e due le promesse, è effettivamente un thriller ed è effettiva- italiano. L'autore, Remo Guerrini, genovese di quarantatré anni, laureato in filosofia del diritto, giornalista da vent'anni e attualmente direttore del progetto Geo della Gruner und Jahr-Mondadori, ha già scritto racconti d'avventure di vario genere, di fantascienza, due romanzi di spionaggio e, l'anno scorso, con *Strega* si provato in un thriller storico ambientato ai tempi dell'Inquisizione. Tutte buone prove, ma *L'estate nera* è il suo primo vero libro, e non è solo un libro noir. Come nei migliori risultati genere, un romanzo riuscito, si tenga o non si tenga conto delle etichette.

Da Stephen King, in particolare da quello di *It*, ha colto non gli orrori, ma la voglia e la necessità di non restringere la narrazione alla storia di un solo individuo, la necessità e la voglia di allargare l'interesse a gruppo di individui, specie di comunità, e a una varietà e contrapposizione dei tempi.

L'estate è quella del '62 vissu- da un gruppo di ragazzotti tra le colline del Monferrato. L'estate del '62 gonfia di fatti, muore Marilyn Monroe in America e nascono i Rolling Stones in Inghilterra. juke-box si sprigionano i twist, ma la zona che più si imprime addosso è *Con le pinne, il fucile e gli occhiali* di Vianello, l'altro, non quello che ridere. Nel mondo succedono anche tante più importanti nell'estate del '62 tra il presidente Kennedy e Kruscìov per l'installazione di basi missilistiche sovietiche a Cuba e in Italia s'instaura il primo governo di centro-sinistra presieduto Amintore Fanfani. della storia e, anzi, della cronaca contemporanea, non s'interessano i nostri ragazzotti. Li e li brucia nell'estate '62 la voglia di sesso e di delitto.

C'è un vecchio barbone puzzolente e insopportabile in Val Maggiora che finisce per attirarsi l'antipatia prima e l'odio poi dei ragazzotti che paiono non aver padri né madri, anticipando quelli di oggi. Per scherzo, ma non tanto, cominciano a pensare che il miglior gio da compiere sarebbe far fuori l'importuno, liberare la comunità dal disturbo insostenibile. Presto i complotti diventano meno scherzosi, perdono la patina scherzo, diventano ossessivi. Un incubo scacciare, e il modo di scacciarlo è uno solo.

Tuttavia le esitazioni si succedono alle decisioni drastiche ma precarie, la malattie dei ragazzotti si aggrava sinché, dopo un furioso temporale, il vecchio barbone viene ritrovato in fondo pozzo. Pare che la natura, direttam Dio, abbia deciso di salvare i ragazzotti tentazione. Nessuno pare pensar più al compito che si dati. Il gruppo si scioglie. E' bene quel che finisce bene. Ma la storia de *L'estate nera* non si conclude nell'estate del '62.

Quasi trent'anni dopo, nell'autunno del '91 la storia ricomincia e procede con un ritmo accidentato e vertiginoso come a recuperare il tempo perso.

Una scoperta da uno di quegli ragazzi (diventato medico) durante i lavori in corso in un cimitero del Monferrato, porta al sospetto che non sia morto di morte naturale, ma sia stato ucciso. medico pare perentorio e, del resto, come per irriverente fatalità, il cranio dell'antico incubo si conservato solido ispezionabile. Così si è costretti o, meglio, il medico costringe gli a ricomporre la banda dei persecutori. ex più o meno irriconoscibili, viziosi corpi maschili e femminili dilatatisi, ispessitisi sopra piccole intelligenze allarmate. di re ammazzato il vecchio barbone, ma riesce a proclamare con sicurezza di essere innocente.

Senza pietà, Guerrini guida il suo gruppo di possibili assassini la catastrofe. Forse, che nutra pietà per la loro progressiva decadenza nell'accettare una colpevolezza poco plausibile, ma esperimenta l'obbligo di non risparmiarli dalle prove più dure. Leggendo, si finisce per stare ora per l'uno, ora per l'altro e per provar la tentazione addirittura di entrare nel libro per cambiarne il corso che ci pare irreparabile, ma poi ci fa esitare l'insicurezza di averlo indovinato, questo corso oscuro. Questo corso nero di un nero che più di così non si può.

Oreste del Buono

A sinistra, il simbolo del festival «poliziesco» di Viareggio. Sopra, Sergio Bonelli, editore di Dylan Dog

A fianco, Dylan Dog, «detective dell'occulto» creato da Tiziano Sclavi. E' l'eroe del fumetto più amato dai giovani

IL FESTIVAL

Pochi soldi, si chiude prima

VIAREGGIO. La rassegna del mystery «Noir in festival» che si aperta ieri si concluderà giovedì, due giorni prima del previsto. taglio è stato determinato dalla sospensione dei contributi pubblici (100 milioni '91), in seguito a una direttiva del governo che inibisce gli impegni di spesa di tutti i ministeri fino al 30 settembre. «Ma questo non significa un festival in tono minore - sottolinea il direttore Giorgio Gosetti -. Abbiamo un po' compresso programma, eliminando il minimo indispensabile per ridurre i rischi. Sono fiducioso che quando la situazione politica si sarà sbloccata i soldi verranno. So che il ministero dello Spettacolo à dalla nostra parte». In programma un concorso internazionale cinematografico, una retrospettiva dedicata a Michael Curtiz, un convegno dei maggiori giallisti italiani e una rassegna del periodo italiano di Orson Welles.

- PAPÀ, SONO FINITO CONTRO UN PALO CON LA TUA AUTO.
VUOI DIRE "PERDIRINDINDINA" O PREFERISCI CHE TI DENUNCI AI CARABINIERI?

FATTI

Di Stefano a Caracalla fa il padre di Turandot

ROMA. Giuseppe Di Stefano ha accettato di alla prima *Turandot* di Giacomo Puccini, il 25 giugno a Caracalla. comunica il Teatro dell'Opera di Roma, precisando che il grande non canterà «Nessun dorma» nei panni Kalaf, ma sosterrà il ruolo, sempre tenorile ma impervio, dell'imperatore Altoum, padre di Turandot. Il cantante, che ha risposto all'invito del sovrintendente Gian Paolo Cresci e regista Attilio Colonnello, ha settantun anni e da venti manca dal Teatro dell'Opera: nella stagione del 1972 fu Canio nei *Pagliacci*. [Agi]

Colosseo, per Nicolini «tirchio»

FERRARA. La terza Conferenza nazionale degli Enti locali per la cultura, svoltasi a Ferrara, si è chiusa ieri una polemica. Renato Nicolini ha definito «tirchia» la Roma, lo sponsor che con uno stanziamento di 40 miliardi in cinque anni curerà il restauro del Colosseo, e criterio» politica culturale del soprintendente del Teatro dell'Opera Roma, Cresci.

di Lecce Rizzo nuovo rettore

LECCE. Il prof. Angelo Rizzo, ordinario di Fisica Generale, è stato eletto dell'Università Lecce. Subentrerà al prof. Donato Valli, rettore nove anni, il cui mandato scadrà il 31 ottobre prossimo. L'Università di Lecce conta cinque facoltà, frequentate 15 mila studenti. Il prossimo anno entrerà in funzione il nuovo di Giurisprudenza. [s. g.]

e d'Europa in

UDINE. Il presidente del Senato Spadolini ha inaugurato ieri a Villa Manin di Passariano la mostra «Ori e tesori d'Europa», organizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La rassegna, aperta fino al 15 novembre, propone i capolavori dell'oreficeria sacra e profana, dall'XI al XX secolo, conservati nei palazzi, nelle chiese e nei musei della regione. [Ansa]

AL GIORNALE

La Duse aiutava gli attori in miseria; tombe mortalmente noiose

Mia chiese lei organizzò recita

Leggo, *La Stampa* dell'11 maggio scorso, la recensione libro di Mirella Schino *Il teatro di Eleonora Duse*.

Sono un nipote d'una cugina dell'indimenticabile attrice e mia madre mi ricordò più volte un evento della sua che illumina la sensibilità della divina.

I miei nonni, Marianna Vitaliani e Ferruccio Bissi (questi primo cugino del celebre Alfredo Sainati), all'inizio della carriera recitarono per vari anni «San Carlo» di Napoli come attor-giovani. Si sposarono e nacquero i figli.

Poiché i guadagni non bastavano, con notevoli sacrifici, si dotarono di alcune attrezzature e, partendo Piemonte, nell'arco di quasi vent'anni, giunsero e si stabilirono a Ferrara.

Nel loro peregrinare si soffermavano nei piccoli centri di provincia, nei quali, con la collaborazione dei filodrammatici locali, com'era uso, allestivano spettacoli nei teatrini del posto, riducendo i drammoni in voga (Dumas, Giacometti, Giacosa, Goldoni, Ibsen, Nicodemi, Shakespeare, Sardou, Zola, ed altri che ricordo), realizzando tutto in : dai manifesti, alle scene, vestiti. Due spettacoli la settimana: sabato domenica. Gl'incassi erano modesti, ma vivevano l'arte prescelta.

Un rigido inverno, giunti a Sala Baganza (provincia di Parma), mio nonno Ferruccio s'ammalò. Fu una vera tragedia. Nonna Marianna, disperata, avuto tore che la Duse si produceva in una vicina città, le scrisse una lettera accorata ebbe un risultato immediato.

La telegrafò avvertendola che avrebbe offerto una serata in loco di suoi monologhi in sala messa a disposizione da amici (principi Cadrega?) del posto, i cui discendenti esistono tuttora e che allo spettacolo fecero affluire molti signori facoltosi delle zone vicine. Il successo fu come era previsto e l'incasso netto sortì la cifra di L. 162,15.

Con quei danari i miei vissero decorosamente per ben due mesi, fino al completo ristabilimento capocomico.

Anche da ciò si evince la personalità dell'artista.

Ferdinando Manfrini, Ferrara

E' solo malinconia l'uguaglianza cimitero

Non sono d'accordo con l'idea del Consiglio comunale Livinallongo, provincia di Belluno, di unif tutte le tombe cimitero a solo modello prestabilito. Questa non è uguaglianza sociale ma appiattimento culturale, che porta anche di là della morte quella stessa malinconia che ispirano i quar fatti di case tutte identiche, tipiche dell'edilizia popolare ma pure di certi di «ghetti per abbienti» sorti ultimamente intorno alle metropoli.

Gli sfoggi grossolani della ricchezza si castigano da sé, cimitero come altrove: il buon gusto li condanna. Trovo buono, questo sì, che ogni defunto sia garantita una tomba dignitosa, gratuitamente; ma l'imporre a tutti una di ferro battuto, sempre quella, rischia di produrre una monotonia... mortale. E se a Livinallongo trapassa un musulmano, poi, si fa?

lasci piuttosto ciascuno uno spazio (quei famosi due metri quadri che ci b dopo l'ora fatale!), la libertà, per i parenti amici del defunto, di acconciare tale spazio meglio crede: la croce, la lapide stringata o prolissa, la foto, una decorazione, un'idea qualsiasi purché personale, purché non comunale.

Del resto, a determinare una differenza assolutamente inevitabile fra tomba l'altra ci sono l'affetto e la memoria di chi rimane ancora in questo mondo: due tombe possono strutturalmente identiche, ma che abissale diversità è data dalla presenza (o mancanza) semplice mazzo di fiori freschi portati cuore!

Davanti a Dio poi tutto questo è nullo. Sue vie sono diverse, per Lui non ha nessuna importanza morto è confortato di sepolcro e lacrime e fiori oppure stato buttato in una discarica fra le immondizie. Ma i cimiteri non divine; e cerchiamo dunque di farli almeno bene, con le nostre pur piccole facoltà di ricordo, d'amore, di fantasia, personalità.

Carlo Molinaro, Torino

O.d.B.

Tanto tempo fa in una terra chiamata Lattugonia viveva una famiglia formata da Lattughino, dalla madre Lattuga e dal nonno Lattugone. Il padre di Lattughino morì quando questi era piccino piccino. La migliore amica di Lattughino era la Luna e non facevano che parlare, parlare... La Luna gli raccontava storie incredibili e Lattughino correva con la fantasia. Ed era così contento perché ogni giorno imparava qualcosa di nuovo. Ma diventava triste quando la mamma gli ripeteva lo stesso ritornello: «La nostra è una vita disgraziata. Cresciamo e poi, zac!»...

Nino Spadafora, Torino

Lattughino la Luna e i cannibali

GENTILE signor Spadafora, la ringrazio per la sua melliflua favoletta. Tanto per cominciare, si chiamava il padre di Lattughino? Lattugo suppongo, visto che la madre si chiamava Lattuga. A un certo punto, dopo avermi l'agonia del povero Lattughino che non vorrebbe esser pappato dagli uomini, e prima poi muore per non esser pappato (e la Luna piange il suo amico), lei, d'improvviso mi domanda: «Vuol sapere perché ho scritto la storiella? Per un motivo molto importante per me. Sono convinto che noi uomini siamo tutti, dico tutti, distruttori di vite».

E mi spiega il perché, anche se io non esigo affatto di saperlo, avendolo intuito sin dall'inizio della sua lettera. Lei la sua zuccherosa favoletta vuole arrivare ad affermare: «Non si può fare una distinzione vegetariani e non. I primi migliori degli ultimi? Chi lo dice? Smettiamola le ipocrisie. Vegetariani e non siamo tutti sullo stesso piano». Non ho mai parlato di migliori o peggiori, ho sempre e solo parlato dell'opportunità per gli animalisti di non tradire il proclamato per gli animali la somministrazione della morte alla specie a cui apparteniamo e con la perpetrazione del cannibalismo. Ma non pretendo certo da nessuno varcare i limiti della specie animale, ovvero non pretendo nulla di assoluto, consiglio solo di non considerare la specie umana, gli uomini come distinti quanto a diritti dagli altri animali. Un modesto sacrificio per una maggiore fermezza. Un ragionare concretamente, e proprio per evitare di ipocriti. Questo, infatti, occorre evitarlo, ne convengo. Ma ognuno è libero di comportarsi come vuole. lei scoccia che ci qualcuno che cerca di essere modicamente coerente? Ma si mangi tutta la carne che le piace, e lasci perdere chi non la pensa come lei, non stia a gareggiare con Federico Fellini nell'inventar favolette leziose con il povero Lattughino che sente la della Luna. Perché le dà tanto fastidio la diversità altrui?

Oreste del Buono

pensiamo ai nostri, non

Leggo incredulo su *La Stampa* del 10 giugno di accordo di collaborazione per l'archeologia Italia e Cina.

In virtù di tale intesa, ratificata secondo un non meglio precisato programma di cooperazione bilaterale, il nostro Paese s'impegna a versare alla Cina un contributo di cinque miliardi lire per l'acquisto di moderne apparecchiature destinare a centro specializzato nella e nel restauro dei beni culturali, promuovere scavi e curare specializzazione esperti cinesi.

Tutto ciò a mio parere molto contraddittorio, anche perché economia già fortemente sconquassata e resa traballante un debito pubblico inarginabile, si impone sempre più spe politica amministra improntata su scelte rigore.

Pensiamo alle soprintendenze molte di esse non hanno attualmente un sistema archivistico informatizzato per studio e la classificazione degli interventi recenti e del passato, e quindi non sono neanche in grado di ricercare e organizzare in modo permanente i dati disponibili sulla storia del monumento.

Pensiamo ancora ai tecnici del restauro e della conservazione che presi nelle spire di bilancio asfittico, non sono nelle possibilità di partecipare ai convegni di studio per migliorare la loro preparazione tecnico-scientifica.

Se solo pensiamo a tutte le iatture del patrimonio culturale il nostro avvenire non sarà certo più sicuramente si tingerà di giallo.

Ercole Noto, Russi (Ravenna)
Studi e documentazione sulle tecnologie di intervento nel restauro d'arte

dramma della casa ignorato dallo Stato

Il dramma-casa è in cartellone da tempo ormai sospetto per non ispirare rinnovate e avvilenti riflessioni.

Migliaia di persone, in tutta la penisola, vivono sulla propria incolpevole pelle la piaga dello sfratto, con la conseguente impraticabilità una dignitosa alternativa domestica.

Il problema della penuria degli alloggi è da sempre all'ordine del giorno, senza che paral il Parlamento si sia dato pena, ieri e tuttora, di affrontarlo con rietà per risolverlo volta per tutte. Questa stitichezza legislativa difende forse oscuri interessi, ma quali? Quelli delle potenti corporazioni immobiliari? Non certo quelli dei proprietari, né tantomeno degli inquilini. Molto meno oscure, comunque, le conseguenze di questa colpevole latitanza promulgatrice: il mercato degli affitti è ovunque ingolfato, strangolato, i prezzi dei pochi appartamenti offerti in pigione sono da capestro per un cittadino medio e qualcosa di più.

Paradosso grottesco: è soprattutto la famigerata quanto obsoleta legge sull'equo (!) c a ostacolare le transazioni immobiliari fra locatore e locatario. Sull'altra sponda proliferano in uffici e foresterie, e la locazione non residenti» è diventata parola d'ordine.

Le persone in età più a ta, inoltre, che patiscono uno sfratto, che prospettive d attendersi, l'arcata di un bel ponte a due o più campate?

assurdo che un problema-cardine della comune vita civile e sociale sia così recidivamente ignorato, a tutto danno di chi, guarda caso, ignorato lo è già dallo Stato e dalla buona sorte.

Tommaso Prosdocimi, Torino

Il paradosso dell'«onorevole»

La vergogna nazionale cui il popolo italiano sta assistendo ormai da alcuni mesi mi induce a proporre che i signori Parlamento non chiamati più con l'appellativo di onorevoli, semplicemente deputati e senatori. Continuare a chiamarli onorevoli mi sembra paradosso!

Carla Spina, Milano

Guzzanti, inquilini al Quirinale

Presidenti e turbamenti

IL presidente Scalfaro ha fatto per la prima volta la sua scelta del governo della Repubblica. La situazione [illegible] lo stile decisionale hanno precedenti nella storia del Quirinale? La domanda viene spontanea a chi ha appena finito di leggere *I Presidenti della Repubblica. Da De Nicola a Cossiga* di Paolo Guzzanti (Collana «Nero su bianco», Laterza - *La Stampa*). Ma la risposta è difficile. Tutto il libro infatti è in bilico tra le analogie di un passato che si ripete e il ripresentarsi di sempre nuove congiunture politiche.

Come ci [illegible] ricorrenti comportamenti turbativi nelle elezioni presidenziali (i franchi tiratori democristiani), così c'è il puntuale ritorno di formule e ipotesi d'emergenza (governo dei tecnici, governo del Presidente) seguite da ripiegamenti su equilibri tradizionali.

Ma quanto significative sono queste analogie [illegible] ripetizioni in contesti politici tanto diversi che vanno dagli anni della Costituente alla guerra fredda per approdare, dopo lunga gestazione, al centro-sinistra [illegible] quindi, passando per la terribile seconda metà degli Anni Settanta, [illegible] governi relativamente stabili degli Anni Ottanta?

Oscar Luigi Scalfaro

Il Quirinale sembra un punto fermo in questa vicenda - in posizione [illegible] più esposta ora più defilata. In effetti la «irresponsabilità» politica del Presidente [illegible] lo relega per nulla alla irrilevanza ma ad una perenne ambiguità tra l'essere indispensabile e l'essere impotente. Questa posizione istituzionalmente ambigua enfatizza oltre misura i tratti caratteriali della persona che [illegible] de al Quirinale. Da questo punto di vista, Cossiga ha por[illegible] all'estremo la situazione, mettendo [illegible] nudo senza pudore anomalie che sono dentro alla costruzione [illegible] dell'istituto presidenziale.

Questa saldatura [illegible] anomalie del ruolo istituzionale e psicopatologie della personalità [illegible] l'aspetto più suggestivo dell'analisi di Guzzanti. Passiamo così da un irrequieto e frustrato Gronchi ad [illegible] angosciato Segni. Da un volonteroso Saragat, «sbalordito dalla gravità dei fatti che vede accadere», senza saper fare nulla, a un sempre disponibile Leone, sacrificato alla fine alla logica di partito. Presidenze mai indolori, neppure con l'estroverso e popolare Pertini.

E' curioso tuttavia che Guzzanti arrivi alla formulazione più netta delle sue tesi solo [illegible] tre quarti del libro, e mentre parla di Pertini. «Il Capo dello Stato [illegible] era chiamato a capire né [illegible] partecipare ad alcun processo formativo: [illegible] soltanto a seguire le istruzioni che di volta in volta gli sarebbero state impar[illegible]. Un Capo dello Stato che [illegible] preteso di controllare i giochi, porre i veti, impartire degli ordini, sarebbe stato dichiarato dai partiti fuori legge e messo al bando».

In realtà [illegible] già così con De Nicola o con il mitico Einaudi. La differenza è che allora il quadro politico-partitico era rigido. E' con Gronchi che alla messa in movimento del quadro politico generale nascono nuovi interrogativi circa il ruolo presidenziale. Da allora il Quirinale è alla ricerca di nuove coordinate. Guzzanti esagera quando scrive che «ogni Presidente ha usato la Costituzione come arma per difendersi dall'intrusione dei partiti ovvero ha tentato di forzarla a suo vantaggio per imporre soluzioni a lui gradite». In realtà, nessun Presidente tenta davvero di «forzare» la Costituzione - salvo forse Segni con il suo mai del tutto chiarito comportamento con De Lorenzo. Tutti gli altri Presidenti, seguendo il proprio temperamento [illegible] statura politica, scrivono in modo [illegible] convenzionale [illegible] tradizionale il loro capitolo del «romanzo aperto della Costituzione» - come lo chiama Guzzanti.

Questa metafora del romanzo aperto della Costituzione con l'implicita ammissione di un ruolo innovatore del Presidente non convincerà del tutto i costituzionalisti e i politologi. Non è affatto sicuro, ad esempio, che il periodo politico relativamente innovativo [illegible] stabile di Pertini sia imputabile proprio alle qualità del Presidente. Certamente lui compie una decisiva operazio[illegible] di «immagine presidenziale» con effetti [illegible]omplessivi p[illegible]ivi, a dispetto degli stili e dei comportamenti «sopra le righe» o di vere e proprie infrazioni di regole - perdonabili esclusivamente per amore della persona di Pertini.

...Una analoga strategia dell'immagine e della comunicazione pubblica, mass-mediale sarà adottata da Cossiga, per sostenere un suo (confuso) progetto di innova[illegible] politica. Ma gli effetti disgregativi saranno [illegible] superiori a quelli di un rilancio positi[illegible] del ruolo presidenziale.

Nella sua ricostruzione Guzzanti riserva a Cossiga un posto speciale per penetrazione psicologica, che non lo esonera dalle critiche al temperamento e al progetto politico. Neppure da queste pagine tuttavia risulta del tutto chiaro quando e come inizia [illegible] dramma di Cossiga fatto di velleità, di fraintendimenti [illegible] di errori madornali di stile al di là delle buone intenzioni dell'interessato. A [illegible]ciare dal tono [illegible] dal modo [illegible] presenta e difende Gladio, esponendosi ai sospetti più infamanti. Ossessionato dalla prospettiva di essere fatto fuori (come Leone) dai suoi amici di partito, in una fase che dovrebbe essere di grande rinnovamento anche istituzionale, Cossiga si trova alla fine sotto accusa proprio da parte degli ex comunisti che lui avrebbe voluto legittimare politicamente senza più riserve.

Ricollocando la questione Cossiga nei suoi termini più generali, Guzzanti riporta molto opportunamente una delle considerazioni più lucide dell'ex Presidente: «Se questo fosse un Paese dalle solide fondamenta, un Presidente come me che fa il matto, dopo cinque minuti lo prenderebbero e lo caccerebbero fuori dai piedi». Non era una battuta da ridere: per mesi [illegible] mesi il comportamento del Quirinale ha [illegible]strato come dietro al problema della persona ci fosse una questione istituzionale che nessuno sapeva o voleva affrontare di petto. Se qualcuno avesse ancora [illegible] dei dubbi che la funzione di un Presidente «garante della Costituzione» nasconde [illegible] mestiere più difficile e ingrato della Repubblica, il libro di Guzzanti glieli toglie definitivamente.

[illegible] Enrico Rusconi

Polemiche, accuse: il garantismo va bene per gli «amici», non contro la mafia

Il processo in Cassazione per l'omicidio Calabresi tolto all'«ammazzasentenze»: l'imputato digiuna e protesta

A fianco il giudice Corrado Carnevale. Sotto il direttore dell'«Avanti!» Roberto Villetti e a destra Rossana Rossanda del «Manifesto». Nella foto grande Adriano Sofri

Le voci critiche: «Ora si appella a principi borghesi che sbeffeggiava»

Sopra lo scrittore Ruggero Guarini. A fianco Enrico Deaglio, ex direttore di «Lotta continua». In alto Giorgio Bocca e a destra Andrea Barbato

Sofri e il suo giudice

Carnevale, due pesi e due misure?

ROMA

IL processo per l'omicidio del commissario [illegible] è stato tolto alla prima sezione della Cassazione, presieduta dal giudice Carnevale, e assegnato [illegible] sesta come omicidio di carattere terroristico. Lo aveva chiesto [illegible] difensore del «pentito» Salvatore Marino, ritenuto l'esecutore materiale [illegible] condannato a 11 anni, ma Adriano Sofri, condannato come mandante del delitto a [illegible] anni (insieme a Bompressi e Pietrostefani), protesta e [illegible]. [illegible] iniziato uno sciopero della fame perché - dice - è [illegible] sottratto al suo «giudice naturale». L'ex leader [illegible] Lotta Continua ha sempre respinto le accuse. Dopo le condanne in primo e secondo grado non ha interposto appello, ma è stato «trainato» dai ricorsi degli altri imputati.

La prima sezione della Cassazione [illegible] dovuto discutere il caso l'8 maggio scorso; ora il processo è rinviato. La lunga contrapposizione tra il fronte innocentista (che non crede alla verità e spontaneità delle confessioni di Marino: lo storico Carlo Ginzburg ha scritto un libro da Einaudi per analizzare il dibattimento di primo grado, paragonandolo a un processo per stregoneria) e quello colpevolista riesplode ora dopo il clamoroso gesto di protesta annunciato da Sofri a «Radio radicale». Ieri Mario Cervi, sul *Giornale*, ha rimproverato agli innocentisti di usare in modo troppo disinvolto la categoria del «garantismo»: il giudice Carnevale quando annulla le condanne per mafia viene attaccato dalla sinistra che lo accusa di essere un «ammazzasentenze», nel caso di Sofri sarebbe - per quella stessa sinistra - garantista e ben accetto. Sull'*Indipendente*, Gian Piero Mughini ha sottolineato le ragioni [illegible] Sofri. E [illegible] fronte si riapre. [r. c.]

CASO Sofri. Ingiustizia o corretta applicazione delle procedure? E il giudice Carnevale? Un magistra[illegible] rigorosissimo o un maniaco del garantismo? Abbiamo raccolto le opinioni di giornalisti, scrittori, politici.

Salvo Andò. Il problema [illegible] se la decisione [illegible] trasferire il processo ha una base oggettiva o [illegible] vuole condizionare l'esito conoscendo l'atteggiamento [illegible] una sezione - spiega [illegible] parlamentare socialista che si [illegible] sempre occupato [illegible] problemi dello Stato -. Presumo però che tutta la Cassazione sia sullo [illegible] piano. [illegible] modo di presentare Carnevale negli ultimi tempi è eccessivo. [illegible] [illegible] [illegible] sezione a determinare il processo.

Andrea Barbato. Sofri sta contestando «in toto» la giustizia italiana, non credo voglia correre in braccio a un giudice o all'[illegible]tro. Non ne faccio una questione di schieramenti: c[illegible] giornalista mi arrogo il diritto di criticare sia lui che Carnevale. Sofri sta lottando per se stesso: mi pare la stessa logica che [illegible] spinto Bobbio a [illegible] [illegible] tiranno.

Giorgio Bocca. Quando uno lotta per la vita ha il diritto di chiedere qualsiasi cosa. Sofri sta lottando per la [illegible] libertà, pensa che se Carnevale in passato ha annullato delle sentenze per vizi di forma ridicoli, dovrebbe annullare il [illegible] processo cento volte, visto che è solo indiziario. Certo fa un po' effetto, ma dal punto di vista umano [illegible] [illegible] legittimato.

Massimo Cacciari. E' un problema - dice il filosofo - [illegible]mente tecnico, l'unico giudizio può [illegible] quello [illegible] merito sulla regolarità [illegible] decisione. E' assurdo dare giudizi politici.

Enrico Deaglio. Condivido l'esasperazione di Sofri - spiega l'ex direttore del quotidiano *Lotta Continua* -. E, purtroppo, conoscendolo, temo la radicalità delle sue decisioni. Provate a intervistare tutti i giuristi che non hanno simpatia per Carnevale, e domandate loro un parere sulla vicenda. Se arriveranno delle risposte convincenti sono sicuro che Sofri riprenderà a mangiare.

Massimo Fini. Se garantismo dev'essere - spiega il giornalista e scrittore -, allora lo deve [illegible] per tutti, quindi anche per Sofri. Per uscire da determinate situazioni l'unica possibilità è stabilire leggi speciali per alcune regioni [illegible] tipi di reato (mi riferisco soprattutto alla mafia). Ma senza leggi eccezionali, che questo Sta[illegible] non ha il coraggio di fare, Sofri ha ragione. Anche [illegible] con questa [illegible] protesta smaschera il garantismo della sinistra: è giusto solo quando serve a loro.

Ruggero Guarini. Credo che Sofri debba essere assolto perché non ci [illegible] prove del fatto che sia il mandante. [illegible] noto che Sofri ritiene di potersi salvare dando un'attuazione estremamente lata a quei principi di garantismo che quando era una star di Lotta Continua sbeffeggiava, dicendo che [illegible] roba borghese.

Gianfranco Miglio. Non ho mai ritenuto [illegible] dover perdere tempo per seguire questa vicen[illegible] è un genere di processo politico che non attira la mia attenzione - dice il costituzionalista e ideologo della Lega -. Ma [illegible] pare evidente che si tratti di un reato di terrorismo.

Rossana Rossanda. E' un fatto gravissimo, una mostruosità giuridica e la reazione di Sofri è coerente [illegible] quello che ha subito in precedenza, quando era evidente che il suo accusatore, Marino, mentiva. E' scoraggiato, si sta convincendo che contro di lui si possa fare qualsiasi cosa. Gli si può dare la colpa del delitto Calabresi, accusare Lotta Continua, ma non far cadere la [illegible] del diritto. Carnevale? Per quello che ne so, e mi riferisco al processo del 7 aprile, non ha «ammazzato» nessuna sentenza.

Elvira Sellerio (ha pubblicato due libri di Sofri: *L'ombra di Moro* e *Memoria*, che è il testo della sua tesi difensiva al processo). Il problema [illegible] è l'arbitrio, lo spostamento del giudizio da una sezione all'altra della Cassazione in base [illegible] [illegible] decisione, presa [illegible] che questo processo [illegible] «etichettato» in un altro modo. Spostare l'attenzione su Carnevale vuol dire intorbidare le acque: il punto vero [illegible] che in questo processo mostruoso, terrorizzante, nessun diritto [illegible] mai stato rispettato.

Marco Taradash. Premetto - dice il leader antiproibizionista - che appartengo a quella sinistra che [illegible] sempre considerato Carnevale un buon giudice [illegible] non [illegible] protettore di mafiosi. Quanto a Sofri, nella sua vicenda non c'è [illegible] stato garantismo. [illegible] [illegible] applicati metodi che pensavo appartenessero al processo inquisitorio, non al nuovo sistema. Se si aggiunge che è stato il ricorso al periodo degli anni di piombo a far togliere il caso a Carnevale, ci vedo il proseguimento di una persecuzione.

Gianni Vattimo. [illegible] necessario conoscere bene l'antefatto, la procedura in base alla quale [illegible] vicenda [illegible] finita nell'ufficio di Carnevale. [illegible] c'era un [illegible] e a questo si è rimediato è un conto. Ma se non c'era errore, togliere la pratica da una sezione che tutti conoscono come molto tenera, è una chiara intrusione, e giustifica l'impressione che si [illegible] teneri coi mafiosi e [illegible] [illegible] altri.

Walter Veltroni. [illegible] [illegible] là dal giudizio di merito su questo [illegible] quel giudice - dice [illegible] direttore dell'*Unità* -, penso che se c'era già un'assegnazione appare strano che si cambi la destinazione del processo.

Roberto Villetti. Da una parte Carnevale - spiega il direttore dell'*Avanti!* - è stato criticato perché con le sue sentenze [illegible] creato situazioni che potevano [illegible] considerate favorevoli al[illegible] mafia, dall'altra è stato ritenuto un magistrato esemplare per aver applicato formalmente il diritto. Quanto all'atteggiamento di Sofri [illegible] che è stato contraddittorio sempre durante il pro[illegible]. Ma lui ha cambiato convinzioni politiche, oggi si colloca [illegible] un versante riformista, quindi non c'è contraddizione fra la sua posizione di oggi e l'atteggiamento verso Carnevale.

A CURA DI **Carlo Grande** **Marco Neirotti**

«Bocciati» da un'inchiesta presentata alla Fondazione Cini [illegible] Venezia

La nostra cultura? Un peso piuma

Nella Cee contiamo e esportiamo sempre meno

VENEZIA

IL peso [illegible] cultura italiana all'estero [illegible] leggero come [illegible] piuma. Pochi i prodotti in uscita, scarsa l'incidenza [illegible] [illegible]. Lo ha rivelato un'inchiesta della Macno, presentata ieri [illegible] Venezia al [illegible]vegno su «Cultura e comunicazione all'estero», organizzato dal Dipartimento per l'informazione [illegible] la cultura [illegible] presidenza [illegible] Consiglio alla Fondazione Cini.

La ricerca, condotta [illegible] 1990 [illegible] diretta da Giuseppe Richeri, ha analizzato soprattutto i risultati raggiunti all'estero da cinema, editoria, dischi e televisione. Il verdetto è sconsolante. Nell'Europa comunitaria [illegible] peso dell'Italia in termini di fatturato librario (12%), televisivo (24%) e discografico (6,2%) non corrisponde al peso demografico (17,7% della popolazione Cee), né al prodotto interno lordo (16,7%). Nel fatturato medio per abitante l'Italia è allineata poco brillantemente alla media europea solo nel settore cinema da tempo in grave crisi, ma è nettamente inferiore nell'editoria (con un meno 33,4%) [illegible] nei dischi (meno 53,2%). In attivo solamente il fatturato tv, [illegible] un più 37,4%.

I prodotti librari italiani hanno [illegible] buona posizione in Francia e nel Regno Unito, ma la percentuale dei film distribuiti negli Stati Cee è costantemente diminuita negli Anni Ottanta. La situazione [illegible] addirittura catastrofica in Germania, dove la penetrazione di pellicole italiane [illegible] [illegible] dal [illegible] al 3%, e in Spagna, dove si è ridotta dal 14 al 6%. L'indagine Macno non ha potuto cogliere per ragioni temporali eventuali segni di ripresa dopo gli Oscar vinti da Giuseppe Tornatore [illegible] recentemente da Salvatores, e dall'affermazione [illegible] Can[illegible] di Gianni Amelio.

Poco significative anche le esportazioni italiane [illegible] prodotti discografici, mentre la vendita di prodotti televisivi si riduce a pochi titoli (celeberrima *La piovra*). Tuttavia l'Italia [illegible] il solo Paese europeo a gestire con buoni risultati una rete televisiva all'estero: è il caso della Fininvest in Spagna con la Cinco.

Le ragioni di questo «deficit di internazionalizzazione [illegible] competitività all'estero», come ha detto Stefano Orlando, capo del Dipartimento per l'informazione [illegible] l'editoria, sono [illegible] ricercare soprattutto nei limiti interni delle industrie italiane di cultura [illegible] comunicazione. L'indagine Macno punta [illegible] dito sul peso della burocrazia, [illegible] bassa qualità dei servizi pubblici, i vincoli politici.

Ma è latitante anche «la diplomazia della cultura»: [illegible] gli istituti di cultura all'estero e nelle ambasciate; scarsa [illegible] presen[illegible] del [illegible] Paese nelle sedi Cee che si occupano [illegible] diffusione culturale.

Maria Grazia Raffaele

Le dieci differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Volente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-1, si legge una parola di 16 lettere: CAPODIPARTIMENTO. Nella griglia [illegible] si possono leggere molte parole di almeno [illegible] lettere. Noi ne abbiamo trovate 58 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Ero [illegible] cuore dell'Africa Nera e continuavo le ricerche dell'esploratore David Livingstone nel comune territorio dei Quanda e dei Qurundi (i primi mentono sempre, i secondi dicono sempre la verità), quando vidi tre uomini venirmi incontro. Chiesi loro chi fossero ed il più grosso esordì: «Siamo tutti e tre Quanda». Il più magro replicò: «Non ascoltarlo, siamo tutti e tre Qurundi». Riflettei un attimo: il primo mi aveva detto che erano tre Quanda, il secondo invece tre Qurundi. Dalle due risposte avevo individuato chi fossero e perciò chiesi al [illegible] «E' passato di qui un esploratore bianco?». Costui mi rispose: «Sì». Dovevo fidarmi di questo individuo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** I limiti del boom. **3.** Gigante dello sci. **7.** Furgone attrezzato per trasporto di cavalli da corsa. **10.** Scrisse «Le avventure di Gordon Pym». **12.** Il librettista del «Rigoletto». [illegible]. Grossa lima da legno. **18.** Il vecchio nome della capitale del Botswana. **22.** Un prodotto per i capelli. **23.** Attrezzi tessili. **24.** Le iniziali del comico-regista Benigni. **26.** [illegible] dono in chiesa. **27.** Odiosi e spregevoli. **31.** Bagna Terni. **32.** Quella del Nord è l'Ulster. **34.** Vi morì Cristoforo Colombo. **35.** Verso di cornacchia. [illegible] Lo [illegible] il frate. **37.** Il successore di Vittorio Emanuele I. **38.** Il narratore di «Contro corrente». [illegible] Sigla automobilistica di Sondrio. **43.** Un anagramma di «estranei». **44.** Praticare penitenze corporali. **48.** Lambisce Milano. **50.** Simultanei e coincidenti. **52.** Cortile rurale. **53.** Articolo maschile. **54.** Con [illegible] ebdomadaria. **56.** Le pari degli stadi. **57.** Signore per Trilussa. [illegible] Grande pittore veneziano. **59.** Un uccello di palude. **61.** Seccature. [illegible] Le iniziali di Respighi. [illegible] Caprone. **64.** Lancio... al centro. **65.** Il fiume che bagna Lodi. **66.** Visibilmente allegro. [illegible] Dubbio filosofico. **70.** Automezzo per merci. **72.** I confini dell'Oceania. **73.** Il [illegible] del grande Pasternak. **74.** Effluvio.

VERTICALI: **1.** Organi della respirazione dei pesci. **2.** La capitale del Lesotho. **3.** Si accende sul cruscotto. **4.** Nota del diapason. [illegible] In voga. **6.** E' simile al baccarà. **7.** Musicò «Stiffelio». **8.** Compressa in officina. **9.** Un secco rifiuto. **10.** Salire sulla bilancia. **11.** Antiche monete-medaglie veneziane. **13.** Una dote del ginnasta. **14.** Un tipo di regata. **15.** Il dipartimento greco di Pirgo. **17.** Dispositivo per spruzzare. **19.** Il nome dell'attore Gazzara. **20.** Un emissario del Ladoga. **21.** Stanca e ansimante. [illegible] Compensare un danno. **26.** Scrisse le «Vite delle dame galanti». **28.** Uno degli alogeni. **29.** Ipertrofie tonsillari. **30.** Una fune sulla nave. **33.** Divenne il re di Tracia nel 306. **37.** Rivestimenti di tronchi. **39.** Franare. **40.** Maschio del gregge. **41.** Strumento musicale indiano. **42.** Basilica veneziana. **45.** Il cantautore di «Musica ribelle». **46.** Tipo di vaso greco. **47.** Cadute di suono all'interno di una parola. **49.** [illegible] di Seul. **50.** Strumento musicale a corde. **51.** [illegible] ornamentale. **53.** Scrisse «Martin Eden». **54.** Introduzione musicale. **55.** A te. **57.** Un metallo alcalino. **60.** Branche. **63.** La mitica giovenca. **67.** Il fiume che [illegible] dal Monviso. [illegible] Le iniziali dell'attore americano Stallone. **70.** Sigla automobilistica di Cagliari. **71.** La prima e l'ultima.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A - [illegible]
B = bianco
G - giallo
N = nero
R - rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani [illegible] Giugno [illegible]

REBUS [frase: 6, 6]

DAMA [Fatter]

La Federazione Damistica Internazionale - della quale, lo notiamo per inciso con piacere, è ad interim presidente l'italiano Gaetano Mazzilli - annuncia che è stato annullato il tradizionale incontro fra le rappresentative nazionali dell'Olanda e dell'ex Unione Sovietica. Si trattava di un match che da anni caratterizzava il mondo della dama, ma che a seguito dei clamorosi capovolgimenti politici è saltato. Le nuove Repubbliche non sono infatti riuscite ad accordarsi per mettere in campo una super-nazionale con i migliori giocatori di ciascuna per continuare a far vivere la tradizione. Georgia, Bielorussia ed Ucraina sono oggi i Paesi ove ci sono i giocatori più forti. Per la cronaca in passato l'Olanda non è mai riuscita a vincere l'incontro; solo in tre occasioni i tulipani hanno strappato il pari.

Diagramma: Abazjev-Andrejko, Urss 1972; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Dunque Anatolij Karpov non potrà giocare il sesto match per il titolo mondiale contro Gary Kasparov, almeno per questa volta: Karpov è stato eliminato nella semifinale del torneo Candidati da Nigel Short. Questi all'inizio del 1993 si batterà contro l'olandese Jan Timman per decidere chi [illegible] l'avversario [illegible] campione in carica nel match che inizierà il 21 agosto 1993 a Los Angeles, con un montepremi record di 4 milioni di dollari. Karpov potrà ritentare la carta mondiale solo nel prossimo [illegible] dei Candidati; la sua eliminazione ha però in pratica posto fine ad un'epoca. Karpov [illegible] già rischiato l'eliminazione nell'incontro con Anand; contro l'inglese non ha giocato particolarmente bene ed ha commesso alcuni errori veramente incredibili per un campione [illegible] sua levatura.

Diagramma: Short-Karpov, Linares 1992; Karpov ha giocato D:d3.

Fabrizio e Rita infine sposi

Erano mito. Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa (foto), anni lui, 44 lei, pro- sposi anni. E sempre, per una ragione e per l'altra, il matrimonio veniva rimandato. Ora, finalmente, anche la coppia più temporeggiatrice televisione italiana è convolata a giuste nozze, lunedì 15 giugno, davanti al Sindaco Bassano Romano, in provincia Viterbo. Il del sabato sera di Raiuno, con «Scommettiamo che» prima ottobre il nuovo «Fantastico», spiega così ai giornali le ragioni di tanta segretezza «Eravamo diventati una chietta, tutte le volte che annunciavamo la nostra decisione rideva. E invece siamo riusciti a stupirvi». La cerimonia è stata molto intima, a Frizzi il fratello Fabio, con Rita Dalla Chiesa, conduttrice «Forum» Canale 5, i fratelli Nando e Simona e la figlia Giulia, nata dal suo primo matrimonio, finito nell'89. Gli sposi festeggeranno con amici e colleghi il 29 giugno.

Stop all'aereo di Jackson

autorità britanniche si sono rifiutate fare atterrare a Stansted l'aereo che trasportava l'equipaggiamento per i concerti della rockstar americana Michael Jackson, in procinto iniziare una lunga tournée in Europa. L'aereo, un Antonov 124 di fabbricazione russa, secondo gli inglesi, sarebbe pericoloso. Secondo le autorità dell'ex Urss, non lo sarebbe affatto, non dispone dei certificati che garantiscono lo standard di sicurezza richies leggi britanniche. L'Antonov 124 è forse il più gros- da trasporto mondo ed era stato affittato da Jackson per trasportare oltre 50 camion teatrali, tra cui un palcoscenico di metri per 30, due tonnellate di costumi e l'attrezzatura elettronica luci. Il rifiuto inglese è stato definito «una ridicola burocrazia». L'aereo opera negli Usa da tre anni senza problemi. L'aereo atterrerà in Germania, dove Jackson si settimana prossima.

Incontro con Gianmarco, il figlio minore dell'attore scomparso parla dei difficili rapporti con il padre

Tognazzi: caro papà, come ti odiavo

Ero grasso e infelice, solo alla fine ci capimmo

Forse sono le lenti a contatto azzurro intenso, o gli abiti di da ragazzo perbene, o il fatto che sul set «Torta mele», regia di Anna Carlucci, gli fanno pagnia una fidanzata bionda dall'aria accomodante e un cagnone nero felice di scorrazzare tra l'erba. Gianmarco Tognazzi, il figlio «antipatico» grande attore scomparso, quello che più spesso si è attirato critiche per atteggiamenti un po' spavaldi e aggressivi, appare in qualche modo di rispetto all'immagine che finora ha dato di sé. E' più riflessivo, più adulto, più disposto a raccontarsi in profondità. Parla difficile rapporto con il padre troppo famoso e troppo assente, ma le parole dure, le accuse, soprattutto i tanti rimpianti, ora sono tempe- maggiore maturità.

Ventiquattro anni, figlio Ugo Tognazzi e Franca Bettoja, Gianmarco, che ha un curriculum già lungo per la età (nell'84 ha esordito in «V in America» di Carlo Vanzina, nell'87 al fianco del padre in «Arrivederci e grazie» di Giorgio Capitani, l'anno ha avuto la Grolla d'oro come Miglior Attore giovane in di Giulio Base), di avvertito della famiglia solo negli ultimi mesi che hanno preceduto la morte padre: «La nostra è una famiglia sfaldata, ognuno vive per conto suo, e questa accentuata dalla morte di mio padre. Nella nostra casa di Velletri c'è mia madre, è lei il punto di riferimento, noi andiamo spesso, non ci viviamo. Ugo Tognazzi è diventato mio padre quando io non avevo più bisogno di lui perché ormai troppo grande. Tra noi c'è sempre stato un contrasto molto forte: per lui i figli, quando c'erano, erano un po' rompicoglioni. Quando non c'eravamo, però, stava sempre lì a chiedere che fine fatto. Era una persona molto poco espansiva: quando non gli si chiedeva lui dava, e viceversa. Non mi ha mai incoraggiato intraprendere la carriera d'attore, anzi. Sperava che agraria o che diventassi un campione dello sport; io invece non pensavo ad altro che a mangiare e dal 13 ai 16 anni sono diventa- una palla di grasso con le gambe a x, un ragazzino di bruttezza rara».

«Solo sei mesi prima morte, ho fatto amicizia con mio padre: è successo quando è venuto in teatro a vedermi recitare in "Crack". Alla fine dello spettacolo si è alzato in piedi e ha applaudito a lungo, convinto. Da allora, noi, è cambiato tutto: abbiamo cominciato a conoscerci. Lui mi ha insegnato quanto sia importante non farsi illusioni, non essere superficiali, non mai di imparare».

Ora sta girando «Torta di mele», secondo film della Carlucci, «Finalmente un ruolo vicino al mio carattere»

«Torta di mele», secondo film Anna Carlucci, prodotto Horus, Giammarco Marco De Santis, un ragazzo che non riesce ad accettare il nuovo trimonio del padre con una donna molto più giovane. «Finalmente faccio un ruolo che mi somiglia, personaggio nelle mie corde, vicino alla mia personalità, adatto al mio viso, mio carattere che in fondo è tranquillo, dolce. Finora, invece, fatto quasi negativi, vedi "Crack" e "Ultrà"».

In questa di disagio giovanile, di comunicazioni familiari tortuose, scontri ti, Gianmarco Tognazzi dice di ritrovare qualcosa sua esperienza personale: «Alla fine il mio personaggio, proprio nel giorno in cui viene celebrata la unione del padre, decide di andarsene. Ha accettato con molta fatica l'idea di "fidanzata", ma dopo che l'ha conosciuta le cose vanno peggio, regge più e

Secondo Ricky Tognazzi, fratello maggiore di Gianmarco, state certe somiglianze carattere a creare i contrasti padre e figlio: «Gianmarco, così estroverso, istintivo, assomiglia a papà - aveva dichiarato spiegando i motivi per cui aveva affidato al fratello un ruolo in "Ultrà" -. Gli ho fatto interpretare parte di un ragazzo uguale a lui. Giovanni, compagno di Red, è gregario, un emotivo, un vulnerabile, uno che decide sempre col cuore e quindi sbaglia spesso. Gianmarco è un po' così, e anche mio padre, nonostante l'età, era rimasto un bambino: nudo, sempre esposto».

Di Ricky, Giammarco dice: «Lui ci prova a fare il padre, qualche volta lo fa anche nella maniera giusta, ma certe altre si comporta proprio me papà e allora non mi piace. Con mia madre, invece, ho sempre avuto un supporto stupendo: l'unico rappor- in grado di riempire tanti vuoti».

Con Ricky e con la sua compagna lizo, Giammarco lavorerà in teatro, nel prossimo inverno: porteranno in un testo di Giuseppe Manfridi intitolato «L'unico modo per - dice - è lavorare». Senza escludere la possibilità di ritornare in tv («La rifarei solo a patto di poter usare un linguaggio di rottura, tipo "Avanzi" e tipo "Indietro tutta"»), Gianmarco Tognazzi non scarta l'ipotesi di passare, come il fratello, alla regia: «Non sono un pazzo che pensa di poter fare il regista a 24 anni; però sto scrivendo una sceneggiatura che parla di ragazzi della mia età, dovrebbe essere una storia a episodi e lo potrei dirigere quello in cui non recito».

Fulvia Caprara

Ugo Tognazzi con qui a fianco Ricky, sotto Gianmarco

Anna Carlucci 30 «Un alla nostra generazione è un certo e soprattutto molta solitudine. Niente di tragico, per carità. I veri problemi sono ben altri»

Una regista azzurro chiaro

Anna rifiuta la rassicurante tv per sfuggire alla dinastia

ROMA. E' una regista a colori. Un giallo tensione, un rosa sentimento, ma soprattutto l'azzurro. «E' il colore dell'immaginazione, della fantasia - spiega Anna Carlucci -, mi piacciono le storie che corrono su un doppio binario: ciò che accade realmente e ciò che è solo nei pensieri dei protagonisti». Per capire la personalità regista «Torta di mele», è rivelatrice la sua opera prima mi crede», in questi giorni nelle sale. «L'ho intitolato così, perché decisione di donna di cambiare vita professionale e sentimentale. Ma nessuno le dà fiducia, tutti si aspettano da lei certi comportamenti: faccia lavoro, ami lo stesso uomo».

Sì, nel film c'è molto questa bruttissima ultima nata di una bionde-da-video, determinata a farsi la strada «indipendente» fin dai tempi «Parola mia» con Luciano Rispoli. E poi decisa ad abbandonare il porto sicuro della per altri lidi. «La tv è importante, dà e popolarità, ma rischia di chiuderti cliché. Io sono riuscita a uscirne, il che un ottimo risultato, un esame di guida».

In «Nessuno mi crede» si affrontano due donne: la sognante Isabella Ferrari, scrittrice romanzi vive chiusa nel appartamento: «timida, insi- preferisce pensare la realtà invece viverla». Gianina Facio, «vitale, imprendibile, sempre pronta a buttarsi in nuove avventure». Chi è Anna Carlucci? «Sono facce del mio carattere, viste con molta nia. Dato che è impossibile non ispirarsi a stessi, il minimo è non prendersi sul serio».

Il cinema italiano predilige donne fragili, insicure. Come mai? «Donne fragili, anche uomini, direi. Siamo una generazione senza certezze, è evidente. Un dato comune a tutti noi è un certo disadattamento e molta solitudine. E questa realtà si riflette nei Niente di tra-, per carità. I veri problemi sono ben altri».

Fiduciosa cinema italiano, «Ci sono cose belle e meno belle, ma ogni lavoro è da rispettare perché è frutto di molto impegno e aggiunge un mattone per costruire uno stile unitario». Anna Carlucci si ritiene «una privilegiata. La regia è il mio lavoro, è come un gioco, fatto per le persone che non vogliono crescere. E' quello che ho sempre sognato e, spero, continuerò a fare. Per il resto... non mi aspetto granché, sono corazzata, pronta alle inevitabili critiche». Anche a quelle per cui lei fa la regista solo in quanto «sorella di»? «Certo. E poi l'importante è che la gente vada al cinema e si diverta».

Raffaella Silipo

Torino, successo al Regio dell'opera di Azio Corghi, diretta da Will Humburg, regista Savary

Lytting (Blimunda) nell'edizione dell'opera di Corghi andata in scena alla Scala e l'altra sera al Teatro Regio

Blimunda, tragedia di un sogno

Ben assortito il cast, bravi gli Swingle Singers

TORINO. Al Teatro Regio è andata in scena l'ultima opera in cartellone della stagione lirica '91-'92, «Blimunda» di Azio Corghi, presentata la prima volta Teatro Lirico di nella primavera del e ripresa l'anno scorso Carlo di Lisbona.

sa che l'opera contemporanea nel contesto normale cartellone lirico, rischia sempre il deserto in sala, perché pubblico tradizionale non vi trova il pasto canoro è abituato, mentre i modernisti, per cui nulla è abbastanza nuovo, vi patiscono sempre troppi impacci e legami con la tradizione. Per «Blimunda» al Regio è andata così: la sala, esaurita, tuttavia ben popolata, le defezioni per strada sono state poche e gli applausi alla fine unanimi. Lo spettacolo per altro è ricco di movimento, con la regia di Jerome Savary e belle scene di Michel Lebois, la musica è composita (strumenti d'orchestra e elettronici, recitazione, coro, ottetto vocale), i quadri abilmente alternati fra masse e solisti, per cui lo spettatore, anche un po' frastornato dalla quantità cose che dovrebbe sapere, ha di fronte qual- di solido con cui misurarsi; inoltre, passando per Milano e Lisbona, lo spettacolo torinese ha acquistato in sicurezza e tenuta complessiva: assicurata in particolare dalla direzione e controllatissima Humburg.

Il romanzo José Saramago, «Memoriale del convento», sul cui interno Corghi ha costruito l'opera, inserisce in affresco di storia portoghese (la costruzione del convento di Mafra) la presenza di singole figure, vere e di fantasia, padre Bartolomeo inventore di una macchina per volare, il musicista Domenico Scarlatti, il soldato Baltasar e, più in vista di tutti, la giovane Blimunda, dotata di poteri occulti come già madre Sebastiana. Gli occhi di Blimunda vedono attraverso i corpi e possono catturare le volontà (sotto forma di nuvola) degli uomini che no per morire; travasate in ampolle di ambra, qu volontà consentono il volo alla strana macchina di Bartolomeo, intrecciando i destini dei personaggi prima che l'Inquisizione annienti i loro corpi nella cornice finale esaltazione e morte.

Come già era avvenuto di tare prima esecuzione milanese, l'opera, forse per troppa fedeltà al ricco tessuto romanzo, presenta un eccesso di culturali che stentano a tradursi in teatro; beati i librettisti l'Ottocento sapevano di colpo cosa mettere e cosa tralasciare quando riducevano da una fonte letteraria, magari sfigurandola; in particolare parla tanto Domenico Scarlatti, con funzione di storico, e anche l'attore Michele De Marchi cerca alleggerire in disinvoltura, il risultato è troppo didattico e ripetitivo (il «buon senso» in un tipo come Scarlatti, a chi lo un paio delle Sonate, riesce difficile da digerire). Corghi molto fiducioso nella pluralità dei «media» e per definire il suo linguaggio musicale parla spesso «contaminazioni»; l'aria di dare consigli (ci vuole altra barba, e altra fiducia nelle sorti attuali dell'opera in musica), a pare invece che Corghi realizzi se stesso quando trova la materia più congeniale alla vena musicale: che è leggera, capricciosa, ironica e garbata, e quindi si innesta meglio in situazioni lineari e con una vena realistica; situazioni dove bisogna spogliare e ridurre invece di accumulare. interventi dell'ottetto vocale bravissimi Swingle Singers), molti avvii tematici di natura lirica intonati da Blimunda (Katia Lytting, già apprezzata a Milano per il caldo timbro di contralto) mi sembra- utili indicazioni in quel so; buona impressione ha fatto Jorge Vaz De Carlebo come Bartolomeo, un po' meno Andreas Limano (Baltazar); Marta Szirmay è la madre di Blimunda, il è diretto da Massimo Peiretti, gli altri attori recitanti no Renato Sarti, Elisabetta Piccolomini, Margherita Salio e Guido Turrisi.

Giorgio Pestelli

Ieri la moglie Paola Penzo ha avuto un bimbo

Gino Paoli a 58 anni padre per la quarta volta

GENOVA. Gino Paoli è da ieri papà. Sua moglie Paola Penzo, 38 anni, ha dato alla luce nella clinica genovese «Villa Serena» bel maschietto di 4 chili peso. Emozionato e felice, il genovese, che compie anni il 23 settembre, ha ricevuto le congratulazioni di amici e parenti e a chi gli ha chiesto il nome del bimbo ha risposto di non averlo ancora scelto. Un gorilla impedisce l'ingresso dei fotografi nella clinica, i Paoli avrebbero già venduto l'esclusiva a un settimanale.

Gino Paoli è padre per la quarta volta: ebbe a pochi mesi di distanza, nel 1964, Giovanni dalla prima moglie Annamaria Fabbri (sposata a poco più di vent'anni) e avuta dalla «scandalosa adolescente» Stefania San- Il figlio, Niccolò, ormai dodicenne, è nato dal secon- matrimonio Paola, anche sua collaboratrice negli ultimi lp.

Quattro figli, quattro donne importanti (oltre alle tre citate, anche Ornella Vanoni, con cui è stato legato da una lunga relazione). Gino Paoli non parlare della sua vita privata. «Non capisco davvero a chi possa interessare», ripete sempre giornalisti. in occasione della nascita Niccolò spiegava: «E' molto diverso essere padre a vent'anni o a 50. Fino a una certa età gli fanno i padri, ne assumono il ruolo. Soltanto dopo si diventa padri davvero. Io con Amanda e Giovanni ho fatto il padre, mi sento pa- . Che sogni ha per i suoi figli? «Nessuno. Io spero vivano secondo se stessi e siano liberi. Che vogliano fare il ladro o il Papa, l'importante è ci credano». Un sogno per sé però l'ha. «Vivere tutti insieme in grande casa, possibilmente in campagna: io, le donne della mia vita, i miei figli... Volersi bene, solo questo [s. n.]

Assago: 12 mila per Springsteen, il mito non tramonta, ma protagonista è il pubblico

Il Boss rincorre il tempo perduto

Attacca aggressivo con «Born in the Usa»
In piena ripresa dopo il debutto svedese

Bruce Springsteen: «Non vado più [illegible] palestra, [illegible] devo sollevare pesi prendo in braccio i miei figli»

ASSAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Boss è vivo, [illegible] lotta [illegible] [illegible]. In piena ripresa, dopo l'incerto debutto svedese. Ieri ad Assago Bruce Springsteen è salito sul palco pieno d'intenzioni truculente. E subito, con «Better Days» e «Born in the Usa» ha tirato fuori quei muscolacci rock che temevamo [illegible] perso. [illegible] lo stato di salute generale del rocker americano ha registrato in terra d'Italia un miglioramento.

Ieri il primo vincitore è stato comunque il pubblico. 12 mila ieri, composti, gioiosi. Gruppetti, coppie, solitari mistici viaggiatori del rock, arrivati [illegible] tutta Italia. L'avventura [illegible] con il viaggio: così predicò il Boss, [illegible] mito è quello. On the road, sulla strada. Sudore, fatica, inseguendo i sogni. E poco importa se il miliardario californiano Bruce Springsteen, 42 anni compiuti, ha passato la notte [illegible] [illegible] signora Patty Scialfa tra le morbide lenzuola del Grand Hotel Principe di Savoia, se ha cenato con verdure bollite e un filetto salutista.

Ai ragazzi [illegible] interesso [illegible] miliardario Springsteen, loro sono qui per il Boss, per continuare a sognare un eroe che forse non c'è più. Ma l'importante è crederci. Francesca ci crede. Ha 17 anni, [illegible] di Modena, [illegible] questa [illegible] la seconda volta che vede il Boss. La prima fu quattro anni fa, a Torino, per il concerto [illegible] Amnesty International. «Lo so, di solito Bruce piace [illegible] tipi più vecchi - dice "vecchi" e [illegible] pensando [illegible] chi ha [illegible] anni -. Ma [illegible] lo ascolto da sempre, e lo amo». A lei i biglietti li ha procurati papà. Già, i biglietti. Una caccia [illegible] tesoro, [illegible] meno di 24 mila posti per due serate. E [illegible] mattina, al Palalido [illegible] Milano, un migliaio di kids s'è sorbito l'ultima corvée, la fila per ottenere il tagliando definitivo. Lì, davanti al Palalido, un bagarino sibila senza convinzione «compro, compro». E che compra? Non [illegible] [illegible] niente. Chi tiene il biglietto è già ad Assago. Stanno lì, i kids, rilassati e felici, e sopportano gli spruzzi della pioggia malignazza, e appena il sole torna [illegible] far capolino si stendono sul cemento, i ragazzi a torso nudo, le ragazze [illegible] top striminziti, fanno gruppo, giocano [illegible] pallone e a carte. [illegible] strano, vedere i piccoli replicanti del Boss, in jeans e maglietta e bandana intorno al capo, tirare di scopa e tressette.

Marco, [illegible] [illegible], romano, studente di legge, non gioca. I duri non giocano, e lui è un duro. Come il Boss. Gli somiglia pure: ricci, basettoni, mento forte. «Sono venuto in treno, tra viaggio e concerto mi ballano [illegible] carte». Fa il nesci, «dici [illegible] sembro Springsteen? Naaa», e intanto sbircia intorno, [illegible] mai ci fosse qualche fan interessata al sosia.

Il Boss, [illegible]ce, l'ha presa comoda, giovedì s'è installato al Principi [illegible] Savoia e [illegible] sera è uscito per due passi con la sua Patty «quattr'ossa» Scialfa. E s'è formato [illegible] chiacchierare con un manipolo di irriducibili che piantonavano l'albergo. Estasiati, i fans, ma [illegible] isterismo. Gli springsteeniani adorano con rispetto, [illegible] che il Boss è stanco [illegible] nel mirino. Troppi gli rimproverano l'imborghesimento. Non può sbagliare, adesso. E ieri alle 5 piomba al Forum, per il sound check. Prova [illegible] riprova, scrupoloso. Levi's neri, [illegible]cia a scacchi, piccolo e tosto, ripete con rabbia gli accordi di «Born In The Usa». Deve gridare al mondo che la villa [illegible] in California, i figli, [illegible] [illegible] Patty, i miliardi non l'hanno smosciato. Rock'n'roll [illegible] dia, [illegible] rock non può morire. O almeno [illegible], sia una bella morte. Gloriosa.

[illegible] Ferraris

Bruce [illegible] Paura

«Ho le mani che tremano»

MILANO. Parla, Springsteen. Alla fine del sound-check lascia che qualche giornalista si avvicini alle transenne [illegible] palco e informalmente, come si conviene a quello che «è stato» un working class hero, risponde tenendo ben stretto in mano il microfono dentro il quale poco prima ha urlato, in prova, la sua «Glory days».

E' emozionato?

Molto. Sento particolarmente questa tournée e sono anche [illegible] po' impaurito. Per la prima volta da quando faccio questo mestiere provo sensazioni strane. Nella prima data di Stoccolma mi tremavano le mani.

Le fa piacere tornare in Italia?

Sì. Ho qualche amico da [illegible] (si riferisce allo stilista Gianni Versace, ndr) e il vostro pubblico è [illegible] dei più belli che un artista [illegible] possa trovare davanti.

[illegible] ad applaudirlo, ieri, c'era [illegible] anche Lucio Dalla, Bobo Craxi, Gianfranco Ferrè e Fiorella Mannoia. Questa [illegible] verrà Ligabue.

Farà la «storica» «I wish I was blind» molto atteso dai fans più accaniti?

L'ho fatto nella seconda serata [illegible] Stoccolma. Prima di andarmene da Milano sicuramente lo rifarò.

[illegible]' cambiato, il Boss. La nuova moglie Patty Scialfa [illegible] i due figli Jessica Rae ed Evan James sembrano avergli tolto la voglia [illegible] sollevare pesi in palestra e le braccia muscolose che mostrava orgoglioso sono un po' meno gonfie.

«Non faccio più molta palestra - dice -. Ora preferisco correre. Quando mi viene voglia di sollevare qualche peso tengo in braccio i miei due figli».

Luca [illegible]

«Batman», [illegible] successo con il tarlo

Il rap è sotto accusa Scandalizza i politici

Le dichiarazioni di Clinton e di Quayle
Anche la polizia minaccia rappresaglie

[illegible] ANGELES. [illegible] prima [illegible] «Batman Returns» ha registrato [illegible] [illegible] di cassetta [illegible] ha pure acceso le polemiche e attizzato [illegible] critiche. Le cifre parlano chiaro: più di due milioni di dollari di i[illegible] (e reazioni prevalentemente positive fra il pubblico). Il film prodotto dalla Warner Bros (costo 55 milioni [illegible] dollari) è già stato proiettato in 1.256 sale. Nel [illegible] [illegible] fine settimana dovrebbe uscire in 2.600 cinema sparsi in tutti gli Stati Uniti [illegible] portare ai botteghini circa 34 milioni di dollari. Nel 1989 il primo «Batman» aveva incassato due milioni e 200.000 dollari nel giorno della prima [illegible] 40 milioni e [illegible] nel weekend immediatamente successivo, un record ancora imbattuto. Questi i dati positivi.

Sull'altro fronte bisogna segnalare che i critici hanno trovato «Batman Returns» eccessivamente lugubre e violento. Infine è intervenuta la polizia con un aperto invito a boicottare [illegible] il film. Nel mirino della polizia, il rap cantato nel film da Ice-T [illegible] cui si incita apertamente a uccidere «un porco», il sinonimo di poliziotto diffusamente usato sia in America che in Gran Bretagna. La polemica si è fatta tanto più dura in quanto un altro rap infiamma gli Stati Uniti. E quello cantato da [illegible]ster Soulijah, sotto accusa per incitamento alla violenza contro la polizia.

Il motivo per cui la polizia di New York ha denunciato senza mezzi termini il rap di «Batman Returns» [illegible] facile da intuire. Il [illegible] della canzone parla così: «Sto per spazzare via qualche poliziotto. Muori, porco, muori». La Warner si è difesa facendo appello al «diritto [illegible] espressione», ma tutta la faccenda si sta ingrossando, anche [illegible] la coincidenza con la polemica attorno a Sister Soulijah.

Contro il rap [illegible] contro i musicisti che si sono trasformati in leader di una generazione disillusa [illegible] sono scagliati anche il candidato democratico alla presidenza Bill Clinton e il vice presidente Dan Quayle. Il primo ha accusato la cantante Soulijah di essere «piena di odio» e di istigare i neri a uccidere [illegible] i bianchi. Il secondo ha dichiarato che i dirigenti della Time-Warner Inc. [illegible] sono sottratti [illegible] alle loro responsabilità accettando di produrre un'opera oscena.

Secondo gli esperti il messaggio della musica rap, che piaccia o no, va ascoltato. Anche perché spesso, come nel caso di «Batman Returns», si tratta [illegible] un messaggio che attiva una catarsi. «Ritengo che questa forma di rabbia sia molto popolare perché tocca i sentimenti [illegible] ragazzi», ha detto Alvin Poussaint, docente alla Harvard University. [s. n.]

[illegible]

Rush dirige una storia d'amicizia e d'amore per il quartiere Queens

Quintetto in New York minore

Tutto già visto e fatto molto meglio da Kasdan
ma grandi Mantegna, Malkovich, Waits [illegible] Bacon

Tom Waits, uno dei cinque amici

FILM d'amore per il Queens, [illegible] quartiere di New York che ospita il più [illegible] ponte della città; film d'amicizia (si capisce che è per [illegible]izia e per il piacere di st[illegible] insieme che tante star hanno deciso d'interpretare [illegible] storia corale diretta da un regista poco glamour, scritta e coprodotta da Tony Spiridiakis); film sullo struggente passaggio d'un gruppo di trenta-quarantenni dalla giovinezza alla maturità.

Un matrimonio imminente e una crisi coniugale dell'ottavo anno offrono l'occasione di mettere in scena cinque amici che insieme [illegible] stati bambini e sono diventati grandi nel Queens. Joe Mantegna è [illegible] ricco commerciante all'ingrosso di pesce: la bella moglie [illegible] sopporta [illegible] [illegible] indugiare nell'adol[illegible] né [illegible] sue giocose sbruffonerie e vuol lasciarlo; lo aiuterà a maturare Jamie Lee Curtis, che recita una parte autoironica di ricca elegante con la pistola («Sono cresciuta con il complesso di John Wayne, uccidere mi eccita sessualmente»). John Malkovich è solo, [illegible] un omosessuale che non [illegible] [illegible] [illegible] rapporti [illegible] altri gay», ma troverà un compagno. Kevin Bacon è un [illegible]ista emigrato in California, dove [illegible] ha affatto il successo che sostiene di avere. E lo sposo ha una tormentosa paura del matrimonio.

Nel week-end che precede le nozze, mentre la futura sposa e la moglie in crisi cercano di confortarsi a vicenda, i cinque amici si ritrovano, bevono troppo, fanno il bagno nudi nella piscina dell'infanzia, fanno discorsi virili, ricordano, [illegible] a ballare in una discoteca dove tutti [illegible] più giovani di loro [illegible] tirano cocaina, si confidano, danno una festa, amoreggiano con qualche ragazza, [illegible] rimproverano l'un l'altro di sprecare la propria vita: «Smettila [illegible] fuggire da te [illegible]o!», «Intanto vado a letto. Chissà, forse domattina mi sveglierò [illegible] le palle». Ma nessuno dorme, all'alba sono tutti pesti e tristi, tutto si ricompone nel sentimento malinconico e consolante che la vita è così.

Già visto, già fatto molto meglio [illegible] Kasdan [illegible] [illegible] altri: eppure [illegible] l'investimento sentimental-nostalgico di autori [illegible] interpreti è così forte [illegible] sincero, gli attori sono [illegible] bravi, [illegible] fotografia [illegible] Amir Mokri è così evocativa, che il film resta toccante [illegible] piacevole da vedere. [l. t.]

[illegible]
(Queens Logic)
di Steve Rush
con J. Mantegna, J. Malkovich
J.L. Curtis, T. Waits, [illegible]. Bacon
Usa, [illegible], sentimentale
Ideal di Torino; **Odeon 1** di Milano
Embassy, Gregory di Roma

Uno spettacolo-gran ballo del regista Menegatti il 13 luglio alla Scala

Fracci: Isabella per Colombo

Donlin Foremanche nel ruolo del navigatore

MILANO. Cristoforo Colombo tornerà [illegible] 13 luglio alla Scala [illegible] passo di danza, così come cento anni fa vi era entrato cantando. Parliamo del balletto intitolato al navigatore genovese che ha iniziato la sua complessa preparazione e sarà il maggiore omaggio italiano nel cinquecentenario della scoperta dell'America. L'idea è [illegible] Beppe Menegatti, regista e marito di Carla Fracci, che ha pensato a una storia popolare nello stile del «gran ballo» ottocentesco, con un precedente proprio alla Scala nel 1831: il balletto di Monticini «Colombo all'isola [illegible] Cuba». Oltre a personaggi storici e di fantasia, c'erano allora «figure allegoriche» come la Fede, l'Invidia, il Valore. La prima di queste è conservata nel nuovo libretto e viene identificata con la regina Isabella interpretata, appunto, da Carla Fracci. Colombo sarà l'étoile di Martha Graham, Donlin Foremanche, che sarà partner della Fracci nel 1993 per le celebrazioni del centenario di Ciaikovskij.

La coreografia è del cubano Alberto Mendez. Nel ruolo di due indiane (desunte dal libretto di Illica per l'opera [illegible] Franchetti, in scena appunto nel 1891 alla Scala), [illegible] saranno Luciana Savignano, la regina Anacoana e Oriella Dorella nella parte della figlia di un capo indigeno, chiamata Iguamota.

Oltre [illegible] libretto [illegible] Illica, il balletto attinge alla poco nota tragedia di Lope de Vega «Il nuovo mondo riscoperto da Colon», non trascura la tradizione popolare, indulge all'oleografia [illegible] [illegible] all'agiografia: così il quadro dei gioielli che Isabella dona a Colombo: [illegible] la visita della regina al navigatore ingiustamente imprigionato. La scenografa Luisa Spinatelli si ispirerà a famosi riferimenti [illegible]gurativi: a [illegible] Greco nel quadro iniziale e finale quando Colombo è solo di fronte ad un cielo catramoso e minaccioso; al Beato Angelico per l'allegoria del trionfo della Fede.

Il balletto forse verrà portato anche in Spagna per le celebrazioni colombiane, ripreso in tv o riprodotto in videocassetta. Il nucleo centrale è rappresentato dalla rarissima cantata p[illegible] baritono «Cristoforo Colombo» che Donizetti scrisse nel 1845 e fu eseguita all'Opéra di Parigi una sola volta in una beneficiata per il baritono Paul Barroilhet. Attorno a questa composizione si è effettuata una larga scelta di pagine tutte donizettiane con i ballabili, altrettanto poco noti, del «Don Sebastiano» [illegible] quelli, assai più conosciuti, della «Favorita». E' [illegible] utilizzato [illegible] sconosciuta «Aria per Colombo» per soprano, testo di Felice Romani. Dirigerà l'orchestra Armando Gatto.

Luigi Rossi

[illegible] & TIVU'

Caro Faletti, «Stasera mi butto» è «solo più» una vera cretinata

Ci vorrebbe un sociologo. Un sociologo? Per parlare di «Stasera mi butto» su Raidue (regista Michele Mirabella), della gara tra imitatori e di [illegible] tra [illegible] mucca ammaestrata e due squadre di cani calciatori? Non per parlarne, ma per capire come possano 7 milioni e 200 [illegible] persone seguire una così intensa galleria di [illegible] Forse una risposta [illegible] danno Fruttero & Lucentini fin dal titolo del loro ultimo libro, «Il ritorno del cretino». Ma alla Rai non interessano i discorsi, interessa l'audience: e 7 milioni una cifra di cui avere rispetto. Già «Scommettiamo che?» aveva trionfato con le sue folli [illegible] messe, il conduttore Frizzi guadagnandosi sul campo dell'Auditel il diritto di condurre il prossimo «fantastico» sabato sera della disastrata Raiuno. «Stasera mi butto», arrivato alla terza edizione e subito partito in maniera folgorante, [illegible] parte dello stesso genere, [illegible] nuovo varietà dell'assurdo. Ci sono due conduttori, Toto Cutugno e Giorgio Faletti, [illegible] più «classico», l'altro più demenziale, il clown bianco e [illegible] Tony.

Faletti fa la voce di testa come Grillo, è meno corrosivo ma è simpatico. Uno dei meriti che vengono riconosciuti alla tv [illegible] quello di aver diffuso la lingua italiana in una popolazione che parlava prevalentemente i dialetti. Gli accenti però sono rimasti; sui video la prevalenza è [illegible] i comici (e i politici) parlano come gli pare. Diffuse le cadenze toscane, Gigi e Andrea hanno il sapor di Romagna [illegible] [illegible] Emilia?), Grillo (e il Gabibbo) alzano la parlata ligure, la Puglia manda in campo Banfi, la Lombardia Boldi. Con Faletti torna in pista il vecchio Piemonte: sentendo lui sembra di sentire Macario, e anche la sua faccia [illegible] vagamente macarieggiante, gli manca solo la virgola sulla fronte. C'è un'espressione piemontese, che rappresenta una specie di spia, una macchia d'origine: se non stai attento, rischi di infilarla da qualche parte. Questa spia regionale è il «solo più»: si usa

Giorgio Faletti

per dire che se c'erano tre mele, e ne restano due, ce [illegible] [illegible] «solo più» due. I piemontesi sostengono che questo modo [illegible] [illegible] ha una sua giustificazione linguistica: però l'italiano [illegible] lo prevede e non [illegible] consente. Sentite invece quello che ha detto Faletti, presentando due belle vallette: «Queste due ragazze hanno "solo più" bisogno di un chimico, perché il fisico [illegible] l'hanno tutto [illegible] loro». Ci voleva [illegible] traduttore.

Oltre a Orgoglio piemontese-Faletti, l'altro conduttore di «Stasera mi butto», Cutugno, imita fondamentalmente Celentano. E' alto e bruno, genere bel tenebroso-tumistufi, e funziona: in primavera era stato richiamato a furor di popolo al timone di «Piacere Raiuno». Ha funzionato anche questa volta, ha funzionato la trasmissione. C'è in giro voglia di leggerezza e di facezie: si capisce che [illegible] reti tv assecondino il loro pubblico [illegible] oltre [illegible] così [illegible] Che la musica suoni, forse il Titanic [illegible] affonderà.

Venerdì Barbato ha spedito, dopo 35 settimane su Raitre, le [illegible] ultima «Cartolina», con i saluti e gli auguri di buone vacanze a un'Italia disastrata nella giustizia, nell'economia e nella moralità politica. Un milione e 300 mila spettatori per lui, tutti in attesa delle prossime cartoline: dalla tolda del Titanic, che forse non affonderà.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un operaio al potere

COLPO DI STATO ALL'INGLESE
1988, Raiuno alle 20,40; dur. 2 h e 28'

Fantapolitica: un metalmeccanico pieno di buone volontà e di entusiasmo e di buona fede si [illegible] in lizza per farsi eleggere primo ministro. Ce la fa: il suo programma convince l'elettorato. Arriva dunque a Downing S[illegible] e lavora ai [illegible] progetti. Ma gli sarà fatale il tentativo di fare sloggiare dal territorio britannico [illegible] [illegible] missilistiche americane. Buone la regia di Mick Jackson e l'interpretazione di Ray McAnally

MY FAIR LADY
1964, Raiuno [illegible] 14,15; dur. [illegible] h e [illegible]

Un grande successo cinematografico da un grande successo di Broadway a sua volta [illegible] da un grande successo del teatro londinese. E' la storia del Pigmalione di Shaw rivisto in chiave operettistica, quell'operetta americana che ha rinnovato [illegible] genere inventando il musical. Grande la musica, eccellenti gli interpreti (Rex Harrison e Audrey Hepburn), celebre il regista (George Cukor).

IL [illegible]
1960, Retequattro [illegible] 22,30; dur. 2 h

Un grande attore comico in una sua interpretazione tra le più riuscite. La regia è dello specialista Frank Tashlin. Con Jerry Lewis appare Anna Maria Alberghetti, celebre canterina.

[illegible]
1981, Italia 1 alle 22,30; dur. 2 h

Commedia all'italiana che già dal titolo volgarotto lasciava intuire undici anni fa verso quale filone si sarebbe indirizzata la nostra commedia cinematografica. Un filmo di tipo televisivo, ridanciano, brillante ma non troppo. Tra gli interpreti ecco [illegible] bella Anna Maria Rizzoli che con un po' di fortuna poteva diventare la Parietti di quei giorni ormai lontani.

Audrey Hepburn, «My Fair Lady», su Raiuno alle 14,15

FINCHE' C'E' GUERRA C'E' SPERANZA
1974, Canale 5 alle 15,45; dur. [illegible] h e 15'

Alberto Sordi d'annata (regista e protagonista), con Silvia Monti come partner. La vicenda è nota. Pietro (Albertone) mercante d'armi ricco ma oppresso da una famiglia che gli mangia la camicia, [illegible] lascia convincere dai figli a rinunciare a vendere armi ai Paesi africani. Ma il ridimensionamento [illegible] tenore di vita li costringe a tornare sui propri passi.

[illegible]
1980, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 1h e 40'

Film musicale interpretato dalla bella e longili[illegible] Sarah Jessica Parker, danzatrice [illegible]zafiato. Accanto a lei appare Lee Montgomery in una esile vicenda dove sono soprattutto da vedere le parti coreografiche. Il titolo del film è tratto direttamente da una canzone [illegible] e resa celebre da Cindy Lauper.

[illegible]
1964, Tmc alle 23; dur. 2 h e 15'

Agnese è violentata dal promesso sposo della sorella. Anche questa volta il tocco di Pietro Germi si fa valere perché in una vicenda apparentemente scontata il grande regista trova modo di interpretare a modo suo una «storia comune». Pregevole, in tutti i sensi, Stefania Sandrelli, giovanissima.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] PER DUE
Alle 22,50 [illegible] Raitre

Serata speciale del Tg3 dedicata alla questione palestinese in occasione dell'incontro ad Am[illegible] [illegible] il leader dell'Olp Arafat: dopo [illegible] documentario [illegible] Lucia Annunziata, il dibattito con Italo Moretti, Claudio Accardi, Raniero La Valle, Riccardo Levi e Paolo Garimberti.

[illegible]
Alle 15,25 [illegible] Tmc

Joan Baez, storica esponente del pacifismo musicale, in [illegible] concerto al fianco di Jackson Browne; in due brani, «Before the deluge» e «The house of rising sun».

[illegible]
Alle 10,15 su Canale 5

Un documentario realizzato dal National Geographic dedicato al lavoro dei più celebri cameramen [illegible] mondo al centro di «Reportage», che si apre [illegible] [illegible] ultime immagini girate da un operatore ucciso in Croazia.

TG L'U[illegible]
Alle 13 su Raiuno

Renzo Piano, l'architetto genovese che ha progettato il Beaubourg parigino, il museo de Menil a Houston, l'aeroporto galleggiante di Osaka, la chiesa di Padre Pio per 10 mila fedeli, è ospite di Beppe Breveglieri.

LINEA VERDE
Alle 12,15 [illegible] Raiuno

La conferenza conclusiva del presidente americano Bush alla conferenza di Rio De Janeiro al centro di «Linea verde» di Federico Fazzuoli.

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,10; 0,15
- 6,55 **Al Paradise** [illegible] show
- 7,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
- [illegible] **La [illegible] delle [illegible] - Speciale [illegible]**
- 9,10 **Parola e vita: le notizie**
- 9,25 Dal Santuario della Madonna di Caravaggio (Bergamo). **Santa Messa celebrata da Sua Santità [illegible] Paolo II per il Corpus Domini**

POMERIGGIO
- 12,15 **Linea verde**, [illegible] Federico Fazzuoli
- 13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica. A cura di Beppe Breveglieri
- [illegible] — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,15 **My Fair Lady**, (1964). Film musicale, regia di George Cukor, con Audrey Hepburn, Rex Harrison, Stanley Holloway
- 17,05 **Ippica: [illegible] [illegible] [illegible] galoppo**, Milano
- 17,15 **Concerto della Banda della Guardia di Finanza**, diretto dal M° Fulvio Creux

[illegible]
- 18,10 Dal Teatro Diana di Milazzo **Buone vacanze in [illegible]**. Festival Milazzo Giovani '92. Orchestra [illegible] Giuliano Cavicchi, conduce Daniela Piombi, regia di Adolfo Lippi
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Colpo di Stato all'inglese, (Very British Coup)**. Film tv. Regia di Mick Jackson, con Ray McAnally, Amal MacNaughtan, Keith Allen. Prod.: Channel Four Tv
- 23,15 **[illegible] domenica sportiva**, a [illegible] di Tito Stagno
- [illegible] **Viareggio: Premio [illegible]rio Viareggio Repaci**
- 0,45 **Ballando ballando**, (1983). Film commedia, regia di Ettore Scola. Con Christophe Allwright, Aziz Arbia
- 2,35 **Terrore nella giungla**, film
- 4 — **Boy meets Girl**, film di Leos Carax, con Denis Lavant, Mireille Perrier
- [illegible] **Stagione di servizio**, telefilm
- 6,10 [illegible]
- 6,45 **Gelosia**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
- 7-9,30 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Silverhawks**, cartoni animati - **Mr. Belvedere**, telefilm
- 9,15 **Spazio musica**. *(F. Liszt)*
- 9,45 **[illegible] reale**, film di [illegible] Braun. Con Dieter Borche, Lil Dagover, Paul Bildt
- 10,55 **Medico alle Hawaii**, telefilm
- 12 — **S[illegible] variabile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua. 1ª parte
- 13,25 **Tg 2 - Diogene Giovani**
- 13,45 **Sereno variabile**. 2ª parte
- 14,45 **Agente 007 Missione Goldfinger**, film di Guy Hamilton, con [illegible] Connery, [illegible] Frobe, Shirley Eaton
- 16,40 Da Cesenatico. **Il pomeriggio del [illegible] Cantagiro '92**, di Ezio Radaelli. Presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana
- 18,40 Raidue presenta **La [illegible] [illegible] parco**, 1ª puntata. *Speculatori*, regia di Aldo Lado, con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli.
- 19,35 **[illegible] 2**
- 20 — **Tg 2 - Domenica Sprint**
- 20,30 **Hunter**, *«Sogni di Adolescente», telefilm*
- 21,20 Da Cesenatico: **Il nuovo Cantagiro**
- 23,30 Tg2 notte - Meteo
- 23,50 **Sorgente [illegible] vita**
- 0,20 **Dse**, *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*: **Francesco Valentini**
- 0,45 *Sfida all'Oceano*
- 1,25 **Filo rosso. Una riflessione su 100 anni di storia d'Italia**, regia di Guido Morandini
- [illegible] **Tesori [illegible] occulari: Liberazione di [illegible]**
- 2,35 **Giovane e innocente**, (1937). Film di Hitchcock
- 2,40 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
- 3,35 **Una ragazza a rimorchio**, film di J. Audry, con Arletty
- 4,55 **Dempsey e Makepeace**
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; ;14,10; 19; 19,30; 22,30
- 7,25 **Schegge**
- 8,15 **Dse** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
- 9 — **Pugni, pupe e marinai** (1961), film commedia. Regia D. D'Anza. Con Maurizio Arena
- 10,35 **Istituzione Universitaria dei Concerti**
- 11,20 **Hello Dolly** (1969), film musicale, regia G. Kelly, con Barbra Streisand, W. [illegible]
- 13,40 **Schegge**
- 14,25 [illegible] [illegible] (1960), film regia R. Zemeckis, con Kurt Russell, Jack Warden
- [illegible] Tortona. **Ciclismo: 22° [illegible] d'Italia dilettanti**. 6ª tappa Chiavari-Tortona
- [illegible] S. Paolo di Civitate. **Ciclismo: 21° [illegible] [illegible] Puglia**. 1ª tappa Barletta-S. Paolo [illegible] Civitate
- 17,20 Genova. [illegible] [illegible] **Atp**
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,10 Svezia: Stoccolma. **Calcio: Campionato europeo**. 1ª semifinale
- 22,50 Rai3 e Tg3 presentano **La terra**. Di Lucia Annunziata. Lo scontro [illegible] la colonizzazione dei territori occupati in [illegible] alla vigilia delle elezioni. [illegible] studio Italo Moretti
- 24 — Movie. Film in originale [illegible] sottotitoli [illegible] from [illegible] (1981). Film, regia [illegible] Herbert Ross. Con Steve Martin
- 1,45 **Appuntamento al [illegible]**
- 1,55 **Il cielo [illegible] Berlino**, film di Wim Wenders, con Bruno Ganz.
- 5,50 **I Gangster**, film con [illegible] Lancaster

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10,15 **Reportage**, attualità con Marina Blasi
- 11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò (replica)
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,45 **I tre moschettieri** show. (2ª puntata replica) conducono [illegible]dio Lippi, Marco Columbro, Francesco Salvi
- 15,45 **Finché c'è guerra c'è speranza**, film con Alberto Sordi, [illegible] Monti, [illegible] Cutolo, regia di Alberto Sordi
- 18 — **Casa Vianello**, *Nuda proprietà*
- 18,30 **Casa dolce casa**, *Piccoli figli crescono*
- 19,05 **I Robinson**, telefilm
- 20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,30 **Buona domenica sera**, (ultima puntata) show condotto da Marco Columbro, [illegible] Cuccarini, regia di Beppe Recchia
- 23 — **Nonsolomoda**, programma di attualità di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, attualità, conduce Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico Mentana
- 0,40 **Il grande golf**, sport
- 1,45 **Cannon**, *La stella* (1ª parte)
- 2,35 [illegible] *Il giuramento di Coppelli*, telefilm
- 3,15 **Diamonds**, *Il cavallo* (1ª parte)
- 3,35 **Agente speciale**, *Il Jolly*, telefilm
- 4,45 **Arcibaldo**, telefilm
- 5,15 **Un uomo in casa**, telefilm. *Ma l'amore sì*
- 5,40 **Mash**, telefilm
- 6,10 **Missione impossibile**, telefilm. *Il mercante di cannoni*

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Bim Bum Bam**, cartoni
- 9,45 **La casa nella prateria**, *La folle corsa*, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, *Punto d'incontro*, telefilm
- 11,45 **Grand prix**, di Oscar Orefici
- 12,45 **I ragazzi della terza C**, telefilm
- 13,57 **Meteo**, attualità
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **Genitori in blue jeans**, film
- 16 — **Giustizieri della città**, *Caccia al fantasma*, telefilm
- 17 — **Adam 12**, *La maledizione*, telefilm
- 17,30 **T.J. Hooker**, *Dolce sedicenne*, telefilm
- 18,30 **Riptide**, *Vecchi compagni di scuola*, telefilm
- 19,28 **Meteo**
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Benny Hill show**
- 20,30 **Voglia di ballare**, film di Alan Metter, con Sarah Jessica Parker, [illegible] Montgomery, [illegible] 1985, musicale. *Un «Saranno famosi» a ritmo di rock. Amori fra danza e musica.*
- 22,30 [illegible] [illegible] **del cactus**, film [illegible] Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale. *Commendatori e pollastrelle sulle spiagge del [illegible] Egeo. Abbronzatissima Anna Maria Rizzoli.*
- 0,20 **Studio sport**, news
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 0,52 **Rassegna stampa**
- 1 — **Meteo**, news
- 1,05 **Film**, replica
- 3,15 **Riptide**, telefilm
- 4,15 **T.J. Hooker**, telefilm
- 5,15 **Giustizieri della città**, telefilm (replica)

RETE 4

- 7,55 **Il mondo [illegible] domani**, news
- 8,10 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- 9,15 **Parla[illegible] in**, attualità (replica)
- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª)
- [illegible] **Tg 4**, news
- [illegible] **Buon Pomeriggio**
- 13,50 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
- 14 — **Le avventure del capitano Hornblower**, film con [illegible]gory Peck, Virginia Mayo, regia Raoul Walsh, Usa 1951, avventura
- 16,40 [illegible] telenovela (riassunto)
- 17,30 **Tg 4**, news
- 18 — **La passione di Teresa**, telenovela
- 19 — Tg 4, news
- 19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero**, telenovela
- [illegible] **Il ceneraentolo**, film di Frank Tashlin, con Jerry Lewis e Anna Maria Alberghetti
- 23,30 **Tg 4**, news
- 23,45 **Sette giorni a maggio**, film con Burt Lancaster, Kirk Douglas, regia di John Frankenheimer, Usa, 1964, dramm.
- 1,45 **Le Avventure del capitano [illegible]** (r)
- 3,40 [illegible] **Arizona**, film con Marcello Mastroianni, Anna Schygulla, regia di Sandor Pal, Italia 1987, drammatico
- 5,40 **Lou Grant**, telefilm
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7,15 Note [illegible] piacere; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il Circolo Pickwick; **8,42** Gr1 Copertina; **8,52** Gr1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **[illegible]** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai e quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** Cristina di Svezia, sceneggiato; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Le Comte Ory, melodramma giocoso; **22,05** Pagine di musica; **[illegible]** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale [illegible]: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16,16; 19; 19,30; 22,30**

7,19 Il Vangelo di [illegible]; **8** Aspettando godo; **[illegible]** [illegible]uo presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Professione scrittrice; **9,36** Aspettando godo; **9,39** Bella scoperta!; **11** [illegible] nuove; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Ondaverde; **14,30** Fine settimana; Successi in musica; **[illegible]** Fine settimana; **16,07** I magnifici dieci; **17,02** Successi in musica; **18,07** Hit Parade; **[illegible]** Ondaverde; **19,55** Robert Schumann: critico romantico; **21** Occhio di bue; **21,30** Lo specchio [illegible] cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Domenico Campana; **23,28** Notturno [illegible]

RADIOTRE

Giornale radio: **7,18; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **[illegible]** Concerto del mattino (II); **[illegible]** Domenica tre; **10,30** Concerto [illegible] mattino (III); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar, lo stato delle cose: viaggio fra cultura e costume; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Wiener Streichsolisten; **19** La parola e la maschera. Angela Carter: Il gatto con gli stivali; **19,55** Intermezzo; **20,15** M[illegible]. La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite. I ragazzi sognanti; **22,30** Alef. Settimanale; **22,50** Blue note; **23,20** Il sen[illegible] e il suono «Poesia e profezia»; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45
- 13,20 **Motociclismo**
- 14,20 **Il ritorno del Santo**
- 15,25 **Joan Baez in concerto**
- [illegible] **Simone l'indiano**, con Burt Reynolds, Inger Stevens, film
- 18 — **Columbus games: Nuoto sincro**
- 19,15 **High Seven**
- 20 — **Europei di calcio**
- 22,15 **Ladies e [illegible]**
- 23 — **Sedotta e [illegible]ta**, film con Stefania Sandrelli
- 1,10 **La ballata [illegible] Billie Blue**, film
- [illegible] **Cnn**, in diretta

[illegible] TV

- 13 — **New Transformers**
- 13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **Fantasmi e ladri**, film
- 18 — **Navy**, telefilm
- [illegible] **He man**, cartoni animati
- 20 — [illegible] **donne** [illegible] [illegible]riera, sit-com
- 20,30 Miniserie **I [illegible] [illegible] sogni**, 1ª parte
- 22,30 Miniserie **Gli ultimi giorni di Patt[illegible]**
- 24 — **Rafting**, sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 16 — **L'eredità magica**, film
- 17,20 **Documentario**
- 18,10 **Notizie sportive**
- 18,15 **Laverne [illegible] Shirley**, telefilm
- 18,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva e Svezia '92**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,20 **Colorado**, [illegible] western
- 22 — **[illegible] e disordine**
- 22,45 **[illegible] sport**
- [illegible] **Svezia: Europei '92**
- 23,25 **Musica & Musica**
- [illegible] **Textvision**

TELE + 1

- 15 — **Mr & Mrs Bridge**
- 17,15 **Air America**
- 19 — **La tv va a teatro**
- 20,30 **Lo spaccone**, film con Paul Newman
- 22,45 **Arma letale 2**
- 0,45 **Schegge di follia**
- 0,40 **Uomo bianco va col tuo Dio**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Battuta di caccia**, film con Harry [illegible], Vi [illegible]er, regia di Tom Jeffrey

TELE + 2

- 10 — **Golf - Us Open** (r.)
- 11 — **Calcio a 5 - Camp. It.**
- 12,30 **Motociclismo**
- 13,15 **Olimpic Trials** (r)
- 15,15 **Pugilato - Holyfield-Holmes** (r)
- 16,30 **Calcio a 5 - Camp. It.**
- 18 — **Pallavolo**
- 20 — **Tennis - Speciale Wimbledon**
- 21 — **Golf**
- 21,30 **Golf - Us Open**
- 22 — **Atletica leggera, Olimpic Trials**
- 24 — **Golf - Us Open**
- 2 — **Pallavolo - World League: Italia-Brasile**, (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — [illegible] [illegible] **creature**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia: I Longobardi**, doc.
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,45 **Sette giorni a Cinquestelle**
- 18 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible]

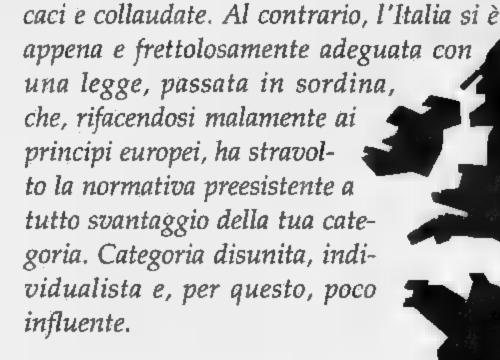
- 13,30 **[illegible] moglie [illegible]ta**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, [illegible]lità
- 17,30 **Il mostro dell'isola**, film. Regia di Roberto Bianchi Montero, con Boris Karloff, Franca Marzi e Renato Vicari.
- 19,30 **Due [illegible]** telefilm
- 20,30 **I giganti di Roma**, film
- 22,20 **Search**, telefilm
- [illegible] **Mariti mogli [illegible]**, film

RETE A

- 19,30 [illegible] [illegible] **mondo**, informazione
- 20,30 **Victoria**, [illegible] [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche. La storia dell'arresto di Diego, ma Miguel si rifiuta di aiutarlo, anzi consiglia Elena di non andare a trovarlo per impartirgli una lezione.
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

RISERVATO AGLI AGENTI DI COMMERCIO

APARC-USARCI UN PASSAGGIO PER L'EUROPA

*Con **APARC USARCI** entri in Europa alla pari, con la forza ed il prestigio di una grande associazione professionale. Ed in questo momento più che mai, è importante un forte sostegno sindacale. L'apertura all'Europa significa il confronto con colleghi europei agguerriti, sostenuti ed agevolati da legislazione efficaci e collaudate. Al contrario, l'Italia si è appena e frettolosamente adeguata con una legge, passata in sordina, che, rifacendosi malamente ai principi europei, ha stravolto la normativa preesistente a tutto svantaggio della tua categoria. Categoria disunita, individualista e, per questo, poco influente.*

APARC USARCI si è immediatamente attivata per fare correggere le storture. Le premesse per agire ci sono, ma occorre forza, determinazione, occorre unione. I tuoi diritti, i nostri diritti, si difendono insieme.

Iscriviti all'APARC USARCI.

__APARC USARCI__, da quarant'anni, è la più grande associazione italiana di soli agenti e rappresentanti di commercio ed è membro per l'Italia della IUCAB, ("International Union of Commercial Agents and Brokers"). __APARC USARCI__ è apartitica e non aderisce ad alcuna confederazione di Case mandanti o commercianti. __APARC USARCI__ significa più servizi, più convenzioni, più occasioni di studio e aggiornamento professionale.

APARC USARCI si prepara per l'Europa: preparati con lei.

Sapier

SERVIZI AI SOCI:

• consulenza sindacale e professionale • consulenza legale • consulenza fiscale • ricerca case mandanti • pratiche INPS ed ENASARCO • convenzione a favore iscritti

ATTIVITA' COLLATERALI

APARC USARCI: PIU' UNITI, PIU' FORTI

SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE: Piazza Castello 99 - 10123 Torino - Tel. 011/540035 - 540062 - Fax 011/549849

SEDI USARCI PER IL PIEMONTE

10123 TORINO Piazza Castello 99 Tel. 011/544601	12051 ALBA Via Gazzano 1 Tel. 0173/441748	15100 ALESSANDRIA Viale Medaglie d'Oro 5 Tel. 0131/54155	13100 VERCELLI Via Dante 40 Tel. 0161/63855

LA BORSA

MILANO Comit	469,86	– 5,06
N. YORK Dow Jones	3265,35	– 69,01
LONDRA F. Times	2584,80	– 18,20
TOKYO Nikkei	16519,87	– 863,12

Tutte le piazze in discesa

Ancora una settimana negativa per tutte le Borse. A Piazza Affari il Comit ha perso il 2,62% a causa delle tensioni sulla lira e per le incertezze tipo politico. A New York Dow Jones ha chiuso la settimana con ribasso del -2,05%, la ripresa di venerdì. Le cose sono andate peggio a Tokyo dove il Nikkei ha perso il 4,47% tornando ai livelli dell'89. A Londra l'andamento stato altalenante una risalita venerdì, dopo l'esito del referendum irlandese. Modesto il ribasso: 0,73%. Stesso discorso per Parigi che ha chiuso la settimana a -0,75%. E' stata l'assenza di domanda far chiudere la Borsa tedesca con un ribasso 0,53%. Anche a Zurigo l'indice ha perso 0,75% in un'atmosfera di modestissimi scambi. La spinta al ribasso stata determinata dall'incertezza generale creatasi su tutti i mercati finanziari. Solo venerdì la Borsa ha ridato segni di vitalità.

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1190,25	– 1,65
MARCO in Italia	758,59	– 0,31
MARCO/DOLLARO	1,572	=
YEN/DOLLARO	127	+ 0,4

E Dublino salvò la lira

Per la lira è stata una settimana di passione che si conclusa col recupero venerdì dopo i risultati del referendum Irlanda. Anche sulla moneta permangono le forti incertezze provenienti dall'economia interna e dalla notizia del peggioramento, ad aprile, della bilancia commerciale Usa. Il bilancio settimanale, quindi, è risultato negativo sia per il fiorino olandese che per il franco belga: il primo ha chiuso venerdì a 671,965 lire e il secondo a 36,77 lire. Non si può dire lo stesso per il franco svizzero che, nonostante l'indebolimento di venerdì, si comunque mantenuto in rialzo rispetto ai valori di venerdì scorso (835,805 lire). Una buona performance anche per la sterlina inglese che ha chiuso venerdì a 2213,950 lire, mentre il franco francese ha subito un lieve calo: 224,700. In calo anche lo yen (9,363), mentre l'ecu è salito a 1552,2 lire.

Il ragioniere generale dello Stato annuncia: già pronta la cura anti-deficit

La fredda estate della stangata

La manovra peserà 30 mila miliardi
Sotto la scure casa, pensioni, sanità

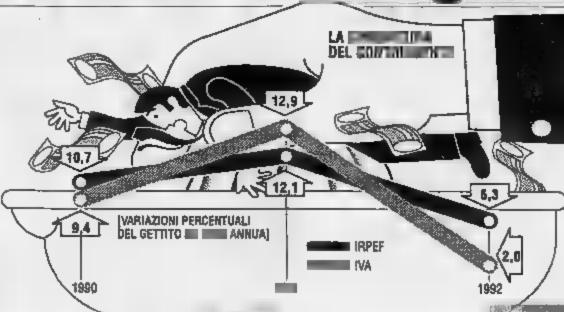
ROMA. Il serpente della stangata d'estate già formato in ogni parte, ma è ancora chiuso nel guscio, nei cassetti segreti della Ragioneria generale Stato. Toccherà al presidente del Consiglio dei ministri designato, Giuliano Amato, far schiudere l'uovo presentare la sua manovra nella bozza di programma che sta definendo in queste ore. Ad annunciare che l'amara medicina destinata curare il bilancio dello Stato già pronta è stato ieri, a Roma, Monorchio, il ragioniere generale dello Stato, precisando che i suoi uffici hanno preparato una serie di iniziative per dare corso alla manovra.

«Per conto nostro pronti - ha affermato Monorchio -. Attendiamo solo che si costituisca il governo». Monorchio non ha aggiunto altro. Ma corridoi dei ministeri economici, nell'ultima settimana, sono già trapelate le prime indiscrezioni sull'entità e i «pilastri» della stangata-Amato.

Innanzitutto l'entità: 30 mila miliardi. E' stata questa l'indicazione autorevolmente venuta dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi che, per prima volta, nella sua relazione annuale ha quantificato in «due punti percentuali del pil» l'importo dei «tagli» da apportare al disavanzo: appunto, 30 mila miliardi. E i punti d'incisione noti.

1) Innanzitutto la spesa sanitaria, ed proprio di questo incurabile «bubbone» che lo Monorchio parlerà domani in una tavola rotonda a Roma. L'obiettivo del governo sarà quello di ridurre di almeno 5-6000 miliardi le spese previste dalle Usl.

2) La previdenza: il ministro del Tesoro uscente Guido Carli aveva posto la riforma delle pensioni al centro del suo piano per la finanziaria '91 ed aveva accettato che venisse «stralciata» solo di fronte al proteste sindacali che si sollevò. Ora il problema ripresenta, immutato, se non più grave. La riforma dovrebbe consentire un taglio immediato di almeno 1000 miliardi per garantire benefici crescenti in futuro. 3) Le privatizzazioni: dovrebbero fare la parte del leone della voce «entrate». Per quadrare i conti '92 secondo la legge finanziaria, lo Stato dovrebbe 15 mila miliardi, di cui ha finora avuto solo un quinto. quadro di rettiva si dovrà salire almeno a 20-22 mila miliardi. 4) Le nuove tasse: esplicitamente indicate dallo Ciampi irrinunciabile, dovrebbero colpire essenzialmente la casa. Oltre ad una nuova stretta di freni sull'evasione, facilitata dall'imminente decreto sul greto bancario, ed alla ulteriore riduzione delle agevolazioni, al studio del ministero delle Finanze c'è un rincaro dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che dovrebbe fruttare altri 4 o 5 mila miliardi.

Qualche piacevole sorpresa potrebbe giungere dal gettito del condono ancora in corso, rinfocolato dall'«effetto Di Pietro»: la paura delle indagini avrebbe indotto infatti molte imprese a estinguere i contenziosi il per scongiurare il pericolo che le ispezioni della Guardia di finanza, alla ricerca di tracce d'evasione, s'imbattessero magari nei segni del pagamento tangenti. [r. e. s.]

Manfredi

«E ora basta con i condoni»

IMPERIA. «Basta con i condoni fiscali»: Manfredi Manfredi, neopresidente della commissione Finanze della Camera, non usa mezze misure. Smentisce chi lo ha iscritto tra i fautori un nuovo condono e chiarisce seccamente il suo pensiero: «Non è pensabile entrare nuovamente nel merito del condono. Quest'ultima proroga è un fatto tecnico. Ma insistere sarebbe, a questo punto, vero proprio premio per i disonesti, una sconfitta per lo Stato». Deputato da cinque legislature, democristiano, Manfredi è dirigente d'azienda: un tecnico dotato di molta familiarità la politica che siede su una poltrona scottante, occupata nel precedente Parlamento da due socialisti: Franco Piro e Salvo Andò. «Nel quadro una riforma gl del sistema tributario non si può escludere nulla, ma certo un ennesimo non può essere la premessa, ma semmai la conseguenza di profonda riforma strutturale». [r. e. s.]

Per l'Isco

Dall'estero la ripresa

ROMA. Nei maggiori si industrializzati si moltiplicano, seppur sommessamente, i segnali positivi che, di norma, preludono a una ripresa. L'Isco, l'istituto di ricerca che fa capo al ministero del Bilancio paolo Cirino Pomicino, nel suo ultimo notiziario, segnala «sintomi di schiarita» che manifestano «al di là delle inquietudini per gli esiti del referendum danese e delle ripercussioni sui mercati finanziari».

Le indicazioni, tuttavia, n sono univoche. Da un lato il prodotto interno lordo dei Paesi più colpiti dalla recessione recupero: è il caso degli Usa, che hanno messo a segno, nel periodo gennaio-marzo di quest'anno un incremento dello 0,6% cui si è accompagnata progressione tendenziale annua pari all'1,5%. Nel Regno Unito la recessione si è attenuata: dai gressi tendenziali annui del 2-3% nei primi tre trimestri dello scorso anno -1,2% nel gennaio- '92. [r. e. s.]

Le banche ancora più esose

Caro-denaro via ai rialzi

ROMA. E due. Nel giro dieci giorni arriva il secondo rialzo dei tassi bancari. Anche se la tempesta sulla lira sembra essersi per calmata, sul fronte dei tassi la situazione è tutt'altro che tranquilla.

Il meccanismo dei rialzi, avviato nelle settimane da Bankitalia per difendere la nostra valuta dalla speculazione, si è in moto l'onda lunga dei rincari farà sentire i suoi effetti allo sportello da domani mattina. All'orizzonte c'è un rincaro che nella maggior parte dei casi dovrebbe portare il «prime rate», il tasso praticato ai clienti migliori, 13,50 14% e aumenti di mezzo punto per gli altri tassi.

Dopo la decisione delle due maggiori banche popolari italiane, quella di Milano quella di Novara, che da lunedì alzeranno il costo del denaro, altri istituti di credito hanno già fatto capire i loro tassi potrebbero puntare verso l'alto la prossima settimana. Per ora solo Credito Romagnolo Monte dei Paschi hanno espresso intenzioni esplicite in questo senso, all'inizio della settimana tutti gli istituti di credito tireranno fuori antenne per captare le condizioni del mercato agire di conseguenza. Un rialzo generalizzato, quindi, sembra probabile. Anche se questa volta, forse, i grandi istituti di credito eviteranno di agire con un coordinamento troppo stretto per evitare l'accusa di formare un «cartello» bancario, come avvenuto in occasione dell'ultimo aumento.

Il secondo rialzo dei tassi attivi in dieci giorni è record per il sistema bancario italiano, che non rende certo felici i clienti, piccoli e grandi. «Difficile fare altrimenti», si difendono i banchieri. Stretti tra un mercato azionario calo che non consente di vendere titoli per raccogliere liquidità una galoppata dei tassi a breve, gli istituti - sostengono - non hanno alternative al rincaro dei tassi. E il quadro appare effettivamente difficile: i rendimenti delle operazioni pronti contro termine venerdì superato il 14,90%, un balzo di oltre due punti e mezzo rispetto all'inizio di giugno. Ancora più rovente la situazione sul fronte dei tassi «overnight», applicati dalle banche per prestarsi il denaro tra di loro: sono passati dal 12,49 di inizio al 15,17% dell'altro ieri.

Eppure rialzo dei tassi potrebbe essere passeggero, come ha affermato venerdì uno speranzoso Tancredi Bianchi. Secondo il presidente dell'Abi il fatto che fino ad ora Bankitalia abbia e di agire sul tasso ufficiale di sconto - una questa che preluderebbe inevitabilmente a un adeguamento al rialzo dei tassi bancari - preferendo forza sui tassi a breve, è segno che le tensioni scaricarsi nel breve periodo. Sarà soprattutto di questa situazione che Tancredi Bianchi parlerà con gli altri banchieri, mercoledì all'assemblea dell'Abi.

Gli occhi degli operatori questa settimana non saranno però puntati solo sul credito. C'è a se anche per i risultati dell'asta Bot per un importo di 36.500 miliardi, per la quale si prevedono tassi in crescita: sarà l'occasione per vedere quanto incide la politica di Bankitalia sulla spesa per interessi del Tesoro. [f. man.]

Ma Lorenzo Necci garantisce: «L'obiettivo di fondo resta migliorare la qualità del servizio»

Al viaggiatore il conto delle Ferrovie spa

Il Cipe prescrive tariffe all'europea per il futuro dei treni italiani

ROMA. Un per l'Europa. Le Ferrovie italiane tentano la grande scommessa. Dalla vecchia organizzazione di tipo ministeriale al costo del biglietto: tutto cambierà con la trasformazione dell'ente Fs in società per azioni. «Un livello tariffario coerente con quello in vigore nei principali Stati Cee» previsto esplicitamente nella delibera del Cipe (il Comitato interministeriale per la programmazione economica) che ha dato l'okay per «avviare la procedura di trasformazione dell'Ente Ferrovie dello Stato in società per azioni».

Ancora volta pagherà il cliente, allora? Alla biglietteria delle stazioni il passeggero effettivamente si accorgerà che le novità non sono indolori. Ma Lorenzo Necci, amministratore straordinario dell'ente esattamente due anni (cioè dal 15 giugno 1990), è convinto che gli aumenti delle tariffe siano ne per consentire alle Fs di camminare proprie gambe soprattutto per offrire prestazioni più elevate.

Dice Necci: «La spa è l'occasione per cambiare completamente il volto delle Ferrovie italiane e portarle a livello europeo. Il discorso riguarda le strutture, gli uomini l'assetto finanziario. Ma l'obiettivo finale il miglioramento del servizio».

Oggi le tariffe dei treni in Italia sono inferiori di circa il 30% a quelle degli altri Paesi Cee.

Un taxi tra Roma e Fiumicino costa 60-70 mila lire, andare treno dalla capitale a Milano. Il rincaro dei biglietti ovviamente potrà introdotto solo se ai passeggeri verrà assicurato viaggio più veloce più confortevole.

La delibera non specifica in modo potranno essere riviste le tariffe. E' immaginabile che procede verso la liberalizzazione, annullando o riducendo il potere del governo per fissare i livelli.

Il Cipe, nella sua delibera, propria tutta strumentazione societaria, patrimoniale, contrattuale, tariffaria e ristrutturazione industriale individuata nel programma» di sviluppo presentato Necci. Con la nascita spa e la revisione tariffaria, dovranno ridurre i fondi che tira fuori per rimediare disastrato bilancio delle Fs. E' previsto che lo Stato regioni diano un contributo «a pareggio dei costi per il mantenimento in esercizio della "rete non commerciale"» (si tratta delle linee attive per esigenze sociali non per l'elevato traffico). contratto deve poi definire «i rapporti con lo Stato e regioni per l'acquisto di servizi». Investimenti e ristrutturazioni industriali otterranno «il finan mediante aumenti di capitale».

E' la stessa delibera a dettagliare i risultati che deve produrre la riorganizzazione: pareggio in tre anni; risparmi per le casse pubbliche tra il 1993 e il 2000 di 135 mila miliardi; lo Stato avrà un capitale, risultante dal patrimonio aziendale, inizialmente pari a 70 mila miliardi e a 150 mila a fine periodo.

Per il Cipe, quindi, la spa è «lo strumento più idoneo per conseguire gli obiettivi strategici del programma» delle Fs «ed il più qualificato ad operare un effettivo rilancio del sistema di trasporto ferroviario». In base alla delibera il ministro del Bilancio compirà tutti gli adempimenti necessari a costituire società per azioni solo «al termine del confronto in atto l'ente organizzazioni sindacali».

Ed un confronto tutt'altro che tranquillo. I sindacati fanno molte resistenze nei confronti della spa. Sono preoccupati per il taglio annunciato di altri 53 mila posti lavoro, dopo che 40 mila dipendenti hanno già lasciato le Ferrovie. Sia gli autonomi della Fisafs sia Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato scioperi. I primi si asterranno dal lavoro per protesta contro la spa il 5 luglio, i confederali il giorno dopo.

Ippolito

Generiche e insufficienti direttive del governo alla società dell'Imi

Si insabbia il mattone di Stato

Immobiliare Italia, strada sbarrata ai privati

ROMA. Tremila miliardi sicuri: avrebbero dovuto, per la dello Stato, i proventi della prima fase delle privatizzazioni immobiliari. Non molti quattrini, «garantiti» e di pronto Quelli, cioè, che l'Imi doveva versare (anzi, teoria, dovrebbe ancora versare) all'erario pubblico entro poche settimane acconto sui futuri introiti della vendita dei beni immobiliari demaniali: caserme, carceri, aree edificabili.

E invece no: Immobiliare Italia, società che l'Imi deve costituire con alcune altre banche per rilevare il mattone di Stato, valorizzarlo e rivenderlo, è ferma all'anno zero, e non certo per colpa sua. La delibera Cipe che ha dato le direttive di massima per l'intera operazione è infatti tutta da interpretare e la Fogei, la società del ministero delle Finanze che avrebbe dovuto fornire l'elenco beni da vendere, non l'ha ancora fatto perché non ha ancora neppure ricevuto l'incarico di prepararlo.

Mercoledì Roma, Imi, Banca di Roma, Bnl, Crediop e Comit si sono riuniti per tentare di andare po' oltre nella faticosa della società ed hanno convenuto su un primo elemento che contrasta con la direttiva: i privati che si candidati, numerosissimi, a partecipare alla società non potranno essere ammessi.

La decisione è di quelle che

Luigi Arcuti

pesano. Secondo i piani, infatti, Immobiliare Italia dovrebbe costituire una serie di società operative, articolate localmente su tutto il territorio nazionale che dovrebbero assumersi materialmente il compito di rilevare i vari beni e «valorizzarli»: cioè, in pratica, gestirli o rivenderli. In queste società i privati saranno fondamentali: proprio per questo, secondo logica, non è opportuno che si insedino nella holding che controllerà le società operative.

«La holding - spiega uno dei banchieri sta seguendo l'operazione - dovrà avere un ruolo coordinamento e controllo delle operazioni locali. E quale controllo potrebbe esercitato dai soci privati sull'operato di aziende locali nelle quali fossero presenti stessi?». E' chiaro, però, che i privati desiderano a loro volta seguire «dall'alto» la dinamica delle dismissioni gradiranno di essere confinati nei soli ruoli operativi.

Quanto ai banchieri, i loro crucci non si limitano questo. Tradizionalmente le banche, in Italia, si malvolentieri di business immobiliare. Basti pensare che l'Abi ha costituito una società apposita - la Sib - affidata alla gestione di uno dei più abili immobiliaristi privati italiani (Renato Della Valle) proprio per alleviare ai singoli istituti di credito il compito di vendere le proprietà derivanti da pegni scaduti a saldo di prestiti finanziari. Come faranno questi banchieri ad imparare mestiere dell'immobiliarista?

In queste incertezze la scadenza del 20 giugno per la costituzione di Immobiliare Italia - recentemente ricordata dal ministro del Bilancio Cirino Pomicino - non poteva che essere superata invano. Così accaduto. Ed è fin troppo facile scommettere che, in più chiare indicazioni da parte del nuovo governo, l'intera operazione rimarrà congelata.

Sergio Luciano

Dal presidente Cesare Manfredi una provocazione e un ultimatum alla Regione

«La nuova Fiera di Milano può emigrare a Chivasso»

[illegible]O. E' stata per cinquant'anni il simbolo della Milano ricca e produttiva, [illegible] «capitale economica»: [illegible] ora la Fiera [illegible] Milano rischia di emigrare, espulsa dalle lungaggini burocratiche, dalle pastoie politiche e dall'effetto-alone dello scandalo delle tangenti.

E dove potrebbe trasferirsi la Fiera di Milano? «Sì, confermo: un'ubicazione per molti versi ottimale potrebbe essere l'area dello stabilimento Lancia [illegible] Chivasso», risponde Cesare Manfredi, un industriale delle macchine utensili, da quattro mesi al vertice dell'ente [illegible]stico milanese. Dopo aver lanciato la sua idea con un'intervista al «Sole [illegible] ore», il quotidiano della Confindustria, la riprende dettagliandola.

Presidente, [illegible] lei vuole scherzare: che [illegible] avrebbe trasferire a Chivasso la Fiera di Milano?

La mia idea è [illegible] metà [illegible] provocazione ed a metà un ultimatum.

Un ultimatum a chi?

Attendiamo che la Regione Lombardia ci indichi il sito sul quale ubicare [illegible] polo esterno della Fiera. Se non deciderà entro il '92, comincerò, in concreto, a sondare le possibilità esterne alla Lombardia. Con rammarico, certo: ma il dovere d'impresa me lo impone.

In che senso?

Come amministratore di un'impresa - perché per me l'Ente Fiera Milano [illegible] un'impresa - devo preoccuparmi del [illegible] futuro. Se la Lombardia non vuole la Fiera, o meglio non sa come permetterle di avere un futuro, devo pe[illegible] a un'alternativa e quindi - esattamente come farei se dovessi impiantare [illegible] nuovo stabilimento industriale - spingo lo sguardo al di fuori della regione.

[illegible] non le sembra un [illegible]trosenso trasferire la Fiera [illegible] Milano [illegible] porte [illegible] Torino?

Non lo è. Un controsenso sarebbe lasciar morire [illegible] Fiera. Una volta individuato il sito, la [illegible]lizzazione del nuovo polo fieristico (che dovrebbe occupare circa 2 milioni di metri quadrati, più o meno la superficie di Chivasso, ndr) richiederà almeno 3 o [illegible] anni. La realizzazione dei collegamenti - strade, metropolitana - assorbirà altro tempo. E la Fiera non può attendere tanto, non sopravviverebbe, con le [illegible] attuali strutture, per altri [illegible] o 6 anni nella competizione con Francoforte o gli altri grandi quartieri fieristici europei. Mentre in Italia si temporeggia nell'indecisione, i tedeschi investono migliaia [illegible] miliardi in [illegible] strutture fieristiche.

Già: [illegible] perché Chivasso?

Mi hanno fatto altre proposte, per esempio Alessandria. [illegible] Chivasso è una località molto ben servita dalle infrastrutture indispensabili all'attività fieristica - aeroporto, autostrade, ferrovia - ed ha alle spalle una grande città come Torino; dove, altrimenti, potrebbero andare i milioni di visitatori ed espositori attirati dalla Fiera? Poi credo che [illegible] accolti a braccia aperte dalla comunità e dagli enti locali.

Con chi ne ha parlato?

A Torino, in ambienti Fiat. A Romiti no, non ho telefonato.

Ma a Chivasso c'è una soli[illegible] tradizione industriale. E la Fiera è un'impresa [illegible] servizi.

Viviamo nell'epoca [illegible] riconversioni. Nessuno può dire [illegible] certezza che mestiere farà di qui a dieci anni. E poi, l'indotto fieristico è anche di tipo artigianale e produttivo. Facilmente riconvertibile. [s. luc.]

A destra Cesare Manfredi; sopra Guido Bodrato

FIERA DI MILANO (Dati 1991)	
Giro d'affari	199,8 miliardi
Utile	[illegible],7 miliardi
Manifestazioni	88
Espositori	31.000
Visitatori	2,6 milioni
Dipendenti diretti	340
Dipendenti indotto	10.000
Fatturato indotto	3600 miliardi

Il sindaco

«E' credibile eppure diffido»

CHIVASSO. E Chivasso che [illegible] pensa? La cittadina che secondo Cesare [illegible] po[illegible] essere la candidata ideale per accogliere la Fiera [illegible] Milano non sembra credere più di tanto alla proposta. Il sindaco, il dc Bruno Ardito, è perplesso. Dice in [illegible]: «L'ipotesi potrebbe essere credibile anche perché proprio in questi giorni le Ferrovie hanno presentato alla Regione Piemonte il progetto sull'alta velocità che individua in Chivasso lo svincolo intermodale al posto di quello previsto a Orbassano».

[illegible] del progetto Fiera di Milano, al Comune [illegible] ha mai parlato [illegible] - dice Ardito - un accenno di 20 secondi fatto dalla Fiat durante un incontro». «Non vorrei - aggiunge il sindaco - che questa notizia servisse a creare una cortina fumogena e a distrarre l'attenzione dal reale problema».

Del [illegible] [illegible] «provocazione» di Manfredi, prima di diventare realtà dovrebbe ottenere il benestare [illegible] ministro dell'Industria Guido Bodrato, [illegible] quale dipende la gestione degli Enti fieristici, mentre spetta poi alle Regioni decidere sulle località in cui collocare e Fiere.

Sull'area di Chivasso, intanto, il confronto tra Fiat e sindacati sta continuando serrato. Venerdì, nel corso dell'ultimo [illegible] [illegible] settimana la Fiat ha affermato che sta cercando «un'intesa che consenta le maggiori garanzie possibili per i lavoratori». Per i sindacati, prima di raggiungere un accordo è [illegible] chiarire il numero dei lavoratori che si potranno rioccupare a Chivasso [illegible] il futuro degli impiegati.

L'8 luglio via all'aumento di capitale

Berlusconi-Giornale divorzio e alimenti

Da Silvio [illegible] Paolo passerà il 51% Alla Fininvest rimarrà il 25-30%

MILANO. Assemblea Standa, assemblea della Società editrice europea, assemblea Fininvest. Sono settimane dense di avvenimenti per il gruppo Berlusconi. Venerdì prossimo, all'appuntamento Standa, gli azionisti conosceranno l'entità [illegible] dividendo, mentre l'8 luglio si conoscerà l'ammontare dell'aumento [illegible] capitale che consentirà a Paolo Berlusconi di diventare azionista di controllo de «il Giornale». Quanto a Fininvest, l'assemblea fissata per il 29 giugno slitterà probabilmente di quindici giorni.

Cominciamo [illegible] «il Giornale» dove, entro agosto, si perfezionerà il passaggio di proprietà dal fratello maggiore Silvio [illegible] minore Paolo. Il meccanismo scelto è semplice: un aumento di capitale che consentirà a Fininvest di scendere dall'attuale 87% al [illegible]. Non è ancora chiaro se la famiglia Boroli parteciperà all'operazione mantenendo stabile il suo 8%, o se ridurrà di qualche frazione. Ma Paolo dovrà comunque acquisire il 51%, scaricando Fininvest del controllo, in ossequio alle disposizioni della legge che porta [illegible] [illegible] dell'allora ministro delle Poste, Oscar Mammì.

Silvio Berlusconi

La cosa [illegible] per Silvio Berlusconi è di dover decidere [illegible] queste operazioni [illegible] po' [illegible] cieca, ossia senza [illegible] certo [illegible] cento per [illegible] di ottenere in assegnazione tre reti tv. Il ministro delle Poste uscente, il socialdemocratico Carlo Vizzini, ha già disposto in questo senso, [illegible] nelle [illegible] del governo Andreotti in scadenza, l'iter è rimasto bloccato.

Cosa non strana, dal momento che il caso tv può [illegible] tornar comodo al momento dei patti sulla formazione del nuovo governo. I prossimi giorni diranno se questa carta verrà buttata sul tavolo delle trattative, oppure no. Recentemente, il problema delle concessioni è stato oggetto di contestazione da parte del pds, [illegible] anche voci meno allineate hanno sollecitato la nascita di un [illegible] polo [illegible] ritocchi alla legge Mammì. In ossequio alla quale, nonostante le incertezze, Berlusconi deve appunto passare [illegible] fratello il quotidiano di Montanelli.

Con «il Giornale», Paolo si prenderà in dote la divisione immobiliare che fa capo all'universo Edilnord. E questo perché sia ben chiaro che Paolo non [illegible] da prestanome, ma d'ora in avanti [illegible] padrone in casa sua, un gruppo imprenditoriale con un giro d'affari vicino ai 400 miliardi.

Quanto [illegible] padron Silvio, sta mettendosi in riga per la Mammì anche sul piano [illegible] pubblicità televisiva. Publitalia ha infatti reciso i contratti [illegible] Ita[illegible] 7 [illegible] Junior Tv, due network convenzionati. Un distacco che diventerà esecutivo entro l'anno.

Altra grana è la messa a punto del ricorso al Tar del Lazio contro la sentenza del garante Giuseppe Santaniello. Il ricorso verrà presentato non prima dell'ultima [illegible] dell'ultimo giorno utile, che dovrebbe essere intorno al 7 luglio. Inutile, infatti, dare agli avversari [illegible] tempo [illegible] stendere un controricorso.

Anche su questo terreno, tuttavia, il gruppo Fininvest si [illegible] già rigorosamente allineato alle direttive del Garante per l'Editoria. Ad esempio, la pubblicità delle testate del gruppo è stata suddivisa per canali: «Panorama», «Grazia» [illegible] «Centocose» [illegible] Canale 5, «Epoca» e «Auto Oggi» su Italia 1, «Donna Moderna» su Retequattro.

E veniamo [illegible] Standa. Venerdì l'assemblea di bilancio servirà [illegible] fare il punto della situazione. Ma da quanto [illegible] [illegible] sapere, sembra che la cura dei fratelli Franchini stia dando buoni frutti. Cosicché la società torna, dopo quattro [illegible] di assenza, [illegible] dividendo e, Supermercati Brianzoli compresi, marcia verso [illegible] fatturato di 4400 miliardi.

Valeria Sacchi

Il presidente Vincent lamenta i tempi lunghi delle decisioni Cee: «Siamo paralizzati»

Doccia [illegible] per i soci Perrier

Il consiglio «congela» a 13 franchi il dividendo '91

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Bolle amare per Perrier. O meglio, congelate. Il presidente del [illegible] Jacques Vincent ha annunciato che per l'esercizio 1991 il dividendo unitario sarà limitato all'acconto di 13 franchi netti versato [illegible] 25 luglio '91, contro la proposta che aveva avanzato in maggio il consiglio d'amministrazione, di distribuire un dividendo netto di 23 franchi, pari cioè a quello del '90.

Venerdì, in una conferenza stampa tenuta dopo l'assemblea degli azionisti, Vincent ha annunciato che la situazione per la [illegible]ietà principe delle acque minerali è in stallo e non pare destinata a sbloccarsi fino [illegible] [illegible] luglio. Non prima di allora, la Commissione Cee per la concorrenza emetterà il suo verdetto sull'Opa [illegible] cui Nestlé ha preso il controllo della Perrier. L'indagine per stabilire se è stata condotta in conformità ai diritti della concorrenza si prolunga, [illegible] «in attesa della decisione di Bruxelles, il gruppo è in stato di paralisi». Vincent ha lamentato [illegible] [illegible]seguenze di tanto indugio: «E' evidente che l'attuale vuoto [illegible] pericoloso per tutti, naturalmente anche per Nestlé. Solo Bruxelles può dire se Nestlé conserverà i suoi diritti di voto. Per ora, siamo tutti nell'incertezza. Io per primo».

In caso [illegible] verdetto favorevole, il gruppo si troverà a detenere il 22% del mercato comunitario delle acque minerali, [illegible] il [illegible] di quello francese (cioè, ha osservato la commissione della concorrenza, avrebbe in Francia - insieme con Bsn - il monopolio).

[illegible] il «cahier [illegible] doléances» del presidente non [illegible] limita alle esitazioni di Bruxelles e continua sul capitolo vendite. Nel '91 sono calati sia fatturato sia utili: il primo si è fermato a 13,19 miliardi di franchi, rispetto ai 13,63 miliardi dell'esercizio precedente; i profitti [illegible] passati a 325,3 milioni di franchi contro i 358,9 milioni di franchi guadagnati nel 1990.

Dopo l'incidente delle tracce di benzene dell'89, il [illegible] statunitense e britannico dell'acqua Perrier [illegible] si è ancora ripreso. Rispetto alle vendite immediatamente precedenti il fatto (che determinò il ritiro [illegible] tutte le bottiglie) quelle attuali, in Gran Bretagna e Usa, hanno recuperato solo il 53%.

Nel resto del mondo invece, ha detto Vincent, le vendite sono [illegible] cresciute. Del 10% in Francia, [illegible] non ha specificato il periodo cui faceva riferimento, e del 25% negli altri Paesi per que[illegible] primi [illegible] dell'anno, [illegible] non ha detto quali Paesi. Tornando agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna, ha poi aggiunto che «se pure [illegible] si vedono gli auspicati segni di ripresa, la situazione non deve [illegible] considerata catastrofica».

Gabriella Bosco

Fildaunia di Foggia

Crisi [illegible] Ora si [illegible]

FOGGIA. Per impedire la cessazione dell'attività dell'azienda tessile di Foggia, Fildaunia spa, [illegible] causa delle difficoltà economiche e dello «scadimento dell'interesse [illegible] istituzionale», l'amministratore [illegible] dell'azienda, Romolo Lamacchia, ha deciso di rivolgersi [illegible] imprenditori libici.

Annunciando la propria intenzione in [illegible] comunicato Lamacchia afferma che «la Fildaunia - che [illegible] in amministrazione controllata ed ha 290 dipendenti - è posta nelle condizioni [illegible] [illegible] operare» e che «le attuali condizioni costringono il gruppo alla completa paralisi».

Lo stabilimento, che in origi[illegible] apparteneva all'Eni, da circa due anni [illegible] in difficoltà [illegible]miche ed ha accumulato un debito di circa dieci miliardi [illegible] lire. Le banche hanno ritirato il fido, rendendo impossibile [illegible] pagamento dei fornitori.

Fasi alterne a Genova

Pretore dice no ai camalli Tirrenia dice sì

GENOVA. Doccia [illegible] per i camalli. [illegible] pretore ha dato ragione all'armatore Musso che vuole scaricare le [illegible] navi con personale proprio. Nel frattempo, però, la Tirrenia ha rinnovato con la Compagnia unica merci varie il contratto per il carico e scarico delle merci per [illegible] porto [illegible] Genova e lo scalo di Voltri.

Musso [illegible] ora rivolto alla magistratura dopo che, mercoledì scorso, i camalli avevano impedito al traghetto «il Vento di Levante», di scaricare con mezzi propri cinquanta container. Il pretore Gelonesi ha depositato [illegible] tempo di record una sentenza che ribadisce la presa di posizione dei giudici della Cee, secondo i quali [illegible] ci possono essere monopoli in banchina.

In compenso, [illegible] partire dal primo luglio prossimo, per cinque anni, la compagnia dei portuali genovesi si occuperà del ciclo completo [illegible] imbarco [illegible] sbarco.

ECONOMIA [illegible]

Berlanda: [illegible] Leati collaboriamo

Il presidente della Consob Enzo Berlanda respinge le ac[illegible] di negligenza [illegible] alla Consob per la vicenda del crack della Lombardfin del finanziere Paolo Mario Leati. «Ma come si fa a di[illegible] - ha dichiarato al settimanale *Panorama* - che noi e la [illegible] d'Italia non collaboriamo e non inviamo rapporti? Con la magistratura, nelle [illegible] competenti abbiamo sempre collaborato. Di rapporti [illegible] inviamo, eccome, non mi sembra giusto trattarci così».

[illegible] ore di sciopero

La Fulc, il sindacato unitario dei chimici, ha indetto per la prossima settimana 16 ore [illegible] sciopero dopo le [illegible] già effettuate nelle aziende [illegible] settore gomma-plastica in seguito alla rottura della trattativa per il rinnovo [illegible] contratto [illegible] lavoro che interessa 160 mila persone.

[illegible] Paolo sale al 21,4% in [illegible]

Il San Paolo di Torino ha portato la sua quota nella Milano Assicurazioni [illegible] 21,4% circa, mentre [illegible] Fondiaria detiene ora il 61,76%. Il bilancio '91 della società si è chiuso con un utile [illegible] di 28,1 miliardi (+20,1% rispetto [illegible] 1990) e la distribuzione [illegible] dividendi per 9,4 miliardi contro i 7,9 miliardi dell'esercizio '90.

San Carlo compra la Crecspan

Il gruppo Unichips-San Carlo si espande in Spagna. Acquisirà infatti dalla multinazionale americana Borden la Crecspan, che ha la seconda quota di mercato negli snacks salati nella penisola iberica. La società spagnola fattura 72 miliardi di lire.

Affari in crescita per [illegible]

Nei primi [illegible] mesi del '92 il gruppo Montefibre (Enichem) ha realizzato un fatturato di 301,5 miliardi (+4,2% rispetto allo stesso periodo del '91). L'esercizio '91 si [illegible] chiuso con un utile di 6,9 miliardi, [illegible] i 6,5 del 1990, su un fatturato [illegible] 702,1 miliardi (contro 714,1). Il dividendo, invariato, è [illegible] 50 lire.

Cassa Verona: raccolta +13%

Nel 1991, anno che [illegible] è concluso con la trasformazione in Spa, la cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, ha conseguito un utile net[illegible] di 211 miliardi. Il risparmio intermediato ammonta a 22.512 miliardi (+13% rispetto all'esercizio '90).

A Torino Euroforum [illegible]

Uno spazio per incontri tra imprenditori europei che vogliono trovare modi [illegible] opportunità [illegible] lavorare insieme. E' lo scopo di Euroforum [illegible] un'iniziativa messa a punto dalla Cee, organiz[illegible] dalla Cna e finanziata dalla Regione Piemonte, che si terrà [illegible] Torino dal 5 al 7 novembre prossimi.

Respinto il compromesso sul latte si attende col fiato sospeso il vertice dei capi di governo

Cee-Italia, braccio di ferro a Lisbona

Goria ha lasciato il campo, ora tocca ad Andreotti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle stalle al vertice di Lisbo[illegible]. Si chiederà ai capi di governo della Comunità europea [illegible] dirimere il nodo delle quote-latte italiane: dopo i tentativi dei ministri agricoli, sfumati martedì [illegible] Lussemburgo quando il ministro Goria se ne è andato sbattendo la porta, soltanto una discussione al massimo livello potrebbe riaprire il caso.

Non sarebbe la prima volta che i leader europei devono scendere dall'Olimpo del dibattito politico per occuparsi delle vicende di ordinari[illegible] comunitaria. [illegible] alle intenzioni dell'Italia [illegible] molti, questa volta, [illegible] opporsi: tutti i Paesi che sorridono delle ragioni addotte da Goria [illegible] criti[illegible] il comportamento [illegible] ministro. Far prendere sul [illegible]rio i problemi del latte italiano non sarà facile; neppure per [illegible] Andreotti che la Cee ama e ascolta.

L'antefatto. Quando le quote furono fissate nel 1984, sulla base della produzione 1983, l'Italia dichiarò nove milioni di tonnellate valendosi [illegible] stime elaborate dall'Istat. Ora l'Unalat (l'associazione che raggruppa i produttori italiani) dichiara che quell'anno, in realtà, la produzione era stata [illegible] 11,3 milioni di [illegible]; che per tutti questi anni, perciò, le quote attribuite all'Italia [illegible] state inferiori [illegible] quelle che in effetti avrebbero dovuto essere.

E infatti la nostra produzione reale - 11,5 milioni di tonnellate l'anno [illegible] - è [illegible]pre stata attorno a quei valori (di qui le multe, circa 4 mila miliardi di lire, che la Comunità ci ha appioppato negli ultimi anni).

Non è la prima volta che l'Italia chieda il diritto all'errore, insistendo addirittura che si riconosca la realtà di oggi come dato di partenza di allora. E' vero che Goria ha addolcito la pillola [illegible] chiedendo la reintegrazione nelle quote di [illegible] ciò che le statistiche d'oggi attribuiscono alla produzione [illegible] ieri [illegible] infatti si è a lungo battuto per un aumento di un milione e mezzo di tonnellate, che avrebbe portato al taglio [illegible] milione di tonnellate e quindi all'abbattimento di centinaia di migliaia di capi).

[illegible] che poi il ministro Goria abbia abbandonato la scena proprio quando il compromes[illegible] nell'aria, dichiarando che «l'Italia ha dettato le [illegible] condizioni», che «non ci sono più margini negoziali», [illegible] partner della Comunità proprio [illegible] è piaciuto.

Quali le condizioni dell'Italia? Non più, ahimè, l'aumento di un milione [illegible] mezzo di tonnellate richiesto durante il dibattito sulla riforma della politica agricola comunitaria, a cui i partner avevano risposto [illegible] con un'offerta di 700 mila tonnellate, respinta dal nostro governo che per ripicca [illegible] de[illegible] no all'intero pacchetto agricolo.

[illegible] trattava, invece, di un'ipotesi di 900 mila tonnellate che, proprio martedì scorso, era stata formulata nell'incontro a [illegible] fra Goria, la Commissione Cee e la presidenza po[illegible]e.

Sebbene inferiore alle richieste originali, Goria [illegible] accolto e fatta sua questa ipotesi [illegible] compromesso; e alcuni Paesi ostili a una revisione delle quote italiane - il Belgio, per esempio - [illegible] indicato la loro buona disposizione. Unici veri ostacoli rimanevano [illegible] Gran Bretagna, Olanda e Danimarca.

Ma Goria forse non saprà mai [illegible] sarebbe finita [illegible] giornata. Andandosene, ha irritato i colleghi. E [illegible] suo gesto fa rimbombare la grancassa [illegible] dell'orgoglio nazionale, suscitando l'approvazione di un mondo agricolo italiano sovente abbandonato dai politici e incredulo di fronte a una fermezza degna forse di migliori cause del passato, fra i Dodici non ha fatto breccia. E' stato anzi un po' ridicolizzato; e il cammino di Andreotti, a Lisbona, sarà in salita.

Fabio Galvano

Goria ha interrotto le discussioni con i partner della Comunità: «L'Italia ha fatto sapere le sue condizioni, non ci sono più margini per negoziare»

E il '92 fa paura

Nere le previsioni sui costi i prezzi dei prodotti scendono

ROMA. Mentre i ministri della Cee cercano un accordo sull'agricoltura europea, in Italia si comincia [illegible] [illegible] i conti di come sarà questo [illegible] per il [illegible] primario. La Confagricoltura, partendo dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, ha delineato uno scenario, non certo rasserenante, di come andranno le cose di qui [illegible] dicembre.

Prezzi alla produzione. [illegible] tendenza [illegible] sul b[illegible] stabile. I risultati e le prospettive di mercato [illegible] propendere per [illegible] flessione di [illegible] l'1 per cento dell'indice generale per l'anno in corso. L'allarme rosso [illegible] suona per le colture vegetali (flessione dell'8 per cento). L'indice dei prezzi dei cereali [illegible] al di sotto del 5 per cento rispetto allo scorso anno. Segnali di speranza arrivano dal [illegible]tore orticolo e dai fiori. Per frutta e agrumi le speranze [illegible]no positive, anche se il raccolto [illegible] abbondante fa temere un calo dei prezzi. E ancora: il prezzo del vino [illegible] sceso [illegible] alcuni punti; in forte flessione anche le quotazioni dell'olio.

Consumi intermedi. Il «barometro» non segna il bel tempo. I costi sono in crescita. Secondo la Confagricoltura la media fa registrare [illegible] incre[illegible] vicino [illegible] quello dello [illegible] [illegible]. «Il rapporto di scambio fra i prezzi [illegible] prodotti agricoli e quelli dei consumi intermedi - spiegano - presenta una tendenza al deterioramento».

Aumentano i prezzi degli antiparassitari, la bolletta dell'energia. E poi bisognerà spendere [illegible] più in beni e servizi quali i trasporti, il credito, [illegible] assicurazioni [illegible] le spese di gestione. Una «tregua» la offrono i concimi [illegible] le sementi. E allora? La Confagricoltura legge in queste cifre il senso di in[illegible]tezza, [illegible] malessere che si respira tra i campi, dove non si riesca a salvaguardare condizioni adeguate di redditività.

Luigi Sugliano

Avolio

«Confcoltivatori con idee nuove»

ROMA. Il presidente Avolio prepara il 5° [illegible]ngresso nazionale della Confcoltivatori, che si terrà giovedì. Le [illegible] linee della confederazione (700 [illegible] iscritti) usciranno dalle discussioni su qualità e specializzazione delle imprese, unità politico-professionale tra le organizzazioni agricole, unità economica [illegible] prodotto; problemi che esigono risposte perché l'agricoltu[illegible] italiana [illegible] attrezzi nel nuovo contesto internazionale. Si discuterà anche del cambiamento di nome dell'organizzazione.

Gianni Zonin, nuovo presidente dell'Uiv: i livelli nazionali sono buoni, ma ci vuole più managerialità

«Vini di qualità? Chi non investe è perduto»

Bisogna fare i conti [illegible] eccedenze che sfiorano i 20 milioni [illegible] ettolitri
L'enorme numero di piccole aziende frena un'efficace politica di mercato

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Unione Italiana Vini ha, da pochi giorni, [illegible] [illegible] presidente: Gianni Zonin, uno dei più noti imprenditori vitivinicoli italiani (gli abbiamo parlato nelle sue tenute [illegible] di Portacomaro, presso Asti). La «Uiv» [illegible] attualmente in una fase di rilancio e fra i suoi [illegible] più immediati c'è quello di riuscire a rispondere [illegible] nuove esigenze della categoria, che deve fare i conti [illegible] le profonde trasformazioni a cui è sottoposta.

Dottor Zonin, [illegible] [illegible] [illegible] cadrà [illegible] vitivinicoltura italiana dopo i tagli produttivi [illegible] per contenere le eccedenze?

Il trend negativo nell'andamento dei consumi pare ormai prossimo ad arrestarsi e non si dovrebbe scendere sotto i 45 litri di consumo annuo pro-capite. Questo comunque significa sempre un'eccedenza tra produzione e consumo di 15-20 milioni di ettolitri. Per raggiungere l'equilibrio desiderato bisogna percorrere varie strade. La prima è quella del [illegible] miglioramento della qualità al fine di conseguire risultati migliori sui mercati stranieri. Un secondo intervento strutturale dovrebbe manifestarsi negli otto anni [illegible] ci separano dal Duemila per effetto del crescente abbandono colturale dei piccoli appezzamenti sia a causa dell'anzianità dei conduttori sia a causa del loro ormai irrilevante reddito. Un insieme di fattori che si stima porteranno a una riduzione di circa il 20% della superficie vita[illegible] italiana. Il [illegible] [illegible] assai più semplice [illegible] sarebbe quello di ottenere che lo zuccheraggio dei vini francesi [illegible] tedeschi, autorizzato [illegible] [illegible] per l'aumento del grado alcolico, avvenisse utilizzando lo zucchero d'uva. Da sola, questa misura cancellerebbe le nostre eccedenze.

Quali sono i principali problemi del mercato italiano?

Il più grosso è il troppo divario tra produzione e consumo. Un altro [illegible] dato [illegible] [illegible] produttiva della nostra viticoltura, caratterizzata da un pulviscolo [illegible] piccoli e piccolissimi produttori. La dimensione media nazionale di un'azienda vitivinicola [illegible] [illegible] l'ettaro; sono dimensioni che non consentono lo sviluppo di una politica di marketing [illegible] [illegible] meno l'investimento tecnologico necessario per ottenere vini di qualità.

Qual è il livello tecnico-qualitativo dei nostri vini?

In linea generale il livello qualitativo dei vini italiani va dal buono all'ottimo, ma purtroppo c'è ancora [illegible] minoranza di operatori che deve imparare. O si riesce a educarla e convincerla a ricercare la qualità oppure bisognerà trovare dei modi per escluderla dal mercato [illegible] fine di evitare che penalizzi i produttori seri e bravi.

Che cosa manca all'enologia italiana per dare un colpo d'ala significativo?

[illegible] primo luogo direi che, nonostante tutto, non c'è [illegible] visione chiara del mercato italiano, delle sue tendenze ed evoluzioni così da rendere possibile l'elaborazione efficace [illegible] politiche produttive, di mercato e di comunicazione. Da questo [illegible] un'altra carenza, quella dell'unità tra gli operatori vitivinicoli proprio ai fini dell'affermazione dell'immagine del vino. Oggi, i consumi non sono più meri momenti [illegible] sussistenza e il vino, per trovare quel colpo d'ala, deve entrare anch'esso nella categoria dei prodotti d'immagine.

Ultimo vuoto [illegible] quello che [illegible] registra a livello politico-economico. I nostri ministri dell'Agricoltura [illegible] sono [illegible] [illegible] azioni casuali e saltuarie sia nei confronti del mercato interno, sia nei riguardi dei mercati esteri [illegible] dovrebbero essere invece considerati una delle nostre ancore [illegible] salvezza, soprattutto se si pensa al disavanzo [illegible] bilancia dei pagamenti.

Vanni Cornero

Da pochi giorni Gianni Zonin presiede l'Unione italiana vini

ENOTECNICI

Vigilia di congresso

[illegible] [illegible] giovedì [illegible] domenica si svolgerà a Baveno, sul Lago Maggiore, [illegible] 47° congresso nazionale dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani che rappresenta l'80 per [illegible] [illegible] tecnici vitivinicoli. Sotto il titolo «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa», oltre 500 delegati parteciperanno [illegible] lavori che [illegible] temi legati alla comunicazione, all'immagine [illegible] [illegible] marketing. Saranno presen[illegible]ti anche lo schedario viticolo e i risultati di una ricerca condotta dalla [illegible] sul consumo di vino in Italia, in Europa e nel mondo. Una relazione sarà dedicata ai cambiamenti che avver[illegible] in Europa col 1993 e negli anni successivi in alcuni Paesi extraeuropei in seguito alla firma degli accordi internazionali.

Nasce Finagra Spa

Le banche [illegible] in campagna

ROMA. Il primo passo verso il coinvolgimento [illegible] banche per risollevare le sorti dell'economia agricola è [illegible] fatto. L'operazione è partita con la costituzione di Finagra, [illegible] società per azioni promossa dal ministero dell'Agricoltura per gli interventi urgenti nel settore [illegible] agrozootecnico, che parte con un capitale iniziale di 24 miliardi e [illegible] milioni.

Al capitale della società partecipano, oltre allo stesso ministero, tredici banche: Cariplo, Monte Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Pi[illegible], Credito Agrario Bresciano, San Paolo [illegible] Torino, Banco [illegible] San Gemignano, Cassa [illegible] Risparmio di Venezia, Federalcasse delle Venezie, Istituto Regionale Credito Agrar[illegible] dell'Emilia, Banca Popolare dell'Emilia, Banca Agricola Mantovana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Sicilia. A questi istituti bancari si dovrebbero aggiungere (probabilmente in occasione di un prossimo [illegible] di capitale) altre istituzioni [illegible].

[illegible] nuova finanziaria sarà presieduta da Bruno Rota, prof[illegible] trentasettenne, incaricato alla Cattolica [illegible] Milano.

[v. cor.]

Aperto un nuovo canale all'export di bovini da riproduzione

Cina, arrivano i piemontesi

Ottimi risultati dai primi contatti, ma serve subito un accordo commerciale
Anche Francia e Olanda sono in corsa per aggiudicarsi l'importante mercato

[illegible] Carne italiana, di origine piemontese, per la Cina. E' una buona notizia, fra le [illegible] negative per la nostra agricoltura e per il nostro Paese in generale. Ed è una realtà che si sta sviluppando, ancora [illegible] volta, senza [illegible] doveroso appoggio degli enti pubblici, [illegible] governo ai ministeri interessati, alle Regioni.

E' dal 1986 che il Piemonte lavora per portare nel grande Paese asiatico i bovini d[illegible] nostra regione. Individuata nel distretto di Nanyang (900 chilometri da Pechino, oltre [illegible] mila chilometri quadrati, 9 milioni circa [illegible] abitanti dediti in gran parte a un'agricoltura e a un allevamento ancora rudimentali) la zona più adatta per l'esperimento, [illegible] delegazione italiana ha portato in loco una partita di seme congelato [illegible] bovini piemontesi e chianini: obiettivo, incrociare queste razze con quelle locale.

L'esperimento è avvenuto nel quadro degli [illegible] bilaterali di collaborazione scientifica tra il Consiglio [illegible] delle ricerche e l'Accademia cinese delle scienze agrarie, ed è stato ideato e realizzato dal professor Attilio Bosticco dell'Università [illegible] Torino per l'Italia, e dal professor Chen Youchun per la Cina. L'ultima missione italiana, composta dai professori Gilberto Be[illegible]ti, Giorgio Aria e Silvia Leveroni e dal direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa, è rientrata pochi giorni fa dalla Cina, dove [illegible] [illegible] [illegible] per verificare [illegible] validità della collaborazione e per trasferire mille dosi [illegible] seme di tori qualificati nel centro genetico di Carrù e 150 embrioni, richiesti [illegible] ricercatori cinesi.

Chiediamo al professor Benatti, direttore della ricerca del Cnr, e al dottor Faroppa, direttore dell'Associazione nazionale allevatori bovini [illegible] piemontese, quali [illegible] state le loro impressioni.

«I cinesi sono soddisfatti - dice Benatti - perché i nostri bovini, come serve a loro, possono migliorare la resa in carne dei prodotti [illegible] prima generazione e, a tempi più lunghi, [illegible] [illegible]diante incrocio di sostituzione, soggetti in purezza».

[illegible] sono sorte delle difficoltà?

«Sì - risponde Benatti - purtroppo, mancando un trattato ad hoc tra Italia [illegible] Cina, il servizio di quarantena cinese ha bloccato [illegible] parte del materiale genetico, rischiando così di vanificare gli encomiabili sforzi del Cnr e dell'Accademia di agricoltura cinese».

Forse l'accordo non [illegible] stato sottoscritto perché la Cina è contraria? «No, affatto - [illegible] Faroppa - tant'è vero che la Francia ha siglato un'intesa commerciale tra Stati con una importante appendice agricola che supera ampiamente questi problemi».

Quindi i francesi sono agevolati dalla lungimiranza del governo [illegible] Parigi. «Paradossalmente - spiega Faroppa -, malgrado l'Italia sia arrivata [illegible]ima, i tecnici cinesi hanno ora a disposizione solo [illegible] riproduttori piemontesi puri, un discreto quantitativo [illegible] embrioni, e seme di tori altamente selezionati che però, per il momento, non posso[illegible] [illegible]

[illegible] solo la Francia, ma anche l'Olanda - a quanto risulta - [illegible] stiene le proprie esportazioni zootecniche inserendole in trattati [illegible] Stati e patrocinando organizzazioni [illegible] apposita[illegible] per l'esportazione. Nulla [illegible] tutto ciò in Italia. Non se ne occupano né [illegible] governo, né le Regioni che, come quella pie[illegible], potrebbero [illegible] forti interessi a sostenere le proprie produzioni zootecniche.

[illegible]

TYSON [illegible]

INDIANAPOLIS. Mike Tyson (foto) potrebbe convertirsi all'islamismo. Per il momento sta partecipando alla preghiera del venerdì e studia i precetti della religione musulmana. Tyson, ex campione del mondo dei pesi massimi, sta scontando una condanna a 6 anni per violenza carnale.

TENNIS, [illegible]

GENOVA. L'ucraino Medvedev e l'argentino Perez Roldan finalisti della 6ª edizione della «Ip Cup». Medvedev ha eliminato l'uruguaiano Filippini (6-1, 7-6), mentre Roldan ha vinto grazie al ritiro per stanchezza dell'austriaco Skoff, che al mattino aveva battuto Cané in un match di 3 ore.

OGGI IN TV

- 10,30 **Motonautica.** G.P. Italia — Tele+2
- 11,00 **Calcio a 5.** Finali camp. ital. rep. — Tele+2
- 11,45 **Motori.** Grand Prix — Italia 1
- 12,15 **Motociclismo.** Gran Premio di Andorra, Mondiale superbike — Tmc
- 12,30 **Moto.** Supercross del Nevada — Tele+2
- 12,45 Guida al campionato, speciale campionati Europei in Svezia — Italia 1
- 13,15 **Golf.** Usa Open, rep. — Tele+2
- 14,15 **Motociclismo.** Gran Premio di Andorra, Mondiale superbike — Tmc
- 15,15 **Pugilato.** Holyfield-Holmes Mond. pesi massimi, rep. — Tele+2
- 16,15 **Ciclismo.** Giro d'Italia dilett. — [illegible]
- 16,30 **Calcio a 5.** Finali camp. [illegible], dir. — Tele+2
- 16,45 **Ciclismo.** Giro di Puglia prof. — Raitre
- 17,05 **Ippica.** G.P. Milano di galoppo — Raiuno
- 17,20 **Tennis.** [illegible] Atp Genova — [illegible]
- 18,00 **Pallavolo.** Da Torino, Italia-Brasile World League, diretta gara 2 — Tele+2
- 18,1[illegible] **[illegible].** Da Roma, International Swimming Cup sincronizzato — Tmc
- 18,40 Domenica gol — Raitre
- 19,00 Domenica sportiva — Svizzera
- 19,15 High seven, sport e avventura — Tmc
- 20,00 **Tennis.** Speciale Wimbledon — Tele+2
- [illegible] Domenica sprint — Raidue
- 20,15 **Calcio.** Europei, da Stoccolma, Svezia-Germania, prima semifinale — Raitre-Tmc
- 20,25 Tg Uno sport — Raiuno
- [illegible],00 **Atletica.** Usa Olympic Trials, diff. — Tele+2
- 22,00 **Atletica leggera.** Usa Olympic Trials, diretta — Tele+2
- 22,45 Weekend sport — Svizzera
- 23,15 La domenica [illegible] — [illegible]
- 23,00 **Golf.** Diretta Usa Open — Tele+2
- 0,40 **Golf.** Kemper Open — [illegible]
- 0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 2,00 **Pallavolo.** Italia-Brasile per la World League, replica — Tele+2

Stasera a Stoccolma prima semifinale europea fra due squadre con stati d'animo diversi

Svezia-Germania per un posto al sole

In caso di sconfitta, il ct tedesco Vogts perderà il posto
Euforia fra i padroni di casa, come ai Mondiali del '58

DAL NOSTRO INVIATO

La Germania campione del mondo si gioca la reputazione se per[illegible] stasera [illegible] la Svezia, [illegible] Berti Vogts [illegible] gioca il posto. Il ct tedesco ha un contratto sino [illegible] '94 [illegible] solo la [illegible] europea gli eviterebbe il licenziamento in tronco. C'è terra bruciata attorno a Vogts, duramente [illegible] dai giornalisti, che ieri ad Atvidaberg l'hanno ironicamente applaudito prima della conferenza-stampa, [illegible] dagli [illegible] compagni Rummenigge e Breitner dopo la netta sconfitta con l'Olanda.

Lui sembra una sfinge, ma dentro si rode: «La semifinale è un traguardo minimo. Voglio la rivincita con l'Olanda». Ha deciso di far fuori Binz, inserendo Helmer [illegible] libero, recuperan[illegible] Buchwald e Reuter e rimandando in panchina Moeller.

Binz e Moeller pagano per tutti. Anche Doll continua a masti[illegible] [illegible]. Neppure l'esclusione di Moeller gli consente di riprendere il posto di titolare. Vogts lo considera la prima alternativa per Klinsmann e Riedle, [illegible] il laziale [illegible] ritiene un trequartista non una punta. In que[illegible] quadro passano in secondo piano il premio di [illegible] milioni di lire già incamerato, i 15 promessi in caso di passaggio a Goeteborg e altrettanti per [illegible] terzo titolo continentale.

Ben diversa l'atmosfera che si respira a Sollentuna, nel ritiro svedese a 20 chilometri dalla capitale, anche se per la Svezia è un appuntamento [illegible] la storia. Era dalla Coppa Rimet del '58, persa a Stoccolma, in finale [illegible] il Brasile del giovanissimo Pelé, che i gialloblù non vivevano un momento da protagonisti. Nello stesso stadio, affrontano la Germania [illegible] sognano la finalissima.

La Svezia [illegible] imbattuta in casa dal 10 ottobre '90. L'ultima sconfitta (3-1, con reti di Klinsmann, Matthaeus e Voeller) fu proprio con [illegible] Germania in amichevole, prima vittoria della gestione Vogts. «Nessuna paura», dice il ct Tommy Svensson. E ricorda che nel '58, con lo stesso risultato, la Svezia eliminò la Germania Ovest dai mondiali [illegible] semifinale a Goeteborg. «Un precedente confortante», sorride. E il neonapoletano Thern gli viene in [illegible] «Haessler è l'uomo-squadra. Se gira lui, gira la Germania. Basta bloccarlo».

Tomas Brolin, che ha parlato al telefono con il massaggiatore del Parma, dice che [illegible] la Svezia andrà in finale, a Goeteborg ci [illegible] anche tifosi parmigiani che stanno preparando un volo «charter». Personalmente ritiene che la sfida con i tedeschi sia importante quanto la conquista della Coppa Italia [illegible] spese della Juventus. E il fatto che lo dovrebbe marcare il bianconero Kohler non lo spaventa.

«Sinora abbiamo giocato meglio noi, ma mi preoccupa il collettivo della Germania che difficilmente fallisce i traguardi che contano; [illegible] noi perdiamo non accadrà nulla mentre i tedeschi verrebbero fatti a pezzettini in caso di sconfitta», osserva Brolin. Gli chiedono se con l'italiano Lanese ha avuto problemi in Italia. «Mai, e apprendo solo ora che [illegible] lui l'arbitro». Ekstroem è più spavaldo: «Il nostro europeo l'abbiamo già vinto. Sinora, [illegible] Svezia, tutti ricordavano le imprese di Nordhal, Liedholm, Skoglund [illegible] Hamrin. Ma se andremo in finale si parlerà di noi a lungo».

Il tutto nella calma più assoluta, come rientra nella fredda filosofia nordica. Un grosso vantaggio, dal punto di vista psicologico. Anche Fabio Capello ritiene che la Svezia possa eliminare la Germania: «Schwarz [illegible] Patrik Andersson sono squalificati e non ci sono talenti veri, [illegible] parte Thern e Brolin, ma la squadra è in eccellenti condizioni atletiche, [illegible] un gioco collaudato da anni ed [illegible] molto aiutata [illegible] suo pubblico. La Germania ha grosse individualità, però senza Matthaeus non ha l'uomo-guida e [illegible] perdita di Voeller si fa sentire».

L'allenatore del Milan tifa per i suoi tre olandesi nell'altra semifinale di domani sera. Per Capello la finalissima sarà tra Olanda e Svezia, con i «tulipani» in pole position.

Bruno Bernardi

[illegible] E TMC [illegible]

	[illegible]	Germania	
1	RAVELLI	ILLGNER	1
2	R.[illegible]	[illegible]	2
3	J. ERIKSSON	BREHME	3
16	LJUNG	KOHLER	4
5	[illegible]	[illegible]	6
7	INGESSON	HELMER	14
9	THERN	HAESSLER	8
10	LIMPAR	SAMMER	16
11	BROLIN	KLINSMANN	18
18	K. ANDERSSON	EFFENBERG	17
17	DAHLIN	RIEDLE	11
	Arbitro: LANESE (Italia)		
12	L. ERIKSSON	KOEPKE	12
6	REHN	BINZ	5
13	M. NILSSON	MOELLER	7
14	ERLINGMARK	DOLL	10
15	JANSSON	THON	13
19	J. NILSSON	FRONTZECK	15
20	EKSTROEM	SHULZ	19
		WOERNS	20
	All. SVENSSON	All. VOGTS	

I tedeschi Brehme (a sinistra) e Haessler durante l'ultimo allenamento prima dell'incontro di oggi [illegible] la Svezia

Altre violenze fra tifosi

Hooligans tedeschi all'opera un ferito grave a Marstrand

STOCCOLMA. Tra venerdì e domenica in Svezia si è celebrata la festa della Mezza estate. L'esodo dalle città è pari al nostro Ferragosto [illegible] la differenza che qui i festeggiamenti [illegible] sempre stravolti dall'abuso di bevande alcoliche. In questo clima si sono registrati altri incidenti provocati dai tifosi tedeschi.

Da Göteborg, dove avevano [illegible] a dura prova le capacità delle forze dell'ordine dopo la sconfitta della Germania da parte dell'Olanda, più di [illegible] teppisti si sono spostati [illegible] Marstrand, [illegible] villaggio a 45 chilometri [illegible] distanza affollato di turisti.

Armati di sassi, bottiglie e coltelli i tedeschi hanno aggredito varie persone e per riportare l'ordine è stato necessario l'intervento di 100 poliziotti giunti da Göteborg. Tra i feriti c'è anche un tedesco, colpito alla gola [illegible] un coltello: le [illegible] condizioni vengono giudicate critiche. Cinque hooligans so[illegible] stati arrestati [illegible] altri dieci fermati dalle forze dell'ordine e poi rilasciati.

In occasione della semifinale di oggi a Stoccolma fra Germa[illegible] [illegible] Svezia sono presenti finora circa 8000 tifosi tedeschi. Per tenere sotto controllo la situazione, che si preannuncia difficile, lo spiegamento di forze di polizia predisposto sarà pari a quello dell'incontro [illegible] l'Inghilterra: 550 poliziotti verranno piazzati dentro e fuori lo stadio di Rasunda ed oltre un migliaio nei punti nevralgici del centro della capitale svedese.

Platini guarda al [illegible]

Potrebbe lasciare la Nazionale per organizzare i Mondiali '98

GOETEBORG. Michel Platini lascia la nazionale francese? La notizia non è stata smentita dal presidente della federazione, Jean Fournet-Fayard: «Michel ha firmato sino al 1994, ma, conoscendolo, tutto è possibile. Di sicuro, resterà in federazione. [illegible] il [illegible] luglio sarà con me a Zurigo p[illegible] "battere" [illegible] Marocco nell'assegnazione dei Mondiali 1998».

Platini, che proprio oggi compie 37 anni, è combattuto in cuor suo tra la frustrazione [illegible] una missione clamorosamente fallita e l'orgoglio [illegible] non abbandonare la nave affondata [illegible] nemico. Molto dipenderà [illegible] congresso Fifa [illegible] Zurigo. Se, [illegible] sembra, la Francia avrà i [illegible]i '98, Platini potrebbe diventare [illegible] Montezemolo del comitato organizzatore.

Fournet-Fayard ha parlato anche di Papin al Milan: «Con Berlusconi, patti chiari. Come prescrive la Fifa, il giocatore dovrà essere a disposizione della nazionale sei giorni prima delle partite ufficiali e due giorni prima di quelle amichevoli. In [illegible] contrario, non concederemo [illegible] nulla osta».

Quanto allo sfascio della Francia, ecco la sua analisi, molto [illegible] molto singolare: «Causa la tragedia di Bastia (5 maggio, ndr), i nazionali del Marsiglia rimasero due settimane praticamente inattivi. Può essere che un simile black-out abbia avuto riflessi negativi sulla loro tenuta atletica. Il crollo resta inspiegabile anche per noi. Nel 1991 avevamo vinto sempre, e la squadra, da allora, [illegible] [illegible] cambiata». [ro. be.]

IL CASO REYNOLDS

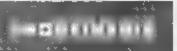
LO SPORT RISCHIA LA PARALISI

IL [illegible] [illegible] Reynolds quattrocentista statunitense bloccato per doping, riammesso alle gare da un giudice nel nome del dubbio sui controlli e [illegible] libertà di lavoro, bloccato [illegible] un terzo e poi ancora ripescato [illegible] un magistrato della suprema corte Usa è anche divertente, ma è soprattutto tragico per il mondo intero dello sport. E tragedia nella tragedia è il fatto che pochi si allarmino di ciò.

C'è l'irruzione, [illegible] la forza delle [illegible] sentenze, della giustizia ordinaria sul terreno della giustizia sportiva: [illegible] sempre prevista, mai verificatasi alm[illegible] a certi livelli. La conseguenza potrebbe essere la pa[illegible]lisi dello sport: prima [illegible] quello di vertice, poi di quello di base, dal momento che perdere denaro potrebbe venire assimilato da un giudice [illegible] perdere [illegible] faccia, l'entusiasmo. E' certamente corretto dire che, se genera un'ingiustizia o anche il sospetto di essa, la giustizia sportiva deve farsi da parte. Vero, ma poi come [illegible] avanti lo sport? Si rinvia l'effettuazione [illegible]elle sue gare, in attesa che la giustizia ordinaria percorra i suoi gradi di giudizio? Si fanno disputare le gare e poi si fanno rifare se c'è chi, squalificato [illegible] giustizia sportiva, le ha disputate forte di una prima [illegible] della giustizia ordinaria, sentenza poi rovesciata da un'altra? In Brasile [illegible] calcio ha un'istituzione, il «vestibular», per la quale il calciatore che si ritenga, mettiamo, squalificato ingiustamente può far sospendere la pena [illegible] un tribunale ordinario: [illegible] nessuno [illegible] questo «strumento», un patto tacito all'interno del calcio significa l'isolamento [illegible] chi trasgredisce. Qualcosa di [illegible] scritto ma di più forte della nostra clausola compromissoria, che ipotizza la radiazione dallo sport per chi si rivolge alla giustizia ordinaria rifiutando quella sportiva: perché anche la clausola compromissoria potrebbe essere fat[illegible] saltare, visto che incide sulla libertà di lavoro di [illegible] uomo.

Secondo noi, lo sport deve preoccuparsi seriamente di tutto ciò, se vuole continuare a vivere. Si appoggi [illegible] giuristi massimi per sentenze esemplari, si impegni ed un accordo sotterraneo e sicuro. Ma se lo sport non innal[illegible] argini, soccombe di fronte alla m[illegible] di denaro che [illegible] nuovi interessi, sovverte vecchi comportamenti, sveglia speciali appetiti, arma tremende iniziative. Cioè [illegible] fa più [illegible] con serenità i verdetti della giustizia sportiva. Quanti Reynolds dopo Reynolds?

E che non si scomodi l'ideale di una giustizia assoluta. [illegible] parte il fatto che essa non esiste, l'ingiustizia, sotto forma [illegible] sfortu[illegible] ma anche di errori umani, fa parte [illegible] sport, [illegible] [illegible] componente del suo teatrino. Siccome è inevitabile, viene almeno vestita da vittoria morale, [illegible] cui tiene conto la gente e tengono conto, massì, gli sponsor. Non è l'ideale, ma va già meglio che altrove.

Gian Paolo Ormezzano

Alesi ha portato all'altare la sua Laurence (e gli sposi hanno poi festeggiato presso Avignone [illegible] una località che [illegible] chiama - guarda [illegible] po' - Villeneuve). Lui è arrivato alla chiesa in Ferrari, ma niente paura: i due convivono da tempo, nessun bisogno di partire [illegible] quella vettura [illegible] [illegible] i [illegible] problemi per effettuare un rischioso giro di prova.

PUGILATO

Mondiale [illegible] Las Vegas

Holyfield [illegible] ai punti Holmes [illegible] tiene il [illegible]

LAS VEGAS. Quarantadue anni sono troppi per [illegible] pugile, anche se si chiama Holmes: Holyfield, che ne ha 29, ieri notte a Las Vegas ha messo a frutto la differenza di età (e di mobilità) e lo ha battuto ai punti, conservando così il titolo mondiale dei pesi massimi. Il [illegible] prossimo avversario sarà [illegible] vincitore dell'incontro tra Bowe e Coetzer, [illegible] programma il 18 luglio.

Holyfield-Holmes non è stato un grande match. Il campione [illegible] carica, imbattuto per la [illegible] volta consecutiva, non solo non [illegible] riuscito a [illegible] il colpo risolutore, ma non è mai riuscito [illegible] mettere [illegible] seria difficoltà l'anziano rivale, che dal canto suo è parso poco aggressivo, preoccupato soprattutto [illegible] intascare la [illegible] borsa di otto milioni [illegible] dollari limitando i danni.

Holmes era tornato sul ring nell'aprile del '91 dopo più di tre anni di assenza, conquistando sei vittorie di seguito.

Las Vegas, quinto round: Holyfield colpisce Holmes con un gancio sinistro

Si piazza soltanto sesto nella finale dei trials: addio sogni di gloria

Clamoroso, Lewis va ko nei 100

Ma ai Giochi potrebbe far parte della staffetta

NEW ORLEANS. Clamoroso ai trials americani di atletica: Carl Lewis, vittima della [illegible]tata selezione, non [illegible] riuscito a qualificarsi per disputare i 100 metri ai Giochi di Barcellona. Il fuoriclasse si è piazzato solo sesto in una tiratissima finale che ha richiesto il fotofinish. Ha vinto Mitchell in 10"09, con Witherspoon accreditato dello stesso tempo. Terzo Burrell in 10"10. Lewis ha concluso la sua prova in 10"28 e quindi eventualmente potrà essere cooptato solo per la staffetta olimpica statunitense. Nei primi due turni Carl aveva impressionato favorevolmente chiudendo prima in 10"33, poi in 10"17. Ma aveva avvertito un crampo e forse è stato questo inconveniente che lo ha successivamente rallentato nella gara decisiva. Per Lewis il successo ai Giochi sui 100 [illegible] il bis di Seul rimangono un sogno che non si potrà mai avverare.

Carl Lewis, nella foto in batteria, ha deluso soprattutto se stesso

Mondonico presenta un Toro in cui non c'è posto per Martin Vazquez

Aguilera per battere i potenti

«Con la sua fantasia andremo lontano»

TORINO. Il Torino [illegible] smobilita, anzi, è pronto a presentarsi sulla linea di partenza più forte di prima. Borsano ha consegnato un messaggio bellicoso ai disfattisti. E [illegible] tifosi impauriti. La sicurezza del presidente («Indeboliti? Ma se siamo più forti di prima») trova conferma nelle parole di Emiliano Mondonico, abituato ad analizzare [illegible] realtà [illegible] Torino in modo lucido, concreto, [illegible] differenza del tifoso che [illegible] passione spinge troppo spesso a giudicare con superficialità.

Fra arrivi, partenze e importanti conferme prende corpo un Torino capace di lanciare [illegible] sfi[illegible] ai probabili padroni del campionato. A Mondonico non garba l'idea di avere fra le mani soltanto una squadra del tipo mina-vagante, capace di colpire a sorpresa, però senza continuità. Vuole un Toro in grado di abitare [illegible] pianta stabile nei quartieri alti, se è possibile una copia migliore della squadra che l'anno scorso ha toccato traguardi insperati.

Il tecnico granata parte da una premessa, subito seguita da una certezza: «La conferma del nostro lavoro [illegible] questa fase di costruzione l'avremo soltanto dal campionato, ma è fuori dal mondo chi pensa che [illegible] sia aria di smobilitazione. Quando una squadra presenta in attacco il trio Lentini, Aguilera, Casagrande, ha intenzioni serie,

molto serie». E [illegible] straparla quando spiega: «E' vero che ci sono state le cessioni di Benedetti, Cravero e Policano, cui seguirà quella di Bresciani, ma sono mosse che servono [illegible] garantire un futuro migliore, che [illegible] ci dovranno far sentire più poveri di altri. Il Torino ha [illegible] fortuna di avere giocatori de[illegible] sul mercato, [illegible] si trat[illegible] di cessioni fatte per ricostruire, non per ripresentarsi al [illegible] in tono dimesso».

Quindi Mondonico ha valutato bene ogni [illegible]. Partito Cravero, ecco Fusi naturale sostituto. Ceduto Policano, il ruolo di cursore di fascia è già stato assegnato a Sergio, giocatore che piace anche a Sacchi. All'apparenza nessun terremoto. Spiega [illegible] tecnico granata: «Il presidente ha agito tenendo conto anche delle pressioni della tifoseria. Incedibili Fusi e Lentini, sono stati [illegible] altri movimenti. [illegible] la partenza di Cravero, appunto». Poi invita il popolo granata [illegible] sbrigliare la fantasia: «Io immagino un Torino con Mussi [illegible] Sergio terzini, Fusi libero e uno stopper da scegliere fra Annoni, Bruno ed un terzo giocatore abile sulle palle alte. Benetti? E' più che un'ipotesi».

Si[illegible] la difesa, Mondonico si prende cura del centrocampo. [illegible] assenza di un libero come Cravero pronto a dar man forte [illegible] reparto con i suoi puntuali inserimenti, [illegible] ci sarà qualcosa [illegible] rivedere: «Non abbia[illegible] perso uomini-chiave. Fusi ha caratteristiche diverse da Cravero, quindi toccherà a Scifo, ma anche a Lentini, adattarsi a compiti diversi in fase offensiva». Un capitolo [illegible] parte merita Martin Vazquez: «Vedremo [illegible] troverà un posto altrove. Come stranieri siamo [illegible] posto, c'è anche Gargo. Rafa oggi può [illegible] soltanto un'alternativa a Scifo, non [illegible] colpa nostra se si è creata questa delicata situazione e [illegible] si possono utilizzare tre stranieri. E non vorrei che nascessero malintesi con i tifosi: non ho preferito Sordo a Vazquez».

In [illegible] nessuna incertezza. Casagrande avrà come spalla Aguilera, nella speranza che [illegible] problema del gol non sia p[illegible]tale. Mondonico serafico: «Non potete criticarci dopo una grande stagione come quella passata. Quello [illegible] gol [illegible] un malessere che affligge un po' tutti, ba[illegible] guardare [illegible] succede in questi giorni agli Europei. Non credo [illegible] soffriremo, perché in [illegible] le alternative non mancheranno e saranno tali [illegible] consentirci soluzioni offensive molto interessanti».

Aguilera sarà la novità. Di rincalzo è pronto [illegible] torello Vieri. Mondonico pensa all'uruguaiano [illegible] inventa una delle [illegible] battute ad effetto: «Aguilera è il frutto della fantasia opposta al potere». Al Mondo piace stuzzicare l'immaginazione popolare, accendere nuove sfide, dar vita a stimolanti confronti. In realtà puntare [illegible] Aguilera non significa affatto fantasticare, [illegible] essere attaccato alle cose concrete. Il Pato è uomo-gol intelligente e, dunque, anche uomo-assist, il re dell'ultimo passaggio. Il tecnico granata è ansioso di vederlo all'opera: «Di lui sappiamo tutto, i fatti parlano in [illegible] favore. Ma sono curioso [illegible] vedere in quanto tempo ci capirà».

Fabio Vergnano

CALCIO-CAOS

Uefa, marcia indietro si continua coi rigori

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando è entrato nell'orbita [illegible] il calcio [illegible] smarrito anche l'ultimo stollo di tranquillità strappato faticosamente all'evolversi dello sport-business e al dilagare della violenza: la staticità dei regolamenti. Noi continuiamo a pensare che fra le due cose (smania di cambiare da una parte, Mondiali Usa dall'altra) esista [illegible] diabolico rapporto [illegible] causa [illegible] effetto, anche se proprio ieri, nell'ambito degli Europei in corso, l'Uefa si è prodotta in [illegible] plateale marcia indietro: semifinali [illegible] finale senza «morte improvvisa» ma, nel solco [illegible] tradizione, con supplementari e, eventualmente, rigori. Gira [illegible] rigira, la soluzione più saggia, e più gradita [illegible] tutti: tecnici, giocatori, Eurovisione. Di «morte improvvisa» si riparlerà, probabilmente, negli Europei juniores [illegible] luglio in Germania, e poi, sempre in caso di fumata bianca, nelle finali delle coppe europee 1992-'93 (ma a livello [illegible] finali non sarebbe meglio la ripetizione, come già disposto dalla Fifa per quella, mondiale, del 1994?). L'ultima parola spetta al comi[illegible] esecutivo dell'Uefa, la cui prossima riunione è prevista il 15 luglio a Ginevra, in concomitanza con il sorteggio del 1° turno delle coppe.

Un comunicato di sette righe liquida la faccenda. Generica e sospetta l'analisi fornita da Gebrard Aigner, tedesco, segretario generale dell'Uefa, [illegible] termine del sinedrio: «Il comitato organizzatore ha soltanto sfiorato l'argomento. Già venerdì avevamo deciso di lasciar perdere. Il motivo? Le [illegible]dre, per prime, [illegible]no afferrato lo spirito della [illegible] crociata, tesa a incentivare lo spettacolo». Aggiunge, Aigner, che la qualità delle [illegible] semifinaliste costituisce una so[illegible] polizza contro la noia del difensivismo a oltranza. Nessun [illegible] all'ammutinamento «telefonico» di Luciano Nizzola, membro del comitato e presidente della lega italiana: supplementari [illegible] rigori restano il male minore, guai [illegible] chi li tocca. La realtà [illegible] che al calcio sono venute le fregole. A Berna [illegible] Zurigo si disserta, esclusivamente, in termini di gol: più ce ne sono, e più ci si diverte. Ma così ragionano gli americani, [illegible] certo i competenti.

Un'altra prova del [illegible] ideologico che regna al terzo livello è la possibilità, avanzata [illegible] Aigner [illegible] persona, di uno scellerato «patto» tra passato e futuro: «Morte improvvisa significa che, dopo il 90', [illegible] persiste [illegible] risultato [illegible] parità, ci si ferma al primo gol. Ma non è detto che il gol arrivi subito. Potrebbe arrivare dopo due minuti, [illegible] dopo due ore, o dopo due giorni. [illegible] allora? Stiamo meditando se [illegible] [illegible] [illegible] di fissare un limite di tempo, al termine del quale ricorrere - [illegible]que - al sorteggio». Proprio l'incubo di uno strumento iniquo come la monetina partorì il placebo dei rigori, e adesso, pur di mettere al rogo gli aborriti penalty, si [illegible] di ripristinare il preistorico testa o cro[illegible] [illegible] [illegible] della coerenza.

E' Blatter che spinge, si difende Aigner, e cita i Mondiali juniores del 1993 in Australia, che la Fifa organizzerà, di sicuro, [illegible] la «sudden death». I rigori hanno ormai i giorni contati. Ma anche il buon senso. Pensate a tutto quello che è cambiato dal '90 a oggi, dopo secoli di [illegible] immobilismo: nessuna categoria di lavoratori può vantare i privilegi acquisiti dagli attaccanti, revisione del fuorigioco, espulsioni «cadenzate» dei difensori, guerra ai falli di mano fuori area. [illegible] dal 25 luglio, scatta la limitazione del passaggio al portiere. Iniziative più che lodevoli, [illegible] confuse e non tutte razionali. Con riflessi [illegible] trascurabili - e, temiamo, nefasti - sull'operato degli arbitri, [illegible] stretti a dirimere contenziosi sempre più sofisticati [illegible] [illegible] valutare, non più [illegible] per caso, ma più casi in uno. Si facciano coraggio: di moviola in moviola, non li salveranno né [illegible] professionismo, né le [illegible] che più sgargianti, argomenti cari [illegible] [illegible] [illegible] l'ordine [illegible]sativo [illegible] quello di fabbricare più gol, tanto vale, allora, riesumare le vecchie proposte di allargare le porte e adottare il tempo effettivo.

Blatter, segretario della Fifa

C'è poi un altro problema - molto attuale e terribilmente più serio - che opprime il calcio del [illegible]ila. La violenza. [illegible] attenzione, una violenza non solo inglese, come spesso fa comodo teorizzare, ma più diffusa, anche tedesca. Aigner parla di atti premeditati [illegible] [illegible] assolve: «Dentro gli stadi, qui in Svezia, [illegible] è [illegible] successo niente. E' fuori, nelle strade, nelle piazze, che infuria la battaglia». Rimedi? Impedire [illegible] squadre inglesi [illegible] tedesche impegnate all'estero di portarsi di[illegible] i tifosi. «L'Uefa - insiste Aigner - può arrivare a non fornire più biglietti alle federazioni "pericolose", ma il grosso dell'operazione preventiva gra[illegible] sulle spalle [illegible] governi. Nessuno può bloccare alla frontiera [illegible] libero cittadino munito di passaporto». Scenari inquietanti incombono all'orizzonte.

Roberto Beccantini

MERCATO

Ancora Pellegrini di scena, in attesa di concludere l'affare Crippa con il Napoli

L'Inter piazza Brehme [illegible] Barcellona

Lazio, Cravero firma

MILANO. L'ultima settimana di calciomercato prima dell'apertura ufficiale di Cernobbio, dove si svolgeranno le contrattazioni [illegible] durata fino al 15 luglio, [illegible] apre nel nome dell'Inter. Pellegrini riprenderà infatti domani la trattativa con il Napoli per Crippa. E n[illegible] [illegible] a [illegible]: ha alzato il tiro fino a 12 miliardi. Il Napoli vorrebbe anche una contropartita tecnica, Bianchi, l'Inter non ci [illegible]. Ferlaino ha lasciato intendere che [illegible] quella cifra [illegible] può trattare. Pellegrini ha intanto piazzato Brehme, il quale ha firmato un contratto che lo lega per un anno al Barcellona.

Torino. Domattina Cravero firmerà per Cragnotti: [illegible] di [illegible] anni. Per convincerlo a lasciare il Torino c'è voluto un ingaggio di 1250 milioni a stagione. [illegible] club granata andranno 8 miliardi. Torino in vetrina anche nei prossimi giorni con l'altra [illegible]sione eccellente, quella di Poli[illegible] [illegible] Napoli [illegible] miliardi). Inoltre Borsano dovrà guardarsi dei nuovi assalti di Cragnotti che insiste per Marchegiani, oltre che per Fusi, anche se [illegible] campagna [illegible] potenziamento della Lazio è già costata 64 miliardi. La più alta della serie A.

Lazio. Novità assoluta: l'attaccante Capocchiano, che l'anno scorso il presidente Calleri era riuscito a portare in Italia dalla Germania e farlo considerare italiano a tutti gli effetti, nonostante avesse giocato nella serie B tedesca, ha riscattato il cartellino per 125 milioni. Ora si offre al migliore offerente.

Milan. Galliani [illegible] atteso [illegible] un'altra grossa operazione. Si tratta dell'acquisto dell'attaccante foggiano Baiano, già bloccato per la prossima stagione e che il presidente Casillo vuole cedere subito per non doversi accontentare fra 12 mesi [illegible] semplice valore parametrale di 4 miliardi. Il Milan offre 9 mili[illegible] e il prestito del giovane centrocampista Giampaolo Bresciani di rientro [illegible] Palermo.

Juventus. Schillaci [illegible] sempre alla finestra: Totò fa gli occhi dolci all'Inter, che non vorrebbe spendere tanto, e rifiuta con garbo il Cagliari, che invece è dispo[illegible] a pagare i 10 miliardi che chiede la Juventus. E [illegible] [illegible] dov'è, cioè in bianconero?

Schillaci dice ancora no al Cagliari gli resta l'Inter oppure la Juventus

Ancona. Sul fronte straniero ha concluso il primo colpo: si tratta dell'attaccante argentino Zarate in forza ai tedeschi del Norimberga. [illegible] in Italia il 12 luglio per le visite mediche e per cominciare [illegible] preparazione. A questo punto il club marchigiano p[illegible] sullo svedese Jan Eriksson, difensore del Norrkoeping, rivelazione agli Europei.

Sampdoria. Mantovani ha quasi chiuso [illegible] campagna-acquisti. E' intenzionato a respingere sino in fondo gli assalti della Juventus per [illegible] Vierchowod. La rosa blucerchiata [illegible] quasi completa: manca [illegible] laterale sinistro. Nei giorni scorsi la società ha raggiunto [illegible] accordo [illegible] l'olandese Witschge. [illegible] fine degli Europei la trattativa dovrebbe chiudersi sulla base di [illegible] miliardi. A questo punto [illegible] Samp mancherebbe un difensore di riserva. In partenza Invernizzi [illegible] Ivano Bonetti.

Genoa. Rottura [illegible] Caricola con Spinelli. Il difensore accusa la società di aver fatto di lui un capro espia[illegible]io per la famosa vicenda dei premi, alla vigilia del match [illegible] l'Ajax. Caricola ha incaricato il procuratore [illegible] di contattare Spinelli per una rescissione del contratto. Vorrebbe tornare al Bari. Il Genoa intanto tratta con il Brescia per avere il libero Ziliani. Offerti in cambio Branco e Signorini. Pacione, [illegible] appena sarà ritenuto fisicamente idoneo, potrebbe [illegible] [illegible] trasferito alla Reggiana che lo vuole.

Nino Sormani

L'ILLECITO

Indagini [illegible] Piacenza

Ieri Labate ha interrogato per tre ore

PIACENZA. Sono durati tre ore gli interrogatori di dirigenti e giocatori del Piacenza, nell'amb[illegible] dell'inchiesta per un presunto illecito sulla partita Piacenza-Taranto di domenica scorsa. Il capo dell'ufficio indagini della Figc, Consolato Labate, ha raccolto le deposizioni dell'allenatore Gigi Cagni, dei singoli calciatori e ha chiuso i lavori ascoltando [illegible] direttore sportivo Giampiero Marchetti e il presidente Leonardo Garilli.

Non è trapelato nulla delle dichiarazioni dei giocatori. Labate invece ha detto: «Pensiamo di concludere l'inchiesta entro la fine della prossima settimana. Ascolteremo anche i giocatori del Taranto e decideremo». Labate ha ammesso [illegible] [illegible] in possesso di una registrazione, senza [illegible] specificarne la [illegible]. Ha solo [illegible]giunto: «Bisogna valutarne l'attendibilità».

Ch[illegible] succederà se l'esposto del Palermo dovesse rivelarsi una montatura? Labate ha risposto: [illegible] [illegible] occuperà la Procura Federale».

SPAREGGIO

Ad Ascoli, battuta 2-1 la Casertana nei supplementari

Il Taranto resta in serie B ma ora lo attende il giudice

ASCOLI. Alla fine della lunga battaglia ha vinto il Taranto. Ad ammainare mestamente le bandiere so[illegible] [illegible] i circa 3000 tifosi casertani giunti al Del Duca con un carico [illegible] belle speranze, andate deluse. Per due di loro, Pasquale Caso e Vincenzo Bruno, lo spareggio che ha deciso la quarta retrocessione in C1 si è trasformato in [illegible] tragedia: [illegible] morti infatti in un incidente stradale mentre [illegible] in viaggio verso Ascoli [illegible] due loro amici sono rimasti gravemente feriti.

Tripudio, invece, per i rossoblù di Puglia che sono riusciti a salvarsi sul campo: [illegible] [illegible] campionato di serie B rischia di avere un'appendice giudiziaria visto che è in [illegible] [illegible] inchiesta per [illegible] presunto illecito nella partita Piacenza-Taranto. Inchiesta che potrebbe portare a clamorose sorprese.

Torniamo allo spareggio di Ascoli. Le due squadre si sono affrontate [illegible]tando il più possibile i rischi. Molto gioco a centrocampo, poche le conclusioni a rete. Grande emozione sugli spalti. Il Taranto è andato in vantaggio [illegible] 37' con una splendida combinazione Lorenzo-Turrini: sull'assist di testa del centravanti, Turrini ha battuto Bucci che in precedenza aveva salvato un paio di palle-gol.

Nella ripresa la Casertana ha avuto una eccellente [illegible]. Determinante l'inserimento di Carbone, [illegible] fantasista che il Torino ha già provveduto a cedere all'Ascoli in comproprietà. Il goleador Campilongo era in giornata di [illegible] vena ma [illegible] ha pensato Carbone a vivacizzare l'attacco. Proprio il nuovo entrato [illegible] 67' ha agguantato [illegible] pareggio con un fendente dal limite: palo, rete. Il tempo regolamentare [illegible] finito senza sussulti.

Equilibrio di gioco anche nel primo supplementare poi, all'inizio del secondo, è arrivato [illegible] gol decisivo. Lorenzo e Fresta hanno colto impreparata [illegible] retroguardia dei campani [illegible] un classico contropiede ed è stato Fre[illegible] a dare il colpo di grazia dopo aver evitato l'uscita del portiere Bucci. Era il 110' della sfida che, in pratica, è fi[illegible]ta lì.

OGGI IN SERIE C2, ORE 16,30

SERIE C2/A

ULTIMO [illegible]

Partita	Arbitro
Centese-Virescit	Genovese
Lecco-Legnano	M. Massino
Leffe-Fiorenzuola	Capraro
Olbia-Aosta	Contente
Ospitaletto-Ravenna	Pontani
Pergocrema-Novara	Rizzo
Suzzara-Solbiatese	Santonuvo
Trento-Mantova	Ambrosio
Valdagno-Cuneo	Franceschini
[illegible]pio	Bertocci

[illegible]

Ravenna p.b 48, Leffe [illegible]; Tempio e Fiorenzuola 41; Mantova e Varese [illegible], Pergocrema e Trento 39, Olbia 38; Ospitaletto e Lecco 37, Centese e Solbiatese 36, Aosta e Novara 35, Suzzara 34, Virescit e Valdagno 33, Cuneo 28; Legnano 25

SERIE [illegible]

[illegible] TURNO

Partita	Arbitro
Carrarese-Pontedera	Ferro
Cecina-Castelsangro	Ghionda
Civitanovese-Viareggio	F. Bizzotto
Gubbio-Francavilla	De Prisco
Ponsacco-Lanciano	M. Branzoni
Pistoiese-Giulianova	Marchese
Rimini-Prato	[illegible]
Teramo-Avezzano	Gronda
Vastese-Poggibonsi	Senzacqua
V. Pesaro-Montevarchi	Borriello

CLASSIFICA

V. Pesaro 51; Carrarese e Montevarchi 48; Pistoiese e Rimini 45, Viareggio 41; Castelsangro 40, Ponsacco 39, Vastese 37, Civitanov. 35, Avezzano, Cecina e Poggibonsi 34; Prato e Francavilla 33; Pontedera 32, Teramo, Giulianova 29, Lanciano 27, Gubbio 26.

Fossati, tecnico dell'Aosta

SERIE C2/C

ULTIMO [illegible]

Partita	Arbitro
A. Leonzio-Astrea	Zuccolini
Battipagliese-Cerveteri	Lana
Campania-Trani	Borfoli
Catanzaro-Juve Stabia	Braschi
Formia-Molfetta	Bonfrisco
Matera-Lodigiani	Trossi
Potenza-Latina	Fiori
Sangiuseppese-Altamura	Rigutto
Savoia-Bisceglie	Bancale
Turris-V. Lamezia	Nuciari

CLASSIFICA

Lodigiani p.ti 47; Potenza e Trani 46; Catanzaro 43, Bisceglie 40, Matera 39, V. Lamezia 38, Altamura e Sangiuseppese 37; Turris 36, Astrea 35, Savoia, Leonzio, Formia, Battipagliese, Juve Stabia e Molfetta 34, Cerveteri 33, Latina 32; Campania 27

Basket, la nazionale di Gamba guida il torneo preolimpico

L'Italia schiaccia Israele e punta verso Saragozza

GRANADA
DAL NOSTRO INVIATO

Missione compiuta. Battuto Israele, soltanto un incredibile [illegible] inimmaginabile harakiri domani contro la modesta Francia o poi con una delle altre dopolavoristiche squadre di questo girone potrebbe toglierci la qualificazione per [illegible]ragozza e, quel che più conta, con 2 punti in tasca.

Il lergo [illegible]sso d'esordio di [illegible] contro [illegible] Francia ha avuto il pregio di metterci sul chi vive [illegible] la squadra, pur con la solita lentezza iniziale [illegible] carburare, [illegible] messo praticamente [illegible] sicuro la partita. Una volta di più, però, a far la differenza sono stati i veterani di [illegible] battaglie: [illegible] Brunamonti che sembra l'unico in grado di infondere spirito di squadra e capacità [illegible] gioco collettivo ai compagni; il Costa sempre pronto a tappare ogni falla, e al diavolo l'estetica; l'umile Bosa che non sai mai che ruolo abbia, ma che ovunque il citì lo schieri risponde in modo positivo. E con loro un Pittis che ieri sera [illegible] dimenticato i problemi famigliari che lo assillano.

Sono stati loro a fare il break, liberando i compagni da ogni assillo. Così poi Niccolai ha finalmente potuto liberare i suoi muscoli esplosivi da [illegible] pastoie psicologiche, facendo inghiottire per lo stupore con le [illegible] devastanti schiacciate l'immancabile stecchino nella bocca [illegible] Sherf, l'esterrefatto tecnico israeliano.

[illegible] tra le note comunque sufficienti mettiamo anche Riva: non [illegible] ancora [illegible] Nembo Kid di [illegible] tempo, ma neppure l'inguardabile palla [illegible] piede del finale di campionato della Philips: insomma, nel prossimo futuro potremo contare anche su di lui. E speriamo di poter dire lo stesso, tra breve, di Gentile [illegible] ancora non riesca a conciliare il suo gio[illegible] personale e quello di gruppo.

Per quella che [illegible] diventata subito la partita più importante del girone, Gamba alzava il quintetto, con Vianini a far coppia [illegible] Rusconi, [illegible] all'ala, Gentile e Riva guardie. Purtroppo Vianini sbagliava subito due facili palloni e andava [illegible] confusione, mentre Daniel approfittava del lento avvio di Riva per mandare avanti Israele: 0-4.

Un attimo per registrare [illegible] difesa, dove Rusconi faceva bene [illegible] [illegible] parte aprendo anche diligentemente il contropiede, e ogni canestro diventava [illegible] presa, perché anche gli israeliani, che alternavano la zona alla marcatura individuale, costruivano un autentico muro davanti al loro [illegible]. Pareggio a quota 11, sorpasso, [illegible] ancora israeliani avanti quando entrava il bombardiere Jamchy che infilava un missile da lunga distanza.

Per noi improvvisamente le [illegible] cambiavano, in meglio, quando al 13'30" i falli costringevano Gamba a richiamare in panchina Riva (per Niccolai) e Rusconi (Costa): ma in campo, per la verità, c'era anche Brunamonti, [illegible] col vecchio capitano [illegible] la squadra veniva chiamata [illegible] giocare. Palle rubate, contropiede, un [illegible] sempre presente sotto i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]taggio diventava consistente: 46-31 all'intervallo, [illegible] un parziale di 19-6 egli ultimi 6'30".

Ripresa [illegible] più patemi, con [illegible] scatenato in contropiede, volando altissimo e brutalizzando [illegible] canestro con le [illegible] schiacciate. Massimo vantaggio di 23 punti al 6' (58-35), poi Gamba decideva di rimandare in campo Rusconi (era proprio necessario?) [illegible] anche Vianini per ridargli un po' di morale.

Ma [illegible] c'era più Brunamonti a imbeccarli, [illegible] tensione calava e si pasticciava un po' troppo. Ci voleva il ritorno del capitano, affiancato dall'altro virtussino Coldebella, per rivedere sprazzi di buona Italia. [illegible] ormai si pensava ad arrivare in fondo senza rischi: 20 punti alla fine, 83-63. Avrebbero potuto essere [illegible] più, [illegible] a questo punto non serviva maramaldeggiare. E non è neppure il caso di lasciarci andare a complicati conti nell'ipotesi [illegible] una sconfitta con la Francia. E' un girone da vincere a mani basse, come stiamo facendo.

Guido Ercole

83-63

Per Niccolai 16 punti

Italia-Israele 83-63. *Italia* (tl 27/35): Coldebella 4 (voto 6), Gentile 9 (5,5), Vianini 2 (4,5), Fucka 1 (sv), Bosa 6 (7,5), Brunamonti 5 (7), Cantarello 2 (sv), Pittis 12 (7,5), Riva 14 (6,5), Niccolai [illegible] (6,5), [illegible] 10 (7), Rusconi 2 (6). *Israele* (tl 19/30): Hanfeld 5 (5), Fleisher 4 (5), Goodes (4), Shefa 11 (5,5), Amsslem 5 (5), Shefer (5), Roberts 8 (6), Hazan 2 (4), Jamchy 12 (6), Atlas 2 (4), Gordon 5 (6), Daniel 9 (6). *Arbitri:* Koller (Cec-6) e Ivanov (Bul-6). *Note:* primo tempo 46-31. 5 falli Rusconi 31', Daniel 32', Vianini 35', Hanfeld 36'.
Risultati. 1ª giornata: Lettonia-Polonia 83-80, Italia-Svizzera 90-61, Israele-Francia 91-69; [illegible]ª giornata: Polonia-Svizzera 79-66, Francia-Albania 108-67. *Classifica:* Italia p. 4; Israele, Lettonia, Polonia e Francia 2; Svizzera e Albania 0.
Programma. *Oggi:* riposo; *domani:* ore 17 Albania-Lettonia, 19 Israele-Polonia, 21 Italia-Francia, riposa Svizzera.

A New Orleans il via ai trials nella calura

Escluso dalla gara e poi riammesso il campione dei 400 Lo sprinter va ko

Cason (sopra) in batteria si è rotto il tendine d'Achille. A lato Reynolds

Reynolds, che pasticcio Addio Giochi per Cason

[illegible] ORLEANS. Sulla verticale del Tad Gormley Stadium nel City Park sembra gravitare immobile la palla [illegible] fuoco di [illegible] sole [illegible] pietà che [illegible] 13.500 spettatori, pazientemente decisi [illegible] affrontare le oltre sei [illegible] di [illegible] proposte dalla prima giornata dei trials statunitensi di atletica leggera. Si tratta di una passerella interminabile di campioni notissimi [illegible] di comprimari sconosciuti, che servirà a separare il grano dal loglio, ed indicare coloro che saranno i veri protagonisti della più grande rappresentazione atletica del quadriennio.

Non c'è tempo di annoiarsi mentre si corre, si lancia, si salta a 34 gradi di temperatura. Per ora, comunque, sono le notizie parasportive [illegible] fare aggio sulla competizione. Giunge da Cincinnati la notizia che il magistrato Eugene E. [illegible]ler, presidente del sesto circuito della [illegible] federale, ha annullato [illegible] sentenza del tribunale di Columbus, Ohio, che [illegible] lo squalificato Harry Lee Reynolds junior, soprannominato Bucht, alla disputa dei trials.

Il magistrato, che correttamente comunica per eventuali e preventive impugnazioni come egli stesso sia membro della federazione statunitense [illegible] atletica, ricorda che ogni organizzazione ha le sue precise regole di governo e che pertanto le federazioni americana e mondiale di atletica sono le uniche idonee [illegible] legiferare nel loro ambito, a decidere le norme di comportamento ed a stabilire i criteri per la formazione della squadra che parteciperà alle Olimpiadi. Ricorda anche che tutti debbono [illegible] pari possibilità: il fatto di riconoscere i diritti di Reynolds, se fosse riammesso [illegible] gareggiare nonostante la sua infrazione docu[illegible] alle norme sul doping, danneggerebbe i vari Steve Lewis, Danny Everett, Antonio Pettigrew che [illegible] [illegible] lui hanno fatto ricorso.

Ma non è finita. Reynolds non si arrende e ricorre alla Corte suprema. E circa un'ora prima del via alle batterie [illegible] 400, ecco il nuovo contrordine: il giudice Jean-Paul Stevens stabilisce che Bucht può correre. E, a questo punto, gli organizzatori non sapendo più [illegible] fare, rinviano [illegible] batterie, men[illegible] preparano un ricorso d'urgenza all'intera Corte. E' un tentativo di prendere tempo, sollecitato anche da alcuni atleti che temono, gareggiando, di essere poi squalificati dalla federazione internazionale. Sarà curioso vedere il risultato finale di questa battaglia di carte bollate nel braccio [illegible] ferro fra atleta [illegible] Federazione.

Nel [illegible] ovviamente, passa in second'ordine la voce, che per ora sembra destituita di fondamento, [illegible] una squalifica per doping che dovrebbe interessare Michael Johnson.

Intanto si vivono vicende interessanti anche in pista. Le batterie dei 100 però propongono subito una vittima illustre. André Cason, campione [illegible] primatista del mondo [illegible] 4×100, campione del mondo indoor, si trancia il tendine d'Achille sinistro [illegible] metà della [illegible] prima volata. Non andrà alle Olimpiadi [illegible] gli Usa dovranno schierare una formazione nuova nella staffetta veloce. Non avranno comunque grandi problemi, perché sin dalle prime battute presentano un sacco di gente che [illegible] forte. Accanto agli attesissimi [illegible] preventivati Carl Lewis e Leroy Burrell, [illegible] il capolista dell'anno Mike Marsh e con lui Witherspoon tirato a lucido, Mitchell Trapp, James Jett, Richy Carrigan, un californiano [illegible] Long Beach.

Mentre lo sprint Usa conferma di essere il più potente del mondo (anche [illegible] donne [illegible] bene con le solite Torrence, Guidry, Jones e la [illegible] Ashford), i mezzofondisti vengono sottoposti [illegible] processi di liquefazione, correndo nel forno di New Orleans. Nessuno [illegible] da sotto il minuto e 47" nelle batterie degli 800 maschili, che presentano tanti vecchi nomi, [illegible] sotto i due minuti in quelle femminili; passi funereaeschi nelle praticamente inutili batterie dei 10 mila metri (ma qui si vogliono esattamente ricalcare gli orari olimpici). [illegible] qualificazioni del giavellotto femminile viene bocciata Karin Smith, un simbolo dell'America atletica.

Vanni Loriga

[illegible] OK

MONACO. Disturbata da un forte vento, si è disputata la [illegible] giornata dei campionati tedeschi di atletica, che ser[illegible] anche come selezione per l'Olimpiade. Il risultato più significativo, con un vento contrario di 1,9 metri al secondo, l'ha otte[illegible] nella finale dei 100 femminili Heike Drechsler che si è imposta in 11"33, davanti alla Knoll (11"44) e alla Moeller (11"46). Quest'ultima è stata l'unica a gareggiare delle tre atlete che la Iaaf potrebbe squalificare per manipolazione delle provette durante un controllo antidoping: la Krabbe ha infatti rinunciato e la Breur le[illegible] un infortunio.

Un risultato interessante [illegible] venuto anche [illegible] pedana [illegible] triplo maschile, con Jaros a 17,11. Nei 1500, disertati [illegible] Baumann (che punta tutto sui cinquemila), successo di Herold (3'41"68) davanti [illegible] Fuhlbrugge (3'42"03).

CICLISMO

Vince alla grande la «cronometro» del Giro della Svizzera

Bugno avverte Indurain

Soltanto Furlan, ancora leader, resiste al ritmo del campione del mondo
Crollano LeMond [illegible] Breukink, da martedì le tappe decisive di montagna

SCIAFFUSA. La risposta di Bugno a Indurain [illegible] dalla Svizzera. Il campione del mondo la costruisce lungo i 32 chilometri [illegible] 200 metri della cronometro del Giro elvetico, giusto ieri alla sua quarta giornata.

Una vittoria inseguita [illegible] tempo e voluta [illegible] tutti i costi almeno a guardare i distacchi totalizzati da Bugno nei [illegible]fronti degli avversari: 36" a LeMond (quinto) e 1'06 a Breukink (ottavo), i grandi sconfitti della giornata.

Chi, invece, non [illegible] perso proprio per niente anche se è giunto terzo [illegible] Giorgio Furlan. Soprattutto, il compagno di squadra [illegible] Argentin, [illegible] ha perso la maglia di leader della classifica. Alla fine ha [illegible]to soltanto 27" da Bugno nella graduatoria di tappa e ne ha mantenuti 31 nella «generale» del Giro. Microfoni e telecamere alla fine si sono divise tra il campione del mondo e la maglia oro: la sfida del [illegible] della Svizzera diventa sempre più italiana.

Bugno alla fine era contento: «Una vittoria importante soprattutto per il morale». Due le dediche più significative: «Agli italiani che lavorano in Svizzera, mi sono stati sempre vicini sul percorso». Poi il secondo pensiero, ugualmente significativo: «Devo dire grazie a Corti [illegible] Stanga, i miei direttori sportivi. Mi hanno consigliato i rapporti da [illegible] 53 io non mi sono intestardito su rapporti troppo duri come era accaduto nell'ultima cronometro del Giro del Delfinato. Il successo è merito loro».

Furlan invece [illegible] riusciva a rendersi conto dell'impresa: «Avevo detto alla vigilia: [illegible] perdo un minuto sono contento. Con 27" [illegible] stupito [illegible] quello che sono riuscito a fare. Devo dire che il percorso, con un bel po' di salita, mi ha favorito». E ora che succederà? Bugno: «Tutto [illegible] ancora in gioco, [illegible] sono anche Roche [illegible] LeMond che vanno forte». Furlan: «Il Giro della Svizzera è una corsa incontrollabile, [illegible] difficile fare previsioni».

Bugno intanto si gode la vittoria. Non ha usato la nuova bicicletta perché durante la ricognizione mattutina ha trovato il percorso più duro di quanto indicassero le cartine ufficiali dell'organizzazione.

La sua vittoria [illegible] nata soprattutto nella seconda parte del percorso quando ha decisamente staccato gli avversari (Furlan a metà gara [illegible] soltanto due secondi di ritardo), proprio nel tratto più selettivo e difficile.

Oggi [illegible] in programma la quinta tappa, dovrebbe trattarsi di una giornata interlocutoria in vista degli appuntamenti [illegible] le montagne che cominceranno martedì. [c. p.]

Arrivo: 1. Bugno in 42'55"92; 2. Jekor (Svi) a 23"; 3. Furlan a 26"; 4. Roche (Irl) a 34"; 5. LeMond (Usa) a 36"; 6. Zberg (Svi) a 48"; 7. Van Aert (Ola) a 51"; 8. Breukink (Ola) a 1'07"; 9. Della Santa a 1'10"; 10. Golz (Ger) a 1'11".
Classifica: 1. Furlan; 2. Bugno a 31"; 3. Roche a 44"; 4. Jekor a 1'01"; 5. LeMond a 1'14".

SPORT [illegible]

Sospesi per doping 4 atleti sudafricani

JOHANNESBURG. Gli atleti Mattheus, Barnard, Schoeman e Roos sono stati sospesi dalla Federazione Sudafricana perché positivi all'antidoping. La fondista Schoeman e il maratoneta Mattheus hanno fatto uso di sostanze stimolanti, il triplista Barnard e il pesista Roos hanno usato anabolizzanti.

A Wimbledon la Seles jugoslava per forza

LONDRA. Gli organizzatori di Wimbledon non hanno potuto soddisfare la richiesta di Monica Seles di figurare nel [illegible] come residente a Sarasota, in Florida. Motivo? La Florida non è uno Stato. Suo malgrado, comparirà come cittadina jugoslava.

[illegible] (Albacete)

MADRID. Benito Floro guiderà [illegible] Real Madrid nelle prossime due stagioni succedendo all'olandese Beenhaker. Floro, 40 anni, ha all'attivo la rapida [illegible] dell'Albacete dalla seconda divisione [illegible] alla massima divisione in 3 anni.

Tv, [illegible] 7 milioni per [illegible]

MILANO. La [illegible] tra Olanda e Germania rilancia gli europei in Tv. La diretta ha [illegible] un ascolto medio di 7.432.000 con uno share del 31,60%.

Giochi: premi in dollari per gli atleti lituani

VILNIUS. Il governo della Lituania premierà i propri atleti ai Giochi con somme varianti tra mille (medaglia di bronzo) e i 10 mila [illegible] (oro).

Rally in G[illegible] muore uno spettatore

BAD HERSFELD. [illegible] rally della regione [illegible] Hessen è stato sospeso dopo che una delle auto in gara, sfuggita al controllo del pilota, [illegible] piombata sulla folla uccidendo uno spettatore.

F.3000 a [illegible]rcellona Montermini [illegible] pole

BARCELLONA. Andrea Montermini (Reynard-Judd) ha conquistato la pole position nel G. P. di Barcellona, 3ª prova del campionato di F.3000.

Il [illegible] è campione anche nel calcio-donne

SAVIGNANO SUL [illegible]. Il Milan Salvarani ha conquistato lo scudetto femminile battendo lo Zambelli Reggiani per 4-1 dopo i calci [illegible] rigore.

DUE RUOTE

Oggi il Giro di Puglia

E Chiocciolí passa al comando [illegible]

Franco Chiocciolí è in testa alla «Bicicletta Basca», dopo [illegible] quarta tappa della corsa spagnola, la S. Sebastiano-Eibar di km 145,5, che ha visto il suc[illegible] allo sprint dell'olandese Nelissen che ha preceduto l'italiano. In classifica Chiocciolí è davanti a Nelissen [illegible] 2".

Intanto [illegible] stamane [illegible] Barletta il 21° Giro di Puglia, gara di preparazione ai campionati nazionali di fine giugno, conclusione giovedì [illegible] Martina-franca dopo 894 km, [illegible] [illegible] S. Paolo di Civitate, Monte Sambuco, Crispiano [illegible] Locorotondo.

Un motivo sentimentale - il ricordo del giornalista Ermanno Mioli, perito tragicamente nell'ultima tappa del '91 - sovrasta ogni motivo tecnico. Pochi i campioni al via: Bauer, Hampsten, Konyshev, Mottet, Ampler, Rué e Sierra tra gli stranieri, Giupponi, Petito, Cassani, Lietti, Lelli, e Cipollini, gli italiani decisi a mettersi in evidenza.

AUTO

Tre Alfa al comando

Imola, a Larini la prima manche nel Superturismo

IMOLA. Nicola Larini al volante di una Alfa Romeo 155 GTA [illegible] Martini Racing, ha vinto la prima manche della sesta prova del campionato italiano Superturismo svoltasi oggi all'autodromo [illegible] Imola. Salgono così a cinque le vittorie consecutive ottenute in questa categoria dal pilota italiano. Larini, percorrendo i 12 giri in 22'41"761 alla media di 159,867 km/h, ha preceduto sul traguardo Giorgio Francia (Jolly club) di [illegible] centesimi [illegible] Alessandro Nannini (Martini) [illegible] 2"606, entrambi su Alfa 155 GTA.

Al quarto posto si è classificato Gabriele Tarquini (Bmw M3 Italia) a 5"049, davanti al [illegible] pagno [illegible] squadra Roberto Ravaglia a 8"497 e Alessandro Zanardi (Alfa 155 GTA) a 29"886. Oggi alle 15 la seconda manche su [illegible] giri, pari a km 90,720.

Questa la classifica tricolore superturismo dopo 11 manches: 1. Larini p.ti 162; 2. Francia 154; 3. Nannini 128; 4. Tamburini 82.

PALLAVOLO

Oggi a Torino (palasport Ruffini, [illegible] 18) seconda partita contro il Brasile per la World League

Velasco [illegible] gli errori degli azzurri

«Si tratta di sfumature, ma [illegible] Barcellona dovremo essere perfetti»

TORINO. Italia-Brasile si ripete con il tutto esaurito [illegible] [illegible] 18 al Palasport, a nemmeno quarantott'ore dal successo degli azzurri per 3-1 nella prima partita della World League. Ma non si replicherà probabilmente [illegible] copione [illegible] venerdì e c'è incertezza pure sugli interpreti. Velasco [illegible] esempio si aspetta che il Brasile proponga Carlao, dopo il forfait dell'altra sera per una distorsione alla caviglia, e il fuoriclasse [illegible] Marcicono ha [illegible] che cercherà il recupero in extremis.

Tuttavia è l'Italia che può pro[illegible] qualche novità, in attesa dei prossimi collaudi con l'Urss o gli Usa fuori casa e contro l'Olanda (sconfitta da Cuba) il 4 e il [illegible] luglio a Firenze.

Nel primo match Velasco ha insistito su Tofoli palleggiatore in un sestetto che sarà grosso modo quello titolare a Barcellona, con il probabile inserimento di Cantagalli o di Bracci al posto di Bernardi. Oggi ci sarà più spazio per i ricambi, a cominciare da Vullo, che è l'alternativa a Tofoli in regia e che può diventare il «caso» in [illegible] Nazionale compatta.

Velasco difende il titolare. «Contro il Brasile, Tofoli si è trovato a giocare palloni molto lontani da rete e in quei casi è inutile forzare troppo - spiega il ct -. Purtroppo quando gli attacchi vanno male si finisce per scaricare tutto sulla ricezione o sul palleggiatore. Invece io credo che se un attacco non funziona le colpe [illegible] soprattutto di chi attacca e non riesce a passare il muro». Vero, verissimo, anche se è un po' come nel calcio: se si riesce a smarcare la punta è più probabile che arrivi il gol. Ma sono altri gli appunti che Vela[illegible] fa all'Italia, «non perché sia un perfezionista, ma perché un allenatore deve migliorare quel [illegible] non va [illegible], altrimenti che lo pagano a fare?».

E il Blue Team visto l'altra sera, nonostante una vittoria indiscutibile, qualche difettuccio ce l'ha: la ricezione, soprattutto in Giani, un servizio non sempre incisivo e quella che Velasco definisce «la capacità di contrattaccare». Quando recupera palla, l'Italia sfrutta ancora poche volte la possibilità di andare a punto. «Su dieci occasioni ne mettiamo a segno due o tre ed è troppo poco, se si pensa che ai nostri livelli non succede troppo spesso di formare l'attacco avversario», ammette Velasco. Altro pericolo: «Che la squadra diventi muro-dipendente, cioè che funzioni se va bene il muro, altrimenti si scoraggi. Noi dobbiamo possedere sempre un'arma per superare una giornata di crisi in qualche fondamentale».

Sembra un check-up impietoso per una squadra che anche contro il [illegible] ha dimostrato di valere moltissimo. «Intendiamoci, [illegible] tratta [illegible] sfumature - spiega [illegible] tecnico azzurro -. Il nostro è un buon gioco, ma dobbia[illegible] porci come parametro quel livello che sarà necessario [illegible] vincere l'oro a Barcellona. Quel[illegible] [illegible] la [illegible] ossessione, da [illegible] anno. Viviamo come un musicista che in ogni attimo della giornata, in tutto quello che fa, pen[illegible] comunque alla musica che deve comporre. Per noi è così: nulla può distrarci dall'obiettivo, se ci sono rumori per strada noi non li sentiamo».

E i rumori ci sono. Anzi le grida, seppure affidate a un mezzo asettico e frusciante come il fax. Lega e Federazione sono in lite per la vicenda dell'iscrizione del club alla serie A: una questione complessa, dietro la quale c'è una lotta di potere per chi governa il campionato, cioè la parte più ricca dell'attività. Co[illegible] al solito, quando le vacche si fanno grasse i contadini litigano su chi deve tenerle.

Marco Ansaldo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 21 Giugno 1992 — 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il provveditore De Rosa: «Auguri ragazzi, e siate sereni»

Maturità, 19 mila al via

Domani s'incomincia con il tema

«Auguri ragazzi che state per iniziare gli esami [illegible] maturità - dice il provveditore Luigi De Rosa -. Aff[illegible] le prove [illegible] serenità, riuscirete a dare il meglio di ciò che avete conquistato durante gli anni della scuola. Soprattutto riuscirete a dimostrare il controllo delle vostre emozioni, dando prova di essere cresciuti come individui».

Gli esami di maturità prendono il via domani alle 8. Sono 19.035 i ragazzi che si presentano nella provincia di Torino, 1212 dei quali privatisti. Più numerosi [illegible] i candidati degli istituti tecnici commerciali (ragionieri, programmatori, periti aziendali): con 4354 interni [illegible] 338 privatisti. Seguono i licei scientifici (3547 e 115), gli istituti tecnici industriali (2937 e 210), i licei classici (1223 [illegible] 36).

Le prove sono quelle stabilite ancora nel 1968: sperimentali [illegible] disse, ma [illegible] il passare degli [illegible]ni nulla [illegible] mutato. Oggi tutti affrontano il tema di italiano. Lo sceglieranno fra 4 (tre [illegible] comuni [illegible] tutti i tipi di scuola, uno è specifico) preparati da un équi[illegible] di esperti del ministero. Sei ore [illegible] tempo per lo svolgimento. Martedì le prove si differenzieranno per tipi [illegible] studio: latino per i licei classici, matematica per gli scientifici, ragioneria per gli aspiranti ragionieri, topografia per i geometri e così via. I plichi contenenti i quesiti sono nella cassaforte scolastica o, se l'istituto ne è privo, affidati alle stazioni dei carabinieri che li recapiteranno entro le 7.

Domani [illegible] otto il rito della maturità si ripresenta [illegible] il tema [illegible] italiano: gli studenti potranno scegliere tra quattro argomenti. Avranno tempo sei ore

Dopo gli scritti seguirà [illegible] pausa (non meno di tre giorni [illegible] più di cinque) prima degli orali. Anche il colloquio sarà quello di sempre, due [illegible] scelte fra le quattro indicate dal mini[illegible]. La prima la indica lo [illegible]dente, la seconda la commissione. Ma anche questa rispecchia i desideri dei ragazzi che espongono [illegible] scala di preferenze.

Più complesso l'esame orale [illegible] i privatisti. Dovranno affrontare un precolloquio per rispondere [illegible] domande di tutte le materie [illegible] per tutti gli anni di studio [illegible] svolti regolarmente nella scuola [illegible] Stato o in quella legalmente riconosciuta. Soltan[illegible] dopo faranno il colloquio di maturità.

I presidenti delle [illegible] commissioni si sono incontrati ieri con il provveditore [illegible] gli ispettori per «ripassare» le norme organizzative della maturità. In provvedi[illegible] è proseguita la caccia ai sostituti: 430 commissari e 40 presidenti sono [illegible] all'appello. Dice la dottoressa Marina Bertiglia: «Sono quasi tutti sostituiti. C'è qualche difficoltà a reperire i sostituti [illegible] materie tecniche del settore aeronautico, per elettronica e informatica. Per gli assenti sono già partite le richieste di visite fiscali».

Come vivono [illegible] vigilia gli studenti? Con ansia e con tanti interrogativi, ma sembrano più sereni rispetto ai ragazzi del passato anche recente. Rimane la tradizione del «tototema», della ricerca delle versioni, ma senza troppo aff[illegible]. Le energie quasi tutti le riservano per gli ultimi ripassi.

Forse i più preoccupati [illegible] i genitori, che ricordano il loro [illegible] di tanti anni fa, ma che soprattutto vedono in quel traguardo raggiunto, [illegible] figlio [illegible] inesorabilmente [illegible]. Maturo appunto, per la scuola e, si spera, per la vita.

Maria Valabrega

Giugno da brividi, continua l'offensiva del maltempo

Sestriere e Ceresole imbiancate, a Ceres emergenza per la frana che minaccia una frazione

La neve sopra Ceresole sulla strada per il lago Serrù

E' arrivata l'estate ma in montagna nevica

Oggi è il primo giorno d'estate ma, se non [illegible] il calendario a ricordarcelo, nessuno se ne sarebbe accorto. La temperatura è scesa a valori autunnali e gli ultimi temporali hanno fatto salire il livello della pioggia caduta in giugno a vertici storici: 210 millimetri in città. Il record risale al 1815, con [illegible] millimetri. L'Ufficio [illegible] Caselle fornisce invece altri dati, poiché all'aeroporto [illegible] piovuto di meno: 174,4 mm in 20 giorni rappre[illegible] comunque un valore vicinissimo al primato dell'intero mese degli ultimi 15 anni (176 mm nel [illegible]).

L'altra notte nel Canavese e in Val di Susa, è addirittuta [illegible] parsa [illegible] neve. Pochi centimetri che, fortunatamente, [illegible] hanno creato particolari problemi [illegible] viabilità. L'innalzamento della temperatura a metà mattinata ha cancellato ogni traccia al di sotto dei mille metri. In quota, invece, con il termometro abbondantemente sotto lo zero, [illegible] neve ha resistito.

[illegible] Ceresole non nevicava a giugno da almeno 15 anni. «Un evento eccezionale» dicono gli anziani, e prevedono che questa [illegible] farà molto caldo. La neve di ieri in alta Valle Orco non è comunque una novità di questo giugno. Dall'inizio del mese ha infatti nevicato altre due volte, ma con minor abbondanza.

Pioggia e [illegible] anche in Val Soana e [illegible] Valchiusella, mentre in Val di Susa la zona più imbiancata è stata quella del Sestriere, dove sulle piste si [illegible] raggiunti i 20 centimetri.

Il maltempo ha provocato un'emergenza in frazione Chiampernotto [illegible] Ceres, dove minaccia di crollare sui tetti delle case sottostanti [illegible] alto cinque metri che sostiene la strada provinciale. Nei giorni scorsi alcuni smottamenti avevano spazzato [illegible] quattro muri a secco che separavano [illegible] strada [illegible] frazione, travolgendo un garage in lamiera ed un [illegible]gazzino in [illegible] di proprietà di Primo e Giacomo Poma, che abi[illegible] al numero 59. Ieri mattina il sindaco Adriano Foglia attendeva una relazione dei tecnici della Provincia per decidere l'evacuazione delle prime [illegible]: «[illegible] muro - dice - [illegible] gonfiato per [illegible] piogge in un tratto lungo circa 60 metri. In quel punto [illegible] segnalato alla Provincia le prime crepe già nel '75, ma [illegible] sono mai intervenuti».

Nella frazione, in cui vivono circa [illegible] persone, la casa sottoposta a maggior pericolo è quella a tre piani di Antonio Contu, cinque alloggi al numero 55, che dista [illegible] di 20 metri dal muro.

Il pericolo-maltempo [illegible] cesserà nei prossimi giorni. I [illegible]teorologi prevedono condizioni di forte instabilità almeno fino a mercoledì. Fin da venerdì la Prefettura aveva messo in [illegible] di preallarme tutti gli enti di vigilanza [illegible] di soccorso: una procedura normale quando c'è il rischio di emergenze provocate da precipitazioni eccezionali. Come purtroppo accade [illegible] questo giugno straordinario.

IL CONTE VERDE

LE VITTIME DI ABIGEATO

Che certi insegnanti di materie grafico-artistiche siano vivaci può star bene. Meno bene che non conoscano l'italiano. Accusano di abigeato il preside, perché li ha costretti a [illegible] in istituto per concludere gli scrutini. Si legge nel vocabola[illegible] Garzanti che abigeato vuol dire «furto di bestiame in branco» dal verbo latino abigere «spingere via (gli animali)». Perché si considerano animali? Ma anche in questo caso [illegible] vediamo il reato: il preside anziché «spingerli via» ha impedito che uscissero. Ai docenti non [illegible] addicono le reviviscenze goliardiche, meno che mai quando denunciano ignoranza.

I Cobas contro il preside

«Ci ha sequestrato per gli scrutini»

Docenti dell'istituto professionale Grafici [illegible] Lungora Napoli che nei giorni scorsi avevano organizzato un party nella scuola contro la precettazione, hanno deciso un'ultima protesta per esprimere il loro dissenso nei confronti della circolare antisciopero e per «deplorare» il comportamento del preside Lucio Maio che ha sostituito chi ha scioperato agli scrutini.

Dicono alcuni rappresentanti: «Porteremo un esposto alla Procura della Repubblica per [illegible] il preside di abigeato». I docenti di quella parola danno una «libera interpretazione». Nella bozza di denuncia spiegano: «Ha sequestrato per dodici ore al giorno per una settimana i [illegible] insegnanti in concomitanza con il blocco degli scrutini». Non lasciava proprio uscire? «Si poteva andare a prendere il caffè, ma poi si era obbligati ad [illegible] presenti. Alcune colleghe si sono [illegible]ite male. Altre hanno avuto crisi di nervi. Abbiamo dovuto chiamare anche l'ambulanza».

Sono stati 15 su 120 i professori in sciopero, ma ogni sostituzione ha comportato lunghe ricerche: soltanto quattro insegnanti hanno accettato senza pretendere il richiamo scritto. Finalmente, ieri, la conclusione. Con ancora una coda polemica. Secondo alcuni «parecchi ragazzi sono stati danneggiati, molti meritavano un [illegible] che [illegible] hanno avuto».

All'istituto Grafici c'è stato un ispettore, così come nelle altre scuole dove, sia pure in forme diverse, gli insegnanti hanno protestato. Per [illegible] non si conoscono i loro rapporti. Anche il ministero tace sul caso del «6» per tutti al professionale Boselli; eppure aveva sollecitato una relazione immediata al provveditorato. [illegible]lla scuola Boselli è arrivata una precisazione: «Sono [illegible] le classi che hanno compilato gli scrutini [illegible] protesta, promuovendo anche chi aveva insufficienze. Altre ventidue hanno avuto lo scrutinio normale. Non ha aderito la succursale di Ulzio».

Presso Vigone. Altra vittima sulla To-Aosta

Schianto contro un Tir muoiono madre e figli

Il pauroso incidente di Vigone

Tragedia sulla «provinciale» che unisce Vigone a Pancalieri. Nello schianto contro un camion [illegible] bestiame hanno perso [illegible] vita una madre e i due figli. Le [illegible] [illegible]o Maria Bonanno, 28 anni, originaria di Caltanissetta - abitava da pochi giorni a Pancalieri - e i piccoli Daniele, [illegible] anni e Simona [illegible] 8.

La donna viaggiava su [illegible] Croma diretta a Pancalieri. All'improvviso l'auto ha sbandato sulla sinistra invadendo la corsia opposta: dopo [illegible] pa[illegible] testacoda è finita contro l'autoarticolato.

In [illegible] altro incidente sulla Torino-Aosta ha perso la vita Roberto Bongiorno, 28 anni, via delle Magnolie 34, Torino.

A PAGINA 41

Le sorprese della città: [illegible] secolare oasi verde, habitat di fringuelli, merli e pettirossi

Quel giardino intatto dal 1863

Disegnato dal botanico Bonafous in via Cernaia

«Il sindaco e la Soprintendenza [illegible] beni ambientali ci facciano visita. Venga anche l'assessore all'Arredo urbano Bepi Dondo[illegible]. Perché qui in via Cernaia 40 abbiamo l'unico giardino rimasto [illegible] [illegible] tempo in cui fu edificata la strada, nel 1863. Bi[illegible] che la città lo [illegible] [illegible] goda e ci aiuti a tutelarlo».

L'invito è rivolto dalla dottoressa Maria Rosa Sobrero, docente alla facoltà di Economia e Commercio di Torino, nata in un piccolo «cottage» al fondo del giardino. Era [illegible] casa dello «chauffeur» dei conti Negri, fino a pochi anni fa proprietari del palazzo, [illegible] cui la dottoressa Sobrero ha rintracciato la storia. Racconta la nascita di parte di via Cernaia, sui terreni lasciati liberi dalla Cittadella di Torino, rasa al suolo nel secolo scorso per scavare la nuova arteria.

La borghesia [illegible] tempo fece a gara per accaparrarsi i lotti venduti dal demanio [illegible] anche Secondo Galoppo, costruttore affermato, colse l'occasione. Costruì per [illegible] il palazzo patrizio al numero 40 e ai fianchi eresse [illegible] pertinenze da reddito», [illegible] gli ingressi per servitù e carrozze. Al «piano nobile» i soffitti vennero dotati di volte [illegible] cassetto[illegible]. Le sovrapporte furono affidate al pittore Carlo Follini.

Per il giardino fu interpellato Matteo Bonafous, il noto agronomo torinese. Si piantarono tigli e ippocastani [illegible] secolari, un acero negundo, un tasso, siepi [illegible] lauro ceraso [illegible] di ligustro, «più - precisa Maria [illegible] Sobrero - decine di altre rare essenze, tipiche dei giardini dell'800, ma quasi del tutto scomparse nel loro insieme a Torino». A far [illegible] fondale si pensò a un'edera e a una passiflora rampicanti, che in 130 anni di vita hanno creato [illegible] splendida spalliera alta più di venti metri. Al centro fu eretta [illegible] «rotonda» per la siesta della famiglia di «Monsu Galoppo». Morì riverito nel 1880, [illegible] bel capitale, due figlie e [illegible] nipote, [illegible] coronò l'ascesa della famiglia sposando [illegible] conte Giuseppe Negri. Coniugati blasone e mezzi finanziari, «Palazzo Negri» conobbe l'apogeo. Giubilati i cavalli nel 1914, entrò nel giardi[illegible] un'Isotta Fraschini, [illegible] carrozzerie estiva e invernale intercambiabili. Si costruì apposta il cottage per l'autista. Tutto rimase così fino al 1981, quando la proprietà fu frazionata dall'ultimo conte, morto nel 1986.

Una verde spalliera d'edera e gruppi di alberi secolari, circondati da pregiate essenze, a pochi passi dal traffico. Nell'800 furono il vanto [illegible] casa Galoppo e dei conti Negri. L'assessore Dondona [illegible] [illegible] dei condomini perché la città possa visitarli

«La storia e le guerre non hanno quasi sfiorato questo verde - nota Sobrero - che in più di un secolo è diventato l'habitat di merli, pettirossi, tortore, fringuelli e corvi». «E' una meraviglia che godiamo anche dalle nostre finestre» aggiunge Domenico Germonio, amministra[illegible] del vicino Hotel Diplomatic. E al circolo Solferino, [illegible] occuperà il piano nobile, il responsabile Stefano Bargioni insiste: «Bisogna che la città lo scopra». L'assessore Dondona è d'accordo: «Milano ha aperto da un pezzo i suoi più bei cortili. Il condominio ci faccia una proposta, che consenta di visitare il giardino o di renderlo agibile a manifestazioni culturali e noi studieremo il modo per fornire arredi o contributi utili alla sua valorizzazione». Qualcosa può fare anche la Soprintendenza: «Potremmo valutare un vincolo - dice l'architetto Franco Ormezzano - che non rappresenta, come molti credono, solo [illegible]ghi, ma anche vantaggi economici. Permette ai condomini di defalcare dal reddito imponibile le spese di manutenzione [illegible] bene vincolato».

Maurizio Lupo

Sotto inchiesta il commissario straordinario dell'Usl 7

Al… appalti truccati

Il manager, con una sua società, fornì la banca dati al Maria Vittoria

Un altro avviso di garanzia nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria. Lo ha ricevuto Aldo Zunino, ora commissario straordinario dell'Usl 7 (che comprende l'ospedale Maria Adelaide), fino al luglio dello scorso anno titolare della società «Sidin» e di altre consorelle. E l'avviso di garanzia ha ricevuto titolare della Sidin. L'ipotesi di reato è: turbativa di incanti e si riferisce al periodo precedente al luglio '91, quando Aldo Zunino si sarebbe aggiudicato quattro gare d'appalto nel settore dell'informatica al Maria Vittoria. L'imprenditore avrebbe partecipato alle gare con la Sidin e altre società che facevano capo a lui. Gli appalti vinti da Zunino riguarderebbero la banca dati e gli archivi computerizzati.

Nell'inchiesta si aprono nuovi fronti. Dal settore degli impianti elettrici dai quali è partita l'indagine, il magistrato è passato a vagliare altri campi. In quello edile il dottor Corsi ha scoperto vari appalti pilotati per centinaia di milioni. Ora sta controllando quello per il lavaggio della biancheria per il quale è stato stanziata una spesa di oltre un miliardo.

Ma, in particolare, il magistrato sta cercando di disegnare quadro preciso delle attività di Alberto Bellini, l'imprenditore arrestato mercoledì scorso. Bellini, difeso assieme a Zunino dall'avvocato Sergio Badellino, con le sue quattro società avrebbe fornito di tutto all'Usl: dai mobili d'ufficio, al servizio smaltimento rifiuti (a costi quasi doppi rispetto a quelli praticati alle Molinette), alla fornitura di pellicole per le radiografie. quest'ultimo appalto, un business di centinaia di milioni, si concentrata ora l'attenzione del magistrato che ieri ha sentito numerosi testi.

Al centro degli interrogatori due argomenti: l'attività della «Ecoconsult» (la società per lo smaltimento dei rifiuti) di Bellini e la famosa delibera n. del 29 luglio dell'88 in virtù della quale alla «Proteone», società di engineering dell'architetto Antonio Savoino, che lavora per oltre la metà delle unità sanitarie piemontesi, veniva affidata «con incarico permanente» la progettazione tutti i lavori da eseguire all'Usl 4. La delibera, che ebbe il «sì» di tre personaggi oggi inquisiti (il coordinatore sanitario Giovanni Leone e quello amministrativo Alberto De Giovannini e il membro dc del Comitato di gestione Fabrizio Fabbril, venne prima sospesa dal commissario Claudio Pipitone, poi rimessa in vigore da Liberato Cuoco, psi, l'ex presidente comitato dei garanti arrestato per corruzione: il Cuoco avrebbe preso 30 milioni da un imprenditore di Nichelino da lui favorito in alcune gare.

Nino Pietropinto

Aldo Zunino, ora commissario straordinario dell'Usl 7 (che comprende l'ospedale Maria Adelaide), fino al luglio '91 titolare della società di informatica «Sidin»

«I miei voti erano gratis»

Il consigliere di Cl «esterna» sulle bustarelle in sacrestia

«Io ho preso 27 mila voti e non ho mai dato lira a nessuno. Quando si fa pulizia, spesso con l'acqua sporca si rischia di buttar via anche il bambino». In questi tempi di «bucati» politici il paragone è ricorrente. Lo pure Giampiero Leo, che approfitta dell'Happening dei Giovani al Ruffini per un'«esternazione». «Bisogna far luce sulle nuove tangenti - dice il consigliere regionale ciellino - mi preoccupa il clima generale che sta montando contro partiti e associazioni di base. E' un'ondata giacobina: dove porta?».

Dopo l'attacco de «Il Nostro Tempo» alle «bustarelle in sacrestia», i politici cattolici si sentono presi nel mezzo. Leo nega. E si dilunga a parlare di certe spinte che affievoliscono i partiti popolari: «Il pericolo è uno scollamento tra politica e realtà».

«La gente - dice Leo - per rigetto rifiuta di riconoscersi in qualcosa e crede così libera. è soltanto dissociata. E più facilmente manipolabile».

«Il Nostro Tempo», consigliere? «Non bisogna giudicare base a moralità ma sulla concretezza e sull'appartenenza. Io dipendere dai cattolici popolari, dalle Acli, dal Sermig: questo non è sinonimo di mafia. Non esiste "disincarnato"». [cr. c.]

Volevano entrare in un alloggio: genitori arrestati

Un inquilino vede la carrozzella e telefona alla questura

Il piccolo Karim in braccio al papà (a fianco) è stato affidato ad una comunità in Casale. Monica Maccarone e il marocchino Abdehadi stati arrestati per abbandono di minore e rapina

Scassinavano con il bimbo

Ora dicono: «Volevamo entrare in quell'alloggio per occuparlo; era vuoto, cercavamo una casa per il nostro bambino». Li hanno sorpresi mentre con pinze e cacciavite forzavano la serratura di un appartamento, al secondo piano di via San Domenico 25. Avevano lasciato nell'androne, un corridoio freddo e buio, il figlio di 18 mesi, Karim. Lo ha trovato un meccanico: «Dormiva sul passeggino, il succhiotto in bocca». Ha chiamato la polizia: «Povera creatura, l'hanno abbandonata». I genitori sono stati arrestati. Karim è in un istituto.

Erano le 7,30. Leonardo Greco, 32 anni, ha un'officina meccanica che si affaccia sul cortile del palazzo di via San Domenico, vecchia casa di 5 piani. Racconta: «Stavo andando al lavoro, ho visto il passeggino nell'androne. Mi sono chinato: quel bambino dormendo. Aveva una copertina grigia sul corpo. Mi sono guardato attorno, non c'era nessuno. Ho aspettato qualche minuto, non sapevo cosa fare. Poi andato a telefonare questura e sono tornato accanto al piccino; non volevo restasse solo».

Negli stessi istanti un altro inquilino del palazzo, Alberto Giudice, 46 anni, che abita al quarto piano, stava chiudendo la porta di «Erano le otto un quarto, ho fatto le scale di corsa, avevo un appuntamento importante». Al secondo piano si è imbattuto in due giovani: «Un ragazzo e una ragazza, stavano armeggiando accanto alla porta di un alloggio. Lui aveva un cacciavite in mano, aveva forzato un lucchetto. Ho chiesto chi fossero li mai visti. I due hanno borbottato qualcosa, non ho capito. Lui mi ha minacciato con il cacciavite. sono scesi. Ho pensato fossero tossicomani, li ho seguiti per le scale, ripetendo che dovevano andarsene».

E nell'androne, in quel corridoio freddo e buio, i due sono stati fermati dagli agenti della volante chiamati dal meccanico: «Siamo i genitori di Karim, fate piano sta dormendo». Lei è Monica Maccarone, 22 anni; lui Abdehadi Wahbi, 26 anni, nato a Casablanca, in Marocco.

In questura Monica ha raccontato la loro storia: «Ci siamo conosciuti tre anni fa, io lavoravo in una pizzeria di via San Domenico, lui suonava la chitarra. Siamo andati a vivere assieme, in via Baretti. Lui ha aiutato mio papà che ha un banco di frutta e verdura a Porta Palazzo. Poi è nato Karim e siamo andati via».

Qualche mese trascorso ad Alba, in un alloggio offerto dalla parrocchia di Cristo Re. «Lo scorso mese siamo tornati a Torino. Dormiamo nelle cantine, qualche volta in casa di amici. L'altra sera entrati nella casa via San Domenico. Abbiamo passato la notte per scale. Poi abbiamo forzato la porta; volevamo occupare l'alloggio». In un'ala della stessa casa vivono decine di extracomunitari per i quali c'è l'ordinanza di sgombero entro fine.

Monica e Abdehadi Wahbi sono stati arrestati per tentata rapina (le minacce all'inquilino) e abbandono di minore. Nel pomeriggio, mentre i genitori venivano accompagnati in carcere, Karim è stato affidato ad comunità, in corso Casale. Vedendo altri bimbi, si è messo a ridere felice. .

Ezio Mascarino

In sei nella rete

Preso ad Ascoli per le aste con

E' stato arrestato ad Ascoli Giorgio Santaché, 54 anni, commerciante, Rivoli, via Cellini 16, coinvolto nell'inchiesta sulle aste truccate in tribunale. Lo hanno fermato le Fiamme Gialle si trovava ospite di un fratello. Al gip Carlo Calvaresi che lo ha sentito per «rogatoria» avrebbe ammesso che soltanto una volta avrebbe chiesto due milioni all'acquirente di alloggio per non «giocare al rialzo».

Giorgio Santaché è il sesto arrestato della gang degli imprenditori e commercianti che controllavano le immobiliari al tribunale fallimentare. Solo chi pagava la «mazzetta» che poteva variare da a 20 milioni aveva via libera per l'acquisto dell'alloggio.

I potenziali «clienti» venivano avvicinati quando andavano a vedere gli appartamenti messi all'asta. La scena era sempre la stessa: «Siamo intermediari per conto di grosse immobiliari interessate all'acquisto. vuole comprare lei, deve convincerci a ritirare l'offerta».

Sondaggio del pli

I giovani vogliono di professionisti

L'80,6 per cento dei giovani torinesi è favorevole ad un esercito formato militari professionisti. E' quanto risulta da un sondaggio promosso dalla Gioventù liberale piemontese, dopo un monitoraggio su un campione di 800 studenti delle scuole medie superiori del capoluogo subalpino. Il 12 per ragazzi è invece contrario, mentre si dice indifferente il 6,4 per cento degli intervistati.

Nell'indagine risulta inoltre che il 49,2 per cento degli studenti è favorevole ad un esercito aperto alle donne e che il 34,6 per cento sarebbe disposto ad arruolarsi in un esercito di professionisti. Rambo insegna? Chissà...

«Il sondaggio sembra confermare che il progetto di riforma del servizio militare da noi auspicato - dicono alla Gip - ha rivelato una notevole sensibilità dei giovani nei confronti del problema affrontato. E' dunque nostra intenzione promuovere la stessa iniziativa su scala nazionale». Il progetto sarà poi p al ministro della Difesa.

L'EFFETTO TANGENTI

Addio notti al tabarin

E anche al ristorante meno politici

«NEI locali notturni cittadini? Ci andavo...». E adesso? «No, non li frequento più. A Torino ti fanno i conti in tasca, ti puntano a dito. Adesso la sera esco di rado, ma se voglio distrarmi prendo l'auto e vado a Milano». Lo dice ridendo Luigi Piccolo, e consigliere comunale.

Proprio a Milano? Eppure - è cronaca di questi giorni - sotto il Duomo i politici sono tornati precipitosamente al privato. Si vedono sempre nei locali pubblici, al ristorante. Ma il consigliere comunale di Torino nel capoluogo lombardo diventa un «cittadino qualsiasi». Nessuno lo conosce, quindi nessuno gli fa i conti in tasca.

Quanto incide il vento dalla «tangentopoli» sul modo di vivere del politico torinese? «Per me poco - risponde deciso Franco Tigani, segretario psi -. Rispetto a 1 anni fa forse si va meno al ristorante. Le riunioni le facciamo in ufficio. Ma se ci incontriamo all'una del pomeriggio, andiamo anche a pranzo insieme».

Chi paga? «In genere paghiamo a turno». E anticipa: «Anche quando c'è Genga. E' una vecchia abitudine».

E la sera, al dopo cena? Un tempo, dopo le riunioni, c'era la «vecchia abitudine» del «tirar tardi». Talvolta gli incontri avvenivano in pubblici ritrovi, al «Ballantine's» Matteotti, oppure al «Bogart», in via Sacchi. «Adesso - confidano socialisti e democristiani - le riunioni le facciamo nelle sedi di partito».

Un risvolto dovuto all'effetto-Milano? I politici negano: la «bufera della mazzetta» è scoppiata a 130 chilometri di distanza. Beppi Dondona, liberale a Palazzo Civico, afferma di avere problemi: «Vado sempre al ristorante, ma non in città. Preferisco le trattorie tipiche di Carrù e di Moncalvo». E con un sorriso: «Continuo a comperare le cravatte e le scarpe che mi piacciono».

Sul fronte dei ristoranti è invece pianto. Dalla Smarrita al Caval 'd Brons, dal Rendez-vous al Dragone, tutti lamentano calo di presenze dei politici. «Sono finiti i tempi d'oro - ricorda il titolare del Dragone - quando c'erano le tavolate di democristiani o di socialisti. Adesso arrivano, meno.

Stessa «solfa» negli altri ristoranti: quando arrivano i «politici» non mancano i mormorii di disapprovazione, sempre più allo scoperto, con il rischio di brutte figure. «Temo che un giorno o l'altro - sostiene un ristoratore chiedendo di rimanere anonimo per non perdere altra clientela - possa scoppiare il.

Nei locali notturni peggio. Il politico, l'amministratore sono quasi spariti. Dopo mezzanotte, del resto, la città è vuota, chi circola attira più l'attenzione. «Io non ho niente da temere - afferma Ugo Martinat, vicepresidente del gruppo parlamentare del a Montecitorio - quando posso bevo anche un bicchiere in ritrovi notturni. Che c'è di male? Vi incontro tanta gente, giornalisti compresi».

«Conclusa la campagna elettorale - ribatte il gestore di un night - i politici non si sono più visti. Prima, o loro personalmente o attivisti, venivano, portavano i "santini" della propaganda, spendevano. dopo il 5 aprile, fosse per loro, potremmo chiudere».

Sono finite le «leggende» della notte, che tra gli Anni 60 e raccontavano di politici che spendevano anche 100-200 mila lire per sera (una bottiglia di champagne costava mila lire contro le attuali 200-250 mila) ai vari «Estoril» di via Cavour e «Moulin Rouge» di piazza Carlina (chiusi da tempo).

Quei personaggi - pochi, affermano gli operatori della notte - ci sono ancora. Ma non si fermano più in città. Fanno le settimane molto corte a Torino, o, se si vuole, i week-end lunghi sulla Costa Azzurra.

Colpa dello scandalo di Milano? risposta è decisa: «No. Anzi, quando scoppiò il caso delle tangenti a Torino, i politici uscivano, si incontravano al ristorante, nei piano-bar. Commentavano l'accaduto. Non ci fu la "fuga" nel privato. A Torino il costume è cambiato prima, forse è cambiato man mano». Sta di fatto che al rintocco di mezzanotte Torino, dal periferia, si svuota. Cenerentole del Duemila, i politici lasciano il «ballo». Scappano a.

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 21 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, anche temporalesche, tendenza al miglioramento giornata. Temperatura stazionaria. Venti settentrionali. Visibilità buona

IERI

	19,0
MINIMA	12,7
MEDIA	15,8

MASSIMA	17,4	MINIMA	10,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			98%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25 giugno 1891
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	np	MINIMA	np

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	3,8 mm
Totale di questo mese	174,4 mm
Media (1981 - 1990)	79,2
Totale di questo anno	387,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 10 minuti, cala alle ore 11 e 49 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- Luna piena ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno 10
- Luna nuova 30 ore 14

MERCURIO: al telescopio si presenta come la Luna poco dopo il primo quarto

occorrono 194 ingrandimenti per vederlo come la Luna piena

la sua luce è circa 83 volte più debole di quella di Venere

il cielo notturno si appresta a divenire «stella della sera»

SATURNO: situato nella costellazione del Capricorno, a Sud dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 5 il Sole ha raggiunto il punto più settentrionale del suo percorso. Il solstizio d'estate, ciò determina l'inizio

Specchio dei tempi

«Colpevole d'aver preso tanto e di aver mai dato niente» - Una scena che vorremmo non vedere mai - «Ma è autentica la scelta che i genitori possono fare per il tipo di didattica?» - In cerca d'esperienza

Un lettore ci scrive:

«Sta quasi per finire la stagione del polline, che senza dubbio ha fatto venire sentimenti poco ecologici a me e a moltissime persone che soffrono di allergia, e che quest'anno più degli altri hanno dovuto mostrare la loro pazienza.

«Ora sarà finalmente possibile ammirare il verde di queste piante che vivono in silenzio per tutto il resto dell'anno, dandoci quel colore e quel calore che la vita di cittadini metropolitani soffocati dalla plastica e dal metallo ci hanno ormai fatto dimenticare. Simboli di un'esistenza calma e di una eterna pazienza, di coraggio, di desiderio di vivere, mute e immobili ci accompagnano giorno dopo giorno, dandoci più di quello che chiedono, facendoci più regali che danni.

«Ma quest'anno, davanti alla mia casa, in via Pio VII oltre corso Traiano, due splendidi platani che insieme a tutti gli altri davano vita a questa via, sono morti, insieme, vicini l'uno all'altro, gli sguardi indifferenti miei e della gente, già troppo infastiditi dai fiocchi di polline. Ebbene, a me dispiace. Anche se ora riesco finalmente a vedere le nuove, luminose insegne del negozio di mobili che spunta dai loro rami rinsecchiti, mi dispiace tanto. E questo computer, questo, e tutti questi libri tecnici vicino alla finestra, mi fanno sentire colpevole. Colpevole d'aver preso tanto. Di non aver dato niente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Via Lurisia, Borgo San Paolo, ore 17 circa: due ragazzi si siedono comodamente sullo scalino del portone. Davanti agli occhi increduli dei passanti le immagini della preparazione della roba, io e la mia collega ci soffermiamo e decidiamo di telefonare al 112. Passano 15 minuti e non si vede nessuno. I due ragazzi si bucano a vicenda, forse hanno qualche problema, penso, oppure è proprio così, ci vuole tanto tempo. Finalmente ecco che una macchina frena di fronte al portone, scendono due carabinieri che si avvicinano cautela. Poi s'inizia una lunga scena da film muto, li vedo parlare e poi ancora parlare, ma non riesco a capire quello che si dicono. A questo punto comincio a sospettare che quello non sia un carabiniere, ma uno psicologo! Forse avrei voluto che li caricassero in macchina e li portassero via o, forse, avrei voluto vederli morire lì, sullo stesso scalino, come nei film. Ma niente di tutto questo, nella vita è diverso, bene, tra 5 minuti li lasceranno andare, liberi prima, liberi re pericolosi per se stessi e per gli altri e di scegliere un altro scalino, domani o prima».

Fulvia Cavaletti

Un lettore ci scrive:

«A buon diritto i genitori di Brandizzo affermano: "Ogni famiglia ha facoltà di scegliere la scuola di futura frequenza e il tipo di didattica (modulare o tempo pieno).

«Ma sembra addirittura che, in talune scuole, misconoscendo le scelte dei genitori e le corrispondenti adesioni degli insegnanti interessati - scelte e adesioni ratificate a tutti i livelli previsti - si ritenga opportuno interrompere "in itinere" il corso di tempo pieno per passare a quello modulare.

«Non riesco a convincermi, tuttavia, che corrisponda a verità; ma ciò, ovviamente, giustificherebbe un'eventuale energica protesta dei genitori e dei docenti.

«Mi si consenta di cogliere l'occasione per precisare pure che l'assegnazione dei tre insegnanti su due classi (tipo modulare) doveva garantire ad ogni bambino la conoscenza epistemologica graduale delle diverse materie di studio, attraverso l'insegnamento individualizzato; invece i Nn.Oo. con l'art. comma vietano di dare di più a chi ha di meno».

Giulio Lunardi

Una lettrice ci scrive:

«Sono la di ragazza di 19 anni; che ha ultimato con profitto un di "vetrinista" ed ha conseguito il relativo diploma. L'entusiasmo e il voler far bene della ragazza, non, ma quando si accinge alla ricerca di un lavoro inerente la sua materia e cioè il campo dell'abbigliamento o anche di profumeria iniziano le delusioni.

«I tentativi per ottenere un risultato sono stati molti. La risposta ottenuta è stata pressoché uguale: "Cerchiamo personale esperto". Orbene, io mi domando: se tutti cercano solo "esperti" quando troverà un lavoro questa ragazza e come lei tanti altri? Come si può pensare che questa esperienza si formi, se dato modo a questi giovani di apprenderla? Spero che questo sfogo di madre sia recepito da qualche persona interessata».

Segue la firma

Il caso dell'infermiera punta da un ago infetto ripropone il problema della prevenzione

Aids, in ospedale si rischia di più

Altri due «incidenti» di recente in corsia
Il professor Grillone: prudenza, non allarme

Medici e infermieri esposti al rischio Aids? La domanda torna d'attualità dopo la notizia della giovane infermiera punta da una siringa sporca di sangue di un sieropositivo. E la risposta degli operatori è sì: [illegible]nostante le norme [illegible] prevenzione, non [illegible] può negare che il rischio esista.

Dice Walter Grillone, primario all'Amedeo di Savoia, l'ospedale torinese delle malattie infettive, che non sono rari i casi di «incidenti» che vedono coinvolti medici e infermieri. Due giorni fa un chirurgo di un altro ospedale di Torino si è ferito in analoghe circostanze. Quattro mesi fa, un'allieva infermiera di 23 anni, E. L., [illegible] è conficcata l'ago in un dito mentre stava rimettendo il cappuccio a una siringa utilizzata per un prelievo di sangue a un tossicodipendente sieropositivo.

«Ed è già successo - continua Grillone - che anche il personale sanitario [illegible] stato raggiunto da spruzzi di sangue». Ma osserva: «I casi di trasmissione dell'Aids per motivi professionali sono [illegible] [illegible] quaranta in tutto il mondo. La percentuale di infettati è del 2 per mille».

Dato allarmante? Al Collegio provinciale degli infermieri, il presidente Paola Lupano risponde [illegible]. E spiega che in questo mestiere esisterà sempre un rischio di contagio legato all'errore umano: «Nel 1990 il ministero della Sanità ha emanato un decreto dove è indica[illegible] una serie [illegible] precauzioni da adottare nel lavoro in corsia. Nel caso [illegible] prelievi difficili [illegible] eseguire, per esempio su tossicodipendenti, [illegible] scritto che il personale deve mettersi i guanti. Da quello che ho letto sui giornali, per quel che riguarda S. P., la ragazza che ora vive nell'incubo di avere contratto l'Aids, erano state prese tutte le precauzioni. Ma il medico ha sbagliato e l'ha punta. Dobbiamo condannarlo? Andrei cauta [illegible] [illegible] affermazioni».

L'Ordine dei medici: «Possiamo sbagliare, è umano». I paramedici: «Più sicurezza [illegible] andiamoci piano con le condanne»

D'accordo [illegible] Paola Lupano è il professor Roberto Del Boca, vicepresidente dell'Ordine provinciale dei medici: «Il problema è stato dibattuto in tante assemblee [illegible] categoria. Quando una persona s[illegible] male, il medico fa il possibile per salvarla. Ogni tanto, è vero, sbaglia: può succedere. E' umano. Senza mettere in dubbio la professionalità del medico, resta il fatto che in certi momenti non si pensa mai alle conseguenze».

S. P. ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, chiede [illegible] risarcimento dei danni.

Commenta ancora il professor Del Boca: «Finirà [illegible] in America, dove i nostri colleghi stipulano assicurazioni fortissime per avere [illegible] spalle coperto almeno dal lato delle conseguenze civili».

I casi di trasmissione [illegible] Aids per motivi professionali [illegible] [illegible] [illegible] nel mondo. La percentuale di infettati è del due per mille

Il professor Walter Grillone primario all'Amedeo di Savoia

Il promosso è respinto

L'allievo infermiere scopre che non poteva frequentare

La notizia gliel'aveva anticipata a metà maggio [illegible] direttrice della scuola, [illegible] Claudia Denti: «Caro Balducci, lei non può più frequentare» E lui, l'allievo infermiere Giuseppe Balducci, 28 anni, di Grugliasco, era rimasto amaramente sorpreso. [illegible] come? Per entrare in quella scuola aveva presentato un pacco [illegible] documenti [illegible] era andato a sostenere un [illegible] [illegible] fronte a una [illegible]sione regionale.

Dopo averlo superato, settantacinquesimo su 500 candidati, aveva lasciato il [illegible] vecchio lavoro di elettricista e [illegible] stipendio sicuro di 1 milione e 800 mila il mese. La direttrice gli aveva detto che capiva la situazione: «Ma lei non ha i titoli. Mi domando come abbiano potuto accogliere la [illegible] domanda in mancanza del biennio di scuola media superiore».

Adesso che la notizia è diventata ufficiale, c'è imbarazzo fra quelli che hanno mandato [illegible] la pratica-Balducci senza controllare [illegible] il candidato avesse i requisiti [illegible] legge per diventare infermiere. Perché questo è il punto: l'elettricista non doveva neanche essere ammesso alle prove di ammissione di settembre. [illegible] fronte al suo semplice attestato di elettromeccanico, [illegible]seguito in una scuola professionale della Regione, qualcuno avrebbe dovuto dirgli che [illegible] [illegible] possibile partecipare. In[illegible]: «La domanda l'ho ritirata al Nuovo Martini, l'esame l'ho sostenuto al Giovanni Bosco». E nessuno l'ha fermata in uno dei tanti passaggi burocratici? «Macché. Sui giornali era appena esplosa la polemica sulla mancanza di infermieri negli ospedali, la città era [illegible]pezzata di manifesti che invitavano i giovani a intraprendere la professione».

A novembre cominciano le lezioni. Balducci finisce all'istituto infermieri delle Molinette, in via Ardigò 17. Il mattino [illegible] tirocinio [illegible] ospedale, il pomeriggio teoria sui banchi di scuola. La [illegible] la dedica allo studio.

[illegible] mesi di duro lavoro, e la stima della direttrice e dei professori. Ecco la pagella del corso in reparto. Voto: 7 e mezzo. Giudizio: discreto. Valutazione dei docenti, nero su bianco: «L'allievo mostra buone capacità tecniche e [illegible] osservazione. Buona la preparazione teorica. E' in grado di soddisfare adeguatamente le esigenze del malato». C[illegible] la fame di infermieri che c'è in giro, l'allievo Balducci sembra destinato a lunga e felice carriera in corsia.

La lettera che annuncia la [illegible] espulsione da scuola porta la data dello scorso 2 giugno e le firme di Roberto Arione, [illegible]sponsabile delle scuole professionali, Giorgio Rivara, coordinatore sanitario alle Molinette e Eligio Citta, amministratore straordinario alle Usl [illegible]. Scrivono: «Le comunichiamo che è in fase di deliberazione la proposta [illegible] allontanamento dell'allievo dalla regolare frequenza».

Ma è giusto? E soprattutto: è legale? Balducci dice di no, la Cgil annuncia che sosterrà la sua battaglia legale: «Ci sono colpe precise. Alla magistratura il compito di individuare i responsabili di questa grotte[illegible] vicenda». [g. a. p.]

Fiamme Gialle, festa per i 218 anni

«Non cede nemmeno se recisa» è il motto dei finanzieri, ieri onore ai caduti

Guardia di Finanza futura polizia Cee

In un [illegible] [illegible] lavoro hanno salvato 489 vite umane, accertato evasioni alle imposte per più di 758 miliardi di lire e denunciato [illegible] persone, 117 delle quali [illegible] in carcere. Sono i successi dell'Ottava zona piemontese della Guardia di Finanza, resi noti ieri in occasione dell'anniversario di fondazione delle Fiamme Gialle, le «Truppe leggere» nate a Torino nel 1774.

La ricorrenza è stata festeggiata alla presenza delle [illegible]me autorità, alla caserma di corso IV Novembre. [illegible] generale Enzio Guerrieri ha accolto il comandante della Regione Militare Nord-Ovest Bonifazio Incisa di Camerana, il presidente della Regione Brizio, della Provincia Ricca, il sindaco [illegible] Torino Giovanna Cattaneo e il prefetto Carlo Lessona. Resi gli onori ai caduti del Corpo, sono stati indicati al pubblico encomio finanzieri, sottufficiali [illegible] ufficiali distintisi in azione. «Uomini di valore al servizio degli uomini onesti» ha detto Guerrieri. Fra i premiati anche Gennaro Talarico, uno dei più bei nomi del karatè italiano. E' stato ricordato insieme a coloro che [illegible] dovere costringe sovente all'anonimato, ma che in queste occasioni fa piacere conoscere. Per scoprire persone che non solo in servizio, ma anche nella vita privata, sono al [illegible] [illegible] gente: hanno salvato vite, sventato rapine, tutelato l'immagine dello Stato. Le cifre parlano chiaro: indicano 11.500 atti di polizia giudiziaria, 2200 controlli a tutela delle imposte dirette, 3660 accertamenti di violazioni all'Iva, il sequestro di 2 quintali di sostanze stupefacenti, [illegible] 14 tonnellate di tabacchi e di 59 automezzi più 440 interventi di soccorso alpino.

«La nostra attività - ha spiegato Guerrieri - sarà rafforzata da una banca dati dei conti correnti, dal monitoraggio dei capitali da [illegible] per l'estero, dalla messa a punto [illegible] un sistema esperto di aiuto alle verifiche fiscali esterne, realizzato [illegible] personal computer». I finanzieri si preparano [illegible] mercato unico europeo: «Ci rendiamo conto - ha aggiunto il generale - [illegible] nel sistema Italia a volte si manifestano elementi di debolezza, ma faremo di tutto per garantire efficienza al nostro compito [illegible] polizia [illegible] comunitaria». [m. lup.]

Terribile incidente sulla Pancalieri-Vigone: i tre sono morti sul colpo

Daniele La Cascia, 2 anni, [illegible] sul sedile posteriore assieme alla sorella Simona (a fianco)

La Croma guidata da Maria Bonanno (a fianco) è rimasta incastrata [illegible] l'autotreno di bestiame

Mamma e due figli uccisi nell'auto contro il Tir

Agghiacciante incidente sulla «provinciale» che unisce Vigone a Pancalieri. Due bambini e la loro [illegible] sono morti ieri [illegible] nello scontro dell'auto su cui viaggiavano [illegible] un camion carico [illegible] bestiame. Le vittime [illegible] Maria Bonanno, 28 anni, originaria [illegible] Caltanissetta - abitava da pochi giorni a Pancalieri - e i suoi due figli, Daniele di [illegible] anni e Simona di 8.

Verso le 11, a bordo di [illegible] Croma bianca erano diretti [illegible] Pancalieri. All'improvviso l'[illegible] ha sbandato sulla sinistra invadendo la corsia opposta: dopo [illegible] pauroso testacoda è finita [illegible]tro un autoarticolato guidato da Sebastiano Cornetto, 60 anni, abitante a Cuneo in via Don Co[illegible] 2. Lo schianto è [illegible] terribile: [illegible] Croma è stata stritolata e trascinata per alcuni metri. I due mezzi [illegible] finiti nel prato. Immediato l'allarme per i carabinieri di Vigone e Pancalieri, l'elisoccorso e i vigili del fuoco: [illegible] per i tre occupanti dell'auto non c'era ormai più nulla [illegible] fare. I corpi [illegible] accanto i due figli, avvolti in lenzuola bianche, sono stati adagiati sull'erba. Così li ha trovati Manuele [illegible] Cascia, il primo [illegible] parenti giunto sul luogo della tragedia [illegible] pietosa [illegible] riconoscimento delle salme. Poi è arrivato il marito [illegible] donna Gianclaudio La Cascia, 31 anni, tappezziere a Carignano. Nessuno ha [illegible] il coraggio [illegible] dirgli che in quello schianto la sua famiglia [illegible] stata annientata: lo ha capito quando il maresciallo La Serra di Vigone lo ha abbracciato cercando di trascinarlo via. Colto da un malore, il giovane è stato trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo in stato [illegible] choc.

«Non so perché l'auto [illegible]to: - ha raccontato più tardi il camionista - di colpo l'ho vista venirmi contro, [illegible] frenato ma tutto è stato inutile». Forse si è [illegible] di una [illegible] o di un guasto meccanico. «La Croma non andava forte - aggiunge Giovan Battista Rocchia, collaudatore che ha assistito all'incidente - all'uscita della curva però ha sbandato paurosa[illegible].

La famiglia La Cascia [illegible] era trasferita da solo una settimana a Pancalieri. «Avevano trovato una [illegible] in affitto [illegible] un pezzettino di prato per i bambini» ha detto in lacrime Manuele La Cascia. [illegible] le lamiere contorte i pompieri hanno trovato ancora intatta [illegible] busta con su scritto con i pennarelli [illegible] tutti i colori: «Per la mia superbellissi[illegible] e simpaticissima mamma». [illegible] c'erano gli ultimi disegni di Simona.

Antonio Giaimo

Schianto sull'Ivrea-Aosta

Sbanda sull'asfalto bagnato salta il guard-rail e muore

Incidente mortale, ieri pomeriggio, sull'autostrada Torino-Aosta. Ha perso la vita Roberto Bongiorno, [illegible] anni, via delle Magnolie 34, Torino. A bordo della [illegible] Croma, il giovane era diretto [illegible] Valle d'Aosta, per trascorrere il fine settimana ospite [illegible] alcuni amici a Saint-Vincent.

Subito dopo il cartello che [illegible]gnala il casello di Ivrea, all'altezza dell'abitato di Salerano, l'auto ha sbandato improvvisamente, travolgendo la barriera [illegible] protezione ed è finita in un prato che costeggia l'autostra[illegible]. Nello schianto Roberto Bongiorno è morto sul colpo; il [illegible] compagno di viaggio, Clau[illegible] Anglisan, 27 anni, via Pannunzio 63, anch'egli di di Torino [illegible] ricoverato [illegible] gravissime condizioni all'ospedale di Ivrea. I medici per il momento non si sbilanciano: «Ha lesioni e fratture [illegible] tutto il corpo: è presto dire se se la caverà senza consegu[illegible] ha detto il primario del pronto soccorso Biagio Spaziante.

Subito dopo il violento impatto, la Croma [illegible] Roberto Bongiorno [illegible] incendiata: le fiamme [illegible] domate da alcuni passanti che [illegible] accorsi per aiutare i feriti. [illegible] operazioni [illegible] soccorso sono [illegible] notevolmente rallentate [illegible] un violento acquazzone che in quel mo[illegible] investito l'intera [illegible]na e che forse può spiegare la tragedia.

Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale di Torino, la Croma stava percorrendo quel tratto dell'autostrada Torino-Aosta a velocità [illegible] All'uscita [illegible] una curva a sinistra Roberto Bongiorno è stato tradito [illegible] fondo stradale viscido [illegible] ha perso il controllo della Croma.

Roberto Bongiorno, 28 anni, (sopra) sulla [illegible] Croma [illegible] raggiungendo la Valle d'Aosta: il [illegible] stradale bagnato e l'alta velocità possono spiegare forse il terribile [illegible]

L'auto [illegible] impazzita, ha centrato e divelto [illegible] lungo tratto del guard-rail, quin[illegible] è finita fuori strada, schiantandosi, dopo [illegible] volo di alcune decine [illegible] metri, contro il muretto di recinzione [illegible] una casa.

Il terribile schianto ha richiamato in strada gli abitanti delle case vicine che hanno subito dato l'allarme. Il ritrovamento di un seggiolino per bimbi aveva fatto ritenere che sull'auto distrutta [illegible] viaggiasse anche un bambino: i successivi controlli da parte dei pompieri di Ivrea hanno escluso questa eventualità.

Sul post[illegible] sono intervenuti, sfidando le pessime condizioni meteorologiche, anche l'eliambulanza della Regione e l'elicottero dei vigili del fuoco di Torino. **[l. pol.]**

Da due anni la mamma vuole riavere i suoi figli

Jebrail e Sarra contesi fra Italia e Tunisia

«A parlarmi [illegible] miei bambini sono rimasti solo i loro giocattoli [illegible] quei vestiti troppo piccoli, che non servono più. Che mi danno il senso dei due anni passati da quando mio marito li ha portati via. Jebrail ora ha nove anni [illegible] mezzo, Sarra sette: quando li ho rivisti ho [illegible] riconoscerli». Carla Rosa Rosso, 33 anni, vedova [illegible] un immigrato tunisino divenuto cittadino italiano, [illegible] disperata. Ma anche ben [illegible] portare fino in fondo la [illegible] battaglia. Vuole a tutti i costi riavere con sé, a Susa, il vivace ragazzino dai grandi occhi neri e la dolcissima Sarra: i figli [illegible] il marito, Adel Djerdine (morto in febbraio) aveva trasferito dai parenti, nel Paese d'origine, e che ora sembra impossibile riportare in Italia, dove sono nati.

La sua [illegible] una storia che, [illegible] l'aumento delle unioni miste, [illegible] più [illegible] rarità. Una storia di incertezza del diritto. Il ministero degli Esteri offre generica speranza, l'ambasciata italiana a Tunisi mette [illegible] guardia e ricorda che «i bambini sono anche tunisini». Il consolato tunisino a Genova intima: «Se la madre si risposa, può scordarsi i figli».

[illegible] donna si [illegible] rivolta al presidente Scalfaro. Forse, però, anche questa strada dovrà essere battuta un'altra volta. La lettera deve essere stata confusa con le migliaia di congratulazioni per l'insediamento [illegible] Quirinale. L'ufficio della Presidenza, infatti, [illegible] risposto con [illegible] gentile quanto laconico "grazie". «Ritenterò, non mi arrendo. A settembre - dice - i bambini devono andare a scuola qui».

A intricare la situazione - [illegible] semplificarla? - c'è il fatto che Carla Rosa Rosso e Adel Djeridi, sposati nell'81 e divisi dall'86, non si erano mai separati legalmente. «Dopo molti litigi e parecchi tradimenti, lui era andato ad abitare con un'altra e il tribunale aveva affidato a [illegible] Jebrail e Sarra. [illegible] allora, la vita è stata [illegible] Mio marito mi passava pochissimi soldi, io trovavo solo lavori [illegible] orari molto pesanti. Adesso lavoro nella [illegible] di un cantiere dell'autostrada del Fréjus, ma [illegible] cameriera, stiratrice. Quando accettai di lasciar iscrivere il bambino in una scuola tunisina, due anni fa, [illegible] davvero esaurita».

Dall'autunno scorso Carla Ro[illegible] Rosso chiede di riavere Jebrail e Sarra. In due anni li ha visti due volte. «Al funerale di Adel ho detto [illegible] miei suoceri che i bambini devono tornare con me. In risposta ho ricevuto insulti e minacce da mio cognato Tarek, che vive qui e lavora all'Italgas». Gli incontri [illegible] stati tristi. «Jebrail [illegible] a darmi baci. Diceva: "Sono quelli che non ho più potuto darti". Sarra l'ho trovata sofferente, chiusa. Jebrail parla [illegible] l'arabo che l'italiano, lei [illegible] dimenticando la nostra lingua. La sto perdendo».

Per Carla ora il dramma si è ulteriormente aggravato. «Fino a Pasqua ho potuto almeno sentirli. Poi, la vicina dei miei suoceri - alla quale telefonavo - mi ha det[illegible] che avevano traslocato. Dall'ambasciata ho saputo che non è vero, ma questo non ha cambiato niente. Con Jebrail eravamo d'accordo che, finita la scuola, lui e Sarra sarebbero tornati. Penserà che li ho abbandonati?».

Maria Teresa Martinengo

Il dramma vissuto da una famiglia divisa anche da leggi diverse

I piccoli Jebrail e Sarra, di nove e sette anni, lontani dalla madre Carla Rosa Rosso, di 33 anni, vedova di un immigrato tunisino

Marketing urbano

«Torino Incontra» premia la città di Lille

La Conferenza internazionale «Il marketing urbano», promossa [illegible] Commercio e Corep, si è conclusa ieri [illegible] centro congressi Torino Incontra [illegible] la consegna del premio «Turin Award for Urban Marketing 1992». Il riconoscimento, consegnato dal presidente di Torino Incontra, Enrico Salza, è andato [illegible] progetto «Euralille». La scelta [illegible]lla giuria ha valorizzato «la capacità di esaminare sinergicamente opportunità esterne di carattere geografico, economico, tecnologico, e di orientarle ed utilizzarle ai fini dello sviluppo locale». La città di Lille è gemellata con Torino «e con Torino - ha spiegato Gerard Engrand che ha ritirato il premio - condivide la tradizione industriale, il suo declino, e la necessità [illegible] svolta verso la modernità».

Denuncia a Susa

Pronto soccorso [illegible] le barelle

Protestano i medici dell'ospedale [illegible] Susa: «Mancano le barelle, dobbiamo stendere per [illegible] i pazienti quando giungono [illegible] pronto soccorso».

Al [illegible] di un'assemblea, hanno inviato [illegible] loro letteradenuncia [illegible] sindaci dei Comuni compresi nell'Usl 36, oltreché all'amministratore straordinario dell'Usl.

Nel documento, i medici ricordano che il pronto [illegible]rso dell'ospedale di Susa è dotato di tre sole barelle, per cui, se i malati sono in numero maggiore, devono [illegible] seduti o, [illegible] le loro condizioni non lo permettono, sdraiati sul pavimento. «Una situazione incredibile che potrebbe [illegible] facilmente risolta, vista l'esiguità di risor[illegible] necessarie per acquistare le barelle».

PIAZZA SAN CARLO

«Vecchie signore» in passerella

Arriveranno questo pomeriggio, dopo le 16,30 in piazza San Carlo, le auto storiche che hanno preso parte alla [illegible] della Torino-Alessandria-Torino. Ieri, nonostante il tempo inclemente, il passaggio delle «vecchie signore» lungo tutto [illegible] percorso è stato salutato da centinaia di appassionati di auto d'epoca. «Una manifestazione [illegible] affetto che ci incoraggia a proporre l'appuntamento anche in futuro» hanno detto gli organizzatori.

L'industria dell'estate è un business, ma attenzione agli «esperti» improvvisati

Chi viaggia pretende la qualità totale

Cisalpina Tours, un operatore all'altezza dei tempi

Nulla è più deludente [illegible] di un viaggio d'affari o di vacanza organizzato male e finito peggio. Disagi, contrattempi, sistemazioni sconcertanti, sballottamenti fuori programma da un albergo all'altro, da un aereo all'altro, da un treno a un pullman, soldi sprecati, rabbia. Che si fa? Si va a dirlo a Lubrano in televisione? Magra soddisfazione. Si chiama in giudizio l'agenzia di viaggi responsabile, a nostro parere, [illegible] disastro? Ormai l'affare (magari grosso) è saltato; la vacanza [illegible] per tutto l'anno è andata in fumo. Resta il magone.

Alle soglie della stagione turistica '92 un istituto specializzato nei sondaggi d'opinione - l'InterMatrix - ha raccolto le impressioni ed i pareri di un vasto campionario d'italiani. Ebbene, il 12,9 per cento di coloro che si sono rivolti ad un'agenzia nell'ultimo anno ha avuto problemi di viaggio. Tra le critiche emerse: poca creatività, illustrazioni subdole e ingannevoli, mancanza di informazioni sui luoghi, prezzi un po' alti. Il cliente vorrebbe l'agenzia di viaggio più attiva nel fornire informazioni, con maggiore specializzazione e personale qualificato. Vorrebbe più assistenza anche dopo l'acquisto del viaggio o della vacanza. In [illegible] i nostri operatori turistici dovrebbero puntare più sulla qualità.

Sono soltanto pochi anni che gli italiani hanno preso gusto ad evadere dal magnifico stivalone fra Alpi e Capo Passero, improvvisandosi viaggiatori di razza antica come inglesi e francesi. Il boom economico di felice memoria ha fatto anche questo. Ma davvero gli italiani hanno imparato a viaggiare? Si sono accorti che intorno alla loro scoperta del mondo (ammettiamolo, a volte [illegible] candidamente provinciale) è nato un grosso business in cui si [illegible] inseriti disinvoltamente gli speculatori, gli improvvisati venditori di biglietti e «pacchetti viaggio tutto compreso» presi da Tour Operators e rigirati, maggiorati di costo, ai clienti?

Una prima riflessione facile facile. Se soltanto il 12,9 per cento dei viaggiatori nostrani è andato incontro a guai, significa che l'altro 87 per cento è rimasto più o meno soddisfatto. Evidentemente questi hanno saputo fare scelte giuste. Non si sono fermati all'agenzia all'angolo di casa, magari splendente di richiami affascinanti, arredamenti ultramoderni, posters ammalianti, lusinghe di paradisi esotici e di metropoli fantascientifiche.

Appunto questo è il punto di partenza, il primo passo da compiere: trovare l'agenzia giusta. Bisogna informarsi, mettere a confronto tabelle, offerte di servizi, la loro qualità, la competenza professionale di chi fornisce le informazioni, la serietà delle garanzie, la validità delle formule assicurative, il livello tecnico dei mezzi informatici di cui l'agenzia è dotata, la [illegible] dell'assistenza per tutta la durata del viaggio, la possibilità di contatti rapidi e certi in qualsiasi emergenza, la convenienza economica delle tariffe. In genere, soltanto le agenzie di più [illegible] laudati agganci internazionali sono in grado di procurare sistemazioni ottime, anche di lusso, a prezzi convenientemente scontati.

E allora vediamo come funziona e cosa può offrire un'agenzia modello. La nostra ricerca incomincia e assume come parametro la Cisalpina Tours di Torino, un'impresa ormai [illegible]sonata e ricca di primati acquisiti in [illegible] anni di lavoro e di ambiziose esperienze. Fu un gruppo di amici provenienti dal settore tecnico e commerciale dell'Alitalia ad avere l'intuizione: mettendosi insieme potevano realizzare un servizio moderno ed efficace per le aziende e gli uomini d'affari. Conoscevano dall'interno tutti i segreti meccanismi degli aeroporti in ogni parte del mondo, avevano dimestichezza con le [illegible] aeree che solcano i cieli. Il loro prezioso bagaglio di conoscenze poteva essere messo a disposizione degli altri. Così è stato. Gli anni sono passati e oggi la Cisalpina Tours può annoverare fra i suoi clienti oltre trecento fra grandi, medie e piccole aziende. Accanto a questa specializzazione è nata e si è sviluppata nel frattempo l'organizzazione dei viaggi per i privati, sui quali si sono riversati i vantaggi delle «migliori condizioni» riservati alle aziende. La Cisalpina se lo può permettere.

E' il personale il cuore segreto dell'agenzia. La ricchezza di mezzi tecnici rassicura, ma non è tutto. La signorina che sta dietro la scrivania dovrebbe essere quasi una psicologa. Spieghiamo perché. L'agenzia è responsabile di tutti i servizi che procura in modo diretto al cliente: biglietti aerei, ferroviari, traghetti, auto all'arrivo, alberghi, ristoranti, concerti, musei... Deve offrire al viaggiatore la sicurezza che ogni biglietto sarà valido, ogni prenotazione funzionerà a pennello, il soggiorno e il viaggio saranno perfetti. Ma la nostra emblematica signorina deve anche capire se il viaggio che sta vendendo è proprio adatto al cliente che ha davanti. Occorrono colloqui approfonditi, senza fretta. Non è facile penetrare nella psiche di una persona, intuirne le disponibilità economiche, la preparazione psicologica e anche fisica. Tanto più che molte volte le richieste riguardano viaggi, soggiorni, crociere, safari organizzati dai Tour Operators.

I titolari dell'agenzia hanno già scelto, da parte loro, le organizzazioni che danno maggiore affidamento. Ma se la Francorosso, l'Alpitour, le Grandi Viaggi o l'Hotel Plan hanno, tra le proposte, un viaggio a Ceylon in Land Rover, non per questo l'ipotetica signorina deve incoraggiare all'impresa una tranquilla coppia di mezza età, [illegible] uscita da [illegible] amante della bella vacanza rilassante in un paesaggio incantevole, clima dolce e comodo albergo. Ve li immaginate i due coniugi al ritorno, con le [illegible] ancora doloranti e sfiancati [illegible] nottatacce avventurose? Come minimo si precipitano in agenzia a protestare. Hanno avuto [illegible]mente quanto era stato stabilito. Ma era sbagliato nei loro confronti.

L'episodio non è inventato. Lo racconta, a mo' di autocritica, il signor Pasquale Chianello, uno dei soci fondatori e titolare della Cisalpina Tours, per far capire le difficoltà del mestiere e l'alto livello di preparazione professionale occorrente. Saper intuire cosa vuole veramente il viaggiatore anche quando lui non lo sa, trovargli la soluzione giusta, illustrargliela in modo veritiero e minuzioso: è il «top» dell'efficienza. Sono prerogative che la miriade di agenzie che sta proliferando non possiede certamente.

Per [illegible] questi risultati la Cisalpina Tours ha creato un gruppo di oltre cinquanta persone a disposizione del pubblico, suddivise nei vari settori: Turismo - Ferrovia - Vagoni Letto - Traghetti. Un numero rilevante del personale riceve le prenotazioni telefoniche allo 011/77.71.777.

Biglietti prenotati in tempo reale

Tutto il mondo in un computer

Il servizio per l'uomo d'affari e le aziende - è questa la specializzazione con cui la Cisalpina è nata - si svolge in uffici appositamente attrezzati e viene realizzato [illegible] strumentazione tecnica che è unica in Italia.

[illegible] il primo record. Ormai tutte le agenzie sono dotate del sistema Sigma, il computer che serve per le prenotazioni di treni, aerei, alberghi, eccetera. Per ora soltanto la Cisalpina può disporre contemporaneamente (e non uno alla volta) dei tre grandi sistemi americani Apollo, Sabre e World-Span, oltre naturalmente al sistema Sigma. Tutto quello che oggi si trova sul mercato della tecnica viene messo al completo servizio del cliente.

L'uomo d'affari non ha tempo da perdere. Non può mettersi in coda negli uffici. La Cisalpina gli offre un centralino telefonico «grandi parlatori» con 36 linee e selezione passante per raggiungere direttamente l'operatore desiderato, quando si è già clienti e si conoscono i singoli addetti. Diventa un filo diretto, personalizzato. Subito dopo scattano i computers. Servizio in tempo reale.

Di più. Gli uomini della Cisalpina hanno compreso che era soltanto una perdita di tempo e causa di disorganizzazione far venire anche soltanto l'incaricato dell'uomo d'affari nella sede dell'agenzia. Significava o farlo aspettare o affrettare la preparazione dei documenti, scombussolando l'ordinato ritmo di lavoro. La quasi totalità dei clienti viene dunque servita a domicilio. La Cisalpina tiene pronti cinque fattorini e cinque autovetture per la [illegible] a mano dei documenti.

Le prime auto si [illegible] in movimento fra le 8,30 e le 10; la seconda consegna avviene fra le 10,30 e le 12,30; nel pomeriggio le macchine raggiungono i clienti fra le due e mezza e le 16,30; l'ultima consegna è programmata fra le cinque e le sette di sera.

Significa che se il cliente ha necessità di partire d'urgenza, improvvisamente, per ottenere i suoi biglietti mattino per mattino, pomeriggio per pomeriggio.

Non corre il rischio di andare all'avventura tentando di fare il biglietto all'ultimo momento in aeroporto, finendo magari in lista di attesa, o sul treno in movimento.

Una polizza contro le «sorprese» della vacanza

In valigia, senza aumenti di spesa, la tessera Europe-Assistance

Una [illegible] più lamentate nelle organizzazioni turistiche italiane è la [illegible] di garanzie per il passeggero: un personaggio bistrattato, che tira fuori i quattrini, riceve in cambio dei [illegible] di carta e poi deve arrangiarsi. Il cliente non ha la minima possibilità di verificare a priori se questi pezzi di carta daranno ciò che promettono.

La Cisalpina ha rimediato regalando al cliente la garanzia migliore che al momento esista sul mercato, la tessera «Europe Assi[illegible]»: «medico no-stop più assicurazione bagaglio» per ogni biglietto o pacchetto di servizi.

La tessera viene consegnata automaticamente con i documenti di viaggio, senza un soldo di spesa a parte. E' quel «qualcosa in più» che dà maggiore tranquillità al viaggio.

Ma c'è altro. La Cisalpina si è assicurata contro gli [illegible] che può [illegible]mettere il proprio personale. La cosa non è da poco: in [illegible] vuol dire che, se un'operatrice dell'agenzia si è sbagliata nel fornire un'informazione o nel compilare un documento, il passeggero viene risarcito dei danni materiali e morali.

Nel mondo anglo-sassone è una prassi molto diffusa, in Italia è quasi impossibile [illegible] risarcimenti, soprattutto morali.

Eppure potrebbero essere guai grossi. Si pensi ad un uomo d'affari che, per colpa dell'agenzia, manchi all'appuntamento con un ministro, magari arabo, e perda un contratto per ingenti forniture.

Sono garanzie che la Cisalpina Tours offre perché si [illegible] sufficientemente [illegible] dell'alta specializzazione del proprio personale.

Ci vuole gente in gamba e sagace per [illegible]dere viaggi e vacanze; ma occorre un iter ancora più lungo e impegnativo per arrivare ai telefoni dell'emergenza. E' quasi l'apice della carriera.

Gli operatori seguono una serie di [illegible] di preparazione e verifiche prima di essere immessi nel circuito caldo dell'agenzia. Per loro i terminali non hanno più segreti. Nessuno sa che nel computer c'è sempre la soluzione di tutto. Bisogna solo saperli interrogare questi cervelli che se domandi rispondono.

Forse nessuno sa ancora che si può domandare alla Cisalpina che tempo fa a New York o se è aperto un qualsiasi aeroporto del mondo. Si può chiedere, un'ora prima di andare a ricevere un famigliare all'aeroporto, se quell'aereo è in orario. Si può sapere in anticipo in quale momento toccherà la pista. Qualsiasi aereo del mondo è segnalato sui terminali dall'ora di partenza a quella di atterraggio.

Naturalmente non tutte le agenzie sono attrezzate per questa miniera di informazioni. La Cisalpina dispone invece dei sistemi computerizzati di tutte le compagnie aeree del mondo.

Si digita il computer Alitalia e si seguono le rotte di tutti gli aerei italiani: minuto di partenza, tragitto, attimo [illegible] dell'atterraggio.

Se è un aereo americano lo si va a cercare nei sistemi Apollo o Sabre o World-Span. Se è europeo, si ricorre a Sigma. Sigle che solo gli esperti conoscono. Tutti i biglietti aerei (nazionali e internazionali), ferroviari e marittimi sono emessi automaticamente attraverso le stampanti collegate ai computers.

Certamente questa complessa mole di servizi rappresenta un [illegible] economico ingente, ma permette di ottenere risultati incredibili. E' un peccato che la gente conosca poco l'insieme di così importanti reali[illegible] nate e sviluppate a Torino e, per adesso, in larghissima parte, uniche in Italia. Ci sono sicuramente nel [illegible] agenzie più importanti come volume d'affari e come numero di personale. Resta il fatto che la torinese Cisalpina è all'avanguardia per specificità dei servizi e dotazione tecnica.

Si aggiunga che la sede centrale di corso Francia [illegible] ha due succursali (corso Siracusa 105 a Torino e corso Francia 26 a Rivoli) che possono operare esattamente come la casa-madre. Si differenziano l'una dall'altra soltanto per l'orario. Ma i clienti di ciascuna filiale possono sempre accedere ai servizi dell'agenzia principale.

Quando il telefono non suona mai a vuoto

L'agenzia garantisce ai suoi clienti un servizio a tempo pieno

Il vero fiore all'occhiello della Cisalpina è però il telefono: gli apparecchi non suonano mai a vuoto. Gli orari sono unici in Italia. I primi squilli arrivano alle 6,30 del mattino e proseguono ininterrottamente fino alle 22,30 della sera, dal lunedì al venerdì. Il sabato, la domenica e nei giorni festivi i telefoni [illegible] in attività dalle 9 alle 12,30.

Questo significa che il servizio prenotazioni della Cisalpina funziona 365 giorni l'anno, compresi Natale, Capodanno, Pasqua, Ferragosto. Il vuoto è soltanto di poche ore.

C'è una motivazione di fondo per questa prestazione eccezionale. I responsabili della Cisalpina pensano che i clienti sparsi per il mondo, in viaggio d'affari o per turismo, in qualsiasi momento possano imbattersi in contrattempi improvvisi, intoppi, magari notizie dolorose da casa, per cui è necessario il rientro immediato o il cambiamento di programma.

Basta un colpo di telefono. Da Torino partono gli interventi del caso, suggerimenti, nuove prenotazioni, indicazioni precise. Il cliente non è mai solo, non è abbandonato al [illegible]. Questo fa della Cisalpina un'agenzia diversa, unica in Italia. Occorre ripeterlo: [illegible] giorni l'anno.

Scaviamo nel valore di questa «sempre presenza». Bisogna pensare [illegible] alla [illegible]lità ma all'emergenza. Un esempio tra i più comuni. Torino. Inverno. Un passeggero arriva a Caselle per imbarcarsi per R[illegible] [illegible] l'aereo delle 7,05. C'è nebbia, l'aeroporto è chiuso. I voli sospesi si accumulano. Quasi un migliaio di persone entra in emergenza, brancola nel buio. L'aeroporto - non per colpa sua - non è in grado di fare previsioni e offrire alternative. La Cisalpina suggerisce al proprio cliente di allontanarsi dalla folla, infilare un gettone nell'apparecchio telefonico.

Gli uomini della Cisalpina ci sono e gli p[illegible] dare tutti i consigli del [illegible]. Innanzitutto le previsioni meteorologiche fornite dal terminale: c'è la speranza che la nebbia si diradi? Se non c'è, vengono segnalati gli aeroporti aperti, magari Genova o Milano. Il passeggero può decidere di raggiungerli in macchina, se il suo impegno è urgente, mentre l'agenzia provvede alla prenotazione. Il ritardo viene così contenuto in poche ore. E' uno dei casi più semplici in cui però è facile perdere la testa. Fa comodo [illegible] qualcuno alle spalle.

Il valore del «telefono lungo» è apprezzato soprattutto dal viaggiatore che si trovi in situazione d'emergenza in un altro continente, [illegible] fuso [illegible]rio diverso: la Cisalpina gli dà una disponibilità di [illegible] ore sulle 24 della giornata. Il malcapitato ha quindi molte probabilità di sentirsi rispondere dai telefoni di Torino, ovunque si trovi, in Australia, a Tokyo o negli Stati Uniti.

Un esempio concreto. L'aereo prenotato non è arrivato e l'uomo d'affari non può proseguire il suo viaggio. Magari ha un biglietto con caratteristiche particolari. Qualcuno gli [illegible] chiedendo delle somme spropositate per farlo proseguire. Mettersi in contatto con la Cisalpina Tours a Torino significa poter avere il suggerimento giusto per risolvere l'intoppo.

FOTOGRAFIA

Città davanti all'obiettivo

Da questa presa di contatto con la Cisalpina Tours è possibile farsi un'idea della ricca gamma di servizi e opportunità che un'agenzia moderna può, anzi deve offrire. Si possiedono almeno i termini di paragone con cui giudicare l'efficienza delle [illegible] agenzie di viaggio. Da parte sua la Cisalpina vuole farsi ricordare ai propri clienti con una raffinata iniziativa editoriale intrapresa nel 1990, nel ventennale della sua nascita. Si tratta di preziosi volumi fotografici dedicati alle più belle città del mondo. Sono pubblicazioni esclusive. Davanti all'obiettivo incantato di Marcello Bertinetti le città si abbandonano a fascinose rivelazioni, manifestano palpiti di vita e d'arte che normalmente, distratti dal quotidiano, non sappiamo cogliere. La stampa è curata dalle Edizioni White Star. Il primo volume, com'è giusto, è [illegible] dedicato a Torino e reca il commento di Giovanni Arpino. Seguono nella serie Venezia e Roma.

STOP AL CARO VIAGGI

Alberghi e compagnie aeree a prezzi di assoluto favore

Viaggiare costa. Parliamo allora dei prezzi e dei risparmi che si [illegible] realizzare. Lasciamo stare gli sconti e le offerte speciali che talvolta [illegible] la truffa. Risparmio significa realizzare il migliore servizio al minor costo. La Cisalpina Tours, con il suo notevole volume d'affari annuo, è riuscita ad acquistare il potere proprio delle grandi organizzazioni. E' la sola agenzia italiana (associata alla Tti) che può utilizzare [illegible] competitive «Corpo[illegible] [illegible]» per le grandi catene alberghiere, mediante la convenzione con il più potente broker americano.

I clienti principali (in genere aziende) vengono forniti di un manuale con l'elenco selezionato degli alberghi di tutto il mondo che praticano tariffe preferenziali. Il risparmio su una camera d'albergo va dal 15 al 35 per cento rispetto alle tariffe normali, quelle che il viaggiatore trova scritte sul cartellino all'ingresso della stanza. La Cisalpina è poi in grado di stringere convenzioni per il noleggio di autovetture a tariffe che possono permettersi solo le gr[illegible] convenzioni.

I p[illegible] degli aerei. E' noto che le compagnie di volo vanno verso la deregolamentazione, meglio nota con il termine americano di deregulation. Già oggi molte di esse praticano delle tariffe particolari, offerte soltanto, per ora, alle grandi agenzie. La Cisalpina può contare su prezzi speciali sui voli di varie grandi compagnie aeree.

[illegible] ulteriore garanzia sull'economicità dei prezzi deriva dalla possibilità di sprepaga[illegible]. Si conosce la spesa in anticipo, si paga tutto in agenzia prima di partire, e non ci si pensa più. Quindi si è al riparo dalle sorprese spiacevoli. Questo perché la Cisalpina gode ormai di grande credito presso le compagnie di viaggio e le catene alberghiere che contano, non solo in Italia ma all'estero.

Il piano socialista presentato alla maggioranza

Parte una corsa a tappe il traguardo è il metrò

[illegible] Comune [illegible] senza soldi [illegible] il metrò si deve fare. Non può costruirlo direttamente la Civica amministrazione? E allora lo realizzi una società per azioni. A questa conclusione sono arrivati i due maggiori gruppi presenti nella Sala Rossa municipale, dc e socialisti. [illegible]lloqui, scambi [illegible] opinioni, infine la soluzione concordata venerdì in un incontro fra [illegible] vicesindaco Franco Pizzetti, l'assessore alle Grandi opere, Ricciotti Lerro, il presidente dell'Atm, Giorgio Perinetti, i capigruppo della dc, Giovanni Porcellana, [illegible] del psi, Giuseppe Garesio.

Quest'ultimo, presa carta [illegible] penna, ha stilato il calendario-programma che traccia il percorso per arrivare entro il 31 dicembre all'affidamento dell'opera e all'apertura dei cantieri. «Dopo - spiega - entrerà in vigore la [illegible] Cee, e il metrò o sarà partito o Torino dovrà bandire una gara internazionale, perdendo la possibilità di affidare la concessione [illegible] lavori alla società mista che dovrebbe formarsi tra Atm (55%), Fiat e banche».

[illegible] promemoria del [illegible]gruppo socialista da ieri mattina [illegible] sul tavolo di Giovanna Catta[illegible] dei vicesindaci Pizzetti e Marzano e di tutti i capigruppo della [illegible].

Ecco l'iter indicato [illegible] Garesio: entro luglio [illegible] Consiglio comunale dovrà approvare [illegible] nuovo [illegible] dell'Atm e quello della società per azioni, alla quale parteciperanno capitali pubblici (Atm) e privati (Fiat [illegible] banche).

A settembre questa «spa» sarà [illegible] operativa [illegible] notarile, in modo che, ad ottobre, possa essere considerata dallo Stato «soggetto attivo» in grado di ricevere [illegible] finanziamento [illegible] miliardi stanziato dal go[illegible] per il metrò torinese.

A novembre il Comune preparerà la concessione ed il piano finanziario. Infine, entro dicembre, il Consiglio dovrà approvare il progetto esecutivo ed affidarlo [illegible] concessione alla società mista. Dopo, se tutto filerà liscio, potrà partire il «pri[illegible] colpo di piccone» per realizzare una linea sotterranea di metropolitana - da Porta Nuova a piazza Massaua - attesa da trent'anni.

I [illegible] miliardi che Torino riceverà dallo Stato [illegible] però sufficienti, poiché l'opera, dai conti che l'Atm ha fornito alla giunta [illegible] al Consiglio comunale, ne costerà più di mille. Garesio [illegible] Per questo ha fornito [illegible] piano finanziario [illegible] il quale spiega d[illegible] potranno essere reperiti altri 650 miliardi: [illegible] capitale sociale della società mista; [illegible] dal contributo del Comune «mediante conferimenti patrimoniali»; altri 300 dall'ipoteca di beni della Città, «eventualmente recuperabili se la legge per costruire i metrò sarà rifinanziata».

La proposta, ieri, [illegible] stata di[illegible] dalla dc [illegible] nei prossimi giorni sarà valutata in un vertice di maggioranza. [g. sam.]

L'assessore Sebastiano Provvisiero

Quella delega rompicapo

Edilizia scolastica, la dc confida nell'assessore al bilancio

Il nome del nuovo assessore che si occuperà dell'Edilizia scolastica, dopo la rinuncia di Sergio Deorsola (Lavori pubblici), uscirà dalla giunta di domani. Quasi sicuramente sarà l'attuale responsabile del Bilancio, Sebastiano Provvisiero, ma il gruppo democristiano, riunito ieri da Porcellana, non ha fatto nomi, lasciando la scelta al vicesindaco Pizzetti e agli altri assessori.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi [illegible] Palazzo Civico sta per ri[illegible] il se[illegible]. La dc ha riconosciuto che il [illegible] «Deorsola» [illegible] «suo problema», da risolvere in casa, scegliendo un altro dei propri uomini per portare avanti il difficile compito di mettere a norma le scuole, anche a rischio di nuovi «incidenti giudiziari».

«Innanzi tutto - ha annunciato Porcellana - chiediamo che la giunta definisca il piano finanziario d'intervento sia sui 1700 fabbricati del patrimonio municipale, sia sugli 11 mila alloggi di proprietà del Comune». [illegible] compito [illegible] stabilire le priorità d'investimento (l'operazione sicu[illegible] costa globalmente 600 miliardi, ma da spendere ce ne saranno 100 l'anno) spetta all'assessore alle Finanze Provvisiero. Per questo il suo nome è venuto alla ribalta anche per la delega all'Edilizia scolastica: così - si dice - potrà seguire passo passo i lavori e la spesa per attuarli.

Negli altri partiti di maggioranza il ritorno del sereno nella coalizione è stato accolto con sollievo. Molti lo considerano una retromarcia dc dopo le polemiche dei giorni scorsi. Interpretazione che Porcellana respinge: «Deorsola - dice - ha sollevato il problema. Adesso tutti, sindaco, giunta e consiglieri, dobbiamo dare una risposta alle esigenze di sicurezza».

Per sanare il bilancio di Druento

Paga dimezzata al sindaco

Tempi duri [illegible] Druento, dove la giunta prepara un drastico piano di risparmio della spesa pubblica. Per far quadrare il bilancio [illegible] Comune [illegible] dimezzati gli «stipendi» di sindaco [illegible] assessori, ridotte del 70 per cento le spese di cancelleria degli [illegible] e bloccati i telefoni del Comune. Sono previsti tagli all'illuminazione pubblica e sui fuochi d'artificio della festa patronale; la decisione più sofferta (e contestata) è la chiusura dell'asilo nido, mentre non [illegible] la soppressione dello scuolabus.

A dare l'allarme, dopo [illegible] rifica di bilancio, è stato l'asses[illegible] alle [illegible] Domenico Germonio: «Mancano [illegible] milioni» spiega. «Si assottigliano i contributi statali, [illegible] nel nostro Comune abbiamo poche aziende, quindi scarse entrate dall'Iciap. Ma [illegible]prattutto, il [illegible] per cento [illegible] no[illegible] territorio [illegible] sottopost[illegible] a vincoli del parco La Mandria: il che comporta il blocco dell'espansione edilizia, e [illegible] introito da oneri [illegible] urbanizzazione».

Il sindaco, Ezio Pelissetti: «Dall'1 luglio ci autotasseremo dimezzando le indennità di carica per i politici. Un centralino filtrerà le telefonate in uscita dal Comune, dove i nostri impiegati da tempo pagano di tasca le chiamate personali. Dopo la mezzanotte spegneremo metà delle lampadine per le strade. L'asilo [illegible]ido ha per noi un costo ormai intollerabile, [illegible] c'è altro da fare che chiuderlo».

Il più penalizzato sarà l'asses[illegible] alla Cultura e Tempo Libero [illegible] Mario Culle: «Dovremo scordarci gli spettacoli teatrali già in programma al salone parrocchiale, i soggiorni marini per gli anziani subiranno un taglio dell'80 per cento, la festa patronale non avrà più ballo né fuochi d'artificio. Quasi decisa anche la soppressione dello scuolabus».

Sul bilancio, di circa 6 miliardi, le spese per i dipendenti pesano per il 45 per cento. Analoga quota è spe[illegible] l'assistenza, mense scolastiche, riscaldamento, contributi all'Usl, raccolta rifiuti: [illegible] Regione [illegible] aiuti - dice l'assessore alle Finanze - dopo questa manovra non potremo spogliarci di più». [g. fav.]

Ezio Pelissetti, sindaco di Druento

Un nido [illegible]

Comune-privati per salvarlo

L'annuncio della chiusura dell'asilo nido [illegible] gettato lo scompiglio tra i genitori dei 30 bam[illegible] ospitati, oltre che fra gli otto dipendenti. Per [illegible] aperta la struttura, le famiglie propongono di creare una [illegible] [illegible] partecipazione pubblico-privata, offrendosi di pagare gli stipendi di tre degli otto dipendenti. Giancarlo Cappello, 32 anni: «Mia moglie lavora: abbiamo un figlio di due anni e volevamo [illegible] al mondo un altro, ma la chiusura dell'asilo ci spiazza. Siamo disponibili [illegible] far f[illegible] a rette [illegible] pochino più alte, ma in Comune non vogliono sentire le nostre ragioni».

«Tenteremo tutte le strade - ribatte l'assessore Mario Culla - l'asilo costa quasi 300 milioni l'anno, circa 10 a bambino: una [illegible] [illegible]me rispetto [illegible] quanto stanziamo per gli altri 7800 cittadini di Druento».

Troppi debiti

Cultura, Ivrea al verde

E' rimasto [illegible] lira l'assessorato alla cultura al Comune di Ivrea. Tutta colpa del disavanzo di bilancio (è [illegible] 379 milioni) che ha determinato drastici tagli per le iniziative culturali, già [illegible] tempo ridimensionate.

Dai 132 milioni del '90 si è passati [illegible] 60 dell'anno scorso, per arrivare ai 30 milioni di quest'anno utilizzati esclusiva[illegible] per pagare i debiti. Piovono critiche sull'assessore pds Graziano Cimadom, da parte delle associazioni giovanili, costrette a fare a meno dei contributi per le loro iniziative. E' il caso della Cooperative Rosse Torri, promotrice della rassegna «Ivreaestate», quest'anno organizzata in proprio fra mille difficoltà, e dell'associazione «Senzafiltro», che ha dovuto scegliere un'altra sede per l'ormai celebre festival rock di settembre.

Delle [illegible] finanziarie e non, di questo assessorato si lamentano anche i responsabili della Fondazione Teatro Nuovo di Torino, che in base ad una convenzione con il Comune gestisce la scuola di danza e recitazione: «Non abbiamo ancora avuto una sede adeguata per la [illegible] attività, che continuiamo a svolgere tra non pochi disagi presso la palestra [illegible]le» sostiene la direttrice artisti[illegible] scuola, Carla Perotti.

L'assessore Cimadom [illegible] difende rilanciando [illegible] progetto del Teatro Giacosa, che da sette anni è chiuso per restauri: «Senza il teatro non si possono ottenere contributi e di conseguenza programmare iniziative». In passato, per i suoi predecessori (l'assessorato alla cultura [illegible] sempre [illegible] gestito [illegible] esponenti pci) [illegible] situazione non [illegible] mai stata così drammatica. Fiorenzo Grijuela nel decennio '76-85 [illegible] Franco Pintus fino [illegible] 1990, ricordano un maggiore interesse da parte [illegible] enti superiori. Provincia e Regione, [illegible] che [illegible] dalla collaborazione fra Comune [illegible] privati sono nate nu[illegible] iniziative». Oggi invece la città di Adriano Olivetti sembra avviata ad [illegible] lento processo di decadenza culturale.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Farmacie [illegible] alle 19,30

Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, p.zza Campanella 9; Cavoretto, via [illegible] Ronchi 8; Cesano, via Bologna 250/A; Comunale N. 15, c.so Traiano 86; Peschiera, c.so Peschiera 295; Po, via Po 4; [illegible] Giorgio, p.zza Bianco [illegible]; San Secondo, via San Secondo 9; Sant'Emilio, via Lancia [illegible]/B; Sardi, via Borgaro 58; Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, p.zza Borromini (ang. c.so Casale); Tiboldo, via Cigna 53.

I [illegible] giorni dell'orgoglio omosex

Domani s'inaugura la settimana dell'orgoglio omosessuale. Numerose le iniziative organizzate da Informagay, tutte quante dedicate al tema della violenza agli omosessuali e [illegible] omosessuali. Il clou sarà sabato prossimo, [illegible] una festa [illegible] discoteca Network, denominata «Extravergine», dedicata al [illegible]so sicuro.

Golf tampona furgone Pensionato è grave

Una Golf ha violentemente tamponato una Ape Piaggio, ieri alle 13,35 sulla provinciale fra Druento e Savonera. Il [illegible]ducente del motofurgone, Giovanni Basaglia, 68 anni, Torino, via delle Primule 8, è stato raggiunto dall'Elisoccorso. Presentava un trauma cranico ed un trauma addominale: [illegible] al Cto, in condizioni critiche.

Atm, un abbonamento ridotto per anziani

L'Atm rilascia le tessere mensili per anziani. Presso l'Ufficio di corso Francia 6 basta compilare una dichiarazione sostitutiva di residenza esibendo un documento di riconoscimento. Possono usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (25 mila lire) tutti i residenti in Torino con 60 anni compiuti.

Ripetizioni [illegible] a prezzo «politico»

[illegible] «Centro di solidarietà», un gruppo di studenti [illegible] professori che offrono ripetizioni a prezzo «politico», è a disposizione dei rimandati. Un'ora di lezione individuale cost[illegible] [illegible] mila lire. Informazioni in piazza Cesare Augusto 7, tel. 4360671.

Parco [illegible] Stupinigi

Nella [illegible] ai cinghiali presi due ladri

Nemmeno un cinghiale [illegible] finito nella rete delle guardie venatorie della Provincia e degli agricoltori, un'ottantina di perso[illegible] in tutto, che ieri mattina hanno battuto il parco di Stupinigi [illegible] eliminare il «flagel[illegible]» delle colture.

La pioggia caduta abbondantemente nelle ore precedenti la battuta ha disorientato i segu[illegible] che non sono riusciti ad in[illegible]viduare [illegible]li animali. Ma qualche risultato la battuta di ieri mattina l'ha determinato: due ladri d'auto che avevano forzato [illegible] posto [illegible] blocco istituito in zona sono stati arrestati. Si tratta di Debora De Pippo, 18 anni, via Pio La Torre 7, e Mar[illegible] Balestra, [illegible] anni, via Marco Polo 1, entrambi di Nichelino: un loro complice [illegible] riuscito a fuggire.

FESTA DELLA CONSOLATA

Migliaia di fedeli in processione

Festa [illegible] processione della Consolata ieri sera, uno degli appuntamenti più sentiti [illegible] città, da secoli. L'arcivescovo di Torino, cardinale Saldarini, ha dedicato la manifestazione di quest'anno ai problemi della famiglia, ai matrimoni in crisi, ai compiti educativi dei genitori [illegible] al rapporto fra la città e l'immigrazione. La devozione dei torinesi [illegible] la processione con centinaia di lumini e fiammelle sulle finestre e sui balconi, lungo il percorso del pio corteo, che è [illegible] fra all [illegible] per via della Consolata, via Garibaldi, via Milano, piazza della Repubblica e via Giulio.

Canottaggio: [illegible] Candia [illegible] campionati italiani per pesi leggeri e ragazzi

Romanini e Falossi in finale

I due torinesi prenotano il titolo tricolore

CANDIA. Un violento temporale [illegible] poi [illegible] timido sole hanno accompagnato la prima giornata dei campionati italiani pesi leggeri e ragazzi di Candia Canavese, ai quali [illegible] anche associata una regata nazionale aperta a juniores, under 23 e seniores. Il notevole afflusso di atleti ha portato ad oltre 1000 unità il numero degli iscritti, in rappresentanza [illegible] ben 110 società.

L'appuntamento sul lago canavesano è particolarmente importante per i pesi leggeri, una categoria penalizzata dalle scelte dei massimi dirigenti mondiali di questo sport che non l'hanno ammessa nelle discipline olimpiche: come se pe[illegible] «soltanto» 72 kg per gli uomini [illegible] 57 per le donne fosse un disonore e significasse praticamente [illegible] canottieri di [illegible] B. Da Candia possono però venire indicazioni utili per la composizione degli equipaggi azzurri [illegible] vista dei prossimi Mondiali di Montreal ad agosto. Per quell'appuntamento sono in lizza anche alcuni canottieri torinesi.

Roberto Romanini e Marco Falossi hanno conquistato il diritto alla finale del «due senza» grazie [illegible] un bel [illegible] nella propria batteria, vinta nettamente sul Posillipo [illegible] Marigliano-Puglisi.

Il miglior tempo ottenuto nelle eliminatorie (7'23") fa presagire che nella finale odierna [illegible] titolo tricolore sarà loro. I vincitori della Coppa Barcellona vogliono rifarsi della delusione patita a Lucerna, quando l'«otto» - sette volte iridato - è arrivato soltanto sesto palesando forti limiti di amalgama.

Romanini e Falossi difendono i colori delle Fiamme Oro da quando il primo è entrato nella Polizia: «Continuiamo ad allenarci all'Esperia - ha detto il figlio [illegible] presidente della Federazione italiana canottaggio - perché i nostri interessi, oltre al cuore, sono sempre [illegible] Torino. Però per continuare [illegible] perseguire certi obiettivi anche Marco ha dovuto lasciare l'Esperia». Ora i due «neopoliziotti» dovranno vedersela con la barca della Moto Guzzi composta da Rompani [illegible] Cantoni, loro compagni in azzurro.

Una bella soddisfazione anche per Paletto e Berretta della Caprera, che hanno raggiunto la finale [illegible] [illegible] buona prova nella gara [illegible] recupero, dimostrando [illegible] loro buon stato di forma come già hanno fatto durante la stagione.

Direttamente in finale, [illegible] dover passare dalla lotteria dei recuperi, sono andate invece Daniela Alemanni [illegible] Ivana Gainotti (Candia), che sulle acque di [illegible] hanno vinto agevolmente il doppio. Alemanni e Gainotti, più volte in azzurro e già tricolori della specialità, av[illegible] una concorrenza agguerrita soprattutto da parte del doppio del Saturnia, Orzan-Buranella.

In semifinale del campionato Ragazzi sono approdati anche i torinesi del doppio maschile Loiurio-Sbirolo (Armida) e Maroni-Prestipino (Amici del fiume), primi nelle rispettive batterie. Il tecnico dell'Armida, Marzio Rasini, [illegible] particolarmente fiducioso: «Il nostro obiettivo è la finale, anche se non nego di puntare alla zona medaglie, che ritengo alla portata dei miei ragazzi».

Non gli è [illegible] [illegible] Enrico Gho degli Amici del Fiume: «Il secondo tempo realizzato è segno che Maroni [illegible] Prestipino posso[illegible] competere ad armi pari con gli altri equipaggi più titolati».

Questi campionati, come del resto quelli Senior, hanno sottolineato lo strapotere dei gruppi sportivi militari. Tra i pesi leggeri, ad [illegible] più, solo il Gavirate può aspirare ad un titolo. «Del resto, [illegible] p[illegible] fare le società quando il meglio del loro vivaio sceglie di trasferirsi a Fiamme Oro, Fiamme Gialle o Forestale?» commenta laconico Arturo Cascone, direttore sportivo della Sisport Fiat Aviazione, [illegible] società che da sempre [illegible] ai vertici del canottaggio italiano e fatica non poco a tenere il passo con lo strapotere dei club militari.

Romano Sirotto

Il torinese Roberto Romanini (al centro) esulta dopo la regata vittoriosa con l'otto azzurro ai Mondiali di Vienna '91

Calcio Primavera

Tra Torino e Reggina prima finale

Si prevede una grande affluenza di pubblico questa mattina (ore 10,30) al campo Filadelfia (i biglietti sono in via di esaurimento) per la prima finale del Campionato Primavera [illegible] Torino e Reggina. I granata tentano di riconquistare per la seconda volta consecutiva lo scudetto di categoria, impresa che in precedenza riuscì proprio al Torino allenato [illegible] Ussello, negli Anni Sessanta.

Poiché il tecnico granata Rampanti è stato squalificato, sarà Sattolo ad andare sulla panchina del Toro. Tra i granata mancheranno anche Ferlina [illegible] Manni, appiedati dal giudice sportivo, [illegible] all'infortunato Minasso. Al loro posto dovrebbero giocare Minghelli nel ruolo [illegible] libero, Di Maggio in attacco, Falcone in difesa, con il probabile spostamento in mediana di Sottil.

La Reggina si presenta a questa finale con un curriculum di tutto rispetto: venti vittorie, cinque pareggi e una sconfitta sulle ventisei partite giocate nella prima fase. Nel raggruppamento finale la squadra calabrese si [illegible] classificata al primo posto [illegible] nove punti, precedendo Napoli, Fiorentina [illegible] Roma.

Il gioiellino della Reggina è l'attaccante Belmonte (autore di 27 gol), che con il portiere De Clò, il libero Di Sole e il centrocampista Montesanto sono in predicato di vestire la maglia della Juventus [illegible] partire da[illegible] prossima stagione. (a. b.)

Torino: Pastine; Falcone, Lanzara; Sottil, Cois, Minghelli; Della Morte, Bartalli, Vieri, Donà e Di Maggio.
Reggina: De Clò; Montesanto, Borriello; P. Campolo, Di Sole, Granzotto; Filippone, S. Campolo, Spader, Tosti e Belmonte.

SPORT [illegible]

BASEBALL
L'Avigliana ci prova contro il Modena

L'Avigliana Prolon torna a giocare sul proprio diamante ospitando oggi (ore 10 e 16) il fortissimo Modena. A Padova, la squadra affidata [illegible] cubano Hernandez (subentrato a Mileni, esonerato) è stata sconfitta due volte. Notizie migliori vengono dal settore giovanile: la squadra Ragazzi ha infatti perso di [illegible] misure col Nizza Monferrato, mentre quella juniores ha battuto il Novara per 10-9.

[illegible]
In gara ad Ivrea atleti di sei Nazionali

Il tratto della Dora Baltea che attraversa il centro di Ivrea è il [illegible] po di gara dell'Internazionale [illegible] canoa-slalom in programma oggi. Sono iscritti 150 canoisti di 32 squadre, comprendenti anche le Nazionali [illegible] Francia, Germania, Scozia, Australia e Nuova Zelanda, nonché alcuni atleti azzurri provenienti da Bourg-St-Maurice dove si [illegible] svolta la Coppa del mondo.

[illegible]
Offidani secondo negli [illegible]

Nei campionati studenteschi, l'Istituto Offidani di Torino (Melchiorri, Barbero, Frigerio e Jezza) è giunto secondo a Carpi nel girone finale contro le squadre di Marche, Abruzzo e Campania. Le tenniste dell'istituto Monti di Chieri [illegible] invece state battute nell'Interregionale dal Bolzano.

PUGILATO
[illegible] Gioventù, i campioni regionali

Per i Giochi della Gioventù [illegible] sono disputati a Verbania i campionati regionali riservati alla categoria canguri, durante i quali si sono qualificati per i Nazionali di Riccione (dal 3 al [illegible] luglio) i seguenti pugili: Miglio (Collegno), Bonaventura (Orbassano), Cirillo (idem), Debellis (Collegno), Pellegrino (Orbassano) e Rinaldi (Verbania). I cadetti Bombino e Coscia del Verbania, Menegon, Stringat e Greco dell'Orbassano, Di Gianno, Costa, Scavullo [illegible] De Masi del Collegno dovranno invece disputare la fase interzonale a Genova (in programma il 27 e [illegible] giugno).

GOLF
La Margherita [illegible] a Le Fronde

Cento golfisti hanno partecipato alla seconda prova del Ghigo Trophy sul tracciato Le Fronde di Avigliana. Nella classifica riservata alle società, La Margherita con 147 punti precede il Vinovo Golf Club (143) e Le Fronde (139).

[illegible] L'ARCO
Torneo [illegible] Torino al Motovelodromo

Organizzato dalla Compagnia Arca, al Motovelodromo di [illegible] Casale 144 si disputa oggi il 21° torneo internazionale Città [illegible] Torino, [illegible] gara Fita che s'inizierà alle 9.

[illegible]
Tre prove in [illegible] sul [illegible]

[illegible] disputano oggi a Cesana Torinese (alle 9.30, 12 e 14) le tre prove in salita della 2ª gara [illegible] motociclismo Mountain off road trophy, alla quale partecipano piloti come Gaspardone, Croci e Allemandi.

CICLISMO

Sgambelluri e Scarafile tra i favoriti della selettiva prova per juniores

Torino-Champorcher, [illegible] sale

E il Madonna di Campagna gioca i suoi due assi

Organizzata dallo Sport Club Madonna di Campagna sull'ormai tradizionale percorso [illegible] 100 chilometri, si corre oggi, con partenza alle 9 dalla sede sociale di via Orbetello 162, la [illegible] Torino-Champorcher, [illegible] [illegible] gare più impegnative del calendario regionale per gli juniores.

Il tracciato della corsa propone un inizio pianeggiante lungo le strade del Canavese, attraverso i comuni [illegible] Caselle, San Maurizio, Front, Volpergo, Cuorgnè, Castellamonte, Banchette, Lessolo e Settimo Vittone. Quindi i corridori faranno il loro ingresso in Valle d'Aosta ed affronteranno i [illegible] chilometri conclusivi di salita. Qui, presumibilmente, dovrebbe decidersi la corsa. Dai 300 metri di altitudine di Hône, infatti, si arriverà ai 1600 della frazione Chardonnay di Champorcher, dove sarà posto [illegible] traguardo.

Passato fra i dilettanti il vincitore dell'anno [illegible] Giovanni Giglio, che si impose da dominatore con tre minuti [illegible] vantaggio sul secondo arrivato, sono [illegible] [illegible] i ragazzi della società organizzatrice Madonna [illegible] Campagna a rivendicare [illegible] ruolo di favoriti. In particolare vanno segnalati il calabrese Sgambelluri ed il pugliese Scarafile, che sembrano in grado di sfruttare [illegible] loro ottimo stato di forma. Se riusciranno a risparmiarsi fino all'uscita dal Piemonte, nel finale potrebbero imporre alla [illegible] [illegible] ritmo selettivo.

Scoperti dal direttore sportivo Santo Pettinato, attento osservatore del ciclismo soprattutto del Meridione, i due corridori non sono propriamente degli scalatori, ma stanno attraversando un buon momento e faranno [illegible] tutto per ripagare [illegible] [illegible] prestazione maiuscola la fiducia loro accordata dai dirigenti del Madonna di Campagna.

Dovranno tuttavia guardarsi da numerosi [illegible] agguerriti avversari, tra i quali spiccano il pinerolese Giovo, che di [illegible] ha trionfato sotto il diluvio della gara [illegible] Calea, quindi il promettente biellese Auriemma, il cuneese Arnolfo, il sanremese De Giovanni [illegible] alcuni lombardi.

Intanto ieri il torinese Fulvio Frigo (Brunero-Boeris) ha ottenuto un buon secondo posto a Romagnano Sesia nella prima tappa del Giro della Valsesia per dilettanti, vinta [illegible] sprint dal biellese Marco Bellini.

Franco Bocca

IPPICA

Le corse di galoppo

[illegible] Power [illegible] Vinovo la prima vittoria

Galoppo domenicale a Vinovo, con oltre 60 purosangue al via. Corsa di centro è il Premio Banca Nazionale del Lavoro, dotato di 33 milioni di lire. Difficile fare un pronostico: va sottolineata la qualità di Silzao, potenzialmente il migliore del lotto, ma [illegible] [illegible] dimenticati Cesar's Revence, vecchio specialista degli handicap, e Bautta, cavalla alterna che a Torino vola mentre altrove delude.

Nella [illegible] per i puledri, da segnalare la possibile prima affermazione in carriera di Romina Power (nella versione equina è una saura, quindi biondo-rossiccia), che finora ha ottenuto solo qualche piazzamento.

I favoriti (inizio ore 15). I. Colosseus, Sherin Rose. II. Cristina Gavioli, Torre Sebina. III. Romina Power, Nyala. IV. Bluff Pariso, Percy. V. Almighty Law, Salop. VI. Silzao, Bautta. VII. Van Basten, Nero Sprint. VIII. Praslin Bay, Guardingo.

[illegible]

Nel torneo femminile

Racchetta d'oro Tesio-Vittorini la prima finale

Tempo di finali, al Cral La Stampa, per [illegible] Racchetta d'Oro: oggi [illegible] partire dalle 14,30) scenderanno in campo i [illegible] classificati e le ragazze. Primo finalista tra i non classificati [illegible] risultato Massimiliano Conte, che ha battuto [illegible] un doppio 6-3 Stefano Fiore: un ritorno positivo per il tennista del Monviso che ha già iscritto il suo [illegible] sull'albo d'oro del torneo. Conte affronterà Riccardo Rostagno, testa di serie n. 3, vittorioso in tre set (7-6, 4-6, 6-1) su Enrico Autano.

In campo femminile si affronteranno una «veterana» [illegible] una giovanissima. La prima è Giuliana Tesio, 27 anni, [illegible] Pinerolo, che ha piegato, dopo due [illegible] e mezza di gioco (4-6, 6-3, 6-4) Mouya Trevisiol; la seconda [illegible] Giovanna Vittorini, sedicenne de Le Pleiadi, che ha sconfitto per 6-3, 6-2 Benedetta Bottaro. Domani la conclusione, con le finali dei classificati e del doppio maschile. [p. l. g.]

[illegible]UOTO

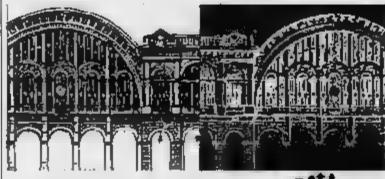
Sconfitta nei playoff

Ottica Stefano ko svaniti i sogni di promozione

La serie A della pallanuoto femminile [illegible] [illegible] sogno proibito per l'Ottica Stefano. Le torinesi allenate da Antonio Consiglio ieri hanno perso l'ultima possibilità per centrare il salto di categoria, perdendo [illegible] Civitavecchia la semifinale dei playoff di B contro il Fuorigrotta Napoli.

Il 9-7 maturato [illegible] termine di un match combattutissimo qualifica alla finale per la promozione nella massima [illegible] le napoletane [illegible] boccia per la terza volta nelle ultime quattro stagioni le ambizioni dell'Ottica Stefano, che chiude la [illegible] annata [illegible] un bilancio di 14 vittorie, 2 pareggi e 4 sconfitte.

Oggi, alla piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111, [illegible] disputa la Dodici [illegible] [illegible] pallanuoto (dalle [illegible] alle 21), che impegnerà circa 350 atleti. In vasca tutte le formazioni di serie D e dei campionati allievi e juniores maschili, più [illegible] due squadre torinesi di C donne.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Blimunda

Oggi pomeriggio, alle 15, al Teatro Regio, debutta «Blimunda», opera lirica in [illegible] atti [illegible] Azio Corghi, ispirata al «Memoriale del convento» dello scrittore portoghese José Saramago. La regia dello spettacolo è curata da Jerome Savary, l'orchestra del Regio sarà diretta da Will Humburg. Tel. 011/88.151.

Alambrado

Battuta perennemente dal vento e [illegible] di avventurieri d'ogni tipo (vi morì pare anche il celebre bandito [illegible] Cassidy) la Patagonia è la vera protagonista di «Alambrado» il film dell'italo-argentino Marco Bechis in prima visione ancora oggi al Massimo. [illegible] giovane regista racconta la storia di una famiglia di piccoli proprietari terrieri minacciati dal vento e dagli speculatori. Proiezioni alle 16,10, alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30. Tel. 87.10.48.

L'aumento

Questa sera e domani, alle 21,30 [illegible] Centro d'Arte Varia Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri, [illegible] in scena «L'aumento» da George Perec, nell'allestimento della compagnia Sedie Rosse, con la regia di Michele Di Mauro. Ne sono interpreti fra gli altri Luciana Littizzetto, Monica Bonetto, Vincenzo Pasqualetto. Informazioni allo 011/68.22.122

La Bohème

Questa sera, alle 21, all'Alfa-Teatro in via Casalborgone 16, è in programma un concerto per pianoforte e voci dall'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini. Ne sono interpreti fra gli altri Franca Albera, nei panni di Mimì, Enrico Bertolo in quelli di Rodolfo, Paola Ghigo in quelli di Musetta. Al piano Michele Frezza. Tel. 011/819.35.29.

Il flauto

Con il titolo «Il flauto [illegible] '700 ad oggi» sono due i concerti in programma oggi all'Oratorio di San Filippo, [illegible] via Maria Vittoria 5. Alle 17 Silvia Euron al flauto, Ilario Brutti [illegible] violino e Elena Diana al violoncello [illegible]guiranno brani di Bach e Mozart. Alle 21,15 Yuko e Mayumi Sugiyama e Eiko [illegible]amaguchi al clavicembalo eseguiranno invece, fra le altre, [illegible] di Bach, Telemann, Hindemith e alcune canzoni giapponesi tradizionali. Informazioni allo 011/63.84.66.

Richi Ferrero e l'happening sul Po

Corteggiamenti fra torri e ponti

Bozzetto di Sebastiano Romano per le torri da installarsi mercoledì sul Po

Una Principessa, due Cavalieri, il Diavolo e il Mostro saranno protagonisti di un **happening** sul Po dove, in una scenografia di [illegible] e di fuoco, si susseguiranno gentilezze, provocazioni, corteggiamenti, danze. Il [illegible] accadrà mercoledì 2[illegible] (ore 22,30), al centro del fiume, tra i ponti di piazza Vittorio Veneto e di corso Vittorio Emanuele. E' [illegible] che verranno collocate due grandi torri di guerra galleggianti: una d'oro, l'altra d'argento (intendiamoci, il metallo sarà una fiction). L'interessante idea [illegible] di Richi Ferrero, non nuovo a questi fantastici giochi scenografici. Lo [illegible] nell'impresa Sebastiano Romano e Anna Galli. I vari personaggi saranno interpretati dagli attori [illegible] Granserraglio-Teatro Juvarra, compagnia [illegible] estrazione torinese che da anni [illegible] progetti che piacciono e che comunque fanno discutere.

Il titolo dell'happening [illegible]trale sul Po s'intitola **Principi, principesse, principii d'incendio** e la sua ispirazione deriva da eventi spettacolari già espressi a Torino, pubblicamente, in epoca barocca. [illegible] della seconda parte [illegible] progetto «Naumachie [illegible] Po» che l'anno scorso, sempre in occasione [illegible] Giovanni, si chiamava «Principessa d'Acqua, Principe del Fuoco». Quattro motoscafi dei Vigili del Fuoco garantiranno la sicurezza a questa «naumachia» artistica e tecnologica.

Retrospettiva di Mario Luigi Bonello

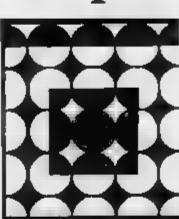
Se la geometria nasce da utopie

Una «struttura» di Bonello

Si deve allo Studio «Quantica» (via [illegible] Francesco da Paola 10 bis, sino al 26 giugno) la retrospettiva di [illegible] Luigi Bonello (Torino 1934-1982).

Prematuramente [illegible] Bonello, da un esordio in chiave espressionista e dalla frequentazione di Scroppo, aveva acquisito certe valenze spaziali (legate ad una sorta di raggismo cromatico). S'era poi indirizzato verso un'arte razionalmente perseguita, a fianco di Giorgio Nelva e [illegible] compianto Renaldo Nuzzolese, [illegible] il «Gruppo sperimentale d'Arte» [illegible] Torino e l'operativo «Ti.zero». [illegible] decennale [illegible] sua scomparsa la mostra ne ripercorre l'iter, sul [illegible] di un'arte «ottica» e «geometrico-strutturale», poi «minimale»; al di là delle quali in Bonello s'è manifestato un nuovo interesse per l'ambiente: un «habitat» ch'egli avrebbe voluto decisamente «a misura d'uomo».

All'artista, Bonello venne quindi rivendicando un ruolo di «consulente plastico-visivo». Ed è in questa prospettiva che, nei suoi lavori, forme e colori poterono [illegible] la portata d'una sperimentazione in vista ormai di un'arte totale: frutto di un'utopia, forse, ma insieme della generosità [illegible] suo pensiero creativo.

Nei dipinti di Piera Prandi (da Fògola, piazza Carlo Felice 19, sino al [illegible] giugno) predomina l'acquerello: con qualche tempera e, più raro, l'acrilico. Forse perché alle sue visioni di fondi marini e alle colorite [illegible] nebulose, allo stemperarsi nell'aria di qualche petalo blu e rosso, giovano maggiormente le luci filtrate: ma senza onirici ammorbidimenti, senza compiaciuti abbandoni letterari.

Da «Medusa» a «Mare» il [illegible] loro [illegible] risolve in una serie di immagini in cui protagonista è, la luce. Questa può acquistare intensità in «Temporale», ma soprattutto volge le sugg[illegible]ioni di un'atmosfera [illegible] un più preciso «fatto» pittorico.

La portata [illegible] richiamo esercitato dalla natura si traduce, insomma, nel b[illegible] dell'artista di dare alle sue sensazioni visive il senso di un'espressione creativa. [an. dra.]

Esposizione

Bambole dal nome importante

Bambole-gioiello per festeggiare, il 24 giugno, l'inaugurazione [illegible] un'oreficeria in via Lagrange 22, dove sino a fine [illegible] resteranno esposte trentadue bambole d'epoca della celebre famiglia Lenci. Tutte quante provenienti dalla collezione della ditta che ancora oggi le produce in tiratura limitata, con gli stampi e la tecnica artigianale dei tempi d'oro.

E' così che al benvenuto [illegible] Eiffel (è il [illegible] del nuovo negozio) contribuiranno le «piccole donne di feltro» tenute a battesimo da Elena König Scavini nel lontano [illegible] Con «padrini» d'arte come Dudovich, Surani e Chessa, impegnati a plasmare le loro facce inconfondibili.

Fu e resta una medaglia, il marchio Lenci nato dall'acrostico del latino «Ludus est nobis [illegible] industria». Anche [illegible] dopo [illegible] crisi del '29, Elena König e il marito Enrico Scavini dovettero separarsi dalle loro «creature», cedendole alla [illegible]cietà che tuttora se ne occupa.

Un incontro carico di simpatia, il prossimo revival delle storiche «Lenci». Ad Alessandra Finotti, erede di quattro generazioni di gioiellieri, il compito di incastonare fra le creazioni le griffes realizzate con Maurizio Guerrini e Tiziana Francone. Presentate «in un negozio [illegible] bancone e porta. Come in altre parti d'Europa, dove per sicurezza [illegible] oreficerie op[illegible] per open-spaces sul pubblico passaggio». [l. r.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Lo zydeco

Miss Ann Goodly & The Zydeco Brothers, il gruppo americano di [illegible] domani sera allo Stadio Comunale (ore 21,30, ingresso 10 mila lire) insieme con il bluesman Frank Frost, porta alla rassegna «Africamericas», organizzata dall'Arci Nova, il contributo di [illegible] musica popolare del Sud degli Stati Uniti meno [illegible] di altre fiorite in quell'area. Lo zydeco infatti è musica bianca, caratterizzata dall'uso [illegible] fisarmonica, d'importazione francese, [illegible] è tipica espressione delle popolazioni rurali del delta del Mississippi. Ann Goodly, giovanissima leader, guida una delle zydeco band più apprezzate della Louisiana, che ripropone il calore e i ritmi delle tradizionali feste campestri.

Sempre domani, il circolo «Fuori Orario Estate» (giardini Ginzburg, [illegible] Moncalieri, aperto dalle 15, spettacolo [illegible] 22) ospita un concerto [illegible] Clivis Scottish Country [illegible] Group.

That's [illegible]

I That's It!, gruppo hardcore di Los Angeles, suonano stasera a «El Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47 (ore 22). Guidati da Shawn Stern, attivista punk californiano, i That's It! hanno all'attivo un ellepi, «Really?», per un'etichetta indipendente, e diverse partecipazioni a concerti antimilitaristi durante la Guerra del Golfo.

De Piscopo e gli altri

Al Parco Ruffini, [illegible] l'«Happening dei giovani», stasera alle 22 concerto di Tullio [illegible] Piscopo, batterista jazz e cantante pop di successo.

[illegible] altro batterista jazz, Furio Chirico, guida di un gru[illegible] [illegible] nome illustre, Arti & Mestieri, stasera al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, [illegible] 22). Sempre stasera ad Avigliana, folk piemontese e occitano con [illegible] Ciapa Rusa in piazza Conte Rosso alle 21.

Il [illegible] rock demenziale Kara Mamma suona stasera in piazza Pertini a Piossasco (inizio ore 21).

Musica latina [illegible] alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (via Venaria 115, ore [illegible] con i Trasluz; e alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con il chitarrista Eugenio Rojas.

Tra gli appuntamenti della giornata, ricordiamo ancora la «merenda sinoira» [illegible] zoo-bar «L'Ippopotamo» di corso Casale (dalle 18 in poi) e la festa «Notti d'estate» [illegible] discoteca «Taboo» [illegible] Pecetto (strada Vetta 20).

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel Pinerolese

La vecchia osteria s'è convertita alle raffinatezze

Due novità a La Ciau di Maurilio Garola: l'apertura del dehors in giardino [illegible] pioggia, prima o poi, smetterà di cadere a rovesci) e i funghi come voce onnipresente nel menù. O meglio, la notizia sta nell'abbinamento dei porcini con il pesce: trasgressione che lo chef Maurilio affronta con piatti convincenti tipo la terrina di [illegible]te su letto di funghi trifolati o il trittico di agnolotti ripieni di pesce assieme (ancora) a funghi. Ma porcini a parte, una [illegible] ghiottonerie del localino (e forse a [illegible] tutti piacerà) è il foie gras fresco e crudo d'oca che Garola fa arrivare dalla francese e sibaritica Digione.

E' un antipasto da intenditori che, cotto e scaloppato con i funghi, si trasforma in una [illegible] piacevolezza (che [illegible] queste parti definiscono «galuperia»). Attenzione, se opta[illegible] per il foie [illegible] vi consigliamo un Sauternes Chateau de [illegible] dell'87 mentre per la terrina di capesante un Ribolla [illegible] Jermann non ci sta proprio male.

Beh, con qu[illegible] voci raffinate, La Ciau dice addio alla [illegible] vecchia atmosfera [illegible] gradevole osteria, ma, grazie ai piatti, è un commiato che non ci sentiamo di criticare.

San[illegible] di [illegible]
via Castello di Miradolo 2
Spec.: pesce con funghi
Chiuso: mercoledì
Sulle 45 mila senza vini
[illegible]. 0121/500.611

Serie di festeggiamenti in [illegible] la provincia

Magia con trampoli per salutare l'estate

Domenica [illegible] feste, tempo permettendo, fuori città. A Grugliasco si apre oggi al parco Lorenzoni (zona ex ospedale psichiatrico) la terza edizione di «Sotto il sole... la luna... le stelle...». Organizza l'Associazione Primavera. S'inizia alle 15,30 con i trampoli e la magia di Marco Cardone ed il ballo liscio del duo Piero e Andrea. L'ingresso è libero, in caso di maltempo spettacoli al coperto.

[illegible] **Trofarello**, in piazza 1° Maggio, tradizionale appunta[illegible] con la «Sagra dell'Ama[illegible]» Propone dalle 10 alla chiesetta S. Giuseppe la mostra [illegible] e costumi d'altri tempi», alle 14,30 [illegible] «Gimkana trattoristica», alle 15,30 il concorso [illegible] torte alla frutta e l'esposizione e la vendita di prodotti locali.

A Pavone Canavese, si conclude al borgo del castello medievale la [illegible] dell'Estate». Il programma annovera alle 10 l'apertura dei ricetti e della rassegna agricola ed artigianale, alle [illegible] la sfilata di gruppi folcloristici, alle 18 la battitura del grano.

Sempre nel Canavese, a **San [illegible]** [illegible] **Borgofranco d'Ivrea**, ultimo giorno per «Andoma ai balmit». In programma oggi in 213 balmetti, cantine naturali ricavate nella roccia, i concorsi «Balmetti in cornice» e «Borgofranco e dintorni» dalle 10, alle 14 la visita guidata, alle 19 la cena.

A Ivrea, si svolge in piazza Ottinetti la «Mostra Internazionale di Minerali». **A Chieri**, s'inaugura domani [illegible] giardini [illegible] Porta Torino la rassegna dal singolare titolo «Colombo e i pullman» riferito al celebre navigatore e alle scenografie utilizzate [illegible] organizzatori (il Comitato «Musica & Cultura» e [illegible] Comune). In cartellone, musi[illegible] e cabaret. Apertura ogni [illegible] alle 21, gli spettacoli s'iniziano alle 23. Ingresso libero, in cinque serate è offerta con ricavato alla «Casa famiglia Cascina Ghisia». Domani, Gene Gnocchi. Attesi, fra gli altri, i Wells Fargo martedì, Mario Zucca il 27, Freak Antoni il 30, i Mau Mau venerdì 3 luglio e Dario Vergassola l'8. [d. ca.]

Scuola di teatro

Lo sfratto non fermerà le recite

Lo spettacolo deve continuare, [illegible] tutto: il [illegible] vale anche per [illegible] fra le più datate [illegible] [illegible] recitazione torinesi. Si tratta del «Laboratorio Teatrale» di via Carlo Alberto 12/I (telefono 011/713.846), diretto da Carla Pescarmona (nel team direttivo, anche Margherita Pumero ed Enrico Beruschi), attivo da circa un ventennio.

La scuola, pur «gravata da uno sfratto che ne mette in forse l'esistenza futura» - come spiega il docente di Storia del teatro Alfonso Cipolla - propone, da domani al 24 giugno, una serie di saggi-performance (ore 18,15, ingresso libero). Una «quattro giorni» lungo la storia dello spettacolo: gli allievi affronteranno, infatti, autori classici come Beolco, Shakespeare e Goldoni e [illegible]rni [illegible]me Ionesco e Brecht.

Il 23 giugno, in programma, uno «studio sul coro greco», sulle tracce di Eschilo, [illegible] e Aristofane. Concluderanno, il 24, recital poetici, prove d'improvvisazione, studi di danza, mimo, canto e judo.

GLI [illegible]

Musica e pittura

Dalle 10 alle 20 alla Circoscrizione 2, in corso Siracusa 225, «Note e pennello»: giornata [illegible] musica e pittura organizzata [illegible] Centro arti visive Archimede. L'ingresso è libero.

Sanità

Domani alle 17 alla Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18c, presentazione del libro «Teoria degli incentivi e riforma del servizio sanitario nazionale» di Siro Lombardini, Franco Cugno e Giuseppe Clerico (La Rosa Editrice).

Danza

Il 23 giugno alle 21 al Teatro di Torino, in piazza [illegible] 9, spettacolo conclusivo dei [illegible] della scuola Jazzdancenter diretta da Don Marasigan.

[illegible]

Devono pervenire [illegible] domani le prenotazioni per partecipare alla manifestazione «Le rondini al castello» che si svolgerà il 27 giugno al castello di Macello, strada [illegible] del Sestriere km [illegible]. Dalle 16 gare di bocce e di carte, [illegible] di pittura e visita al parco; dalle 20 aperitivo, [illegible] e piano-bar con cabaret. Organizza l'Associazione per [illegible] prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Informazioni allo 011/546.474.

[illegible] d'oro

Domani alle 20,30 al Circolo [illegible] Stampa, in piazza Muzio Sce[illegible] 2, si terrà [illegible] cerimonia di premiazione del torneo nazionale «32ª Racchetta d'oro».

Corruzione

Domani alle 21 [illegible] teatro Juvarra, in via Juvarra 16, si svolge il dibattito «I meccanismi della corruzione». Intervengono sul [illegible] Jole Garuti, Giancarlo Rossi, Silvio Novembre, Paolo Borgna, Carlo Federico Grosso e Nicola Tranfaglia. Modera Fulvio Gianaria.

[illegible]

Domani alle 15 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il Centro [illegible] Iniziative [illegible] l'Europa organizza il convegno «Beni culturali tra libera circolazione e protezione. Il regolamento e le direttiva Cee».

In [illegible]

Domani alle 8,30 al Centro internazionale di formazione Oil, in corso Unità d'Italia 125, Pierre Claver Damiba parlerà in francese sul tema «Attualità e prospettive dello sviluppo in Africa».

Vernissage

Domani alle 17,30 nella sala esposizioni [illegible] Regione, in piazza Castello 165, inaugura[illegible] di [illegible] di pittura, poesia e fotografie con lavori realizzati da appartenenti ai corpi [illegible] polizia municipale del Piemonte e Valle d'Aosta. E' organizzata in occasione [illegible] bicentenario del corpo. Partecipano il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa e Ermanno Tedeschi.

Scultura

Prosegue sino al [illegible] luglio alla galleria Arx, in via Bertola 31, la [illegible] di scultura [illegible] Riccardo Santerini. L'orario è: nei giorni feriali [illegible] alle 19,30 e il sabato anche dalle [illegible] alle 13, chiuso domenica e lunedì.

Pittura

Terminerà il 27 giugno alla galleria d'arte Cassiopea, in via [illegible] Vittoria 52, la [illegible] pittura di Ezio Vevey. L'orario di visita è dalle 15,30 alle [illegible] tutti i giorni esclusi i festivi.

Per ragazzi

L'associazione Etra organizza nell'ambito [illegible] Estate Ragazzi [illegible] corso [illegible] pittura murale riservato ai ragazzi [illegible] 10 ai 14 anni. Si terrà gratuitamente dal [illegible] giugno al 10 luglio nella sede della circoscrizi[illegible] 8, in corso Moncalieri 18. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/660.42.20.

Un delitto

Il 23 giugno alle 18 alla libreria Fògola, piazza Carlo Felice 19, [illegible] Ballone presenta il libro «Delitto a Capri» di Alain Elkann (Editrice Bompiani). Interviene l'autore.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.88
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Ambulanze 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Amico 54.04.89
Adir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldenaro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.76.23
Aldai 50.23.06 - 56.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.82.71
Siade, domiciliare 75.14.73 742.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 38.63.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 68.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.85
Amnesty International, via Vagnone 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.64.42
Aptos (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 860.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 76, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

TEATRO 14: . Vendita abbonamenti (14 o 7 spettacoli), int. e prom. Asti 0141-353.988-353.723. Biglietti 0141/57.667 lun-dom 14,30-19,30. Prev. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15.30-19)

RITROVI

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.
BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 608.1058): ore 21 orch. Aperto luglio-agosto. Ingresso libero.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.32.76): ore 15,15 e 21 I Delfini.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Badas ed il Magico Accordo.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio, orch. I Galapagos.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e 21 liscio spettacolo con Gil Showman
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO RADEN (tel. 800.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e I Simpatici con sorteggi e riduzione.

BACUMBA Pinerolo: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Tel. 651.48.41 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana'a Trio. C. Albertina.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca

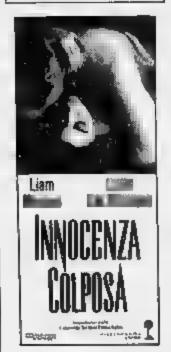
GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): Mostra Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
GALLERIA AREA (via Montemagno 37, tel. 819.1516): Marc Chagall incisioni prosegue fino al 30 giugno.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4299): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni»

PIEMONTESE GALLERIE

Edgardo Corbelli.
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.983). Artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 10-13.
DAVICO: Fiori, campi e giardini.
PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): Torino, mostra personale Mario Pallonari. Or.: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Dom. Or.: 10-13.

CRISTALLO

La passione, il delitto, il mistero, il dubbio; una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

SUCCESSO ALL'ETOILE

UNA CELEBRAZIONE! ESUBERANTE, SENSUALE, INTELLIGENTE ★★★★ (TIME MAGAZINE)

A. ASSANTE - A. BANDERAS SONO ECCEZIONALI ★★★★ (ROLLING STONE)

COINVOLGENTE, ORIGINALE, SPIRITOSO, UNA «CHICCA» ★★★★ (U.S.A. TODAY)

AL DORIA

DA WES CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

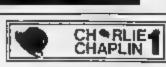
AL LUX

SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY

OLIMPIA 1

più divertente!

PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

VITTORIA

IN ESCLUSIVA

CAPITOL: 3ª SETTIMANA

Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo re

CENTRALE 1

VINCITORE DI 7 «CESAR»

1: miglior film; 2: miglior regia; 3: migliore attrice non protagonista; 4: costumi; 5: colonna sonora; 6: fotografia; 7: musica.

una bella sorpresa al NAZIONALE DUE

un divertente, ironico giallo-rosa

ECCEZIONALE al REPOSI

torna JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»

PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AVVERTENZA: l'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

OLIMPIA 2

STEVE MARTIN · DIANE KEATON · MARTIN SHORT

Innamorarsi è stupendo. Finché non succede a tua figlia.

Il Padre della Sposa

lillipùt

Desiderio e gioventù, un ragazzo, una ragazza e un ragazzo gay si incontrano, si amano, in un film scritto a tempo di valzer

altra pubblicità cinematografica a pagina 44

ANDIAMO ALL' adua PER LE BELLE SCOPERTE!

adua 200

Ben suonato, recitato e cantato (CORRIERE DELLA SERA)

adua 400

Sesso, denaro e morte

... E ANDIAMO ALL' eliseo PER LE GRANDI CONFERME!

grand'eliseo

I MONTY PYTHON
RISATE PAZZE

eliseo rosso

DE NIRO - SCORSESE
INSUPERABILI!

DA 8 SETTIMANE IL FILM PIU' AMATO DAI TORINESI

eliseo blu · KING KONG

UN FILM DI GIANNI AMELIO

3° MESE

UNO NAZIONALE

4ª SETTIMANA

ROMANO

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

IL MIO PICCOLO GENIO

Al cinema si va a qualsiasi età trascurare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Danzon — *di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91)* — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale; al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 16,[illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Anestesia letale — *di Christopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera. E accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. *Vincitore Oscar '91* Comm. drammat.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Aba[illegible], L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
[illegible] le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere [illegible] d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Eliseo Grande — p. Sabotino, T. 447.5241, Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30, Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [illegible]

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. T. 447.5241, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Il ladro di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 10.000
Mean Streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72)* — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Erba — c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Bolan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
I Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Dietmars (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Drammat.

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Or.: 15,40/17,55/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando [illegible] — *di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' Drammatico

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Alace 5000, Solo ult. spet. Alace 5000
Il ladro di [illegible]bini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente [illegible] uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o mamma [illegible] — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto [illegible] accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Il silenzio degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

[illegible]le [illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nessuno mi crede — *di A. Carlucci con I. Ferrari, G. Facio, S. Cavazzoli (Italia '92)* — Una scrittrice di romanzi rosa in crisi e un'ambiziosa fotomodella si trovano [illegible] in [illegible] intrigo con uno strano vicino di casa. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, Tel. 749.2362, Or.: 15,45/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — [illegible] Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. [illegible] 45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio [illegible] — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer [illegible]ranoico della giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 9000; rid. 7000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una [illegible] senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 619.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 8000
Il mistero di Jo Locke, il sosia... — *di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91)* — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' Biografico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]hoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1[illegible] [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2807, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe [illegible] patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Donne con le gonne** di F. Nuti con C. Bouquet, F. Nuti. Or.: 22/24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **[illegible]segna [illegible]nematografica [illegible]** Thelma & Louise. [illegible] 20,30/22,30. Ingr. L. 6.000.

Lanteri — [illegible] G. Cesare [illegible], Tel. 204.134 — RIPOSO

[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

[illegible] — p. Massaua 8, Tel. 795.603 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello [illegible], Tel. 88.151 — [illegible] 15 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno C in abb.) sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg regia di Jérôme Savary. Bigl[illegible]. (ore 13-18,30). Tel. [illegible]5.241-242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151 — [illegible]

[illegible]us — c. G. Cesare [illegible], Tel. 248.2276/7871

Alfa [illegible] — c. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Or[illegible] per pianoforte e voci-selezione di brani da **La Bohème** di G. Puccini, coordinatrice E. [illegible]. Aperte le iscriz. alla scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa con S. Varsaca, G. Moretti, B. Reasico, A. Dadroni, A. Musoni. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — [illegible] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro [illegible] l'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.986

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.85

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34 — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — VEDI CINEMA

[illegible] — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **[illegible]val Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3706 — Ore 21,30 in Punta di Maschera presenta: il Gruppo Terra Bianca in **Sulla soglia del mio cuore, ai bordi della mia anima**, spettacolo danzato. Ingresso L. 10.000. Inf. [illegible] ore 16-19 tel. 532.987.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Festival Int. Arti «Differenti sensazioni [illegible]. Marco[illegible] Serre Comunali inaug. III mostra intern. di video installazioni **Chioma di Drago** Marinella Salerno (Fi) **Nanaqui** Comp. Game di Teatro (Mi) **Vento di sabbia** Mazzolara Segrè (Bo) **Azioni randagie** Nuovo Teatro del Rimbalzo (Al).

Teatro Matteotti — v. [illegible] 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — **TEATRANZA.** Corsi di Formazione teatrale del T.S.M. diretti da Maurizio Babuin. **I saggi.** Stasera ore 20,30 U. Betti, N. Coward, N. Ginzburg, D. Maraini, B. Vian. Recitazione 3° anno. Prevendita e inf. ore 17/20.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Vignale Danza 92:** questa sera ore 21 Centro Parlaz. della Danza-Accademia regionale di Danza-Compagnia Teatro Nuovo Torino con M. Fisso e L. Casorelli in **Cristoforo Colombo e il nuovo mondo**, musiche di autori vari, cor. M. Fisso. Inf. Vignale Monferrato, tel. 0142/923.431.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro di Torino — P. [illegible], Tel. 785.803 — Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

P. Valdocco — v. Salerno 12, Torino

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — **Pensavo fosse amore invece era un calesse** Ore 22. *Film di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Francesca Neri.* Italia 1991.

[illegible] — [illegible] Ginzburg, C.so [illegible], Ore 22,30 — **[illegible] che ti piaceva** Cabaret. *Con De Dria.*

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, C.so Casale, Ore 15 — **I Musetta** Festa del Solstizio d'Estate. *Gruppo folk piemontese [illegible] pennineo.*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — v. Pomba 23, [illegible]. 562.33.13 — [illegible]

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **[illegible]** di Marco Bechis. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Prima visione. Ingresso L. 6.000.

[illegible] — v. [illegible] 8, Tel. [illegible], Tram 15 — **Napoli-Berlino, un taxi nella notte**, di Mika Kaurismaki, ore 16,45-20,45. **Ho [illegible] un killer**, di Aki Kaurismaki [illegible] 18,30-22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Zitti e mosca**, di e con Alessandro Benvenuti (1991, 100'). [illegible] 16,10-20,30. **[illegible]donne che [illegible] c'è [illegible]** Maurizio Ponzi (Italia 1982, 93'). Ore 18-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Femmine morbose**, con L. Lemieure, J. Mouret, M. Biron. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Piacevoli voglie**, con Erik Edwards, Blondi Sheeen. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 106, tel. [illegible]. **[illegible] no stop homo eros**, con Susanna Tuttapanna, Tika, [illegible]llen. Col. Viet. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Vergini corpi frementi**, G. Lynn, H. Reems. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. [illegible].

MAJOR l.go G. Cesare 105. tel. 248.7874. **La lussuria di una calda donna** 1ª visione con Ginger Lynn, Hershell Savage. Col. Viet, 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione **Godimenti spudorati di femmine bizzarre**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Marg[illegible] 123, tel. 436.20.92. **Private love (Transex)**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.766. **Al mattino toccami... la sera stringimi**, con Lisa De Leeuw, Sharon Mitchel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desirée Lane, Karen Summer. Col. [illegible] 18. Ap. 15; [illegible] 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Rotta verso l'ignoto

BARDONECCHIA
SABRINA: Beethoven

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible]miche del [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: Il ladro di [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Lionheart - Scommessa vincente
SPLENDOR: La ragazza dei sogni

[illegible]
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Lionheart
POLITEAMA: Fermati o mamma spara

[illegible]
NUOVO: Le amiche del cuore

COLLEGNO
PRINCIPE: Lionheart - Scommessa vincente
REGINA: Belli e dannati
STAZIONE: Rotta verso l'ignoto
STUDIO LUCE: Scelta d'amore

CUORGNE'
MARGHERITA: Belli e dannati. Viet. 18
PERONA: Lionheart - Scommessa vincente

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[illegible]
[illegible] chiuso per [illegible]
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible] Steel bersaglio [illegible]

[illegible]
KING [illegible]: Il ladro di [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Mandingo e la donna

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: Pom. Bianca e Bernie nella terra dei canguri
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il ladro di bambini
ITALIA: Piccola peste torna a far danni
RITZ: Tutto può accadere

RIVOLI
GIOIELLO: Splende Marina

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il silenzio degli innocenti

SUSA
CENISIO: Beethoven

TORRE PELLICE
TRENTO: La famiglia Addams

VALPERGA
[illegible] o [illegible] spara

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'[illegible] Frank**, telefilm
20 — **Film**
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — [illegible], film

Telecupole
18 — **Sette giorni e Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
[illegible] **Diamanti**, telefilm
22,30 [illegible] **4 Settegiorni**
23,30 **Film**

Videogruppo
16,30 **Usui Cartoni**
17,30 **Bellezze in cielo**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, doc.
20,30 **Peccatrici folli**, film
24 — **Cielo giallo**, film

Quinta Rete
18,30 **Joe Forrester**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Zappatore**, film
22 — **Campane a festa**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible]ete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Pranzo [illegible]**
22,30 [illegible]
24 — **Dolce notte**

Telecity
17,30 **Il mostro dell'isola**, [illegible]
19,30 [illegible] **onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I giganti di Roma**, [illegible]
22,20 **Search**, telefilm
[illegible] **Mariti mogli amanti**, film

Telebiella
13,30 **«Sollatico estate»**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Reality**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — [illegible] **evangelico**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete [illegible] Tre
19,45 **Cartoni animati**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Settegiorni**
20,50 [illegible] **domani**, film
22,43 **Silent force**, telefilm
23,10 [illegible]
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Julie**, film

TV7 [illegible]
17,15 [illegible]
[illegible] **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **The outsiders**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
[illegible] [illegible]o **di fuoco**, film
23 — [illegible] **pallottola per Roy**, film

Rete [illegible]
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto dell[illegible]**
24 — [illegible]

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Un governo per le [illegible]»**
19 — **Piemonte chiesa: «La pastorale del turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] II [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La festa dei cresimandi e cresimati**
21,30 **I cori liturgici del Piemonte**
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **The messenger**, film
22,10 **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
[illegible] **Campane a festa**
13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **He man**, cartoni animati
24 — **Rafting**, rubrica

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni [illegible]**
18 — **Tel[illegible]**
19 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]
23,30 **Sidestreet**, telefilm

[illegible]
19 — **Profondo verde [illegible] dei redditi**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
23 — [illegible] **Grugliasco**
23,15 **La bella brigata**, film di J. Duvivier

Tieffe 9
13 — **Joe Forrester**, telefilm
[illegible] — **L'ultima neve di primavera**, film
20 — **Gli invincibili**, film

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino**
[illegible],30 **Telesera**
21,30 **Film**
24 — **Dan August**, telefilm

Sesta [illegible]
18,45 **I favolosi eroi**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible]
22 — **Ordine e disciplina**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week end sport**
22,55 **Svezia: Europei '92**

● [illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible]

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-8 mart. - dom. ore 10-13; 14-16, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, so[illegible]**

[illegible] (tel. 543.889), [illegible]ledì, ven. e sab.: [illegible] 9-14; mar[illegible] e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. Montebello [illegible] tel. 83.26.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» [illegible] al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico d[illegible]metica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; [illegible] ore 9-14; [illegible] chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di [illegible] (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «[illegible] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista», Sino al 21 giugno.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali [illegible] 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Pds in giunta a metà luglio, a meno di nuove elezioni

Pinerolo ha scelto il «governissimo»

La svolta «storica» al Comune di Pinerolo [illegible] certa: a metà luglio la maggioranza sarà allargata al pds. L'hanno detto i rappresentanti di dc, psi e psdi al termine di un incontro in cui si è anche parlato del possibile ritorno alle urne se il Consiglio di Stato accoglierà il ricorso dell'esponente missino Manga-n[illegible]lo.

«Questo allargamento [illegible] pds - [illegible] il capogruppo democristiano Giorgio Merlo - avviene dopo aver constatato il comportamento concreto e costruttivo di questo partito su questioni decisive, [illegible] ad esempio lo statuto». Tanto è evidente l'apprezzamento dell'attuale maggioranza nei confronti [illegible] partito [illegible] Quercia, quanto è chiaro il congelamento delle possibili aperture ai liberali e, soprattutto, ai [illegible] i e al gruppo [illegible] alternativa, accusati di un ostracismo sulle scelte del tripartito alla guida da alcuni mesi del Comune. «Quando abbiamo formato questa maggioranza eravamo già allora pronti ad accogliere altre forze - sottolinea il sindaco Livio Trombot-[illegible] -: il fatto nuovo [illegible] che allora ci orientavamo maggiormente verso [illegible] pentapartito, mentre oggi, anche alla luce dei fatti romani, gli orizzonti sono cambiati».

Al di là degli umori e dalle prese di posizione ufficiali, i giochi si apriranno di fatto in settimana con il dibattito in ca-[illegible] [illegible] fissato per domani sera e con un calendario che preveda, tra l'altro, un incontro col pds per mercoledì. Spiega Trombotto: «Passeremo attraverso una fase [illegible] verifiche in cui sentire-[illegible] anche tutti gli altri partiti, avendo comunque l'obiettivo di raggiungere [illegible] risultato».

Ma [illegible] ne pensano al pds di tanta improvvisa attenzione, specie [illegible] parte dc? «Non siamo assetati di governo, né malati di opposizione - rilancia [illegible] capogruppo in Consiglio Alberto Barbero -: ogni nostro coinvolgimento deve partire dalla ridefinizione del programma». E' evidente che i quattro consiglieri del pds vogliono entrare [illegible] dignità, [illegible] certo come stampella dell'attuale compagine che conta 21 consiglieri su 40. Nei corridoi già si ipotizza l'offerta al pds della delega alle Finanze, poltrona vacante dopo il lancio della spugna da parte [illegible] socialista Rossetto; data per certa la riconferma di Trombotto a primo cittadino [illegible] nes-[illegible] ricambio in vista tra i [illegible] cialisti [illegible] neppure tra gli scudocrociati.

[illegible] non ci saranno inversioni di rotta, le prossime mosse so-[illegible] identificabili nelle dimissioni del sindaco dopo la verifica coi partiti e la successiva presentazione del programma della nuova alleanza che dovrebbe costituirsi alla metà di luglio, giusto in tempo per far affluire nuovi consensi in occasione del voto sullo statuto comunale, previsto in una seduta fiume [illegible] d[illegible] di una settimana a partire dal 20 luglio.

Il capogruppo dc Giorgio Merlo

Appalti sospetti all'Usl 44

Parte l'indagine della Procura sulla gestione di Camusso

La procura della Repubblica [illegible] Pinerolo ha aperto un'inchiesta su alcuni appalti per forniture all'Usl 44 avvenute fra l'87 e [illegible] '91, quando l'unità socio-sanitaria era guidata dal democristiano Francesco Camusso. L'indagine, che [illegible]n dovrebbe essere collegata agli scandali nell'Usl torinesei, è agli inizi e si affianca ad un'altra condotta [illegible] Guardia di finanza, che il mese scorso ha chiesto alla direzione Usl le copie [illegible] alcune delibere.

La magistratura si sta muovendo dopo che erano giunte segnalazioni di appalti vinti da ditte che [illegible] azzeccato al centesimo [illegible] percentuale di ribasso consentita per l'aggiudicazione degli appalti [illegible]. Nel mirino ci sarebbero forniture di gasolio, carne, frutta [illegible] verdura. «Non ho nulla da temere - preci-[illegible] l'ex presidente Camusso -: la legge punisce chi ruba e non chi applica [illegible] normative sugli appalti. E' vero che alcune ditte hanno individuato lo sconto più favorevole, che [illegible] depositato in una busta chiusa. Ma a quegli appalti, peraltro anche modesti, ho provveduto [illegible] solo ad indicare i minimi ed i massimi entro i quali era possibile aggiudicarsi i lavori. Quella cifra l'avevo scritta prima di aprire le offerte in [illegible] busta. Si tratta di una forma d'appalto formalmente corretta, ma che si può prestare [illegible] sospetti [illegible] chi la adotta è un corruttibile, inoltre ho utilizzato un metodo che avevano già usato i miei predecessori». La tecnica della forbice, che racchiude il massimo ed [illegible] minimo sconto viene utilizzata per evitare che le ditte, pur di aggiudicarsi l'appalto pratichino prezzi [illegible] bassi da compromettere poi la qualità della fornitura.

Per sanare il bilancio di Druento

Paga dimezzata al sindaco

Tempi duri a Druento, dove la giunta prepara un drastico piano di risparmio della spesa pubblica. Per far quadrare [illegible] bilancio del Comune saranno dimezzati gli «stipendi» di sindaco ed assessori, ridotte del 70 per cento le spese di cancelleria degli uffici e bloccati i telefoni del Comune. Sono previsti tagli all'illuminazione pubblica e sui fuochi d'artificio della [illegible] patronale; la decisione più sofferta (e contestata) è [illegible] chiusura dell'asilo nido, mentre non è certa la soppressione dello scuolabus.

A dare l'allarme, dopo una verifica di bilancio, [illegible] stato l'assessore alle Finanze Domenico Germonio: «Mancano 300 milioni» spiega. «Si assottigliano i contri-[illegible] statali, e nel [illegible] Comune abbiamo poche aziende, quindi scarse entrate dall'Iciap. Ma soprattutto, il 70 per cento del no-[illegible] territorio è sottoposto a vin-[illegible] del parco La Mandria: il che comporta il blocco dell'espansione edilizia, e nessun introito da oneri di urbanizzazione».

Il sindaco, Ezio Pelissetti: «Dall'1 luglio ci autotasseremo dimezzando le indennità di carica per i politici. Un centralino filtrerà le telefonate in uscita dal Comune, dove i nostri impiegati da tempo pagano [illegible] tasca [illegible] chiamate personali. Dopo la mezzanotte spegneremo metà delle lampadine per le strade. L'asilo nido ha per noi un costo ormai intollerabile, e non c'è altro da fare che chiuderlo».

Il più penalizzato sarà l'assessorato alla Cultura e Tempo Libero di Mario Culla: «Dovremo scordarci gli spettacoli teatrali già [illegible] programma al salone parrocchiale, i soggiorni marini per gli anziani sub[illegible] un taglio dell'80 per cento, la festa patronale non avrà più ballo né fuochi d'artificio. Quasi deciso anche la soppressione dello scuolabus».

Sul bilancio, [illegible] circa 6 miliardi, le [illegible] per i dipendenti pe-[illegible] per il 45 per cento. Analoga quota [illegible] [illegible] per l'assistenza, mense scolastiche, riscaldamento, contributi all'Usl, raccol-[illegible] rifiuti: [illegible] Regione ci aiuti - dice l'assessore alle Finanze - dopo questa manovra non potremo spogliarci di più». [g. fav.]

Ezio Pelissetti, sindaco di Druento

Un nido spa

Comune-privati per salvarlo

L'annuncio della chiusura dell'asilo nido ha gettato lo scompiglio tra i genitori dei 30 bambini ospitati, oltre che fra gli otto dipendenti. Per tenere aperta la struttura, le famiglie propongono di creare una società a partecipazione pubblico-privata, offrendosi di pagare gli stipendi [illegible] tre degli otto dipendenti. Giancarlo Cappello, 32 [illegible]: «Mia moglie lavora: abbiamo un figlio di d[illegible] anni e volevamo [illegible] [illegible] mondo un altro, [illegible] la chiusura dell'asilo ci spiazza. Siamo disponibili a far fronte a rette un pochino più alte, ma in Comune [illegible] vogliono sentire [illegible] nostre ragioni».

«Tenteremo tutte le strade - ribatte l'assessore Mario Culla - l'asilo costa quasi 300 milioni l'anno, circa [illegible] a bambino: una cifra enorme rispetto a quanto stanziamo per gli altri [illegible] cittadini [illegible] Druento».

Troppi debiti

Cultura, Ivrea al verde

E' rimasto senza una lira l'assessorato alla cultura al Comu-[illegible] di Ivrea. Tutta colpa del disavanzo di bilancio (è [illegible] 379 milioni) che ha determinato drastici tagli per le iniziative culturali, già [illegible] tempo ridimensionate.

Dai 132 milioni del '90 si è passati ai 60 dell'anno scorso, per arrivare ai [illegible] milioni [illegible] quest'anno utilizzati esclusivamente per pagare i debiti. Piovono critiche sull'assessore pds Graziano Cimadom, da parte [illegible] associazioni giovanili, costrette a fare a meno dei contributi per [illegible] loro iniziative. E' il caso della Cooperativa Rosse Torri, promotrice della rassegna «Ivreaestate», quest'anno organizzata in proprio fra mille difficoltà, e dell'associazione «Senzafiltro», che ha dovuto scegliere un'altra sede per l'ormai celebre festival rock di settembre.

Delle carenze, finanziarie e non, di questo [illegible] mentano anche i responsabili della Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Torino, che in base ad una convenzione [illegible]n il Comune gestisce la scuola di danza e recitazione: [illegible] abbiamo ancora avuto una [illegible] adeguata per [illegible] nostra attività, che continuiamo a svolgere tra non pochi disagi presso la palestra comunale» sostiene la direttrice artistica della scuola, Carla Perotti.

L'assessore Cimadom [illegible] difende rilanciando il progetto del Teatro Giacosa, che da sette anni [illegible] chiuso per restauri: «Senza il teatro non si possono ottenere contributi [illegible] di [illegible]-guenza programmare iniziative». In passato, per i suoi predecessori (l'assessorato alla cultura [illegible] sempre stato gestito [illegible] esponenti psi) la situazione non è mai [illegible] così drammati-[illegible] Fiorenzo Grijuela nel decennio '75-85 [illegible] Franco Pintus fi[illegible] al 1990, ricordano un maggiore interesse [illegible] parte di enti superiori, Provincia e Regione, «an-[illegible] [illegible] dalla collaborazione fra Comune e privati [illegible] [illegible] numerose iniziative». Oggi invece la città di Adriano Olivetti [illegible]-bra avviata ad un lento processo di decadenza culturale.

PROVINCIA [illegible]

Viù, [illegible] [illegible] Palazzo Juvarra

Sarà la magistratura ad occuparsi dei presunti abusi edilizi compiuti a Palazzo Juvarra, monumento nazionale in cui sarebbero stati ricavati alcuni alloggi senza autorizzazione della Soprintendenza.

[illegible] sulla A4 [illegible] [illegible] grandinata

All'altezza del casello di Carisio, ieri pomeriggio, a causa di [illegible] violenta grandinata si sono tamponate sette vetture. Un solo ferito, Bernardo Dali, 43 anni, Pinerolo, ricoverato all'ospedale di Novara.

Trana, nuovo assalto alla tabaccheria

La banda delle tabaccherie ha colpito per la seconda volta nell'arco di due mesi [illegible] negozio di Giovanna Ponsetto, 51 anni, San Bernardino di Trana, via [illegible] [illegible]. Dal locale, sono state esportate sigarette per un valore che supera i 5 milioni.

Chivasso, quel box non era in regola

Tre condanne in pretura per una difformità edilizia nella costruzione di un box presso l'abitazione di Laura Daniele, 41 anni, Chivasso, via Edmondo De Amicis 21, accertata il 21 giugno del 1990. Il pretore Giorgio Gianetti, ha condannato [illegible] Daniele (proprietaria), l'ingegner Nicola Manzoni, 43 anni (progettista), Casalborgone, [illegible] Mat-[illegible] Delli Guanti, [illegible] anni (impresario), Rondissone, a cinque giorni di arresto e sette milioni di multa.

Tonengo [illegible] Mazzè, mostra di artigianato

Nell'ambito della seconda sagra [illegible] «Canestrel tunengheis», in piazza Sandro Pertini, oggi [illegible] partire dalle 10 [illegible] di artigianato, antiquariato [illegible] di mineralogia. Alle 15 distribuzione dei canestrei ed esibizione di gruppi folcloristici.

Sei borgate [illegible] gara nel palio di [illegible]

Riprendono oggi [illegible] 15 le [illegible] tra le sei borgate in gara per l'assegnazione del palio in frazione Milanere [illegible] Almese. Alle 20 la premiazione alle 20.

E' di San Benigno

Quindici anni al corriere della droga

Tre condanne e due assoluzioni, in Tribunale a Ivrea, [illegible] [illegible] complessa vicenda legata al traffico di droga tra il Canavese e Novara. Al principale imputato, Gaetano Palmisano, 41 anni, San Benigno, sono stati inflitti quindici anni di reclusione; a d[illegible] [illegible] [illegible] stato condannato il suo braccio destro, Gaetano Napoli, [illegible] [illegible] Caluso, e a dieci Gaetano Grova, 39 anni, residente Novara. Assolti, invece i calusiesi Vincenzo e Carlo Capo-[illegible] [illegible] [illegible] e 24 anni, difesi dall'avv. Benni. La vicenda fu scoperta nel maggio dell'anno scorso. Palmisano, Napoli e i due Capone erano [illegible]ti di aver messo in piedi un'efficiente organizza-[illegible] per [illegible] [illegible] di eroina. Tra i clienti anche Gaetano Grova: fu lui a denunciare [illegible] Palmi-[illegible] ai carabinieri.

Nuovo progetto

Soccorso alpino a Susa serve l'eliambulanza

Un elicottero-ambulanza a Susa. Lo sollecita [illegible] Corpo Nazionale del Soccorso Alpino in [illegible] studio sul futuro assetto dell'elisoccorso piemontese. La proposta (che prevede anche la dislocazione [illegible] un altro mezzo a Domodossola, oltre al manteni-[illegible] delle basi alpine di Savigliano e Borgosesia) sta destando molta curiosità in valle, anche per la concomitante crisi dell'Usl 36, che potrebbe porta-[illegible] all'interruzione del servizio di ambulanze a terra.

L'eliambulanza di Susa potrebbe farsi carico dei 2-3 interventi [illegible] emergenza primaria che rappresentano la media giornaliera della zona, fornen-[illegible] anche la possibilità di rapidi trasporti secondari dall'alta valle agli ospedali di Susa e Torino.

Candiolo, gli animali sono riusciti a fuggire

La caccia al cinghiale fa catturare solo due ladri

Nemmeno un cinghiale [illegible] finito nella rete delle guardie venatorie della Provincia e degli agricoltori, un'ottantina di persone in tutto, che ieri mattina hanno battuto il parco di Stupinigi per eliminare questi animali, autentici flagelli per le coltivazioni di mais e frumen-[illegible] della zona.

La pioggia caduta abbondantemente nelle ore precedenti la battuta ha disorientato i segugi che non sono riusciti ad individuare i cinghiali di cui [illegible]-no state però trovate numerose tracce. [illegible] qualche risultato la battuta [illegible] ieri mattina l'ha determinato, insieme alle proteste degli automobilisti costretti a deviazioni a causa della chiusura di un tratto della statale 23.

La caccia ai cinghiali ha fatto finire in manette due ladri d'auto bloccati dagli agenti della Polstrada e dai vigili urbani di Candiolo dopo un lungo inseguimento: Debora De Pippo, 18 anni, via Pio La Torre 7, e Marco Balestra, 21 anni, via Marco Polo 1, entrambi [illegible] Nichelino: un loro complice è riuscito a fuggire.

I tre, a bordo di una Fiat Uno risultata rubata la sera prima a Torino, hanno forzato un posto [illegible] blocco, a Stupinigi, che era stato istituito per deviare il traffico dalle statali per il Sestriere e per Orbassano chiuse a causa della battuta.

Dopo un inseguimento durato [illegible] paio [illegible] chilometri, prima [illegible] auto e poi a piedi, vigili urbani e poliziotti [illegible] riusciti a bloccare i ladri, le uniche «vittime» [illegible] battuta.

Quest'anno il trenta per cento degli studenti alessandrini non è stato promosso

L'estate in classe, per «riparare»

I corsi di recupero, croce e delizia dei rimandati

ALESSANDRIA. La fine dell'anno scolastico, ha segnato per molti studenti della provincia l'inizio del «calvario» dello studio estivo. [illegible] trenta per cento degli studenti alessandrini non è stato promosso, [illegible] questi molti dovranno ripetere l'anno, [illegible] altri possono tentare di recuperare a settembre.

Le scuole private offrono a questo scopo, l'opportunità di corsi di recupero per gli [illegible] di riparazione autunnali.

«Ci [illegible] lezioni durante l'estate per tutte le materie - [illegible]ce Piera Olivieri vicepreside dell'Alexandria - sia per singoli che [illegible] gruppi. Cerchiamo di invogliare gli studenti a scegliere i corsi con più ragazzi, perché ha un "successo" didattico maggiore ai fini della preparazione all'esame di settembre. Inoltre c'è [illegible] notevole risparmio per le famiglie».

I «recuperi» collettivi, vengono organizzati dalla scuola in modo che gli studenti partecipanti [illegible] della [illegible] scuola, o almeno abbiano seguito lo stesso programma.

Per coloro invece che non hanno più speranza, [illegible] dovranno ripetere l'anno c'è [illegible] possibilità di recuperare, studiando «per due» cioè, come spiega Piera Olivieri: «Se uno studente ha frequentato [illegible] classe [illegible] non [illegible] stato promosso, nella nostra scuola può seguire il programma di due [illegible] consecutivi, quello "perso" e quello che avrebbe dovuto frequentare».

Diverse le possibilità, ci sono lezioni al mattino, con [illegible]rio come nelle scuole statali, al pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30 e serali dalle 20 alle 23.

I corsi serali [illegible] seguiti per la maggior parte da «studenti lavoratori», che spesso vogliono conseguire il diploma per accedere a concorsi interni alle ditte o agli enti in cui lavorano.

E' il caso di molte ragazze che [illegible] iscrivono al «Labor», per ottenere il diploma di Assistente di comunità infantile, che non ha una sede statale [illegible] provincia.

«Le infermiere professionali - dicono dalla segreteria della scuola "Labor" - per esempio frequentano solo tre anni di scuola, [illegible] per accedere all'università devono avere almeno cinque [illegible] di studi superiori. Con il diploma di Assistente delle comunità infantili, [illegible] possono conseguire in un anno, possono [illegible] accedere ai corsi universitari o ai concorsi interni per [illegible] avanzamento di carriera».

Gli esami di fine anno per gli iscritti alle scuole private sono soste[illegible] [illegible] in scuole statali [illegible] nelle legalmente riconosciute. La scuola «Labor» per il diploma di assistente in comunità, fa riferimento alla scuola di Breno in provincia di Brescia.

Sono, infatti, [illegible]lo tre in Italia [illegible]i istituti statali nei quali si pu[illegible] conseguire il diploma per l'insegnamento nelle scuole materne.

L'istituto «Marconi» invece è sede di esami, è una scuola per ragionieri legalmente riconosciuta: «Gli esami di fine anno - spiega Luigi Gatti, uno dei responsabili della scuola - [illegible] praticamente [illegible] gli scrutini [illegible] una scuola statale, ma con il controllo di un docente nominato dal provveditorato. Anche per la maturità tutto si svolge come negli altri istituti. Quest'anno abbiamo avuto iscritti per sei classi con orario al mattino, più due classi nel pomeriggio per gli studenti che dovevano recuperare un anno. [illegible] solito nella [illegible]stra scuola per [illegible] recupero anni si tengono corsi abbinando prima [illegible] seconda o terza e quarta, un impegno maggiore sarebbe improponibile per studenti già in difficoltà».

Qualche brivido davanti ai «cartelloni». Un gruppo di studenti alessandrini consultano gli elenchi con le votazioni

Sono riservati a giovani tra i 15 e i 17 anni: scambi con tutto il mondo

Viaggi di studio agli antipodi

Con Intercultura ragazzi all'estero per imparare

ALESSANDRIA. Studiare all'estero per ragazzi di età compresa tra i 15 e i 17 anni, è possibile. Basta chiedere ad «Intercultura», che si occupa [illegible] [illegible] scuola e ospitalità in una famiglia, in un paese straniero.

Il modo migliore per conoscere un altro paese è viverlo «dal di dentro», [illegible] Intercultura da [illegible]ni organizza «scambi» di studenti. In provincia due ragazzi sono in procinto di partire, [illegible] frequentare il prossimo anno scolastico all'estero. [illegible] il [illegible]ico [illegible] gli Stati Uniti, come spiega Luigi Bianchi, responsabile di Intercultura per Alessandria: «Gli Usa sono il paese più richiesto, anche se quest'anno c'è stato un aumento di domande per la Germa[illegible]. Sono comunque in[illegible] gli alessandrini che chiedono di studiare all'estero, oltre il 50 per cento in più rispetto agli anni scorsi. E' probabile che la [illegible]se di questo [illegible]maggio[illegible] interesse [illegible] l'apertura delle frontiere per il '93. I paesi dove si parla l'inglese sono i più richiesti, ma anche [illegible] tedesco sta avendo [illegible].

Per il prossimo anno scolastico, un ragazzo norvegese studierà a Tortona, a dicembre arriveranno due studenti dall'Australia e dalla Nuova Zelanda.

La novità di quest'anno sono le borse di studio «aziendali», prosegue Bianchi: «Si sta cercando di coinvolgere le imprese, per dare la possibilità [illegible] più ragazzi di usufruire di Intercultura. I costi variano molto sia per il tempo di soggiorno, che può essere anche inferiore ad un anno, sia per le fasce di reddito delle famiglie. Ci sono stati casi in [illegible] la spesa per un intero anno di soggiorno [illegible] è ridotta a poco più di 700 mila lire». I ragazzi interessati devono compilare un test attitudinale, soprattutto per verificare se pos[illegible] stare un [illegible] lontani dalle famiglie, data la giovane età.

Anche le famiglie di accogl[illegible] [illegible] devono compilare [illegible] questionario, la scelta delle case «d'adozione» nasce [illegible] confronto delle risposte: «Per esempio - prosegue Bianchi - una ragazza ales[illegible] che ha soggiornato in Olanda, amava giocare a tennis, così si è cercata una famiglia nella [illegible]ale i ragazzi avessero lo stesso hobby. Ma è soltanto uno degli esempi». Nei programmi di Intercultura, c'è anche la possibilità di soggiorni più brevi, per esempio [illegible] trimestre in Canada o nei paesi europei. Poi c'è l'estate agli antipodi: due mesi in luglio e agosto in Nuova Zelanda o in Australia, ma non si [illegible] [illegible] vaca[illegible] all'estero perché nel paese ospitante è inverno e quindi tempo di studi. [a. m.]

Grande richiesta per i Paesi anglofoni

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 21 Giugno 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Agricoltura in ginocchio, il nubifragio ha spazzato via tutte le coltivazioni

Miliardi di danni nelle campagne

Campi di grano piegati da pioggia e vento. Distrutti raccolti di mais, girasoli, vigneti ed orti
Oltre al riconoscimento di «calamità naturale», chiesto l'intervento di Stato, Regione [illegible] Provincia

Tre impressionanti immagini [illegible] Acqui durante il nubifragio: corso [illegible] piazza Italia allagati, il ghiaccio nella fontana della Bollente l'interno [illegible] Bar Arci dove si è accumulato [illegible] metro [illegible] grandine

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono stato per molti anni [illegible] sore regionale, occupandomi del pronto intervento [illegible] di calamità naturali, ma non ho mai [illegible] sto niente di così drammatico per l'agricoltura, come il nubifragio di venerdì». E' il [illegible] to del professor Andrea Mignone, sindaco di Ponzone, do[illegible] aver visitato la zona colpita. Un commento che dà un'immagine della gravità [illegible] danni provocati da pochi minuti di pioggia torrenziale, mista [illegible] grandine.

Una grandinata di intensità altrettanto eccezionale: sulle strade provinciali dell'Acquese [illegible] dovuti intervenire i trattori sp[illegible] della Provincia per ripristinare la viabilità.

Ieri [illegible], a dodici [illegible] dal nubifragio, mucchi di grandine erano ancora nei [illegible]pi e sui cigli delle strade.

Situazione drammatica nelle campagne dell'Acquese, [illegible] purtroppo il persistere del maltempo, che da giorni colpisce la provincia con continui rovesci d'acqua, spesso a carattere temporalesco, sta provocando danni ingenti un po' [illegible] tutta l'agricoltura dell'Alessandrino.

«Un disastro - commenta il presidente dell'Unione agricoltori, Mariano Pastore -. Tutte le colture stanno subendo le gravi conseguenze del maltempo. Se una settimana fa speravo ancora in una ripresa per alcune colture, oggi purtroppo ho perso il mio [illegible] ottimismo [illegible] rendo conto che anche la natura si [illegible] rende dinanzi alla violenza».

La zona particolarmente colpita dal nubifragio [illegible] venerdì [illegible] l'Alto Monferrato, con strisce di campagne investite da acqua, grandine e vento da Strevi a Cassine («Ed anche più avanti, verso Gamalero, Castelferro, Mantovana e oltre», dice Pastore), [illegible] Acqui a Cavatore, Melazzo [illegible] parte di Cartosio, [illegible] verso Ponti, Montechiaro [illegible] Castelletto d'Erro. Ed è un elenco incompleto.

La [illegible] area è [illegible] visitata dai consiglieri provinciali del pds, Arturo Voglino [illegible] Mario Bruciamacchie. «Abbiamo constatato - dicono i due consiglieri - che la violenza del nubifragio ha distrutto completamente tutte le colture. Vigneti, pescheti e ciliegi sono completamente spogli, come fossimo [illegible] pieno inverno. I rami non solo non hanno più foglie e frutti, [illegible] è stata [illegible] anche la [illegible]. Mais, girasoli [illegible] colture foraggere [illegible] orticole, nonchè numerosi campi di grano, [illegible] completamente distrutti. Il danno [illegible] del cento per cento, con ripercussioni negative anche sui raccolti del prossimo anno».

I consiglieri Bruciamacchie e Voglino chiedono l'immediato riconoscimento «di calamità naturale, la delimitazione della zona colpita [illegible] l'attivazione di tutte le provvidenze previste dalle leggi nazionali e regionali». Chiedono inoltre che la Provincia intervenga dando il proprio contributo, «attivando risorse anche con eventuali modifiche [illegible] bilancio per aiutare i produttori agricoli».

Se nell'Alto Monferrato la situazione è drammatica, [illegible] meglio le cose nell'Alessandrino, nel Tortonese, nel Casalese. «In pratica in tutta la pro[illegible] - dice [illegible] presidente Pastore -, perchè anche dove non è caduta la grandine, la violenza delle continue precipitazioni temporalesche [illegible] provocando situazioni disastrose».

Interi campi di grano sono pie[illegible] per la violenza della pioggia, aggiunta alla forza del vento; in qualche zona [illegible] erbacce [illegible] crescendo superando l'altezza degli steli, rendendo quanto [illegible] problematica la mietitura, sempre supponendo che siano salve le spighe.

Compromessi il mais, i girasoli, le stesse produzioni orticole, [illegible] gli alberi da frutta sono ovunque danneggiati.

«In molti vigneti, dov'è caduta la grandine - dice ancora [illegible] presidente dell'Unione agricoltori - [illegible] rimasti solo più i pali. [illegible]a anche nei vigneti non distrutti l'enorme umidità impone interventi antiperonosporici e, perdurando il maltempo, sarà difficile avventurarsi in mezzo ai filari, trasformati [illegible] pantani. E, tardando gli interventi, il raccolto è compromesso».

Intanto il cielo sembra promettere nuovi [illegible] d'acqua.

Franco [illegible]

Campi devastati. La grandine è caduta in vari punti, [illegible] e pioggia battente

La città fa il bilancio: negozi allagati, tetti e tapparelle crivellati dalla grandine

Acqui, [illegible] disastro in venti minuti

Smottamenti nelle zone rurali. Alberi abbattuti bloccano il traffico. «Ora il reddito dei contadini crolla [illegible] quota zero». Gli uffici del Comune da domani sono a disposizione per le denunce sui danneggiamenti

ACQUI TERME. Il Comune ha chiesto [illegible] intervento straordinario [illegible] Stato [illegible] Regione per far fronte ai gravissimi danni provocati dal nubifragio che venerdì pomeriggio [illegible] è abbattuto sulla città e sull'Acquese.

Il consigliere incaricato all'agricoltura, Luciano Bresciano, si [illegible] subito messo in contatto [illegible] Prefettura, Provincia [illegible] Regione per verificare la gravità della situazione e sollecitare interventi. Il senatore Adriano Icardi, neo eletto alla Commissione agricoltura del Senato, si è interessato affinchè, accertati i danni causati dal nubifragio, lo Stato e [illegible] Regione intervengano con sostegni economici.

[illegible] consigliere Bresciano e l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Benazzo, annunciano che da lunedì gli uffici del Comune [illegible] a disposizione degli operatori commerciali [illegible] degli agricoltori che vorranno denunciare i danni subiti.

Il nubifragio è cominciato pochi minuti prima [illegible] 15, annunciato da nubi nere, lampi e tuoni. In venti minuti sono caduti [illegible] millimetri [illegible] pioggia, un'intensità da alluvione.

L'acqua [illegible] mista [illegible] grandine, con chicchi anche grandi come noci, [illegible] un [illegible] fortissimo. Ora ci sono tetti [illegible] tapparelle che sembrano crivellate dai colpi di [illegible] mitragliatrice.

L'acqua, scorrendo dalle zone collinari della Madonnina [illegible] di Monte Rosso, ha formato un «fiume» in corso Italia, allagando tutte [illegible] cantine, i negozi e i magazzini.

La più colpita è l'isola pedonale di corso Italia, via Mazzini, via Carducci, v[illegible] Garibaldi e via Bove, ma gravi sono i danni provocati anche in altre strade della città, [illegible] via Emilia [illegible] via Trucco, dove il circolo Arci è [illegible] invaso [illegible] grandine [illegible] acqua. Molti i danneggiamenti nei negozi di abbigliamento [illegible] Italia («Tessilnovi», «Pedrini», «Federica B» [illegible] «Morelli») nella profumeria «Cooper and Cooper», nella farmacia [illegible] nel panificio centrale, nella gastronomia «Capris», nella pasticceria «Dotto» e nel ristorante «Commercio».

Adriano Icardi (nella foto) neo eletto nella Commissione agricoltura del Senato si [illegible] perché Stato e Regione intervengano con sostegni economici

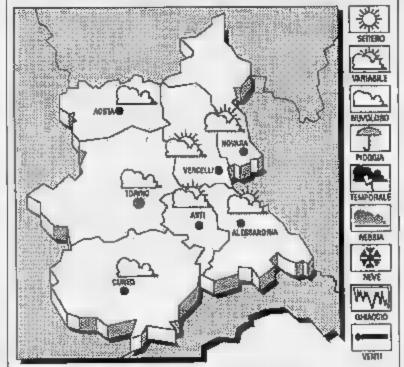
Non si contano le frane [illegible] gli smottamenti nelle zone rurali che circondano la città. In regione Valle, alle spalle dello stabilimento «Gamondi», si è registrato lo smottamento [illegible] una collinetta. Danni hanno subito le strade di regione Fasitta, [illegible] Lussito a Ovrano. In queste frazioni, la grandine ha distrutto completamente le colture.

In regione Loreto è danneggiata la fogna. I vigili del fuoco hanno lavorato giorno e notte: [illegible] contano gli allagamenti, i tetti scoperchiati, i cornicioni che rischiano di crollare, gli alberi abbattuti che hanno bloccato il traffico.

Nell'Acquese, tra i paesi più colpiti vi [illegible] Castelletto d'Erro, Strevi, Ponti, Denice, Montechiaro e Cavatore.

A Castelletto d'Erro quaranta centimetri di grandine hanno raso al suolo vigne, colture di fragole, spogliando peschi [illegible] albicocchi. «Il reddito dell'agricoltura per quest'anno è pari a [illegible] - dice il sindaco di Castelletto, Piercarlo Dappino -. E' compromessa anche la produzione del '93 perchè i rami sono tutti spezzati».

Distrutte dalla grandine anche le coltivazioni di erbe officinali di tre aziende della Comunità [illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno, orti e giardini.

Carlo Ricci

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. **TEMPERATURA.** In leggero aumento. **VENTI.** Deboli o moderati settentrionali. **TEN[illegible]A DEL TEMPO.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nel [illegible] della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD[illegible]
Max 25; min: 13; media: 20

UN ANNO FA
[illegible]: 23; min: 9,5; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 19; Novara 19; Asti 20; Aosta 16; Cuneo 17,7; Vercelli 22

Deflagrazione nella notte a Casale: contro la finestra [illegible] stata lanciata una g[illegible]. Mafia gialla, racket, un concorrente? Per [illegible] solo ipotesi.

A PAGINA 43

«ANTENATE» IN [illegible]

Auto d'epoca da Torino

Sono arrivare ieri in città le auto che partecipano alla storica Torino-Alessandria-Torino; [illegible] una ventina. Ripartiranno in giornata.

[illegible]NA 44

Ressa nelle scuole guida per evitare il nuovo esame in vigore da settembre

Patenti, alla carica in 1500

Ogni giorno una richiesta di oltre sessanta «fogli rosa». Straordinari estivi per gli istruttori e per gli impiegati della Motorizzazione. Previste sessioni d'esame anche nel mese di agosto

[illegible] Nel [illegible] luglio alla Motorizzazione prevedono [illegible] rilascio di circa 1500 «fogli rosa». Il cinquanta per cento in più rispetto all'anno scorso.

Gli aspiranti automobilisti devono mettersi in coda, per risolvere i quiz sulla «teoria» della circolazione stradale. Tutti però vogliono superare il [illegible] di teoria prima di settembre. Nella sessione autunnale infatti, entrerà in vigore il nuovo programma, molto più impegnati[illegible] con quiz trabocchetto.

Ogni giorno vengono approvati una media [illegible] 60-70 «fogli rosa», [illegible] punte che raggiungono anche i 110. Chi chiede il documento provvisorio [illegible] guida entro il mese di giu[illegible] potrà sostenenere l'esame di teoria in luglio, [illegible] una possibilità di recupero ad agosto, prima che entrino in vigore i nuovi quiz.

Tutti i martedì (escluso il secondo del mese) alla Motorizzazione è previsto un appello. Gli iscritti vengono suddivisi [illegible] due turni: uno al mattino ed [illegible] pomeriggio. Martedì scorso, gli ultimi «esaminandi» hanno concluso la prova alle 19.00.

Nelle scuole guida [illegible] ressa per iscriversi in tempo, prima cioè che cambino le regole. Dicono i titolari: «L'aumento delle iscrizioni in estate, è circa del 10 per cento, rispetto ad altri periodi. La maggior parte sono studenti e scelgono i mesi di va[illegible] per conseguire la patente. Quest'anno però si aggiunge anche il timore [illegible] un [illegible] più difficile nella sessione autunnale, e l'aumento sfiora il 20 per cento».

La domanda di rito infatti, all'atto dell'iscrizione ai corsi di guida è «riuscirò a dare l'esame prima di settembre?». Straordinari [illegible] per gli insegnanti di guida, e probabilmente anche per gli impiegati della motorizzazione. Le scuole guida hanno chiesto, alla Motorizzazione, la possibilità [illegible] esami tutti i martedì di luglio e il pri[illegible] e l'ultimo di agosto.

«E' probabile che si organizzino turni estivi - precisa Antonioli della Motorizzazione - esclusa [illegible] settimana centrale di Ferragosto. Le sedute di esami, ci [illegible] per [illegible] il prossimo mese, in più al primo e ultimo martedì [illegible] agosto». Per la prossima settimana sono previste già 160 persone, che risponde[illegible] ai quiz vecchia maniera: in 140 pass[illegible] al mattino, i restanti al pomeriggio.

La «guida», l'esame pratico cambierà invece [illegible] gennaio del '93. Nell'attesa qualcuno spera in una deroga. Ma, come spiega Antonioli «è difficile che il Ministero conceda una proroga. I prossimi automobilisti dovranno studiare i nuovi programmi, che contengono anche nozioni [illegible] pronto soccorso introdotte nel '91, [illegible] segnali».

Si prepara un'estate «calda» [illegible] gli impiegati degli uffici della motorizzazione, tenendo conto che alle pratiche delle patenti, si aggiunge quello delle revisioni dei veicoli che superano i dieci anni di età, e che ogni mattina creano lunghe code nel piazzale. Ieri alle 8.30, c'erano già una ventina [illegible] automobilisti in [illegible] del collaudo.

Antonella Mariotti

Molte code alla Motorizzazione per le patenti e [illegible] revisioni delle auto

QUIZ TRABOCCHETTO

Anche 2 le risposte esatte

ALESSANDRIA. La modifica dell'esame per la p[illegible] maggiore probabilità di errore. Per ogni domanda vi sono sempre tre risposte, ma più d'una può essere quella [illegible] Accanto ad ogni risposta il candidato deve dire, pertanto, se è vera oppure falsa.

[illegible] un quiz si possono commettere al massimo tre errori, che è già il limite per poi poter completare l'esame [illegible] un colloquio. «Nelle schede in vigore sino a settembre - spiega Luigi Antonioli direttore della Motorizzazione -, in qualche [illegible] si poteva tirare ad indovinare, e rispondere [illegible] scegliendo una risposta su tre. Con il nuovo sistema [illegible] è più possibile».

Le librerie sono [illegible] sguarnite, [illegible] qualche testo nuovo è già a disposizione nelle scuole. E a giudicare dalle domande e dalle risp[illegible] ritenute esatte, il timore degli aspiranti automobilisti [illegible] giustificato. Per esempio alla domanda: «Ai fini della circolazione stradale quando [illegible] agglomerato di [illegible] si ritiene [illegible] abitato?» le risposte cosiderate esatte sono: 25 fabbricati, o una strada fiancheggiata [illegible] 15 [illegible] su ogni lato. Ma un paesino [illegible] altrettante case abitate, non è centro abitato secondo il nuovo codice della strada. [a. m.]

IN BREVE

[illegible]

Patteggia sei mesi per l'incidente mortale

In tribunale ad Alessandria, Pasquale Grutteria, 27 anni, abitante in via Pedaggio a Serravalle, ha patteggiato 6 mesi [illegible] reclusione coi benefici [illegible] legge per omicidio colposo. Il 26 maggio '87 a Gavi, alla guida di una Ritmo, svoltò a sinistra [illegible] dare la precedenza alla moto Honda condotta dall'operaio Giuseppe Guerro, 25 anni, [illegible] Novi Ligure, che morì per le ferite riportate.

IN [illegible]

Assolto il carabiniere che [illegible] investì [illegible] anziano

Assolto in tribunale [illegible] Alessandria dall'accusa di omicidio colpo[illegible] il carabiniere Giovanni Di Ruzzo, [illegible] anni, abitante a Capriata d'Orba e in servizio al Nucleo radiomobile di Novi. Il giovane militare, il 15 settembre '87 sulla Ovada-Novi Ligure, investì il pensionato Ilario Marenco, 71 anni, di Ovada, viale Rebora 23, che in bicicletta procedeva nella [illegible] direzione di marcia.

[illegible]

Appropriazione indebita, è bloccato [illegible] carabinieri

I carabinieri [illegible] nucleo operativo di Alessandria hanno arrestato, l'altro giorno, lungo la circonvallazione, Adriano Terragrossa, 58 anni, di Nizza Monferrato. Nei suoi confronti [illegible] emesso dalla pretura di Tortona un ordine di carcerazione per appropriazione indebita. Dopo alcuni appostamenti, l'uomo è stato sorpreso [illegible] militari [illegible] spalto Marengo. Deve scontare un anno e due mesi di reclusione e pagare [illegible] contravvenzione di un milione e mezzo.

GIOIELLI

Premiati tre allievi dell'Istituto Cellini

Sono stati premiati a Torre del Greco i tre allievi dell'Istituto Statale d'Arte «Benvenuto Cellini» [illegible] Valenza, che hanno trionfato al terzo «Concorso di design del gioiello» bandito dalla scuola di Arte orafa Napoletana, intitolato «I gioielli del [illegible] I valenzani si sono aggiudicati i tre riconoscimenti più importanti, con un premio in denaro di [illegible] milione, 500 e 300 mila lire. Sono Monica Zini (5° anno), Elisa Pozza (5° anno) e Piera Caprioglio (4° anno). Complessivamente [illegible] stati presentati dagli iscritti [illegible] progetti. Al «Cellini» [illegible] Valenza è stata assegnata anche la Coppa Comune [illegible] Torre del Greco per la partecipazione corale al concorso.

AVIS

[illegible] palazzo Cavalli [illegible] pubblico prelievo [illegible] sangue

Pubblico prelievo di sangue oggi a Palazzo Cavalli, sede delle scuole elementari di San Salvatore: dalle 8,30 alle 12, uomini, donne e giovani, in età compresa [illegible] i 18 e i 65 anni, potranno d[illegible] il sangue, assistiti da personale specializzato. E' un'iniziativa della locale sezione Avis, intitolata a Olinto Lombardo.

Concluso 31° corso

Allievi polizia giuramento per 600

ALESSANDRIA. Alla Caserma Cardile di corso Acqui, si è concluso il trentunesimo corso alla Scuola di Polizia di Alessandria, una delle più importanti d'Italia. Ieri mattina, hanno prestato solenne promessa di fedeltà alla Repubblica i seicento allievi che hanno preso parte alle lezioni di addestramento della scuola agenti.

La giornata [illegible] iniziata alle nove [illegible] l'arrivo delle autorità, tra le quali il prefetto Egidio Cellie, il questore Ruggero Borraccino e [illegible] sindaco Giovanni Priano. A fare gli onori di casa, nella caserma [illegible] rione Cristo, il direttore Vincenzo Natale.

Dopo il [illegible] discorso, c'è stato il giuramento degli allievi. La cerimonia è proseguita [illegible] alcuni saggi d'abilità con le moto e le vetture in dotazione alla polizia.

Alla fine della manifestazione, sono stati premiati i migliori «studenti». I nuovi agenti resteranno in forze alla scuola, fino alla prima metà [illegible] luglio, poi sara[illegible] trasferiti in altre questure. [a. m.]

Per furto di assegni

I carabinieri arrestano un ex legale

ALESSANDRIA. Già avvocato, poi radiato dall'Albo, con una girata falsa ha incassato due assegni affidatigli [illegible] una cliente. Ora è stato [illegible]to dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Alessandria [illegible] ordine del Pretore di Tortona. L'ex legale si chiama Adriano Terragrossa, ha 58 anni, abita a Nizza Monferrato, in piazza Garibaldi 5.

L'altro giorno, dopo alcuni appostamenti, l'uomo [illegible] stato sorpreso dai militari sulla circonvallazione di Alessandria, in spalto Marengo. Terragrossa arrivava in auto e non si era accorto di essere seguito. Quando ha parcheggiato, i carabinieri lo hanno bloccato e arrestato.

L'uomo deve scontare un anno e due mesi di reclusione e pagare una contravvenzione di un milione e [illegible].

Torregrossa era già [illegible] condannato per reati contro il patrimonio. Deve ancora rispondere dell'accusa di truffa nei confronti di un immigrato che gli aveva chiesto assistenza legale per [illegible] riguardante il foglio di via. [m. ru.]

La Camera penale

Al debutto centro studi degli avvocati

ALESSANDRIA. La Camera Penale della provincia, libera associazione di avvocati, costituita in questi giorni, con Mario Boccassi [illegible] Alessandria alla presidenza (Livio Brignano di Acqui è il suo vice) e col compito di indire dibattiti, conferenze, ricerche, studi, contatti con i rappresentanti dei pubblici poteri, debutta alle 18 di oggi alle «Fonti» [illegible] Valmadonna. Lo fa alla presenza dell'avvocato Vittorino Chiusano di Torino, eletto di recente presidente nazionale dell'Unione delle Camere Penali italiane, mettendo a confronto «due vite parallele», quella [illegible] un giudice, il [illegible]gliere [illegible] Cassazione Mariano Battisti, che opera ad Aosta, e quella di un avvocato, Giuseppe Frigo, penalista di Brescia.

L'associazione vuole avvici[illegible] i cittadini affinché [illegible] prendano anche certi atteggiamenti degli avvocati che, di[illegible] Boccassi, «attraversano un momento non facile e hanno assunto specifici atteggiamenti nei confronti del pacchetto antimafia». [e. c.]

Il club dei «Supercento» di Cantavenna parteciperà alla «Cena del Quintale»

I grassoni in trasferta a Riccione

Sarà vincitore chi riuscirà a mangiare di più. Li guida Angela Masini, la panettiera di Frugarolo. La ex «reginetta» dei ciccioni l'anno scorso ha perso il titolo nazionale, [illegible] sta preparando la rivincita

ALESSANDRIA. Un pullman carico di «super cento» parte oggi a mezzogiorno da piazza Garibaldi. Meta, Riccione. Qui, al ristorante e discoteca [illegible]scià», i ciccioni della provincia prenderanno parte alla «Cena del quintale». Chi raggiunge i 100 chili di peso può ancora aggregarsi all'esuberante [illegible]va, anche accompagnato da qualche amico «mingherlino». Viaggio, cena e simpatia sono offerti dal club internazionale [illegible] Supercento, con sede a Cantavenna, nella «Locanda [illegible] Rubino» di Luigi Cantamessa.

Tra gli organizzatori della spedizione c'è ancora lei, la regina, Angela Masini. La panettiera [illegible] Frugarolo, sovrana dei ciccioni d'Italia, detronizzata l'anno [illegible] «da una bruttona senza spirito», si sta «allenando [illegible] cuore, perché - dice - i nostri incontri non sono da prendere alla leggera».

Da Alessandria, il super-pullman raggiungerà Bologna. Nella città romagnola [illegible] farà tappa per [illegible] un altro gruppo di atleti della buona tavola, diretti a Riccione e capeggiati dal grande (140 chili) chef di Montevecchio, Massimo Ratti.

A Riccione, all'ingresso della discoteca «Pascià», i supercento provenienti da tutta Italia verranno pesati. Dopo la cena luculliana, i campioni torneranno sulla bilancia. La sfida, questa volta, è a chi riesce a «contene[illegible] di più». Madrina della serata sarà sora Lella, la rubiconda sorella di un altro, indimenticabile, «grande», Aldo Fabrizi.

Ma l'incontro emiliano [illegible] solo il primo di [illegible] serie di appuntamenti all'insegna del «Grasso [illegible] bello». Tra quindici giorni, domenica 5 luglio, [illegible] «Locan[illegible] Rubino» di Cantavenna, si eleggerà il campione regionale dei supercento. La domenica successiva, 12 luglio, a Forcoli di Pisa, sarà p[illegible] «Miss ciccione d'Italia».

«A Can[illegible] - dice Angela Masini - modestamente, ho buone probabilità di vincere. Ma mi alleno soprattutto in vi[illegible] di Forcoli. Devo battere la ciccione che mi ha soffiato il titolo. Aveva detto che voleva dimagrire, ma so che [illegible] iscritta al [illegible] anche quest'anno».

La forma della campionessa alessandrina, però, [illegible] in lieve declino: [illegible] chili. Lo scorso anno, [illegible] i suoi 152 chili e mezzo, ha perso il titolo di Regina per un chilo e un etto. «Se, [illegible] si dice, il corpo è il tempio dell'anima - dice - bisogna nutrirsi bene per far star bene anche l'anima».

Margherita [illegible]

Angela Masini, panettiera [illegible] Frugarolo, vinse il titolo nazionale di «Miss Cicciona»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scuola «salvata» dalla collaborazione

Dopo le ventilate minacce [illegible] chiusura dell'elementare «Santorre di Santarosa» di Alessandria [illegible] sembra giusto rendere noto l'esito della riunione che il Consiglio [illegible] circoscrizione Orti ha convocato per parlare del futuro della scuola. Grazie infatti all'intervento del Consiglio di quartiere, i genitori, le insegnanti e gli abitanti degli Orti hanno potuto dialogare in modo aperto [illegible] l'assessore competente, ottenendo informazioni chiare. Durante la riunione tutti gli interventi hanno riconosciuto la felice posizione della scuola e la necessità [illegible] mantenerla funzionante e migliorarla. Possiamo quindi affermare che non è previsto alcun accorpamento della «Santarosa» alla scuola «Bovio». Giudizio positivo [illegible] stato espresso sulla possibilità di realizzare nella scuola [illegible] progetto di attività pomeridiane extrascolastiche. Sono quindi stati proposti l'adattamento di [illegible] locale attrezzato a palestra e l'utilizzo dell'area verde come parco giochi.

Si ringraziano tutte le persone intervenute e quanti si [illegible] interessati alla vicenda della nostra scuola, che intendiamo difendere in quanto elemento di fondamentale importanza culturale e sociale [illegible] solo per gli abitanti degli Orti ma per tutti i cittadini.

I genitori rappresentanti «Santorre di Santarosa»
Alessandria

In [illegible] vie: [illegible] le [illegible]?

Infine il Comune di Alessandria si è deciso, e annuncia, con grande enfasi, che rimetterà a [illegible] ben 60 strade. Peccato che la decisione arrivi quando le condizioni della maggior parte delle vie cittadine sono ormai vergognose. E' difficile fare graduatorie, [illegible] vorrei segnalare che nell'elenco non compaiono, ad esempio, le vie Marsala, Wagner, Tonso, Gagliaudo, Guasco e della Vittoria, Moia, tutte più degne [illegible] Terzo Mondo che dell'Europa. La verità è che quando si trascura così a lungo l'ordinaria manutenzione rimediare diventa un'impresa difficile.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]ssandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.265
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.628
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Croce [illegible] 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 80 [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] turno in servizio diurno, dalle [illegible] alle 20, *Centrale*, piazzetta della Lega 16, tel [illegible] (per le urgenze, a serrande a[illegible]sate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, *Sacchi*, [illegible] Acqui 45, tel. 342.703, dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, del giorno successivo, a serrande abbassate). [illegible] quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.830.
Casale M.to: *Freddi*, via [illegible] 170, tel. 452.140.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII, tel. 2166
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia [illegible] tel. 861.264.
Valenza: *Raselli*, via Cavour 66, tel. 941.306.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
[illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 952.801

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Gandolfo Gangi Chiodo, [illegible] anni, Francesca [illegible] di 91, Reginaldo Caminiti di 53, Giovanni Martore di 84, Giovanna Vallizzone di [illegible] Bianca Cerruti di 90, Angelo Gualco di 56, Giovanni Billia di 84, Francesca Bruno [illegible] 66, Carlo Giuseppe Arlandi di 48, Martina Zuccotti [illegible] 91, Maddalena Foco di 81, Teresa Giacobbe di 84, Celeste Cosso di 94, Giuseppe Cacciabue di 83, Secondina Rossi di 77, Maria Tabarso di 71, Alessandrina Avalli di 91, Erminio Paluello di 70, Primo Orsi di 83, Alessandro Caratti di 78, Vincenzo Porazzo di 62, Riccardo Verri di 81, Pierina Debandi di 72, Luigi Massolo di [illegible] Matteo Cento [illegible]nato, Giuseppe [illegible] di 1.
SI [illegible] Giuseppe Farina, assicuratore, con Arianna Gallan, assicuratore.

[illegible] MONFERRATO

[illegible] Martina Cassinelli, Andrea Ser[illegible].
SI [illegible] Mauro Canatta, operaio, [illegible] Notte, operaia; Francesco Cosentino, artigiano, con Patrizia Braghero, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]ATIVA

● Il Comune di Alessandria indice un concorso pubblico per un dirigente di ecologia. Informazioni e [illegible] alla ripartizione segreteria generale (tel. 0131/302.265). Scade il 6 luglio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] DI SANGUE

Stamattina alla Croce Rossa

Il gruppo «Donatori sangue della Croce rossa» organizza per stamattina un prelievo pubblico, nella sede della Cri in [illegible] Lamarmora 40, ad Alessandria. Chi vuole donare il sangue può presentarsi a digiuno, dal mattino dalle otto alle dodici. In seguito, a chi sottopone al prelievo per la prima volta, saranno inviati gli esami del sangue.

CICLOTURISTICA

Pedalata per le vie [illegible] Pista

Ancora un invito a una «Pedalata turistica» [illegible] rivolto agli alessandrini. Questa volta l'iniziativa è [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione Europa e del Circolo culturale «La Casetta», in collaborazione con il Comune. Le iscrizioni [illegible] raccolte al momento del ritrovo, alle 8,30 al Circolo ricreativo, in via Bosco 63. Quota di partecipazione, [illegible] mila lire (gratuita chi ha meno di 12 anni). La partenza del corteo a due ruote [illegible] prevista alle 9,30: da via Bosco si pedalerà fino a via Valle [illegible] Bartolomeo, per ritornare e attraversare il quartiere Pista. Il ritorno al Circolo è prevista alle 11,30. Qui i partecipanti potranno ristorarsi e ritira[illegible] un oggetto ricordo.

[illegible]

Sport a misura di handicap

Oggi al Centro d'incontro Galimberti, ad Alessandria, [illegible] Consiglio di circoscrizione [illegible] organizzato una giornata sportiva dedicata [illegible] portatori di handicap. Al mattino si terranno le gare di atletica dell'associazione Maria Bensi; dopo il pranzo (offerto dalla circoscrizione) riprenderanno [illegible] gare. Si sfideranno gli arcieri delle associazioni [illegible] di Alessandria e Pegaso di Asti.

BONSAI

Oggi si chiude la mostra

[illegible] conclude oggi, nel complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, la 4ª mostra bonsai «Città di Alessandria». All'esposi[illegible] partecipano oltre 20 club bonsai d'Italia. Quest'anno, alla manifestazione è [illegible] abbinato il congresso nazionale dell'Associazione bonsai arte e natura. L'esposizione oggi sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 21 alle 23,30. L'ingresso [illegible] mila lire.

Desta allarme a Serravalle il progetto della nuova linea ad alta velocità

La minaccia del supertreno

Sul probabile tracciato del Pendolino dovrebbe sorgere «Spazio 92», una nuova area commerciale e residenziale. Il sindaco: «Abbiamo il diritto di essere consultati»

IN BREVE

NOVI LIGURE
Anziana colta da malore salvata dal telefono

Un'anziana caduta dal letto, ha potuto essere soccorsa dai Vigili del fuoco di Novi grazie a un congegno, [illegible] sul telefono, che consente di chiedere soccorso senza formare il numero. Drusolina Noro, 86 anni, abitante in via La Malfa 7/4, era sola in casa. Probabilmente ha [illegible] di alzarsi dal letto ed è caduta, ma è riuscita a premere il tasto e i Vigili sono accorsi. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Novi.

CASALE
Stamattina si premiano i «[illegible] fioriti»

Saranno premiati stamattina alle 11 alla Soms di Casale, in strada Cavalcavia, i partecipanti al concorso «Casale fiorita».

SERRAVALLE
Condannato per evasione agli arresti domiciliari

Giuseppe Greco, di Serravalle, via Martiri 146, è stato condannato dal pretore di Novi a [illegible] di reclusione, con i doppi benefici, per essere [illegible] dagli arresti domiciliari.

SERRAVALLE SCRIVIA. Il «Pendolino», il treno da 300 chilometri all'ora ha stabilito un altro record. Il tracciato ad alta velocità destinato a collegare Milano e Genova deve ancora diventare un progetto, ma ha già raccolto una valanga di critiche. Protestano gli agricoltori, i proprietari dei terreni su cui dovrebbe passare la linea e gli operatori economici, [illegible] temono un danno irreparabile.

«C'è grande preoccupazione per l'ipotetico tracciato della linea ferroviaria - [illegible] il sindaco, Antonio Molinari - perché il progetto vanifica le scelte di sviluppo urbanistico e pregiudica investimenti economici che potrebbero tradursi in nuovi posti di lavoro». «La nostra - prosegue - non è una posizione oscurantista, [illegible] ci opponiamo al progresso per interessi di campanile. Chiediamo però che le [illegible] non avvengano a nostra insaputa e intendiamo discutere il progetto per [illegible] una soluzione che salvaguardi le diverse esigenze».

L'intera vicenda è venuta alla luce solo quando i tecnici della società [illegible] Geosonda hanno iniziato i sondaggi in località Barbellotta. Si è saputo così, quasi per caso, che la Cocif (un consorzio di imprese di Milano) intende [illegible] nella [illegible] una nuova linea ferroviaria per collegare i tre poli del triangolo industriale: una linea diretta, ad alta velocità, tra Milano e Genova e un maxiraccordo con l'attuale linea per Torino. Un progetto per un tracciato di circa 130 chilometri - con costi di realizzazione assai vicini ai 30 miliardi al chilometro - che dovrebbe essere presentato entro dicembre.

Fra tutti i paesi attraversati, Serravalle Scrivia sarebbe il più danneggiato, sia sotto il profilo ambientale che [illegible] quello economico. I binari del Pendolino passerebbero proprio nel comparto di Spazio 92, dove è stata progettata un'ampia zona commerciale e artigianale con strutture turistiche e un parco acquatico. [illegible] attraverserebbero l'azienda vinicola Berlucchi, passando tra le buche del campo da golf e a non più di 80 metri dal nuovo motel [illegible] cietà La Bollina.

«Abbiamo solo informazioni sommarie ma certo l'impatto ambientale sarebbe pesante. - osserva l'assessore ai Lavori pubblici, Lelio Demicheli - Crediamo siano possibili soluzioni alternative per evitare al nostro paese [illegible] scempio a cui ci opp[illegible] con ogni mezzo. Anche perché chiediamo, inutilmente, da decenni, una circonvallazione e ora dovremo invece fare i conti con una nuova linea che, aggiunta alla Genova-Torino e all'autostrada A7 finirebbe per stravolgere il nostro territorio». Martedì il giugno il [illegible] in Provincia [illegible] riunione dei Comuni alessandrini interessati e sarà l'occasione per saperne di più.

Valter Giannaschi

Treno velocissimo. La linea ferroviaria dovrebbe congiungere Milano e Genova

Le motivazioni della sentenza per i fusti allo Scrivia

Quelle discariche erano delle «bombe a tempo»

TORTONA. E' stata depositata [illegible] giorni scorsi, alla cancelleria del tribunale, la [illegible] del processo per l'inquinamento causato dai bidoni tossico-nocivi rinvenuti nel 1986 lungo le sponde dello Scrivia. Le motivazioni della sentenza, redatte dal giudice Mario Tuttobene (che con il presidente del tribunale Luciano Canoria e il giudice Enrico Marli componeva il collegio), sono spiegate in un fascicolo di circa sessanta pagine.

Dei quindici imputati, i giudici hanno ritenuto responsabili di tentata adulterazione di sostanze alimentari Dario Astore e Giuseppe Fedele, gli amministratori di fatto dell'Ecolibarna, che sono stati condannati a tre anni di reclusione ciascuno, Piergiorgio De Benedetti (un anno e sei mesi), Adriano e Giuseppe Giacobone (due anni), Floriano e Franco Giacobone (un anno e sei mesi), e Silvio Mazzoleni Ferracini (un anno e due mesi).

Nelle motivazioni si spiega come il reato di adulterazione sia [illegible] derubricato in tentata adulterazione di sostanze alimentari. Infatti, risulta [illegible] perizie che le acque contenute nelle falde sottostanti alle discariche sono state corrotte e rese pericolose per la salute. Non sono stati rilevati però fenomeni di inquinamento nelle acque dello Scrivia nè nei pozzi della [illegible] Scrive il giudice: «Deve [illegible] escludersi la sussistenza del requisito della destinazione all'alimentazione qualora tale destinazione, diretta o indiretta, sia solo potenziale, consistendo nella mera idoneità dell'acqua all'uso da parte dell'uomo».

Il reato di adulterazione si può ritenere compiuto solo quando riguarda acque destinate all'alimentazione. Quelle che defluiscono nelle falde sottostanti alle discariche, però, non si [illegible] ritenere tali, perché non vengono utilizzate. I pozzi privati e pubblici si trovano nel corso superiore e pertanto non possono essere interessati dall'inquinamento.

Secondo i periti, però, l'inquinamento delle acque dei pozzi spia [illegible] è avvenuto solo grazie alla scoperta delle discariche e alla bonifica, che ha permesso di rimuovere completamente le [illegible] inquinanti prima che raggiungessero più massicciamente le acque della falda.

«Per la quantità dei rifiuti - conclude la sentenza -, per la loro qualità e per il luogo in cui vennero interrati, le quattro discariche costituivano altrettante bombe a tempo, ad alto potenziale, posizionate nel cuore di un complesso e delicato organismo avente [illegible] ultimo referente le fonti di approvvigionamento dell'acqua destinata all'alimentazione». **[m. t. m.]**

Il recupero dei fusti tossici a Scrivia

A Tortona

Arriva Rognoni per don Orione

TORTONA. E' atteso il ministro della Difesa, Luigi Rognoni, oggi al Santuario Nostra Signora della Guardia di S.Bernardino, in occasione della prima nazionale, dell'oratorio «Orione».

Il dramma sacro fa parte delle iniziative per la solenne celebrazione del centenario della fondazione del «Primo Oratorio Diocesano», intitolato a S.Luigi e istituito dal Beato don Luigi Orione. L'esecuzione del componimento poetico-musicale sarà ripresa da una troupe televisiva della Rai. Il testo dell'oratorio è di Gino Vizzano, la musica è di Angelo Bellisario. L'appuntamento serale sarà il [illegible] della giornata di incontro [illegible] gli oratori della congregazione della Diocesi. La manifestazione inizierà alle 9,30 al Centro Mater Dei. Quindi il vescovo di Tortona, monsignor Luigi Bongianino celebrerà la [illegible] nel Santuario. Nel pomeriggio «Grandi giochi di animazione» al campo sportivo di zona S.Bernardino.

Alle 20,30, al Santuario, l'oratorio «Orione», con Thomas Trabacchi, voce recitante, il tenore Nazareno Antinori e il baritono Arturo Testa. Si esibiranno anche il Coro di voci bianche «Arcum» diretto da Paolo Lucci, il Coro Filarmonico di Milano diretto da Giovanni Andreoli, [illegible] l'orchestra dei Cameristi del Teatro alla Scala di Milano diretti da Stefano Ranzani. L'ingresso è libero. **[e. r.]**

TORTONA

Bottino di 18 milioni

Dal tabaccaio due furti in 15 giorni

TORTONA. Secondo furto a distanza di poche settimane in una tabaccheria del centro. I ladri, l'altra notte, hanno preso di mira la rivendita di via Emilia 268 di proprietà di Pia Fossati, 60 anni. Sono riusciti a forzare la [illegible] dell'esercizio senza fare [illegible] e ad entrare nel locale. Una volta all'interno si sono appropriati di numerosi pacchetti di sigarette, del libro con i valori bollati e di [illegible] mila lire in contanti.

Del furto la titolare s'è accorta solo al mattino al momento dell'apertura, quando ha trovato la saracinesca aperta e all'interno del locale gli scaffali svuotati. Da un inventario fatto il danno complessivo denunciato ai carabinieri ammonterebbe a 18 milioni non coperti da assicurazione. **[e. r.]**

Nuova segnaletica

Auto in sosta è vietato tenere il motore acceso

[illegible] Saranno installati appositi cartelli per permettere ai Vigili Urbani di far rispettare l'ordinanza del Sindaco relativa al divieto di lasciare in sosta veicoli con motore acceso.

Lo ha annunciato l'altra sera, in consiglio il vice sindaco Bisio, rispondendo alla interpellanza del consigliere dei Verdi, Claudio Bruzzone. L'ordinanza risale al gennaio del '90 ed era [illegible] per limitare l'inquinamento atmosferico. I cartelli [illegible] installati all'ingresso della città e nelle [illegible] di maggior concentrazione d'auto.

I vigili potranno intervenire più agevolmente, di conseguenza, ed i contravventori, incorreranno nella sanzione, da 25 a 300 mila lire, con la possibilità dell'effetto liberatorio pagando 50 mila lire. **[r. bo.]**

Motociclista, 16 anni

Si schianta contro un'auto ora [illegible]

NOVI LIGURE. Fa oggi rientro a casa dopo alcune settimane di degenza all'ospedale di Alessandria lo studente Cristian Dionello, 16 anni, abitante in via Dante 18, allievo dell'istituto tecnico «Volta». Mentre percorreva la provinciale Novi-Gavi Ligure sulla sua Honda 125, si è scontrato con l'Opel Vectra di Ramon Molinari di Alessandria. Le sue condizioni, apparse in un primo momento non gravi, erano poi peggiorate, ma il [illegible] si è ora ripreso.

Preoccupa invece lo stato di salute di un altro [illegible]se, Mario Girardengo, [illegible] anni, via Garibaldi 81, investito da un'auto pirata. E' stato operato ad una gamba e i genitori hanno chiesto un consulto con uno specialista svizzero. **[m pu.]**

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Nell'arena di Bellana pagliacci e teatranti

A partire dalla seconda metà dell'Ottocento la città registrò lo sbocciare di iniziative volte ad aumentare le opportunità di intrattenimento nel campo dei pubblici spettacoli. Nel [illegible] un [illegible] signor Bellana acquistò l'area oggi compresa tra via Trotti e via San Francesco d'Assisi, dove poi sorgerà la fabbrica di argenteria «Cesa». A quel tempo il luogo era incolto e faceva parte di un consistente lotto di terreni demaniali offerti in vendita ai privati per stimolare l'espansione della città in direzione della stazione ferroviaria costruita nel [illegible].

Su quest'area Bellana costruì un'arena, un teatro pubblico scoperto, che nei primi anni di vita conservò connotati chiaramente popolari, offrendo spettacoli destinati per lo più ai giovani e ai bambini. L'arena ospitò grandi spettacoli equestri, acrobati, pagliacci, attrazioni internazionali di tipo circense. Solo nel periodo estivo arrivavano compagnie drammatiche, ma inevitabilmente di second'ordine.

Quando i circhi mobili incominciarono a impiantare i loro tendoni in piazza Tanaro e in piazza Savona, per l'arena si concluse una fase. L'intraprendente Bellana corse ai ripari: fece coprire l'arena con un grandioso soffitto circolare trasformandola così in un vero e proprio teatro stabile. Fu l'inizio di un [illegible] corso. Al Bellana approdarono compagnie drammatiche di grido e spettacoli lirici di gran richiamo. Calcando le [illegible] di quel teatro, la quindicenne Virginia Visino, alessandrina, [illegible] conosciuto l'attore fiorentino Giovan Battista Marini, il futuro sposo, con il cui nome divenne un'artista drammatica di prima grandezza.

Per 23 anni l'arena Bellana costituì un sicuro punto di riferimento per gli appassionati di prosa ai quali offriva, con una lieve spesa, sempre il meglio del panorama nazionale, con un'attenzione particolare alle compagnie del teatro dialettale piemontese. Il 16 novembre del 1879 il teatro Bellana venne distrutto da un furioso incendio che cancellò ogni cosa.

Mario Posti

Nella notte qualcuno ha lanciato una granata contro il locale del centro, aperto da tre mesi

Casale, bomba al ristorante cinese

«E' il primo episodio del genere in città» dicono preoccupati al commissariato. Mafia gialla, racket o qualche concorrente? Il titolare Xia Xianzhong: «Mai nessuna minaccia, le cose vanno bene: forse è stato un invidioso»

CASALE [illegible] E' [illegible] la mano della mafia cinese o un possibile concorrente, oppure il racket a lanciare, l'altra notte, una granata militare contro il ristorante cinese, aperto circa tre mesi fa in via Guala? La polizia [illegible] trascura nessuna pista per smascherare i colpevoli di un attentato compiuto in uno degli scorci più suggestivi del centro storico.

Lo scoppio non ha causato feriti e ha provocato gravissimi danni, ma il fatto, in sé, è considerato grave perché, come commentano in commissariato, è il primo episodio di questo genere che avviene in città e che non avrebbe [illegible] accidentale.

La deflagrazione è stata avvertita [illegible] le 3,45 della notte tra venerdì e sabato. Erminio Numico, che abita in un alloggio a pochi metri dal ristorante, ha sentito un boato. Si è affacciato alla finestra per capire da dove poteva provenire il rumore, quindi ha subito telefonato ai vigili del fuoco. Pochi minuti dopo sono giunti sul posto anche i poliziotti.

E' [illegible] avvertito il gestore del locale, Xianzhong Xia, cinese, [illegible] residenza a Biella, e da poco tempo abitante a Casale, in [illegible] Bruna, a pochi passi dal ristorante. I vigili del fuoco non hanno trovato fiamme o fumo. La granata, di cui [illegible] possibile recuperare il numero di matricola, sarebbe [illegible] lanciata in una finestra laterale, mandando in frantumi i vetri e danneggiando parte del [illegible] Il botto ha provocato anche qualche danno al bancone del bar.

All'alba è giunta sul posto anche la squadra della polizia scientifica di Alessandria che ha eseguito minuziosi rilievi. Gli investigatori [illegible] commissariato hanno interrogato a lungo il gestore, ma l'uomo non sa fornire una spiegazione su quanto è accaduto.

In un italiano molto [illegible] dice: «Non abbiamo mai ricevuto telefonate minacciose. Lavoriamo bene, il nostro locale è pulito, la clientela è soddisfatta e noi siamo molto gentili [illegible] i nostri ospiti. Non abbiamo motivi per essere odiati da qualcuno». [illegible] alcuni condomini qualche intolleranza l'hanno manifestata, a causa di un tubo di scarico [illegible] vapori che darebbe fastidio. Ma sono anche rivolti al Comune e all'Usl, ma si tratta di controversie di poco peso, facilmente risolvibili.

Xianzhong è rammaricato e preoccupato nello [illegible] po: «Temo che la gente, sapendo [illegible] qui è scoppiata una bomba, si spaventi e non frequenti più il locale. [illegible] chi ha compiuto il gesto è invidioso che le cose andassero bene. Magari un fossi italiano non lo avrebbero fatto; invece, può darsi che a qualcuno dia fastidio che [illegible] straniero possa mettere radici qui».

Il ristorante cinese, unico per ora in città (ma un secondo sarà presto aperto a [illegible] Milano), ha subito raccolto la simpatia della gente, soprattutto per l'elevato livello qualitativo delle pietanze che vengono preparate. Il cinese, che ha due figli piccoli, gestisce il locale insieme alla moglie, alle madre e ad un [illegible] Xianzhong, che per tre anni ha avuto un ristorante a Biella, si è trasferito a Casale perché aveva saputo che l'unico locale cinese in città era stato chiuso. Da un agente immobiliare ha acquistato la licenza, che però al momento è ancora intestata a Ivo Clerici di Vignale.

[illegible]

[illegible]

Banditi autogrill: 12 anni

Due condanne per la rapina e rocambolesca fuga in «500»

Inflitti 8 anni e mezzo a Sandrino Cottone, 5 anni e dieci mesi a Ezio Nosenzo

[illegible] Sandrino Cottone, fratello di uno tra i più noti fantini del Palio di Asti, ed Ezio Nosenzo, entrambi di 25 anni, tossicomani, «balordi da quattro soldi», come sono stati definiti durante il processo, abitanti rispettivamente in via Repubblica Astense e in via Isnardi, ad Asti, [illegible] i banditi dell'autogrill Pavesi.

Il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, alle 13 di ieri, accogliendo quasi integralmente le richieste del pubblico ministero Bruno Rapetti, ha condannato Sandrino Cottone a sei anni, sei mesi e 15 giorni di reclusione, Ezio Nosenzo a 5 anni e dieci mesi, oltre a forti multe e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Gli imputati, che l'altro giorno avevano protestato per un breve rinvio del dibattimento, («Siamo dentro da oltre sei mesi, [illegible] perché dobbiamo attendere ancora») hanno accolto in silenzio la lettura della sentenza. Erano accusati di con[illegible] in rapina aggravata, furto, porto e detenzione abusiva d'arma.

I difensori, Luca Gastini di Alessandria e Ferruccio Rattazzi di Asti, proporranno subito appello, sperando in una maggiore clemenza da parte dei giudici di secondo grado.

I due astigiani, secondo l'accusa, sempre respinta, all'alba dell'8 dicembre '91 avevano fatto irruzione all'autogrill «Pavesi», sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino a Felizzano. Erano armati di coltello. Ai gestori, Francesca Prati e Lo[illegible] Esposito di Refrancore, avevano imposto di consegnare il denaro. Ottennero [illegible] 2 milioni e, non soddisfatti, presero [illegible] pacchetti di sigarette, fuggendo su una «500» rubata a Paola Cristina Caldera.

La polizia stradale del distaccamento di San Michele, al comando del maresciallo Gaspare Rubino, bloccò dopo un palo d'ore Sandrino Cottone, mentre la questura di Asti arrestò il giorno dopo Ezio Nosenzo.

«Non si va a fare una rapina su [illegible] "500"- ha detto ieri mattina l'avvocato Rattazzi, difensore di Nosenzo -, è l'auto meno adatta. E' un comportamento degno di Pollicino che nell'antica fiaba gettava alle sue spalle sassolini per lasciare una traccia ben visibile e per[illegible] di essere ritrovato».

«Cottone può al massimo [illegible] l'ideatore della rapina, ma non certo l'autore materiale. Poiché questa accusa non gli è stata mossa, non può essere considerato colpevole», ha dichiarato Luca Gastini.

Entrambi i legali hanno invocato l'assoluzione dei clienti, [illegible] poco prima il pubblico ministero, Bruno Rapetti, aveva chiesto la condanna di Cottone a sei anni e mezzo e di Nosenzo a quattro mesi in meno.

Il rappresentante della pubblica accusa è stato categorico nell'attribuire ogni responsabilità ai due giovani. Cottone, fra l'altro, quando venne fermato era ancora in possesso di parte della refurtiva e Nosenzo aveva [illegible] in un maglione decine di pacchetti di sigarette. «Potevano provenire da [illegible] furto compiuto in precedenza», ha detto il difensore.

Emma Camagna

E' stato arrestato dai carabinieri

A Grana un muratore accusato dalla figlia per atti di libidine

[illegible] E' stato arrestato ieri dai carabinieri della stazione di Montemagno. [illegible], 45 anni, muratore abitante a Grana, è accusato di atti di libidine violenta nei confronti della figlia di 17 anni. Un'accusa infamante, che l'uomo in un primo [illegible] pare [illegible] respinto.

L'uomo era stato denunciato a piede libero il 27 aprile quando la ragazza si era rivolta ai carabinieri.

Ieri è arrivato l'ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica del tribunale dei minori di Torino e l'uomo è finito in [illegible] Per la figlia è stata la conclusione di un lungo incubo.

Una storia squallida di emarginazione e violenza, maturata tra le mura di casa alcuni anni fa. Sopportata in silenzio dalla ragazzina, per paura e vergogna.

Per anni la giovane pare abbia subito le attenzioni morbose [illegible] padre. [illegible] tentato di sfuggirgli, ma inutilmente. Ha sperato che prima o poi sarebbe finita. Ma due mesi fa la disperazione l'ha spinta a [illegible] pere il silenzio.

[illegible] chiesto aiuto alla persona che le era più vicina. Si è fatta coraggio e ha raccontato tutto alla madre. [illegible] confessione dolorosa. La donna pare non si fosse mai resa [illegible] dramma che si consumava in casa. La famiglia conduceva la normale vita di paese.

Al termine [illegible] terribile racconto non ha esitato un attimo. E ha accompagnato la figlia alla stazione dei carabinieri di Montemagno.

La ragazzina ha ripetuto il racconto al maresciallo, ha descritto nei particolari le «attenzioni morbose» che subiva dal padre. Parole e lacrime. Poi ha detto delle botte ricevute perché [illegible] dicesse nulla e della vergogna per quello che subiva.

La testimonianza è stata trascritta nel verbale. I carabinieri di Montemagno hanno denunciato a piede libero il [illegible] ratore. Gli atti sono stati trasmessi a Torino, al tribunale dei minori. Il magistrato ha interrogato il muratore, la ragazzina, la madre. Ha ricostruito la squallida e triste vicenda.

Poi ha valutato i provvedimenti [illegible] prendere nei confronti dell'uomo, emettendo l'ordine [illegible] E ieri i carabinieri lo hanno portato in carcere.

La ragazza sta [illegible] cercando un lavoro. Vuole ricominciare a vivere. **[a. t.]**

SAN GIORGIO MONF. [illegible]

Colpiti dal fulmine

Migliorano le condizioni dei 2 [illegible]

SAN GIORGIO. Migliorano le [illegible] dei due fidanzati colpiti da un fulmine che si è abbattuto giovedì durante il violento temporale. I medici dell'ospedale di Alessandria non hanno ancora sciolto la prognosi per Roberto Schianta, 26 anni, di Castelletto Merli, ricoverato nel reparto di rianimazione. Tuttavia sono state abolite le misure artificiali con cui, nelle prime ore del ricovero, veniva mantenuto in vita. Anche la fidanzata, Michela Carrer, 24 [illegible], di San Giorgio, ricoverata a Casale, sta meglio. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado a torace, collo e arti. **[e. m.]**

IN BREVE

OCCIMIANO

Processione con la banda poi l'aperitivo in piazza

Tradizionale processione religiosa accompagnata dalla banda Filarmonica alle 10, 30 per le vie del paese. Si festeggia la ricorrenza del Corpus domini. Al termine della processione aperitivo offerto in piazza dai componenti [illegible] banda.

[illegible]

Oggi «Festa [illegible] Malvasia» [illegible] passeggiata tra i vigneti

Pro loco e cantina sociale hanno organizzato la «Festa del Malvasia», che si svolgerà oggi. La giornata si aprirà alle 9 [illegible] visite guidate ai vigneti del paese e colazione campagnola [illegible] filari; dopo la scampagnata i turisti si ritroveranno alla [illegible]na sociale per il pranzo accompagnato [illegible] Malvasia [illegible] Casorzo, preparato dai cuochi della Pro loco, che sarà allietato [illegible] note di musica d'altri tempi.

[illegible]

L'ex via Stazione intitolata al sindaco Eugenio Liprandi

Stamane alle 11 si svolgerà [illegible] la cerimonia di intitolazione dell'ex via Stazione (accanto a Villa Innocenza) alla memoria di Eugenio Liprandi, [illegible] a Casale Monferrato, sindaco dal maggio al novembre del 1945. La giunta comunale ha motivato l'iniziativa per l'impegno dimostrato da Liprandi durante la guerra di Liberazione a salvaguardia dell'incolumità dei concittadini.

MONTEMAGNO

Ladri [illegible] azione in municipio [illegible] rubano solo pochi soldi

Furto la notte scorsa nel municipio di Montemagno. Dopo aver forzato [illegible] porta e messo a soqquadro gli uffici, i ladri si [illegible] impossessati di poche migliaia di lire lasciate in una scrivania. Ha sporto denuncia il sindaco E[illegible] Pietrasanta.

[illegible]

Il [illegible] oggi inaugura la nuova casa di riposo

Il vescovo di Casale, [illegible] Cavalla, inaugura oggi la nuova casa di riposo costruita dal Comune. L'incontro è fissato per le 17 alla chiesa di S. Ambrogio per la messa solenne.

Oggi sul traghetto si rappresenta «La casa della luna azzurra»

Teatro in viaggio sul Po

Il «barcone» a fune che unisce Gabiano a Fontanetto diventa palcoscenico per «Figure sull'acqua», suggestiva perfomance [illegible] un gruppo di artisti casalesi

Il traghetto a fune collega di nuovo, come negli Anni 50, Gabiano e Fontanetto

[illegible] «La [illegible] della luna [illegible] laboratorio teatrale che unisce gli artisti casalesi Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi, invita a un viaggio sul fiume, alla ricerca dei sapori e delle atmosfere di un tempo.

Lo scenario è quello, incontaminato, del Po tra Gabiano e Fontanetto, il mezzo è il traghetto a fune che dall'aprile [illegible] collega nuovamente la riva casalese e quella vercellese del [illegible] d'acqua e riproduce fedelmente il vecchio «Porti», in servizio fino agli Anni '50.

Qui, dove il ricordo [illegible] il [illegible] pore dolce-amaro della nostalgia, il fiume sembra [illegible] quello che il musicista Giovan Battista Viotti, originario di Fontanetto, attraversò quando, giovanissimo, lasciò il paese natale. In quei tempi, più duri e forse più semplici, il Po era la grande via d'acqua che univa la Padania, simbolo stesso del viaggio.

Ma il fiume era ed è, anche, meta di estive scampagnate domenicali, in cerca di frescura; oggi, come ieri è la «riviera» di chi non può o non vuole arrivare fino al mare.

Tutti questi elementi sono compresi, in qualche modo, nel programma di oggi, che farà da preambolo all'«evento» teatrale in programma alle 20. Il traghetto che collega le due rive funzionerà dalle 14, permettendo una [illegible] del fiume assolutamente «ecologica».

Dopo [illegible] pomeriggio all'aria aperta farà piacere, verso le 18, gustare la «merenda sinoira» offerta dalla Pro loco di Fontanetto che propone tomini al verde, carpionate e altri piatti tipici della tradizione monferrina.

E infine, all'imbrunire, il traghetto diventerà palcoscenico per la performance «Figure sull'acqua», un gioco di visioni, luci e colori interpretato da Giorgio Parodi e Luisa Bonzano e [illegible] compagnato dalle melodie suonate alla fisarmonica da Nando [illegible] Luca, un jazzista di fama che recentemente ha scelto di vivere proprio in Monferrato.

Carla Reschia

MONCALVO [illegible]

Con nove Pro Loco

Festa delle cucine fino a sera in piazza

MONCALVO. Continua, oggi, l'ottava edizione [illegible] delle cucine monferrine», [illegible]ganizzata dalla Pro loco.

In piazza Carlo Alberto, a partire dalle 12, si potranno gustare le specialità monferrine preparate [illegible] cuochi delle Pro loco di Moncalvo, Penango, Calliano, Vignale, Murisengo, Ozzano, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli e Castell'Alfero. Alle 12 è pure previsto l'arrivo di tappa del primo «Giro del Piemonte-Gran fondo nazionale per cicloturisti ed amatori».

Sempre in piazza Carlo Alberto si p[illegible] ammirare le opere [illegible] pittori e scultori del Gruppo artistico moncalvese. Per le 15 è in programma il «Premio Città di Moncalvo-[illegible] a polo», organizzato [illegible] comitato Palio moncalvese; la gara, libera a tutti, ha [illegible] montepremi di due milioni di lire. **[bru. m.]**

ROCCHETTA TANARO [illegible]

Sfilata nel pomeriggio

«Palio delle tirà» [illegible] i giochi dei contadini

ROCCHETTA TANARO. Il paese si appresta a rivivere oggi le emozioni delle gare popolari [illegible] tempo [illegible] il «Palio delle Tirà». La manifestazione era [illegible] prevista per domenica 7, ma rinviata a causa della pioggia [illegible] escluso che anche oggi ci siano problemi).

Il palio si aprirà ufficialmente alle 10: il sindaco riceverà i rettori dei borghi in gara, mentre il rione Vallescura Santa Caterina consegnerà il drappo, conquistato nell'ultima edizione del palio, [illegible] anni fa. Alle 14,30 partirà da località Vallescura la sfilata [illegible] figuranti in costume, dal Rinascimento fino al secolo scorso. Ogni borgo metterà in scena un aspetto [illegible] vita in paese nei secoli [illegible]. Al termine della sfilata, in paese si inizieranno le gare, ispirate a giochi tipici [illegible] mondo contadino, dalla corsa nei sacchi alla rottura delle pignatte. **[r. s.]**

«Vignaledanza» apre oggi con l'omaggio al navigatore

Colombo in balletto

Doppio spettacolo sotto la «Vela bianca»: prima un concerto sinfonico, poi coreografia sulla scoperta del Nuovo Mondo

VIGNALE. Circa 300 ragazzi, fra musicisti e ballerini, inaugurano questa sera alle 21,30, con un duplice spettacolo, gli stage della 14ª edi Vignaledanza. Sotto la «Vela bianca» di Piazza del Popolo salirà per primo il gruppo sinfonico dei «Giovani amici della Musica» di Grugliasco, diretti dal maestro Adolfo Conrado. Ottanta promesse della musica classica proporanno la «Sinfonia dei giocattoli» di Haydn-Leopold Mozart, la Romanza in Fa Op. di Beethoven e una composizione di Johan Strauss figlio «Rosen aus dem Suden».

E' una novità. Dopo anni la musica classica trova giusto spazio in rassegna sempre più seguita. Farà da collegamento fra il primo e secondo tempo un balletto dell'Accademia Regionale, su musica di Strauss.

Poi il palco sarà invaso da ol. ballerini, per un omaggio allo scopritore delle Americhe. «Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo» è il titolo della rappresentazione, che ripropone in chiave fantasiosa il viaggio del navigatore genovese. Quale relazione c'è fra Colombo e astronauta? E' tutto da scoprire in questo spettacolo che inizia un romanzo d'avventura: «Correva l'anno 1492».

Il viaggio di Colombo conclude con la scoperta dell'America, anzi, secondo gli ideatori tutto ha inizio proprio da qui. parte dell'incontro di Colombo con i saggi che negano l'esistenza di una via per le Indie. Poi la regina Isabella di Castiglia, le tre caravelle, il viaggio per mare fino alla notte in cui, dopo tanta attesa, qualcuno grida «Terra, terra in vista». E' la scoperta, seguita dagli omaggi degli indigeni.

La via è aperta guenze per i popoli del Nuovo Mondo sono catastrofiche. La distruzione accomuna Aztechi e Sioux, fino alla deportazione degli schiavi dall'Africa, Far West e alla guerra secessione. Arriva sul palco anche Rossella O'Hara, protagonista Via col Vento, che assiste fine di un'epoca. E' il mito del sogno americano, di Hollywood, tra Topolino e Marilyn. in un sogno appare fra i grattacieli di Manhattan Cristoforo Colombo, che guarda cos'è diventata l'America 500 anni dopo.

Tutto termina con un «buon viaggio»: è il messaggio augurale di Colombo a un collega dell'epoca moderna, astronauta. La coreografia è di Marina Fisso, prima ballerina del Nuovo, soggetto di Eva Mesturino, musiche Michele Facciuto e Beppe Cotella. Protagonisti i giovani del centro perfezionamento della Danza, Accademia Regionale e Teatro Nuovo.

Il teatro danza a Valenza

La leggenda di Eco e Narciso rivive nel parco di Villa Salvi

VALENZA. La leggenda Eco e Narciso rivivrà, domani sera (inizio ore 21,30, replica martedì alla stessa ora), nell'incantevole scenario di Villa Salvi del Pero, in località Pravernara. L'allestimento danzato e recitato del racconto più «freudiano» della mitologia greca è della compagnia della scuola di danza Edena Torti Mandirola.

Edena Torti Mandirola

«La cantata del fiore» ripercorre le vicende di Narciso, bellissimo giovane che, dopo aver abbandonato la ninfa Eco, così innamorata di lui da ripeterne incessantemente ogni parola, si invaghisce della propria immagine riflessa in uno specchio d'acqua e annega nel tentativo di baciarsi. Eco, suicida per il dolore, diventerà la voce che risponde dal fondo delle valli, l'eco appunto, e Narciso sarà trasformato in un fiore.

Parabola che si presta a innumerevoli letture, sempre leggenda ha catturato la fantasia degli artisti. Edena Torti Mandirola e Maurizio Guasco, che è anche primo ballerino Emanuela Ceva e coreografo, ne hanno tratto un delicato spettacolo multimediale. La musica è di Nicola Piovani, i versi, recitati dai protagonisti e Norma Martelli e Mauro Ceva, sono di Vincenzo Cerami. Interpreti del balletto le allieve dei corsi di danza della scuola che prima della «Cantata del fiore» presenteranno anche «Le ninfee del bosco» musiche di Beethoven. (o. re.)

LA BUONA TAVOLA

Salsa brusca: bagnetto per tutti i piatti estivi

OGNI cucina ha i suoi simboli e le sue «chiavi», come vengono comunemente definite. E' così per la panna e la maionese nella cucina internazionale, per la besciamella e il fumetto nella cucina francese o l'agro-dolce nella cucina cinese. Se ci chiediamo quali siano le «chiavi» della cucina alessandrina e monferrina potremmo dire: ricotta e erbe, carne e vino rosso, acciughe e aglio.

Si tratta di abbinamenti caratterizzanti e non solo di ricette. Vediamo per esempio le acciughe e l'aglio: tutti conoscono la classica b pochi sanno che da questa si può partire per preparare l'arrosto di vitello alla casalese, il sugo di porri per le lasagne, per condire verdure, ecc. Notare bene che non è un abbinamento solo invernale ma anche estivo e non solo limitato ai consueti peperoni passati alla brace.

La bagna brusca estiva, di cui daremo la ricetta, rappresenta esempio «chiave» base di acciughe e aglio utilizzabile per condire verdure lesse, lingua salmistrata, nervetti manzo, trota lessa e altro.

Bagna brusca estiva

Ingredienti: 10 filetti acciughe dissalati di Spagna, mezzo bicchiere di olio di oliva extravergine, 2 spicchi d'aglio affettati sottilmente, una costa di sedano, porro, un cipollotto, il tutto tagliato a fini rondelle, una foglia di alloro, un ciuffo di prezzemolo, due foglie di salvia, poca maggiorana o timo, mezzo peperone, un bicchiere di vino bianco secco e alcuni cucchiai di bianco di vino.

Preparazione: cucinate la bagna cauda consueto, sciogliendo le acciughe e l'aglio nell'olio, tritare finemente le verdure (sedano, porri, cipollotto, peperone) e metterle nella bagna cauda a sobbollire dolcemente un mazzetto legato di alloro e salvia, per circa mezz'ora.

Tritare il prezzemolo e un rametto di maggiorana unendoli alla bagna a fine cottura. Unire l'aceto e il vino bianco secco e cuocere ancora per qualche minuto. Questa salsa assumerà l'aspetto di bagnetto tradizionale e potrà essere servita tiepida o fredda risultando comunque molto appetitosa.

In Piemonte si suole distinguere le erbe aromatiche in forti, che reggono la confe-rendo gusto (rosmarino, salvia, alloro), ed erbe gentili che a fine cottura sprigionano aroma (basilico, maggiorana, prezzemolo).

sono regole rigide ma bisogna tenerle in considerazione si vogliono evitare piatti amari o disarmonici. Non bisogna dimenticare, infine, l'influenza appenninica e monferrina sulla cucina alessandrina e l'intrecciarsi del diverso uso degli aromi di queste due cucine.

Luigino

MAGGIOCIONDOLO

Lirica giapponese a Cella Monte

conclude oggi la rassegna musicale «Maggiociondolo» organizzata dal Comune di Cella Monte nell'auditorium S. Antonio. In programma, con inizio alle 16,30, un concerto lirico proposto da alcuni cantanti giapponesi invitati in paese dal sindaco, Fiorella Coppo, appassionata intenditrice di musica. Sono il soprano Aoi Nishiñobo, il mezzosoprano i Takahashi, il tenore Pino Mastani, di Tokyo e il baritono Kenici Nagai, di Yokohama. Li accompagna al piano il maestro Diego Crovetti. Ricchissimo programma con arie «Un ballo in maschera» e il «Trovatore» di Verdi, «La Rondine» e «La Bohème» di Puccini, «Lucia di Lammermoor» e «Anna Bolena» di Donizetti e da «I puritani» di Bellini.

Arie di Puccini a Cella Monte

DANZA

Ottanta ballerine a Ovada

«Concerto di danza» stasera, con inizio alle 21,40, nel giardino della Scuola di Musica «Rebora» di Ovada. Lo propongono le ottante allieve della palestra «Videl», provenienti da Ovada, Acqui e Genova. Sarà proposto il balletto «La sabbia della vita», che è già stato presentato al teatro Margherita di Genova.

SAGRE

Piatti tipici, musica e spettacolo

A Villanova, sulla piazza del municipio, si svolge oggi la Festa dell'Unità. Nel pomeriggio degustazione di prodotti tipici e alle 21 revival con l'orchestra «...rbarino». «Summer Fest» a Cereseto. In piazza degustazione prodotti tipici e birra. Si conclude a Borgo S. Martino Sagra delle fragole. Dalle 17 finali dei tornei di bocce e pallavolo. Alle 20 cena con prodotti tipici. Alle 21 ballo liscio elezione Fragola '92». A Giarole la Festa della birra stasera propone una grigliata, alle 21 video discoteca i deejay «Super sound». Ad Alessandria si conclude la «1ª festa d'estate» del circolo ricreativo «Aurora», in via Trento. Alle 18 si terrà un concerto degli «Unity project», alle 21 Dommico Sollio proporrà musica piano bar, alle 21,45 show dell'imitatore Claudio Lauretta. Durante la serata si esibirà anche la cantante alessandrina Patrizia Berengan. Dalle 19 apriranno gli gastronomici. «Sagra frittelle» nella frazione Figino di Albera Ligure, a Basaluzzo «Festa di S. Antonio», con tradizionale processione per le vie del paese. Alla Festa della Cgil di Bosio oggi alle 16 intrattenimento teatrale, alle 19 apertura del ristorante e alle 21 musica Anni 60 con i «Reducis». Una camminata non competitiva, raduno auto e moto d'epoca alla Sagra della pasta e Gavonata di Cassine, dove si pranza e si cena piatti e vini locali.

GARA DI

Mayerling «miss» per il cinema

5ª edizione, questa notte al Mayerling di Castellar Guidobono, del concorso «Una ragazza per il cinema», manifestazione patrocinata dal ministero del Turismo e Spettacolo. Sulla passerella sfileranno 20 ragazze che una speciale giuria valuterà in base alla loro bellezza. Le concorrenti provengono da Piemonte, Lombardia e Liguria.

STORIA LOCALE

Murisengo, dalle origini a oggi

Oggi alle 16 il culturale di Cascina Archi a Sorina di Murisengo ospiterà a ingresso libero una conferenza che avrà per tema «le radici di Murisengo, fra storia e leggenda». Ne parleranno due studiosi locali, Valentino Prati e Lidia Prunotto che hanno ricostruito la storia del paese dal 1630 ai giorni nostri.

... A AL CINEMA

Il fantasma dell'Opera
Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Ambra — **The Doors**
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Comunale — **Rapina del secolo a Beverly Hills**
Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alle mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40'

Corso — **... peste torna a far ...**
Tel. 66.050 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 31' Commedia

Cristallo — **... vietato ai minori di anni ...**
Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000

Galleria — **Fermati, o mamma spara**
Tel. 252.112 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 - Lire 9000/7000
Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve suo malgrado, collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Moderno — **The commitments**
Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
di A. Parker con R. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — no, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

ACQUI TERME Ariston — **Il ... dell'opera**
Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato un triste fantasma. V. M. 14 1h 35'

Tel. — Or.: 20/22 — posto unico
CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Cine Poli — **Sette criminali e un bas...**
Tel. 0142/452.061 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Moderno — **Il ... di bambini**
Tel. 452.616. — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 59' Drammatico

Vittoria — **Bolle di sapone**
Tel. — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38'

NOVI L. Moderno
0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni . Un'adolescente europea iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

OVADA Comunale — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Lux — **... e i sette nani**
Tel. 0143/82.885 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

... Sociale — **I gladiatori della strada**
Tel. 881.326 — Or.: 16 — Lire 8000 posto unico
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nel ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai la malavita N.V. 1h 41' Avventura

... Arlecchino — **Rapina del secolo a Beverly Hills**
Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 8000 posto unico
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alle mercé di una banda N.V. 1h 40'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 C. Cesare. Dancer, di M. Nuovo. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Anastasia bella, di C. Monahan con Paul Gaun, Amanda Donohoe. Col. Nib vat. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 62. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tersa, di G. Salva... N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Bolle di sapone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Angeli Basta, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. Innocenza colposa. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. 14, 1h35. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vat.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo Kings, regia A. Glimcher con A. Assante, Antonio Banderas. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Po 30. Vite sospese, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vat. 2h11. Or. 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
GIANNINA c. Trapani 57. La ragazza dei sogni, di D. Hems con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h38. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Sognando ... Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Nelle mie crede. O. A. Carlucci con I. Ferrari, Gianna Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vat.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. The Commitments. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccole pesti torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Ombre e nebbia di e con Woody Allen. Or.: 15,30; 17,45; 18; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. . Ju-Dou, di Z. Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 15 Blimunda opera lirica di Azio Corghi (turno C in abb.) sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spet. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 726.800. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico. Inf. tel.

LE TV PRIVATE

17,30 Joe Forrester, telefilm
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Azzardo, film

Telecupole
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Film

Videogruppo
15 — I ragazzi di celluloide, scen.
16 — La città risponde il sindaco
16,30 Usul Cartoni
17,30 Bellezze in cielo, film
Tra le vette dell'Himalaya.
Peccatrici folli, film
24 — ...o giallo, film

13,30 «Solletico e...»
19 — Good Times,
19,30 Tg Stella 7 giorni
20 — Reality
20,30 Film
22,30 Tg Stella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Stella 7 giorni

Primantenna Superslx
18,30 Ugo il re judo, cartoon
18 — Love story, telefilm
19 — Super Bid, cartoon

19,10 Questa Italia
20,30 Samurai, telefilm
21,30 A Sud dei Tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quinta
18,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Zappatore, film
22 — Campane

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30
20,30 ...mone
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte

Telecity
17,30 Il mostro dell'isola,
19,30 onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I giganti di Roma, film
Search, telefilm
23,20 Mariti mogli amanti, film

9 Tal
18,45 Cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Avverrà domani, film
22,43 Silent force,
23,10 Anicaflash
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Julia,

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Un governo per le riforme?»
19 — chiesa: pastorale turismo»
19,25 Celebriamo la parola

19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 17.6.'92
20 — Cartoni animati
20,30 La festa dei cresimandi e cresimati
21,30 I cori liturgici del Piemonte
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Azzurro azzurro, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm

G.R.P.
19 — The outsiders, telefilm
20 — Dal tribunale di T
20,30 Cielo di fuoco, film
23 — Una pallottola per Roy, film

Rete Canavese
18,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — La forza del destino, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della
24 — Notturno

7 Piemonte
18 — Lobo, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 The messenger, film
22,10 News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ultimi 90' con qualche affanno a Olbia e Crema per evitare la lotteria degli spareggi

Aosta e Novara a caccia di un punto

Cinque squadre in lotta per due posti che scottano

AOSTA. Conquistare un risul[illegible] positivo, in modo [illegible] evitare di dover aspettare i responsi degli altri campi per [illegible] il proprio destino. Ai rossoneri basta un punto per avere la certezza matematica di rimanere [illegible] [illegible]: [illegible] permanenza tra i professionisti dell'Aosta [illegible] [illegible] palio [illegible] Olbia. In [illegible] di sconfitta [illegible]ranno le notizie provenienti da Cento (in terra ferrarese [illegible] [illegible] scena la Virescit), da Valdagno, da Suzzara e [illegible] Pergocrema, dove gioca [illegible] Novara, a fare esultare oppure a costringere alla prosecuzione della stagione Girelli e compagni. In virtù della classifica avulsa che entrerebbe in gioco in caso di arri[illegible] in parità, davanti agli ormai condannati Legnano e Cuneo, l'Aosta è sicura di [illegible] finire [illegible] terz'ultimo posto (retrocessione diretta), ma potrebbe dover ricorrere agli spareggi per evitare [illegible] retrocessione. Saranno dunque 90' di grande sofferen[illegible] per i valdostani.

«Abbiamo lavorato con la [illegible] serenità [illegible] settimana - dice l'allenatore Natalino Fossati -, ma è evidente che giocarsi [illegible] campionato in una sola partita può creare qualche problema dal punto di vista emotivo. Se domenica scorsa la partita contro l'Ospitaletto nascondeva delle insidie sot[illegible] il profilo tecnico, a Olbia l'incontro dovrebbe risultare più ostico per quel che concerne l'aspetto agonistico». «Sappiamo che i sardi non ci faranno dei regali - aggiunge il tecnico aostano -. Dobbiamo trovare la strada giusta per rimanere in C2 con [illegible] nostre forze. I ragazzi sanno [illegible] non poter commettere degli errori e [illegible] [illegible] che sapranno conquistare quel risultato positivo che ci metterà al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. Non ci aspetta un compito agevole, però abbiamo le carte in regola per concludere oggi il campionato [illegible] dover ricorre[illegible] alla lotteria degli spareg[illegible]». L'Aosta si presenta [illegible] Olbia priva di due pedine fondamentali: Barone (infortunato) e Papizza (squalificato). [illegible] sarà però il rientro di Ferretti a centrocampo a garantire qualità e potenza alla manovra rossonera. Scontato l'undici iniziale: De Giorgi tra i pali, Gabetta [illegible] Todoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti [illegible] De Angelis a completare [illegible] centrocampo, Girelli e Caponi attaccanti.

A Olbia potrebbe [illegible] decisivo [illegible] Giorgi. Il portiere aostano si è trovato tre anni fa, tra i pali del Novara, nella stes[illegible] situazione odierna. «Strappammo il pareggio a Sassuolo - ricorda l'estremo difensore - e rimanemmo in C2. Spero in un bis perché meritiamo di rimanere tra i professionisti. In settimana si è detto tutto della sfida in terra sarda, però le parole non [illegible]. Ora è il momento dei fatti. Dobbiamo conquistare un punto: [illegible] riusciremo ad ottenerlo non ha importanza. Non è più il caso di pensare allo spettacolo, bisogna badare alla sostanza. L'Olbia ha dimostrato domenica scorsa [illegible] Novara di non essere ancora [illegible] vacanza. E' inutile e dannoso credere di trovarsi di fronte un avversario demotivato».

Rientro di Ferretti (a sinistra) per dare più solidità al centrocampo dei rossoneri

Sigfrido Beneyton

Nicolini: «Guai a mollare»

Soltanto in [illegible] caso gli azzurri battuti nella classifica avulsa

[illegible] Si conclude oggi, almeno tutti se lo augurano, un'altra stagione tribolata per gli azzurri. Partiti con il dichiarato obiettivo della promozione, [illegible] sono trovati [illegible] [illegible] volta [illegible] lottare fino all'ultima giornata per evitare la retrocessione fra i dilettanti. Al Novara, impegnato al «Voltini» di Crema, [illegible] sufficiente un punto per la matematica salvezza. Risultato alla portata [illegible] Farsoni e compagni che sono però in condizioni psicofisiche precarie, come s'è visto domenica scorsa contro l'Olbia. [illegible] può succedere di tutto.

In [illegible] gli statistici si sono sbizzarriti nel formulare tutte le ipotesi possibili. Anche in caso di sconfitta il destino degli [illegible] non si deciderebbe comunque oggi. La classifica avulsa, che [illegible] in gioco in ca[illegible] di più squadre [illegible] parità di punti, vede il Novara in vantaggio su tutte le possibili rivali dirette. L'ipotesi peggiore per gli azzurri, beninteso in caso [illegible] sconfitta, è che due o tre squadre concludano a quota 35 punti con i successi di Valdagno e Virescit [illegible] pareggi (o vittorie) delle altre. Retrocederebbero i bergamaschi (un punto nella classifica avulsa a tre) e si andrebbe allo spareggio fra Nova[illegible] (7 punti) e Valdagno (4) per designare la squadra che andrebbe agli spareggi con le quart'ultime dei tre gironi per designare le due formazioni che dovranno scendere [illegible] categoria. Come si può intuire, l'eventualità di una [illegible] appare piuttosto remota. Anche i precedenti fra Pergocrema e Novara indicano nel pareggio [illegible] risultato pi[illegible] ricorrente. [illegible] [illegible] cinque nei nove incontri disputati [illegible] tre successi [illegible] lombardi ed uno solo degli [illegible]zurri, per 1-0, tre stagioni or sono. Pur servendogli un solo punto, il [illegible] non andrà in campo unicamente per pareggiare, «perché non ne saremmo capaci. Dobbiamo partire con l'obiettivo di conquistare i due punti. Poi potremmo anche accontentarci, ma guai puntare [illegible]l'obiettivo minimo, combineremmo dei guai». Nicolini l'ha ripetuto in settimana cercando [illegible] sdrammatizzare la partita. Non ha [illegible] ripetere l'esperienza della vigilia con l'Olbia. Allora il tecnico cercò [illegible] caricare in tutti i modi una gara importante con il risultato di [illegible] [illegible] undici giocatori incapaci di muoversi in campo, paralizzati dalla paura, condizionati da un av[illegible]rio appena diligente. «Forse ho sbagliato anch'io - [illegible] il [illegible] -, troppi giocatori hanno dimostrato di [illegible] recepire il messaggio. Così questa settimana [illegible] sono compor[illegible] diversamente. In fin dei conti c'è chi sta peggio di noi. [illegible] punto è alla nostra portata».

La squadra parte solamente [illegible] alla volta [illegible] Crema, città in festa per la visita del Pontefice. I [illegible] dei tifosi non hanno organizzato la trasferta al seguito della squadra. Nicolini non ha ancora deciso la formazione ma dovrà fare [illegible] meno dello squalificato Riviezzi che sarà sostituito da Piraccini. In attacco sembra da escludere l'impiego [illegible] Folli che porta le conseguenze dell'incidente [illegible] domenica. Al centro dell'attacco dovrebbe schierarsi Guatteo a meno che il tecnico opti per una formazione più difensiva.

Il giovane Guatteo (in alto) probabilmente sostituirà l'infortunato Folli (sopra) al centro dell'attacco novarese a meno che Nicolini a Crema decida di schierare una formazione votata esclusivamente a difendersi

Renato Ambiel

BENZI E ROSSI SI SFOGANO

Due giocatori del Cuneo lasciano la società e puntano il dito contro Mario Sanino

«Adesso basta con accuse e insulti caro presidente, la colpa è solo tua»

CUNEO

MARIO Benzi e Paolo Rossi, due pilastri [illegible]la squadra [illegible] Lorenzo Barlassina che fino a pochi mesi [illegible] avevano entusiasmato gli sportivi della «provincia granda», hanno chiuso [illegible] il Cuneo e alla vigilia dell'ultima partita di campionato, [illegible] i biancorossi ormai retrocessi, vuotano [illegible] [illegible]. Non accettano [illegible] insinuazioni del presidente Mario Sanino, non sopportano che i tifosi possano pensare a loro due come ai capi di una fronda interna allo spogliatoio, [illegible] i mass media di essere vergognosamente faziosi e di [illegible] riferito all'opinione pubblica sempre e solo la «campana del presidente e [illegible] portaborse della società». Abbiamo incontrato Benzi e Rossi in questi giorni difficili per il Cuneo, mentre la «cordata» [illegible] imprenditori capitanati dal dottor Locicero sta cercando [illegible] assumere il [illegible]trollo dell'intero pacchetto azionario [illegible] società. Benzi e Rossi hanno parole [illegible] stima solo per mister Bonomelli, allenatore della Berretti, l'uomo che, secondo loro, «è l'unico in assoluto nell'ambiente cuneese a capire che cos'è il calcio, ma è sempre e perennemente [illegible] in disparte. Un uomo d'oro che il Cuneo proprio [illegible] merita».

Il Cuneo è retrocesso malamente, adesso si spera in un ripescaggio, difficile, [illegible] possibile, [illegible] Mattè [illegible] è stato [illegible] salvatore della patria biancorossa. [illegible] cosa [illegible] dunque accaduto?

Romano Mattè ha gettato la spugna dopo la prima settimana. Ha cominciato a dire che [illegible] giocatori non eravamo fisicamente preparati, che ci mancava un po' tutto, che la salvezza non era possibile. Ma fuori dallo spogliatoio dichiarava che il Cuneo sarebbe risorto [illegible] fretta. Poi anche lui ha preso a considerare l'ipotesi troppe volte esternata dal presidente Sanino, cioè che eravamo noi due [illegible] causare danni alle sue trame tattiche. Mattè [illegible] conosceva neanche uno dei nostri avversari ed eravamo noi due a decidere [illegible] marcature. Lui si limitava a dire: «Fate voi che sapete». E questo doveva essere l'alle[illegible] della salvezza, il mister preferito a [illegible] tecnico come Barlassina?

Mario Sanino ha più volte detto che siete colpevoli [illegible] lo ha fatto pubblicamente. Perché questo accanimento nei vostri confronti?

[illegible] una squadra retrocede, è una società che retrocede, due allenatori che retrocedono, una città intera che retrocede. L'analisi che andrebbe fatta, [illegible][illegible]do noi, dovrebbe essere [illegible]rena, riflessiva, obiettiva. Questo non [illegible] accaduto alla Cuneo Sportiva. [illegible] troppo ipocrita, da parte del presidente Sanino, recarsi come ha fatto in una televisione privata, finanziata dalla stessa società, e accusare apertamente con nomi e cognomi al[illegible] giocatori e renderli responsabili totali della mancata salvezza della squadra. Ma diremo di più, proprio quei giocatori che hanno contribuito alla salvezza [illegible] Cuneo [illegible] primo anno [illegible] C2 [illegible] portato la squadra [illegible] se[illegible] posto l'anno successivo. Amici di Barlassina! Questa è l'accusa della società. [illegible], [illegible] amici di Barlassina perché, nonostante i suoi difetti, era riuscito, [illegible] mister Bonomelli, a creare [illegible] l'ossatura della squadra quel rapporto professionale e di amicizia-lealtà che la Cuneo Sportiva non è riuscita a mettere in pratica in [illegible] anni.

Si dice anche che alcuni giocatori, voi in particolare, abbiano addirittura minacciato ritorsioni qualora Barlassina fosse [illegible] esonerato.

Fandonie! Fandonie per dare il via alla politica accusatrice [illegible] nostri confronti e di discolpa della [illegible]. E' giusto [illegible] legittimo che la gente di Cuneo, i politici, i tifosi, sappiano veramente che cosa [illegible] accaduto in sede quel giorno prima della partita con il Fiorenzuola. Eravamo [illegible] sei: noi due, Guerra, Calamita, il presidente Sanino e il direttore sportivo Bergese. La società ci disse: «Se [illegible] si vince, esoneriamo Barlassina». La nostra fu [illegible] risposta civile e ponderata: «No, ci rifiutiamo di [illegible]cettare una simile proposta perché il Fiorenzuola è primo in classifica, [illegible] [illegible] partita troppo difficile [illegible] delicata [illegible] possiamo anche perdere». La nostra unanime controproposta riteniamo fosse molto seria: «Quattro partite, Fiorenzuola, Ospitaletto, Virescit e Leffe e cinque punti: in caso contrario adesione [illegible]l'intera squadra all'esonero di Lorenzo Barlassina». Se tutto questo vuol dire essere «amici» di Barlassina [illegible] di [illegible] [illegible]ciato il presidente, allora siamo colpevoli.

Con il Fiorenzuola finì 0-2 e Barlassina lasciò il posto a Mattè, che nel frattempo era già stato contattato.

Sì, perdemmo, anche se i tifosi si ricordano che in campo gettammo anche l'anima. Ma il Cuneo non era più il Cuneo dell'anno prima, smembrato in parte, e il Fiorenzuola [illegible] sicuramente una formazione di gran lunga più tecnica della nostra. La squadra era avvilita per il comportamento della società che in pochi minuti aveva dimenticato i grossi risultati ottenuti pochi mesi prima, ma lo sconforto era totale perché Sanino e Bergese non avevano neanche preso in considerazione la [illegible] proposta operati[illegible]. Troppo facile, troppo [illegible]crita e troppo meschino questo comportamento. La nostra immagine [illegible] professionisti è stata gratuitamente sporcata prima dal presidente Sanino che in pubblico si sente un l[illegible] e a quattr'occhi è un agnello pronto [illegible] piangere, e poi dall'allenatore Mattè che anziché risolle[illegible] il morale alla squadra già nelle prime interviste si preoccupava di salvaguardare la sua immagine e di infangare il lavoro di Barlassina dicendo che il nostro era un collettivo [illegible] grandi deficienze tattiche.

Da accusati diventate accusatori. Che cosa dite agli sportivi del Cuneo?

Attenti prima di giudicare. E' la società che deve assumersi le responsabilità della stagione. Troppo facile e troppo comodo infangare gli altri. Meglio giustificare la retrocessione accusando, è più facile sicuramente che dire: «Scusateci, [illegible] colpa nostra». [illegible] un giorno potremmo metterci a raccontare i retro[illegible] del calcio mercato degli ultimi anni. Ci sarà da piangere. Ci teniamo anche a ringraziare tutti quei tifosi che, nonostante le cattiverie piovute sul nostro conto, hanno capito chi ha ragione e chi mente [illegible] ci ricordano sempre [illegible] affetto e simpatia.

Mario Benzi e Paolo Rossi durante l'intervista. A sinistra il presidente Mario Sanino. A destra Barlassina e Romano Mattè (FOTO E. PALONE)

Fiorenzo Panero

Dopo Valdagno il triste ritorno fra i dilettanti

Amaro addio del Cuneo immerso nei problemi

CUNEO. E' uno strano finale di campionato per il Cuneo: con la testa immersa nei problemi che riguardano [illegible] futuro, i biancorossi affrontano oggi a Valdagno una squadra che deve assolutamente vincere per sperare di salvarsi, [illegible] quanto [illegible] [illegible] accedere allo spareggio fra le quart'ultime classificate dei tre gironi di C2.

I vicentini [illegible] stati rilanciati dalla vittoria fuori casa di domenica scorsa [illegible] Bergamo, che ha inguaiato la Virescit e, dopo avere liquidato la «pratica Cuneo», attenderanno allarmatissimi i risultati di Centese-Virescit, Suzzara-Solbiatese, Pergocrema-Novara e Olbia-Aosta.

In un ambiente torrido (non per le condizioni climatiche) il Cuneo giocherà soltanto per dovere di correttezza sportiva, non potendo più chiedere niente alla disgraziata stagione. Mancheranno i soliti Ancona, Benzi e Rossi, oltre [illegible] Fabbri, operato giovedì [illegible] Pavia per la frattura della rotula. L'intervento è riuscito. Anche Spallarossa [illegible] incappato in un guaio muscolare; sono incerti inoltre Guerra e Costa. E, per finire, Bortolone [illegible] impegnato con gli esami [illegible] deve rinunciare alla trasferta. L'allenatore Romano Mattè schiererà quindi [illegible] Cuneo d'emergenza, imbottito di ragazzi della formazione «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli. Scendono in campo: Sappa; Calandra, Izzo; Guida, Zerpelloni, Schipani; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Meggio. A disposizione: Frasson, Bono, Minutella, Sandri, Calandra e Bonenti.

Mattè, arrivato [illegible] Cuneo nel momento in cui [illegible] esplose tutte le tensioni, chiederà [illegible] suoi «bimbi», come ama definire i giovani, una prova d'orgoglio. «Di più non possono fare - dice -; voglio vedere orgoglio e grinta». [g. fr.]

Nell'incontro in sede il patron del Casale fa autocritica, ma riceve anche qualche insulto

Bocci, soltanto una tregua con i tifosi

Conferma per Baveni, il d.s. Arces messo alla porta

CASALE. Niente pace. Solo tregua e con riserva. Dopo l'incon[illegible] ieri tra presidente e tifoseria non ci [illegible] grandi risvolti in casa nerostellata. Quale sarà il futuro della società? Verrà [illegible] in vendita? Oppure, il suo «padrone» continuerà a gestirla a distanza, come un giocattolo radiocomandato? Gli interrogativi si accavallano e restano per il momento [illegible] una risposta precisa.

Sergio Bocci [illegible] un marpione. Si presenta al faccia a faccia con i sostenitori dimesso, con gli occhi un po' lucidi. Elargisce promesse di umiltà: essere one[illegible] e dire la verità, tutta la verità. E [illegible] prima che i tifosi prendano la parola spiega di sentirsi vittima d'una congiura, macchinata all'interno della società. O più precisamente ella sua periferia: «C'è chi vuole destabilizzarmi. Non sono solo sensazioni. Ho anche elementi concreti per dirlo. Ma chi vuol darmi fastidio non [illegible] che così facendo mi spinge a restare alla guida della società. Non sono disposto ad abbandonare Casale, anche dovessi trovarmi tutta la città schierata contro».

[illegible] trova bene anche nei panni dell'Enrico IV a Canossa: «Errori [illegible] ho commessi, ma sempre in buona fede. Con coscienza posso affermare [illegible] aver fatto tutto quello che era nelle mie possibilità. [illegible] sono stato un po' lontano dal club, vedrò di rimediare d'ora in avanti. Come? Organizzando [illegible] tifosi e giornalisti degli incontri periodici per mettere sul piatto i problemi, tutte le [illegible] che non vanno».

Un gruppo di sostenitori si fa avanti: «Non vogliamo più Baveni, gran parte della colpa della retrocessione è [illegible]. Così sono i sostenitori: un giorno ti osannano, quello successivo ti gettano nella polvere. Ma Bocci quando [illegible] sa trasformarsi [illegible] un padre-padrone: «L'allenatore non si tocca; gli ho già rinnovato il contratto. Ha la mia piena fiducia. In questa stagio[illegible] ha fatto quello che ha potuto. Tutti eravamo coscienti che la squadra non si sarebbe salvata». In compenso l'imprenditore marchigiano mette la parola fine al rapporto con il [illegible] Arces: «La mancanza d'un bravo direttore sportivo s'è fatta sentire quest'anno. E' una carenza che purtroppo ci portiamo appresso da tempo».

Nella sede gremita di via Trevigi qualcuno contesta a viva voce, soprattutto quando [illegible] presidente viene [illegible] di dire: «Quest'anno in fondo l'obiettivo [illegible] stato centrato». [illegible] quale obiettivo, la retrocessione, forse? L'incontro si surriscalda. Fa parte del gioco. I tifosi non sono una categoria capace di tacere. Bocci fa da punching ball: «Parlate pure, anche in modo brutale. E' importante esser franchi». E i sostenitori [illegible] lo fanno ripetere due volte. Gli spiattellano tutte [illegible] magagne: dall'inefficienza della segreteria, alla mancanza d'un medico sociale al seguito della squadra. E vengono fuori anche certi peccatucci di alcuni titolari, sorpresi al sabato notte in discoteca. E qualcuno per aumentare la dose tira in ballo certi risultati poco chiari: c'è puzza di partite vendute. Il presidente non si scompone: «Sono sano economicamente, non [illegible] bisogno di arrivare a tanto». Ma - come egli [illegible] ribadisce poco dopo - le sue finanze non sono più floride come un tempo. E quando mancano i soldi non [illegible] può [illegible] alle dipendenze una schiera di segretari tuttofare (viene portato [illegible] esempio [illegible] Milan) che faccia anche da balia ai giocatori più indisciplinati. E anche il medico da strappare alla famiglia la domenica costa fior di quattrini; così come costa rinnovare l'organico. Bocci lascerà tutto com'è, anzi cederà qualche altro bravo giocatore, oltre [illegible] Brancaccio e Carsetti. A meno che non decida [illegible] vendere tutto in blocco.

«Fino [illegible] oggi - prosegue l'imprenditore marchigiano - [illegible] ho ricevuto offerte. L'unica è stata quella della Ifip, ma avrei [illegible] il club in mani poco raccomandabili. Se qualcuno però vuole farsi avanti ben venga. Sono disposto a trattare [illegible] stesse condizioni a cui ho [illegible]quistato. Mi impegno ad accollarmi tutti i debiti, riscuotendo i crediti. Per il titolo sportivo chiedo 500 milioni».

L'intervento del sindaco Coppo, che conclude, [illegible] cambia la sostanza: «Il presidente ci ha salvati cinque anni fa acquistando la società. Quale sarebbe stato [illegible] suo destino? Esisterebbe ancora oggi il Casale calcio? O almeno farebbe ancora parte delle società professionistiche, oppure [illegible] troverebbe nelle condizioni della Pro Vercelli?». Bocci, dunque, eroe, salvatore del sodalizio monferrino. Bocci, da non perdere. Anche a [illegible] [illegible] retrocedere ancora.

Piero Abrate

Il presidente Bocci (a sinistra) conferma la sua piena fiducia al tecnico Baveni

Serie A: contro l'outsider del girone gli alessandrini difendono il primo posto, condiviso con il Tuenno

Rischia il Castelferro nella tana del Bonate

Scontro al vertice per il Pro Cerrina nel Torneo delle Colline

Andrea Petroselli (Castelferro) è un punto di forza per la scalata allo scudetto

Oggi la serie A di tamburello propone il penultimo turno di andata, con tre confronti [illegible] alta classifica: [illegible] impegnate, in sfide decisive, le sei squadre che (distanziate [illegible] massimo [illegible] punti) sono le protagoniste indi[illegible] della stagione.

Il Castelferro Grafoplast gioca in trasferta a Bonate Sotto, in Trentino si disputa il derby tra il Tuenno e i campioni d'Italia dell'Aldeno, mentre il Castellaro tenta l'assalto allo sferisterio di Madone.

Un impegno particolarmente difficile per [illegible] alessandrini. Il [illegible] Sotto, infatti, dopo il recupero vinto mercoledì a Madone (13-10), ha sorpassato in graduatoria [illegible] Castellaro, balzando al terzo posto, [illegible] solo due punti in meno [illegible] capolista Castelferro e Tuenno.

Dopo aver militato per [illegible] nei campionati Figt, il [illegible] Sotto è l'outsider della serie A: una squadra [illegible] da catalogare (solo pochi esperti conoscono il suo vero potenziale), anche se schiera giocatori validi [illegible] Teli e Fanzaga. Sinora ha subito solo due sconfitte, a Tuenno e in [illegible] contro il Castellaro.

Nel Torneo a Muro il confronto più [illegible] oppone il Montemagno ed il Rocca che dovevano già affrontarsi giovedì [illegible] in notturna al Torneo di Vignale, ma la [illegible] è stata rinviata a causa della pioggia.

Uno scontro al vertice [illegible] proposto dal primo girone del Torneo delle Colline, tra [illegible] [illegible] Cocconato e Pro Cerrina, mentre nel secondo girone tiene banco il derby Alfiano A-Alfiano Giovani.

Nel Torneo dei Castelli ha buone possibilità [illegible] imporsi il Basaluzzo in trasferta contro un sinora modesto Tagliolo.

Serie A (14° turno) alle 17,30: Vidor-Railo; Tuenno-Aldeno; Bonate Sotto-Castelferro Grafoplast; Cunevo-Medole; Bardolino-San Pietro; Castellaro-Madone; Malavicina-Bassa; Botti-Monale.

Torneo a Muro (13° turno), ore 16,30: Montechiaro-Callianetto; Moncalvo-Castell'Alfero; Montemagno-Rocca; Portacomaro-San Giorgio; Grana-Vignale.

Torneo [illegible] Colline (13° turno), [illegible] 17. Primo girone: Gabiano-Montechiaro; Tonchese-Callianetto; Caffè Roma-Cocconato-Pro Cerrina; Solonghello-Castell'Alfero. Riposa il Cerrina Valle. Secondo girone: Alfiano A-Alfiano Giovani; Callianetto-Cerrina Bm; Torino-Monale; Mombellese- Cocconato Ba. Riposa il Villadeati.

Torneo dei Castelli (17° turno) alle 16,30: Grillano-Croce Verde Ovada; Silvano-Capriata; Tagliolo-Basaluzzo; Cremolino-Policoop; Ceramica Ovadese-Francavilla.

Renzo Bottero

SPORT FLASH

CALCIO

La Valenzana amplia lo staff dirigenziale

Assemblea aperta domani alle 18 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, a Valenza. E' promossa dall'Us Valenzana, che vuole ampliare lo staff dirigenziale. La retrocessione in Eccellenza ha lasciato molta [illegible] e il presidente Giulio Ponzone e i suoi collaboratori intendono fare il punto della situazione per ridare nuovo slancio alla tifoseria.

TIFOSI

Juve contro gli spezzini e [illegible] sfida Casale-Mantova

Continua oggi allo stadio Moccagatta di Alessandria il trofeo «Curve in gara», indetto [illegible] Comitato provinciale Uisp e dal Comune di Alessandria e che vede protagonisti i «fedelissimi» della tifoseria. Sono in programma: Juventus-La Spezia ([illegible] 16) e Casale-Mantova (ore 17,15). Le gare proseguiranno il 27, 28 giugno e 4 luglio.

[illegible]

[illegible] finale del Memorial oppone Derthona e Acqui

Finale al Comunale di Valenza del Memorial Cesare Bruno di calcio giovanile. Alle 16, per il terzo posto Alessandria-Valenzana; alle 17,30, la finalissima tra Derthona e Acqui.

TORNEO

Confronti in [illegible] al camping Valmilana

Dodici giorni [illegible] gare al camping Valmilana di Alessandria per il primo torneo di calcio intitolato a Mario ed Ernesto Lago. Domani prime sfide: Carabinieri-Piovera (ore 20,15) e Scuola di Polizia-Gefit (ore 21,30).

BASEBALL

Serie C1: i Blue Sox ospitano il Vercelli

I Blue [illegible] di Alessandria (baseball, serie C1) ospitano oggi alle 16, [illegible] campo [illegible] via Brodolini, il Vercelli.

PALLONE ELASTICO

Gaiero e Pro Spigno vogliono un posto assicurato nel «giro» scudetto

A Vignale è derby per i playoff

Colpito da influenza, forse non gioca Aicardi

Qualche polemica dopo l'incontro dimostrativo [illegible] Ricky Aicardi a Roma

VIGNALE. Per [illegible] sfida [illegible] campionato di pallone elastico, serie A, in questa stagio[illegible] è stato difficile azzardare un pronostico come per il derby tra le due squadre alessandrine, Pallonistica Monferrina Gaiero e Pro Spigno Galpro, in programma oggi alle 16 allo sferisterio «Cesare Porro».

Le valutazioni a favore o con[illegible] devono tener presenti molteplici fattori. Innanzitutto lo stato [illegible] salute di Aicardi. Il capitano della Pallonistica Monferrina di ritorno da Roma, dopo il match [illegible] dalla Federazione contro Ghibaudo della Spec Cengio, [illegible] è preso l'influenza.

I dirigenti delle società avevano chiesto alla Federazione di sospendere l'incontro infrasettimanale, in programma giovedì sera contro l'Albese di Molinari.

La risposta è [illegible] nettamente negativa. [illegible] dirigenza della Monferrina Gaiero, a [illegible] volta, ha ribattuto dicendo che [illegible] una prossima occasione non avrebbe più consentito al proprio battitore [illegible] giocare incontri dimostrativi voluti dalla Federazione.

Non [illegible] mancata una replica secca, basata sul richiamo al regolamento, secondo il quale un rifiuto [illegible] sarebbe comun[illegible] possibile.

Quindi, giovedì sera, Aicardi avrebbe dovuto misurarsi [illegible] il campione in carica Molinari, su terreno «straniero». Era già stato contattato Garbarino, giovane, ma buon battitore della squadra monferrina di serie C, che avrebbe dovuto scendere in campo al posto di Aicardi.

Il maltempo, però, è stato provvidenziale per la squadra monferrina. L'incontro di giovedì [illegible] ha dovuto essere rinviato a data [illegible] destinarsi.

Oggi pomeriggio, allo sferisterio [illegible] Vignale, non è ancora certo che capitan Aicardi possa scendere in campo. [illegible] anche decidesse di rischiare, l'avversario Rosso I sarà comunque pronto ad approfittare di ogni [illegible] minima debolezza.

Entrambe le squadre, sma[illegible] di entrare nella rosa dei primi sei per accedere di diritto alla fase dei playoff, [illegible] deci[illegible] a [illegible] a tutti i costi.

Rosso I ha bisogno assoluta[illegible] di un successo per interrompere [illegible] serie di partite perse male. Da alcune settimane, infatti, il capitano della Pro Spigno Galpro non riesce a conci[illegible] in bellezza, anche se resta in vantaggio per buona parte delle sfide. Aicardi, [illegible] parte sua, anche se è riuscito ad attestarsi al quarto posto in classifica, cerca i punti sicurezza per i playoff. [s. m.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 21 Giugno 1992 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I danni e i disagi provocati dal maltempo nelle prime tre settimane di giugno

L'estate comincia con la neve

Ieri mattina strade e prati dei valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo sono stati imbiancati
Dall'inizio del mese sono caduti 82 millimetri di pioggia, la media è di 35. Problemi per l'agricoltura

Ombrelli aperti nelle vie del centro di Aosta. Ormai sono venti i giorni di maltempo in Valle. Le temperature sono sotto le medie stagionali

AOSTA. La [illegible] riappare all'inizio dell'estate. Ieri [illegible] due [illegible]lichi [illegible] frontiera appena riaperti del Piccolo e del Gran San Bernardo, rispettivamente a [illegible] e [illegible] metri di quota, nevicava.

E' l'ultima bizzarria a[illegible]nuta nelle prime tre settimane di giugno, caratterizzate in Valle d'Aosta da una ondata di maltempo che ha provocato frane, allagamenti, neve a quote inconsue[illegible] per la stagione, difficoltà di circolazione e danni as[illegible] rilevanti all'agricoltura.

Le previsioni della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe indicano per oggi, primo giorno d'estate, una temporanea attenuazione della nuvolosità, con possibili ampie schiarite, ma ancora qualche precipitazione a carattere locale di breve durata e intensità, [illegible] nelle vallate laterali e in prossimità [illegible] rilievi montani.

Da dopodomani potrebbe di nuovo osservi cielo coperto con pioggia su tutta la regione e temperatura al di sotto [illegible] media di stagione. Le piogge maggiori si sono avute [illegible] giorni di martedì 2 e mercoledì 3, rispettivamente di 21 e [illegible] millimetri. Anche nei pochi giorni in cui non è piovuto, il 9, l'11, 12, 13 e 14 [illegible] cielo è comunque stato coperto, [illegible] temperature inferiori ai valori medi stagionali. Ieri la temperatura media è stata di 13 gradi, rispetto a un valore di [illegible] dal giugno 1991 e di 24 [illegible] stesso [illegible] del 1990.

Questo è tradizionalmente il mese in cui nella regione viene tagliato il fieno, da imballare e poi accatastare per l'autunno. Gli agricoltori hanno trovato condizioni assolutamente sfavorevoli e in parecchi casi l'erba è stata bruciata direttamente nei prati, essendo impossibile fare il raccolto che sarebbe poi marcito nei fienili. L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Augusto Rollandin, ha comu[illegible] che da parte dei tecnici dell'assessorato è in corso la valutazione dei danni provocati, al foraggio già falciato [illegible] da falciare, dalle persistenti piogge.

Nel caso vengano accertati danni di [illegible] [illegible] consistenza, verrà proposto alla Giunta di adottare gli opportuni provvedimenti in modo che gli agricoltori danneggiati possano beneficiare delle provvidenze previste dalla legge regionale numero [illegible] del 1984 relative alle calamità naturali.

Il maltempo di queste prime tre settimane è stato causato da una situazione che i tecnici me[illegible] hanno definito di «blocco» sulla regione. Un'area di alta pressione sull'Europa centrale che si [illegible] abbassata fino a ridosso delle Alpi Orobiche ha impedito [illegible] normale flusso verso Est delle correnti umide e dei fronti nuvolosi in arrivo dall'Atlantico. Le masse cumuliformi [illegible] hanno «girato» attorno alla Valle d'Aosta, scontrandosi in alcuni casi, co[illegible] all'inizio del mese, con altre correnti più cal[illegible] provenienti da Sud.

La situazione è sostanzial[illegible] invariata e oggi si avrà soltanto una momentanea tregua.

Le ore di sole del [illegible] di giugno 1990 [illegible] stato 16 mila [illegible] 50, lo [illegible] anno 14 mila 720, quest'anno non supereranno le 6-7 mila. La situazione comincia [illegible] preoccupare fortemente gli [illegible]tori turistici, i commercianti e i frutticoltori (mele) e i viticoltori. Per il turismo, [illegible] maltempo rallenta le prenotazioni e fa passare la voglia di una vacanza in montagna, che per l'estate è associata al sole. I commercianti vedono andare [illegible] rilento le vendite di abbiglia[illegible] estivo, per le mele c'è troppo poco sole. Per la vite le prime piogge sono state accolte con gradimento, mentre adesso i tecnici temono un deterioramento del raccolto. Per la viabilità, dopo i problemi della statale di Cogne, vi [illegible] la massi[illegible] mobilitazione e continua [illegible] stato di allerta.

Bruno Baschiera

La pioggia ha causato molti problemi di viabilità sulle strade della regione

Era stata chiusa ieri sera per la pioggia

La strada di Cogne riapre stamattina

[illegible] Ancora difficoltà di transito lungo la strada statale 507 per Cogne. A causare gli attuali disagi è la forte pioggia che [illegible] venerdì pomeriggio ha ripreso a cadere. Per questo motivo la circolazione venerdì sera è stata bloccata alle 20.

A Cogne l'umore dei residenti peggiora. La necessità di scendere ad Aosta e la consapevolezza delle emergenze [illegible] cui si può andare incontro in una situazione simile, la mancanza di assistenza Enel, la difficoltà di rifornimenti [illegible] combustibili, sono i principali motivi. Il malumore viene espresso anche dagli operatori turistici, in modo particolare dagli albergatori, che non [illegible]no quali risposte possono dare ai clienti in arrivo relativamente alla transitabilità. L'altro motivo che li preoccupa è quello dell'immagine [illegible]a località, che per una frana resta isolata per una settimana. Pur riconoscendo la situazione di pericolo, aggravata dalle piogge intense, la sensazione dei residenti, [illegible] non solo di questi, è che l'azienda che gestisce la statale non abbia la volontà [illegible] garantire, almeno per ora, il transito: una sorta di riparo dalle responsabilità.

In modo particolare tale riflessione ha preso corpo ieri mattina quando, dopo il lavoro volontario dei vigili [illegible] fuoco di Cogne e Aymavilles dalle 6 alle 8,30 nell'ulteriore «disgaggio» del materiale pericolante lungo la frana, i [illegible] meccanici [illegible]vano ripristinato la strada, ma l'autorizzazione al transito non veniva concesso.

Così soltanto verso le 11 le file di auto in salita e in discesa sono [illegible] smaltite. Quindi la strada è stata di nuovo chiusa. Verso le 13 si trovavano sul luogo della frana i tecnici dell'Anas, i responsabili della protezione civile, il presidente della giunta regionale e il sindaco di Cogne per [illegible] [illegible] accordo. In una successiva riunione [illegible] conveniva di dare libero transito fino alle 21 e di chiudere la strada fino a questa mattina alle 8.

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

La frana sembra [illegible] stabilizzata e, dopo [illegible] esplosioni dei giorni scorsi, non ha più scaricat[illegible]. La percorribilità del tratto di strada è comunque subordinata alla continua sorveglianza da parte di una persona posta sopra la frana in continuo collegamento radio con gli operatori posti sulla strada che danno il via [illegible]ra a chi transita. Questa precauzione è sufficiente [illegible]hé i mezzi in transito possano percorrere [illegible] breve tratto interessato dalla caduta di pietre [illegible] correre rischi.

Diego Abrate

Un ferito e [illegible] allagamenti sulle strade della Valle

Il maltempo e gli incidenti tengono lontani i turisti

AOSTA. Il maltempo [illegible] provocato nuovi allagamenti e incidenti [illegible] alcune strade della Valle. [illegible] traffico [illegible] [illegible] stato intenso. D'altronde le [illegible] condizioni meteorologiche non hanno certo incoraggiato i turisti a mettersi in viaggio. Intanto, comincia oggi a Cervinia la stagione dello sci [illegible]. Tempo permettendo, naturalmente.

A Morgex, la strada statale per il Monte Bianco è stata a lungo allagata [illegible] sottopasso ferroviario, a causa dell'intasamento di alcuni tombini. La circolazione di auto e Tir è stata fortemente rallentata.

I vigili del fuoco di Courmayeur [illegible] [illegible] impegnati per due ore, dalle 10 alle 12, per prosciugare l'acqua [illegible] una motopompa e pulire i tombini. «Erano sporchi - [illegible] il caposquadra dei vigili - perché [illegible]drebbero puliti almeno due volte all'anno».

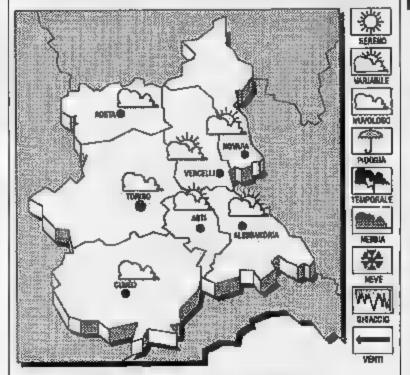
A Chambave alcuni automobilisti hanno telefonato all'Anas segnalando la presenza [illegible] una grande pozzanghera sulla statale [illegible].

Tra ieri e l'altro ieri si sono verificati anche alcuni incidenti causati soprattutto dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Venerdì, verso le 11, sull'autostrada all'altezza di Montjovet, è accaduto un incidente tra due [illegible]: u[illegible] «Volkswagen Golf», condotta [illegible] Teresio De Glaudi, 48 anni, residente a Torino, e una «Fiat Uno», guidata da [illegible] Lestingi, 33 anni, di Aosta.

Sempre l'altro ieri, poco dopo le 22, Roberto Rey, 23 anni, residente in via della Vittoria, a Dolonne, frazione di Courmayeur, [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre sta[illegible] percorrendo [illegible] [illegible] «Volkswagen Polo» la statale 26. Il giovane andava verso Morgex quando, in una piccola [illegible]a pochi metri dall'albergo Alpe Chiara, [illegible] è trovato [illegible] fronte un'auto che [illegible] sorpassando un Tir. Per evitare lo scontro, Roberto Rey si [illegible] spostato sulla destra della corsia, urtando il guard-rail.

Dopo circa 6 metri è riuscito a riportare l'auto sulla strada. Dopodiché, la «Golf» si [illegible] scontrata [illegible] l'angolo della cabina di un Tir tedesco che transitava in quel momento. Rey ha ripor[illegible] una piccola ferita alla testa. I medici gli hanno messo tre punti di sutura.

A pochi metri dal luogo dell'incidente morì, una ventina di giorni fa, Eliseo Truchet, nipote dell'ex sindaco di Courmayeur. «L'auto - dice Rey - [illegible] da buttare. E' stato distrutto [illegible] sterzo e [illegible] fiancata [illegible] completamente graffiata. E' [illegible] danneggiata anche una parte del motore».

E aggiunge: «Dopo l'incidente, non si sono fermati né l'auto che [illegible] facendo il sorpasso, né il Tir sorpassato». I rilevamenti dell'incidente sono stati fatti dalla polizia stradale di Entrèves. La «Golf» è stata rimossa dall'Aci.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolarmente [illegible] con precipitazioni. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. **TE[illegible]TURA.** In leggero aumento. [illegible] Deboli o moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] corso [illegible] giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 15

[illegible] IN [illegible]
Torino 19; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Novara 19; Cuneo 17,7; Vercelli [illegible]

ANNIVERSARIO DELLA FINANZA

I controlli anti-evasione

In un anno la Guardia di finanza ha [illegible]to 10 miliardi di Iva evasa. Il bilancio è stato presentato dal colonnello Caracciolo (foto). SERVIZIO A PAGINA 39

Pippo Baudo a St-Vincent

Il presentatore da domani e per tre giorni condurrà il «Disco per l'estate 1992» assieme a Clarissa Burt. La manifestazione si svolgerà al Palasport. SERVIZIO A PAG. 45

Da domani gli esami per gli studenti valdostani all'ultimo anno delle superiori

In 784 cominciano la Maturità

La scuola con il maggior numero di candidati della regione è l'Istituto Manzetti, con 172 aspiranti geometri. Solo 15 studenti per l'Istituto d'arte. Tutti i commissari esterni provengono da fuori Valle

AOSTA. Domani mattina alle 7,45 i capi di istituto delle 17 scuole superiori della Valle d'Aosta dovranno trovare negli uffici della Sovrintendenza agli studi, in piazza Deffeys, per prendere in consegna le buste sigillate con i temi italiano per la maturità. Le consegneranno presidenti commissione, che le apriranno davanti ai 784 candidati alla prova conclusiva delle superiori. Alla fine giornata le buste, ancora sigillati i contenuti delle seconde prove scritte, prese in consegna dalle forze dell'ordine poi riportate martedì mattina nei istituti.

La scuola superiore il maggior numero di candidati nella regione è l'Istituto tecnico per ragionieri «Innocenzo Manzetti» di Aosta, che ha 172, tre commissioni, con 61 candidati per le sezioni A, D ed E, una seconda sempre con 61 candidato per le sezioni B, C e F e una per i candidati del corso serale, di quello per «ragionieri programmatori» e 5 privatisti.

Le scuole invece con il minor numero di candidati l'Istituto d'arte applicata Aosta, che ha 15, e il Liceo linguistico privato legalmente riconosciuto di Courmayeur, che ha 16.

Il comparto con il maggior numero maturità in Valle è quello professionale, che ne prevede industriali «Tecnico delle industrie meccaniche», come «Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche», e aziendali, turistiche e alberghiere «Operatore commerciale», «Operatore turistico» e «Segretario amministrazione».

Gli studenti valdostani impegnati da domani nella Maturità potranno svolgere il d'italiano in lingua francese

La Sovrintendente agli studi, Maria Grazia Vecchina, ha detto: «E' stata nostra cura garantire agli studenti valdostani, ai quali auguriamo pieno successo per loro nostra legittima soddisfazione, commissioni di provata professionalità specifica, comprensiva anche conoscenza della lingua francese. Tutti i commissari provengono da fuori Valle: ciò a tutela dell'equità».

giorni scorsi gli studenti sono stati impegnati negli ultimi ripassi e vi è stato un vivace scambio opinioni su quali potranno essere i temi proposti. Franca Borio Porzio, preside del Liceo classico febbraio» Aosta ha detto: «E' stata molto curata la preparazione sul letteratura svolto nell'anno e anche sulla filologia classica e sulla storia letteratura classica».

Cosa pensano gli studenti Liceo su possibili temi di attualità? La preside Franca Borio Porzio dice ancora: «Qualcuno pensa a una traccia sulla ricorrenza dei 500 anni della scoperta dell'America sulle celebrazioni colombiane, pochi altri un tema sulla tutela dell'ambiente».

I giovani non si fanno però troppe illusioni: negli anni passati in troppe occasioni i grandi temi di attualità non sono stati presi in considerazione dagli esperti ministeriali che prepa- tracce.

In Valle d'Aosta il italiano può anche essere svolto in lingua francese. Le prime uscite dalle scuole dopo la prima prova scritta si avranno fra le 14 e le 14,30, perché per il tema sono assegnate 6 ore dopo dettatura.

Il tempo a disposizione candidati per la seconda prova, quella specifica per i vari istituti, varia a seconda dei vari indirizzi.

[b. bas.]

DALLA CITTA'

Deciso il numero delle autorizzazioni regionali

stati approvati dal consiglio regionale i criteri i parametri per determinare il numero delle autorizzazioni pubblico esercizio che è possibile rilasciare in Valle d'Aosta. Si così concluso blocco delle aperture di nuovi bar e ristoranti, che era creato con la legge dell'agosto dello anno. Le domande dovranno quindi essere consegnate ai Comuni che le inoltreranno all'assessorato regionale all'Industria e Commercio, il quale ha già predisposto per permettere le aperture fin luglio.

FESTA DEI C

Si sono riuniti i nati nel

Nei giorni scorsi si svolto il raduno dei coscritti della classe 1922, che hanno ora deciso di rinnovare ogni l'incontro. Il prossimo appuntamento è fissato per la prima domenica giugno del Il recapito per la prenotazione sarà quello Emilio Grimod, in via XXIV febbario 19.

ROTARACT

Il nuovo del giovani Rotary

E' eletto l'altra sera all'hôtel Europe il nuovo direttivo del «Rotaract Club» di Aosta per l'anno '92 - '93: presidente Manuela Monti, vicepresidente Raffaella Navarretta, segretaria Rossella Maggiolaro, tesoriere Maurizio Pica, prefetto Francesca Trasino, consiglieri Riccardo Jans e Igor Righetti, past-president Cristiano Accornero. Il delegato giovani Rotary per il Rotaract è l'onorevole Luciano Cavari.

CONFERENZA

Incontro scienze sociali e le culture alternative

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà mercoledì alle 21 la conferenza-dibattito dal titolo «Scienze sociali e culture alternative». Tra gli ospiti Giorgio e Rudy Stauer, libro «Politica esoterismo alle soglie del 2000».

Giovane in ospedale perché allergica

«Anestetizzata» da profumo

AOSTA. Le spruzzano del profumo e finisce ospedale. Vanissa Rosaci, 19 anni, abitante ad Aosta St-Martin de Corléans, è stata protagonista di un episodio in via Federico Chabod. Stava camminando sul marciapiede diretta verso ed è stata fermata da una coppia di giovani che voleva proporle l'acquisto di profumi. Vanissa Rosaci ha risposto che non voleva acquistare niente e ha continuato camminare. Erano le 17,15, nella via c'era molto traffico e anche parecchi passanti.

La versione dei fatti data dalla ragazza è confusa. Sembra che i due giovani abbiano insistito a voler vendere i profumi, Vanessa Rosaci non ne voleva sapere. E' probabile che la «piazzista» abbia chiesto alla giovane se voleva almeno provare qualche goccia di essenza sulla mano. Quando Carmela Rosaci è venuta a contatto con il profumo, si è sentita svenire e ha chiesto aiuto. I venditori, spaventati, sono risaliti sul loro furgone bianco targato Torino e sono andati via.

Vanessa Rosaci si è avvicinata alle porte dell'esattoria di via Federico Chabod chiedendo che venisse chiamato un medico. Negli uffici c'erano ancora molti impiegati. Racconta Claudio Marconcini: «Ero lì e ho visto questa giovane avvicinarsi dicendo che stava male. Abbiamo telefonato all'ambulanza polizia». In pochi minuti arrivata un'autolettiga dei vigili del fuoco che ha accompagnato al pronto la ragazza. Intanto è intervenuta anche volante della questura: gli agenti hanno raccolto le prime notizie sul furgone bianco e hanno dato l'allarme.

La coppia di venditori ambulanti è stata fermata dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin sull'autostrada Aosta-Torino direzione Sud. I due stati portati in caserma, ma non è stata riscontrata alcuna irregolarità. Vanissa Rosaci stata dimessa dall'ospedale dopo poche ore. I medici le hanno riscontrato un'allergia al profumo.

[s. ser.]

Il caso del marciapiede di via Lexert, transennato da mesi per la caduta di calcinacci dal tetto della caserma

Una di cantieri aperti da troppo tempo

I problemi conseguenti alla recinzione di Maison Savouret

Il marciapiede transennato davanti alla caserma Cesare Battisti in via Lexert

AOSTA. I due marciapiedi che la Cesare Battisti dal lato di Lexert, nel quartiere Cogne, sono transennati dalla fine dello anno. Le nevicate dicembre hanno provocato la spaccatura di alcuni tratti di cornicioni e il dissesto degli intonaci. Le strisce di recinzione impediscono il transito, garantendo l'incolu- dei passanti. Una precauzione indispensabile, considerando la vicinanza della scuola elementare, ma disagevole in termini tempo. mesi che questo divieto costringe a camminare sulla strada.

«Le difficoltà più vistose si sono verificate d l'anno scolastico - rileva il colonnello Roberto Stella, comandante della caserma Cesare Battisti -. L'impossibilità usufruire di questi spazi rialzati ha modifi- le abitudini di molti bambini, vincolando i genitori ad accompagnarli per scongiurare spiacevoli conseguenze».

La gente chiede spiegazioni sollecita interventi idonei a restituire normale passaggio. I residenti della zona, in particolare, insistono nel ribadire la situazione penalizzante. «Il consolidamento cornicioni - obiettano - dovrebbe essere eseguito immediatezza proporzionale al pericolo». L'estetica della strada è appesantita, ma quelle strisce bianche e riassumono i vari aspetti di una burocrazia cavillosa e inefficiente. «Ho molte volte alla direzione del genio militare - sottolinea l'ufficiale - sollecitando l'inizio dei lavori che, tra l'altro, già stati appaltati. Eravamo certi di po- togliere la recinzione aprile. Le informazioni di questi giorni danno per imminente l'intervento della ditta».

Aosta è città delle contraddizioni stridenti. I cittadini ricevono continui inviti al rispetto dell'ambiente, del verde, del- piazze. Molte iniziative dei politici competenti sono finalizzate a incentivare comportamenti adeguati al volto di un capoluogo regione con programmi ambiziosi. A questi edificanti messaggi si affiancano abbandono e trascuratezza in molti rioni. L'installazione inspiegabile di transenne solleva notevoli rimostranze. Attorno alla Savouret, in via Bramafan, la sistemazione dello steccato ha ridotto in maniera tangibile l'opportunità parcheggio, senza che vi sia un avvio, anche parziale del ripristino dell'edificio fatiscente desti- alle politiche giovanili.

In alcuni casi poi, sono gli stessi cittadini a causare assurdi inconvenienti. Lo si può verificare nello spazio del condominio Ruitor in via Chambéry dove un inquilino, Lorenzo Carollo, ha deciso, sen- alcuna autorizzazione, chiudere un pozzetto per il deflusso delle acque. sistema- una serie paletti metallici, chiusi da in acciaio nella parte Nord attorno alla ringhiera e ha scavato insufficiente a le acque. «Informerò gli responsabili», assicura l'amministratore del condominio.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Calendario peggiore dei precedenti

Il Comitato caccia presieduto dal signor Albano Filetti approvato nei giorni scorsi un calendario venatorio peggiore, per quanto possibile, di quelli passati e meno che mai ispirato a quelle regole scientifiche che stanno alla base di razionale gestione della fauna selvatica. Per convincersi basti pensare che hanno votato il provvedimento non solo i protezionisti come me Renzo Coda Pro-Natura, ma anche la zoologa dottoressa Chantal Trèves il rappresentante dell'assessorato all'Agricoltura, Foreste e Risorse naturali, dottor Paolo Oreiller, ossia le persone esperte del settore.

I mali questo Comitato caccia sono quelli di pre, come la sua stessa composizione, i cacciatori che detengono la maggioranza assoluta e con il fatto che vi siano conferiti poteri decisionali non, come sarebbe logico, consultivi. Quest'anno a peggiorare la zione si impegna anche il dirigente dei servizi agrari, sempre dell'assessorato all'Agricoltura, dottor Giuseppe Trasino, il quale nelle votazioni si schiera a fianco delle più retrive posizioni cacciatori essendo lui stesso seguace di Diana. Io e tutti quelli che hanno cuore gli animali aspettiamo con ansia una nuova legge.

Ghigo Rossi, rappresentante dell'Enpa nel comitato caccia.

retrocedere?

Dopo l'incontro tra Aosta e Ospitaletto il quesito questo: riuscirà il nostro Natalino Fossati, l'allenatore che poche volte ha fallito la retrocessione riportare l'Aosta tra i dilettanti? Oppure riusciranno De Giorgi con Caponi e Girelli a trattenere l'Aosta in C2? Come sardo posso suggerire che nel Nord dell'isola tempo di maestrale con forte vento da Ovest che taglia in lungo lo stadio e allora forza con il rinvio, De Giorgi, perché Girelli può farcela. Per ora voglio dire forza Aosta, grazie Ospitaletto e addio a Fossati, annessa la scalcinata armata che si tira dietro.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soc- alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82.067
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) *Comunale 4*, Saint-Martin de Corléans. gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 3:** *Villeneuve, Cogne* (entro minu- della chiamata). 4: *Valpelli-* (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

giugno
Erg, c. Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancu-); *IP*, v. Clavalitè; *Tamoil*, v. Ginevra; *Esso*, Partigiani; , Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
le: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Silvia Sponzilli; Gianni Cappa; Ilenia ; Giusy Dragoni; Luigi Favre; Annie Oraières.

Matrimoni. Edy Laura Reggioli; Carlo Pasquale Natalina Cima Sander; Mauro Marchisotti con Federica Cerrato.

Giuseppe anni, pensionato, Aosta; Vittoria Bitante, 79 anni, pensionata, Doues; Carme- , 72 anni, pensionato, Aosta; Cipriano Cocelta, 61 anni, sionato, Aosta.

AMMINISTRATIVA. La giunta regionale ha finanziato l'esecuzione lavori di un parcheggio vicino al municipio e alla chiesa, in capoluogo. La spesa ammonta a 650 milioni di lire.
Châtillon. giunta regionale ha stanziato la somma 306 milioni lire per l'istituzione di un corso qualificazione professionale rivolto a personale società Tecdis spa Châtillon. L'azienda produce display a cristalli liquidi per computer.
Valpelline. L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha stanziato 637 milioni per l'ampliamento del magazzino per la maturazione formaggio Fontina. Comune di Valpelline.

APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Festa dei coscritti

Si giovani di Pont nati nel 1974 festeggiano i loro diciott'anni al bocciodromo comunale coperto in località Prati Nuovi. Questa sera alle 21 ultimo appuntamento della festa, con l'orchestra spettacolo «The Kiss». Saranno proposti brani di ballo liscio e musica Anni Sessanta. All'interno della sala funzionerà servizio bar. L'ingresso è libero.

SARRE

Raduno campeggiatori

conclude questo pomeriggio raduno internazionale dei campeggiatori, organizzato in questi giorni dal Cral Cogne, dall'assessorato regionale al Turismo e dal International Touring di Sarre. Oggi alle 10 ci sarà la messa campo, termine no premiati tutti i gruppi che hanno partecipato al raduno.

DONNAS

Le prevendite per Ligabue

Continuano in tutta la Valle le prevendite dei biglietti per il concerto di Ligabue. cantautore italiano suonerà sul palcoscenico montato nel campo sportivo Crestella di Donnas venerdì alle 21. I biglietti, che costano 27 mila lire, sono in vendita alla Best Record Aosta e Saint-Vincent, al ristorante Les Caves di Donnas e al negozio di dischi «Lo spazio» di Pont-Saint-Martin. Il è stato organizzato dall'Unione sportiva Pont-Donnas e rientra nelle manifestazioni della «Festa dello sport».

Festa della frutta

Le vie del paese ospitano oggi le bancarelle della «festa della frutta», organizzata dalla pro loco. Saranno esposte antichità, oggetti di artigianato valdostano e prodotti macrobiotici. Si potrà anche gustare la cucina alla griglia, piatti caldi tipici.

Gara di belote

I padiglioni della festa dell'Unità in regione Tzamberlet ospiteranno martedì sera alle 20,30 una gara di belote individuale. Ogni partita si svolge ai mille punti, con eliminazione diretta.

E' stato festeggiato ieri il 218° anniversario della fondazione della Finanza

Dieci miliardi di Iva evasa

Il colonnello Caracciolo, comandante del gruppo di Aosta, ha tracciato il bilancio di un anno di attività in Valle. Sequestrati 57 chili di droga [illegible] 11 tonnellate di sigarette

AOSTA. La guardia [illegible] finanza ha festeggiato ieri mattina il 218° anniversario della fondazione del Corpo. Il tenente colonnello Francesco Caracciolo, comandante del gruppo di Ao[illegible] della guardia di finanza, ha illustrato brevemente il bilancio dell'intensa attività svolta dal 1° giugno 1991 al 31 maggio di quest'anno.

In quel periodo la guardia di finanza ha eseguito 56 verifiche generali nel settore delle imposte dirette, che hanno por[illegible] a segnalare agli uffici giudiziari ricavi per 63 miliardi [illegible] milioni [illegible] costi non deduci[illegible] per circa 5 miliardi. Per quanto riguarda [illegible] settore [illegible] sono state contestate 256 violazioni per oltre 10 miliardi. Un'altra attività d'intervento riguarda la tutela del monopo[illegible] di [illegible] sui tabacchi e sulle imposte di fabbricazione. Sono state sequestrate 11 tonnellate di sigarette per un'evasione di 1 miliardo 789 milioni.

Nel settore degli stupefacenti sono state riscontrate [illegible] violazioni, 67 le persone verbalizzate, 5 quelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] denunciate a piede libero. Sono stati sequestrati [illegible] chili [illegible] droga, in prevalenza hashish. Per quanto riguarda le bolle di accompagnamento, il gruppo di Aosta ha fatto circa 3 mila controlli che hanno portato [illegible] [illegible]00 violazioni. I controlli sugli scontrini fiscali [illegible] stati oltre 18 mila. Sono state sequestrate [illegible] armi [illegible] 1103 munizioni.

Venti uomini specializzati si occupano [illegible] soccorso alpino (Sagf); molti di loro sono guide. [illegible]eci [illegible] si trovano alla te[illegible] di Entrèves, l'altra metà alla brigata di Cervinia. Gli interventi in questo settore sono risultati [illegible]: 84 le persone illese soccorse, 12 quelle ferite e 8 le morte. Le operazioni svolte sulle piste da sci [illegible] 13; 8 le persone illese soccorse.

Il tenente colonnello Caracciolo ha esordito ricordando gli uomini della guardia di fi[illegible] morti, nonché quelli dell'arma dei carabinieri [illegible] della polizia, così duramente impegnati nella quotidiana lotta al crimine comune e organizzato.

[illegible] [illegible] della Guardia di finanza schierati durante la cerimonia di ieri. Sono circa [illegible] i [illegible] [illegible] servizio in Valle d'Aosta (ARTEFOTO)

Da quel lontano 1774, la guardia di finanza subito profonde evoluzioni. Da istituzione a cui era esclusivamente attribuita la vigilanza [illegible] frontiere a scopo doganale, è diventata un'organizzazione militare che svolge compiti di tutela economico-fiscale e di controllo della spesa pubblica. Un'organizzazione militare che ha scritto pagine gloriose nella storia, partecipando con i propri battaglioni, [illegible] fianco dell'esercito, nelle guerre che hanno visto impegnato il Paese».

In Valle d'Aosta gli uomini della guardia di finanza sono circa 300. Le tenenze sono tre: Entrèves, Gran San Bernardo [illegible] Verrès. A Pollein [illegible] trova la sezione operativa che si occupa dell'autoporto. Il colonnello Caracciolo ha spiegato che «l'evoluzione della legislazione, la creazione della Comunità euro[illegible] e gli accordi internazionali fanno [illegible] sulle dogane [illegible] sulla guardia di finanza [illegible]'enorme massa di servizi [illegible] [illegible] indagini che non riguardano soltanto gli adempimenti doganali e il pagamento dei dazi, ma anche quelli sanitari, economici [illegible] valutari che si ripercuotono nei settori delle imposte dirette e delle tasse affari».

Cara[illegible] ha ringraziato pubblicamente il maggiore Sandro Itro, comandante del Nucleo polizia tributaria di Aosta, per «l'impegno, l'equilibrio e il profondo senso del dovere che hanno caratterizzato il suo operato nei sette anni in cui ha [illegible] la Compagnia». Il maggiore Itro lascerà la Valle d'Aosta ad agosto per prendere il comando del gruppo della guardia di finanza di Viterbo.

Igor Righetti

[illegible]

[illegible]

[illegible] DIRETTE Verifiche generali	56
Ricavi [illegible] dichiarati e/o non [illegible]	[illegible] miliardi
Costi non deducibili	[illegible] miliardi
IVA Violazioni contestate	256
Iva dovuta	10.1 miliardi
[illegible] **LAVORATI** [illegible] Sequestrati	11 tonnellate
Tributi e[illegible]	1.8 miliardi
STUPEFACENTI Violazioni	63
Sequestri di stupefacenti	57 kg
SOCCORSO ALPINO Interventi	[illegible]
Persone [illegible] soccorse	84
Persone ferite soccorse	12
Interventi [illegible] [illegible] di [illegible]	[illegible]

Le indagini su chi ha ferito Maria Stella Guerrisi

E' ancora sconosciuto l'investitore della bimba

GRESSAN. Non ha ancora un nome il motociclista che la sera del 30 maggio travolse Maria Stella Guerrisi, 6 anni di Gressan. Il giovane investì la bambina, si fermò qualche attimo poi scappò. La piccola venne ricoverata all'ospedale Beauregard per la frattura dell'osso fro[illegible] e varie contusioni facciali, con prognosi di 40 giorni. Oggi Maria Stella [illegible] bene, è uscita dalla Pediatria ed [illegible] tornata nella sua casa di Gressan, dove vive con il padre Aurelio e la madre Felicetta Tripepi.

L'incidente accadde ad Aosta [illegible] 23,30 [illegible] un sabato sera, in via Conte Crotti. Maria Stella [illegible] attraversando la strada con una sua amica. Voleva raggiungere la madre che l'aspettava all'ingresso di una gelateria. La piccola si voltò e vide il padre che era rimasto sul marciapiede che separa le due carreggiate della via. Quando stava per raggiungerlo, fu investita da una moto, che arrivava [illegible] forte velocità. La bimba [illegible] [illegible] vari metri [illegible] distanza, davanti agli occhi atterriti dei genitori e degli amici.

Il motociclista si fermò fece il gesto di togliersi il [illegible] ma Aurelio Guerrisi gli disse: «Vai via». Erano momenti drammatici, il padre della bambina [illegible] occupato [illegible] prestare soccorso alla figlia e non fece caso al ra[illegible]. Il motociclista risalì in sella, scomparendo nelle vie circostanti. Alcuni passanti lo cercarono a lungo negli isolati vicini, senza trovarlo.

La madre della piccola ricor[illegible] quei drammatici momenti, sperando ancora di poter vedere e parlare con quell'anonimo ragazzo. «Spero che si faccia vivo - dice -. Vorremmo sapere come sono andate le cose, anche [illegible] adesso deve pagare le sue responsabilità». I genitori di Maria Stella Guerrisi aspettarono alcuni giorni [illegible] denunciare l'incidente. Erano fiduciosi, credevano che il giovane dopo lo choc iniziale, uscisse dall'anonimato. [illegible] fu [illegible] inutile. «Mi chiedo se ha una coscienza - continua Felicetta Tripepi - oppure se non si rende [illegible] di quello che ha fatto».

Maria Stella Guerrisi, 6 anni

I carabinieri sono sulle tracce del motociclista. Quando ricevettero la denuncia, avviarono le indagini. Vennero trovati i pezzi di plastica del faro della moto, che potrebbe essere stata fabbricata intorno al 1986. Stanno cercando tutti i possessori di quei modelli, per vedere se fra loro c'è il giovane che travolse Maria Stella. I genitori della bimba lanciano un appello anche ai testimoni oculari di quell'incidente. «Vorrei parlare [illegible] la ragazza che arrivò al pronto soccorso - dice la madre -. Mi disse che [illegible] visto tutto, ma erano momenti terribili e io non mi resi conto di niente. Lei scomparve pochi minuti dopo». [illegible] una ragazza di circa 15 anni, di bassa statura [illegible] i capelli corti di colore castano. «Chiediamo per favore [illegible] mettersi in contatto con noi - continua la madre -, bastano piccoli particolari per aiutare i carabinieri e i vigili urbani nelle indagini». La famiglia Guerrisi vive [illegible] Gressan, in frazione Benaz 20. Chi [illegible] visto l'incidente può telefonare al 250.662.

[illegible] Sergi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Interruzione [illegible] traffico per Champorcher

In occasione [illegible] gara ciclisti[illegible] «Sesto trofeo Torino-Champorcher» verrà interrotto questa mattina, dalle 11 alle 12, il traffico sulla strada statale [illegible] nel tratto tra Pont-Saint-Martin [illegible] Bard [illegible] sulla regionale numero [illegible] da Hône [illegible] Champorcher.

[illegible]

L'onorevole Caveri [illegible] un convegno a Sassari

Il deputato Luciano Caveri partecipa oggi a Sassari al convegno «Un moderno sardismo verso l'Europa del 2000», organizzato dal Partito sardo d'azione. Durante l'incontro di oggi sui temi europeisti il parla[illegible] valdostano parlerà dei problemi del federalismo in chiave europea [illegible] [illegible] ruolo [illegible] movimenti federalisti nel quadro delle riforme istituzionali in Italia e [illegible] Europa.

[illegible]

[illegible] grave [illegible] donna ferita in [illegible] incidente

Sono [illegible] molto gravi [illegible] condizioni [illegible] Elsa Peretto, la donna di 56 anni di Cogne, che è stata investita venerdì mattina [illegible] un'auto in via Cavagnet. La donna ha riportato un forte trauma cranico ed è ora ricove[illegible] in [illegible] di coma nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospeda[illegible] di Aosta.

SAINT-VINCENT

Conferenza regionale sul piano energetico

Domani mattina il centro congressi del grand hôtel [illegible] di Saint-Vincent ospita il convegno intitolato: «Programmazione energetica e sviluppo soste[illegible]. La conferenza è organizzata dall'assessorato regionale all'Industria.

[illegible]

Il Palazzo si allontana da chi lo ha eletto

[illegible]

LOTTA per le poltrone, veti incrociati, difficoltà nell'esprimere non tanto i programmi, quanto le persone che dovranno tradurli in fatti: le recenti vicende della politica valdostana sono un esempio in miniatura, un modellino, di quanto accade [illegible] [illegible]a. E [illegible] a Roma anche anche nella Vallée l'imperativo [illegible] cui [illegible] fanno portatori partiti [illegible] movimenti è: «Bisogna cambiare le regole e i modi di fare politica». Insomma, chi deve fare - la storia degli ultimi quarant'anni lo insegna - si limita a dire.

In Regione siamo al secondo cambio di maggioranza in quattro anni, meno [illegible] [illegible] legislatura. E ogni volta si aprono fratture nei partiti protagonisti del ritorno al potere, segno che la molla principale del cambiamento è la conquista dell'incarico in giunta: svanito lo scopo, la forza che unisce viene meno. Il 6 giugno del '90 dal partito socialista uscì uno [illegible] tre consiglieri e agli adp si affiancarono gli autonomisti indipendenti. Questi ultimi [illegible] si sono scissi a loro volta.

Altri cambi hanno preceduto e altri seguiranno in questi 12 mesi che mancano alla scaden[illegible] naturale del consiglio regionale. Con una [illegible]: ignore[illegible] le indicazioni date dagli elettori. Così l'msi [illegible] perso il suo unico rappresentante (Domeni[illegible] Aloisi) che [illegible] confluito nel psi; e [illegible] l'assessorato [illegible] Sanità e Assistenza sociale è andato a [illegible] Cout, secondo escluso della lista del pds e ripescato in seguito alle dimissioni di due consiglieri del suo partito.

L'attuale consiglio regionale non è più l'espressione del voto del 1988. I malumori arrivano [illegible] ogni parte: dai direttivi dei partiti e dagli stessi [illegible]ti. L'union valdôtaine ha fatto l'errore di non dare spazio in giunta a uomini nuovi. Avrebbe dato stimoli e motivazioni a consiglieri che sempre hanno seguito le direttive [illegible] movimento in Consiglio e, soprattutto, avrebbe evitato critiche [illegible] disaffezioni nella [illegible] base e il rischio di spaccature interne. Il pds si è invece preso le inevitabili critiche [illegible] chi non ha accettato i patti segreti con cui il segretario del partito ha sancito i due avvicendamenti nella giun[illegible] regionale.

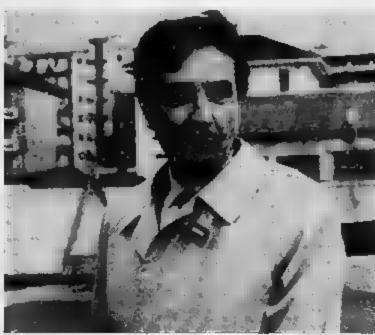
Ma [illegible] gente che ne pensa? L'ultimo voto è stato quello del referendum sulla candidatura olimpica di Aosta. La legge sottoposta al giudizio degli elettori era stata votata da 34 consiglie[illegible] su 35. [illegible] popolazione l'ha bocciata senza possibilità di appello. Tuttavia nessun politi[illegible] ne ha tratto una elementare considerazione, [illegible] cioè che l'organo legislativo [illegible] preso quasi all'unanimità una decisione che quasi all'unanimità è stata bocciata.

Di fronte [illegible] tutti questi sintomi [illegible] malessere, il gesto più signorile di questa classe politica i cui metodi [illegible] degenerando è uno solo: sciogliere il consiglio regionale [illegible] rimettere agli elettori la scelta [illegible] futuro della Valle d'Aosta. Troppe questioni importanti sono in ballo (dall'abbattimento delle barriere doganali alla legge elettorale, dal rinnovo della convenzione [illegible] il casinò alla crisi della Cogne) per lasciare che [illegible] risolverle sia una giunta nata [illegible] i contrasti, le ambiguità e i patti segreti. Una giunta che per di più è in carica per meno di un anno e che quindi agli interessi collettivi [illegible]n[illegible]cherà la ricerca del [illegible] e scelte [illegible] tipo elettoralistico.

Stefano Mancini

Il segretario del pds risponde agli attacchi di nemici [illegible] alleati

«[illegible] tradisco la sinistra»

Sott'accusa il patto con l'uv. «Era una scelta obbligata per cambiare la politica e evitare l'accordo tra union e dc». A settembre ci sarà il congresso del partito

Il segretario del pds Alder Tonino, da alcuni giorni bersaglio di critiche

[illegible] Alder Tonino, segretario regionale del pds - gauche valdotaine, [illegible] in questo momento l'uomo politico valdostano più contestato. Gli attacchi arrivano dagli avversari [illegible] dagli alleati, persino dai compagni di partito. Feroci le accuse [illegible] marca dc e psi, che vanno dal «traditore» per non [illegible] rispettato il patto segreto sottoscritto con Bondaz, Milanesio, Martin e Rusci, al «killer del progetto della grande sinistra valdostana».

Autonomia [illegible] rimprovera a Tonino una certa ostilità. Frange dell'uv vedono nel segretario del pds l'artefice della frattura con il mvda all'interno della lista Vallée d'Aoste. Nel pds la critica si è concretizzata in un documento di condanna «riguardo al metodo [illegible] cui si era aperta la crisi e [illegible] modi in cui veniva gestita», firmato dal presidente dell'assemblea del pds Oddone Bongiovanni, dall'assessore comunale Domenico Verducci, e anche da alcuni «ex colonnelli» del segretario pidiessino.

Tutti, oppositori esterni e interni si fanno la stessa domanda: che cosa vuole Tonino, che disegno persegue? «Voglio il pds forza di governo [illegible] di cambia[illegible] - replica il segretario -. Un partito al governo non a tutti i costi, [illegible] perché in questo momento [illegible] al governo è utile alla Valle d'Aosta. L'alternativa altrimenti è il ritorno al potere dell'accoppiata dc-uv».

Alle accuse [illegible] [illegible] tradito, di avere ucciso il sogno di una «grande sinistra», [illegible] voler spac[illegible] l'uv [illegible] un patto privilegiato con adp e pri, di altre malefatte politiche, Alder Tonino risponde anche [illegible] durezza: «O [illegible] ha la capacità di ragionare sui grandi progetti politici [illegible] altrimenti la politica diventa un fatto incomprensibile. La situa[illegible] prima del 6 giugno '90 era il frutto [illegible] un rapporto tra uv e dc con il psi in posizione subalterna. Il ribaltone [illegible] [illegible]rio. [illegible] la spinta si è esaurita sul campo. Bisognava trovare nuovi attori per affrontare il cambiamento di un modo di fare politica vecchio. Era quindi giusto avviare [illegible] [illegible] di collaborazione tra la sinistra [illegible] l'uv. Quale altro poteva [illegible] il processo politico capace di cambiare? Malgrado le contraddizioni possibili, soltanto la collaborazione [illegible] l'uv».

E l'esclusione del psi dal progetto? «Non [illegible] una mia decisione - dice Tonino - ma [illegible] psi che si è autoescluso perché ha avversato questo progetto da subito». E la penalizzazione del mvda? «Cose loro. [illegible] è staccata dalla coalizione la componente che non ha mai creduto a una collaborazione tra la lista Vallée d'Aoste e il pd[illegible] [illegible] ha sempre guardato alla dc come par[illegible]. E gli oppositori interni? «Sono gli stessi che in assemblea [illegible] contro il [illegible] progetto politico o si astennero. Il confronto [illegible] già cominciato e culminerà in una conferenza organizzativa [illegible] fine settembre che sarà un [illegible] congresso straordinario. Nessuno comunque deve fuggire dalle responsabilità. I dissenzienti dicano se vogliono il pds meglio qualificato in maggioranza o se preferiscono il partito all'opposizione. La prima ipotesi posso condividerla, la seconda no perché in questa [illegible] il pds de[illegible] governare».

Alessandro Camera

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Presentato nei giorni scorsi il nuovo quaderno di cultura alpina della «Priuli & Verlucca»

Frammenti di storia nei sentieri

Lo studio realizzato dalla società Valbeni ha preso in considerazione 3900 antichi cammini di montagna «Il sistema viario e comunità rurale in Valle d'Aosta» propone inoltre 10 itinerari storici, ideali per i turisti

AOSTA. Marica Forcellini, Sergio Milani, Patrizia Petey e Paolo Scoffone da quasi cinque anni si dedicano allo studio e alla catalogazione dei percorsi storici [illegible] degli itinerari monumentali della Valle d'Aosta nell'ambito delle attività della società Valbeni per creare il primo catalogo regionale dei beni culturali. Nei giorni scorsi hanno presentato ed [illegible] il libro «Sistema viario e comunità rurale in Valle d'Aosta». E' il trentasettesimo volume della collana «Quaderni [illegible] cultura alpina», editi da «Priuli & Verluc[illegible]».

I vecchi ponti sono stati censiti dalla Valbeni assieme a sentieri, mulattiere e strade. Il lavoro è stato raccolto in un volume

«Il lavoro, che non costituisce né una ricostruzione storica della viabilità della Valle d'Aosta - scrive nella [illegible] introduzione al libro Massimo Lévêque, amministratore delegato della Valbeni - né tantomeno un tentativo di metterla in relazione in modo completo ed esaustivo con [illegible] vicende storiche valdostane, tende [illegible] muovere [illegible] primo passo per riconoscere alla viabilità rurale, ai percorsi storici, [illegible] sentieri di montagna la dignità ed il valore [illegible] "bene culturale". E questo in ragione delle enormi implicazioni [illegible] natura tecnica, culturale, socio-economica, religiosa che essi hanno con la storia e l'evoluzione della comunità valdostana nei secoli».

«Se ciò [illegible] vero - continua Lévêque -, allora il percorso storico, in quanto bene culturale, [illegible] censito, catalogato, studiato, tutelato, se il caso restaurato; in altri termini, va considerato come parte di patrimonio storico-culturale analogamente a quanto viene fatto per i monumenti o per gli oggetti d'arte».

«"Bene culturale" è una parola che a noi piace molto - dice Sergio Milani - perché in questi anni di studio l'abbiamo vissuta in prima persona. I sentieri, le mulattiere e le strade che abbiamo ritrovato fanno parte del passato [illegible] da considerare come documento storico [illegible] grande importanza: ripercorrendoli si può rivivere il passato. Sarebbe augurabile un loro recupero, in quanto la maggior parte è ormai abbandonata, soprattutto in alta quota».

Vie di comunicazione che collegano villaggi, alpeggi, ponti che univano antiche comunità rurali ormai disabitate con le grandi strade. Il volume individua in particolare dieci «percorsi storici» al servizio di insediamenti rurali: antiche mulattiere spesso dimenticate, lontane dai soliti itinerari turistici, che potrebbero diventare cammini alternativi per gite guidate, alla scoperta della natura valdostana e della storia che si è consumata in quegli angoli della Valle. [illegible] stati schedati e censiti 3900 sentieri e rilevati e catalogati 150 chilometri di sentieri.

«Sistema viario e comunità rurale in Valle d'Aosta» oltre ad [illegible] una scoperta di luoghi ormai abbandonati dall'uomo è uno studio [illegible] tecniche e delle caratteristiche di queste vie, costruite secondo la conformazione geomorfologica [illegible] territorio (superamento dei [illegible] d'acqua, pareti rocciose, grandi pendii). Tracciati commerciali, agricoli e religiosi, realizzati con l'ausilio soprattutto di legno e pietra, hanno avuto un'importanza fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità valdostana.

Ci sono poi due interessanti capitoli sulle leggi di tutela della rete viaria e sui miti e le implicazioni religiose dei percorsi. In antichi testi sono state infine ritrovate normative che punivano con severità [illegible] danneggiava i sentieri, considerati come un bene della comunità.

Sandra Bovo

STORIA [illegible]

Gli antichi valdostani visti dai loro ospiti

I viaggiatori stranieri che hanno attraversato le valli alpine nei secoli passati, ci hanno lasciato parecchie descrizioni sulla costituzione fisica e sui costumi delle popolazioni locali.

Spesso tali descrizioni [illegible] assai contrastanti. C'è chi ha visto gozzuti e cretini a ogni angolo di strada. Altri non hanno che elogi per [illegible] robustezza dei montanari che vengono definiti: «Grands, robustes [illegible] très-bien faits».

Jean-Jacques Rousseau non ha alcun dubbio sulla «quasi perfezione» degli indigeni, [illegible] così li descrive: «Les habitants des hautes montagnes ont une constitution forte e heureuse, grace [illegible] avantages singuliers que leur situation leur donne pour le moral et pour le physique».

Il celebre alpinista Edouard Whymper, venuto [illegible] contatto [illegible] molti valligiani durante le [illegible] innumerevoli scalate, si sofferma [illegible] lungo [illegible] parlare di cretinismo e di gozzuti. Bisogna precisare che tali malanni era[illegible] presenti anche nella seconda metà del secolo scorso, un po' ovunque in Europa: dai Pirenei all'Inghilterra, alle Alpi.

Se in certi paesi il gozzo era visto come una vera [illegible] propria calamità, in altre regioni la situazione assumeva aspetti curiosi.

«En France, [illegible] Italie, [illegible] Savoie - scrive Whymper - un goître constitue un avantage très positif, parce qu'il exempte du service militaire. C'est un objet précieux dont on [illegible]ait montre, que l'on entretien avec soin; il épargne tant d'argent».

Un prefetto dell'Alta Savoia [illegible] addirittura di [illegible] più esentare dal servizio i coscritti portatori di gozzo. Pare che la gente, pur di [illegible] lasciar partire i propri giovani alla guerra, fa[illegible] loro bere strane tisane con lo scopo di far ingrossare il collo.

La formula di tali bevande non ci è pervenuta. Per contro, da un libro di «Secrets», traiamo un rimedio (naturalmente infallibile) per il gozzo.

«Il faut prendre [illegible] morceau d'éponge de la grosseur d'une belle pomme, le faire bruler entre deux ardoises au feu puis le reduire en poudre et mettre enfuser la ditte poudre dans une bouteille [illegible] bon vin [illegible] ou rouge en y joignant deux cuillerées à café [illegible] quina reduit [illegible] poudre».

Una spugna, una bottiglia [illegible] moscato [illegible] un poco di polvere amara della scorza di china: tutti prodotti reperibili nelle rare farmacie di un tempo. L'infuso per far sparire il gozzo [illegible] quasi pronto. Basta lasciarlo riposare per cinque o sei giorni nella bottiglia (leggermente tappata) e poi filtrarlo con molta cura: «Vous en prendrez une cuillère le soir avant [illegible] vous coucher».

Pierino Daudry

MOSTRE & CONVEGNI

AOSTA

Immagini dell'Antartide

«Antartide - Il mondo dei ghiacciai» è il titolo della [illegible] fotografica realizzata dall'esploratore militare Lorenzo Boi. L'esposizione si tiene nella sala del Comité des traditions valdôtaines: attraverso [illegible] immagini illustra le spedizioni italiane in Antartide. La mostra, organizzata dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, [illegible] concluderà mercoledì prossimo. Questo l'orario d'apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

TORINO

Centenario della [illegible] di Mus

In occasione del centenario della nascita dell'artista Italo Mus, venerdì 3 luglio alle 17, nelle sale della Promotrice in via [illegible] Crivelli 13, al Valentino (Torino), sarà inaugurata la [illegible] delle opere del pittore valdostano morto nel 1967. L'esposizione è stata organizzata dalla Società promotrice delle Belle Arti al Valentino e dall'assessorato [illegible] Turismo e ai Beni Culturali della Valle d'Aosta.

AOSTA

Artisti americani ed europei

L'esposizione «Theoretically Yours», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e curata dai critici newyorkesi Collins e Milazzo, continua fino a domenica 28, nella chiesa di San Lorenzo. La mostra raccoglie [illegible] opere di 35 artisti contemporanei americani ed europei con un forte indirizzo teorico, per offrire [illegible] pubblico [illegible] nuove forme che l'arte ha intrapreso negli ultimi 10 anni.

[illegible]

Tre pittori espongono

Nei saloni del Cral Cogne sono esposti i quadri di [illegible] Po[illegible]i, Romano Ranghiasci e Mario Rizzotto. La mostra [illegible] allestita con la collaborazione del centro sportivo educativo nazionale. Sarà aperta fino a martedì prossimo. L'orario è dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 20.

[illegible]

I quadri di Baruchello

E' stata inaugurata ieri alla Tour Fromage la mostra dei lavori del pitto[illegible] romano Gianfranco Baruchello. L'esposizione s'intitola «L'altopiano dell'incerto» [illegible] stata organizzata dall'Ufficio m[illegible] dell'assessorato regionale al Turismo. Baruchello, nato a Roma nel 1924, vive tra l'Italia e [illegible] Francia. La mostra resterà aperta fino al 20 settembre [illegible] orario continuato 9-19.

Conferenza

I politici dipendono dagli astri?

AOSTA. Si parlerà di «scienze sociali e culture alternative» nella conferenza-dibattito che si svolgerà mercoledì alle 21, [illegible] salone delle manifestazioni del palazzo regionale. All'incontro, organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, parteciperanno due noti giornalisti: Giorgio Galli [illegible] Rudy Stauder, autori del libro «Politica ed esoterismo alle soglie del 2000».

Giorgio Galli è docente di Storia delle dottrine politiche all'Università [illegible] Milano e i suoi lavori [illegible] considerati tra i più importanti [illegible] Italia nel settore della politologia. E' conosciuto anche dal grande pubblico per la sua rubrica fissa [illegible] settimanale «Panorama». Rudy Stauder, giornalista professionista, [illegible] direttrice del mensile di astronomia «Astra», la rivista italiana più diffusa su questo argomento. La conferenza, introdotta dal presidente del Consiglio Edoardo Bich, vuole far discutere su un nuovo approccio metodologico per lo studio della politica. [i. r.]

Proposto al Consiglio regionale un progetto per il recupero del centro storico

Una legge per il borgo di Bard

L'ex assessore al Turismo Liborio Pascale vuole coinvolgere i privati nell'iniziativa. Sono previsti acquisti «strategici» in modo da evitare speculazioni. Per i lavori di quest'anno è stato previsto un miliardo di spesa

AOSTA. Una proposta di legge sul recupero del borgo di Bard è stata elaborata dall'ex assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali Liborio Pascale. Il progetto è stato presentato alla giunta.

L'impegno finanziario che è stato previsto [illegible] quest'anno è di un miliardo. L'esecutivo ha deciso [illegible] sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale il disegno [illegible] legge riguardante gli «interventi finanziari per il recupero [illegible] patrimonio architettonico-storico del borgo di Bard».

Il provvedimento individua l'amministrazione comunale, i privati e la Regione quali artefici del recupero del patrimonio storico architettonico di Bard. «Nella prospettiva di un imminente restauro conservativo e del riutilizzo [illegible] forte di Bard - afferma Liborio Pascale - [illegible] ritiene opportuno un intervento straordinario a sostegno di iniziative pubbliche e private per il recupero e la valorizzazione del [illegible] medievale [illegible] paese. La legge si propone [illegible] organico provvedimento per favorire una riqualificazione complessiva del [illegible]hio borgo, evitando ogni possibile speculazione attraverso l'insediamento di attività culturali [illegible] economiche».

Aggiunge il consigliere regionale: «Per questo motivo è necessario favorire l'acquisizione da parte dell'amministrazione comunale di alcuni immobili considerati strategici o funzionali [illegible] progetto globale, con [illegible] contributo regionale del 90 per [illegible] Inoltre, tenuto conto che [illegible] spese per [illegible] interventi conservativi e statici sono rilevanti in quasi tutto il borgo, si ritiene opportuno favorire l'iniziativa privata prevedendo contributi del 15 per cento a fondo perduto, oltre ai mutui agevolati del 70 per cento già previsti dalla legge regionale dell'8 ottobre 1973».

Uno scorcio del borgo di Bard. La legge prevede il recupero del centro storico

I progetti «pilota» dell'amministrazione regionale [illegible] cura della sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali su edifici di particolare pregio storico e architettonico completano gli interventi, che dovranno essere di tipo statico, conservativo [illegible] protettivo con l'esclusione [illegible] tutte le opere nuove [illegible] imbiancature, pavimenti, servizi igienici.

La scelta degli edifici su cui intervenire sarà fatta con l'amministrazione comunale e sottoposta alla commissione regionale per i Beni Culturali e Ambientali.

Quindi dovrà essere approvata dalla giunta su proposta dell'assessorato al Turismo e ai Beni Culturali. [i. r.]

Parte da giovedì sul Lago Maggiore la sfida della produzione piemontese

Vino a scuola di marketing

Baveno, 500 delegati al congresso nazionale degli enotecnici. Le lezioni sull'immagine per conquistare i mercati mondiali ed europei. Il [illegible] di alcolici in un sondaggio

BAVENO. L'84 per cento degli italiani adulti [illegible] alcolici [illegible] ogni tipo; oltre due terzi bevono vino, il [illegible] per cento una volta [illegible] settimana. La frequenza d'uso è più alta fra gli uomini e le persone mature.

I dati emergono da un'inchiesta che la Doxa [illegible] condotto sui consumatori di vino in Europa. I risultati saranno discussi [illegible] quarantasettesimo congresso organizzato dall'Associazione enologi-enotecnici italiani che si svolgerà da giovedì all'hotel Dino di Baveno, sul Lago Maggiore.

Circa 500 delegati da tutta Italia parteciperanno ai lavori sul tema: «Un vigneto per l'Italia, [illegible] vino per l'Europa».

«Gli uomini del vino - dice il direttore dell'associazione Giuseppe Martelli di Galliate - hanno preferito rinunciare ai [illegible] tecnici per affrontare argomenti [illegible] [illegible] e marketing, indispensabili per [illegible] competitivi sul mercato estero».

Sarà il dottor Ennio Salamon, direttore [illegible] Doxa, ad esporre i risultati della ricerca che tende a fare conoscere il profilo [illegible] vino [illegible] Europa e nel mondo. A preoccupare enologi [illegible] enotecnici è la flessione dei consumi: l'Italia è scesa dal quarto al decimo posto nella graduatoria che comprende 17 Paesi.

Il dottor Leonardo Montemiglio, responsabile dell'ufficio vini dell'Istituto per il commercio estero, darà informazioni sulla reputazione del prodotto; fra i relatori c'è anche Adam Kwiatkowski, direttore marketing [illegible] «Bar Giornale» che svilupperà il tema «Quale strada ci indica il marketing?».

La sfida del vino italiano parte quindi dal Lago Maggiore. L'obiettivo è la conquista dei mercati stranieri. Per farlo è necessario conoscere la situazione interna. Ed è [illegible] l'idea di estendere l'anagrafe vitivinicola, già presente in Piemonte.

La prima relazione in programma illustrerà l'impostazione data dalla Cee allo schedario e la sua utilizzazione. Non mancherà una dimostrazione pratica; un computer collegato con il catasto vitivinicolo darà risposte in tempo reale.

Si consegnerà anche il «Grappolo d'oro»: lo ha vinto un produttore cuneese, il dottor Vittorio Camilla «per la costruttiva e professionale opera a sostegno delle denominazioni di origine dei vini e per il qualificato ruolo [illegible] interprete della legge sull'enologo». Riconoscimenti anche al giornalista Alberto Zaccone di Novara e ad Alessandro Baldi e Annalisa Romani dell'Università di Firenze per lo «Studio di composti polifenolici in uve, mosti e vini toscani».

Gianfranco [illegible]

In Piemonte è già funzionante l'anagrafe vitivinicola su computer [TELEFOTO]

Più caro esportare in Usa

Cresce la tensione nelle Langhe sull'imposta protezionistica

ALBA. Preoccupazioni [illegible] mondo vinicolo per la ventilata tassa sulle esportazioni negli Stati Uniti che, secondo alcune voci, potrebbe essere applicata dal primo agosto. Le grandi aziende esportatrici [illegible] accelerando le spedizioni per cercare di far giungere il prodotto negli Usa prima che entri in vigore il provvedimento.

«Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale - dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero -, [illegible] ci sono pervenute voci allarmate da vinificatori e importatori. [illegible] che gli Stati Uniti vogliano adottare [illegible] politica protezionistica sui vini. [illegible] tutto è in discussione a livello comunitario [illegible] il governo americano, ma [illegible] c'è ancora una decisione. Una tassa del genere aggraverebbe [illegible] [illegible] che coinvolge un po' tutti i settori e quello del vino in particolare».

Il presidente della Camera di commercio del Cuneese Giacomo Oddero ha ricevuto voci allarmate da vinificatori e importatori

Bruno Ceretto di Alba, contitolare della nota azienda vinicola omonima [illegible] «Gli Stati Uniti sono un mercato importante che assorbe [illegible] buona percentuale del fatturato. Proprio per evitare di incorrere nella [illegible] tassa, [illegible] [illegible] e altre aziende stanno anticipando le spedizioni. Stiamo predisponendo le esportazioni che avremmo compiuto nei prossimi quattro mesi. E' vino già prenotato».

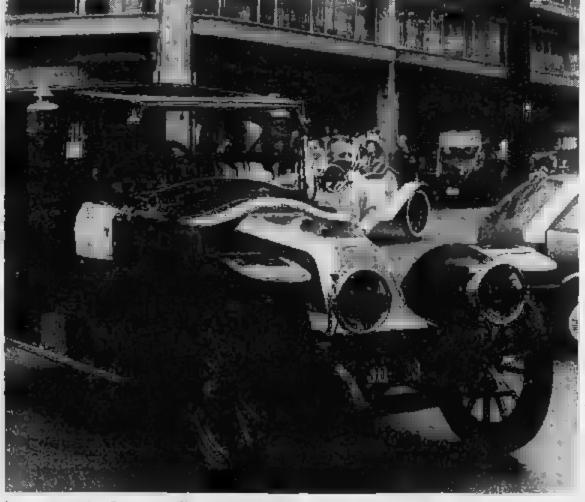
Anche a Fontanafredda, altra grande azienda albese [illegible] esporta negli Stati Uniti, i vini barolo, barbaresco, Asti Spumante, Gavi, [illegible] accelerando i tempi delle spedizioni.

Lo conferma il responsabile delle esportazioni, Mauro Marchioni: «Si [illegible] comportando in questo modo [illegible] tutte le aziende che esportano vini tipici negli Usa e vogliono [illegible] che i loro prodotti restino fuori mercato per la [illegible] tassa. Si affrettano a inviare la merce che avrebbero spedito nell'arco di quattro-sei mesi, anche se il fenomeno potrebbe creare qualche problema di carattere logistico. [illegible] opinione abbastanza [illegible] che se sarà applicata [illegible] [illegible] tassa, si tratterà di un fenomeno temporaneo».

Secondo gli imprenditori albesi, il provvedimento [illegible] preso [illegible] tutelare la produzione vinicola americana [illegible] cresciuta la produzione dei vini californiani) e per [illegible] dalla concorrenza. Il mercato americano è stato invaso dai vini cileni, australiani, argentini, oltre a quelli europei.

[illegible] voci della nuova tassa giungono in un momento di stasi del mercato del vino come risulta dall'ultima riunione della «Consulta vitivinicola» ad Alba. Quest'ultimo è l'organismo che comprende tutte le [illegible] economiche interessate (Camera di commercio, Consorzi [illegible] tutela, Associazioni industriali, commerciali, organizzazioni agricole e cooperative) e che si riunisce periodicamente per fissare le quotazioni ufficiali all'ingrosso, una [illegible] di borsa del vino.

Tutte le quotazioni sono rimaste invariate ad eccezione dei dolcetti che hanno subito una lieve flessione. Questi i prezzi all'ettolitro: barolo docg '87 e '88 da 520 a 560 mila lire; barbaresco docg '88 e [illegible] da 450 a 500 mila; nebbiolo d'Alba '90 da 270 a 300; Roero '90 da 270 a 300; Roero arneis '91 da [illegible] a [illegible]50; barbera d'Alba '90 da 130 a 200, '91 da 120 a 180, tutti doc. I dolcetti nelle doc di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi [illegible] stati quotati da 150 a 200 mila lire l'ettolitro contro le 160-200 mila del [illegible] precedente. Per la prima volta è [illegible] quotato il barolo '89, [illegible] 500 a 550 mila lire l'ettolitro (andrà in vendita in bottiglia soltanto dal primo gennaio '93 al termine dell'invecchiamento).

Giuseppina [illegible]

La «nonnine» iniziano l'avventura e sfilano davanti alla sede del nostro giornale [illegible] LA STAMPA - ENRICO MILONE

Oggi ultima tappa del raid storico Torino-Alessandria-Torino

Pioggia, grandine e freddo ma le «nonnine» vanno avanti

DAL NOSTRO INVIATO

Lente e sbuffanti, sempre spettacolari. Ecco le «nonnine» arrivare ad Alessandria dopo aver sfidato l'ira del tempo fin dalla partenza [illegible] [illegible] mattina. La rievocazione storica della corsa Torino-Alessandria-Torino, che porta la data del 1898, 94 anni fa, è stata un successo e ancor di più lo sarà oggi quando le veterane di tutte le strade dovranno percorrere il tracciato a ritroso, da Alessandria tornare a Torino [illegible] [illegible] significativa [illegible] [illegible] Asti.

Ieri mattina, [illegible] il cielo che ha versato senza [illegible] acqua a volontà, [illegible] [illegible] [illegible] è messo in moto da via Marenco, sede del [illegible] giornale. Un «pronti, via» quasi urlato dall'architetto Antonio Carella, del Registro Fiat italiano, organizzatore della singolare competizione, e la colonna [illegible] è messa in marcia. Si fa per dire, perché alcune nonnine proprio non ne volevano sapere [illegible] ripetere, dopo [illegible] un secolo, un percorso così difficile: 200 chilometri. Con un po' di spinte e un buon lavoro di manovella, alla fine la festa ha potuto [illegible] inizio.

E da Torino verso Moncalieri, Poirino, Asti, Felizzano e Alessandria, sono sfilate le vetture che hanno fatto la [illegible] dell'automobilismo mondiale: dalla più vecchia in assoluto, la Fiat 7' torpedo del 1908, alla gloriosa Itala reduce dalla Pechino-Parigi. [illegible] ovviamente dimenticare tutte le altre, la Renault tipo coupé limousine del 1912, la Chenard [illegible] Walker del '10, [illegible] Fiat Phaeton del 1909, fino alla Buick torpedo del 1913. [illegible] le motociclette, ri[illegible] esclusivamente ai temerari.

In corteo in viaggio, da Torino verso Asti e Alessandria

Oggi pomeriggio [illegible] tanta il ritorno a Torino [illegible] arrivo in corso Polonia e grande passerella finale in piazza San Carlo dove [illegible] [illegible] partecipanti a questo strano raid sfileranno in pedana. E' l'inizio, e promette già bene. La Torino-Alessandria-Torino verrà ripetura anche il prossimo [illegible]. Per diventare un grande appuntamento [illegible] con gli appassionati delle auto d'epoca.

Fiorenzo [illegible]

Fossano, sfida a cavallo con la Giostra dell'oca

Corteo storico e Palio al maniero degli Acaja

[illegible] Cortei in costumi con 350 personaggi storici, esibizioni di gruppi giovanili e il Palio dei borghi, con le tradizionali Giostra dell'oca e corsa di cavalli, Fossano è pronto a celebrare la sua giornata di festa.

Il programma di oggi comincia alle [illegible] con il corteo guidato dal monarca (Michele Comino) e dalla [illegible] (Vanna Gorzegno), prosegue alle 10,30 con la messa in duomo e alle 11,30 con la processione del Corpus Domini.

Poco dopo, alle 12,30, è prevista l'anteprima alla manifestazione più attesa: sul sagrato della cattedrale il vescovo Natalino Pescarolo benedirà fantini, cavalli e arcieri del Palio. Seguirà il saggio «Giovani bandiere», [illegible] gli alunni della scuola media 1.

Il «clou» scatterà stasera alle 20,30 quando i personaggi in costume partiranno dai borghi fossanesi e confluiranno prima in via Roma, poi nell'arena del castello degli Acaja. Alle 21 si disputerà il Palio [illegible] la prova di tiro con l'arco e la corsa di cavalli.

Nella prima competizione i tre arcieri (ognuno con quattro frecce ed arco nudo, senza mirino) devono colpire il maggior numero di oche fra le dodici dipinte sul bersaglio mobile posto oltre il fosso del castello ad una distanza (sconosciuta agli arcieri) variabile dai 20 ai [illegible] metri. Nel tempo massimo di cinque minuti ogni squadra dovrà esaurire le frecce. Il numero delle oche abbattute determinerà il punteggio utile per la classifica finale.

Nella seconda [illegible] ogni borgo metterà in campo un fantino a cavallo. Ci [illegible] tre eliminatorie, due semifinali e altrettante finali da disputarsi su due percorsi paralleli, perfettamente identici, con sei-otto ostacoli [illegible] un'altezza variabile da cento a centoventi centimetri.

La classifica finale terrà conto [illegible] minor tempo, superamento degli ostacoli e taglio della testa dell'oca. Il punteggio sarà sommato a quello ottenuto dagli arcieri di ogni borgo e [illegible]guerà il successo del Palio.

Al borgo vincitore monarca e monarchessa consegneranno il Palio, [illegible] stendardo sfarzosamente ricamato [illegible] gli stemmi della città e dei sei borghi, che riproduce quello usato a Fossano durante il Medioevo. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato a Cultura e Tempo libero del Comune.

Nadia Conte

Da martedì [illegible] St-Vincent la nuova edizione del «Disco»

Musica per l'estate

Il presentatore sarà Pippo Baudo, affiancato da Clarissa Burt
Tra gli ospiti i cantanti Vecchioni, Ruggeri, Mango [illegible] Anna Oxa

[illegible]NT. «La festa dell'estate - Un disco per l'estate»: Saint-Vincent per tre giorni sarà la capitale della musica italiana. La manifestazione [illegible] nora più famosa dell'estate ritorna [illegible] essere una gara [illegible] un grande momento di spettacolo con i volti più amati [illegible] conosciuti dal pubblico italiano.

Il palazzetto dello sport, trasformato per l'occasione con grande abilità in un teatro, ospiterà martedì, mercoledì [illegible] giovedì [illegible] nuova versione del «Disco per l'estate», che [illegible] trasmessa in diretta [illegible] Eurovisione [illegible] Raiuno alle 20,40 e che quest'anno si arricchisce di giochi, passatempi inediti ed esibizioni di sport spettacolari.

Conduttore delle tre [illegible] Pippo Baudo, affiancato da Clarissa Burt. Tra gli ospiti, Debora Caprioglio, Francesca Dellera, Anna [illegible] e Carol Alt, che si cimenteranno su [illegible] che parlano d'amore, di seduzione [illegible] di maternità. E poi Antonio Lubrano, che condurrà «Il vacanziere» con curiosità e aneddoti sull'estate [illegible] sugli italiani, Nadia Rinaldi, «I Talentscout», [illegible] i cantanti Mango, Enrico Ruggeri e Roberto Vecchioni.

Dieci le [illegible] in gara, selezionate in questi mesi in base alle 15 mila preferenze che il pubblico ha espresso telefoni[illegible] a «Radio Italia solo musica italiana» e in 120 discoteche: «Il sole», di Alessandro Baldi; «Fantasmi» di Pierangelo Bertoli; «Il mandorlo» di Nino Buonocore; «Le donne che [illegible]no troppo» di Mimmo Cavallo; «Lettere per [illegible] di Edoardo [illegible] Angelis e con la partecipazione di Paola Turci; «Nell'acqua» [illegible] Eugenio Finardi; «Voglio le tue mani» [illegible] Riccardo Fogli; «Coprimi» di Scarlett; «Boon Boon» di Scialpi; «Vola» di Alan Sorrenti.

Il pubblico [illegible] una giuria [illegible]posta da giornalisti e dee-jay dovranno eleggere [illegible] i motivi in gara il «disco per l'estate '92», che verrà proclamato nell'ultima serata della manifestazione.

Tra le novità della trasmissione «La [illegible] teleautore», i cui versi verranno creati telefonicamente [illegible] pubblico a [illegible] in musica dai cantanti ospiti.

A partire dalle 15,30 [illegible] do[illegible] in vendita all'azienda di cura e turismo [illegible] Saint-Vincent i biglietti per presenziare alla trasmissione (30 mila lire). Le vendite continueranno nei giorni successivi dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30. [sa. b.]

Clarissa Burt da domani sarà al fianco di Pippo Baudo al «Disco per l'estate»

I FILM DEL WEEK-END

Un amore impossibile per la regia di Annaud

CALDO chiama caldo. E' appena scoppiata l'estate che arriva finalmente ad Aosta una [illegible] pellicole più torride della stagione, «L'amante» [illegible] Jean-Jacques Annaud, ambientato nel liquido clima del delta del Mekong.

Siamo in un passato completamente ricostruito, quello [illegible] Vietnam colonizzato dai francesi negli Anni Venti. E' qui che un [illegible] e aristocratico cinese intreccia [illegible] furibonda relazione amorosa con un'adolescente bianca, incontrata per caso su un traghetto che attra[illegible] il fiume.

[illegible] loro è, fin dall'inizio, un rapporto [illegible] domani: lui dovrà sposare una cinese della sua stessa casta, lei ritornerà in Europa per [illegible] matrimonio altrettanto combinato. Ma [illegible] un'esperienza vissuta pienamente, che segnerà il futuro di entrambi.

Nel mettere in scena i tempi e i modi di questo amore, Annaud [illegible] piuttosto liberamente il [illegible] di Marguerite Duras da cui [illegible] storia è tratta. Nel cineasta, come nella scrittrice, c'è lo sforzo di colmare una distanza: per la Duras quella creata dalla memoria, per Annaud quella che si instaura ogni volta che si passa dalla parola scritta all'immagine.

E se la scrittrice risolve il tutto con una prosa asciutta, ricca di pause e di echi infiniti, il regista va verso il suo contrario, con una rappresentazione debordante [illegible] immagini, [illegible]mi, colori: una ricostruzione ambientale nostalgica dentro cui si perde qualunque traccia di intimità.

Per realizzare tale impresa il regista francese si [illegible] avvalso di uno sforzo produttivo all'americana, seguendo un itinerario [illegible] oltre due anni, [illegible] varie tappe. Prima l'avvicinamento al testo, poi gli [illegible] scontri con la Duras, culminati nella decisione di procedere per la sua strada. Poi ancora la scelta degli attori, un casting lunghissimo sulla base di migliaia di aspiranti. Infine [illegible] decisione di girare tutti gli esterni nei luoghi [illegible] cui i fatti si svolse[illegible], a Saigon, con masse di [illegible] parse mobilitate [illegible] consulenze di storici locali.

Una perfezione maniacale che comprende la ricerca del tipo [illegible] auto descritta nel libro (un esemplare unico, ritrovato [illegible] un museo di Seattle) e [illegible] un'autentica imbarcazione d'epoca (un battello recuperato a Cipro): il tutto in nome di un'onnipotenza della macchina cinema che caratterizza da sempre le operazioni di Annaud («La guerra del fuoco», [illegible] nome della rosa», «L'orso»). [l. b.]

L'AMANTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jane March e Tony Leung
Produzione: Francia, 1991
Genere: drammatico
[illegible] di Aosta.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Corso — Tel. (0165) [illegible] — Lire [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible] — Obbligo di [illegible] — [illegible] CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — [illegible]

[illegible]
M[illegible] Bi[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
[illegible] — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Des Guides — Tel. (0165) 849.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Ideal — Tel. (0125) [illegible] — [illegible] — L. 8000 — [illegible] PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La fortuna bussa alla porta... — *di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91)* — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15
[illegible] Steel — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h40' **Poliziesco**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20; 22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

AOSTA
Musica demenziale

La festa dell'Unità continua questa sera nell'area presso il campo sportivo Tesolin, in regione Tzamberiet. Alle 19 «biciclettata popolare», mentre in serata, a partire dalle 21,30, si terrà il concerto [illegible] «Persiana Jones e le tapparelle maledette»: musica e divertimento assurdo-demenziali. Contempo[illegible] nella balera vi [illegible] il liscio proposto dall'orchestra-spettacolo «Nando show». Domani sera (ore 21,30) nell'a[illegible] spettacoli [illegible] esibiranno i campioni d'Europa della sezio[illegible] ballo [illegible] Cogne, su [illegible] repertorio di ballo liscio e latinoamericano.

[illegible]
Serata [illegible] con orchestra

Si conclude questa sera in località Castagnei la prima «Festa di "liberazione" della Valle d'Aosta», organizzata dal movimento per la rifondazione comunista. Dopo un pomeriggio dedicato ai dibattiti, alle 21 si balla con un'orchestra-spettacolo. L'ingresso è gratuito.

[illegible]
«Festate con noi»

La comunità «L'envers» organizza per qu[illegible] pomeriggio, a partire dalle 14, la terza «Festa dell'estate». Il programma della manifestazione prevede un torneo [illegible] pallavolo, la gara delle torte, gioco delle bocce [illegible] gare per grandi e bambini. Per tutto il pomeriggio intrattenimento musicale. L'appuntamento [illegible] in località Creton, alla sede [illegible] comunità «L'envers».

[illegible]
Canta il coro dell'Antoniano

Questo pomeriggio secondo appuntamento per la manifestazione «Les enfants du Grand Paradis chantent», che si svolgerà a partire dalle 14,30 nel salone polivalente di Runaz. Sul palco [illegible] «Piccolo coro dell'Antoniano» di Bologna, diretto da Mariele Ven[illegible]. Di seguito canteranno i bambini della comunità [illegible] «Grand Paradis»: un'esibizione valida per le selezioni per partecipare allo «Zecchino d'oro». Pre[illegible] Cino Tortorella, più famoso come «Mago Zurlì». Alla fisarmonica Sergio Gamberini.

Domani alle 20,10 Tsr manderà in onda il film «Agent Trouble» [illegible] Mocky

Vite in pericolo nel bus bloccato

Documentari e sport tra gli altri programmi

Il fine settimana televisivo su Antenne [illegible] e Tsr propone interessanti reportage, film, telefilm e sport.

Antenne [illegible] trasmette questa mattina alle 8,45 *«Emissions religieuses»*, una serie di appuntamenti c[illegible] differenti religioni. Tra i servizi «Connaître l'[illegible]», «Emissions israélites», «Foi et traditions des chrétiens orientaux», «Présence protestante» e *«Le jour du Seigneur»*.

Nel pomeriggio l'emittente francese propone, alle 17,25, il consueto appuntamento con *«L'équipe Cousteau à la [illegible] découverte [illegible] monde»*. Questa settimana gli studiosi sono andati [illegible] «riscoperta» della Nuova Zelanda.

Tsr alle 20,10 propone le semifinali del *campionato europeo di calcio*: in diretta da Stoccolma Svezia-Germania. Di seguito uno degli episodi della serie «Inspecteur Derrick».

Film e reportage anche domani alle 20,10 [illegible] Tsr. Per «Spécial [illegible]» l'emittente [illegible] manda [illegible] *«Age[illegible] Trouble»* (Francia 1987, [illegible]), un film di Jean-Pierre Mocky [illegible] Cathérine Deneuve, Richard Bohringer, Tom November, Dominique Lavanant, Pierre Arditi e Sylvie Joly. Racconta le angosce dei passegge[illegible] di un pullman che rimane bloccato dalla neve. Cinquanta vite in pericolo: ognuna con le proprie ansie, .. propria storia. [illegible] fino allora sconosciute [illegible] dividono però il [illegible] più importante della loro vita.

Di seguito, alle 22,05, l'emit[illegible] svizzera trasmette il reportage di Jean-Louis Roy [illegible] José Roy *«La mémoire de "Temps présent"»*: la triste situazione [illegible] donne dell'isola [illegible] Maurizio che, per fuggire alla povertà [illegible] disoccupazione, sposano stranieri in vacanza. Sono parecchi gli svizzeri che vanno in questo paese per [illegible] moglie: «Temps présent» [illegible] ha seguiti alcuni, nel loro viaggio e fino al matrimonio, raccogliendo interessanti testimonianze. [sa. b.]

Cathérine Deneuve

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dazman**, di M. Nevaro, [illegible]. V. Or.: 16,00; 18,30; [illegible]2,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Accertamento letale**, di C. [illegible] con Patti Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sole di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Doto [illegible]. **Innocenza colpevole**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible]. **La casa nera**. Col. Vist. 14, 1h08. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer [illegible] Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). [illegible] 2h11. Or.: 15,[illegible]; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Hains con D. Fischer, Ione Skye, Johnathon Pryce. 1h02. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21, [illegible] al. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S[illegible]. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. Vanotto 8. **The Commitments**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande amore e far danni**. Or.: 15,10; 17; [illegible]40; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RO[illegible] G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il cristero di Jo Locke il sesto e mise Britannia 66**, di P. Chelsom.
[illegible] v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 16 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno D in abb.) scenografia e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spet. fine anno della scuola danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 785.800. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione al anno [illegible] 9260. Inf. [illegible] 4720159.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,20 Tg della [illegible] d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La [illegible]

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Seranella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
8,50 Compro, vendo, [illegible]
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La [illegible]
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa news
11 — Roberto dj
12 — Special weekend
15 — Classifiche

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Alpi
10 — Traviata, film
11,30 Alpini, rubrica
12 — Documentario
12,30 Mine relax, replica
13 — Pro e contro, programma di attualità
14 — Vento di primavera, film
16 — Agente Pepper, telefilm
17,30 Giallo a Barcellona, film
18,45 Documentario
20,30 Combattimento al passo Apache, film
24 — Scelte difficili, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Domenica in[illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — [illegible] domenica con Marco Frasson
18 — Inserimenti sportivi nazionali e [illegible]
19 — 101 by night

Top Italia Radio
8,35; 12 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo Piets

Tv Suisse Romande
8 — Planquez [illegible] nounours!
9,10 Alf
9,35 [illegible]
10 — [illegible]
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible] Jump Street, telefilm
13,55 Beverly Hills
14,40 Cote Ouest
15,30 En deux [illegible]ges, film
16,50 Tête brûlée et pieds tendres, [illegible]
18,15 [illegible]
19,30 Tj-soir
21,05 Inspecteur Derrick, policier
22,05 Mésalliance africaine
23 — Tj-nuit

[illegible]
6,05 La voce delle stelle
6,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
19 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Deejay
6 — Maurizio Desinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

Tele Valle [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
19 — [illegible] sportivo
21,30 Documentario
22,30 Notes informazione
[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ultimi 90' con qualche affanno ■ Olbia e Crema per evitare la lotteria degli spareggi

Aosta e Novara a caccia di un punto

Cinque squadre in lotta per due posti che scottano

AOSTA. Conquistare un risultato positivo, in modo da evitare di dover aspettare i responsi degli altri campi per conoscere il proprio destino. Ai rossoneri basta un punto per avere la certezza matematica ■ rimanere in C2: ■ permanenza tra i professionisti dell'Aosta è in palio ad Olbia. In caso di sconfitta saranno le notizie provenienti da Cento (in terra ferrarese ■ di scena la Virescit), da Valdagno, da Suzzara ■ da Pergocrema, dove gioca il Novara, a fare esultare oppure a costringere alla prosecuzione della stagione Girelli e compagni. In ■ della classifica avulsa che ■trerebbe in gioco in caso di arrivo in parità, davanti agli ormai condannati Legnano e Cuneo, l'Aosta ■ ■ di non finire al terz'ultimo posto (retrocessione diretta), ma potrebbe dover ricorrere agli spareggi per evitare la ■. Saranno dunque 90' ■ grande sofferen■ per i valdostani.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità in settimana - dice l'allenatore Natalino Fossati -, ma è evidente che giocarsi un campionato in una sola partita può creare qualche problema dal punto di vista emotivo. Se domenica scorsa la partita contro l'Ospitaletto nascondeva delle insidie sotto il profilo tecnico, ■ Olbia l'incontro dovrebbe risultare più ostico per quel che concerne l'aspetto agonistico». «Sappiamo che i sardi ■ ci faranno dei regali - aggiunge il tecnico ■ -. Dobbiamo trovare la strada giusta per rimanere in C2 con le nostre forze. I ragazzi sanno di non poter commettere degli errori e sono sicuro che sapranno conquistare quel risultato positivo che ci metterà al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. Non ci aspetta un compito agevole, però abbiamo le ■ in regola per concludere oggi il campionato ■ dover ricorrere alla lotteria degli spareggi». L'Aosta si presenta ad Olbia priva di due pedine fondamentali: Barone (infortunato) e Panizza (squalificato). Ci sarà però il rientro di Ferretti a centrocampo ■ garantire qualità ■ potenza alla manovra rossonera. Scontato l'undici iniziale: De Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colneghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti ■ De Angelis a completare il centrocampo, Girelli e Caponi attaccanti.

A Olbia potrebbe essere decisivo De Giorgi. Il portiere aostano si ■ trovato tre anni fa, tra i pali del Novara, nella stessa situazione odierna. «Strappammo ■ pareggio a Sassuolo - ricorda l'estremo difensore - e rimanemmo in C2. Spero ■ un bis perché meritiamo di rimanere tra i professionisti. In settimana si è detto tutto della sfida in terra sarda, però ■ parole non contano. Ora è il momento dei fatti. Dobbiamo conquistare un punto: ■ riusciremo ad ottenerlo non ha importanza. Non è più il caso di pensare allo spettacolo, bisogna badare alla sostanza. L'Olbia ha dimostrato domenica ■ a Novara di non ■ ■ in vacanza. E' inutile e dannoso credere ■ trovarsi di fronte un avversario demotivato».

Sigfrido Beneyton

Rientro di Ferretti (a sinistra) per dare più solidità al centrocampo dei rossoneri

Nicolini: «Guai ■ mollare»

Soltanto in un caso gli azzurri battuti nella classifica avulsa

NOVARA. Si conclude oggi, almeno tutti se lo augurano, un'altra stagione tribolata per gli azzurri. Partiti con il dichiarato obiettivo della promozione, si sono trovati ancora ■ volta a lottare fino all'ultima giornata per evitare la retrocessione fra i dilettanti. Al Novara, impegnato al «Voltini» di Crema, è sufficiente un punto per la matematica salvezza. Risultato alla portata di Farsoni e compagni che sono però in condizioni psicofisiche precarie, come s'è visto domenica scorsa contro l'Olbia. Così può succedere di tutto.

In settimana gli statistici si sono sbizzarriti nel formulare tutte le ipotesi possibili. Anche in caso di sconfitta il destino degli a■ non si deciderebbe comunque oggi. La classifica avulsa, che entra in gioco in ca■ di più squadre ■ parità di punti, vede ■ Novara in vantaggio su tutte le possibili rivali dirette. L'ipotesi peggiore per gli azzurri, beninteso in caso di sconfitta, è che due o tre squadre concludano a quota 35 punti con i successi di Valdagno ■ Virescit e pareggi (o vittorie) ■ altre. Retrocederebbero i bergamaschi (un punto nella classifica avulsa a tre) ■ si andrebbe allo spareggio fra Novara (7 punti) e Valdagno (4) per designare la squadra che andrebbe agli spareggi con le quart'ultime dei tre gironi per designare le due formazioni che dovranno scendere di categoria. Come si può intuire, l'eventualità di una retrocessione appare piuttosto remota. Anche i precedenti fra Pergocrema e Novara indicano nel pareggio il risultato ■ù ricorrente. Sono stati cinque nei ■ incontri disputati con ■ successi dei lombardi ed uno solo degli azzurri, per 1-0, tre stagioni ■ ■ Pur servendogli ■ solo punto, ■ Novara non andrà in campo unicamente per pareggiare, «perché non ne ■ capaci. Dobbiamo partire con l'obiettivo di conquistare i due punti. Poi potremmo anche accontentarci, ■ guai puntare all'obiettivo minimo, combineremmo dei guai». Nicolini l'ha ripetuto in settimana cercando di sdrammatizzare la partita. Non ha voluto ripetere l'esperienza della vigilia ■ l'Olbia. Allora il tec■ cercò ■ ■ in tutti i modi una gara importante con il risultato di ■si con undici giocatori incapaci di muoversi ■ campo, paralizzati dalla paura, condizionati da un avversario appena diligente. «Forse ho sbagliato anch'io - ammette il tecnico -, troppi giocatori hanno dimostrato di non recepire il messaggio. Così que■ settimana ■ sono comportato diversamente. In fin dei conti c'è chi sta peggio ■ noi. Un punto è alla nostra portata».

La squadra parte solamente stamane alla volta di Crema, città in festa per la visita ■ Pontefice. I club ■ tifosi ■ hanno organizzato la trasferta al seguito della squadra. Nicolini ■ ha ancora deciso la formazione ma dovrà fare a meno dello squalificato Riviezzi che sarà sostituito da Piraccini. In attacco sembra da escludere l'impiego di Folli che porta le conseguenze dell'incidente di domenica. Al centro dell'attac■ dovrebbe schierarsi Guatteo a meno che il tecnico opti per ■ formazione più difensiva.

Il giovane Guatteo (in alto) probabilmente sostituirà l'infortunato Folli (sopra) al centro dell'attacco novarese a meno che Nicolini a Crema decida di schierare una formazione votata esclusivamente a difendersi

Renato Ambiel

■ ■ ■ SFOGANO

Due giocatori del Cuneo lasciano la società e puntano il dito contro Mario Sanino

«Adesso basta con accuse e insulti caro presidente, la colpa è solo tua»

CUNEO

MARIO Benzi ■ Paolo Rossi, due pilastri della squadra di Lorenzo Barlassina che fino a pochi mesi fa aveva entusiasmato gli sportivi della «provincia granda», hanno chiuso con il Cuneo e alla vigilia dell'ultima partita ■ campionato, con i biancorossi ormai retrocessi, vuotano il ■co. Non accettano le insinuazioni del presidente Mario Sanino, ■ sopportano che i tifosi possano pensare a loro due come ai capi di una fronda interna allo spogliatoio, accusano i mass media di ■ vergognosamente faziosi e di aver riferito all'opinione pubblica sempre e solo la «campana del presidente ■ dei portaborse della società». Abbiamo incontrato Benzi e Rossi in questi giorni difficili per il Cuneo, mentre la «cordata» di imprenditori capitanati dal dottor Locicero sta cercando di assumere il controllo dell'intero pacchetto azionario della società. Benzi e Rossi hanno parole di stima solo per mister Bonomelli, allenatore della Berretti, l'uomo che, secondo loro, «è l'unico in assoluto nell'ambiente cuneese ■ capire che cos'è il calcio, ma è sempre e perennemente messo in disparte. Un uomo d'oro che il Cuneo proprio non merita».

Il Cuneo è retrocesso malamente, adesso si spera in un ripescaggio, difficile, ma possibile, e Mattè non è stato il salvatore della patria biancorossa. Che cosa è dunque accaduto?

Romano Mattè ha gettato la spugna dopo la prima settima■. Ha cominciato ■ dire che noi giocatori ■ eravamo fisicamente preparati, che ■ mancava ■ po' tutto, che la salvezza non era possibile. Ma fuori dallo spogliatoio dichiarava che il Cuneo sarebbe risorto in fret■. Poi anche lui ha preso a considerare l'ipotesi troppe volte esternata dal presidente Sanino, ■ che eravamo noi due a causare danni alle sue trame tattiche. Mattè non conosceva neanche uno dei nostri avversari ■ eravamo ■ due ■ decidere le marcature. Lui si limitava ■ dire: «Fate voi che sapete». E questo doveva essere l'allenatore della salvezza, il mister preferito ■ ■ tecnico ■ Barlassina?

Mario Sanino ha più volte detto che siete colpevoli e lo ha fatto pubblicamente. Perché questo accanimento nei vostri confronti?

Quando una squadra retrocede, è una società che retrocede, due allenatori che retrocedono, una ■ intera che retrocede. L'analisi che andrebbe fatta, secondo noi, dovrebbe ■ serena, riflessiva, obiettiva. Questo non è accaduto alla Cuneo Sportiva. E' troppo ipocrita, da parte del presidente Sanino, re■i come ha fatto in una televisione privata, finanziata dalla stessa società, ■ accusare apertamente ■ nomi e cognomi alcuni giocatori e renderli responsabili totali della mancata ■lvezza della squadra. Ma diremo di più, proprio quei giocatori che hanno contribuito alla salvezza del Cuneo il primo ■ ■ C2 e portato la squadra al se■ posto l'anno ■vo. Amici ■ Barlassina! Questa è l'accusa della società. Sì, siamo amici di Barlassina perché, nonostante i suoi difetti, era riuscito, con mister Bonomelli, ■ creare con l'ossatura della squadra quel rapporto professionale e di amicizia-lealtà che la Cuneo Sportiva non è riuscita ■ mettere in pratica in tre anni.

Si dice anche che alcuni giocatori, voi in particolare, abbiano addirittura minacciato ritorsioni qualora Barlassina fosse stato esonerato.

Fandonie! Fandonie per dare il via alla politica accusatrice nei nostri confronti ■ di discolpa della società. E' giusto e legittimo che la gente di Cuneo, i politici, i tifosi, sappiano veramente che cosa ■ accaduto in sede quel giorno prima ■ partita con il Fiorenzuola. Eravamo ■ sei: ■ due, Guerra, Calamita, il presidente Sanino e il direttore sportivo Bergese. La società ci disse: «Se ■ si vince, esoneriamo Barlassina». La nostra fu una risposta civile e ponderata: «No, ci rifiutiamo ■ accettare ■ simile proposta perché il Fiorenzuola è primo in classifica, è ■ partita troppo difficile e delicata ■ possiamo anche perdere». La nostra unanime controproposta riteniamo fosse molto seria: «Quattro partite, Fiorenzuola, Ospitaletto, Virescit e Leffe ■ cinque punti: in ■ contrario adesione dell'intera squadra all'esonero di Lorenzo Barlassina». Se tutto q■ vuol dire essere ■ di Barlassina e di aver minacciato il presidente, allora siamo colpevoli.

Con il Fiorenzuola finì 0-2 e Barlassina lasciò il posto ■ Mattè, che nel frattempo era già stato contattato.

Sì, perdemmo, anche se i tifosi si ricordano che in campo gettammo anche l'anima. Ma il Cuneo ■ era più il Cuneo dell'anno prima, smembrato in parte, e il Fiorenzuola era sicuramente ■ formazione di gran lunga più tecnica della no■. La squadra ■ avvilita per il comportamento della società che in pochi minuti a■ dimenticato i grossi risultati ottenuti pochi mesi prima. ■ lo sconforto ■ totale perché Sanino ■ Bergese non avevano neanche preso in considerazione la nostra proposta operativa. Troppo facile, troppo ipocrita e troppo meschino questo comportamento. La nostra immagine ■ professionisti è stata gratuitamente sporcata prima dal presidente Sanino ■ in pubblico si sente un leone e a quattr'occhi è un agnello pronto a piangere, e poi dall'allenatore Mattè che anziché risollevare il morale alla squadra già nelle prime interviste si preoccupava ■ salvaguardare la ■ immagine e di infangare il lavoro di Barlassina dicendo che il nostro ■ ■ collettivo con grandi deficienze tattiche.

Da accusati diventate accusatori. C■ cosa dite agli sportivi del Cuneo?

Attenti prima ■ giudicare. E' la società che deve assumersi ■ responsabilità della stagione. Troppo facile ■ troppo comodo infangare gli altri. Meglio giustificare la retrocessione accusando, è più facile sicuramente che dire: «Scusateci, è colpa nostra». ■ un giorno potremmo metterci a raccontare i retroscena del calcio ■ degli ultimi anni. Ci sarà da piangere. Ci teniamo anche a ringra■ tutti quei tifosi che, nonostante le cattiverie piovute sul nostro conto, hanno capito chi ha ragione e chi mente ■ ■ ricordano sempre ■ affetto e simpatia.

Fiorenzo Panero

Mario Benzi e Paolo Rossi durante l'intervista. A sinistra il presidente Mario Sanino. A destra Barlassina e Romano Mattè

FOTO ■ ■

Dopo Valdagno il triste ■ fra i dilettanti

Amaro addio del Cuneo immerso nei problemi

CUNEO. E' uno strano finale di campionato per il Cuneo: con la testa immersa nei problemi che riguardano il futuro, i biancorossi affrontano oggi a Valdagno una squadra che deve ■lutamente vincere per sperare di salvarsi, o quanto ■ di accedere allo spareggio fra le quart'ultime classificate dei tre gironi di C2.

I vicentini ■ stati rilanciati dalla vittoria fuori casa di domenica ■ a Bergamo, che ha inguaiato la Virescit e, dopo avere liquidato la «pratica Cuneo», attenderanno allarmatissimi i risultati di Centese-Virescit, Suzzara-Solbiatese, Pergocrema-Novara e Olbia-Aosta.

In ■ ambiente torrido (non per le condizioni climatiche) il Cuneo giocherà soltanto per dovere di ■ sportiva, non potendo più chiedere nien■ alla disgraziata stagione. Mancheranno i soliti Ancona, Benzi e Rossi, oltre a Fabbri, operato giovedì a Pavia per la frattura della rotula. L'intervento è riuscito. Anche Spallarossa ■ incappato in un guaio muscolare; ■ incerti inoltre Guerra ■ Costa. E, per finire, Bortolone è impegnato ■ gli esami ■ deve rinunciare alla trasferta. L'allenatore Romano Mattè schiererà quindi un Cuneo d'emergenza, imbottito di ragazzi della formazione «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli. Scendono in campo: Sappa; Calandra, Izzo; Guida, Zerpelloni, Schipani; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Meggio. A disposizione: Frasson, Bono, Minutella, Sandri, Calandra ■ Bonenti.

Mattè, arrivato a Cuneo nel momento in cui ■ esplose tutte le tensioni, chiederà ai suoi «bimbi», come ama definire i giovani, una prova d'orgoglio. «Di più non possono fare - dice -; voglio vedere orgoglio e grinta».

[g. fr.]

Basket, la società aostana si sta preparando per il prossimo torneo di B2

Rivoluzione nella Nicotera

E' già al lavoro il nuovo direttore sportivo Giuseppe Zoni e presto dovrebbe essere trovato l'accordo con il coach Romano Petitti. Da martedì si svolgeranno i provini per la scelta dei nuovi giocatori

AOSTA. Comincia ad assumere [illegible] volto ben preciso la Nicotera edizione 1992/93. Nel prossimo campionato di B2 di basket i tifosi avranno modo di vedere parecchi volti nuovi ad Aosta. Per ora le strategie societarie hanno interessato soprattutto l'aspetto tecnico, [illegible] l'incarico di costruire la squadra affidato a Giuseppe Zoni. A breve termine [illegible] anche decisi arrivi e partenze dei giocatori.

Il nuovo direttore sportivo [illegible] cominciato a muoversi sul mercato [illegible] da martedì a venerdì saranno diversi i cestisti che saliranno in Valle per fare dei provini: Bufalini (ala del 1967 di proprietà del Viareggio), Bettoie (guardia del Pordenone), Zampa (guardia dell'Oderzo) e alcune giovani promesse della Kleenex Pistoia, ma l'obiettivo primario [illegible] quello di trovare un play in grado [illegible] far fare [illegible] notevole salto di qualità alla squadra. Saranno gli eventuali acquisti [illegible] decidere le sorti dei giocatori che potrebbero dare l'addio alla Nicotera.

«Arrivo ad Aosta - dice Giuseppe Zoni, 45 anni nativo di Varese, ma abitante ad Oderzo -, con la ferma intenzione di proseguire un lavoro che è già stato ben impostato dai miei predecessori. Il presidente intende dare alla società una precisa identità professionistica, per questo sarà soprattutto importante strutturarsi in modo adeguato [illegible] livello organizzativo. Sapendo di non dover partire [illegible] zero, avrò il vantaggio di avere già una base precisa su cui portare avanti i miei intedimenti».

«Avrò bisogno dell'aiuto [illegible] tutti - aggiunge [illegible] direttore sportivo -, soprattutto [illegible] persone che in passato hanno saputo portare in alto il basket valdostano, primo fra tutti Luigi Frosini. Daremo primaria importanza al [illegible] giovanile perchè vogliamo lanciare in prima squadra giocatori locali che sappiamo possiedono le qualità per emergere. A livello di giocatori [illegible] ci sarà bisogno di rivoluzioni visto che l'organico attuale è già validissimo».

Un'azione della Nicotera edizione 1991/92. A destra, dall'alto il presidente della società Italo Nicotera e l'ex allenatore Luigi Frosini

Cominciano dunque a diradarsi [illegible] nubi che si stavano addensando sul futuro della Nicotera. La volontà dei dirigenti (il consiglio direttivo sarà presto rinnovato) è quella di puntare decisamente in alto. A giorni verrà anche sciolto l'interrogativo sul [illegible] allenatore.

«Siamo vicinissimi [illegible] concludere l'accordo con Romano Petitti - dice il presidente Italo Nicotera -, ma prima di definire la trattativa [illegible] il nuovo tecnico intendiamo [illegible] adeguate coperture finanziarie. Abbiamo avuto diversi [illegible] sponsor di fuori Valle che speriamo vadano a buon fine. Non vogliamo lasciare nulla di intentato per costruire [illegible] squadra capace di lottare ai vertici del campionato, però intendiamo valutare con la massima calma le [illegible] da compiere».

Petitti seguirà i provini dei giocatori in programma da martedì: manca dunque solo la firma per sancire l'arrivo ad Aosta dell'ex coach [illegible] Rieti anche se Papini e Grasselli sono ancora sul taccuino [illegible] dirigenti biancoazzurri. Di vitale importanza sarà l'aspetto [illegible]omico visto che per poter disputare un campionato da protagonisti in B2 serve una cifra molto vicina al miliardo.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

CALCIO

I tornei del Grand Combin e del Circolo ricreativo di Aosta

Partenza a suon di gol nel 18° torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin: 14 reti in due sole partite. A farne le spese sono stati lo Gignod B e il Bionaz. La prima ha perso per 7 [illegible] contro l'Etroubles e la seconda per 6 a 1 [illegible] il Valpelline A. Organizzato dal Circolo ricreativo comunale di Aosta, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, si svolge oggi al [illegible] Puchoz un quadrangolare [illegible] calcio. Questo il programma: Fiamme Gialle-Fiamme Oro alle 9 e Crer Valle d'Aosta-Crc Aosta alle 10,30. Le finali dalle 15. L'ingresso è libero.

SCI

La prima stagione del Club Mont Nery

Festa grande questa sera a Gaby [illegible] il neonato Sci Club Mont Nery. La società della comunità walser festeggerà la conclusione di una prima stagione agonistica.

[illegible]

Oggi la cronoscalata Aosta-Peroulaz

Si corre oggi la cronoscalata Aosta-Peroulaz Trofeo Michelangelo Due. Il percorso è [illegible] 12.500 metri [illegible] prevede la partenza da Pont Suaz e l'arrivo a Peroulaz.

CALCIO GIOVANILE

Tre squadre valdostane al [illegible] interregionale

Si disputa oggi la «Coppa Piemonte/Valle d'Aosta» di calcio giovanile [illegible] tre squadre regionali impegnate nelle diverse categorie. Gli allievi del Verrès saranno opposti a Santhià alla Rodallese, i giovanissimi del Quart affronteranno in [illegible] il Samone e gli [illegible]dienti del Pennsma giocheranno a San Grato contro l'Ivrea.

[illegible]

Coppa Nitri Renault per la categoria B

Interessante appuntamento oggi per gli appassionati di bocce, [illegible] la disputa della «Coppa Nitri Renault» [illegible] coppie per la categoria B. Le partite sono in programma [illegible] campi del bar ristorante Tripoli o, in caso di pioggia nei bocciodromi coperti [illegible] Aosta e Gressan.

TENNIS

[illegible] incontri in programma oggi

Oggi nella Coppa Italia si incontrano a Sarre la locale Polisportiva [illegible] il Tc St-Vincent e [illegible] Verrès il Tc Bassa Valle con il Tc Bel Air. Nel 2° girone sono in calendario Tc Aosta-Ct Courmayeur (sui campi di piazza Mazzini ad Aosta) e Tc Rey-Tc Lillaz a Charvensod. Si conclude anche la Coppa Italia Femminile con gli incontri Bel Air Tc Rey (a Gressan) e Tc Saint-Vincent-Polisportiva Sarre.

CICLISMO

Il campione di St-Christophe ha vinto la Introd-Les Combes

Champvillair senza rivali

Molti gli appuntamenti di oggi per gli amanti del pedale. Per gli juniores si svolge la Torino-Champorcher. A Morgex via al campionato regionale di mountain [illegible]

AOSTA. In questi giorni [illegible] mancano le occasioni di fare ciclismo in Valle d'Aosta.

A livello di cronoscalate non c'è dubbio che organizzare corse di questo genere in Valle è offrire pane appena sfornato a quel grande specialista che [illegible] Carlo Champvillair, campione di Saint-Christophe che [illegible] il vino buono, più invecchia più acquisisce qualità. Il corridore [illegible]rato per il Gs Nus Fénis del presidente Albino Voyat è in grande forma [illegible] ha dominato anche la 5ª edizione della Introd-Les Combes, una [illegible] di 7,2 km organizzata dal sodalizio locale. Champvillair, già vincitore lo [illegible] anno, si [illegible] imposto [illegible] 23'39" precedendo di 1'24" il piemontese Giorgio Tonicelli, primo attore tra i meno giovani, di 1'44" Massimo Borettaz [illegible] Polisportiva Sarre. Al 4° posto Luciano Conti, corridore [illegible] Pontey [illegible] per il Gs Lucchini, e al 5° Corrado Cottin della Polisportiva Sarre in una gara con una cinquantina [illegible] protagonisti.

Per gli juniores c'è molta attesa oggi per [illegible] classica Torino-Champorcher, una gara di 100 km giunta [illegible] 6ª edizione per l'organizzazione della società ciclistica Madonna [illegible] Campagna in collaborazione con la [illegible] loco, [illegible] Comune di Champorcher e la Comunità montana. L'arrivo [illegible] previsto a Chardonney prima di mezzogiorno dopo il via [illegible] Torino alle [illegible]

Per la mountain bike [illegible] Morgex parte il campionato valdostano con la prima prova di [illegible] km per l'organizzazione dell'Acsi Valmotor di Aosta. Non sarà in gara Paolo Riva che dopo una influenza vuole preparare gli importanti appuntamenti dell'Italian Cup (19° a cronometro a Predazzo in una gara in cui hanno brillato anche Gianlino Da Canal, Nelly Scala [illegible] Giuliana Lamastra nelle rispettive categorie) [illegible] dei campionati italiani di Monte Bondone ad agosto. [illegible] ci sarà neanche Anne Bovet che cerca nuove emozioni nei campionati per società di discesa a livello nazionale con la Raleigh.

Per il cicloturismo l'Uisp propone un appuntamento [illegible] Verrès a Issogne, Bard e ritorno in programma alle 14,30 con ogni tipo di velocipede, mentre l'Ecureil Mountain Bike Club organizza una passeggiata in «rampichino» [illegible] abbuffata finale in Val di St-Barthélemy.

Cesarino [illegible]

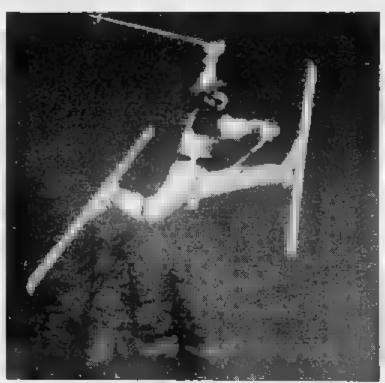
Carlo Champvillair si è confermato campione nella Introd-Les Combes

FREESTYLE

Sulle piste del Bianco verrà realizzata una «scia di gobbe»

Acrobazie sul ghiacciaio

Da metà luglio sarà possibile allenarsi assieme agli azzurri Silvia Marciandi e Walter Osta. Il programma prevede sci al mattino ed esercizi nel pomeriggio

COURMAYEUR. Nuovo tracciato di freestyle sul ghiacciaio di Punta Helbronner. A metà luglio sarà realizzata una «scia di gobbe» per gli allenamenti estivi degli appassionati di [illegible] acrobatico. La pista può [illegible] utile anche agli slalomisti [illegible] ai gigantisti, che svolgono la preparazione estiva sul ghiacciaio del Monte Bianco. Negli ultimi anni le tecniche di allenamento delle specialità [illegible] sci alpino sono cambiate. Silvia Marciandi, campionessa di freestyle, spiega: «Su questi tracciati è possibile sviluppare quella velocità di riflessi che è fondamentale per affrontare i "rapid-gates"». Gli allenamenti cominceranno alle 11, gli atleti potranno aggregarsi alla sciatrice [illegible] Courmayeur e al sergente degli alpini Walter Osta, che ha partecipato a tutte le gare di Coppa [illegible] mondo e alle Olimpiadi di sci acrobatico. Nel pomeriggio la preparazione proseguirà in piscina e su pedane e tappeti elastici, per imparare la posizione del corpo e la coordinazione nei movimenti aerei. **[s. ser.]**

Silvia Marciandi impegnata in [illegible] «daffy». A luglio sarà a Punta Helbronner

VOLO LIBERO

In Norvegia

Luigi Pascal sedicesimo agli Europei

[illegible] Il deltaplanista valdostano Luigi Pascal si [illegible] classificato sedicesimo ai campionati europei di volo libero, che si sono conclusi nei giorni scorsi a Vega (Norvegia). Il pilota del club Volo libero Valle d'Aosta è arrivato secondo fra gli italiani in gara. Il prossimo anno sarà chiamato in nazionale [illegible] rappresentare l'Italia al [illegible] campionato [illegible] mondo, che si disputerà a Owens Valley in California. I piloti valdostani parteciperanno anche ai prossimi campionati italiani a Sigillo (Umbria), dal 28 luglio al 5 agosto. Un altro tesserato del club Volo libero Valle d'Aosta, Alex Busca, potrebbe [illegible] [illegible]cato in nazionale [illegible] otterrà risultati di rilievo. Le gare [illegible] deltaplano prevedono dei percorsi di volo con [illegible] superamento [illegible] punti prestabiliti. Negli ultimi campionati europei Luigi Pascal ha gareggiato su percorsi di 90 e 120 chilometri. Vince chi li supera in minor tempo. L'attuale record mondiale [illegible] distanza con il deltaplano è di 484 chilometri. **[s. ser.]**

[illegible] INVERNALI

Il presidente uscente dell'Asiva è stato rieletto dai 64 sci club della Valle

Guido Zampieri riconfermato

Premiati tutti i vincitori dei circuiti regionali

AOSTA. Guido Zampieri è [illegible] riconfermato presidente del comitato Fisi-Asiva. Lo hanno eletto i delegati dei 64 sci club della regione in rappresentanza di oltre 7400 tesserati. Il dirigente di Gressan ha visto [illegible] riconosciuto il lavoro di questi anni; è stato anche confermato quasi tutto il suo gruppo di collaboratori nel Consiglio zonale.

Festa grande per la consegna dei premi dei circuiti. Per l'attività patrocinata dalla Grea Cidac premi nello sci alpino per Bartolomeo Pala, Ettore e Paola Mosca Barberis, Jacques Fosson, Francesca Servadei, Carolina Parenti, Honey Galvani, Francesco Parini, Simone Fiabane, Emanuele Ravano, Antonella Marquis e Sonia Vierin; nel fondo Andrea Gens, Enzo Cretier, Michele Marcati, Katia Cavagnet, Micol Murachelli, Chantal Burland, Nathalie Chadel, Elise Champvillair, Dennis Brunod, Michel Ducret, Aldo Berard, Joelle Cuneaz, Arianna Follis, Alessia Danne.

Nel circuito Henninger premi nello sci alpino per Ileana Melloni, Loretta Tarizzo, Sabrina Vierin, Massimiliano [illegible], Massimo Dalle e Davide Cordani e per lo slittino Lara Buillas, Stefania Domè, Simone Martin, [illegible] Lugon, Eddy Perrin, Louis Lavoyer, Jean-Pierre e Andrea Celesia, Loris Promassaz. Nel circuito Oman per fondisti festa per Marco Favre, Fabio Cianciana, Roberto Bonoldi, Marzia Perron, Federica [illegible]schino, Josette Berlier, Christian Charbonnier, Guido Favre, Luca Viele, Giuliana Lamastra, Giovanna Manassero e Monica Mobon. [illegible] Top Club Lagovai è stato assegnato a Michel Grange e Ingrid Troyer per lo sci alpino, Fabio Cianciana e Marzia Perron per il fondo, Andrea Celesia per lo slittino e alle società Torgnon, Crammont, Valtournenche e Pollein. **[c. c.]**

Paola Mosca Barberis

SPORT [illegible]

Molte le sorprese nella quarta giornata del campionato estivo [illegible] coppie

Palet, cadono tutte le capoliste

Il turno di oggi si gioca a Pontey, Nus e La Thuile

AOSTA. La 4ª giornata del campionato valdostano estivo [illegible] coppie di palet ha riservato sorprese. In tutte le categorie i capiclassifica [illegible] [illegible] riusciti [illegible] imporsi permettendo agli avversari di recuperare terreno [illegible] [illegible] rimettere in discussione l'esito finale [illegible] tornei.

Categoria A. Ventotto squadre si [illegible] sfidate [illegible] Valtournenche con successo [illegible] Renato Creux [illegible] Ugo Danna di Issogne che hanno sconfitto in finale Ivo Fosson di Châtillon [illegible] Giuseppe Brunaz [illegible] Saint-Vincent. Al terzo e al quarto posto Renato Dal Bosco-Marcello Pinet di Issogne [illegible] Albert Cornaz-Ivano Gard di Saint-Vincent e Châtillon.

Dal quinto all'ottavo posto si sono piazzati Giovanni Gorret-Vittorio Herin (Châtillon e Saint-Vincent), Bruno Vesar-Fabio Dublanc (Issogne), Guido Favre-Renato Challancin (Arnad) e Guido Aymonod-Renato Artaz (Torgnon). Guidano la classifica, [illegible] quota 22, Carlo Personettaz-Guido Dufour davanti [illegible] Renato Creux-Ugo Danna (14 punti) e Renato Dal Bosco-Marcello Pinet (12). Oggi gli incontri [illegible] quinto turno si giocheranno [illegible] Pontey.

Categoria B. Imponendosi nello scontro decisivo su Dario [illegible] Renzo Savioz di Aymavilles, Flavio Dublanc e Mario Costabloz di Issogne hanno ridotto [illegible] [illegible] le lunghezze di distacco in classifica [illegible] Luciano Danna e Ivo Pinet che hanno dovuto accontentarsi [illegible] terzo posto davanti a Franco Dondeynaz e Aldo Zaramella.

Dal quinto all'ottavo posto si [illegible] classificati Maurizio Gorret-Livio Tamone di Châtillon, Ivo Rancet-Ezio Aguettaz di Valdigne e Nus, Gino Danna-Tiziano Borettaz di Issogne e Aldo Dublanc-Bruno Pinet sempre di Issogne. Oggi il calendario propone interessanti [illegible] a Nus, in località Petit Fénis.

Categoria C. Sono state cinquantuno le formazioni che hanno partecipato alle gare di Saint-Denis. La competizione [illegible] stata dominata dai giocatori di casa che hanno conquistato i primi due posti [illegible] Marino Lettry-Paolo Bonetti [illegible] Paolo Machet-Mauro Martin. Terzo posto per Ugo Bognier-Pino Vauterin [illegible] Valdigne e quarta posizione per Tiziana Milliery-Manuela Laurent (Arnad).

In vetta alla graduatoria ci sono Henry Laurencet-Valerio [illegible] [illegible] Châtillon a quota 1[illegible] davanti a Eligio Grappein-Luigi Charrance di Cogne (10 punti).

Tre le coppie con [illegible] punti: Giuseppe Burland-Sandro Foretier di Cogne, Tiziana Milliery-Manuela Laurent di Arnad e Marino Lettry-Paolo Bonetti di Saint-Denis. Il turno odierno propone appassionanti incontri a La Thuile. **[s. b.]**

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Dall'indagine congiunturale dell'Unione

SEGNALI CONTRASTANTI

Preoccupano i [illegible] competitività all'estero

I dati dell'indagine congiunturale cui partecipa l'Unione di Asti, unitamente a tutte le Unioni industriali del Piemonte, aderenti a Confindustria, sono stati analizzati e commentati nella relazione del Presidente Con[illegible] all'Assemblea annuale dell'Unione del 1° giugno 1992 (vedere questa rubrica [illegible] La Stampa di domenica 7 giugno). In questa edizione viene proposta [illegible] con il dettaglio dei dati.

Per l'analisi della tabella vi è da tener presente che i dati previsionali sono indicazioni qualitative del clima di opinioni d[illegible] aziende; è quindi esclusivamente [illegible] confronto con gli analoghi valori [illegible] periodi precedenti che si possono trarre giudizi congiunturali.

Si precisa anche che il campione dell'indagine [illegible] costituito da circa 1.100 aziende piemontesi, [illegible] comprese aziende della nostra provincia, aderenti all'Unione.

In sede di analisi dei dati [illegible] nota che per produzione, ordini, totali e dall'estero, i [illegible] ottimisti - pessimisti tornano lievemente positivi.

Con tali risultanze contrastano tuttavia l'elevata quota di aziende con carnet ordini inferiore ed il mancato miglioramento del tasso di utilizzo degli impianti.

Parimenti l'attività [illegible] investimento ristagna — anche a causa dell'ulteriore peggioramento delle condizioni [illegible] liquidità e dell'aumento del costo del denaro — e non migliorano [illegible] prospettive occupazionali; il ricorso alla CIG interessa ancora un quinto delle imprese.

In questo quadro, i [illegible] segnali [illegible] ripresa che provengono [illegible] nostra indagine devono [illegible] interpretati con [illegible] tela.

Non solo hanno bisogno di conferme nel tempo, [illegible] devono essere valutati in profondità per capire da dove provengono gli elementi che inducono il cambiamento della situazione.

E' molto improbabile che l'impulso dell'inversione [illegible] ciclo possa venire [illegible] domanda mondiale.

Sui principali mercati di sbocco delle esportazioni piemontesi, Germania, Francia e Gran Bretagna, la domanda infatti ristagna o è in fase di rallentamento.

Anche [illegible] nostra domanda interna è stazionaria.

E' molto probabile quindi che lo stimolo alla crescita dell'attività produttiva sia venuto da fattori "sporadici", quali ad esempio la ricostituzione di scorte nel comparto della distribuzione.

[illegible] caso infatti che [illegible] ripresa [illegible] riguardato soprattutto settori che producono beni di consumo.

[illegible] sintesi, cautela complessiva ma anche un impegno più forte per arrestare il progressivo deterioramento [illegible] condizioni finanziarie e di competitività delle imprese.

Occorre fare presto.

Servono segnali [illegible] e nuovi sul fronte dei costi del lavoro e del denaro.

Solo così sarà possibile ripristinare, all'interno delle imprese, [illegible] condizioni per una ripresa degli investimenti e del ciclo dello sviluppo.

Certo il segnale [illegible] questi giorni [illegible] un ulteriore aumento del costo del denaro non è nella giusta direzione...

SCHEDA TECNICA

[illegible] A CONFRONTO

Previsioni - PRODUZIONE	+ (18,1%)	22,7%
	- (27,8%)	[illegible]
	s.o.p. (meno 9,7)	più 2,9
Previsioni - [illegible]RDINATIVI	+ (21,9%)	25,1%
	- (30,2%)	23,8%
	s.o.p. (meno 8,3)	più 1,3
Indicatori - CARNET ORDINI INFERIORE A 1 MESE	(35,2%)	30,9%
Previsioni - [illegible]	+ (24,3%)	22,6%
	- (28%)	20,8%
	s.o.p. (meno 3,7)	più 1,8
Previsioni - INVESTIMENTI		
si, per ampliamento	(25,3%)	25,3%
si per sostituzione	(42,5%)	37,4%
Previsioni - OCCUPAZIONE	+ (7,9%)	7,6%
	- (22,6%)	18,6%
	s.o.p. (meno 14,7)	meno 11,1
Previsioni - RICORSO A CIG	(24,3%)	19,9%
Indicatore - RITARDI NEGLI INCASSI	(52,4%)	54,1
Indicatore - COSTO DEL CREDITO	non rilevato	in aumento per il 50,7 del campione

Per "leggere" i dati: in parentesi i dati del 1° trimestre 1992;
+ = risposte che prevedono aumento
- = risposte che prevedono diminuzione
s.o.p. = Saldo ottimisti/pessimisti; **è l'indice sintetico dell'andamento complessivo della «voce» considerata**; riporta la differenza, espressa in punti percentuali del totale del campione tra le previsioni di aumento e quelle [illegible] diminuzione.

[illegible]

Assemblea del consorzio garanzia Fidi

Il Confidi garantisce oltre sei [illegible] di [illegible] per le piccole imprese aderenti

Martedì [illegible] giugno, si è tenuto presso la [illegible] dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, in Piazza Medici 4, l'Assemblea ordinaria del Consorzio Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Asti - Confidi. L'annuale Assemblea del Consorzio che, ricc[illegible]mo, ha come compito statutario quello di assistere le piccole imprese industriali nel reperimento di nuovi finanziamenti, rappresenta un'importante occasione per valutare l'andamento della piccola impresa astigiana dal punto di vista delle [illegible] esigenze finanziarie. Nel corso dell'Assemblea, il Presidente del Consorzio, Ing. Michele Murialdi Presidente della Autoequip S.r.l. di Vesime, ha illustrato l'attività del Consorzio che nel 1991 ha garantito affi[illegible]menti per un ammontare totale di circa 6 [illegible] e [illegible] in [illegible] rispetto agli anni precedenti. Grazie a questa «forza contrattuale» il Consorzio riesce ad ottenere per le piccole aziende industriali tassi particolarmente competitivi, comparabili ai tassi applicati dalle Banche alla clientela primaria. In sostanza, le piccole imprese industriali che hanno [illegible] necessità finanziarie, non supportate da adeguata capacità di credito, ovvero che desiderano ottenere i migliori tassi offerti dal Confidi, possono richiedere l'intervento [illegible] Confidi, aderendo allo stesso. Il Consorzio, esaminato il caso, interviene presso la Banca garantendo l'affidamento e firmando una fidejussione pari al 50% dell'affi[illegible] stesso. In cambio della «garanzia», la banca accetta di ridurre le proprie condizioni ed applicare le stesse praticate nei confronti [illegible] [illegible] primaria. Possono aderire al Confidi Asti tutte le piccole [illegible] con unità produttive nella ns. Provincia che mirano ad un rapporto privilegiato con le istituzioni bancarie per il tramite del Consorzio. Il Confidi Asti è convenzionato ed opera con la Cassa di Risparmio di Asti, la Banca CRT, l'Istituto San Paolo, la Banca Cuneese Lamberti Mainardi. Durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio consortile che registra attività mobiliari superiori ai 600 milioni [illegible] un avan[illegible] di gestione che sarà interamente destinato a incrementare il Fondo Rischi del Consorzio stesso.

Tutte le piccole aziende industriali [illegible] interesse all'iniziativa possono richiedere ulteriori informazioni alla Segreteria Confidi c/o Unione Industriale - P.zza Medici, 4 - 14100 Asti - Tel. 0141/436.965.

[illegible] 317

Innovazione piccole imprese

Con viva soddisfazione l'Unione [illegible] appreso [illegible] un'impresa [illegible] (piccola impresa del settore metalmeccanico) che [illegible] è pervenuto il decreto del ministero dell'Industria di concessione [illegible] contributo, richiesto nella forma del credito d'imposta, relativo [illegible] domanda a valere sulla legge 317, concernente innovazio[illegible] e sviluppo delle piccole imprese.

La stesura [illegible] domanda era [illegible] curata dall'impresa in collaborazione con [illegible] dell'Unione.

Si è in attesa di decreti concernenti altre domande approvate dal ministero.

Al riguardo risulta che le operazioni si svolgono con buona rapidità per le domande concernenti il credito d'impo[illegible] mentre risultano problemi e qualche ritardo per le domande relative al conto capitale: infatti le domande per il conto capitale spedite il primo giorno utile eccedono già gli stanziamenti all'anzidetto titolo e si rende pertanto necessario l'esame [illegible] tutte [illegible] domande aventi diritto per la ripartizione proporzionale [illegible] stanziamento, [illegible] ovvia riduzione della percentuale del contributo (si ritiene che dal 25 si passerà [illegible] 15 per cento circa).

LA BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

Importanti pubblicazioni Confindustria

La rubrica è dedicata integralmente all'attività di pubblicazione di Confindustria che registra in questi giorni l'uscita di tre volumi. Nella collana «L'industria italiana» curata dal Centro Studi Confindustria sono [illegible] Rapporto del Centro Studi», 154 pagine di dati in tabelle, [illegible]lisi di economia industriale (prezzo di copertina, L. 35.000) e «Evoluzione dei settori industriali nel 1991» con [illegible] ed analisi dei diversi settori [illegible]gici (308 pagine, L. 50.000).

Il SIPI ha pubblicato «Investire all'Est» [illegible] Bruno Calzia, avvocato, [illegible] appendice a cura di [illegible] Ernst and Young: il volume è del massimo interesse per le imprese che si muovono sui mercati dell'Est europeo. Il volume è aggiornato con il programma Phare, recentemente varato dalla CEE e comprende un capitolo dedicato ai nuovi Stati Baltici (151 pag., L. 25.000).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica [illegible] Giugno 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

E' stato presentato ieri pomeriggio in Provincia il plastico del complesso: avrà 814 posti letto

Ecco come sarà il nuovo ospedale di Asti

Per Occhionero il ricorso al Tar non fermerà i lavori

Il plastico del nuovo ospedale, presentato ieri pomeriggio in Provincia. Il complesso disporrà di 814 posti letto

ASTI. Finalmente ecco il nuovo ospedale: per adesso è solo [illegible] costruzione in miniatura, chiusa sotto un grande coperchio di plastica trasparente. Da ieri pomeriggio fa bella [illegible]a di se nel [illegible] del Consiglio provinciale. Tutt'attorno, su grandi pannelli, le planimetrie e tabelle che illustrano nei particolari la nuova opera (814 posti letto).

Ad attendere le autorità (per la presentazione sono intervenuti tra gli altri, , il sindaco di Asti Galvagno e il presidente della Provincia Tovo, sindaci di numerosi paesi, il prefetto Sabatino, i rappresentanti del Comitato dei garanti, il presidente della Cassa di risparmio Borello, dell'Unione industriale Contratto, dell'Unione commercianti Esposito e numerosi altri) c'era [illegible] sorridente Giacinto Occhionero, da [illegible] anno amministratore straordinario dell'Usl 68, affiancato dai coordinatori amministrativo Fabbricatore e sanitario Vogliolo. Occhionero non è apparso per nulla preoccupato del ricorso presentato dalla società Grassetto contro l'assegnazione [illegible] lavori all'impresa Borini di Torino. «Non mi pare che ci siano elementi di qualche consistenza - ha detto - ormai l'assegnazione [illegible] stata fatta, [illegible] pratica va avanti». [illegible] è passato ad illustrare il progetto, ricordando l'iter della pratica. Sono seguiti altri interventi.

«Oggi tutti ci auguriamo che quest'opera così importante non si fermi [illegible] plastico» ha auspicato Bianca Dessimone, presidente del comitato [illegible] garanti. L'amministratrice ha lodato l'impegno [illegible] forze politiche, amministratori cittadini e regionali, ministero della Sanità. «Peccato però che l'assessore regionale Maccari oggi non sia qui». Hanno dopo preso la parola il consigliere regionale Francesco Porcellana («Adesso è importante [illegible] i finanziamenti assicurati sulla carta dallo Stato», ha detto) e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, [illegible] ha ricordato le «tantissime volte negli ultimi [illegible] anni in [illegible] noi amministratori abbiamo parlato del [illegible] ospedale».

Tra [illegible] pubblico l'ex sindaco Guglielmo Berzano ha ricordato [illegible] 1968 «quando Comune, Provincia e Cassa [illegible] risparmio comprarono, spendendo 150 milioni a testa, l'area del Fontanino per il nuovo ospedale». Infine il sindaco Giorgio Galvagno: «L'opera costerà 230 milioni - [illegible] detto - ma ce ne vor[illegible] almeno altri 20/30 per realizzare [illegible] opere di completamento: occorre la collaborazione [illegible] tutti gli [illegible] per portare a buon fine anche questo progetto». Il plastico rimarrà in visione per una settimana.

Fulvio Lavina
Laura [illegible]

IN MUNICIPIO

Novellone

Indicati i successori del dimissionario Gianni Bertolino agli assessorati in Comune: Novellone all'Ambiente e Ferraris all'Urbanistica. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] irregolarmente [illegible] con precipitazioni. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. **TEMPERATURE.** In leggero aumento. **VENTI.** Deboli o moderati settentrionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della [illegible] nata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ASTI
Max: 20; min: [illegible] media: 15

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; [illegible] 18; [illegible] 25; Aosta 15; Cuneo 17,7; Vercelli 22

Bottino 25 milioni

Asti, truffato un anziano [illegible] 96 [illegible]

ASTI. [illegible] nemmeno [illegible] bisogno di inventarsi una professione per mettere in atto il raggiro. E' [illegible] sufficiente il pretesto [illegible] controllare banconote false ed il pensionato, F.O., 96 anni, è stato così derubato di [illegible] milioni da un giovane. E'successo nel quartiere [illegible] San Domenico Savio.

«Lei nei giorni scorsi ha speso del denaro falso - ha esordito il truffatore - devo controllare le banconote che ha in [illegible]

Il pensionato è caduto nel tranello: è andato nella sua camera da letto ed ha prelevato mazzette di banconote per 25 milioni, mostrandole poi al giovane. «E' [illegible] sospettavo - ha esclamato il truffatore - sono soldi falsi, bisogna sostituirli».

Con una scusa ha quindi allontanato il pensionato: «Mi mostri il libretto della pensione».

Quando l'anziano si è allontanato, il truffatore è subito fuggito con il denaro.

[r. gon.]

Acceso dibattito venerdì sera: all'ordine del giorno il caso delle presunte tangenti

«Veleni» in Consiglio a Nizza

L'ex deputato dc Franco Orione ha lanciato nuove pesanti accuse che coinvolgerebbero uffici municipali
La [illegible] smentita dell'assessore Tullio Mussa, psi. Respinta la richiesta [illegible] una commissione d'inchiesta

Il democristiano Franco Orione (a sinistra) che ha chiesto [illegible] commissione sulla vicenda che coinvolge [illegible] all'Urbanistica Tullio Mussa, socialista

NIZZA. Veleni a palazzo civico. Il Consiglio comunale di venerdì sera era stato convocato su richiesta [illegible] minoranze per discutere delle «recenti notizie giornalistiche su presunti casi di tangenti», ma si è trovato a regi[illegible] serie di pesanti accuse lanciate dall'ex sindaco e deputato dc [illegible] Orione, rientrato sui banchi consiliari dopo due anni [illegible] assenza (per motivi di salute).

Orione ha chiamato in [illegible] alcuni uffici comunali, senza mai specificare quali. Ha sostenuto che un ufficio [illegible] diventato agenzia [illegible] compra-vendita» di terreni riferendosi in particolare alla zona di Campolungo, ha chiesto di sapere che cosa succede al cimitero, dove, a [illegible] dire, ci sarebbero gravi irregolarità nella cessione dei loculi, e chiamato in causa l'assessore all'Urbanistica Tullio Mussa: «Alcuni consiglieri e un assessore mi hanno riferito di aver saputo che Mussa era stato contattato dal titolare di un'impresa che ha poi vinto l'appalto della [illegible] urbana; questi gli avrebbe offerto dei soldi, ma Mussa li ha sdegnosamente rifiutati. E' un fatto che va a suo merito, ma bisognava denunciare il tentativo di corruzione». L'assessore socialista, durante il Consiglio, a questo proposito ha solo detto che intende inviare la registrazione delle dichiarazioni della seduta alla magistratura. Per la que[illegible] di Campolungo ha detto: «E' dal 1981 che quei terreni sono[illegible] vincolo edilizio, e mai l'ufficio tecnico ha funzionato da agenzia di compra-vendita».

Orione era firmatario di una [illegible] insieme ai colleghi di partito Perfumo, Ebrille, Mestrazzo e [illegible] (questi ultimi due non erano presenti [illegible] duta di venerdì) con cui si chiedeva una commissione straordinaria per verificare se vi era stata trasparenza e chiarezza nel comportamento della giunta nella vicenda delle presunte tangenti.

Il caso che ha originato il Consiglio, in breve, è questo: a gennaio un imprenditore nicese, Antonio Volpe, ha presentato un esposto alla procura di Acqui, sostenendo di aver versato dei soldi a Mussa e a un funzionario del [illegible] perchè favorissero certe sue pratiche edilizie.

Mussa ha smentito e ha ricordato che sulla vicenda non è stata aperta [illegible] inchiesta e di [illegible] aver ricevuto avvisi di garanzia. «Ho parlato col magistrato e ho querelato [illegible] mio denunciante. Il caso tangenti [illegible] esiste, perché [illegible] irregolarità è stata commessa dagli uffi[illegible] comunali. E' [illegible] respinta una richiesta e costruire che non poteva [illegible] data». Mussa ha aggiunto [illegible] aver messo sin dal primo momento a disposizione il suo incarico e di essersi messo a disposizione anche [illegible] suo datore di lavoro [illegible] impiegato in una banca) qualora questi ritenesse [illegible] provvedere ad un [illegible] trasferimento. [illegible] tutti ho ricevuto attestazioni di solidarietà».

Attestazione che non sono mancate neanche venerdì [illegible] Lo stesso Orione ha riconosciuto a [illegible] «rispetto per la tua [illegible]rettezza». Flavio Pesce, (pds) ha affermato [illegible] «il Consiglio doveva prendere conoscenza della situazione e avere [illegible] sindaco tutti i chiarimenti necessari». [illegible] ha poi chiesto una commissione «che discuta [illegible] pratiche ancora da definire», mentre Piccini, pli, ha insistito sulla necessità di fare chiarezza [illegible] tutela di [illegible] stesso». Per Cellino (Lista civica) la «commissione deve solo chiarire e non giudicare». Gioanola, psi, ha detto che la mozione è solo una «manovra per far cadere Odasso da sindaco» e il collega di partito Parazzo ha sottolineato: «Se Orione ha le prove delle [illegible] [illegible] fatto, vada dalla magistratura». La richiesta della commissione [illegible] [illegible] respinta (contro i dc meno Orione, Ebrille e Perfumo, psi e psdi), mentre dc e psi hanno votato un documento di solidarietà a Mussa. [f. la.]

Asti città in tilt ieri pomeriggio: allagamenti e strade interrotte da frane

Ancora nubifragi e grandine

Vigili del fuoco salvano automobilisti in panne

Bambino in bicicletta nella piazza del Palio allagata dopo il temporale FOTO ROSSA

ASTI. Ancora un violento nubifragio, il terzo in pochi giorni, si è abbattuto sulla città, ieri pomeriggio. Il temporale è durato mezz'ora circa. V[illegible] le 15 le prime avvisaglie con nuvole nere cariche [illegible] pioggia. La situazione [illegible] peggiorata con il p[illegible] dei minuti. Alla pioggia iniziale si sono unite violente raffiche di vento e, alla fine, anche una grandinata in più riprese.

Sono state da[illegible]ggiate alcune auto. Gli ambulanti di piazza Alfieri e piazza del Palio [illegible] [illegible] costretti a smantellare precipitosamente le bancarelle del mercato.

I danni più gravi in località Vallarone e sulla strada per Revignano. Una trentina di metri di strada sono franati. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire anche con un mezzo anfibio per [illegible] alcuni automobilisti con auto in panne a [illegible] dell'allagamento.

Altri interventi sono stati compiuti in varie zone della città (corso Alfieri, zona Praia, corso Ivrea) per l'acqua [illegible] negli scantinati e l'incendio di [illegible] pannello elettrico in [illegible] stabile [illegible] corso Volta.

Allagata piazza del Palio e il tratto di strada accanto al [illegible]schetto. I cantieri aperti di via Petrarca (per la sistemazione della rete fognaria) e [illegible] corso Dante hanno contribuito a far scendere [illegible] piazza Alfieri un rivolo consistente di ghiaia e de[illegible]i. Forti temporali anche in provincia, [illegible] segnalaz[illegible] di grandine a Costigliole (frazione Sant'Anna). [m. t.]

Ieri si è stabilito chi subentrerà al posto del dimissionario Gianni Bertolino

Assessori, il psi ha deciso

In giunta entra Mario Novellone che si occuperà di Ambiente: forse lascerà la presidenza del Palasport
A Pier Franco Ferraris andrà l'Urbanistica. Sostituzioni anche in casa democristiana?

ASTI. Il psi ha deciso: Pier Franco Ferraris all'Urbanistica, Mario Novellone all'Ambiente. Il rimpasto di giunta, finora giocato tutto in casa socialista (ma non [illegible] esclude che, in prospettiva, possano esserci sostituzioni anche nella rappresentanza dc), porterà domani sera, quando [illegible] riunirà il Consiglio comunale, [illegible] nuova distribuzione delle deleghe.

Alle 20,30 l'assemblea sarà chiamata ad eleggere i nuovi assessori dopo la lettura, da parte del sin[illegible] Galvagno, del primo punto all'ordine del gior[illegible]: la surroga di Gianni Bertolino, che si [illegible] dimesso da [illegible]gliere comunale (ricopriva la carica di assessore all'Urbanistica, Viabilità, Manifestazioni) per diventare vicepresidente della Cassa di risparmio di Asti.

Pier Franco Ferraris lascerà l'assessorato all'Ambiente per andare all'Urbanistica. A sostituirlo sarà Mario Novellone: tornerà sui banchi della giunta, ma perderà con ogni probabilità la presidenza del Consorzio per il palasport.

Un particolare curioso: tre anni fa, fu proprio Novellone ad essere sostituito da Ferraris all'Ecologia quando dovette dimettersi dall'incarico per motivi di incompatibilità con la professione di viceprimario al [illegible]parto Neurologico dell'ospedale. Nel frattempo la legge è cambiata, consentendo a Novellone di rientrare in giunta.

Da sinistra: Pier Franco Ferraris andrà all'Urbanistica, Mario Novellone subentrerà a Bertolino, Fornaca deve decidere tra Comune e Iacp

La scelta sui nuovi assessori [illegible] avvenuta ieri [illegible] durante la riunione del gruppo consiliare socialista (10 eletti, dopo l'uscita di Enzo Ceppani) nella sede del partito, in piazza Alfieri. Sulla scacchiera della politica cittadina [illegible] tutti i giochi, però, son fatti. Restano da distribuire le deleghe che Bertolino ha ricoperto oltre all'Urbanistica: il grosso «pezzo» della Viabilità [illegible] quello delle Manifestazioni, con la gestione del Palio in [illegible]. Congelate per ora anche le deleghe che Ferraris, dipendente Seclà, ha avuto assegnate oltre all'Ambiente: Decentramento, Acquedotto, Parchi naturali. «Se ne discuterà più avanti [illegible] poi [illegible] penserà Galvagno a ridistribuire gli incarichi», informa Ferraris. Non si esclude l'assegnazione [illegible] specifiche deleghe [illegible] qualche consigliere. «E' un'ipotesi consentita dallo Statuto che andrà discussa con la dc» dice Italico Sarzanini, rappresentante psi.

Tempo di scelte, infine, anche per Teresio Fornaca: subentrato a Bertolino in Consiglio come primo degli esclusi, dovrà decidere se rimanervi o se [illegible] all'Istituto autonomo [illegible] popolari: le due cariche sono incompatibili.

Laura Nosenzo

La Waya in Comune

Posti di lavoro in pericolo [illegible] dibattito in Consiglio

ASTI. Sarà una seduta dedicata in gran parte ai problemi della Way-Assauto quella del Consiglio comunale di domani fissata per le 20,30. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il sindaco Giorgio Galvagno, a capo di un'amministrazione ancora una volta alle prese con i gravi problemi dell'occupazione e del mercato [illegible] lavoro. Successivamente il Consiglio passerà a discutere sull'aumento dell'Iciap, altro tasto dolente.

L'argomento Way-Assauto occupa il secondo p[illegible] all'ordine del giorno, subito dietro la surroga di Gianni Bertolino, che al posto [illegible] [illegible] all'Urbanistica ha preferito la carica [illegible] vicepresidente alla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti.

Al[illegible] seduta assisteranno anche i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, i rappresentanti della categoria metalmeccanici e delle [illegible] stranze Waya. Principale argomento della questione sarà il ventilato trasferimento [illegible] par[illegible] delle produzioni in Basilicata. Sull'area di Melfi [illegible] gruppo Rigamonti-Iao (cui appartiene anche l'azienda astigiana) costruirà un capannone in collegamento con il futuro stabilimento della Fiat. Lì sarà trasferita una parte ancora non quantificata di commesse, che attualmente [illegible] dai reparti della Way-Assauto.

La notizia è stata resa nota nelle settimane scorse [illegible] direzione aziendale durante un incontro [illegible] il sindacato. Subito dopo il Consiglio [illegible] fabbrica aveva denunciato [illegible] più riprese i propri timori per un eventuale ridimensionamento produttivo [illegible] maggiore azienda dell'Astigiano (1.180 addetti di cui [illegible] in cassa integrazione).

Domani anche il Consiglio comunale discuterà del problema, approfondendo pure altre questioni, [illegible] l'accesso ai prepensionamenti. Giorni fa il Cipe ne ha autorizzati 300 per l'intero gruppo Rigamonti; re[illegible] da defi[illegible] la quota spettante alla Waya. [l. n.]

[illegible]

[illegible]

Rubote auto in piazza Primo Maggio [illegible] Campo del Palio

Due Alfa 164 sono state rubate nei giorni scorsi. Sergio Minasso, 42 anni, abitante a Govone, ha denunciato il furto della sua berlina parcheggiata in piazza Primo Maggio. L'altro furto in piazza del Palio ai danni di Ezio Appendino, [illegible] anni, di Sommariva Bosco.

[illegible]

Proseguono i lavori sulla linea per Casale

Proseguono i lavori sulla linea ferroviaria Asti-Casale, in corso Alessandria (nella foto [illegible] momento delle operazioni). La strada era stata interrotta nei giorni scorsi per permettere l'intervento delle squadre di tecnici che operano per [illegible] delle Ferrovie. La chiusura di [illegible] Alessandria aveva creato disagi agli automobilisti, invitati, per evitare intasamenti, [illegible] servirsi della tangenziale Sud e del tratto di autostrada tra i caselli Asti Est e Asti Ovest.

[illegible]

Domani si degustano vini francesi e svizzeri

Vini francesi e svizzeri saranno degustati domani sera dalla sezione astigiana dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) al «Mini Motel» di località Valterza. S'inizia [illegible] 21.

[illegible]

Si discute [illegible] bozza di regolamento del Comitato

Domani [illegible] alle 21,15 alla sala Pastrone del teatro Alfieri si terrà una riunione in cui sarà discussa la bozza di regolamento elaborata dal Comitato gemellaggi del Comune. Scopo del comitato sarà di programmare [illegible] coordinare le iniziative per rendere più funzionale le attività legate al gemellaggio e sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni degli scambi tra città gemellate.

Quartiere Praia

Incendio in una casa di via Pavese

ASTI. Momenti di paura la notte scorsa nel condominio in [illegible] Pavese 25, quartiere Praia. Per cause in corso di accertamento è andato a fuoco un trasformatore, al piano terra. Un fumo acre e denso ha ben presto invaso le scale del palazzo.

Gli inquilini, spaventati, sono usciti dagli alloggi e hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che ben presto hanno avuto ragione delle fiamme. Limitati i danni.

Un altro intervento in città venerdì sera, poco prima delle [illegible]. Una squadra dei vigili del fuoco è accorsa in [illegible] Cavallotti.

Un fumo denso usciva da una finestra al secondo piano di un condominio, dall'alloggio in affitto dove vivono due giovani americani. I ragazzi erano usciti lasciando la pentola [illegible] il fornello acceso.

La cucina si è incendiata. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse nell'alloggio. [a. t.]

In Provincia

[illegible] discusso sull'uso del [illegible]

ASTI. Largamente modificata e integrata da quando [illegible] stata istituita, la legge regionale sulla tutela e l'uso [illegible] suolo [illegible] stata esaminata venerdì in Provincia durante la giornata di studio che ha riunito circa 150 tra amministratori e tecnici del Piemonte.

L'iniziativa, proposta dall'Unitel (Unione nazionale italiana tecnici enti locali) regionale, [illegible] posto l'accento sulle tante questioni che investono la materia urbanistica. Si è parlato di redazione di piani regolatori e procedure attuative, destinazioni d'uso commerciali, pianificazioni territoriali.

Nel concludere i lavori, il coordinatore Unitel piemontese Silvano Garello, dipendente del Comune di Asti, ha insistito in particolare sulla professionalità dei tecnici che opera[illegible] nel settore, sollecitando gli stessi operatori a «un forte impegno e a una piena responsabilizzazione personale». L'Unitel conta [illegible] livello regionale circa 200 iscritti. [l. n.]

Campagna del Comune

[illegible] l'abbandono degli [illegible]

ASTI. Alcuni cuccioli sistemati in un cestino e lo slogan che recita «Ti amo». Compaiono nelle locandine esposte tra breve nelle vetrine dei negozi. Altri manifesti verranno poi affissi, in due riprese, in tutta la città.

Il Comune di Asti ha aderito, concedendo il proprio patrocinio, all'iniziativa contro l'abbandono degli animali insieme ed altri 67 in Italia (di cui [illegible] capoluoghi di provincia). Fino allo [illegible] anno la campagna [illegible] diffusa solo in Lombardia.

«Altrove quest'opera [illegible] sensibilizzazione ha già dato risultati positivi - ha detto l'assessore all'ambiente del Comune Pier Franco Ferraris, durante [illegible] conferenza stampa a cui ha partecipato anche Dionigi Alemi, presidente della sezione astigiana dell'Ente protezione animali - C'è stato un preciso segnale di diminuzione del fenomeno di randagismo. Tanto più importante, considerando che sta arrivando la stagione in cui il numero degli abbandoni [illegible] più alto». [m. t.]

Prova di italiano

Da domani [illegible] per [illegible]

ASTI. Sono ventuno le commissioni (per un totale di 105 componenti) insediate per garantire [illegible] corretto svolgimento degli esami [illegible] maturità che si inizia[illegible] domani con la prova scritta di italiano.

Il Provveditorato ha finora provveduto a 32 sostituzioni. Ogni commissario ha diritto ad un indennità giornaliera di 39.600 lire oppure [illegible] rimborso [illegible] pernottamento in albergo (seconda [illegible] terza categoria) e di due pasti fino a 72.300 lire.

Sono impegnati negli esami 914 studenti astigiani (659 nel capoluogo) degli istituti superiori di secondo grado. I ragazzi avranno sei ore di tempo per svolgere il compito [illegible] italiano, quattro p[illegible] affrontare martedì il secondo scritto, che varia a seconda [illegible] tipo di istituto. Il giorno successivo inizierà la correzione degli elaborati. Gli orali dovrebbero partire dalla prossima settimana e concludersi entro il [illegible] luglio. Entro la fine di luglio, poi, saranno resi noti tutti i risultati. [m. t.]

Un gruppo di studio ha allestito una mostra di antiche carte

La [illegible] di Casabianca

Ricostruiti 4 secoli di vita nella frazione tramite i documenti [illegible] parrocchia
Da sabato si festeggia il centenario della costruzione del campanile e della chiesa

La storia di Casabianca è stata ricostruita esaminando i documenti conservati nell'archivio parrocchiale

ASTI. Sabato 27 giugno alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Casabianca, sarà inaugurata una [illegible] documentaria delle «memorie scritte» del passato del paese. Per l'occasione la Circoscrizione e la Pro loco [illegible] Casabianca hanno pubblicato un pieghevole ricco di notizie storiche e immagini del paese. L'iniziativa è nata per celebrare tre avvenimenti importanti per la piccola comunità: il centenario della costruzione [illegible] campanile, della ricostruzione della chiesa parrocchiale e il quattrocentesimo anniversario dell'istituzione della parrocchia.

[illegible] preparazione e l'allestimento della mostra [illegible] stata cu[illegible] da [illegible] ventina di abitanti di Casabianca che hanno voluto «mettere in rilievo alcuni filoni [illegible] aspetti meritevoli di attenzione e riflessione», partendo da documenti in latino, francese e italiano, tutti manoscritti, conservati nell'archivio parrocchiale. Seguendo il percorso espositivo, il visitatore potrà conoscere la struttura organizzativa [illegible] comunità parrocchiale e civile nei secoli, a partire dal Medioevo; le cartografie, i progetti e i dati tecnici della chiesa e del campanile; gli atti dell'attività economico-amministrativa della parrocchia [illegible] delle confraternite religiose nate nella comunità.

[illegible] documento più importante dell'archivio parrocchiale risale al 1589. Tratta della visita pastorale di monsignor Pani[illegible]rola, delegato del vescovo [illegible] Asti: nel documento si descrive, dal punto [illegible] vista religioso e civile, la situazione della comunità in quel periodo. [illegible] seguito [illegible] quella visita [illegible] chiesa di Casabianca divenne ufficialmente parrocchia. L'attuale chiesa sorge sui resti di una cappella privata [illegible] signori del feudo, della famiglia Veglio, e sui resti [illegible] una seconda chiesa, costruita a spese dei parrocchiani nel 1726.

La ricorrenza sarà celebrata domenica 28 durante la Messa delle 11, che sarà officiata [illegible] Vescovo di Asti Severino Poletto. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Protesta del libro anche [illegible] Castigliano

Avendo appreso dalla «Stampa» del 17/6 la notizia della protesta dei docenti del liceo scientifico di Nizza, concretizzatasi con l'adozione di un solo libro di testo per ogni materia, segnalo che analoga iniziativa è stata presa dai docenti di lettere dell'Ipsia «A. Castigliano» di Asti, mentre i colleghi di matematica e fisica dello stesso istituto, hanno fatto adottare testi a scalare, utilizzando cioè nelle classi successive [illegible] quelli della classe precedente [illegible] integrando la parte mancante con pacchetti informatici, esercizi, schemi e appunti che verranno distribuiti agli alunni.

I motivi della protesta o della riforma che dir si voglia (perché tale si potrebbe configurare, visti gli sviluppi didattici e socioeconomici impliciti) vanno cercati non solo nel fatto che i prezzi dei libri di testo [illegible] lievitati più del [illegible] [illegible] inflazione programmato e previsto dalla legge finanziaria per [illegible] 1992, [illegible] anche per il fatto che sempre di più i docenti [illegible] trovano ad interagire [illegible] un regime di monopolio delle [illegible] editrici, le quali, ogni anno, modificano solo in minima parte i libri di testo, senza però introdurre un vero e proprio aggiornamento della materia [illegible] [illegible] sua revisione, ma mirando principalmente allo scopo di aumentare il prez[illegible] di copertina.

prof. Stefano Gilardi

Prepensionamenti e polemiche

Come segreteria della Cisl di Asti esprimiamo [illegible] giudizio positivo [illegible] le notizie sulle decisioni del Cipe nell'assegnazione dei prepensionamenti per il 1992. Siamo consapevoli che questi provvedimenti, consentono soltanto la gestio[illegible] [illegible] una situazione [illegible] emergenza, mentre sono necessari interventi, prima di tutto pubblici, che consentano una ripresa produttiva della nostra realtà.

Ricordiamo che per la definizione dei prepensionamenti delle aziende astigiane era stato richiesto più volte e con for[illegible] l'intervento degli Amministratori locali e dei politici astigiani da parte di tutte e tre le organizzazioni sindacali di categoria Fim, Fiom, Uilm, ma anche [illegible] parte delle Confederazioni territoriali Cgil, Cisl e Uil.

Pertanto non comprendiamo e [illegible] condividiamo la polemica sollevata dalla Fiom di Asti e riportata sulla «Stampa» del 17/6.

La ripartizione dei prepensionamenti all'interno delle singole aziende di ciascun gruppo dovrà [illegible] oggetto della contrattazione aziendale, così pure la definizione dei criteri per l'accesso al prepensionamento ed in tal [illegible] la Fim Cisl di Asti ha già formulato una propria proposta all'interno della Way Assauto. Tale proposta, aperta ad ogni discussione, riteniamo rappresenti comunque una buona base di partenza per definire una piattaforma unitaria da sottoporre ai lavoratori e alle controparti.

La Segreteria Ust Cisl, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via [illegible] [illegible] 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
[illegible]: 91.281
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle [illegible] [illegible] interruzione la farmacia *Centrale*, [illegible]so Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Maggiore*, corso Torino, 81, [illegible]. 215.600.
[illegible]: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Terdito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

ASTI

In municipio si parla dell'Avir

I problemi di esubero all'Avir (96 addetti in cassa integrazione) saranno discussi domani alle 17 in municipio. L'incontro riunirà i rappresentanti di Comune, Consiglio di fabbrica, cassintegrati. Giorni fa, durante [illegible] trattativa con il sindacato, la direzione Avir si è detta disposta a studiare le possibilità per richiedere un'ulteriore proroga della [illegible] integrazione (l'ultima scadrà alla f[illegible] [illegible] quest'anno).

[illegible]

Aviatori in raduno [illegible] Loreto

Gli aviatori caduti saranno ricordati stamane al raduno regionale dell'Aeronautica previsto a Loreto [illegible] Costigliole. Alla cerimonia, che s'inizierà alle 10,30, seguirà il pranzo al castello.

[illegible]

A battesimo nuova ambulanza

Sarà inaugurata stamane la nuova ambulanza [illegible] locale gruppo (62 volontari) della Cro[illegible] rossa. Il nuovo mezzo (costato 52 milioni) è stato acquistato grazie a una sottoscrizione pubblica e sarà benedetto alle 11,15 dinanzi alla chiesa di Santa Caterina, dopo [illegible] celebrazione della messa. Seguiranno il saluto delle autorità, [illegible] distribuzione di targhe ricordo [illegible] militi, il pranzo «Da Marcello» in località Molini.

[illegible]

Disegni per aiutare i disabili

Si conclude oggi l'iniziativa sui problemi dell'handicap promossa da Pro loco, Avis e gruppo spontaneo [illegible]. Alle 15 sarà inaugurata la mostra «Un disegno contro le barriere» realizzata dai bambini delle scuole elementari di Bubbio, Cessole, Cortemilia, Monastero Bormida [illegible] Vesime. Per le 15,30 è previsto lo spettacolo di burattini della compagnia «Teatro Alegre» [illegible] Pinerolo.

[illegible]

Stamane autoemoteca al lavoro

Stamane l'autoemoteca dell'Avis si fermerà a San Martino Alfieri. I prelievi saranno possibili dalle [illegible] alle 11,30. Nello stesso orario resterà aperto anche il centro comunale di Castello d'Annone.

Asti, l'annuncio ieri durante la festa per il 218° anniversario del Corpo

Nuova sede per la Finanza

Già assegnate alle «Fiamme gialle» due palazzine nell'ex caserma «Colli di Felizzano», ma devono essere adattate. Encomi a sottufficiali. Cambio della guardia al comando Gruppo

ASTI. «Ci [illegible] già state assegnate, in [illegible] governativo, due palazzine nell'ex caserma Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Speriamo di poterle utilizzare al più presto».

L'annuncio è stato dato ieri dal tenente colonnello Pietro Fabbretti, comandante del Gruppo della Guardia di finanza [illegible] Asti, durante la cerimonia per il 218° anniversario della fondazione del Corpo.

Una festa solenne, celebrata in [illegible] sede [illegible] po' inconsueta: l'Hotel Salera. Da tempo, ormai, la caserma di via Cotta (una [illegible] viale Vittoria), che ospita un centinaio di finanzieri, è ritenuta inadeguata. Così, per la prima volta, ieri, il picchetto d'onore delle «Fiamme gialle» astigiane è [illegible] passato in rassegna, dal pref[illegible] Alberto Sabatino, nei sal[illegible] del grande albergo astigiano.

La cornice mondana non [illegible] comunque stravolto lo spirito di una cerimonia che anche quest'anno è servita a ribadire l'impegno e la professionalità che contraddistingue i finanzieri astigiani.

[illegible] Corpo [illegible] tradizioni pluriseccolari che si evolve co[illegible] per affrontare i nuovi compiti, primo fra tutti la lotta all'evasione fiscale, che è chiamata a svolgere» ha brevemente sottolineato il colonnello Fabbretti.

L'alto ufficiale, dopo [illegible] anni, a luglio lascerà il comando di Asti e verrà assegnato ad un incarico analogo al Gruppo di Siena. Il [illegible] posto verrà preso dal tenente colonnello Bruno Manno, attualmente in servizio al nucleo di polizia tributaria di Torino.

Fabbretti, che [illegible] stato [illegible] principali fautori dell'assegnazione di una parte dei locali dell'ex [illegible] «Colli di Felizzano»

Il maresciallo maggiore Teodoro Leone (a sinistra) e il brigadiere Francesco Dal Brun, premiati con due encomi. Al centro il tenente colonnello Pietro Fabbretti

(fino allo [illegible] anno ospitava i fanti del quarto battaglione «Guastalla») alla guardia di finanza astigiana si è soffermato sul progetto della nuova sede. «Le due palazzine destinate al nostro comando - ha precisato - sono quelle che in precedenza ospitavano parte della truppa e il circolo ufficiali, [illegible] parte di via Arò. Per il momento non è ancora dato [illegible] quando potremo prenderne possesso; prima sarà [illegible] attendere il completamento dei lavori di ristrutturazione».

Al termine della cerimonia sono [illegible] assegnati [illegible] encomi solenni al maresciallo maggiore Teodoro [illegible] e [illegible] brigadiere Francesco Dal Brun, del gruppo di Asti. Lo scorso [illegible] durante [illegible] controllo in una [illegible] di Ferle «Simar» (legalmente rappresentata da [illegible] Guglielmoni) avrebbero accertato evasioni di imposte e Iva per 12 miliardi complessivi, oltre a 50 mi[illegible] di imposta [illegible] registro [illegible] pagate.

Franco Binello

Iva: in un anno accertate evasioni per 13 miliardi

ASTI. In un anno, [illegible] giugno dello scorso anno, le «Fiamme gialle» hanno accertato oltre 13 miliardi di violazioni Iva e circa 19 miliardi di imposte dirette evase, con l'accertamento di ritenute di acconto non [illegible] per oltre 5 milioni.

Sono alcuni dei dati dell'attività operativa resi noti ieri, durante la festa del Corpo, [illegible] comandante del gruppo di Asti, tenente colonnello Pietro Fabbretti.

Sono state inoltre denunciate all'autorità giudiziaria 54 persone per violazioni alla legge [illegible] agli evasori».

Una decina gli evasori totali o cosiddetti «paratotali» (soggetti cioè sconosciuti al fisco) scoperti con violazioni [illegible] per circa 3 miliardi e mezzo; segnalati importi per circa 15 miliardi relativi a emissione e utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti.

Sono state inoltre denunciate 10 persone e sequestrata oltre una tonnellata di oli minerali e denunciati consumi in frode per oltre 900 [illegible] chili.

Compiuti anche [illegible] mile e 700 controlli su ricevute, scontrini fiscali e bolle di accompagnamento, con 395 infrazioni rilevate. I finanzieri astigiani hanno infine sequestrato decine di videocassette, accendini, capi di abbigliamento e orologi contraffatti; recuperate anche al[illegible] tele e sculture del '400-'500 risultate rubate. [f. c.]

Montegrosso, l'ordigno trovato inesploso nel supermercato

C'è l'ombra del racket sulla bomba al Sidis

MONTEGROSSO. Proseguono, senza trascurare nessuna pista, le indagini sul misterioso episodio della bomba trovata nel supermercato [illegible] Sidis sulla statale Asti-Mare. L'ordigno, (probabilmente un residuato bellico) durante la notte di mercoledì era [illegible] gettato nei servizi del grande magazzino attraverso [illegible] finestrino aperto.

Giovedì mattina lo [illegible] l'hanno [illegible] sul pavimento del bagno e dopo aver verificato che non si trattava di un giocattolo, hanno dato l'allarme ed il direttore del centro, Giuseppe Di Franco ha chiamato i carabinieri.

Non c'è stato panico tra i dipendenti, perché la vicenda si è risolta rapidamente [illegible] l'arrivo degli artificieri [illegible] nucleo di Al[illegible]dria [illegible] hanno portato la bomba a [illegible] in un prato e l'hanno fatta brillare. Restano però molti interrogativi a cui dare una risposta: il gesto di un folle o l'ombra del racket?

Il Maxi Sidis aveva già subito danni, [illegible] fa, per un incendio doloso divampato nel deposito della merce, proprio in coincidenza con l'apertura del locale [illegible] altre due volte, negli ultimi mesi, sono intervenuti i vigili del fuoco per domare principi di incendio.

In [illegible] si discute dell'inquie[illegible] episodio, aggravato dal fatto che venerdì pomeriggio una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri che un'altra bomba [illegible] gettata nel locale. Ma un'accurata perquisizione non ha [illegible] alcun risultato.

Il sindaco Luciana Piumatti Adamo dice di [illegible] saperai spiegare l'accaduto. «Montegrosso è sempre stato un paese tranquillo - commenta - [illegible] mai successo nulla del genere». [e. ce.]

BALDICHIERI

Nuovo sos inquinamento

Anche il violento acquazzone di venerdì ha [illegible] danni. A Baldichieri intorno alle 16 è stato allagato un deposito di cereali, mangimi e anticrittogamici in via Nazionale 74. Il magazzino è di proprietà di Giovanni Calcagno, 62 anni. Sono andati distrutti [illegible] quintali di mangimi e cereali e [illegible] quintali [illegible] anticrittogamici. La presenza di queste ultime sostanze ha allarmato la squadra dei vigili [illegible] fuoco di Asti che [illegible] intervenuti per prosciugare il deposito. Si è temuto un inquinamento del terreno circostante il magazzino, dopo un episodio di inquinamento di un fossato, registratosi [illegible] paio di settimane fa: era stato versato dell'olio combustibile usato. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Baldichieri che hanno avvisato i tecnici dell'Usl. Gli esperti hanno prelevato alcuni campioni [illegible] analizzarli. Dalle prime analisi è [illegible] escluso che l'inquinamento si sia esteso. [a. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE [illegible]

Operaio condannato: [illegible] insultato [illegible] agenti

Accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, Aurelio Crochi, 32 anni, operaio, abitante a Castagnole Monferrato, è stato condannato dal pretore a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge. Fermato dalla polizia, nell'agosto scorso, a un posto di blocco in corso Alessandria, il giovane aveva insultato gli agenti.

[illegible]

Sì [illegible] ministero [illegible] restauri di palazzo Crova

Il ministero dei Beni culturali ha dato parere positivo per il restauro di Palazzo Crova [illegible] Nizza. Si attende ora il perfezionamento della pratica per ottenere i 170 milioni promessi. L'antico palazzo baronale di via Pio Corsi tra gli altri uffici, ospita la Pretura, sedi di associazioni e la Bottega del Vino. Alla [illegible] degli anni '80 il Comune [illegible] cominciato la ricerca di fondi per i lavori più urgenti. Dopo la nevicata [illegible] dell'85, lo Stato aveva concesso [illegible] finanziamento (circa [illegible] milioni) e furono compiute riparazioni.

ASTI

[illegible] una [illegible] ricordo per i coniugi Falcone

Si svolgerà martedì, alle 18,30, nella Collegiata di San Secondo, una messa [illegible] memoria dei coniugi Falcone e [illegible] loro scorta, trucidati in [illegible] a Capaci (Palermo). L'iniziativa è della Federcasalinghe.

ALESSANDRIA [illegible]

Assegni irregolari

Ex legale [illegible] arrestato dai carabinieri

ALESSANDRIA. Già avvocato, poi radiato dall'Albo, con una girata falsa ha incassato due assegni affidatigli da una cliente. Ora è stato [illegible] per appropriazione indebita dai carabinieri del nucleo operativo di Alessandria su ordine del Pretore di Tortona. L'ex legale si chiama Adriano Terragrossa, [illegible] 58 anni, abita a Nizza, in piazza Garibaldi 5. Dopo alcuni appostamenti, l'uomo è [illegible] sorpreso dai militari [illegible] circonvallazione di Alessandria, in spalto Marengo. Terragrossa arrivava in auto e non si era accorto di essere seguito. Quando ha parcheggiato, i carabinieri lo hanno bloccato. L'uomo deve scontare un anno e due mesi di reclusione e [illegible] una contravvenzione di un milione e mezzo. [m. ru.]

MOMBERCELLI [illegible]

Due furti in paese

[illegible] motoseghe e batterie per camion

MOMBERCELLI. Furto, la scorsa notte, in corso Asti nel magazzino della ditta «Fratelli Sconfienza». Forzata una porta sul retro, i [illegible] si sono impossessati, oltre che di denaro contante, di 16 motoseghe e tre batterie per camion. Il valore della refurtiva supera i 15 milioni.

Ad accorgersi del furto, al momento di aprire il deposito, è [illegible] uno dei titolari, Mosè Sconfienza, 49 anni, abitante in [illegible] in via Garibaldi.

Sempre a Mombercelli, altre due motoseghe sono state rubate dal furgone di un taglialegna, Giovanni Mazzetti, 51 anni, abitante in corso Asti.

I ladri sono entrati in azione mentre l'uomo era impegnato in alcuni lavori in [illegible] bosco della z[illegible]. [r. gon.]

CASTELNUOVO CALCEA [illegible]

Operaio condannato

Sull'auto [illegible] una balestra

CASTELNUOVO CALCEA. Era stato sorpreso con una balestra nel bagagliaio della propria auto. Processato dal pretore Giribaldi, un operaio abitante a Manta (Cuneo), Antonio Marciano, 35 anni, è stato condannato a 2 mesi d'a[illegible] per possesso di arma impropria. Marciano, che sta scontando in [illegible] mibilertà una condanna a [illegible] anni di reclusione per omicidio, era inoltre accusato di non aver rispettato l'ordine dal magi[illegible] di sorveglianza che [illegible] vietava il porto di armi.

L'operaio, difeso da Francesco Bosco, era stato fermato [illegible] gennaio '91 dai carabinieri a Castelnuovo Calcea, in località Opessina. Nascosta [illegible] il sedile dell'auto, i militari avevano trovato una balestra di precisione. [r. gon.]

VILLAFRANCA [illegible]

La cerimonia giovedì

Nuovo stemma araldico per il Comune

VILLAFRANCA. Sarà consegnato giovedì alle 21, durante una cerimonia in municipio, il [illegible] del Comune.

L'avvocato torinese Fernando D'Elia, pittore dilettante, ha raffigurato in un dipinto su [illegible] pannello di [illegible] (70x70), una fase dell'araldica villafranchese: lo scudo e [illegible] vegetazione caratteristica della zona.

All'opera non è ancora stata trovata una sede definitiva. Verrà comunque collocata in Comune. Dopo la [illegible] ufficiale si terrà il Consiglio comunale con all'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'adozione del piano di recupero di via Roma.

In programma opere di edilizia per la sistemazione del [illegible] storico. [m. t.]

In occasione del Mercatino dell'antiquariato

Nizza: oggi in mostra le monete di casa Savoia

NIZZA. Stamane il Foro Boario [illegible] Corsi» di piazza Garibaldi, ospiterà la settima edizione della «Mostra mercato nazionale [illegible] numismatica», mentre nella piazza [illegible] terrà il consueto Mercatino dell'antiquariato. Un appuntamento importante, che ogni anno attira un numero crescente di patiti delle monete in metallo e carta: fervono scambi e talvolta si mormorano cifre da capogiro. Gli espositori provengono da tutt'Italia a dimostrare l'importanza che il mercato nicese ha assunto negli anni.

Organizza[illegible] sono gli oltre quaranta soci del «Circolo Numismatico», che ha sede in via Cordara [illegible] aperto giovedì sera e domenica mattina. I soci si incontrano per commentare i preziosi cataloghi delle maggiori aste italiane e le vertiginose cifre raggiunte da alcune monete «fior di conio», ormai pressoché introvabili sul mercato.

Molta attenzione è [illegible] al denaro coniato da [illegible] Savoia: Vittorio Emanuele III era un appassionato numismatico e spesso faceva battere dalla [illegible] monete in serie limitate per il piacere di donarle [illegible] amici o agli intimi di corte. Proprio quelle introvabili monete ora decretano i prezzi record. «Per fare [illegible] esempio - spiega il veterinario Stefano Dazia, socio del Circolo nicese - la [illegible] d'argento da 5 lire del 1901 può valere [illegible] milioni».

La passione per la numismatica è molto diffusa nell'Astigiano e nell'Acquese. La tradizione è antica: fin dal Medioevo i liberi Comuni [illegible] Monferrato «battevano» moneta. «A Incisa - racconta Dazia, sfogliando tra gli aneddoti legati alla storia della numismatica - c'era anche una zecca clandestina, che prosperò per anni e fu poi legalizzata dai Duchi di Mantova». [e. ce.]

Riaprirà domattina, dopo [illegible] giorni di lavori

A Castello d'Annone municipio senza barriere

CASTELLO D'ANNONE. Riaprirà domattina, dopo tre giorni [illegible] chiusura forzata, il municipio. Accedere agli uffici sarà più facile: [illegible] state abbattute le barriere architettoniche che rendevano difficoltoso l'accesso dei disabili e trasferiti al piano [illegible] gli uffici che forniscono servizi al pubblico. La ristemazione [illegible] locali e il trasloco avevano comportato la chiusura del municipio [illegible] giovedì e ieri. L'utenza [illegible] stata avvertita del provvedimento [illegible] una settimana con un manifesto affisso al portone del municipio.

Per i disabili (soprattutto anziani) l'accesso [illegible] palazzo avverrà d'ora in poi attraverso due rampe costruite all'ingresso. Al piano terra funzioneranno da domani gli uffici dell'Anagrafe e del segretario comunale. Successivamente, quando s'inizierà il secondo lotto di lavori per la ristrutturazione [illegible] municipio, anche il servizio tecnico, gli uffici del sindaco e del vigile urbano saranno trasferiti al piano [illegible]. Resteranno invece al primo piano la sala giunta e del Consiglio comunale, mentre nuovi spazi saranno ricavati per la biblioteca civica e l'archivio.

[illegible] lavori di recupero al piano terra, dove prima c'era l'alloggio del custode - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Valenzano - hanno permesso [illegible] ottenere un nuovo [illegible]. La spesa è di una quarantina di milioni, di cui [illegible] ottenuti [illegible]. Più consistente il contributo per il secondo lotto dei lavori: 110 milioni».

All'interno del palazzo municipale, in futuro sarà anche collocato un ascensore per permettere ai disabili di raggiungere agevolmente anche il primo piano dell'edificio. Intanto il municipio è aperto al pubblico dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30. [l. n.]

L'industriale dolciario Michele Ferrero ha parlato ieri ai dipendenti di Alba

«Così respingiamo la crisi»

Illustrate le strategie per fronteggiare la concorrenza e conquistare i mercati stranieri «Inaffezione al lavoro e alti costi di produzione i maggiori rischi». Premiati 345 anziani

IN [illegible]

[illegible]

Riparare il tetto della scuola costerà ventitré milioni

La giunta comunale ha affidato all'impresa Rinaldi l'incarico di riparare il tetto della scuola elementare di via Vittorio Emanuele 200. Il costo si aggira sui 23 milioni.

ALBA

«Vacanze in città» per bambini e ragazzi

Domani prende [illegible] via l'iniziativa «Vacanze in città» alla quale possono partecipare i ragazzi dai 6 [illegible] 14 anni. Organizzata dall'amministrazione comunale, l'iniziativa si concluderà il 17 luglio. Le vacanze si svolgeranno presso i centri sportivi comunali [illegible] via Teodoro Bubbio, via Gallizio e la parrocchia [illegible] Duomo.

[illegible]SCO

Giovane [illegible] Levice fuori strada con l'auto

Gianfranco Costa, 32 anni, abitante a Levice in regione Madonna Bricco 13, mentre percorreva la discesa di Roreto in direzione di Pollenzo, ha perso [illegible] controllo della sua «Peugeot 405». Il giovane ha riportato ferite guaribili [illegible] pochi giorni.

ALBA. «L'alto costo [illegible] lavoro, l'inefficienza dei servizi pubblici, una progressiva disaffezione al lavoro, sono fattori che [illegible] la stabilità delle imprese [illegible], rendendole meno competitive [illegible] sul [illegible] mercato sia su quelli stranieri».

Ha esordito così, ieri mattina, l'industriale Michele Ferrero nell'ex chiesa di San Domenico di fronte a migliaia di dipendenti degli stabilimenti dell'industria dolciaria, riuniti ad Alba per la premiazione [illegible] «anziani».

«Finora la nostra azienda non ha subito effetti devastanti, grazie al livello qualitativo dei prodotti, all'impegno di quei collaboratori che ancora conservano lo spirito di dedizione che è nella nostra tradizione. Ma dobbiamo domandarci fino a quando questi fattori possono [illegible] il sicuro baluardo di fronte ad una crisi».

Michele Ferrero ha parlato di «congiuntura mondiale» che sta colpendo le economie più deboli, fra le quali quelle del [illegible] Paese con numerose aziende costrette a chiudere o ridurre gli organici.

Dopo gli aspetti legati all'economia [illegible] generale, l'industriale ha esaminato quelli più specifici del settore [illegible] parlato di [illegible] concorrenza che, attraverso acquisizioni e concentrazioni, è diventata sempre più minacciosa e potente».

Michele Ferrero ha cit[illegible] alcune cifre: «La Philip Morris

Alla festa della «Ferrero» sono intervenuti migliaia di dipendenti (PIABALDO)

(proprietaria della Suchard) ha 65 mila miliardi di fatturato, la Nestlé 45 mila, la Mars [illegible] mila; il gruppo Ferrero fattura 4 mila miliardi all'anno ed ha 6 mila dipendenti in Italia. Con la produzione all'estero i colossi industriali possono avvantaggiarsi delle migliori condizioni operative offerte dai Paesi in cui hanno le loro unità produttive».

Come fare per fronteggiare [illegible] rischio di essere esclusi mercato? Investire in studi e ricerche [illegible] nuovi prodotti tecnologicamente avanzati, ritro[illegible] efficienza, ridurre i costi, migliorare la qualità [illegible] freschezza [illegible] prodotti.

Proseguendo nell'analisi, Michele Ferrero ha detto che «la liberalizzazione dei mercati, le grandi catene di acquisto che [illegible] stanno internazionalizzando, hanno sconvolto i tradizionali sistemi protezionistici per la produzione italiana. Ad esempio, oggi, il commercio, [illegible] più conveniente acquistare i prodotti Ferrero nella filiale tedesca. L'azienda ha già da tempo portato avanti un'azione efficace per la riduzione dei costi; nell'attuale situazione [illegible] divario tra prezzi italiani e tedeschi è tale da compromettere seriamente la continuità della produzione negli stabilimenti d[illegible] Ferrero Italia». [g. f.]

In tribunale ad Alba il processo su puzza e fumi

Amnistia e assoluzione per la «Mondo Rubber»

[illegible] amnistia e assoluzione, si è concluso in pretura, dopo cinque udienze, il processo all'industriale Fiorindo Stroppiana, 61 anni, abitante ad Alba in località Gallo Grinzane, via Gari[illegible] 190. In qualità di amministratore unico della Mondo Rubber Spa, era accusato [illegible] provocato emissioni [illegible] fumo e gas (provenienti da [illegible] impianto pilota [illegible] ossidazione dell'olio di lino) che avrebbero arrecato disagi agli abitanti della zona [illegible].

Il pretore, Domenico Pasquariello, [illegible] dichiarato non doversi procedere per sopravvenuta amnistia per i fatti contestati, commessi fino al marzo '89 e l'ha assolto, dalla stessa contravvenzione, per il periodo marzo '89 - ottobre '90 «perchè il fatto non sussiste».

Il pubblico ministero, Giuseppe Grieco, ha chiesto venti giorni di arresto, [illegible] condizionale.

Nel processo, sette persone, abitanti vicino allo stabilimento che produce pavimenti in gomma e si trova in località Gallo di Diano, si sono costituite parte civile chiedendo un risarcimento danni per [illegible] milioni.

Numerose le testimonianze: molti hanno lamentato odori molesti, irritazione agli occhi, pulviscolo, fumi, e di essere costretti a tener chiuse le finestre anche d'estate.

L'avvocato Giancarlo Bongioanni, che [illegible] le parti civili, dice: «Attendiamo la [illegible]tenza per conoscere le valutazioni del giudice. Le parti lese continueranno a tutelare i loro diritti: nessuno è tenuto a sopportare odori o emissioni mole[illegible] provenienti [illegible] chiunque, anche [illegible] da una grande e potente multinazionale. Speriamo che la magistratura riapra ed estenda l'inchiesta».

L'avvocato Roberto Ponzio, che difende lo Stroppiana: «La causa [illegible] incentrata sul buon funzionamento dell'impianto [illegible] ossidazione dell'olio di lino. Perizia, relazioni tecniche, analisi [illegible] laboratorio hanno evidenziato [illegible] l'impianto, dopo un periodo di rodaggio in cui era avvenuta la sostituzione [illegible] filtri, [illegible] efficiente. L'azienda ha potuto dimostrare di essere all'avanguardia nella tutela dell'ambiente di lavoro e [illegible] gestione degli impianti e [illegible] aver adottato misure tecnologicamente avanzate».

La Mondo, trecento dipendenti, è un'azienda leader al mondo nella produzione di manti [illegible] gomma per strutture sportive, e li ha fornito per le olimpiadi di Montreal, Mosca, Los Angeles e per quelle che si svolgeranno nei prossimi mesi di luglio e agosto a Barcellona. Opera [illegible] stabilimenti a Gallo Grinzane, in Canada, Svizzera e Lussemburgo (in quest'ultimo Paese ha appena deciso di investire 20 miliardi per potenziare la produzione». [g. f.]

ALBA

Ruba su un'auto [illegible] sosta

Giovanni Bacchiarello, 35 anni, originario [illegible] Dogliani e abitante ad Alba in piazza [illegible] bestiame 4, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] nucleo operativo con l'accusa [illegible] furto su un'auto in sosta. Processato con rito direttissimo in pretura il trentacinquenne è stato condannato ad un anno di reclusione ed al pagamento di una multa di 200 mila lire (senza il beneficio della sospensione condizionale). Giovanni Bacchiarello era accusato di avere rubato due borsoni [illegible] viaggio e un'altra borsa in plastica (che contenevano indumenti sportivi per [illegible] valore di circa un milione) dall'auto di Roberta Gatti, [illegible] anni, di Alba. La vettura, chiusa a chiave, era parcheggiata in vicolo dell'Arco, nel centro storico. Per impossessarsi delle borse, l'uomo, che [illegible] tossicodipendente (in Pretura ha [illegible] di avere compiuto il furto giustificandosi con una crisi di astinenza), [illegible] rotto un deflettore. [g. f.]

Baldissero, c'è la prima giornata [illegible] tu per tu [illegible] l'ambiente

Si premiano 500 scolari

Protagonisti del concorso «Roero, natura [illegible] cultura». Mostra sui lavori dei ragazzi. Un osservatorio scientifico [illegible] la raccolta fondi di solidarietà

La festa di oggi [illegible] Cascina Serralunga chiude la fase iniziale di attività del comitato «Verderoero» ed è organizzata da dipendenti comunali ornitologi cuochi cantinieri e gruppi ecologisti [m.]

BALDISSERO D'ALBA. Dipendenti comunali e volontari della Pro loco, ornitologi dei musei [illegible] Bra, Alba e Carmagnola, cuochi [illegible] cantinieri dell'Ana di Baldissero [illegible] Santena, militanti dei gruppi ecologisti formano lo staff organizzativo della «Prima giornata [illegible] a tu per tu con l'ambiente», in programma oggi a Cascina Serralunga.

Protagonisti della festa, che chiude la fase iniziale di attività [illegible] comitato «Verderoero», sa[illegible] i partecipanti [illegible] scolastico «Roero: natura e cultura». Quindici fra i lavori presentati sono stati premiati ieri sera nel castello di Monticello d'Alba. A Cascina Serralunga sono stati invece invitati circa cinquecento scolari.

In mattinata, alle 10, c'è l'inaugurazione dell'osservatorio scientifico (unico [illegible] Piemonte) dedicato allo studio sistematico degli uccelli. Seguirà, alle 11,30, la visita alla mostra dei lavori dei ragazzi e ai banchetti allestiti dalle associazioni ambientaliste.

«E' una giornata piena di iniziative - dice Costanzo Ruella, padrone di casa e coordinatore di "Verderoero" -, allargata a scopi di solidarietà sociale; gli amministratori di Baldissero hanno infatti deciso di attivare una raccolta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Inoltre consegneremo riconoscimenti a tutti i ragazzi, nessuno tornerà a mani vuote».

Fra le Medie inferiori, la «Craveri» di Bra ha fatto l'«en plein», conquistando il primo (II D) e secondo premio (I D e [illegible] C a pari merito), mentre il terzo posto è andato ex aequo a «Piumati» e «Dalla Chiesa». Nella classifica delle elementari primeggia la scuola di Baldissero, seguita da Corneliano, Canale, Bra («tempo pieno») e Montà d'Alba. Premi speciali sono [illegible] alle Medie «Costa» di Priocca, «Sales» di Sommariva Bosco, alla terza classe di Ceresole e a quattro allieve della media «Sales» di Sommariva Bosco. [r. s.]

Domani a Monticello gli «Itinerari musicali»

Artisti in onore di Bach nel castello medievale

MONTICELLO. Stesso castello. Stessa musica all'insegna di Bach. La garanzia di un concer[illegible] di raffinata esecuzione. [illegible] distanza [illegible] un anno l'«Itinerario Piemontese» della Martini & Rossi fa tappa domani sera nel maniero di Monticello d'Alba. Una sosta obbligata in quella che rimane una delle costruzioni medievali più imponenti di tutto il Cuneese. [illegible] anche [illegible] «residenza signorile di campagna» che fa parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Un percorso di fiaccole accoglierà il pubblico. E come è tradizione per i concerti dell'«Itinerario Musicale» aprirà la serata alle 20,30 [illegible] piacevole momento-aperitivo. Il castello appartiene dal 1376 ai Roero, e alla stessa famiglia si devono anche nel corso del Settecento i restauri che ancora oggi ne caratterizzano la fisionomia.

Toccherà quindi agli artisti, che ormai da molti anni fanno tappa nella nostra regione prima di proseguire per il Festival dei Due Mondi di Spoleto, salire alla ribalta. Paula Robison, considerata [illegible] delle migliori flautiste [illegible] Anthonio Falanga, contrabbasso, il clavicembalista John Gibbons, Carter Brey, violoncellista, e [illegible] quotato Quartetto d'archi Borromeo daranno vita ad un programma legato [illegible] Johann Sebastian Bach (Sonata per viola [illegible] gamba e clavicembalo [illegible] in re maggiore, Bwv 1028; Suite n. [illegible] per flauto e archi, in si minore, Bwv 1067; aria dalla suite n. 3 in [illegible] maggiore Bwv 1068).

Per partecipare alla serata [illegible] prenotarsi all'Associazione Dimore Storiche, telefono 011/506407. Dopo Monticello ancora tre tappe: il 23 giugno a Palazzo Sella (Biella), il 26 al castello di Saffarone (Torino) e il 27 [illegible] San Martino Alfieri (Asti). [c. f.]

Nella notte qualcuno ha lanciato una granata contro [illegible] locale del centro, aperto da tre mesi

Casale, bomba al ristorante cinese

«E' il primo episodio del genere in città» dicono preoccupati al commissariato. Mafia gialla, racket [illegible] qualche concorrente? Il titolare Xia Xianzhong: «Mai nessuna minaccia, le [illegible] bene: forse è stato un invidioso»

[illegible] MONFERRATO. E' stata le [illegible] della mafia cinese, o un possibile concorrente, oppure il racket a lanciare, l'altra notte, una granata militare contro il ristorante cinese, aperto circa tre mesi fa in via Guala? La polizia non trascura nessuna pista per smascherare i colpevoli di un attentato compiuto in [illegible] degli scorci più suggestivi del centro storico.

Lo scoppio non ha causato feriti e non ha provocato gravissimi danni, ma il fatto, in sé, è considerato grave perché, come commentano in commissariato, è il primo episodio di questo genere che avviene in città e che non avrebbe carattere accidentale.

La deflagrazione [illegible] avvertita verso le 3,45 della notte tra venerdì e sabato. Erminio Numico, che abita in un alloggio a pochi metri dal ristorante, ha sentito un botto. Si è affacciato alla finestra per capire da dove poteva provenire il rumore, quindi ha subito telefonato ai vigili del fuoco. Pochi minuti dopo sono giunti sul posto anche i poliziotti.

E' [illegible] avvertito il gestore del locale, Xianzhong Xia, cinese, [illegible] residenza a Biella, e da poco tempo abitante a Casale, in via Bruna, a pochi passi dal ristorante. I vigili del fuoco non hanno trovato fiamme o fumo. La granata, di cui è stato possibile recuperare il numero di matricola, sarebbe stata lanciata in una finestra laterale, mandando in frantumi i vetri e danneggiando parte [illegible] muro. Il botto ha provocato anche qualche danno al bancone del bar.

All'alba è giunta sul posto anche la squadra della polizia scientifica [illegible] Alessandria che ha eseguito minuziosi rilievi. Gli investigatori del commissariato hanno interrogato a lungo il gestore, ma l'uomo [illegible] sa fornire [illegible] spiegazione su quanto è accaduto.

In [illegible] italiano molto stentato dice: «Non abbiamo mai ricevuto telefonate minacciose. Lavoriamo bene, il nostro locale è pulito, la clientela è soddisfatta e [illegible] siamo molto gentili con i nostri ospiti. Non abbi[illegible] motivi per essere [illegible] da qualcuno». Forse alcuni condomini qualche intolleranza l'hanno manifestata, a causa di un tubo di scarico dei vapori che darebbe fastidio. Si sono anche rivolti al Comune e all'Usl, ma si tratta di controversie di p[illegible] peso, facilmente risolvibili.

Xianzhong è rammaricato e preoccupato nello stesso tempo: «Temo che la gente, sapendo che qui è scoppiata una bomba, si spaventi e non frequenti più il locale. Forse chi ha compiuto il gesto è invidioso che le cose andassero bene. Magari se fossi italiano non lo avrebbero fatto; invece, può darsi che a qualcuno dia fastidio che uno straniero possa mettere radici qui».

Il ristorante [illegible] unico [illegible] in città (ma un secondo sarà presto aperto a Porta Milano), ha subito raccolto la simpatia della gente, soprattutto per l'elevato livello qualitativo delle pietanze che vengono preparate. Il cinese, che ha due figli piccoli, gestisce il locale [illegible] me alla moglie, alla madre e ad un [illegible]. Xianzhong, che per [illegible] anni ha avuto un [illegible] a Biella, si è trasferito a Casale perché aveva saputo che l'unico locale cinese in città era stato chiuso. Da un agente immobiliare ha acquistato la licenza, che però al momento è [illegible] intestata a Ivo Clerici di Vignale.

Silvana Mossano

E' stato arrestato dai carabinieri

A Grana un muratore accusato dalla figlia per atti di libidine

GRANA. E' stato arrestato ieri dai carabinieri della stazione di Montemagno, S. G., [illegible] anni, muratore abitante a Grana, è accusato di atti di libidine violenta nei confronti della figlia di 17 anni. Un'accusa infamante, che l'uomo in un primo [illegible] pare [illegible] respinto.

L'uomo era stato denunciato a piede libero il [illegible] aprile quando la ragazza si era rivolta ai carabinieri.

Ieri è arrivato l'ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica del tribunale dei minori di Torino e l'uomo è finito in carcere. Per la figlia è stata la conclusione di un lungo incubo.

Una storia squallida di emarginazione e violenza, maturata tra le mura di casa alcuni anni fa. Sopportata in silenzio [illegible] ragazzina, per paura e vergogna.

Per anni la giovane pare abbia subito le attenzioni morbose del padre. Ha tentato di sfuggirgli, ma inutilmente. Ha sperato che prima o poi sarebbe finita. Ma due mesi fa la disperazione l'ha spinta a rompere il silenzio.

Ha chiesto aiuto alla persona che le era più vicina. [illegible] è fatta coraggio e ha raccontato tutto alla madre. Una confessione dolorosa. La donna pare [illegible] si fosse mai [illegible] conto del dramma che si consumava in casa. La famiglia conduceva la nor[illegible] di [illegible].

Al termine del terribile racconto [illegible] esitato [illegible] attimo. E ha accompagnato la figlia alla stazione dei carabinieri di Montemagno.

La ragazzina ha ripetuto il racconto al maresciallo, ha descritto nei particolari le «attenzioni morbose» che subiva dal padre. Parole e lacrime. Poi [illegible] detto [illegible] botte ricevute perché [illegible] dicesse nulla e della [illegible] per quello che subiva.

La testimonianza è stata trascritta nel verbale. I carabinieri di Montemagno hanno denunciato a piede libero il muratore. Gli atti sono stati trasmessi a Torino, al tribunale dei minori. Il magistrato ha interrogato il muratore, la ragazzina, la madre. [illegible] ricostruito la squallida e triste vicenda.

Poi ha valutato i provvedimenti da prendere nei confronti dell'uomo, emettendo l'ordine di [illegible] ieri i carabinieri lo hanno portato in carcere.

La ragazza sta ora cercando un lavoro. Vuole ricominciare a vivere. **[a. t.]**

[illegible]

Banditi autogrill: 12 anni

Due condanne per la rapina e rocambolesca fuga in «500»

Inflitti 6 anni e mezzo a Sandrino Cottone, 5 anni e dieci mesi a Ezio Nosenzo

[illegible]. Sandrino Cottone, fratello di uno tra i più noti fantini del [illegible] di Asti, ed Ezio Nosenzo, entrambi di 26 anni, tossicomani, «balordi [illegible] quattro soldi», come sono stati definiti [illegible] processo, abitanti rispettivamente in via Repubblica Astense e in via Isnardi, ad Asti, sono i banditi dell'autogrill Pavesi.

Il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, alle 13 di ieri, accogliendo quasi integralmente le richieste del pubblico ministero Bruno Rapetti, ha condannato Sandrino Cottone a sei anni, [illegible] e [illegible] giorni di reclusione, Ezio Nosenzo a 5 anni e dieci mesi, oltre a forti multe e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. [illegible] imputati, che l'altro giorno avevano protestato per un breve rinvio del dibattimento, («Siamo dentro da oltre sei mesi, chissà perchè dobbiamo attendere ancora») hanno accolto in silenzio la lettura della sentenza. Erano accusati di concorso in rapina aggravata, furto, porto e detenzione abusiva d'arma.

I difensori, Luca Gastini di Alessandria e Ferruccio Rattazzi di Asti, proporranno subito appello, sperando in una maggiore clemenza [illegible] parte dei giudici di secondo grado.

I due astigiani, secondo l'accusa, sempre respinta, all'alba dell'8 dicembre '91 [illegible] fatto irruzione all'autogrill «Pavesi», sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino a Felizzano. Erano [illegible] coltello. Ai gestori, Francesca Prati e Lo[illegible] Refrancore, a[illegible] imposto di consegnare il denaro. Ottennero ci[illegible] milioni e, non soddisfatti, presero 400 pacchetti di sigarette, fuggendo su una «500» rubata a Paola Cristina Caldera.

La polizia stradale del distaccamento di San Michele, al comando del maresciallo Gaspare Rubino, bloccò dopo un paio d'ore Sandrino Cottone, mentre la questura di Asti arrestò il giorno dopo Ezio Nosenzo.

«Non [illegible] fare una rapina [illegible] una "500"- [illegible] detto ieri mattina l'avvocato Rattazzi, difensore di [illegible] -, è l'auto meno adatta. E' [illegible] comportamento degno di Pollicino che nell'antica fiaba gettava alle [illegible] spalle sassolini per lasciare [illegible] traccia ben visibile e permettere di [illegible] ritrovato».

«Cottone può al massimo essere l'ideatore della rapina, ma non certo l'autore materiale. Poiché questa accusa non gli è stata mossa, non può essere considerato colpevole», ha dichiarato Luca Gastini.

Entrambi i legali hanno invocato l'assoluzione dei clienti, mentre [illegible] prima il pubblico ministero, Bruno Rapetti, aveva chiesto la condanna di Cottone a sei anni e [illegible] e di Nosenzo a quattro mesi in meno.

Il rappresentante [illegible] pubblica accusa è stato categorico nell'attribuire ogni responsabilità ai due giovani. Cottone, fra l'altro, quando venne fermato era ancora in possesso di parte [illegible] refurtiva e Nosenzo aveva nascoste in [illegible] maglione decine di pacchetti di sigarette. «Potevano provenire [illegible] furto compiuto in precedenza», ha detto il difensore.

Emma Camagna

SAN GIORGIO MONF. [illegible]

Colpiti dal fulmine

Migliorano le condizioni dei 2 fidanzati

SAN GIORGIO. Migliorano le condizioni dei due fidanzati colpiti da un fulmine che si è abbattuto giovedì durante il violento temporale. I medici dell'ospedale di Alessandria non hanno ancora sciolto la prognosi per Roberto Schiante, 26 anni, di Castelletto Merli, ricoverato nel reparto di rianimazione. Tuttavia sono state abolite le misure artificiali con cui, nelle prime ore del ricovero, veniva mantenuto in vita. Anche la fidanzata, Michela Carrer, 24 anni, di San Giorgio, ricoverata a Casale, sta meglio. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado a torace, collo e arti. **[a. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Processione con la banda poi l'aperitivo in piazza

Tradizionale processione religiosa accompagnata [illegible] banda Filarmonica alle 10,30 per le vie del paese. Si festeggia la ricorrenza del Corpus domini. Al termine della processione aperitivo offerto in piazza dai componenti della banda.

[illegible]

Oggi «Festa del [illegible]» con passeggiata [illegible] i vigneti

Pro loco e cantina sociale hanno organizzato la «Festa del Malvasia», che si svolgerà oggi. La giornata si aprirà alle 9 con visite guidate ai vigneti del paese e colazione campagnola tra i filari; dopo la scampagnata i turisti si ritroveranno alla cantina sociale per il pranzo accompagnato da Malvasia di Casorzo, preparato dai cuochi della Pro loco, che sarà allietato dalle note di musica d'altri tempi.

COCCONATO

L'ex via Stazione intitolata al sindaco Eugenio Liprandi

Stamane alle 11 si svolgerà a Cocconato la cerimonia di intitolazione dell'ex via Stazione (accanto a Villa Innocenza) alla memoria di Eugenio Liprandi, nato a Casale Monferrato, sindaco [illegible] maggio al novembre del 1945. La giunta [illegible] nale ha motivato l'iniziativa per l'impegno dimostrato da Liprandi durante la guerra di Liberazione a salvaguardia dell'incolumità dei [illegible] si.

MONTEMAGNO

Ladri in azione in municipio rubano solo pochi soldi

Furto la notte scorsa nel municipio di Montemagno. Dopo aver forzato una porta e [illegible] a soqquadro gli uffici, i ladri si sono impossessati di poche migliaia di lire lasciate in [illegible] scrivania. Ha sporto denuncia il sindaco Ernesto Pietrasanta.

[illegible]

Il [illegible] oggi inaugura [illegible] di riposo

Il vescovo di Casale, [illegible] Cavalla, inaugura oggi la nuova casa di riposo costruita dal Comune. L'incontro è fissato per le 17 alla chiesa di S. Ambrogio per la [illegible] solenne.

Oggi sul traghetto si rappresenta «La casa della luna azzurra»

Teatro in viaggio sul Po

Il «barcone» a fune che unisce Gabiano a Fontanetto diventa palcoscenico per «Figure sull'acqua», suggestiva perfomance di un gruppo di artisti casalesi

Il traghetto a fune collega di nuovo, come negli Anni 50, Gabiano e Fontanetto

GABIANO. «La casa della luna [illegible]» il laboratorio teatrale che unisce gli artisti casalesi Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi, invita a un viaggio sul fiume [illegible] alla ricerca dei sapori e delle atmosfere di un tempo.

Lo scenario è quello, incontaminato, del Po tra Gabiano e Fontanetto, il mezzo è il traghetto a fune che dall'aprile scorso collega nuovamente la riva casalese a quella vercellese del corso d'acqua e riproduce fedelmente il vecchio «Portù», in servizio fino agli Anni '50.

Qui, dove il ricordo [illegible] il sapore dolce-amaro della nostalgia, il fiume sembra [illegible] quello che il musicista Giovan Battista Viotti, originario di Fontanetto, attraversò quando, giovanissimo, [illegible] il paese natale. In quei tempi, più duri e forse più semplici, il Po era la grande via d'acqua che univa la Padania, simbolo [illegible] del viaggio.

Ma il fiume [illegible] ed è, anche, meta [illegible] estive scampagnate domenicali, in cerca di frescura; oggi, come ieri è la «riviera» di chi non può o non vuole arrivare fino al mare.

Tutti questi elementi sono compresi, in qualche modo, nel programma di oggi, [illegible] farà da preambolo all'«evento» teatrale in programma alle 20. Il traghetto che collega le due rive funzionerà dalle 14, permet[illegible] traversata del fiume assolutamente «ecologica».

Dopo un pomeriggio all'aria aperta farà piacere, verso le 18, gustare la «merenda sinoira» offerta dalla Pro loco di Fontanetto che propone tomini al verde, carpionate e altri piatti tipici della tradizione monferrina.

E infine, all'imbrunire, il traghetto diventerà palcoscenico per la performance «Figure sull'acqua», un gioco di visioni, luci e colori interpretato [illegible] Giorgio Parodi e Luisa Bonzano e accompagnato dalle melodie [illegible] alla fisarmonica da Nando De Luca, [illegible] jazzista di fama [illegible] recentemente [illegible] scelto di vivere proprio in Monferrato.

Carlo Reschia

[illegible]

Con nove Pro Loco

Festa delle cucine fino a sera in piazza

MONCALVO. Continua, oggi, l'ottava edizione della «Festa delle cucine monferrine», organizzata [illegible] Pro loco.

In piazza Carlo Alberto, a partire dalle 12, si potranno gustare le specialità monferrine preparate dai cuochi delle Pro loco di Moncalvo, Penango, Calliano, Vignale, Murisengo, Ozzano, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli e Castell'Alfero. Alle 12 è pure previsto l'arrivo di tappa del primo «Giro del Piemonte-Gran fondo nazionale per cicloturisti ed amatori».

Sempre in piazza Carlo Alberto si potranno ammirare le opere dei pittori e scultori del Gruppo artistico moncalvese. Per le 15 è in programma il «Premio Città di Moncalvo-Corsa a palo», organizzato dal comitato Palio moncalvese; la gara, libera a tutti, ha un tapremi di due milioni di lire. **[bru. m.]**

ROCCHETTA TANARO [illegible]

[illegible] nel pomeriggio

«Palio delle tirà» rivivono i giochi dei [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Il paese si appresta a rivivere oggi le emozioni delle gare popolari di un tempo con il «Palio delle Tirà». La manifestazione era stata prevista per domenica 7, ma rinviata a causa della pioggia (e non è escluso che anche oggi ci siano problemi).

Il palio si aprirà ufficialmente alle 10: il sindaco riceverà i rettori dei borghi in gara, mentre il rione Vallescura Santa Caterina consegnerà il drappo, conquistato nell'ultima edizione del palio, 14 anni fa. Alle 14,30 partirà da località Vallescura la sfilata con figuranti in costume, dal Rinascimento fino al secolo scorso. Ogni borgo metterà in scena un aspetto della vita in paese nei secoli scorsi. Al termine della sfilata, in paese si inizieranno le gare, ispirate a giochi tipici del mondo contadino, dalla corsa nei sacchi alla rottura delle pignatte. **[r. s.]**

Si conclude oggi la storica rievocazione dell'assedio avvenuto nel 1613

Canelli finalmente «liberata»

Vinto il duca di Nevers, la città fa festa

E c'è il vino dell'Assedio

Duemila bottiglie «storiche»
I menu di tutte le Hostarie

■ Un soldato, alle cui spalle appare il vecchio borgo di Villanuova (nella foto), è il soggetto dell'etichetta (opera di Gianfranco Ferrero «Boss») del «vino dell'Assedio». L'iniziativa è dell'Enoteca regionale, [illegible] dopo un'attenta ricerca storica ha selezionato quei vini atti a rappresentare il periodo storico della rievocazio[illegible]. Sono stati scelti da una giuria di esperti, [illegible] Moscato Doc, Dolcetto d'Asti e Barbera d'Asti. Saranno presentati in bottiglie «storte» [illegible] proposti dell'Enoteca. Sono [illegible] vendita: 700 bottiglie di Moscato, [illegible] di Dolcetto, e altrettante [illegible] Barbera.

● Saranno sette le «hosterie» che garantiranno il rifocillamento [illegible] assediati [illegible] assedianti. «El Cit» (via Filipetti) propone tra l'altro, [illegible] di ceci bianchi con buoni bocconi [illegible] porco, busecha alla maniera dè Monferrini, persiche in giulebbe [illegible] siloppo»; «Gallo d'oro» (piazza Cavour): «Pollastro nel spato, porchetto [illegible] latte cotto ben pieno d'erbe, polenta con lerdo e pancetta»; «Brusa coeur» (piazza Cavour): «Salami crudi e cotti, [illegible] dibattute e cotte, rafiole menestrate n[illegible] vino barbera, torta dolce compagnata di moscatello»; «Ai ciapulin» (piazza S. Leonardo): «Cacio di pecora fresco, farinata di granone d'India, insalata di lattuche, fenocchi, carotole»; «Del Moscatel» (piazza Duca d'Aosta): «Salcizzoni, con pancetta [illegible] focaccine; pasta tirata in fogli [illegible] menestrata col [illegible] parmigiano, porcello novello, insalata d'erbe [illegible] ortaggi, torte e dolciumi»; «San Marco» (piazza S. Tommaso): «Trutta carpionata, nel scabeggio d'aceto, contornata di zucchino, ove, [illegible] di man[illegible] pastelletto di busecca, suppe [illegible] fagiuoli nostrani, spuntature e coste [illegible] porco, cibiero [illegible] carne bovina, infuso nel vin forte, polenta, torta [illegible] mandorle e carote con zabaglione al vino moscatello»; «Cremona»: «Savor [illegible] sigolle rubre cotte nel vino, menestrate con spezie; mangiare di fagiuoli buoni in salata con oglio aglio franto; salzizzione di buona carne [illegible] grascia di porco alessato [illegible] guisa di mortadella». I p[illegible] variano tra le [illegible] [illegible] le 25 mila lire. A mezzogiorno si svolgerà anche [illegible] pranzo della Vittoria (prezzo lire [illegible] mila).

● [illegible] è svolto ieri mattina nei saloni della Biblioteca, il secondo incontro di studio «sull'immigrazione piemontese in America, nella storia, oggi e nella letteratura piemontese». Al convegno, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dal Circolo Giuliani e dall'Enoteca regionale, con [illegible] collaborazione con la Companìa dij Brandè, hanno preso parte delegazioni provenienti [illegible] numerosi centri del Piemonte.

■ Parcheggi per le auto: piazza Gancia, piazza Zoppa, piazza Unione Europea.

● In occasione dell'«Assedio», l'oreficeria «Zavattaro» ha fatto coniare un due fiorini, rappresentante da un lato un busto corazzato e dall'altro uno scudo semplice di Savoia coronato, sovrapposto alla croce mauriziana. [f. la.]

CANELLI. Riuscirà l'eroico popolo canellese [illegible] sconfiggere gli assedianti? Visto l'impegno profuso ieri, [illegible] dovrebbero esserci problemi: [illegible] che i cuochi stanno già allestendo un colossale «Pranzo della Vittoria», ricco di portate dai nomi accattivanti.

La rievocazione dell'Assedio subito dai canellesi nella primavera del 1613 ad opera delle truppe del Duca Gonzaga di Nevers, dopo l'appassionante esordio di ieri, continuerà oggi in un clima festoso. Nella tarda mattinata (anche per dare agli assediati il tempo [illegible] riprendersi dalle abbondanti libagioni della notte precedente), le soldataglie del Nevers [illegible] cacciate: esulterà la popolazione mentre [illegible] Capitano delle guardie [illegible] le autorità decreteranno la liberazione di Canelli.

A mezzogiorno tutti a tavola: si brinderà alla vittoria «sull'esercito del Duca di Mantua ad opera delli huomini et donne di Canelli» e per celebrare l'avvenimento arriverà anche il Duca Carlo Emanuele I di Savoia (impersonato da Pier Giuseppe Dus), che magnanimamente concederà ai fedeli cittadini l'esenzione dal pagamento delle [illegible] per trent'anni. La festa proseguirà per tutto il pomeriggio ed i turisti che non hanno ancora fatto [illegible] tempo ieri [illegible] visitare negozi e mercatino, potranno rifarsi ammirando l'[illegible]sposizione di antichi oggetti.

Canelli già ieri mattina aveva assunto un aspetto [illegible] tutto inedito: un'alta cinta muraria è [illegible] [illegible] in piazza Zoppa e [illegible] maggior parte dei negozi all'in[illegible] delle fortificazione [illegible] sono trasformati in botteghe medievali. I commercianti hanno fatto sfoggio di fantasia e creatività nell'allestire vetrine d'epoca, coprendo le moderne insegne con tele di juta e sostituendole con cartelli di antica fattura. Ci sono sarti, calzolai, botteghe di stoffe e lini preziosi, osterie all'aperto con porticati [illegible] [illegible] [illegible] e fogliame. Perfino le farmacie sfoggiano [illegible] vetrina i manuali degli antichi speziali. Non manca la chiromante che dà consigli [illegible] cuore [illegible] preannuncia la fine dell'assedio, mentre le pasticcerie propongono dolci e gelati dal sapore rinascimentale c[illegible] amarasche, visciole et ciriegie affogate [illegible] crema al gelo».

Neppure i capricci di un giugno insolitamente freddo e pio[illegible] hanno scoraggiato gli spettatori, che anche oggi [illegible] attendono [illegible] alla porta [illegible] cittadella [illegible]ta, dove guardie dal severo cipiglio controllano i visitatori. Per chi ar[illegible] da fuori città ci [illegible] parcheggi in piazza Unione Europea e nelle vie laterali che si [illegible] nel centro storico (completamente recintato) [illegible] i Vigili con impegno tentano di far capire agli automobilisti renitenti che le auto, comprese quelle dei residenti, [illegible] il '600 non c'entrano per nulla.

«Uno sforzo organizzativo [illegible] - commenta il sindaco Roberto Marmo che veste i panni del suo predecessore del 1613 - [illegible] i canellesi hanno risposto [illegible] [illegible] entusiasmo che ci ha stupito. Con questa manifestazione diventa più vicina la possibilità di rivalutare [illegible] nostra città come nuovo polo turistico».

Altrettanto entusiasta [illegible] Giovanni Vassallo, il consigliere comunale che ha [illegible] l'allestimento: «Per tutti noi è stato un modo di scoprire la [illegible] storia fuori dai banchi di scuola».

E di curiosità storiche ne so[illegible] emerse molte: ad esempio all'archivio di Stato di Torino si è trovato un editto del Duca Carlo Emanuele che tutelava i vini canellesi, necessari «al vito humano». Oppure è stata rispolverata la strana opera liri[illegible] «L'assedio di Canelli» scritta nel 1894 dall'avvocato Molinari [illegible] musicata da Delfino Thermignon. Da questa composizione sono tratte alcune delle «grida» che gli attori del «Gruppo Teatro Nove» utilizzano per richiamare la gente alle armi.

Ora un'altra [illegible] attende i canellesi: tra due anni, per il [illegible] dell'opera, vogliono rimetterla in scena nel loro teatro. E l'Assedio continuerà per i posteri. [e. ce.]

Da domani «Incontri musicali» a palazzo Ottolenghi

Allievi in concerto

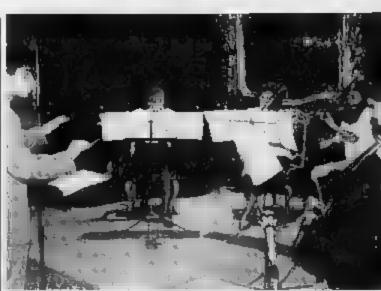
Per quattro sere in scena gli studenti del civico Istituto «Verdi» Giovedì si terrà la premiazione dei vincitori del concorso interno

ASTI. S'inizieranno domani sera, lunedì, gli «Incontri musicali» di fine anno scolastico dell'Istituto «Verdi». [illegible] saranno protagonisti gli allievi dei corsi più avanzati di ogni classe, distribuiti in quattro serate (tutte [illegible] inizio alle 20,30 e ingresso libero) fino a giovedì [illegible]. La sede dei concerti sarà, come di consueto, il salone di palazzo Ottolenghi. Proseguono intanto gli incontri delle singole classi [illegible] salone della scuola, in via Natta 22, il pomeriggio. Prossimo appuntamento sarà per martedì 23 alle 18 con la classe di pianoforte di Gisella Lajolo.

Saranno oltre sessanta i giovani musicisti astigiani impegnati nelle quattro [illegible] a palazzo Ottolenghi, in cui saranno chiamati a mettere in luce quanto è stato svolto durante l'anno scolastico. Il repertorio classico sarà presentato con brani adeguati alle capacità degli allievi, che si trasformeranno per qualche minuto ciascuno in concertisti a tutti gli effetti.

La serate hanno un tema: domani ci saranno giovani solisti con accompagnamento pianistico. Suoneranno Alex Ferraris, Claudia Ratti, Chiara Oddone, Ezio Gamba, Enrica Oddone, Natalia Furnari, Cristina Cantatore, Andrea Lucibello, Paola Ruffinengo, Sara Vi[illegible]go, accompagnati da Antonella Aufiero, Marina Delle Paine, Marco Granitz, Helio Kojo Masashi e Fabrizio Spinoso.

Alcuni allievi dell'Istituto di [illegible] «Verdi» sul palco di palazzo Ottolenghi

Martedì il programma sarà dedicato a «La scuola pianistica del '900» con Fabio Mengozzi, Elena Bordino, Anna Rondolino, Fabienne Vigna e Andrea Ferrero, Valentina Lessio, Diego Franco, Ernesta Aufiero, Giancarlo Marchisio, Mariangela Murzi, Matteo Curallo, Marina Delle Paine, Marco Granitz ed Helio Kojo Masashi.

Mercoledì toccherà alla scuola di canto di Eduardo Abimradi: il pubblico potrà ascoltare le voci di Saul Contini, Margit Jaekel, Izumi Furukawa, MArcella Gentile, Diamantina Baudinelli e Isabelle Aureglia, accompagnati dal pianista Joao Mereira Reis.

Giovedì sarà la volta delle scuole di Polifonia e [illegible] da camera e dell'«Accademia Verdi Ensemble». Saranno impegnati Marina Delle Piane, Andrea Lucibello, Andrea Repetto, Chiara Oddone, Natalia Furnari e Claudia Ratti con brani di Mozart; Antonella e Maria Teresa Pronesti, Corrado Barbero, Claudia Damaso, il direttore della scuola Fabio Luz, Maria Grassi, e la classe di Esercitazione corale diretta da Giuseppe Gai. Nella [illegible] saranno consegnati i premi del concorso interno. (c. f. c.)

[illegible]

a cura di A. Brignolo

LA [illegible]
Collettiva

La galleria «La Fornace», in largo Martiri della Liberazione, chiude la stagione con una collettiva. Una quarantina di opere di maestri contemporanei per [illegible] due pittori recentemente scomparsi: Roberto Pasteris e Luciano Verdiani. Sono presenti, tra le altre, opere di Aimo, Bezzo, Bonichi, Colli, Eandi, Ferrurino, Guglielminetti, Platone, Mino Rosso, Salerni. C'è un inconsueto paesaggio di Quaglino, un dipinto [illegible] Valinotti, uno scorcio di Villafranca di Rosa, una tormentata marina di Levrero, un pezzo [illegible] Asti di Manzone, una campagna di Terzolo. La galleria presenta anche acquarelli e tempere di Le Voci, Colli e Tabusso.

[illegible]
Scultori astigiani

A palazzo Robellini di Acqui Terme espongono quattro scultori astigiani: Gionatan Furnari, Paola Grassi, Paolo Lizzi e Massimo Testa. Dal sodalizio nascono idee e opere che [illegible] servano le caratteristiche impresse da personalità e bagaglio culturale degli autori. Razionale Lizzi, [illegible] le sue costruzioni in acciaio, poetico anche nell'uso della materia (il bronzo) Furnari, essenziale nelle forme Testa, «filosofica» la Grassi. La mostra chiuderà il 6 luglio.

[illegible]
I «segni» di Aru

Il pittore [illegible] Aru espone fino a stasera [illegible] serie di opere grafiche a Moncalvo in via Venti Settembre. La mostra si intitola «I segni».

S. [illegible]
Personale di [illegible]

Fino al 5 luglio è aperta, nella casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, la personale del pittore Enzo Malo dal titolo: «Gli alberi e il bosco».

IL [illegible]
Autori vari

Alla galleria «Il Platano» continua la collettiva di maestri di chiara fama come Soffiantino, Casorati, Paulucci, Bonichi, Tabusso, Morando, Eugenio Guglielminetti, Fresu, Manzone.

[illegible]
Mostra benefica

Fino al 28 giugno è aperta all'Hotel Lys la mostra per i restauri dell'asilo Regina Margherita, che celebra il centenario. Sono in vendita opere di 60 artisti astigiani.

GALLERIA EIDOS
Reale Franco Frangi

«L'archetipo del doppio» è il titolo della mostra di Reale Franco Frangi, pittore milanese della corrente «madì». Le sue opere sono in acrilico misto a gesso su supporti geometrici dalla plasticità di sculture.

[illegible]
Personale di Fresu

Sarà inaugurata martedì 23 giugno alle [illegible] la personale del pittore astigiano Paolo Fresu, allestita nel foyer del teatro Alfieri, nell'ambito di Astiteatro 14. L'artista è autore del manifesto della manifestazione e della scultura che andrà al vincitore del concorso [illegible] i protagonisti del festival.

[illegible]

Lux — T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per [illegible] se [illegible]. N. V. 1h 30' Giallo

Politeama — Tel. 50.066. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Priorità assoluta — di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 50.066. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22. L. 8000 (6.000 rid.)
[illegible]. Campagna [illegible] a 7 spettacoli Lire [illegible] (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila [illegible]): entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotaz.: biglietteria teatro Alfieri, [illegible] 14,30 [illegible] 19,30, tel. 57.667.

Don Bosco — Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889. Fer. e fest. 20,30/22,15. L. 8000/7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. [illegible] Giallo

[illegible] Aurora — Festivi 20/22,30. Feriali 20/22,30. Lire 8000 (5000 rid.)
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Lux — Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]
18 anni fra una settimana — di L. Perelli con [illegible] Cavallari, K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una [illegible] s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme [illegible] vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. Drammatico

Sociale — Tel. 701.496. Fer. 20/22,30. Fest. 14,30/17/20/22,30. Lire 8000/7000
[illegible] Scompiglio e i suoi amanti — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si in[illegible] casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e [illegible] cittadina. N.V. 2 h [illegible]

Verdi — Tel. 701.459. Feriali e festivi: ore 20,30/22,15. L. 8000/7000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible] Cristallo — Orario. Lire
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Feriali: 20,30/22,30 - Fest. 20,30/22,30. L. 8000 gall., 6000 pt.
[illegible] criminali e un bassotto — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bo[illegible] tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]

SESSANT
Sapori di primavera e d'estate

Prosegue oggi al ristorante «Cantina Della Stella» in località [illegible] Grato di Sessant la rassegna «Sapori di primavera e d'estate», organizzata dall'Apt di Asti. Il [illegible] del pranzo a [illegible] piatti tradizionali comprende agnolotti, maltagliati, arrosto di vitello, medaglioni di tacchino, bonet e vini della zona. Il tutto al prezzo di 38 mila lire. Pren. al 294.112.

ASTI
Piano bar al pub «Robin Hood»

Domani sera ci sarà piano bar dal vivo al pub «Robin Hood» di p.za Astesano con Roberto Borone. Il musicista proporrà il suo repertorio di brani italiani e non; il venerdì sera prosegue l'appuntamento con il chitarrista Benny. Ingresso libero.

NIZZA
Il nuoto in [illegible]

S'inizieranno domani pomeriggio i [illegible] di nuoto alla piscina comunale di piazza [illegible] Pozzo a Nizza. Istruttori [illegible] a disposizione degli allievi giovani e [illegible], per [illegible] della durata di dieci lezioni. Costo del corso 60 mila lire. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 726.000.

[illegible]
Prevendita per Paolo Conte

Proseguono le prevendite per il concerto di Paolo Conte il 27/6 a Villanova. Queste le prevendite nell'Astigiano: Walter Foto, Asti, c.so Alfieri, t. 353.153; Miar Sport, Canelli, c.so Libertà (823.985); Sterpone, Castagnole Lanze, v. Provinciale (878.198); Elettrotecnica Igm, Nizza, c.so Asti (726.216); Nonsolofoto, San Damiano, v. Roma (975.167); Matteucci, Villanova, v. De Amicis (948.484). I biglietti per le prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire.

ALBA
Il nuovo album dei «Farinei»

Stasera il complesso rock demenziale astigiano «Farinej 'dla brigna» presenterà alla discoteca l'«Altro mondo» di Alba la [illegible] 3ª uscita discografica. E' una cassetta [illegible] una decina di brani, secondo la formula del complesso: rock [illegible] testi in piemontese.

AL CASTELLO DI PASSERANO

Recital del pianista Bruno Canino

Prosegue questa [illegible] alle 20,30 al castello di Passerano (nella foto) la quarta rassegna degli «Itinerari musicali», organizzata dall'Associazione dimore storiche e dalla Martini e Rossi. Il cartellone prevede il recital del pianista Bruno Canino, [illegible] più importanti e quotati solisti sulla scena internazionale, che la scorsa settimana è stato ospite dell'Astigiano in occasione del corso di perfezionamento «Suonare insieme» a Mombaruzzo. Il repertorio è basato sul romanticismo tedesco: Canino interpreterà «Nachtstucke», due Novellette e «Papillons» di Robert Schumann e le «Variazioni su un tema di Schumann» di Johannes Brahms. Il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire, solo su prenotazione, al numero 011/506.407. Il ricavato sarà destinato al restauro degli arredi donati dal marchese Visconti Venosta alla città di Torino. (m. t.)

Alle ex ferriere Ercole

«Torino posse» rap impegnato alla Festa rossa

ASTI. Il rap italiano sarà protagonista questa [illegible] alla Festa rossa, al parco delle ex-Ferriere Ercole. A partire dalle 21,15 si esibirà uno dei gruppi rap «ragamuffin» (ovvero che fanno rife[illegible] a ritmi reggae per la loro costruzione musicale) più conosciuti, non solo sulla scena piemontese, i «Torino posse».

Impegno sociale per i testi e musica a base di ritmi graffianti sono gli ingredienti dell'esibizione dei «Torino posse», band nata lo [illegible] anno. In scena Bunna e Mada, componenti anche del complesso «Africa united», e due dj, Lucampione, che ha collaborato con la «Black star posse» e Paolo «Aka» Ferrari. Tra i brani della «Torino posse» ne spiccano alcuni contro il razzismo, anche in piemontese.

Domani alle 20 cena con piatti palestinesi offerti dal comitato Al-ard; alle 21,30 dibattito su «Medio oriente e nuovo ordine sociale», con Antonio Moscato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Damage, di M. Novero N.V. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Anastasia [illegible], di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vet. Or.: 16,20; 18,20; 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores N.V. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le mattine del [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Bolle di sapone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALLO v. Goito 5. Innocenza colposa. N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Vet. 14. 1h38. Or. 15,35; 17,05; 18,55, 20,45; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or. 16,15; [illegible]; 20,25, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean [illegible] N.V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, [illegible] lams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vet.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Come essere donna senza lasciarci la pelle. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible]. I Mambo Kings, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Vite sospese, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa '91). Non vet. 2h11. [illegible] 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
[illegible] Trapani 57. La ragazza dei sogni, [illegible] Harris con D. Fletcher, Irma Sue, Johnathan Pryce. 1h39. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Sognando Manhattan. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cristallo v. Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or. [illegible]; 17,15; 19; [illegible].
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Nessuno mi crede. Di A. Carluccio con I. Ferrari, Gianna Fasso, Stefano Dasarazzi, Maurizio De Razza. Col. Non vet.
NUOVO ODEON v. Vanalco 8. The Commitments. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. [illegible]. Il mio piccolo genio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 83. Ombre e nebbia, di e con Woody Allen. Or. 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. Ju-Dou, di Z. Yimou [illegible] Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible], 88.151. Ore 15 Silvinuda, opera lirica di Azio Corghi (turno C [illegible]) scenografia e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, [illegible] vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. [illegible] 13-18,30. [illegible]
[illegible] [illegible] 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno della scuola danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 798.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno 92: Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — [illegible]
[illegible] Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Azzardo, film

Telecupole
17 — Italia Cinquestelle, [illegible]
18 — [illegible] giorni e Cinquestelle
19 — [illegible]
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Film

Videogruppo
15 — I ragazzi di celluloide, sceneg.
16 — La città domanda risponde il sindaco
16,30 Uaut Cartoni
17,30 Bellezze in cielo, film
19,30 Tre le vette dell'Himalaya, [illegible]
20,30 Peccatrici folli, film
24 — Cielo giallo, film

Telebiella
13,30 «Solletico estate»
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Rolalty
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon

18,10 [illegible] Italia
20,30 Samurai, telefilm
21,30 A Sud dei Tropici, telefilm
22 — Uno [illegible] tutti, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Zappatore, [illegible]
22 — Campane a festa

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible]orne e Shirley, telefilm
19,30 Tele[illegible]
20,30 Pranzo al limone
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte

Telecity
17,30 Il mostro dell'isola, film
19,30 [illegible] onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I giganti di Roma, [illegible]
22,20 Search, telefilm
23,20 [illegible] mogli amanti, film

Rete 9 [illegible]
19,45 Cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20 [illegible] Settegiorni
20,50 Avvenne domani, film
22,43 Silent force, telefilm
23,10 [illegible]
23,30 Settegiorni
[illegible] Sulle ali della poesia
24 — Julia, [illegible]

Telesubalpina
17,30 [illegible] «Un governo per la [illegible]»
19 — [illegible] «La pastorale del turismo»
19,25 Celebriamo la [illegible]
19,30 [illegible] di Giovanni Paolo II [illegible]
20 — Cartoni [illegible]
20,30 La festa dei cresimandi e cresimati
21,30 I cori liturgici del Piemonte
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
[illegible],30 Varie locali
20 — Azzurro azzurro, telefilm
20,30 Film
23,23 [illegible] & Genny, telefilm

[illegible]
19 — Thé ostaldera, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Cieli di fuoco, film
23 — Una pallottola per Roy, film

Rete Canavese
19,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — La forza del destino, film
22,45 Canavese sette
23 — Le aule della settimana
24 — Notturno

[illegible] 7 [illegible]
18 — [illegible], telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 The messenger, film
22,10 News e sport
22,40 [illegible]
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una partitissima tiene banco nella quarta di ritorno del tambass

Supersfida a Montemagno

I campioni in carica ospitano il Rocca, forza emergente del torneo. Grana-Vignale e Moncalvo-Castell'Alfero altri big-match. Le gare della serie B, C e Torneo colline

Torneo a muro. La capolista Montechiaro (reduce dalla prima sconfitta stagionale, domenica a Rocca), ospita oggi (alle 16,30) il Calliano, squadra giovane che finora non è ancora riuscita a fare punti fuori [illegible]. Le altre gare: Moncalvo-Castell'Alfero, Portacomaro-San Giorgio, Grana-Vignale e Montemagno-Rocca.

Quest'ultima è [illegible] dubbio la partita più attesa [illegible] questa quarta giornata [illegible] ritorno del [illegible] a muro del Monferrato; all'andata il Rocca si [illegible] imporre per 13 a 14. Il presidente Garrone scende, a distanza, sul piede di guerra, dicendo che «il bis è [illegible] i più forti e [illegible] ci potrà battere, tanto meno il Montemagno».

Attualmente Fulvio Natta, che ha raggiunto il top della preparazione tecnica, [illegible] ha rivali, anche perchè al [illegible] fianco ci sono Quasso e Marengo, che stanno dimostrando di essere due validi collaboratori.

Una «classica» del muro aperta ad ogni risultato, anche se i pronostici della vigilia danno leggermente favorito il Rocca. Il Montemagno non ha ancora convinto e neppure dimostrato di avere la stoffa del campione; la [illegible] di gioco è troppo incostante e fallosa. In [illegible] di sconfitta i padroni di casa scivolerebbero in una pericolosa posizione di quarti in classifica.

Un'altra gara tutta [illegible] vedere è quella tra Grana e Vignale, che segna il ritorno sul terreno granese, anche se sul fronte opposto, [illegible] fuoriclasse Emilio Medesani, artefice in passato di [illegible] vittorie granesi. La partita è aperta ad ogni risultato, anche se il Vignale parte leggermente favorito, proprio per la presenza [illegible] sue fila della «volpe» Medesani.

SERIE A

Astigiane in trasferta

Giocheranno oggi tutte in trasferta le squadre astigiane e piemontesi nei campionati di serie A. [illegible] torneo Fipt il «Monalfungo» sarà di scena sul campo del Botti Capriano, squadra di media portata, che in classifica generale ha due soli punti in più del quintetto astigiano. Dopo la bella prova offerta due domeniche fa da Claudio Cussotto e compagni, ai danni del Malavicina, le speranze di fare punti sul terreno del Botti non sembrano, poi, troppo remote per il Monale. In trasferta anche la capolista alessandrina «Castelferro-Grafoplast» [illegible] non facile campo del Bonate Sotto. In serie A Figt [illegible] una gara in trasferta per il «General Cab-Asti», che oggi, alle 16,30, sarà ospite del Monte, squadra che attualmente ha soltanto un punto in più dall'Asti in classifica generale. Per gli astigiani si [illegible] una partita molto importante; un'eventuale vittoria significherebbe una possibilità in più di accedere ai playoff. Questi gli altri incontri della quinta giornata di ritorno, in programma per domani: Salvi-Seriate; Sommacampagna-Pizzoletta; Torre de' Roveri-Povegliano; Caprianese-Fumane. Classifica: Pizzoletta, 27 punti; Sommacampagna, 26; Fumane, 24; Cerro, 23; Caprianese, Salvi, 13; Monte, 11; Castelfero, Asti, 10; Torre de' Roveri, 9; Povegliano, 8; Seriate, 4.

Walter Scarso (Montemagno)

La «rivelazione» Castell'Alfero sarà, oggi, ospite del Moncalvo per dar vita ad un incontro avvincente e combattuto.

Con le ultime convincenti e vincenti prestazioni, il quintetto castellalferese, guidato da Silvano De Marchi e dai fratelli Cussotto, ha dim[illegible] di avere le [illegible] in regola per [illegible] offensivo e competitivo anche fuori casa.

Dopo un lungo digiuno il Portacomaro dovrebbe tornare, oggi, a vincere ai danni di [illegible] San Giorgio, che finora, fuori casa, [illegible] è ancora riuscito a far punti.

Classifica: Montechiaro, 21 punti; Rocca, 20; Vignale, 19; Montemagno, 14; Castell'Alfero, 12; Grana, 9; Moncalvo, Portacomaro, 8; Calliano, 5; [illegible] Giorgio, 4.

Serie B Figt. Ultima giornata della prima fase del torneo. Oggi la capolista Camerano cercherà di conservare, sul campo del Vigliano-Montegrosso il record [illegible] imbattibilità. Non ci dovrebbero essere problemi neppure per l'immediata inseguitrice Antignano che ospita il «Panna» Settime. Punti quasi [illegible] anche per il Revigliasco, in trasferta sul terreno dell'«Artisan»-Asti.

Ci sarà battaglia sul campo dell'«Alleanza» Settime, dove si cimenterà il Monale; le partite inizieranno alle 16,30. Da domenica prossima si disputeranno le gare di qualificazione.

Serie C. Questo il calendario dell'ultima giornata di campionato, in programma per oggi; le partite avranno inizio alle 16,30. Madonna Olmetto-«Club» Tigliole; «Mariuccia» Tigliole-Cinaglio; Cunico-Torino; riposa il Viarigi.

[illegible] Colline. Questo il calendario della quarta giornata di ritorno che si disputerà, oggi, con inizio alle 17. Girone A: Gabiano-Montechiaro; Tonchese-Callianetto; «Caffè» Cocconato-Pro Cerrina; Solonghello-Castell'Alfero; riposa Cerrina Valle. Classifica: Pro Cerrina, 20 punti; Callianetto, 18; «Caffè» Cocconato, 16; Montechiaro, 11; Tonchese, 10; Castell'Alfero, 9; Gabiano, [illegible] longhello, 5; Cerrina Valle, 0. Girone B: [illegible] A-Alfiano «Giovani»; «Pub» Callianetto-Cerrina [illegible] Merk»; Torino-Monale; Mombellese-«Blue Spirit» Cocconato; riposa Villadeati. Classifica: Alfiano A, 20 punti; Cerrina «Bon Merck», 17; Mombellese, «Blue Spirit» Cocconato, 12; Torino, 11; Alfiano «Giovani», Villadeati, 10; Callianetto, 4; Monale, 0.

Brunella Mascarino

Valanga di gol delle due squadre nei tornei di Motta e Asti

Frinco e Tecnovetro star del calcio di notte

ASTI. «Senetta» [illegible] Valmanera, «California» [illegible] e «Galletto d'oro» di Asti: tre tornei calcistici notturni [illegible] formule diverse riempiono di calcio queste giornate e tengono banco tra gli appassionati.

Il tempo però in questo periodo si concilia male: le gare di gi[illegible] s[illegible] in programma a Motta e al Don Bosco sono state annullate per il nubifragio [illegible] battutosi sull'Astigiano. Ieri sera invece si è giocato regolarmente in entrambi i tornei. Il «Senetta» si è sal[illegible] perchè il suo calendario prevede che [illegible] giochi solo il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

Al trofeo «California», riservato alle Pro Loco, il Cocconato/Robella ha sconfitto il Cunico per 4-1, mentre il Frinco ha battuto per 5-1 il Mombercelli.

Domani sera con inizio alle 21.30 vi saranno i recuperi delle partite non giocate giovedì, con un cambiamento di calendario: il Motta/Santa Margherita affronterà il Quarto [illegible] anzichè Castagnole Lanze-Cortazzone (che viene [illegible] a sabato 27 giugno) [illegible] disputerà Castagnole-Montegrosso.

Il «Galletto», che è il torneo più ricco dell'Astigiano con venticinque milioni di montepremi, ha visto venerdì sera affrontarsi le formazioni del girone A con [illegible] 9-0 del Tecnovetro contro l'Ottica Bella grazie a cinque reti [illegible] canellese Marchioretti e a quattro gol di Marinielli. Nell'altro incontro [illegible] Limardi [illegible] sconfitto di misura per 1-0 (gol di Gamba) il Ventaglio. Stamattina alle ore nove si disputa [illegible] campo [illegible] Valmanera il quarto turno [illegible] trofeo «Senetta», queste le partite: Casa Serramenti-[illegible] Reds; Cpa Asti-Lo Spuntino (ore 10) e Valmanera «A»-Valmanera «B» (ore 11).

[e. a.]

SPORT FLASH

[illegible] A VOLO

I campioni del piattello in gara nel trofeo «Ubertone»

Si [illegible]lge stamattina, con inizio alle 10, allo stand «Borio Marcellino» in località Valmanera, la seconda giornata del trofeo «Guglielmo Ubertone» di tiro a piattello a fossa (60 piattelli e 15 metri) [illegible] avuto [illegible] ieri pomeriggio. [illegible] montepremi è di [illegible] milione in oggetti in oro.

[illegible]

Seconda prova del «Dry River '92»

Oggi seconda edizione del «Dry River '92», prova agonistica di mountain bike, valida per il campionato provinciale. La gara, organizzata [illegible] Pro-loco e dal Comune, è aperta ai tesserati Udace, Fci ed Enti Consulta. [illegible] svolgerà su un p[illegible] di circa 30 chilometri. Il [illegible] è fissato per le ore 14 al campo sportivo attiguo a piazza Matteotti e la partenza è prevista per le 15,30.

[illegible]

La Voluntas Brondi [illegible] si è iscritta alla Lega

La società astigiana cerca soluzioni alternative per rimediare alla mancanza di un palazzetto adeguato alle norme di legge imposte dalla Lega pallavolo. Per questo la società astigiana, unica tra le [illegible] squadre di A1 e di A2, non si è iscritta in Lega. La Voluntas ha già inviato l'iscrizione solo in federazione. La Lega pallavolo ha chiesto alle squadre di serie A di comunicare [illegible] il 30 giugno la sede dell'impianto nel quale giocherà ogni società.

[illegible]

Un pullman per Italia-Brasile al palasport di Torino

Un pullman per la World-League: l'iniziativa è della Fipav astigiana. Chi vuole assistere alla partita di pallavolo che vede protagonisti, al Palasport Ruffini, la nazionale italiana e quella brasiliana (nel primo incontro, venerdì sera, gli azzurri si sono imposti per 3 set a uno) può usufruire del servizio-pullman. Si parte alle 15,30 in piazza Alfieri, di fronte all'Apt.

[illegible]

Da domani il [illegible] Borghi a Valfenera

S'inizia domani a Valfenera il primo «Torneo dei Borghi» a bocce per quadrette miste, intitolato a Bartolomeo Chiosso. Partecipano sette borghi: Centro, Trinità, via Vittorio Veneto, Casa Bianca, Rocca, San Rocco e Case Sparse. Le formazioni si misureranno in un girone all'italiana, per quattro lunedì di seguito, con inizio alle 21.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica Giugno 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Denuncia anonima alla Procura

Caccia al «corvo» che accusa l'Ati

Gli uffici del personale nel cortile del deposito Ati (FOTO MARIO DI BEVILLO)

SALUZZO. Chi è il «corvo» dell'Ati? Qualcuno fra i lavoratori che si ritiene «maltrattato» e vuole farsi giustizia in modo trasversale, ricorrendo - anonimamente - alla magistratura? Un dipendente licenziato alcuni mesi fa dalla maggiore azienda di trasporto pubblico gomma del Cuneese che ora si vendica?

Oppure i documenti sotto accusa (presunte fatture irregolari emesse dall'Ati nei confronti di persone inesistenti, grazie alle quali sarebbero stati fatti sparire centinaia di milioni) sono stati tirati fuori per provocare un «polverone» ai danni di qualche uomo politico, visto che i soci c'è l'amministrazione provinciale?

La contabilità fiscale inviata alla procura della Repubblica di Saluzzo (e recapitata mercoledì a «La Stampa») sarebbe copia autentica degli originali conservati in via Circonvallazione a Saluzzo, esaminati anche Guardia finanza. non si sia potuto entrarne in possesso «corvo», anche si suppone sia persona che non ha destato sospetti negli uffici dell'azienda.

Fra il personale dell'Ati c'è malumore: lo indica anche l'asprezza con la quale sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto aziendale, siglato proprio lunedì scorso all'Unione industriale Cuneo. «Le delegazioni Cgil, Cisl e Uil danno un giudizio positivo sul risultato raggiunto - scrivono in comunicato i sindacati categorie - in particolare per quanto riguarda alcune garanzie normative sulle condizioni di lavoro, i tempi pre e post orario, la composizione dei turni e la parte economica. Ma il giudizio è negativo per quanto riguarda l'andamento complessivo della trattativa, trascinatasi per oltre un anno e e conclusa poi sulla base di proposte avanzate un anno fa».

Di parere diverso i rappresentanti sindacato autonomo che non hanno visto accolte - se non in minima parte - le richieste avanzate. «Riteniamo indispensabile - proseguono i sindacati uniteri - riaprire il tavolo di trattativa presso l'assessorato provinciale ai Trasporti per definire la riorganizzazione del servizio. Per fare il punto abbiamo indetto per venerdì prossimo un'assemblea nell'officina di Saluzzo».

Che molte aziende cerchino di evadere il fisco è ormai un luogo comune: qualche - sostengono non pochi imprenditori - sarebbe impossibile addirittura sopravvivere. Ma in questo caso, se le irregolarità venissero accertate, ci sarebbe un elemento grave in più. «Le vicende giudiziarie emerse in questi giorni - dice Enzo Solaro della Cgil - ci hanno profondamente preoccupati. Si di un'azienda che eroga un servizio essenziale e che, per questo, riceve contribuzioni denaro pubblico. Una quota azionaria significativa dell'Ati è detenuta dalla Provincia. Vi è qui, insomma, un intreccio tra pubblico e privato che il sindacato stesso ha favorito. Per queste ragioni crediamo debba essere garantito il massimo di trasparenza. Non vogliamo e non possiamo anticipare giudizi. Chiediamo però che sulla vicenda, nell'interesse dei cittadini e dei lavoratori che rappresentiamo, magistratura faccia presto più assoluta chiarezza». [r. c.]

Oltre duecento milioni di refurtiva scoperti in un capannone a Roata Chiusani di Centallo

Magazzino di pezzi d'auto rubate

Denunciato dalla polizia il trentenne che avrebbe messo segno la maggior parte dei furti. Smontava le vetture per rivenderne parti al mercato nero. Negli ultimi mesi un «colpo» ogni due giorni in provincia

Dario Politano 30 anni Centallo denunciato dalla polizia per ricettazione di numerose rubate in tutto il Cuneese

CUNEO. Preferiva «Uno Turbo» e «Golf 1600»: ha rubate in tutto il Cuneese, con destrezza - dicono le forze dell'ordine - fuori Poi, con la pazienza e l'abilità di carrozzieri e meccanici consumati, le smontava fin nei minimi particolari, per rivendere sul mercato nero pezzi di ricambio di seconda o. Quando la polizia ha fatto irruzione nel magazzino, in regione Pedaggio Soprano 124, frazione Roata Chiusani di Centallo, ha sequestrato materiale rubato per un valore di oltre duecento milioni: camioncino dell'Aci, rinforzo dalla polizia, ha dovuto fare più viaggi per portarlo via tutto.

Così Dario Politano, 30 anni, è stato denunciato a piede libero per furto e ricettazione. A scoprire la sua «attività» sono stati gli uomini della sezione «reati il patrimonio» della questura, coordinati dall'ispettore Rocco Gagliardi. Appostamenti e controlli sui movimenti di Politano tenevano impegnata la polizia da tempo: gli inquirenti avevano un'impennata nei furti d'auto negli ultimi mesi: almeno trenta le auto rubate, media di una ogni due giorni. I sospetti si erano concentrati su Politano, pregiudicato per reati dello stesso tipo. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Cuneo, dottor Vittore Ferraro, ha firmato il decreto per la perquisizione domiciliare che ha permesso di concludere positivamente l'operazione (alla quale hanno partecipato il sovrintendente Roberto Gallo della Polstrada e gli agenti Giorgio Aurino, Bruno Mingione e Marco Mattio).

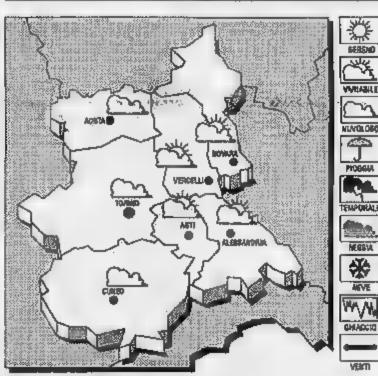
Nel magazzino di Roata Chiusani trovata la «Golf» rubata una settimana fa a Chiecchio Paola di Rocca de Baldi; la «Uno Turbo» di Massimo Dalbesio, sparita da Villanovetta di Verzuolo; la «Uno» di proprietà della ditta Cemencal Busca, rubata mese fa; parti carrozzeria della «Audi 80» rubata a Ferdinando Rizzoglio di Nizza Monferrato e della «164» presa Valter Gianlorenzi di Cuneo.

Politano ha confessato anche di in magazzino pezzi d'auto di cui non sapeva indicare i proprietari: «golf» rubate alla «Capannina» di Cervasca, al «Ramo Verde» di Valgrana di Caraglio, e a Busca, negli ultimi due mesi. E inoltre pezzi «Uno» blu, portata via dal «Crazy Boys» di Centallo e di una «Volvo 740» rubata a Torino. [r. c.]

I carabinieri lo due volte in poche ore mentre

Antonio Gaggioli (26 anni) è stato arrestato l'altra notte in piazza Galimberti nascosto dietro a una utilitaria

Fermato a un posto di blocco dei carabinieri e denunciato per essere guida di un'auto rubata, è stato arrestato tre dopo tentava il furto di un'autoradio in piazza Galimberti. Antonio Gaggioli, 26 anni, residente in via Bersezio 69, disoccupato, l'altra intorno alle 22, è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile per un controllo. La «Regata», il deflettore rotto, sulla quale viaggiava il giovane, stata rubata nel pomeriggio in città. Immediata è scattata la denuncia.

Antonio Gaggioli, poco dopo l'1,30 è stato arrestato, mentre tentava di rubare un'autoradio da una «126» in piazza Galimberti. Accortosi dell'arrivo carabinieri, si è nascosto dietro l'utilitaria, sperando di non essere scoperto. Ieri mattina in Pretura si è svolta l'udienza per direttissima. Al giovane stati concessi gli arresti domiciliari in attesa del processo. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. **TEMPERATURA.** In leggero aumento. **VENTI.** Deboli o moderati settentrionali. **TEN-** poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE TEM DI IERI A

Max: 17,7 min: 10,8; media: 12,7

UN ANNO FA

Max: 17,9; min: 12,2; media: 15,7

PIEMONTE

Torino 19; Novara 19; Alessandria 25; Aosta 15; Asti 20; Vercelli 22

Tossicodipendente (39 anni) trovato agonizzante in albergo

Stroncato da un'overdose nel centro storico di Cuneo

Elvio Finocchiaro da tempo abitava in un albergo di via Mondovì del non è ancora stata fissata

CUNEO. Elvio Finocchiaro, 39 anni, pregiudicato, è stato trovato agonizzante in una stanza dell'albergo «Stella d'oro» in via Mondovì, locale dove normalmente risiedeva Kathleen Waedt, la sua convivente. deceduto, durante il trasporto verso l'ospedale, per un collasso, probabilmente causato da un'overdose sostanze stupefacenti.

La causa della morte potrà definita con certezza solquando resi noti i risultati dell'autopsia sul cadavere. L'uomo, conosciuto come tossicodipendente, è trovato sua convivente: seduto in bagno, vicino va siringa appena usata, un'altra stata lasciata sul lavandino.

All'arrivo dei soccorritori il tossicodipendente riverso nella stanza e aveva già perso conoscenza. Inutili i tentativi rianimarlo e la corsa l'ospedale «Santa Croce», dove l'uomo è arrivato cadavere. Il nullaosta per i funerali verrà concesso soltanto dopo il riscontro necroscopico, probabilmente domani.

Gli agenti della squadra mobile della questura, coordinati dall'ispettore Alberto Sette, cercando di ricostruire gli ultimi istanti di vita di Elvio Finocchiaro, ma l'indagine è molto difficile per la degli altri tossicodipendenti della zona, con i quali probabilmente si era incontrato l'altro ieri sera.

La notizia del decesso di Elvio Finocchiaro generato notevole preoccupazione fra i tossicodipendenti rico. tratta della seconda presunta morte per overdose a poco più di tre settimane da quella del giovane architetto Luca Musso, stroncato da un collasso nella sua abitazione.

Gli agenti della squadra mobile che seguono il caso stanno controllando la «Cuneo vecchia»: strade dove sono più acuti i problemi microcriminalità, della tossicodipendenza e della prostituzione.

Non si può escludere che ci sia in circolazione partita di eroina, o altra sostanza stupefacente, tagliata male per i troppi passaggi e manipolazioni subiti da un trafficante all'altro. Gli inquirenti stanno cercando di individuare lo spacciatore che ceduto la droga. Se identificato, potrebbe essere accusato di omicidio colposo. [l. f.]

Volontario nella moderna struttura inaugurata in aprile [illegible] gestita da una cooperativa

Lascia Nestlé per i formaggi di Elva

Da ventotto anni funzionario della «Locatelli» a Moretta, è uno dei maggiori esperti caseari della regione A fine mese, con l'arrivo della pensione, collaborerà al rilancio di una pregiata produzione: il «Casalelva»

ELVA. Da responsabile di una grande azienda [illegible] volontario per lo sviluppo del nuovo caseificio cooperativo di Elva, aperto in aprile.

Protagonista [illegible] Giuseppe Bolioli, classe 1935, da ventotto anni dipendente della Locatelli [illegible] Moretta (da tempo marchio e fabbrica sono della multinazionale Nestlè) dove ha percorso tutti i gradini di una brillante carriera, [illegible] impiegato tecnico a direttore e in ultimo responsabile dello sviluppo tecnologico culminato, l'anno scorso, con l'inaugurazione del [illegible] stabilimento. Il dottor Bolioli [illegible] fine mese andrà in pensione.

Considerato uno dei più grandi esperti caseari della regione, Giuseppe Bolioli occuperà parte del tempo libero collaborando allo sviluppo del nuovo caseificio della Valle Maira.

«Sono nato a Collagna - racconta Bolioli, durante una visita alla [illegible] struttura - un paese dell'Appennino emiliano, le mie radici [illegible] quindi montanare. Ho conosciuto l'iniziativa del caseificio di Elva in occasione del corso per margari della scuola casearia di Moretta per rilanciare il Casalelva, un tipico formaggio della monta[illegible] che [illegible] più produceva malgrado le sue notevoli proprietà organolettiche. Cercherò di trasmettere a chi [illegible] occupa della produzione l'esperienza che ho acquisito in tanti anni di lavoro. Sarà [illegible] collaborazione saltuaria e disinteressata. Puntando sui formaggi di qualità, il caseificio di Elva avrà [illegible] que [illegible] sicuro futuro economico».

Appena laureato in agraria all'università [illegible] Piacenza, il dottor Bolioli [illegible] entrato alle dipendenze dell'allora Locatelli prima negli stabilimenti della Lomellina e dal 1964 nel caseificio di Moretta [illegible] dove non si [illegible] più allontanato. Tra gli obiettivi raggiunti [illegible] tiene di più, il nuovo modernissimo caseificio da cui escono le mozzarelle «Pizzaiola» apprezzate [illegible] tutta Italia [illegible] in Europa, e la preparazione di un gruppo di tecnici che ora operano nella Società e in altre imprese del settore. Anche [illegible] le proposte di consulenze casearie non gli sono mancate, Giuseppe Bolioli ha scelto di essere vicino ai montanari che coraggiosamente [illegible] Elva hanno attivato il caseificio cooperativo.

Giuseppe Bolioli e Nadia Raina, a cui è affidata la mansione di [illegible] a Elva

Dice Laura Lacopo Mattalia, presidente del caseificio: «Il fabbricato è un vecchio caseggiato completamente ristrutturato dalla Comunità [illegible] Valle Maira, dotato di modernissime apparecchiature che abbiamo acquistato [illegible] il sacrificio finanziario dei soci». Aggiunge Nadia Raina, 22 anni, cui [illegible] affidato la delicata mansione di casara: «Lavoriamo [illegible] quintali di latte [illegible] giorno, che speriamo di aumentare, producendo ottimo Bra, nostrale, tomini freschi che la clientela apprezza perchè genuini [illegible] [illegible]zi competitivi. Mi impegnerò [illegible] seguire i consigli del dottor Bolioli per migliorare la tecnica di produzione».

Il perito agrario, Guido Tallone, è il coordinatore della scuola lattiero casearia di Moretta che ha raccolto la proposta del presidente [illegible] Camera [illegible] commercio, Giacomo Oddero, per il formaggio «Casalelva».

Gianni De Matteis

Allevatore premiato

Con centoventi capi è il maggior allevamento di capre della «Granda». Un esemplare dell'azienda agricola di Angelo Gautero di [illegible] è stato premiato alla rassegna zootecnica di Varesa, per la migliore produzione [illegible] latte: oltre 1500 litri all'an[illegible]. L'animale ha ottenuto anche il riconoscimento di campionessa assoluta della rassegna.

L'allevamento Gautero è leader nel settore: il latte, prodotto [illegible] capre di razza Saanen in Svizzera, viene venduto [illegible] un caseificio di Carmagnola che lo utilizza per la produzione di formaggi.

Il latte è indicato dai dietologi ai primi posti per tasso [illegible] digeribilità. Nella «Granda» in dieci anni il numero di caprini allevati da aziende agricole [illegible] coltivatori diretti è dimezzato: non superano le 10.000 unità, [illegible] venti per cento del patrimonio piemontese. Dall'associazione provinciale allevatori di Cuneo [illegible] gestito il libro genealogico dei caprini: [illegible] l'unica azienda che, per ora, si è iscritta è quella condotta da Angelo Gautero. [g. p. m.]

[illegible]

INDUSTRIALI

Convegno sull'etichettatura dei prodotti alimentari

«Etichettatura di prodotti alimentari» [illegible] tema del convegno, che si svolgerà martedì alle 15, alla sala contrattazioni di Cuneo, in via Roma 15, organizzato dall'Unione industriale, in collaborazione con la Camera di Commercio. Interverranno Giuseppe De Giovanni, dirigente [illegible] ministero dell'Industria, e l'avvocato Gianclaudio Andreis del foro [illegible] Torino.

RELIGIONE

In quattromila all'incontro con padre Betancourt

L'altra [illegible] quattromila fedeli hanno partecipato alla funzione religiosa in cattedrale, officiata da padre Dario Betancourt, 52 anni, sacerdote originario della Colombia, tre lauree (teologia, psicologia e pedagogia), definito «predicatore della guarigione delle anime e d[illegible] corpo». Vicolo Cattedrale è [illegible] chiuso al traffico e [illegible] stati sistemati televisori [illegible] altoparlanti per consentire ai fedeli di seguire la messa. Ieri il sacerdote ha officiato una funzione religiosa alla parrocchia di San Luigi di Cherasco.

ROBILANTE

Lavori di restauro dei monumenti ai Caduti

Domani alle 21, nella sede di piazza Martiri, si riunirà [illegible] consiglio della comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno gli interventi di sistemazione [illegible] valorizzazione dei monumenti ai Caduti della Resistenza, [illegible] progetto di vendita di prodotti tipici con marchio del parco naturale dell'Argentera.

[illegible]ADIO

Aperto il santuario di Sant'Anna

Ieri mattina è stato [illegible] il santuario di Sant'Anna di Vinadio [illegible] quota [illegible] metri in alta valle Stura. E' prevista, fino alla chiusura di settembre, la visita [illegible] oltre cinquantamila persone e pellegrini che tradizionalmente organizzano pellegrinaggi a piedi da Borgo San Dalmazzo, Vinadio, Caraglio, Boves, e Cuneo.

Nel '91 il Consiglio tributario ha controllato 500 denunce

«Così cerchiamo di scoprire i cuneesi che evadono il fisco»

CUNEO. «Per scovare gli [illegible]ri fiscali e costringerli a modificare le loro denunce, occorrono tenacia e fantasia. Tenacia perchè non bisogna fermarsi dinanzi alle prime difficoltà, [illegible] insistere; fantasia perchè per ribattere le infinite astuzie dell'evasore è necessario inventare continue contromosse, scoprire nuovi parametri, trovare prove sicure». Così [illegible] dottor Silvano Pascale, presidente del Consiglio tributario del Comune di Cuneo, descrive il lavoro svolto in sedici mesi [illegible] attività.

Prosegue: «L'evasione fiscale è [illegible] dei maggiori guai che colpiscono l'azienda Italia. La nor[illegible] costituzionale che obbliga i cittadini a concorrere alla spesa pubblica [illegible] ragione delle proprie capacità è assai disattesa. Molti settori della vita economica sono caratterizzati [illegible] cospicue evasioni e la città di Cuneo non è esente dal fenomeno».

Pascale elenca alcuni sistemi escogitati per stanare chi [illegible]ganna il fisco. «Abbiamo preso in considerazione i possessori di auto di grossa cilindrata. [illegible] sono stati di aiuto gli elenchi del Registro automobilistico e della Motorizzazione civile. Difficile [illegible] stato dare un nome [illegible] chi [illegible] giova di una vettura [illegible]quistato [illegible] i leasing, ma l'ostacolo [illegible] stato superato. Eguale discorso per chi [illegible] proprietario di natanti. In questo caso le ricerche sono state effettuate [illegible] alla Motorizzazione civile, che nelle capitanerie [illegible] porto [illegible] [illegible] confronti di possessori di patente nautica. Un altro tipo di indagine riguarda gli acquisti di immobili. E' un'operazione che si può fare controllando il pagamento dell'Invim, i documenti presenti nella Conservatoria dei registri immobiliari, nel Catasto edilizio urbano e nel Catasto terreni. Accertamenti possono [illegible] effettuati verificando i contributi Inps versati a favore delle collaboratrici familiari, chi è esente dal ticket sanitario, chi gode [illegible] tariffe agevolate nella fruizione degli asili nido comunali. Tutto questo mira a stabilire, ad esempio, se chi ha un'auto da 3000 cc, una barca, si è comperato un alloggio da un miliardo, si giova [illegible] due colf, ha presentato negli ultimi anni eque denunce dei redditi. In [illegible] contrario è nostro dovere segnalare il fatto in modo circostanziato alla giunta comunale che trasmetterà la pratica all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette perchè proceda di conseguenza».

Il Consiglio tributario cunee[illegible] [illegible] formato [illegible] [illegible] persone nominate dal Consiglio comunale in rappresentanza di tutti i gruppi. Nel 1991 sono state esaminate le posizioni di oltre 500 contribuenti. Per 175 è stato interessato l'Ufficio delle imposte dirette.

«Purtroppo - conclude Pascale - siamo carenti di personale. C'è un solo funzionario [illegible] livello direttivo part-time, coadiuvato da un'applicata e, saltuariamente, da un vigile tributario accertatore. E' tempo di denunce dei redditi. Spero che la conoscenza dei metodi usati per scoprire gli evasori consigli tutti a denunciare il giusto». [r. c.]

Oggi saranno consegnati [illegible] premi del concorso «La Stampa»

Fornai in festa [illegible] Dronero

Ai primi trenta andranno targhe ricordo, ad altri 100 diplomi di partecipazione In mostra le specialità tipiche della «Granda» e sculture realizzate con il pane

[illegible] Grande festa dei panettieri della «Granda» oggi a Dronero. Al ristorante «La fonte dei pini» saranno [illegible] le trenta targhe e i cento diplomi di partecipazione [illegible] fornai che hanno ottenuto il maggiori consensi nel [illegible] «Vota [illegible] tuo panettiere preferito», promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Associazione autonoma panificatori.

I centotrenta «panatè» rice[illegible] i riconoscimenti in base alla classifica che [illegible] [illegible]ta redatta attraverso lo spoglio di 45 mila tagliandi. Tanti sono stati infatti, i coupon inviati dai lettori che hanno premiato [illegible] bontà del prodotto e la qualità del servizio dei negozi di loro fiducia. In testa ai primi trenta, «Il fornaio» Buccaresi di Cuneo, che si è aggiudicato il più alto [illegible]ero di voti: 4305.

Il panino più lungo del mondo preparato a Niella Tanaro da fornai monregalesi

La festa, però, non sarà solo [illegible] momento conclusivo del concorso. Avrà un significato [illegible]iù ampio, legato alla riscoperta [illegible] valore dell'arte bianca, alla genuinità del prodotto, re della tavola. Per questo, Aldo Riguc[illegible]ci, presidente dell'Associazione, ha invitato tutti i panettieri, anche quelli che non sono entrati nella [illegible] dei vincitori, a portare le loro specialità, i pani tipici della «Granda»: saranno esposti in mostra, [illegible] a sculture fatte di pane [illegible] ad immagini che testimoniano la storia della panificazione.

Il vero vincitore del concorso è il pane artigianale e il [illegible] artefice ideale: il «panatè» che, oggi come un tempo, è disposto ad alzarsi all'alba per assicurare ai suoi clienti un ottimo prodotto. E' lui che mantiene viva l'affezione al mestiere e invita i gio[illegible] a seguire, anche [illegible] costo di sacrifici, la stessa strada. [v. p.]

CUNEO [illegible]

In piazza d'Armi

Tentato furto al Palatenda un arresto

CUNEO. Tentato furto l'altro notte al Palatenda di piazza d'Armi. Tre giovani sono entrati nella struttura, forzando [illegible] dei portoncini di ingresso e hanno smontato due amplificatori ed altro materiale per la diffusione sonora.

Della loro presenza si è accorto uno dei custodi del Palatenda, Ram Lubhaya, originario dell'isola di Ceylon, che ha avvertito la polizia. L'equipaggio della volante (gli assistenti Salvatore Lupo [illegible] Michele Ebanite) ha sorpreso i ladri ancora al lavoro.

Marco Annunziata, 18 anni, abitante a Torino in via Livorno [illegible] (collabora alla gestione [illegible] [illegible] delle giostre che fanno parte [illegible] Luna Park attualmente in attività in piazza d'Armi) è sta[illegible] arrestato e [illegible] a disposizione del giudice per le indagini preliminari.

Sono stati denunciati al tribunale dei minorenni di Torino [illegible] subito affidati ai genitori anche i suoi due complici, P. F., di Torino, e M. F. di Asti, antrambi minorenni. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Il treno viaggia [illegible] passo d'uomo

Giovedì [illegible] giugno, stazione di Cuneo, ore 19.12. l'espresso [illegible] arrivo da Nizza è in perfetto orario. A causa del temporale ancora in corso [illegible] treno per Torino delle 18.30 non è ancora partito e l'espresso carica anche i viaggiatori che avevano intenzione di prendere quel tre[illegible] (sono già in attesa di partire da quasi 45 minuti) e alle 19,30 parte per Torino (16 minuti di ritardo).

Lento avvio e, appena oltrepassato il viadotto Soleri, sosta [illegible] [illegible]zzo ai campi per un altro quarto d'ora. Velocità quasi «a passo d'uomo» e altre fermate. Incredibile: tutti i passaggi a livello sono con le sbarre alzate [illegible] il treno li supera dopo essersi fermato e i macchinisti controllato che non vi [illegible] [illegible] in arrivo. (E [illegible] succede una disgrazia come a Caluso si [illegible] il coraggio di parlare di errore umano). Finalmente dopo [illegible] minuti si arriva a Centallo. Di qui si [illegible] proseguito abbastanza normalmente, perchè la linea dipende da Fossano.

Lettera firmata, Torino

Sconosciuti gli autori dell'aggressione

In relazione all'articolo «Rapina di Mondovì: due arresti. Marocchini picchiano [illegible] derubano un connazionale nel centro della città», nella mia qualità di difensore di Er Ramaili Mohamed e Er Ramaili Abdessalam, mi [illegible] l'obbligo di precisare che i miei assistiti, indicati [illegible] sicurezza - e senza neppure il beneficio del dubbio - quali autori di rapina [illegible] aggressione, [illegible] del tutto estranei all'episodio loro ascritto [illegible] avendo mai rapinato nè aggredito chicchessia.

Il protrarsi delle indagini non mi consente di fornire ulteriori spiegazioni [illegible] non di precisare che i miei clienti sono stati rimessi in libertà dal gip [illegible] tribunale, dottor Rodolfo Magri.

E' evidente che l'articolo, corredato delle fotografie dei miei assistiti, [illegible] gravemente lesivo della loro onorabilità, e va dunque rettificato.

avvocato Vittorio Bassino
Mondovì

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 31.83.33 **Cri:** 44 17.44
Bagnolo: 39.29.38
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 61 91 02
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50 102
Limone: 92 91.13; 921.32
Mondovì: 55.22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [illegible] dalle [illegible] [illegible] 8 [illegible] serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: [illegible], via Vittorio Emanuele 267, [illegible]. 41.23.09.
Fossano: *Avegnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Santa Maria*, via Sant'Agostino 16, tel 422.96
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel 42.267
Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa 49, tel. 71 22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.63.18
Usl di Borgo [illegible]. [illegible]
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710 03; [illegible]**ssano:** 635.777; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; [illegible]zo: 421 16; [illegible] **autostrade To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]

ALBA

NATI. Gueli Luigi Alessio (residente Canale); Boeri Renata (residente Alba); Tricarico Marzia (residente Alba); Mollo Mirco (residente Alba); Covello Deborah (residente Cervere); Toschino Davide (residente Monticello d'Alba); Orlando Carmela Andrea (residente Montà d'Alba); Cillutti Ilaria (residente Neviglie); Becchero Paolo (residente Santo Stefano Roero); Coraglia Simona (residente Alba); Viglione Elena (residente Alba); Garau Federico (residente Grinzane Cavour); [illegible] Fabrizia (residente Canelli); Mirabello Gaia (residente Piobesi d'Alba)

[illegible] Astegiano Lorenzo, [illegible] anni, pensionato (residente Alba); Culasso Maria, 79 anni, [illegible] pensio[illegible] (residente Alba); Ferrero Edmondo, 91 anni, pensionato (residente Guarene); Zorgniotti Maria, 70 anni, pensionata (residente Alba); Giacone Maria, 91 anni, pensionata (residente Alba); Vallotti Giuseppe, [illegible] anni, pensionato (residente Roddino); Marchetti Giuseppina, 74 [illegible]ni, pensionata (residente Alba); Sottero Domenico, [illegible] anni, pensionato (residente Guarene); Manzone Francesco, 69 anni, pensionato (residente Sinio); Turco Maria Teresa, 55 anni, pensionata (residente Canale).

MATRIMONI. Rodella Roberto, agente [illegible] commercio (residente Lequio Berria), [illegible] Caviola Daniela, operaia (residente Alba); Maretto Domenico, operaio (residente Racconigi), con Poggi Paola, commerciante (residente Alba); Giordano Vincenzo, impiegato (residente Alba), con Bordone Nicoletta, assistente [illegible] (residente Alba); Bot[illegible] Daniele, impiegato (residente a Alba), con Pianta Marina, impiegata (residente a Roddi); De Filippi Luca Bruno, sottufficiale Guardia [illegible] Finanza (residente a Torino), con Morra Silvana (residente [illegible] Torino); Ferrio Delfino, operaio (Alba), con Bonifacio Gabriella, impiegata (Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible] Vetere Giuseppe, agente [illegible] polizia penitenziaria (Alba), con Millieri Donatella, operaia (Alba).

Dopo [illegible] vita laboriosa dedicata alla famiglia [illegible] cristianamente è mancato

Giuseppe Fraire

di anni 80

Addolorati lo annunciano: la moglie **Antonietta Perlo**, i figli **Domenico, Natale, Teresa, Carlo e Marco** con le rispettive famiglie; fratello, cognate, cognato, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Revello, lunedì 22 giugno alle ore [illegible] da piazza San Rocco per la Parrocchia. [illegible]. Rosario ore 21 presso l'abitazione (via Nizza 13)
— **Revello**, 20 giugno 1992.

[illegible]

[illegible]

«Etica e politica»

Domani alle 21, nella sala [illegible] municipio, si terrà una tavola rotonda sul tema «Etica [illegible] politica, che fare? Discorso in prospettiva religiosa e laica». Interverranno don Aldo Giordano, docente dello studio teologico interdisciplinare di Fossano, e Francesco Tomatis, ricercatore di scienze [illegible] all'Università di Perugia.

[illegible]

Quinta rassegna cinofila

Oggi alle 10 nel campo sportivo in località «Pra Bunet» si svolgerà la «Quinta rassegna cinofila». La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione sportiva cacciatori Dronero, in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale allo Sport e Turismo.

[illegible]

Piste ciclabili in città

«Progetto per la realizzazione di piste ciclabili» è il tema della riunione della terza commissione consiliare di Cuneo, che [illegible] svolgerà domani alle 18.

Rimane chiusa la carreggiata militare del Colle di Tenda

Temporali e grandinate cresce il rischio di frane

LIMONE. E' emergenza al colle di Tenda; la frana di oltre quattromila metri cubi [illegible] detriti [illegible] pietre, caduta l'altra settimana [illegible] valico internazionale, a poche decine [illegible] metri dai forti, rischia di scivolare a valle. La pioggia intensa dei giorni scorsi ha [illegible] il pericolo di nuovi smottamenti e cedimenti del terreno.

La frana [illegible] tenuta [illegible] controllo dai tecnici del comune di Limone e dell'ufficio tecnico della Provincia che hanno chiesto l'intervento dei funzionari e dei cantonieri del dipartimento delle Alpi Marittime. La zona interessata dallo smottamento (oltre 50 metri di strada militare) [illegible] inagibile.

I vigili del fuoco della «Granda» nella notte e ieri mattina sono stati impegnati in numerosi interventi. [illegible] capoluogo l'altra sera, poco dopo [illegible] 21,30 sono partite due squadre di vigili del fuoco per collaborare con i colleghi liguri, impegnati nell'entroterra [illegible] sul lungomare per una tromba d'aria che ha causato notevoli problemi ai residenti e ai turisti: caduta [illegible] pali della luce, alberi sulle strade, alcuni tamponamenti.

Nella notte i vigili del fuoco [illegible] Bra sono intervenuti per [illegible] incidente stradale. Quasi contemporaneamente i volontari di Venasca sono stati chiamati a Casteldelfino, dove alcuni alberi pericolanti hanno bloccato la strada della valle. I «pompieri» hanno lavorato fino all'una.

Il maltempo, [illegible] in particolare la pioggia, ha causato l'allagamento [illegible] cantine, depositi e magazzini a Dogliani, Sommariva Bosco, Cuneo, Fossano [illegible] Mondovì.

L'altro pomeriggio sulla strada Reale, all'altezza di Madon[illegible] del Pilone, un autoarticolato condotto [illegible] Fulvio Ruato, [illegible] anni, di Baldissero d'Alba, [illegible] sbandato per l'asfalto viscido e si è scontrato [illegible] «Prisma» guidata [illegible] Bruno Lamberti, 49 anni, funzionario del comando dei vigili urbani di Torino.

Alla Colletta [illegible] Barge una «Uno» condotta da Alberto Chiavazza, 45 anni, via Monte Bracco 3 a Moretta, con a bordo Giuseppe Duina, 48 anni, via Vignette 12 di Villafranca Piemonte, è precipitata in un burrone. I due occupanti dell'auto so[illegible] stati estratti dall'abitacolo e trasportati, con l'ambulanza della Croce rossa, all'ospedale di Saluzzo. [g. p. m.]

L'altra notte sulle Langhe sono caduti alcuni centimetri di grandine

La magistratura torinese indaga sul decesso di una mamma di Savigliano

Morì di parto: un'inchiesta

In gennaio la giovane (24 anni) ricoverata al Sant'Anna di Torino diede alla luce tre gemelle. Poco dopo le improvvise complicazioni. Nata un'associazione per ricordarla

SAVIGLIANO. E' [illegible] aperta un'inchiesta per far luce sulle cause che portarono alla morte Gabriella De Lio Scotta, la giovane mamma (24 anni) deceduta [illegible] gennaio di quest'anno, due giorni dopo aver dato alla luce [illegible] gemelline.

La diagnosi ufficiale, [illegible] allora dai medici della clinica universitaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino, parlò di «embolia polmonare», ma la magistratura del capoluogo piemontese sta indagando per verificare se la morte della gio[illegible]ne non sia stata ca[illegible] anche da altre situazioni, [illegible] per accertare eventuali responsabilità. L'iniziativa è stata avviata dalla magistratura [illegible] che sulla vicenda mantiene un rigoroso riserbo.

Pare che nei giorni in cui la giovane venne ricoverata [illegible] Torino sia accaduto qualcosa, forse una dimenticanza [illegible] altro, che, se [illegible] fu determinante per la sua morte, contribuì notevolmente a peggiorare le situazione.

Gabriella De Lio Scotta, morì dopo il parto di tre bimbe a 24 anni

Gabriella De Lio Scotta venne ricoverata nella clinica specializzata il giovedì della settimana precedente. Le sue condizioni erano buone, compatibilmente con lo stato di gravidan[illegible] in cui si trovava: i medici dell'ospedale di Savigliano consigliarono però il ricovero a Torino perché il Sant'Anna disponeva di attrezzature adeguate per far f[illegible] alla prospettiva di un parto prematuro delle tre bambine.

Tutto andò bene fino [illegible] martedì, quando lo stato di salute della giovane peggiorò e le venne praticato [illegible] taglio cesareo: [illegible] sue condizioni migliorarono leggermente il mercoledì, per divenire [illegible] gravi nella mattinata del giorno successivo, quando [illegible] presunta embolia polmonare, ne causò la morte.

Un mese fa a Savigliano è sta[illegible] costituita un'associazione intitolata a Lella De Lio Scotta; tra gli obiettivi del gruppo, che conta 150 adesioni, c'è quello «di contribuire all'accertamento di eventuali responsabilità» da parte di chi ha seguito la giovane nei giorni del parto.

Mercoledì [illegible] giugno [illegible] in programma la prima assemblea; l'appuntamento [illegible] alle 21 nella sala del mutuo soccorso, in piazza Cesare Battisti: «Sarà anche l'occasione per decidere quali dovranno essere le prossime iniziative da intraprendere».

Piero Bertoglio

Ventisettenne di Barge si è introdotto nella [illegible] del sacerdote a Revello

Tenta un furto, preso dal parroco

In pretura ha patteggiato 6 mesi di reclusione

REVELLO. Ha tentato di rubare nell'abitazione di don Bartolo Solei, 65 anni, parroco nella chiesa di Maria Vergine Assunta, ma è stato scoperto dallo stesso sacerdote e consegnato ai carabinieri, che lo hanno arrestato. E' Marco Cannata, 27 anni, originario di Caltagirone, ma domiciliato a Barge, in via Carlo Alberto [illegible]

I militari lo hanno trasferito nel carcere della Castiglia. [illegible] mattina in pretura a Saluzzo si è svolto il processo con rito direttissimo. Davanti al giudice, [illegible] Cannata ha «patteggiato» sei mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire di multa.

Il fatto è accaduto l'altra mattina, mentre don Solei era uscito per la tradizionale visita settimanale ai malati della parrocchia. Appena rientrato il sacerdote [illegible] accorto che il vetro della finestra dell'ufficio era rotto; subito ha pensato ad un dispetto, successivamente è stato attirato da rumori sospetti al piano superiore.

Marco Cannata, disturbato dall'arrivo [illegible] padrone di casa, ha tentato la fuga saltando dal balcone [illegible] primo piano, alto circa quattro metri. L'impatto [illegible] il terreno gli ha [illegible] una lesione al ginocchio. Il parroco non s'è fatto distrarre ed ha inseguito il malvivente in giardino; [illegible] giovane, rimasto bloccato a terra dal dolore per la contusione, è stato preso e consegnato ai carabinieri che lo hanno condotto in [illegible]. [l. f.]

Sindaco caccia i ladri

L'altra notte alcuni ladri hanno [illegible]ntato un furto in via XXIV maggio 20, nella casa della dottoressa Marisa Bagnati, sindaco di Beinette. Gli sconosciuti, pare più [illegible] riusciti ad entrare nel cortile interno dell'abitazione, utilizzando una scala e pioli si [illegible] arrampicati sul balcone. Hanno poi forzato una porta finestra che dà [illegible]cesso alle scale e successivamente hanno aperto [illegible] delle porte interne, entrando nell'alloggio. Probabilmente scassinando la serratura hanno fatto rumore, attirando l'attenzione della dottoressa Marisa Bagnati che si stava preparando per andare a dormire. Il [illegible] ha cominciato ad urlare e ha spaventato i ladri che sono fuggiti. Dopo le grida [illegible] donna sono intervenuti alcuni vicini che hanno dato l'allarme ai carabinieri [illegible] Peveragno. [r. c.]

Incidente sulla statale

Auto [illegible] panico [illegible] paese

[illegible] Momenti di panico l'altra sera a causa della fuoriuscita di gas metano da una delle condutture che attraversano il paese. Il fatto è accaduto intorno alle 21,30. Davide Bravia, 24 anni, [illegible] Alba, corso Piave [illegible], stava viaggiando lungo la statale 231 [illegible] bordo della sua «Fiat Uno»; giunto all'altezza dell'incrocio con via IV Novembre, ha perso il controllo dell'auto che [illegible] è uscita di strada: il gio[illegible] è rimasto illeso, ma la vettura si è bloccata contro un tubo di trasporto del gas metano, che fa parte della conduttura di proprietà della Italimpianti di Isola d'Asti.

Il tubo non ha retto all'urto ed ha iniziato ad uscire una gran quantità di combustibile. E' scattato l'allarme; si temeva che il gas potesse incendiarsi o esplodere. Sono intervenuti vigili [illegible] fuoco [illegible] carabinieri; il traffico sulla statale [illegible] stato bloccato alcune [illegible]. [p. b.]

[illegible]

[illegible]

Denunciati due componenti [illegible] maggioranza

L'assessore liberale Mario Ferrone ha denunciato, per «dichiarazioni lesive alla sua immagine pubblica di amministratore», due componenti della maggioranza della quale il pli fa parte. Sono il vicesindaco Beppe Boffano e l'assessore allo Sport, Stefano Panepinto, entrambi democristiani. I due esponenti politici, attraverso una lettera indirizzata al primo cittadino Bartolo Bonino, avevano chiesto chiarezza [illegible] alcuni punti della variante del piano regolatore e criticato l'operato di Ferrone nella stesura del medesimo.

[illegible]

Morto il fondatore della «Saetta»

E' deceduto, dopo una lunga malattia, Pietro Carosso, 74 anni, che abitava [illegible] Cuneo, in via Vittorio Amedeo 23, padre di Piero, affermato cronista sportivo; negli Anni Sessanta aveva fondato la società Cuneo Sportiva Saetta. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 9, partendo dall'abitazione.

CARAMAGNA

Pedalata ecologica organizzata dall'Aido

Il gruppo dell'Aido ha organizzato, per oggi, [illegible] pedalata ecologica nelle campagne. La partenza è alle 15 in piazza Castello. Seguirà un rinfresco all'azienda agricola Merlino.

DRONERO

La Fiera del Pais d'Oc chiude i battenti

Oggi chiude i battenti la terza edizione della Fiera del Pais d'Oc. Per quattro giorni, nel padiglione coperto di piazza XX Settembre, si sono svolti incontri sull'industria, l'artigianato e la cultura delle valli occitane.

Langhe e Roero si preparano, con numerose proposte, [illegible] accogliere i turisti [illegible] vogliono trascorrere le vacanze nella terra di Beppe Fenoglio

Una guida per i turisti che hanno scelto di trascorrere l'estate sulle colline

Itinerari in Langa e Roero

In costante crescita il numero dei visitatori grazie all'immenso patrimonio artistico della zona. Aziende agrituristiche, piste ciclabili, vini e gastronomia di fama mondiale

ALBA. Filari di viti s'inseguono [illegible] ogni curva aprendosi [illegible] cascine e castelli che raccontano di vignaiuoli e di marchesi.

Le colline delle Langhe e del Roero offrono al turista numerosi itinerari. Per chi vuole trascorrere un fine settimana tranquillo, vi [illegible] la possibilità [illegible] fare passeggiate a cavallo e in bicicletta visitando quei luoghi suggestivi spesso catturati sulla tela da famosi pittori [illegible] descritti da Beppe Fenoglio [illegible] da Gina Lagorio.

«La Langa [illegible] il Roero sono stati selezionati dagli Americani tra le undici regioni del mondo per quanto riguarda la qualità del vino e della cucina - ricorda Tommaso Lo Russo, direttore dell'azienda [illegible] promozione turistica Langa e Roero -. Infatti i turisti che arrivano tra queste colline cercano subito una buona osteria, un locale tipico, dove si possano degustare vini, e cibi dal sapore di una volta, impreziositi dai tartufi. Spesso molti ristoranti si trovano nei castelli che dominano le colline. La Langa infatti si caratterizza per il [illegible] patrimonio artistico e architettonico».

Tra gli itinerari più richiesti dagli stranieri [illegible] dai [illegible] vacanza c'è quello della Bassa Langa che partendo [illegible] Alba fa tappa al castello di Grinzane Cavour, sede del prestigioso «pr[illegible] letterario»; prosegue alla fortezza duecentesca di Serralunga; al castello di Barolo dove si trova l'Enoteca regionale, e termina a La Morra dove si [illegible] il belvedere, l'ampio terrazzo che si affaccia sulle Langhe.

Un secondo percorso prevede la visita alle prestigiose cantine del barbaresco, del [illegible] e [illegible] barolo, orientandosi verso l'alta collina nei luoghi delle battaglie partigiane, descritti da Fenoglio [illegible] Pavese. Di notevole interesse, nell'ambito di un itinerario rivolto alla riscoperta di antiche tracce romane, è il Roero da Castellinaldo [illegible] Pollenzo; [illegible] Bra si possono visitare il museo «Adriani» e il museo di Storia naturale «Craveri» fino [illegible] castrum di Cherasco, il più «bel lembo d'Italia» [illegible] lo definì Napoleone. «Questi sono i percorsi richiesti - spiega il direttore dell'agenzia Foltour viaggi, Giancarlo Corio -. Tra gli stranieri si contano in maggior numero svizzeri e tedeschi. I gruppi extraregionali provengono dal Nord Italia, numerosi i veneti. Durante gli itinerari programmiamo soste nei ristoranti tipici oppure nei centri agrituristici che si trovano [illegible] po' ovunque nella zona».

Negli uffici delle Apt è disponibile un elenco dove sono segnalate le varie aziende agrituristiche. «Per giovani e famiglie - spiega Donatella Straneo, titolare della cascina "Al Ciuvin" di Castiglione Tinella - abbiamo preparato un'area gioco per i bambini, una piscina, un cortile dove si può mangiare all'aperto e poi visitare, a piedi o in bicicletta, i luoghi di Pavese, itinerario [illegible] a punto dal Centro studi Pavese».

Durante luglio e agosto le manifestazioni folcloristiche non mancano [illegible] pure gli incontri enogastronomici. Si pos[illegible] degustare vini locali, [illegible] stere alle partite [illegible] «Balon [illegible] pugn», il pallone elastico tipico della zona. In alcuni castelli [illegible]no esposte in vetrine le prime «divise» indossate dai campioni, di uno sport che continua ad essere il fiore all'occhiello della gente di Langa.

Per gli appassionati della bicicletta la Comunità montana Alta Langa ha predisposto itinerari cicloturistici accessibili a tutti, dal super sportivo all'anziano. Il percorso Gorzegno-Saliceto, oltre a catturare l'attenzione del turista, con i suoi paesini abbarbicati alle colline, permette la visita ai ruderi [illegible] castello [illegible] Gorzegno, di Monesiglio e alla piccola chiesa romanica [illegible] San Martino.

«I sentieri delle colline langarole sono inoltre adatti per le escursioni in mountain bike e il trekking - spiega Luigi Castelleri, titolare di un albergo di Bossolasco -. Ci sono percorsi selvaggi, non curati, interessanti per chi ama l'avventura. E' inoltre possibile fare passeggiate a cavallo».

[g. s.]

Parte da giovedì sul Lago Maggiore la sfida della produzione piemontese

Vino a scuola di marketing

Baveno, 500 delegati al congresso nazionale degli enotecnici. Le lezioni sull'immagine per conquistare i mercati mondiali ed europei. Il [illegible] di alcolici in un sondaggio

BAVENO. L'84 per cento degli italiani adulti [illegible] alcolici di ogni tipo; oltre due terzi bevono vino, [illegible] per [illegible] volta la settimana. La frequenza d'uso è più alta fra gli uomini e le persone [illegible]

I dati emergono da un'inchiesta [illegible] la Doxa ha condotto [illegible] consumatori di vino in Europa. I risultati saranno discussi nel quarantasettesimo congresso organizzato dall'Associazione enologi-enotecnici italiani che si svolgerà da giovedì all'hotel Dino di Baveno, sul Lago Maggiore.

Circa [illegible] delegati da tutta Italia parteciperanno ai lavori sul tema: «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa».

«Gli uomini del vino - dice il direttore dell'associazione Giuseppe Martelli di Galliate - hanno preferito rinunciare ai temi tecnici per affrontare argomenti di immagine e marketing, indispensabili per essere competitivi sul mercato estero».

Sarà il dottor Ennio Salamon, direttore della Doxa, ad esporre i risultati della ricerca che tende a fare conoscere il profilo del vino in Europa e nel mondo. [illegible] preoccupare enologi ed enotecnici è [illegible] flessione dei consumi: l'Italia è scesa dal quarto al decimo posto nella graduatoria che comprende 17 Paesi.

Il dottor Leonardo Montemiglio, responsabile dell'ufficio vini dell'Istituto per il commercio estero, darà informazioni sulla reputazione del prodotto; fra i relatori c'è anche Adam Kwiatkowski, direttore marketing di «Bar Giornale» che svilupperà il [illegible] «Quale strada [illegible] indica il marketing?».

La sfida del vino italiano parte quindi dal Lago Maggiore. L'obiettivo è la conquista dei mercati stranieri. Per farlo è necessario conoscere la situazione interna. Ed è nata l'idea di estendere l'anagrafe vitivinicola, già presente in Piemonte.

La prima relazione in programma illustrerà l'impostazione data dalla Cee allo schedario e la sua utilizzazione. Non mancherà [illegible] dimostrazione pratica: un computer collegato con il catasto vitivinicolo darà risposte in tempo reale.

Si consegnerà anche il «Grappolo d'oro» [illegible] ha vinto un produttore cuneese, il dottor Vittorio Camilla «per la costruttiva e professionale opera a sostegno delle denominazioni di origine dei vini e per il qualificato ruolo di interprete della legge sull'enologo». Riconoscimenti anche [illegible] giornalista Alberto Zaccone [illegible] Novara e ad Alessandro Baldi e Annalisa Romani dell'Università [illegible] Firenze per lo «Studio di composti polifenolici in uve, mosti e vini toscani».

In Piemonte è già funzionante l'anagrafe vitivinicola su computer [illegible]

Proprio per evitare di incorrere nella nuova [illegible] la nostra e altre aziende [illegible] anticipando le spedizioni. Stiamo predisponendo le esportazioni che avremmo compiuto nei prossimi quattro mesi. E' vino già prenotato».

Anche a Fontanafredda, altra grande azienda albese che esporta negli Stati Uniti, i vini barolo, barbaresco, Asti Spumante, Gavi, stanno accelerando i tempi delle spedizioni.

Lo conferma il responsabile delle esportazioni, Mauro Marchioni: «Si stanno comportando in questo modo quasi tutte [illegible] aziende che esportano vini tipici negli [illegible] e vogliono evitare che i loro prodotti restino fuori mercato per la nuova tassa. Si affrettano a inviare la merce che avrebbero spedito nell'arco di quattro-sei mesi, anche se [illegible] fenomeno potrebbe creare qualche problema di carattere logistico. E' opinione abbastanza comune che se sarà applicata [illegible] nuova tassa, [illegible] tratterà di un fenomeno temporaneo».

Secondo gli imprenditori albesi, il provvedimento sarebbe preso per tutelare la produzione vinicola americana (è cresciuta la produzione dei vini californiani) e per difendersi dalla concorrenza. Il mercato americano è [illegible] invaso dai vini cileni, australiani, argentini, oltre a quelli europei.

Le voci della nuova tassa giungono in [illegible] stasi del mercato del vino come risulta dall'ultima riunione della «Consulta vitivinicola» [illegible] Alba. Quest'ultimo è l'organismo che comprende tutte [illegible] parti economiche interessate (Camera di commercio, Consorzi di tutela, Associazioni industriali, commerciali, organizzazioni agricole e cooperative) e che si riunisce periodicamente per fissare le quotazioni ufficiali all'ingrosso, una sorta di borsa del vino.

Tutte le quotazioni [illegible] rimaste invariate ad eccezione dei dolcetti che hanno subito una lieve flessione. Questi i prezzi all'ettolitro: barolo docg '87 e '88 da [illegible] a 550 mila lire; barbaresco docg '88 e '89 da 450 a 500 mila; nebbiolo d'Alba '90 [illegible] 270 a 300; Roero '90 [illegible] 270 a 300; Roero arneis '91 da 300 a 350; barbera d'Alba '90 da 130 a 200, '91 da 120 a 180, tutti doc. I dolcetti nelle doc [illegible] Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi sono [illegible] quotati da 160 a 200 mila lire l'ettolitro contro le 160-200 [illegible] del [illegible] precedente. Per la prima volta è [illegible] quotato il barolo '89, [illegible] 500 a 550 mila lire l'ettolitro (andrà in vendita [illegible] bottiglia soltanto [illegible] primo gennaio '93 al termine dell'invecchiamento).

Giuseppina Fiori

Più [illegible] esportare [illegible] Usa

Cresce la tensione nelle Langhe sull'imposta protezionistica

ALBA. Preoccupazioni nel mondo vinicolo per [illegible] ventilata tassa sulle esportazioni negli Stati Uniti che, secondo alcune [illegible], potrebbe [illegible] applicata dal primo agosto. Le grandi aziende esportatrici [illegible] accelerando le spedizioni per cercare [illegible] far giungere il prodotto negli Usa prima che entri in vigore [illegible] provvedimento.

«Non abbiamo ricevuto [illegible] suna comunicazione ufficiale - dice il presidente della Camera di commercio [illegible] Cuneo Giacomo Oddero -, ma ci sono pervenute [illegible] allarmate [illegible] vinificatori e importatori. Pare che gli Stati Uniti vogliano adottare una politica protezionistica sui vini. Il tutto [illegible] in discussione a livello comunitario con il governo americano, ma [illegible] c'è ancora una decisione. Una tassa del genere aggraverebbe la crisi che coinvolge un po' tutti i settori e quello del vino in particolare».

Il presidente [illegible] Camera di commercio [illegible] Cuneese Giacomo Oddero ha ricevuto voci allarmate da vinificatori e importatori [m.]

Bruno Ceretto di Alba, contitolare della nota azienda vinicola omonima aggiunge: «Gli Stati Uniti sono [illegible] mercato importante che assorbe una buona percentuale [illegible] fatturato.

Le «nonnine» [illegible] l'avventura e sfilano davanti alla sede del nostro giornale FOTOSERVIZIO LA STAMPA - ENRICO MILONE

Oggi ultima tappa del raid storico Torino-Alessandria-Torino

Pioggia, grandine e freddo ma le «nonnine» vanno avanti

[illegible] NOSTRO [illegible]

Lente e sbuffanti, sempre spettacolari. Ecco le «nonnine» arrivare ad Alessandria dopo [illegible] sfidato l'ira [illegible] tempo [illegible] dalla partenza di ieri mattina. [illegible] rievocazione storica della corsa Torino-Alessandria-Torino, che porta la data del 1898, 94 anni fa, è stata un successo e [illegible] di più lo sarà oggi quando le veterane di tutte le strade dovranno percorrere il tracciato a ritroso, da Alessandria tornare a Torino [illegible] una significativa [illegible] ad Asti.

Ieri mattina, con il cielo che ha [illegible] senza ritegno acqua a volontà, il corteo si è messo in moto da via Marenco, sede del nostro giornale. Un «pronti», [illegible] quasi urlato dall'architetto Antonio Carella, [illegible] Registro Fiat italiano, organizzatore della singolare competizione, e la colonna si è messa in marcia. Si fa per dire, perché alcune nonnine proprio non ne volevano [illegible] di ripetere, dopo quasi un secolo, un percorso così [illegible] ficile: 200 chilometri. Con un po' di spinte e un buon lavoro di manovelle, [illegible] la festa ha potuto avere inizio.

[illegible] da Torino [illegible] Moncalieri, Poirino, Asti, Felizzano e Alessandria, [illegible] sfilate le vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale: dalla più vecchia [illegible] assoluto, la Fiat T torpedo del 1908, alla gloriosa Itala reduce dalla Pechino-Parigi. Senza ovviamente dimenticare tutte le altre, la Renault tipo coupè limousine del 1912, la Chenard et Walker [illegible] '10, la Fiat Phaeton del 1909, fino alla Buick torpedo [illegible] 1913. E [illegible] motociclette, riservate esclusivamente ai temerari.

Oggi pomeriggio si tenta il ritorno a Torino con arrivo in [illegible] Polonia e grande passerella finale in piazza [illegible] Carlo dove le vetture partecipanti a questo strano raid sfileranno in pedana. E' l'inizio, e promette già bene. [illegible] Torino-Alessandria-Torino verrà ripetuta anche il prossimo anno. Per diventare [illegible] grande appuntamento [illegible] fisso [illegible] gli appassionati dalle auto d'epoca.

In corteo in viaggio, da Torino verso Asti e Alessandria

Fiorenzo Panero

[illegible] Quaglia

Fossano, sfida a cavallo con la Giostra dell'oca

Corteo storico e Palio al maniero degli Acaja

FOSSANO. Cortei in costumi [illegible] 350 personaggi storici, [illegible] bizioni di gruppi giovanili e il Palio dei borghi, con le tradizionali Giostra dell'oca e corsa di cavalli. Fossano è pronto a celebrare la [illegible] giornata di festa.

Il programma [illegible] oggi comincia alle [illegible] con il corteo guidato dal monarca (Michele Comino) e dalla consorte (Vanna Gorzegno), prosegue alle 10,30 con la messa in duomo e [illegible] 11,30 con la processione del Corpus Domini.

Poco dopo, alle 12,30, è prevista l'anteprima alla manifestazione [illegible]: sul sagrato della cattedrale il vescovo Natalino Pescarolo benedirà fantini, cavalli e arcieri del Palio. Seguirà il saggio «Giovani bandiere», con gli alunni della scuola media 1.

Il «clou» scatterà stasera alle 20,30 quando i personaggi in costume partiranno dai borghi fossanesi e confluiranno prima in via Roma, poi nell'arena del castello degli Acaja. Alle 21 si disputerà il Palio con la prova di tiro con l'arco e [illegible] corsa di cavalli.

Nella prima competizione i tre arcieri (ognuno con quattro frecce [illegible] nudo, senza mirino) devono colpire il maggior numero [illegible] oche fra le dodici dipinte sul bersaglio mobile posto oltre il fosso del castello ad una distanza (sconosciuta agli arcieri) variabile [illegible] 20 ai [illegible] metri. Nel tempo massimo [illegible] cinque minuti [illegible] squadra dovrà esaurire le frecce. Il numero delle oche abbattute determinerà il punteggio utile per [illegible] classifica finale.

Nella seconda gara ogni borgo metterà in campo un fantino a cavallo. Ci saranno tre eliminatorie, due semifinali e altrettante finali da disputarsi [illegible] due percorsi paralleli, perfettamente identici, con sei-otto ostacoli ad un'altezza variabile da cento a centoventi centimetri.

La classifica finale terrà [illegible] to di minor tempo, superamento degli ostacoli e taglio della testa dell'oca. Il punteggio sarà sommato a quello ottenuto dagli arcieri [illegible] ogni borgo e assegnerà il [illegible] del Palio.

Al borgo vincitore monarca e monarchessa consegneranno il Palio, uno stendardo sfarzosamente [illegible] gli stemmi della città e dei sei borghi, che riproduce quello usato a Fossano durante il Medioevo. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato a Cultura e Tempo libero del Comune.

Nadia Conte

Concerto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo oggi nella riserva naturale di Villar San Costanzo

Arie d'opera all'ombra dei «Ciciu»

Le note del preludio dalla Carmen di Bizet aprono l'intrattenimento musicale che saluta l'arrivo dell'estate
Romanze di Verdi e un omaggio a Rossini con il soprano Maria Rosa Bersanetti. In cielo un volo di parapendii

VILLAR SAN COSTANZO. All'ombra dei «Ciciu», gli alti pupazzi [illegible] pietra che la natura ha regalato [illegible] paese e che sono diventati la [illegible] «mascotte», oggi pomeriggio, si rinnoverà il tradizionale concerto che saluta l'arrivo dell'estate.

Protagonista dell'intrattenimento, il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca, che accoglierà per l'occasione tra le sue file, tre solisti: il soprano Maria Rosa Bersanetti, l'oboe Alessandro Stafano e il fagotto Alberto Brondello. Insieme proporranno un programma vivace e leggero, consono al luogo che accoglie la manifestazione.

«E' un ambiente unico nel suo genere che merita di essere valorizzato. [illegible]r aggiungere [illegible] tocco di spettacolarità, poco prima dell'inizio [illegible] concerto, nel cielo ci sarà una parata multicolore di parapendii», spiega Livio Piumatto, presidente della Pro Villar che ha organizzato con il Comune la manifestazione, sponsorizzata dalla Banca Cuneese Lamberti Meinardi.

Gli fa [illegible] il maestro Mosca: «Per questa occasione, abbiamo lasciato un po' in disparte le pagine di classica più impegnative e abbiamo dato spazio alla lirica che incontra il favore del grande pubblico».

L'intrattenimento si aprirà sulle note del «Preludio» dalla Carmen di Bizet. «Le "ouvertures" delle opere [illegible] sempre particolarm[illegible] gioiose, gradevoli - aggiunge Mosca -, è per questo che le abbiamo scelte per un concerto che viene eseguito all'aria aperta, [illegible] la gente seduta sull'erba».

Il complesso orchestrale Bruni nel tradizionale concerto a Villar San Costanzo

Alla classica, nel programma, [illegible] riservati [illegible] «Concerto per [illegible] e orchestra» di Domenico Cimarosa e la «Canzone e strimpellata per fagotto e orchestra» di Wolf-Ferrari. Il soprano Maria [illegible] Bersanetti, ormai presenza abituale nei teatri lirici [illegible] tutta Europa, proporrà invece un'antologia di romanze molto conosciute ed amate: «Caro nome» dal Rigoletto ed «E' [illegible] da [illegible] Traviata di Verdi; [illegible] Il Barbiere di Siviglia di Rossini «Una voce poco fa».

Al compositore pesarese, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita, è riservato un posto di spicco. L'orchestra eseguirà infatti anche la sinfonia dal Tancredi e quella dall'«Italiana in Algeri».

Durante il concerto, che in caso di maltempo si terrà nell'ex confraternita della parrocchiale, [illegible] raccolte offerte per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Vanna [illegible]

Musiche Anni Sessanta nelle strade di Cuneo

[illegible] Musica nelle contrade. E' l'iniziativa, che prende il via stasera, in occasione dei festeggiamenti di San Giovanni, organizzati dal comitato per il futuro del centro storico. Alle 20,45 in [illegible] Gesso, davanti allo scalone in pietra, si esibirà il trio Quiriti, Rovera e Valerisce che proporrà un repertorio [illegible] musiche Anni Sessanta.

Martedì alle 19,30, in [illegible] Giovanni XXIII si svolgerà la «tradizionale cena sotto i viali». Alle 20,30 si esibirà il gruppo «Aidia», un quintetto di giovani cuneesi tra i 18 [illegible]: Andrea Cerato (tastiera), Claudio Ferri (voce e chitarra ritmica), Silvio Donisi (chitarra solista), Fabio Regolo (batteria) e Sergio Viale (basso).

Il gruppo, nato quasi per [illegible] tre anni fa in occasione dell'allestimento di uno spettacolo musicale dell'«Estate Ragazzi» in Cuneo vecchia, ha proposto brani di cantautori italiani al «Silver bar» e al teatro civico [illegible] Caraglio, a San Pietro di Monte[illegible] Grana, al liceo linguistico e all'assemblea musicale dell'Itis di Cuneo.

«Il nostro repertorio - spiega Andrea Cerato - spazia dalle canzoni di Ruggeri a Tozzi, da Vasco [illegible] a Baglioni, a Ligabue e Venditti. Crediamo nella musica italiana, per questo abbiamo scelto un genere di canzoni che ha conquistato migliaia di appassionati di musica e gente normale, che ripercorre il motivo di un cantautore mentre cammina, mentre legge e attende il bus». Gli «Aidia» presenteranno anche un brano «self-made»: «Vicino a me». «E' un'immagine - continua Cerato - il sogno di avere [illegible] ragazza, quella dei nostri sogni e camminare, parlare, comunicare con lei». La serata [illegible] concluderà [illegible] il tradizionale falò di San Giovanni.

Mercoledì alle 21 è in pro[illegible] un concerto di Gian Maria Testa. Il gruppo (Marco Lovera, trombone, Giuliano Scuso, batteria, Alberto Gervasio, flauto e chitarra, Andrea Manfredi, piano, Piero Ponzo, sax e clarinetto, Alessandra Soglio, violoncello e Francesco Bertone, contrabbasso) presenterà «Canzone del tempo che passa», «Altre latitudini», «Mistress music». **(g. p. m.)**

[illegible] E NOTTE

VICOFORTE

Preludi di Debussy

Stasera (ore 21), nel teatro di Fiammenga, si esibiranno il flautista Alberto Gertosio e la pianista Luciana Barale. Suoneranno musiche di Pergolesi e Mozart. La pianista proporrà anche quattro «Preludi» di Debussy ed alcune pagine di Schumann e Rachmaninov.

CUNEO

Danze afro e jazz

Il teatro Toselli ospita, [illegible] alle 21, il saggio di fine anno [illegible] scuola «Danzicherie» e della «Frog underwood communications». Saranno presentate coreografie di danza afro, jazz e contemporanea. Il biglietto costa 10 mila lire.

TREZZO TINELLA

Corteo storico

Oggi alle 15 per le vie del paese sfilerà nei [illegible] d'epoca [illegible] Corpus Domini. Nei locali dell'asilo si potrà visitare [illegible] mostra di pizzi e merletti, seguirà una passeggiata enogastronomica. A cura della Pro loco.

[illegible]

Rock piemontese

Alla discoteca «Altro mondo», stasera, si esibiranno i «Farinei dla brigna» che presenteranno i loro ultimi successi, spaziando dal rock al melodico, al funky.

VERNANTE

Pinocchio dell'anno

Oggi alle 16, nel cinema par[illegible]chiale, saranno premiate le classi che hanno partecipato [illegible] «Pinocchio dell'anno».

VIGNOLO

Volti del Cuneese

Nei locali del centro anziani, oggi alle 16, si terrà la premiazione del concorso letterario «Vignoulin vignoulet» e del concorso fotografico «Cuneo, le sue valli, i suoi personaggi».

FOSSANO

Sfilata di moda

Domani sera, nell'ambito dell'«Estate degli Acaja», kermesse di moda e spettacolo. Animatore Tino Zerbini, ospite d'onore Toni Dallara.

Nell'antica abbazia cistercense si rinnova [illegible] tradizione dell'«Infiorata»

Fiori e colori oggi a Staffarda

I Templari giurano sul vessillo di Colombo

[illegible] Ieri sera, nella suggestiva cornice dell'antica abbazia, si è inaugurata la quarta edizione dell'«Infiorata». La manifestazione del «Florilegium [illegible] convivium» viene evocata con la rappresentazione di quadri, a soggetto sacro, realizzati con fiori freschi.

Dopo aver affrontato, nelle precedenti edizioni, i temi dell'Eucarestia, di Maria, della Creazione, Redenzione e Resurrezione, quest'anno è la volta dell'autorità [illegible] San Pietro e della Chiesa. L'«Infiorata» [illegible] suo preciso programma che spazia dal culturale allo storico, [illegible] scenografico al religioso e spirituale.

La manifestazione ha avuto inizio con la celebrazione di [illegible] Messa solenne, officiata dal [illegible] della diocesi di Saluzzo, Sebastiano Dho, a cui ha partecipato la corale polifonica [illegible] Barge. Questa mattina, alle 10,30, e nei giorni [illegible]sivi, il 22, il 23, il 24, il 25 ed il 26 giugno, alle 18, si terrà la celebrazione dell'Eucarestia.

Per la sera di mercoledì 24, è programmata una concelebrazione mariana dei sacerdoti delle vicarie della Valle Po, con l'intervento della corale polifonica di Sanfront. Successivamente si terrà la suggestiva processione «aux flambeaux». Parallelamente, si terrà un concorso estemporaneo di pittura, incentrato sul [illegible] dell'«Infiorata».

La premiazione di tale iniziativa avverrà domenica 28 giugno, alle 17. Lo stesso giorno, in mattinata, vi sarà la celebrazione dell'Eucarestia, da parte dell'abate di Staffarda, don Carlo Peano. Per il 27 giugno è previsto, alle 15, il primo appuntamento degli «Amici di Radio Onde Azzurre», l'emittente cattolica locale.

Dal lato storico, l'avvenimento più significativo sarà costituito dalla presenza dei Templari, gli antichi «Milites Christi», fondati nel 1118, per difendere i pellegrini in cammino verso la Terrasanta.

I Templari pronunceranno oggi, alle 10,30, il giuramento d'impegno, secondo la tradizione. Il vessillo con cui Colombo si presentò nelle acque del Nuovo Continente [illegible] appunto la croce gloriosa dei Templari. Fu Bernardo [illegible] Chiaravalle il loro fondatore e promotore dei Cistercensi, l'ordine monastico che trovava sede appunto all'abbazia di Staffarda, che risale al 1000.

L'«Infiorata» è organizzata dall'associazione «Amici di Staffarda», dall'abate, don Carlo Peano, con l'apporto, per l'allestimento floreale, di Ezio Tesi, il tutto patrocinato dall'Ordine Mauriziano.

Gianni [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Carson, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible], di C. Morahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]O d. Sommeiller 22 Torino. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **mattino del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vist. 14, 1h38. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. [illegible] Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skie, Johnaton Pryce. 1h32. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,26.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Cartucci con I. Ferrari, Gianina Facio, [illegible] Dantozzi, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Th[illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo posta tarma e far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 16,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e rebus Britannia 83**, di F. Chislom.
[illegible]TO[illegible] v. Roma [illegible] Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 15 [illegible]munda opera lirica di Azio Corghi (turno C in abb.) sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. Bigl. ore [illegible] Tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spet. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino: Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal [illegible] 1° [illegible] giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 [illegible] Forrester, telefilm
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 L'altra faccia di Frank, telefilm
20 — Film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
[illegible] — Azzardo, film

Telecupole
17 — Italia Cinquestelle, [illegible]
18 — Sette giorni e Cinquestelle
19 — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 [illegible]

Videogruppo
15 — I ragazzi di celluloide, scen.
16 — [illegible] domande risponde [illegible]
16,30 Usui Cartoni
17,30 Bellezze in cielo, [illegible]
18,30 Tra le vette dell'Himalaya, doc.
20,30 Peccatrici folli, film
24 — Cielo giallo, film

Telebiella
13,30 «Solletico estate»
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Rotaily
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg [illegible] 7 giorni

Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon

19,10 Questa Italia
20,30 Samurai, telefilm
21,30 A Sud dei Tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, te[illegible]

[illegible] Rete
18,30 Joe Forrester, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Zappatore, film
22 — Campane a festa

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 [illegible] film
[illegible] Pranzo al limone
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte

Telecity
17,30 Il mostro dell'isola, film
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
[illegible] I giganti di Roma, film
[illegible] Search, telefilm
[illegible] mogli amanti, film

[illegible]
[illegible],45 Cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Avvenne domani, [illegible]
22,43 Silent force, telefilm
23,10 Anicaflash
23,30 Settegiorni
[illegible] Sotto [illegible] della poesia
24 — Jolla, film

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Un governo per le riforme?»
19 — Piemonte [illegible] «La pastorale del turismo»
19,25 Celebriamo la parola

19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 17.6.'92
20 — Cartoni animati
20,30 La festa dei cresimandi e cresimati
21,30 I cori liturgici del Piemonte
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Tv7 [illegible]
17,15 Ru[illegible]
19,20 Varie locali
20 — Azzurro azzurro, telefilm
[illegible]
23,23 [illegible] & Gonny, telefilm

G.R.P.
19 — The outsiders, telefilm
20 — D[illegible] di To[illegible]
20,30 Cielo di fuoco, film
23 — Una pallottola per Roy, film

[illegible] Canavese
18,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — La forza del destino, film
22,45 Canavese sette
[illegible] — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
18 — Lobo, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 The messenger, [illegible]
22,10 News e sport
22,40 Informa 7
22,50 [illegible]
23 — [illegible] story, [illegible]

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star [illegible] crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' [illegible]
Italia [illegible]. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**[illegible] e luce [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	[illegible] FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	**Scommessa vincente - Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BARGE [illegible] **Comunale** [illegible]. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
BORGO [illegible] **Moderno** Tel. 262.211 Or.: 21 Lire 6000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]
[illegible] **All'Aperto** Or.: 21,45 L. 5000; rid. 4000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
BRA [illegible] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Tel. 412.771 [illegible]: feriali 20/22 Festi 20,15/22 Lire [illegible]	**Scommessa vincente - Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
BUSCA [illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
CARAGLIO [illegible] **Ferrini** Orario: fer. [illegible]2 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	[illegible]
[illegible] **Galateri** Tel. 485.324 L. 5000/3000 Feriali Festivi	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** [illegible]. 916.393. Or.: [illegible] 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla [illegible] privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
FOSSANO [illegible] **Politeama** Tel. 82.407 Lire [illegible]	**Biancaneve e i sette nani** abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]
LIMONE [illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVI [illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il ladro di bambini**. Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 20/22 SALA PICCOLA: **Un medico un uomo**. Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e festivi: 20,30/22,30
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	CHIUSO
PRATO [illegible] **Baronet** Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto) [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 16/21	**Major League**
[illegible] **Civico** Tel. 43.768. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
[illegible] **Roburent** Orario: 20,00/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss**	CHIUSO [illegible] FERIE
SAVIGLIANO [illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**Spettacolo [illegible]**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 contin. Lire 6000	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Ultimi 90' con qualche affanno a Olbia e Crema per evitare la lotteria degli spareggi

Aosta e Novara a caccia di un punto

Cinque squadre in lotta per due posti che scottano

AOSTA. Conquistare [illegible] risultato positivo, in modo da evitare di dover aspettare i responsi degli altri campi per conoscere il proprio destino. Ai rossoneri basta un punto per avere la certezza matematica di rimanere in C2: la permanenza tra i professionisti dell'Aosta è in palio ad Olbia. In caso di sconfitta sa[illegible] le notizie provenienti da Cento (in terra ferrarese è di [illegible] la Virescit), da Valdagno, da Suzzara e da Pergocrema, dove gioca [illegible] Novara, a fare esultare oppure a costringere alla prosecuzione della stagione Girelli [illegible] compagni. In virtù della classifica avulsa che entrerebbe in gioco in caso di arri[illegible] in parità, davanti agli ormai condannati Legnano e Cuneo, l'Aosta è [illegible] [illegible] non finire [illegible] terz'ultimo posto (retrocessio[illegible] diretta), ma potrebbe dover ricorrere agli spareggi per evitare la retrocessione. Saranno dunque 90' [illegible] grande sofferen[illegible] per i valdostani.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità in settimana - dice l'allenatore Natalino Fossati -, ma è evidente che giocarsi un campionato in [illegible] sola partita può creare qualche problema dal punto di vista emoti[illegible]. Se domenica scorsa la partita contro l'Ospitaletto nascondeva delle insidie sotto il profilo tecnico, a Olbia l'incontro dovrebbe risultare più ostico per quel che [illegible] l'aspetto agonistico». «Sappiamo che i sardi non ci faranno dei regali - aggiunge [illegible] tecnico aostano -. Dobbiamo trovare la strada giusta per rimanere in C2 con le nostre forze. I ragazzi sanno di non poter commettere degli errori e sono sicuro che sapranno conquistare quel risultato positivo che ci metterà [illegible] sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. Non [illegible] aspetta un compito agevole, però abbiamo le carte in regola per concludere oggi [illegible] campionato senza dover ricor[illegible] alla lotteria degli spareggi». L'Aosta si presenta ad Olbia priva di d[illegible] pedine fondamentali: Barone (infortunato) [illegible] Fanizza (squalificato). Ci sarà però il rientro di Ferretti a centrocampo a garantire qualità [illegible] potenza alla manovra rossonera. Scontato l'undici iniziale: De Giorgi tra i pali, Gebetta [illegible] Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti [illegible] De Angelis a completare [illegible] centrocampo, Girelli e Caponi attaccanti.

Rientro di Ferretti (a sinistra) per dare più solidità al centrocampo dei rossoneri

A Olbia potrebbe essere decisivo De Giorgi. Il portiere aostano si è trovato tre anni fa, tra i pali del Novara, nella stessa situazione odierna. «Strappammo il pareggio a Sassuolo - ricorda l'estremo difensore - [illegible] rimanemmo in C2. Spero in un bis perché meritiamo di rimanere tra i professionisti. In settimana si è detto tutto della sfida in terra sarda, però le parole non contano. Ora è il momento [illegible] fatti. Dobbiamo conquistare un punto: come riusciremo ad ottenerlo non ha importanza. Non è più il caso di pensare allo spettacolo, bisogna badare alla sostanza. L'Olbia ha dimostrato domenica scorsa a Novara di [illegible] essere ancora in vacanza. E' inutile e dannoso credere di trovarsi [illegible] fronte [illegible] avversario demotivato».

Sigfrido Beneyton

Nicolini: «Guai a mollare»

Soltanto in un caso gli azzurri battuti nella classifica avulsa

[illegible] [illegible] conclude oggi, almeno tutti se lo augurano, un'altra stagione tribolata per gli azzurri. Partiti con il dichiarato obiettivo della promozione, [illegible] [illegible] trovati ancora una volta a lottare fino all'ultima giornata per evitare la retrocessione fra i dilettanti. Al Novara, impegnato al «Voltini» di Crema, [illegible] sufficiente un punto per la matematica salvezza. Risultato alla portata di Farsoni e compagni che sono però in condizioni psicofisiche precarie, [illegible] s'è visto domenica [illegible] contro l'Olbia. Così può succedere di tutto.

In settimana gli statistici si sono sbizzarriti nel formulare tutte le ipotesi possibili. Anche in caso di sconfitta il destino degli azzurri non si deciderebbe comunque oggi. La classifica avulsa, che entra in gioco in ca[illegible] [illegible] più squadre [illegible] parità di punti, vede [illegible] Novara in vantaggio su tutte le possibili rivali dirette. L'ipotesi peggiore per gli azzurri, beninteso in caso di sconfitta, [illegible] che due o tre squadre concludano a quota [illegible] punti [illegible] i successi di Valdagno e Virescit e pareggi (o vittorie) delle altre. Retrocederebbero i bergamaschi (un punto nella classifica avulsa [illegible] tre) e si andrebbe allo spareggio fra Novara (7 punti) [illegible] [illegible]ldagno [illegible] per designare la squadra che andrebbe agli spareggi con le quart'ultime dei [illegible] gironi per designare le due formazioni che dovranno scendere di categoria. Come si può intuire, l'eventualità di una retrocessione appare piuttosto remota. Anche i precedenti fra Pergocrema [illegible] Novara indicano nel pareggio il risultato più ricorrente. Sono stati cinque nei nove incontri disputati con tre successi dei lombardi [illegible] uno solo degli azzurri, per 1-0, tre stagioni or sono. Pur servendogli un solo punto, il Novara non andrà in campo unicamente per pareggiare. «Perché non ne [illegible]rem[illegible] capaci. Dobbiamo partire con l'obiettivo di conquistare i due punti. Poi potremmo anche accontentarci, ma guai puntare all'obiettivo minimo, combine[illegible] dei guai». Nicolini l'ha ripetuto in settimana cercando di sdrammatizzare la partita. Non ha voluto ripetere l'esperienza della vigilia con l'Olbia. Allora il tecnico cercò [illegible] caricare in tutti i modi una gara importante [illegible] il risultato di trovarsi con undici giocatori incapaci di muoversi in campo, paralizzati dalla paura, condizionati da un avversario appena diligente. «Forse ho sbagliato anch'io - ammette il tecnico -, troppi giocatori hanno dimostrato di non recepire il messaggio. Così questa settimana mi sono comportato diversamente. In fin dei conti c'è chi s[illegible] peggio [illegible] [illegible]i. Un punto è alla nostra portata».

La squadra parte solamente stamane alla volta [illegible] Crema, città [illegible] festa per la visita del Pontefice. I club dei tifosi non hanno organizzato la trasferta al seguito della squadra. Nicolini non ha ancora deciso la formazione ma dovrà fare a meno dello squalificato Riviezzi che sarà sostituito da Piraccini. In attacco sembra [illegible] escludere l'impiego di Folli che porta [illegible] conseguenze dell'incidente di domenica. Al centro dell'attacco dovrebbe schierarsi Guatteo a meno che il tecnico opti per una formazione più difensiva.

Il giovane Guatteo (in alto) probabilmente sostituirà l'infortunato Folli (sopra) [illegible] centro dell'attacco novarese a meno che Nicolini a Crema decida di schierare una formazione votata esclusivamente a difendersi

Renato Ambiel

[illegible] SI SFOGANO

Due giocatori del Cuneo lasciano la società [illegible] puntano il dito contro Mario Sanino

«Adesso basta con accuse e insulti caro presidente, la colpa è solo tua»

CUNEO

MARIO Benzi [illegible] Paolo Rossi, due pilastri della squadra di Lorenzo Barlassina che fino a pochi mesi fa ave[illegible] entusiasmato gli sportivi della «provincia granda», hanno chiuso [illegible] il Cuneo e alla vigilia dell'ultima partita di campionato, con i biancorossi ormai retrocessi, vuotano [illegible] sacco. Non accettano le insinuazioni del presidente Mario Sanino, non sopportano che i tifosi possano pensare a loro due come ai capi di una fronda interna allo spogliatoio, accusano i mass media di essere vergognosamente faziosi [illegible] di aver riferito all'opinione pubblica sempre e solo [illegible] «campana del presidente e dei portaborse della società». Abbiamo incontrato Benzi e Rossi in questi giorni difficili per [illegible] Cuneo, mentre la «cordata» di imprenditori capitanati dal dottor Locicero sta cercando [illegible] assumere il controllo dell'intero pacchetto [illegible] della società. Benzi e Rossi hanno parole di stima solo per mister Bonomelli, allenatore della Berretti, l'uomo che, secondo loro, [illegible] l'unico in assoluto nell'ambiente cuneese a capire che cos'è il calcio, ma [illegible] sempre [illegible] perennemente messo in disparte. Un uomo d'oro che il Cuneo propriu [illegible] merita».

Mario Benzi e Paolo Rossi durante l'intervista. A sinistra il pres[illegible] Mario Sanino. A destra Barlassina e Romano Mattè

Il Cuneo è retrocesso malamente, adesso si spera in un ripescaggio, difficile, ma possibile, e Mattè non è stato il salvatore della patria biancorossa. Che [illegible] è dunque accaduto?

Romano Mattè ha gettato la spugna dopo la prima settima[illegible]. Ha cominciato a dire [illegible] noi giocatori non eravamo fisicamente preparati, che ci mancava un po' tutto, che la salvezza non era possibile. [illegible] fuori dallo spogliatoio dichiarava che il Cuneo sarebbe risorto in fretta. Poi anche lui ha preso a considerare l'ipotesi troppe volte esternata dal presidente Sanino, cioè che eravamo noi due [illegible] causare danni alle [illegible] trame tattiche. Mattè non [illegible] neanche uno [illegible]i nostri avversari ed eravamo noi due a decidere le marcature. Lui si limitava [illegible] dire: «Fate voi che sapete». [illegible] questo doveva essere l'allenatore della salvezza, il mister preferito a un tecnico come Barlassina?

Mario Sanino ha più volte detto che siete colpevoli e lo ha fatto pubblicamente. Perché questo accanimento nei vostri confronti?

Quando una squadra retrocede, è una società che retrocede, due allenatori che retrocedono, una città intera che retrocede. L'analisi che andrebbe fatta, [illegible] condo noi, dovrebbe [illegible] serena, riflessiva, obiettiva. Questo non è accaduto alla Cuneo Sportiva. E' troppo ipocrita, da parte del presidente Sanino, [illegible]carsi [illegible] ha fatto in una televisione privata, finanziata dalla [illegible] società, e accusare apertamente con nomi e cognomi alcuni giocatori e renderli responsabili totali della mancata salvezza della squadra. Ma diremo di più, proprio quei giocatori che hanno contribuito alla salvezza del Cuneo il primo [illegible] di [illegible] e portato la squadra al sesto posto l'anno successivo. Amici di Barlassina! Questa è l'accusa della società. Sì, siamo amici [illegible] Barlassina perché, nonostante i suoi difetti, era riuscito, [illegible] mister Bonomelli, a [illegible] [illegible] l'ossatura della squadra quel rapporto professionale e di amicizia-lealtà che la Cuneo Sportiva non è riuscita a mettere in pratica in tre anni.

Si dice anche che alcuni giocatori, voi [illegible] particolare, abbiano addirittura minacciato ritorsioni qualora Barlassina fosse stato esonerato.

Fandonie! Fandonie per dare il [illegible] alla politica accusatrice nei nostri confronti e di discolpa della società. E' giusto e legittimo che la gente di Cuneo, i politici, i tifosi, sappiano veramen[illegible] che cosa [illegible] accaduto in sede quel giorno prima della partita con il Fiorenzuola. Eravamo in sei: noi due, Guerra, Calamita, il presidente Sanino e il direttore sportivo Bergese. La società [illegible] disse: «Se [illegible] [illegible] vince, [illegible] noriamo Barlassina». La nostra fu una risposta civile e ponderata: «No, [illegible] rifiutiamo di accettare una simile proposta perché il Fiorenzuola è primo in classifica, è una partita troppo difficile [illegible] delicata e possiamo anche perdere». La nostra unanime controproposta riteniamo fosse molto seria: «Quattro partite, Fiorenzuola, Ospitaletto, Virescit [illegible] Leffe [illegible] cinque punti: in [illegible] contrario adesione dell'intera squadra all'esonero [illegible] Lorenzo Barlassina». [illegible] tutto questo vuol dire [illegible] «amici» di Barlassina e [illegible] aver minacciato [illegible] presidente, allora siamo colpevoli.

Con il Fiorenzuola finì 0-2 e Barlassina l[illegible]ciò il posto a Mattè, che nel frattempo era già stato contattato.

Sì, perdemmo, anche se i tifosi si ricordano che in campo gettammo anche l'anima. Ma il Cuneo non era più il Cuneo dell'anno prima, smembrato in parte, e il Fiorenzuola era sicuramente una formazione di gran lunga più tecnica della nostra. La squadra [illegible] avvilita per il comportamento della società che in pochi minuti aveva dimenticato i grossi risultati ottenuti pochi mesi prima, ma lo sconforto era totale perché Sanino e Bergese non [illegible] neanche preso in considerazione la nostra proposta operativa. Troppo facile, troppo ipocrita [illegible] troppo meschino questo comportamento. La nostra immagine di professionisti [illegible] stata gratuitamente sporcata prima dal presidente Sanino [illegible] in pubblico si sente [illegible] leone e a quattr'occhi è un agnello pronto [illegible] piangere, [illegible] poi dall'allenatore Mattè che anziché risollevare il morale [illegible] squadra già nelle prime interviste si preoccupava di salvaguardare la sua immagine e di infangare il lavoro di Barlassina dicendo che il nostro era un collettivo con grandi deficienze tattiche.

[illegible] accusati diventate accusatori. Che cosa dite agli sportivi del Cuneo?

Attenti prima di giudicare. E' la società che deve assumersi le responsabilità della stagione. Troppo facile e troppo comodo infangare gli altri. Meglio giustificare la retroc[illegible] [illegible]sando, è più facile sicuramente che dire: «Scusateci, è colpa nostra». Ma un giorno potremmo metterci [illegible] raccontare i retroscena del calcio mercato degli ultimi anni. Ci sarà da piangere. Ci teniamo anche a ringra[illegible] tutti quei tifosi che, nonostante le cattiverie piovute sul nostro conto, hanno capito chi ha ragione e chi mente e ci ricordano sempre con affetto e simpatia.

Fiorenzo Panero

Dopo Valdagno il triste ritorno fra i dilettanti

Amaro addio del Cuneo immerso nei problemi

CUNEO. E' uno strano finale di campionato per il Cuneo: con la [illegible] immersa nei problemi che riguardano il futuro, i biancorossi affrontano oggi a Valdagno una squadra che deve assolutamente vincere per sperare di salvarsi, o quanto meno [illegible] accedere allo spareggio fra le quart'ultime classificate dei tre gironi di C2.

I vicentini sono stati rilanciati dalla vittoria fuori casa di domenica scorsa a Bergamo, che ha inguaiato la Virescit [illegible] dopo avere liquidato la «pratica Cuneo», attenderanno all[illegible] tissimi i risultati di Centese-Virescit, Suzzara-Solbiatese, Pergocrema-Novara e Olbia-Aosta.

In [illegible] ambiente torrido (non per le condizioni climatiche) il Cuneo giocherà soltanto per dovere di correttezza sportiva, non potendo più chiedere niente alla disgraziata stagione. Mancheranno i soliti Ancona, [illegible] e Rossi, oltre a Fabbri, operato giovedì [illegible] Pavia per la frattura della rotula. L'intervento è riuscito. Anche Spalla[illegible] [illegible] incappato in [illegible] guaio muscolare; [illegible] incerti inoltre Guerra e Costa. E, per finire, Bertolone [illegible] impegnato con gli [illegible] e deve rinunciare alla trasferta. L'allenatore Romano Mattè schiererà quindi un Cu[illegible] d'emergenza, imbottito di ragazzi della formazione «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli. Scendono in campo: Sappa; Calandra, Izzo; Guida, Zerpelloni, Schipani; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Meggio. A disposizione: Frasson, Bono, Minutella, Sandri, Calandra e Bonenti.

Mattè, arrivato [illegible] Cuneo nel momento in cui [illegible] esplose tutte le tensioni, chiederà ai suoi «bimbi», come [illegible] definire i giovani, [illegible] prova d'orgoglio. «Di più non possono fare - dice -; voglio vedere orgoglio e grinta». [g. fr.]

Oggi alle 16 si conclude il girone d'andata del torneo (serie A) di «balon»

Alba vuole espugnare Cuneo

Con Bellanti (impegnato nella rincorsa a Dotta) Molinari cerca di dimenticare la crisi Aicardi-Rosso I è il derby del Monferrato. Il cortemiliese Dogliotti sfida Pirero [illegible] Taggia

CUNEO. Con il caragliese Dotta bloccato dal turno di riposo, si chiude oggi il girone d'andata del campionato di serie A di pallone elastico. Il ligure Sciorella ed il cuneese Bellanti, gli avversari che seguono più da vicino il leader, cercheranno [illegible] ridurre lo svantaggio che li separa dal capolista, approfittando della sua sosta forzata, ma nessuno potrà raggiungerlo in vetta. Dotta si è già assicurato il primo posto al termine dell'andata vincendo lo scontro diretto proprio [illegible] Sciorella.

La partita più interessante fra quelle in programma oggi è quella che opporrà nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà (ore 16) Giuliano Bellanti all'albese Riccardo Molinari. [illegible] molti i motivi [illegible] interesse dell'incontro.

Da [illegible] parte c'è [illegible] cuneese Bellanti, che fin dall'inizio della stagione si [illegible] proposto fra i protagonisti [illegible] che [illegible] attualmente [illegible] terza forza del campionato, anche [illegible] la sorprendente sconfitta subita [illegible] Cortemilia ad opera [illegible] Dogliotti [illegible] ha parzial[illegible] frenato la [illegible]. Dall'altra figura il campione d'Italia [illegible] carica, che non ha ancora convinto pienamente e che si dibatte [illegible] una crisi profonda.

In settimana Molinari spera[illegible] di verificare lo stato di forma contro Aicardi, ma è stato bloccato dalla pioggia [illegible] costretto alla forzata inattività. «Avrei preferito giocare con Aicardi - ha confessato [illegible] "Mermet" subito dopo che l'arbitro aveva decretato il rinvio dell'incontro - per controllare la mia condizione. La partita [illegible] Cuneo capita in un momento poco favorevole, perché il mio avversario giunge da una brutta battuta d'arresto e sarà animato da decisi propositi di rivincita. Non so [illegible] siano andate le cose a Cortemilia e non riesco a spiegarmi i motivi [illegible] [illegible] sconfitta tanto clamorosa, maturata ol[illegible] tutto in meno [illegible] un'ora e mezzo di gioco. Un tempo così ridotto sta ad indicare che Bellanti [illegible] [illegible] [illegible] entrato in partita. Peggio per me, perché a [illegible] [illegible] caricatissimo e desideroso di far dimenticare quella prestazione».

Importanti anche i riflessi sulla classifica del confronto [illegible] Se Bellanti riuscirà ad imporsi chiuderà l'andata a quota 7, a due lunghezze da Dotta; [illegible] [illegible] contrario, dovesse [illegible] Molinari salirebbe a 4 punti [illegible] un incontro casalingo ancora da recuperare e rientrerebbe in gioco [illegible] [illegible] posto nel girone finale.

Con un successo Molinari si reinserirebbe nella lotta per il girone finale

Oggi si disputeranno altri due incontri: quello di Vignale tra Aicardi e Rosso I e quello di Taggia tra Pirero e Dogliotti.

Nel derby del Monferrato Aicardi parte con il favore del pronostico, perché [illegible] ritrovando [illegible] smalto migliore [illegible] perché Rosso I, sempre molto falloso, non appare più quello della [illegible] stagione.

Uno [illegible] destino sembra accomunare proprio [illegible] I e Molinari, i due finalisti dello [illegible] campionato, costretti ora [illegible] navigare nelle retrovie. A Taggia invece Dogliotti potrebbe compiere un altro passo significativo verso le finali.

«Contro Bellanti - dice il presidente cortemiliese Dario Mollea - ho visto finalmente un Dogliotti in gran forma, che non ha lasciato [illegible] all'avversario, giocando una grandissima partita. E' entrato in [illegible] nel momento giusto, penso che possa ripetersi pure a Taggia, anche [illegible] sul campo ligure Pirero è sempre ostacolo d[illegible].

Se riuscisse a vincere, Dogliotti si porterebbe a quota 5 in classifica, in [illegible] posizione di primo piano. Sulla giornata [illegible] oggi pesa però l'incognita del maltempo; [illegible] qualche [illegible] dovesse [illegible] rinviata la Federazione si troverebbe nei guai per collocare i recuperi, anche perché il torneo di A ha assunto un ritmo frenetico con frequenti turni infrasettimanali.

Aldo Scavino

[illegible] SPORT

MOUNTAIN-BIKE

Trecento concorrenti ai tricolori di Roburent

Oggi dalle 9,30 a Roburent 300 concorrenti si affrontano sui 5 chilometri della pista «Mont Alpet» [illegible]lle prova di di[illegible] del tricolore di mountain-bike.

TENNIS

Alla Michelin Cuneo il torneo del «Tm sport»

[illegible] gioca oggi alle 17 sui campi del Tc Michelin e Ronchi la finale del terzo torneo di qualificazione del Gp «Tm Sport».

[illegible] 12

I giovani del Saluzzo inseguono la Baby Davis

Oggi (ore 15) la squadra del Tc Saluzzo (Antonio Gramaglia e Carlo Buratti) affronta il Piazzano (Novara) nella finale regionale della Baby Davis.

CALCIO

Finali dell'«Internazionale» sul campo di Savigliano

Il «Morino» ospita oggi (ore 15) le finali del torneo internazionale per Pulcini ed Esordienti. Hanno partecipato Saviglianese, Savigliano 81, Cavallermaggiore, San Paolo Solarino, Mira[illegible] (Francia), Lerida (Spagna), Bra, Carignano e Moretta.

[illegible]

Torneo Pulcini

[illegible] Ceva [illegible] i baby [illegible] Torino

CEVA. Lo stadio comunale diventa una vetrina di giovani calciatori. Tre squadre del Monregalese sfideranno il Tori[illegible] Oggi, dalle 9,30, si svolge il primo torneo giovanile «Città di Ceva», quadrangolare riservato alla categoria Pulcini.

N[illegible]l primo [illegible]ch [illegible] sul terreno i piccoli dell'Ama Brenta Ceva che affrontano una selezione di giocatori della zona con atleti [illegible] [illegible] [illegible] La seconda gara (ore 10,30) presenta i due protagonisti più attesi: l'Intermonregalese tenta di battere i favoriti granata.

[illegible] pomeriggio sono in programma le finali. La giornata [illegible] conclude [illegible] premiazione e rinfresco. L'ingresso al [illegible] comunale cebano è gratuito. «E' una manifestazione promozionale - spiegano gli organizzatori dell'Ama Brenta -. Con la squadra granata dovrebbero arrivare circa [illegible] tifosi; ha inoltre garantito la sua presenza un osservatore della Juventus, pronto a scoprire talenti emergenti e segnalarli al proprio club». [l. f.]

HOCKEY SU PRATO [illegible]

Bra, [illegible] nella A

[illegible] contro la capolista

BRA. Si conclude oggi il campionato di serie A femminile di hockey su prato. Nell'ultima [illegible] stagionale la Lorenzoni Crb affronterà la capolista Cus Catania che si è già assicurata il titolo italiano.

La formazione braidese, [illegible]conda in classifica, quest'anno è stata l'unica ad aver fermato le siciliane (all'andata 2-1 a Bra), oggi cercherà di ribadire la tradizione favorevole inseguendo un risultato utile anche per conservare il posto d'onore [illegible] graduatoria.

[illegible] serie [illegible] maschile [illegible]no invece ancora tre giornate al termine; [illegible] formazioni braidesi ormai non hanno più nulla da chiedere [illegible] torneo.

Il Brajda Benevenuta ospita (ore 11,30) i savonesi del Liguria e punta a tornare alla vittoria dopo due mesi [illegible] astinenza. E' un mezzo derby, poiché il Liguria gioca sul sintetico di [illegible] le g[illegible] casalinghe. L'Ortobra è invece impegnato fuori [illegible] contro il Villar Perosa per festeggiare il tricolore Juniores appena conquistato. [c. o.]

[illegible]

Quattro cuneesi

Alle selezioni premondiali in Val di Sole

CUNEO. Martedì in Val di Sole, nelle acque del fiume Noce, quattro atleti del Cuneo Canoa Auma parteciperanno [illegible] gare di selezione ai premondiali, in programma fino a domenica 28. [illegible] Carla Oderda (categoria K1), Sanio Schillaci (C2) e l'equipaggio Dalmonte-Dominio (C2).

Carla Oderda si [illegible] piazzata al ventesimo posto a Nottingham e al trentesimo a Merano in due prove di Coppa del mondo. Sempre a Merano, nelle gare premondiali, Sanio Schillaci si è piazzato [illegible] quarto posto e l'equipaggio Dalmonte-Dominio ha conquistato la quarta posizione fra gli italiani.

Oggi Carla Oderda vestirà [illegible] maglia azzurra della nazionale in una gara di Coppa del mondo a Bourg-Saint-Maurice.

La settimana scorsa nelle acque del Sesia il Cuneo Canoa Auma [illegible] è distinto conquistan[illegible] il primo posto nella catego[illegible] [illegible] [illegible] Cristina Miraglio [illegible] nel C1 con Sanio Schillaci, mentre Stefano Daperno si è piazzato al nono posto. [g. p. m.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage e vista mare dal quarto piano. **Monolocale da L. [illegible] milioni, trilocale da L. 172 milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal [illegible], con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **[illegible] L. 99 milioni.**

In Nizza centro ultimi appartamenti pronta consegna, posizione privilegiata, finiture di ottimo livello, **monolocali a partire da L. [illegible] milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle Isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati **a Lire [illegible] milioni.** Possibilità giardino privato.

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal bilocale **a L. 133 milioni sino al trilocale attico da L. 362 milioni.**

CANNES

[illegible] BUONI MOTIVI PER [illegible] A "CAP 180".

1) **Un quartiere ricco di attrattiva.** Il residence è situato ad Ovest di Cannes, nel cuore di un quartiere pittoresco e allo stesso tempo in completo rinnovamento, vicino a tutti i negozi. Il centro sportivo (stadi, piscine, campi da tennis) è ugualmente nelle vicinanze.

2) **Una ubicazione strategica.** Il residence è situato in seconda fila rispetto al mare, [illegible] un accesso pedonale diretto alla spiaggia. È in prossimità di tutti i punti chiave della città: autostrada, aereoporto di Cannes Mandelieu, avenue Francis Tonner che porta al centro di Cannes e alla Croisette, [illegible] e spiagge.

3) **[illegible] immobile gradevole.** Il residence è composto da 58 appartamenti di varie metrature, garage e posti auto. Tutti gli appartamenti sono stati progettati per garantire il massimo della funzionalità e della bellezza, offrendo il miglior rapporto possibile qualità/prezzo. Ci sono dei **bilocali a partire da L. [illegible] milioni e trilocali da L. 158 milioni.** La facciata principale è esposta completamente a Sud e gode di una superba **vista [illegible]** dalla Pointe Croisette fino a Cap Esterel. La luminosità è massima, l'architettura sobria e armoniosa.

4) **Qualche parola sul futuro.** Il progetto di ristrutturazione di tutta la zona Ovest di Cannes sta per partire. La Semcad (società responsabile delle grandi future trasformazioni della città) ha presentato ufficialmente il piano di trasformazione di tutto il settore:
- una grande spianata si aprirà sul mare fino alla piazza del mercato
- [illegible] seconda "Croisette" circondata da grandi hotel permetterà il prolungamento della spiaggia
- un centro culturale di 100.000 mq
- un palazzo esposizioni.

L'obiettivo è quello di aumentare l'immagine e il prestigio di questo quartiere che diventerà la "Nuova Cannes". È chiaro quindi, che tutte le costruzioni situate in questa zona [illegible] destinate ad essere rivalutate sotto tutti gli aspetti.

ANTHEOR

A pochi minuti da Cannes, appartamenti a 5[illegible] mt. dalle spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da **L. 95 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Telefonate o spedite il coupon allegato, i nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per fornirVi informazioni più dettagliate su **queste ed altre proposte immobiliari della Costa Azzurra.**

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' ______________
(Indicare una o più località)

NOME __________ **COGNOME** __________

VIA ______________

CITTA' ______________

Tel. Ufficio __________ **Tel. Abitaz.** __________

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Via Tolentino 17/7 - Tel. 02/[illegible] **ROMA - Via del Mare 87 Pomezia - Tel. 06/91.00.402**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica [illegible] Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Mentre il pretore abolisce i monopoli portuali, la Culmv sigla un accordo storico

La Tirrenia «salva» Batini

I lavoratori della Compagnia unica gestiranno per 5 anni, in esclusiva, i servizi della compagnia di navigazione nei porti di Genova e Voltri. Ma da ieri in banchina gli armatori potranno avvalersi di proprio personale

Il «console» della Culmv Paride [illegible], in questi giorni nell'occhio del ciclone

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Le «cannonate» giudiziarie stanno sbriciolando il bastione, [illegible] bunker, della Compagnia unica lavoratori merci varie. Il pretore di Genova, Gelonesi, ha ribadito con una sentenza, che ha tutti i crismi per risultare definitiva, [illegible] in porto [illegible] cessare i monopoli. Un [illegible] che [illegible] avuto in concessione aree per lo svolgimento delle sue operazioni, può impiegare proprio personale. Lo ha [illegible] la Comunità europea, lo hanno affermato i giudici di La Spezia e di Massa. Siamo [illegible] svolta definitiva.

Come reagisce Paride Batini, leader incontrastato dei portuali d'assalto? Intanto, pur nella bufera, registra un notevole successo: un accordo quinquennale raggiunto con la società Tirrenia per l'esclusiva di ogni lavoro di banchina per i traghetti, nel porto di Genova e [illegible] Voltri. L'accordo, la cui conferma [illegible] è avuta ieri mattina, prevede la gestione [illegible] ciclo unico» dei servizi Tirrenia, [illegible] l'impiego di tutto il personale. Per capire la porta dell'accordo siglato [illegible] Compagnia, basta ricordare che nel '91 la Tirrenia ha movimentato 1 milione e 200 mila metri lineari [illegible] merci [illegible] veicoli, trasportando un milione e mezzo di passeggeri e 460 mila tra auto e moto. Per il 1992 si prevede un aumento del 10 per cento di questo volume di merci e passeggeri.

Dal canto suo Rinaldo Magnani, presidente del Consorzio autonomo del porto, ribadisce: «Le regole le facciamo noi e si sa bene di che regole [illegible] tratti. Quanto stabilito dal pretore di Genova è «suscettibile [illegible] esecuzioni coattive»: il che vuol dire che ogni armatore che [illegible] senta leso nei suoi diritti può ricorrere alla forza pubblica. La speranza è [illegible] non ce ne sia bisogno.

[illegible] sentenza non è comunque una sorpresa: la Culmv se la aspettava fin dal [illegible] giugno quanto Magnani, due giorni prima dell'avventura [illegible] traghetto «Vento di Levante», della Tar[illegible] dell'armatore Bruno Musso), ordinò lo sgombero dei tre semoventi [illegible] le quali la compagnia si preparava a smaltire le operazioni del traghetto: con [illegible] otage (uno sciopero, prontamente dichiarato), i mezzi fu[illegible] spostati da ponte Etiopia alle vicine calate Inglesi. Ma qualora si presentasse un'altra nave sulla banchina in [illegible] sione, le semoventi dovranno sparire.

L'ordinanza del pretore Gelonesi ricalca in [illegible] quanto affermato [illegible] presidente del Cap, gli dà evidentemente una determinante forza giuridica.

Ieri mattina Batini ha presieduto un'assemblea informativa della Compagnia: ha fatto il punto della situazione. Decisioni [illegible] prese nelle prossime ore. Domani, all'Associazione industriali, si confronteranno operatori e dirigenti delle tre organizzazioni sindacali. L'emergenza è grossa, si tratta di governare il lavoro [illegible] banchine in una fase di transizione, [illegible] il vecchio che non [illegible] più e il nuovo che ancora tarda ad imporsi.

«La vicenda è sindacale, occorre sfrondarla da ogni significazione ideologica che qualcuno ha voluto dargli», afferma Gianfranco Angusti, segretario della Filt-Cgil e continua: «La sentenza del pretore di Genova può annullare l'articolo 110 del codice della navigazione che impone la priorità del lavoro alla Compagnia, ma non l'intesa del 17 mar[illegible] 1989, secondo la quale il lavo[illegible] sulle banchine spetta alla Compagnia. Quell'intesa [illegible] mai stata disdetta ed è da lì che ogni colloquio dovrà ripartire».

Paride Batini ha chiesto all'armatore Musso (i contrasti più forti sono tra loro) l'impiego dei soci della Culmv almeno nei servizi [illegible] banchina, ma l'armatore ribatte che, per quelle operazioni, ha già i suoi uomini. Aggiunge Musso: «[illegible] una concessione, [illegible] in casa mia, perchè dovrei pagare lavori fatti da altri e lasciare i miei dipendenti a casa»?

A favore della sentenza parla[illegible] dc, spedizionieri, l'intera categoria degli armatori. Gli spedizionieri hanno raccolto [illegible] investito 6 miliardi per realizza[illegible] a ponte Carena una moderna struttura doganale.

Guido Coppini

PALAZZO DUCALE

Con negozi e ristoranti Ecco i primi inquilini

GENOVA

PALAZZO Ducale apre alle attività commerciali [illegible] diventa «palazzo dei desideri» per gli appassionati di antiquariato, fotografia, giardinaggio, [illegible] in genere per tutti gli amanti degli ambienti raffinati. Un connubio difficile, tra cultura [illegible] commercio, ma che in questo [illegible] sembra perfettamente riuscito. Uno [illegible] due esercizi dello [illegible] genere, selezionati in modo da assicurare la continuità tra l'eleganza degli storici spazi e le attività commerciali.

Quindici imprenditori hanno scommesso sul recupero dello storico palazzo, consociandosi nel «Centro dei Dogi». Ieri mattina nel salone [illegible] piano nobile sono state presentate le attività insediate a Palazzo Ducale.

Ad [illegible] sono [illegible] consegnati [illegible] allestiti nove locali. I primi «inquilini» del Ducale sono Marcello Cambi antichità e restauri, Vivioli arte antica, L'Emporio del Palazzo, Tuttoverde, Publifoto, Enoteca AIS Ducale, Orafo Dolce, Grafema, Ristorante professionisti.

Entro luglio dovrebbero essere aperti il ristorante self-service «Il fondaco», bar del Doge, Gran Caffè Ducale, l'agenzia di viaggi «Vintiadis travel», [illegible] centro di restauro artistico e monumentale, e la show-room della stilista Tina Pedroni.

[illegible] presentazione sono intervenuti l'assessore comunale all'Annona Ivana Simonini, il vicesindaco Claudio Burlando, il presidente [illegible] Centro dei Dogi Roberto Nason e l'amministratore delegato Danilo Feminò, [illegible] il vicepresidente del consorzio di imprese che ha curato il restauro di Palazzo Ducale, Ovidio Jacorossi. Questi, rivolgendosi al mondo dell'imprenditoria, ha detto: «Dobbiamo ritrovare la volontà [illegible] conciliare [illegible] nostro profitto con gli interessi della collettività. Per noi questo [illegible] un periodo molto delicato, che può essere superato ritrovando la determinazione [illegible] rigore che sono la chiave del successo». [p. c.]

Prime reazioni in città «Basta con i privilegi»

«Sentenza correttissima», afferma il professor Victor Uckmar, uno dei maggiori fiscalisti italiani, docente universitario, commentando quanto ha stabilito il pretore [illegible] Genova.

E prosegue: «Quel che mi stupisce e mi addolora, [illegible] che la città non manifesti alcun risentimento contro privilegi e monopoli che hanno messo in ginocchio un' "azienda" che rappresenta almeno il [illegible] per cento dell'economia [illegible] città. Del resto, non mi stupisco molto: ci sono voluti oltre dieci anni per promuovere la legge sul porto franco, che [illegible] ufficiale ma non ancora operativa. I motivi? Innanzitutto [illegible] lentezza delle autorità, anche se alcune [illegible] fatte. [illegible] questa [illegible] la Genova del mito».

E' chiaro che la sentenza dell'altra sera dà pienamente ragione a chi chiede di produrre, contro i privilegi che si [illegible] incrostati, nel corso degli anni, in porto.

[illegible] sarei aspettato - dice ancora Uckmar - che almeno una parte dei 27 mila liguri che so[illegible] andati [illegible] Wembley avesse partecipato allo scioglimento [illegible] certe corporazioni: Paride Batini non li ha chiamati in piazza».

[illegible] «New York Times» dell'11 giugno [illegible] ha dedicato [illegible] esteso rapporto alla crisi portuale [illegible] Marsiglia, crisi che è acutissima. Genova, per la sua posizione geografica, come porta del Mediterraneo, avrebbe potuto approfittarne. [illegible] le navi che hanno «saltato» Marsiglia hanno preferito andare ad Anversa.

«Il porto - conclude Uckmar - deve utilizzare aree produttive, consentire operazioni al di là di ogni corporazione. Non c'è altra [illegible]da percorribile, ora che l'industria pesante appare obsoleta, superata. Lunedì al World Center si discuterà sul porto di Genova. Occasione: [illegible] studio della Mc Kinsey sulla situazione degli scali del Nordamerica. Per noi, non sarà certo un confronto positivo». [g. c.]

Primo capo di Stato alla rassegna dedicata ai 500 anni della scoperta dell'America

Per l'Expo i complimenti di Soares

Il presidente del Portogallo ieri ha visitato la grande esposizione genovese. «A Siviglia sono stati utilizzati grandi spazi, ma qui ha prevalso il buon gusto». Sottolineati i legami tra i due popoli, anche attraverso Colombo

Un'immagine della visita all'Expo da parte del presidente portoghese Soares

GENOVA. [illegible] visita di un capo di Stato all'Expo genove[illegible] [illegible] presidente portoghese Mario Soares, accompagnato dalla moglie Maria de Jesus Si[illegible] Barroso, [illegible] intervenuto ieri alla Giornata nazionale del Portogallo, ribadendo i legami storici e culturali del [illegible] Paese con Genova. Tra [illegible] numerose autorità al seguito, l'ambasciatore del Portogallo a Roma, Gaspar da Silva, e il prof. Antonio Oliveira Marques, storico dell'Università [illegible] Lisbona.

La cerimonia s'è inizi[illegible] alle 10 con l'esecuzione degli inni nazionali. Il presidente [illegible] è stato ricevuto dal commissario generale per l'Expo, Alberto Bemporad, dal sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, e dal prefetto Mario Zirilli. Erano presenti anche il sindaco Romano Merlo, [illegible] questore Attilio Musca, l'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori.

Il corteo ha raggiunto i Magazzini del Cotone, dove al [illegible] [illegible] si trova il padiglione dedicato [illegible] Portogallo, molto apprezzato da Soares. Il quale, al termine della visita, ha voluto sottolineare alcuni aspetti della partecipazione portoghese alla mostra: «Sono stati portati reperti [illegible] grande [illegible] che aiutano a ricostruire la storia della navigazione del nostro Paese. L'indiscutibile preminenza del Portogallo [illegible] processo delle scoperte marittime del Quattrocento [illegible] raggiunta anche grazie al contributo del sapere italiano [illegible] soprattutto genovese. Come voi sapete, lo stesso Colombo visse per molti anni a Lisbona e nell'isola di Madera, dove si sposò [illegible] perfezionò la conoscenza dell'arte della navigazione, e in Spagna fu conosciuto in seguito anche come "Il Portoghese"».

Poi, rivolto all'architetto che ha curato l'allestimento del padiglione, Luisa Pacheco Marques, con la quale si era già complimentato, ha detto scherzosamente: «Ti nomino architetto supremo dell'Universo».

La visita [illegible] proseguita ai padiglioni di Cee, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Spagna, Francia, tutti ospitati al piano [illegible] dei Magazzini [illegible] Cotone, [illegible] da lì all'acquario. Ultima tappa alla Nave Italia. [illegible] non ha risparmiato complimenti all'Expo. Anzi, ha azzardato un confronto con l'esposizi[illegible] universale [illegible] Siviglia, facendo capire di preferire quella geno[illegible] «A Siviglia sono stati usati grandi spazi - ha detto - ma qui ha prevalso il buon gusto».

Nel pomeriggio, Mario Soares ha visitato Palazzo Ducale, del quale ha voluto conoscere la [illegible] e le [illegible] del [illegible] Si è soffermato davanti alle opere della [illegible] «1492-1728: [illegible] mondi a confronto», che in un mese ha totalizzato oltre 43 mila spettatori.

All'Expo domani si aprirà [illegible] convegno internazionale sul «Governo del mare [illegible] cambiamento globale», organizzato dalla sezione scientifica dell'Ente Colombo '92, in collaborazione [illegible] l'Onu. La conferen[illegible] rappresenta [illegible] seguito [illegible] livello strettamente scientifico del vertice di Rio sui problemi ambientali. Per lo spettacolo, domani [illegible] martedì, alle 22, [illegible] teatro all'aperto, [illegible] in programma un concerto del [illegible] chitarra flamenco Victor Mon[illegible] Serranito, stella [illegible] prima grandezza in Spagna.

Paola Cavallero

Ieri la festa del Corpo

[illegible] '91 la Finanza ha sequestrato 3 quintali di droga

GENOVA. La Guardia di Finanza ha festeggiato ieri alla [illegible]ma Santa Teresa il 218° anniversario della fondazione. Nel corso della cerimonia, [illegible] comandante della zona ligure, generale Lorenzo Reali, ha ricordato le origini [illegible] Corpo, creata [illegible] guardia confinaria, [illegible] presentato la relazione annuale sull'attività del Corpo.

Uno degli obiettivi principali della Guardia di Finanza in Liguria [illegible] la lotta al traffico di stupefacenti. Dal giugno '91 al maggio scorso [illegible] state eseguite 450 operazioni, che hanno portato alla denuncia di [illegible] persone, 155 arresti, ed al sequestro [illegible] circa un quintale [illegible] droghe leggere e di oltre due quintali tra eroina e cocaina.

Numerosi anche i controlli effettuati ad esercizi [illegible]ciali ed imprese nella repressione delle frodi fiscali. Su [illegible] mila interventi [illegible] stati compilati oltre 45 mila verbali per infrazioni. [p. c.]

Confermati, invece, il corteo storico e l'esibizione davanti [illegible] Palazzo Ducale

Palio di S. Giovanni senza balestre

«Sono armi improprie», [illegible] il questore le vieta

GENOVA. La balestra, anche quella antica, anche [illegible] maneggiata [illegible] perizia da figuranti [illegible] storico, [illegible] un'arma. [illegible] come tale [illegible] è possibile utilizzarla in pubblico, peggio ancora se davanti a una grande folla, magari davanti a Palazzo Ducale, in occasione del Palio [illegible] Compagne in [illegible] S. Giovanni Battista.

Una circolare ministeriale [illegible]schia di [illegible] in parte la grande festa in programma per oggi a Genova: il Palio prevedeva nella splendida cornice del Palazzo dei Dogi le gare di tiro tra i campioni delle Confraternite genovesi, al termine di un suggestivo corteo storico [illegible] di una ancor più suggestiva cerimonia religiosa in Cattedrale [illegible] la [illegible] del Palio.

«Il programma non cambierà, ad eccezione, purtroppo, delle gare di tiro davanti a Palazzo Ducale - spiega Renzo Peverero, maestro di campo della Fratellanza Balestrieri. - La cerimonia in Cattedrale [illegible] svolgerà regolarmente, il [illegible] storico prenderà le mosse alle 10 dalla chiesa magistrale delle Vigne e raggiungerà S. Lorenzo, dove il Palio sarà custodito fino al pomeriggio nella Cappella del Battista».

Alle 17 il corteo, composto dal gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, dagli Sbandieranti [illegible] Ventimiglia, dai balestrieri [illegible] dai figuranti della Compagnia Guglielmo Embriaco, ripartirà da piazza De Ferrari e attraverserà tutto il centro storico.

Il percorso: via [illegible] Aprile, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, piazza della Nunziata, Porta dei Vacca, via del Campo, piazza Fossatello, via Ponte Calvi, Caricamento, Banchi, [illegible] Orefici, Campetto, via Scurreria, piazza S. Lorenzo, piazza Matteotti (Palazzo Ducale).

Sono previste alcune soste di spettacolo: in piazza Fontane Marose si esibiranno gli sbandieratori [illegible] Ventimiglia, a Caricamento e [illegible] S. Lorenzo toccherà agli uomini d'arme del gruppo «Flos Duellatorum» dei Sestieri [illegible] Lavagna.

Quindi, davanti alla facciata neoclassica [illegible] Ducale, sarà la volta delle danze rinascimentali a cui daranno vita le dame e i nobiluomini del gruppo «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri [illegible] Lavagna e «La Superba» di Genova. Uno spettacolo suggestivo, che riporterà all'antico splendore della Serenissima Repubblica.

Delusione tra gli appassionati per il veto opposto dal questore di Genova allo svolgimento delle gare [illegible] tiro. La circolare ministeriale che considera le balestre alla stregua [illegible] armi improprie è in vigore da qualche mese, ma fino all'ultimo si è sperato in una deroga. Ieri mattina, dalla questura, la doccia fredda: niente deroga, nien[illegible] gare. Ci si potrà consolare [illegible] la sfilata storica. Ma i balestrieri vogliono la rivincita.

Marco Raffa

[illegible]

Partono [illegible] indagini sulla morte della ragazza

[illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Paola Novara, di 20 anni, avvenuta [illegible] notte scorsa all'ospedale San Martino dopo una lunga agonia. La [illegible] della giovane ha denun[illegible] i medici del reparto [illegible] Nefrologia, sostenendo che quella notte il medico di guardia non era in servizio. [illegible] prossimi giorni sarà eseguita l'autopsia sul corpo della giovane. [p. c.]

Assegnate tre lauree honoris [illegible] in ingegneria

Con [illegible] cerimonia solenne ieri il rettore dell'Università Sandro Pontremoli ha conferito la laurea honoris [illegible] in Ingegneria a tre illustri specialisti. Il prestigioso riconoscimento è andato a Michel K. Ochi, docente dell'Università della Florida presso il Department of Coastal and Oceanographic engineering ed il Department of Aerospace mechanics and engineering sciences. La laurea honoris [illegible] in ingegneria meccanica è stata assegnata ad Emilio Picasso, direttore del progetto «Lep» del Cern, il titolo in ingegneria civile è stato conferito a Ignazio Rodriguez Iturbe, docente all'Istituto internacional des estudios avanzados [illegible] Caracas. [p. c.]

Ricercato in tutta Italia [illegible] bloccato a Genova

Domenico Tallarico, di [illegible] anni, palermitano, era riuscito a far perdere le [illegible] tracce agli investigatori della polizia, che lo cercavano in tutta Italia. Si è tradito a causa di un'inversione vietata. La notte scorsa era al volante della sua auto in via Puccini, ma alla vista di una pattuglia della polizia ha invertito bruscamente la marcia, commettendo un'infrazione. Gli agenti hanno [illegible] l'alt e dal controllo sul terminale è risultato che Domenico Tallarico era ricercato per associazione a delinquere. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO FESTIVO
GENOVA
Tolloni: vico Nolari 7
Galliera: mura del Prato 12
Della Nunziata: via Bansa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: De Gasperi 24
Frisone: piazzale Parenzo 11
Caprera: via Caprera 96
Amorotti: via Gianelli 73
Dalle ore 8,30 alle 21,30:
Comunale: Gherzi 44
S. [illegible] via Rolando 54
Venzano: piazza Massena 11
S. Nicola: via [illegible]
Jachetti: via Anfossi
Ceranesi: via Parodi 74 (a Ceranesi)
Palmaro: via Prà 157
Dalle ore 8,30 alle 12,30:
[illegible]: via Venezia
[illegible] via Torti 28
Sapeto: via Sapeto 47
Certosa: via Jori 74
S. Francesco: via Custo
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano: via Saulì Pallavicino 54
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

TURNO [illegible]
[illegible]: Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771081
[illegible]: p.za Martiri 2, t. 287139
S. Anna, Mameli 316, tel. 67024
Vallera: p. [illegible] Dicembre 5, t. 259041
[illegible] v. S. Giovanni 15, t. 309929
S. Stefano, Roma 102, tel. 393638
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
Marcone: Longhi 56, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 50 700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.0[illegible], 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.39.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30,34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54[illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.[illegible]
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.98.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: [illegible]18.17.65

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

Genova: 25.74.51
Santa Margherita: [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 56.08.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Ore 15,30 - Lire 100.000 70.000/50.000/30.000

[illegible]l. Margherita — Ore 21, Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21, Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Ore: 17, Lire 35.[illegible].000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. [illegible]lla Tosse — In Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/15.000
L'albero [illegible]
[illegible] Cristoforo [illegible] dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di [illegible] Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al Verdi, Ore 10,30, Lire 18.000/14.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Lire 10.000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45'

Ariston 2 — Tel. 208.549, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40, Lire 10.000
Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno [illegible] al [illegible] per una forte [illegible] e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 666.810, Orario: 16/20,30, Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible] 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. 888.418. Or.: 16,30 19,30/22,30, Rass.cel. «50 successi 50», Lire 7000/5000/3500
[illegible] Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 2 — Tel. 596.419, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40, Lire 10.000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33'

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30, Lire 10.000
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Lux — Tel. 561.891, Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40, Lire 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]anin — Tel. 891.002, Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40, L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un tris[illegible]ma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon — Tel. 366.296, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30, Lire 10.000
La piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre [illegible] difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 591.415, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 504.849, Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30, Lire 10.000
Intimità mortale
di A. Holtzmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in [illegible] e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' **Thriller**

Palazzo — Tel. 585.512, Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, [illegible] 1 - Tel. 582.461, Or.: 16,50/19,40/22,30, Lire 10.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Montagne, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dispiaceri N.V. 1h 40' **Or[illegible]**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30, Lire [illegible]
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Il piacere per tutto

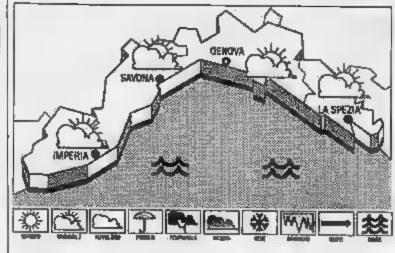
[illegible] — Tel. [illegible]
Le lussurie [illegible] calda [illegible]
La sottomissione del maschio

Chiabrera — Tel. 291 559, Lire [illegible]
Tales of the uncensored
The perfect strange

Cristallo
Femmine morbose per animali

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000, Or.: iniz. 10/ult. 22
Bolle di piacere
Amanda di notte n° 2

CINECLUB
Amici del Cinema — Orario: 20.15/22.15, Lire 5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO: ampie schiarite, con possibilità di temporali nelle zone interne, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani, martedì e mercoledì:** miglioramento con temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 22° C, umidità relativa 65-70%, vento Sud-Ovest 12-15 km/h, pioggia mm 67 (18/6), press. barom. 1013 mb (in aum.).

	max	min
Genova	[illegible]	18
Savona	[illegible]	16
Imperia	21	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 15. Temper. mare 21.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 0,08 e cala alle 11,46 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15, Lire 5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30, Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033, Or.: 16 (inizio), Lire 8000
Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951, Or.: 20,10 (inizio), Lire 8000
Mato Gr[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.688, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36'

Cantero — Tel. 309.935, Or.: 20,15 (inizio), Lire 8000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **[illegible]co**

Mignon — Tel. 309.894, Or.: 20,30, Lire 8000
Coreografia di un de[illegible]
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39'

[illegible]
Tel. 41.505, Or.: 21,15 (inizio), Lire 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera — Or.: 21, Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA
Astor — Tel. 82.45.86, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/6000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere [illegible] d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire [illegible]
[illegible] S[illegible] - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] 2 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 9000/6000
I [illegible] degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. [illegible] 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 9000/6000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza [illegible] un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27'

Eldorado — Tel. 820.583, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.[illegible] 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30, Lire 8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30, Lire 8000/4500/4000
Momenti d'amore

Salesiani — Or.: 16, Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, L. 8000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
[illegible] di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star in crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38'

ALBISSOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

ALBENGA
Ambra — [illegible]. 51.419, Or.: 20/22,30. Fest. or.: 16/22,30. Lire 7000/4000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 15 alle 22,30, Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10, Fest. e pref. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,10/22,30, Lire 8000/6000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941, Or.: 16,30/19,30/22,30, Lire 7000/5000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Lire [illegible], Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER [illegible]

VARAZZE
[illegible]erdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopra[illegible] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40, Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

VALLEGGIA
Cin. Valleggia — Or.: 15,30, Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible] — Orario: inizio 16, ultimo 22,30, L. 9000/rid. 6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

ARMA DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 15, ult. 22,30, Lire 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Cervi — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible]limpia — Orario: inizio 15, ultimo 22,40, Lire 9000/rid. 4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cri[illegible] — Orario: 21,15, Lire 5000 gall./4500 [illegible] rid. 3500
Hook - Capitano U[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DIANO MARINA
[illegible] — Orario: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
Johnny Stecchino

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Ore 15/17. L. 5000, platea L. 4000/rid. 4000
La favola [illegible] principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I tre moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto e portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla [illegible] di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

SANREMO
Ariston — L. 10.000/rid. 60[illegible], Orario: inizio 15, ultimo 22,30
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 15, ultimo 22,30, L. 10.000/rid. 6000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41'

[illegible] — Tel. 507.070, Orario: inizio 15, ultimo 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Blue steel - Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Orfeo — Tel. 62.333, Orario: inizio 15, ultimo 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070, Orario: inizio 15, ultimo 22,30, L. [illegible]
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070, Orario: inizio 15, ultimo 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible], in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Prosegue l'analisi dei risultati degli scrutini di fine corso nella Riviera di Levante

Una «strage» all'Istituto d'arte

Nella scuola di Chiavari, solo 121 studenti su 250 ammessi alla classe superiore. Ben 106 i rimandati
Migliore la situazione nei Licei e nell'Istituto tecnico. Gli insuccessi soprattutto nel biennio

CHIAVARI. Prosegue l'analisi dei «quadri» delle scuole superiori della Riviera di Levante. Oggi è volta dei due Licei, dell'Istituto tecnico per geometri ragionieri e dell'Istituto d'arte di Chiavari. La tendenza generale buona: tutti si all'esame di maturità gli studenti delle quinte. Gli insuccessi si registrano soprattutto nelle classi del biennio. In percentuale, i professori più severi sono stati quelli dell'Istituto d'arte, che hanno promosso meno della metà del totale degli scrutinati.

Istituto d'arte. Innanzitutto i maturandi. Sono 49 i candidati che affronteranno domani l'esame di maturità all'Istituto d'arte di Chiavari. Sono stati tutti ammessi, infatti i 25 studenti della quinta A i 24 della quinta B.

Quindi le altre classi. Tre le prime, sezioni A, B e C. Su un totale 68 allievi stati promossi in 18. I rimandati 31 e i bocciati 19. Meglio nelle quattro (c'è anche la D): su 77 studenti, 41 i promossi, 33 i rimandati, solo 3 i bocciati. Nelle terze, che licenziano gli studenti come maestri d'arte, su 63 studenti divisi in tre sezioni, ce l'hanno fatta in 33; 27 devono riparare a settembre, nessuno è stato bocciato. Tre i non scrutinati, giustificati.

Infine le quarte classi: la zione A, studenti, ne ha promosso in quinta 11, rimandati 8, bocciato uno; la sezione B ha fatto meglio, promuovendo 18 studenti 25, dei quali 7 ripareranno a settembre. Nel complesso, dunque, escludendo le quinte, i promossi sono 121 su 250. I rimandati 106, i bocciati 23.

Liceo Scientifico «Marconi». I maturandi sono 91: tutti ammessi nelle quattro quinte. Qualche risultato negativo, invece, nelle altre classi. Le prime sono divise in sei sezioni, dalla alla F. Su totale 139 ragazzi, 39 devono riparare settembre le insufficienze nelle quali sono incappati du- l'anno. Otto dovranno ripetere la classe. Un po' meno bene le quattro seconde: 102 studenti, 34 i rimandati, i bocciati, un «non classificato». E ancora meno bene anche le quattro terze: 100 studenti, rimandati e 4 bocciati.

Infine le quarte, dalla sezione A alla D: i migliori risultati. Su 86 studenti, solo 17 rimandati. Tutti promossi in quarta D. Nel complesso gli studenti dello scientifico si comportati bene: tutti ammessi in quinta e nelle prime quattro classi, su un totale di 427 studenti, solo 123 i rimandati 14 i bocciati, più un «non classificato».

Liceo Classico «Delpino». Nessuna sorpresa per l'ammissione all'esame di maturità: due terze, studenti, tutti ammessi.

Nella quarta ginnasio, tre zioni, promossi su 63 iscritti. Sono stati rimandati 30 studenti, bocciati 3. Nelle quattro quinte, promossi 74, con 15 rimandati e bocciati. In prima, tre sezioni, totale di 75 iscritti, 23 riparano e uno deve ripetere la classe. In seconda, due sezioni, 30 i promossi su 47, con 17 che dovranno riparare a settembre. Le co- complesso, dunque, sono andate abbastanza bene: su 279 ragazzi prime quattro classi, solo 89 devono riparare e 6 rimangono palo già da giugno. Tutti ammessi maturità.

Istituto Tecnico per geometri ragionieri. Il numero dei maturandi, in questo istituto, un dato da mantenere quasi segreto. I «quadri» di tutte le classi esposti sulle vetrate portone d'ingresso, ma così quelli relativi alle quinte. E il portone resta chiuso a chiave.

Geometri. Tre le prime: 81 iscritti, 26 i rimandati e 21 i bocciati. Quattro si sono ritirati in anticipo, durante l'anno. Meglio in seconda, quattro sezioni: 63 ragazzi, devono riparare a settembre e 10 ripetono la classe. Due i ritirati.

Quindi le quattro sezioni di terza: iscritti, rimandati, 18 bocciati, un ritirato. Infine, le quarte: 30 iscritti, 16 rimandati, nessun bocciato. Totale: su studenti, dovranno studiare sino a settembre in 90. Ripetono in 49, più i 7 ritirati.

Ragioneria. Le prime vanno dalla sezione A alla F. In tutto, sono studenti: sono stati rimandati, 31 bocciati, 4 si sono ritirati prima degli scrutini. Meglio nelle sette seconde, do- 138 allievi, 48 sono stati rimandati e solo bocciati.

gradino più in su, le cinque terze: 131 iscritti, 51 riparano e 8 ripetono classe, più ritirati. Infine le quarte, dalla sezione A alla G: su 136 studenti, ben 34 dovranno studiare sino settembre. Soltanto 3 i bocciati, mentre 5 si sono ritirati in anticipo. Nel totale: 614 iscritti, 198 rimandati, bocciati, 14 ritirati.

Fabio Pozzo

Studenti delle scuole superiori controllano i risultati di fine anno sui tabelloni

E da domani la maturità per oltre mila studenti

Vigilia esami per oltre 8 mila studenti genovesi. Domani con il di italiano s'iniziano le prove di maturità che quest'anno vedono impegnati 7 mila 626 studenti della scuola superiore statale privatisti (in tutto sono 8154).

Probabilmente saranno in molti a trascorrere sui le ultime che precedono l'inizio degli esami maturità. Una buona preparazione sul programma di letteratura italiana o di storia può aiutare infatti vincere l'emozione del momento, per svolgere un buon tema.

Altri si dati un gran da fare le fotocopie degli articoli di giornale che, negli ultimi mesi, h trattato gli argomenti di grande attualità, che ora rileggono annotando scrupolosamente i dati prendendo gli spunti per i componimenti.

Come ogni anno, alla vigilia della prova scritta di italiano si scatena una sorta di «toto-titolo», che agita i sonni dei candidati. Il più delle volte, si tratta comunque di previsioni sbagliate. assieme sulla del sentito dire, da quelli che sembrano i soliti bene informati.

In ogni caso, nel tam-tam di voci, il tema di attualità più ricorrente è quello sull'omicidio del giudice Giovanni Falcone, con riflessioni sul fenomeno mafioso sulle sue infiltrazioni. Al secondo posto, il ciclone dell'inchiesta sulle tangenti che ha sconvolto Milano e intacca- altre grandi città. A parecchie lunghezze segue il vertice di Rio, la problematica sulla conservazione dell'ambiente.

Non si può escludere, poi, tema sulla scoperta dell'America, in pieno clima di celebrazioni per il cinquecentenario. sempre gli studenti scommettono sugli anniversari invenzioni, scoperte, movimenti culturali, o della morte di un celebre scrittore. Le maggiori speranze sono riposte sul tema attualità perché su quello letteratura circolano le ipotesi più disparate nell'arco del programma dell'ultimo anno. (p. c.)

...ERA

Titolari di laboratori d'analisi denunciano l'Usl 18

Il sindacato di categoria dei laboratori sanitari convenzionati esterni con le Usl (Assce), ha inviato esposto al ministro della Sanità, prefetto di Genova, Corte dei Conti, Regione, denunciando che l'Usl 18 «avrebbe elargito per incentivi dipendenti per circa 4 miliardi». Secondo il sindacato si tratta di un di «truffa» e di «furto legalizzato». L'Assce, che ha sede Genova, chiede agli organismi competenti dei provvedimenti immediati al fine disporre dei finanziamenti sanitari esclusivamente favore dell'utenza. (f. p.)

Arriva l'ufficiale giudiziario primi sfratti a S. Fruttuoso

E' atteso per domani mattina a San Fruttuoso di Camogli l'ufficiale giudiziario che dovrà consegnare l'ingiunzione di sfratto ad Emmanuele Avegno, degli ultimi abitanti del borgo di pescatori dove sorge l'antica abbazia dei Doria. L'anziano pescatore il primo dozzina abitanti a Levante della baia che sarà colpito provvedimento. (f. gr.)

SESTRI LEVANTE

Petizione con 500 firme di bimbi per salvare una giostra

La giunta di Sestri Levante sfratta da un giardino pubblico una giostra e il proprietario ricorre al Tar. Si tratta dell'unica giostra esistente a Sestri Levante, situata nei giardini Via Venti Settembre. La giunta avrebbe intenzione di sistema- i giardini, anche se non è ancora esecutivo alcun progetto, e trasferire la giostra in piazza Italia. Il proprietario della giostra, Oscar Franchini, ha presentato l'avvocato Fabio Broglia ricorso al Tar. Inoltre, nei giorni scorsi, è stata fatta anche una petizione che firmata da 500 mamme bambini. (f. p.)

Nuovo depliant «Comitato Haven»

E' stato presentato l'altra sera il prospetto turistico del comprensorio del Tigullio, realizzato Comitato emergenza Haven, stampato in 70 mila copie. pubblicazione riporta notizie utili sulla Riviera e sull'en- L'Azienda di promozione turistica di S. Margherita ha inoltre pubblicato il prezziario degli alberghi del Tigullio occidentale e Golfo Paradiso. (f. p.)

In forse il trasferimento stabilimento Imi

Sembra sfumare per Sestri Levante possibilità ospitare nelle aree occupate dalla Elettrosistemi lo stabilimento della «Imi» di Recco, intenzionata a trasferirsi. I dirigenti dell'azienda recchese sono incontrati gli amministratori Uscio e Tribogna e hanno effettuato un sopralluogo su terreno di 16 mila metri quadri situato i due Comuni, che potrebbe essere idoneo ad ospitare la fabbrica. (f. p.)

A Sestri Levante

Avvocato da un treno

SESTRI LEVANTE. Travolto da treno merci alla stazione di Sestri Levante. Così, nella notte tra venerdì e sabato, è morto Fabio Colombo, anni, ex avvocato milanese. Il corpo è riconosciuto da alcuni amici. I familiari arriveranno soltanto domani. La dinamica dell'incidente resta, però, in parte oscura. La polfer ha avviato indagini per cercare di fare piena luce sull'episodio.

L'altra notte, poco dopo l'una, alcuni viaggiatori in attesa un treno hanno scorto il corpo senza vita di Colombo, riverso tra due binari, dei quali in un convoglio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri gli agenti della polizia ferroviaria. E' stato chiamato il medico legale, che ha stilato il certificato morte. Secondo le prime ricostruzioni, Fabio Colombo sarebbe investito da un treno merci, intorno a mezzanotte. L'uomo, che è stato sposato ed padre di figlio, risiedeva tempo presso la pensione Agave di Monterosso. (f. p.)

Scoperto un traffico internazionale di vetture di grossa cilindrata: un arresto

Auto rubate Svizzera Rapallo

I carabinieri hanno recuperato, tra le altre, la Mercedes 560 Sec del «bomber» della Sampdoria Roberto Mancini
Era scomparsa due anni fa a Genova. E poi Ferrari, Porsche, Lotus. Il ladro tradito da una Y10 con targa elvetica

MARGHERITA. Sette auto rubate, recuperate in alcuni garage del residence «Gates house» in via Toti a Rapallo, decine di chiavi e targhe svizzere e lussemburghesi false, centinaia di documenti contraffatti, tra cui verdi, libretti di circolazione, passaporti e carte d'identità, .

E' il bilancio dell'operazione condotta dai carabinieri San- Margherita, che hanno sgominato, collaborazione con l'Interpol, una banda di trafficanti di vetture di lusso. L'operazione è scattata nel marzo dell'anno scorso, ma gli in-tigatori hanno fornito la notizia soltanto ieri perchè le indagini dal Tigullio si spostate in Svizzera e Lussemburgo non sono ancora terminate.

All'estero sono state te alcune persone, ma cerca ancora nella capitale lussemburghese la base della tipografia che stampava i documenti falsi. A Rapallo i carabinieri hanno arrestato il ricettatore, che rivendeva le auto Montecarlo e in Germania. tratta di Franco Buda, 55 anni, residente Giovanni in provincia di Milano, già noto alle forze dell'ordine.

Franco Buda

Franco Buda è stato arrestato perchè colpito da ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Milano per un serie di reati per i quali deve scontare due anni e dieci mesi. Custodiva le auto in alcuni garage in affitto nel residence di via Toti. Tra le sequestrate dai carabinieri, c'era anche la Mercedes 560 rubata a Roberto Mancini. Al calciatore della Sampdoria avevano rubato l'auto Natale due anni fa, mentre faceva compere in centro città Genova.

Nella base del residence «Gates house» state rinvenute anche una Mercedes 300 SE rubata all'Avis autonoleggi, una Ferrari Testarossa, una Lotus Esprit, Ford Sierra di Bruno Iacopucci, cugino del pugile morto una decina anni fa dopo un tragico incontro sul ring Bologna, una Porsche Carrera Targa e u- Lancia Y10.

I carabinieri hanno cominciato le indagini proprio dalla vettura più piccola. Hanno notato Franco Buda gira- in alcuni locali notturni di Santa Margherita e Portofino spostandosi bordo dell'utilitaria con targa svizzera. La tar- risultata falsa: apparteneva a un camion demolito nel 1985 a Ginevra. In base quarantina chiavi false sequestrate, per la maggior parte di vetture di lusso come Jaguar, Mercedes, Maserati, Pajero e Range Rover, il traffico non sembra che fosse limitato alle sette vetture sequestrate.

I carabinieri hanno rinvenuto nel covo di via Toti un passapo- intestato a Jean Aloise Krydel, commerciante di Munsbach (Lussemburgo), e una carta d'identità intestata ad Adriano Ghirardi, impiegato di Bricherasio (Torino), che ripor- entrambi la fotografia di Franco Buda. L'uomo custodiva le auto a Rapallo, modificava le targhe rubate in Svizzera o in Lussemburgo, faceva stampare i nuovi documenti, cambiava le i numeri telaio. Poi ricercava i «clienti» all'este- e vendeva le che presentava come di sua proprietà.

Fabrizio Graffione

Amministrazioni comunali e associazioni dei pescatori continuano ad opporsi al progetto del Ministero

La riserva a Portofino resta un sogno

Istituiti tre nuovi parchi, in ritardo quello del Promontorio

PORTOFINO. Novità per le riserve marine. La Gazzetta Ufficiale del 19 maggio scorso riportato tre decreti istitutivi di altrettante riserve marine, previste dalla legge 979 del per difesa del mare. Riguardano le Isole Egadi in Sicilia, Capo Rizzuto in Calabria e Torre Guaceto in Puglia.

A dieci anni dall'emanazione legge che prevedeva la creazione di ben venti riserve marine, dunque, si aggiungo- alle già funzionanti riserve di Miramare presso Trieste e dell'Isola di Ustica, tre nuovi paradisi del mare.

In queste aree sarà vietata la pesca e altri tipi di attività umana, zone a vincoli no stretti per il turismo subacqueo.

Una lunga introduzione per arrivare al caso di un'altra ri- marina, forse la più celebre, quella del Monte di Portofino, che tempo continua ad essere solo sulla carta. Della riserva marina Portofino si iniziò a parlare verso la fine del 1960. Poi, il 31 dicembre 1982, la legge sulla difesa del che inseriva le acque che bagnano famoso Promontorio nell'elenco dei venti parchi subacquei italiani da . Da allora, rimasto tutto nel libro dei sogni.

Il progetto ci sarebbe. Era stato presentato nell'ottobre 1990, S. Margherita, dai rappresentanti del ministero lla Marina mercantile e Consulta del mare: studio di fattibilità per la costituzione della riserva marina del di Portofino, elaborato incarico dell'allora ministro Carlo Vizzini dai tecnici dell'istituti idrobiologico Icrap di Roma.

La proposta presentata dall'Icrap prevede la suddivisione in zone dell'area protetta, con limitazioni differenziate. La prima è centrale, individuata nella cala dell'Oro, la piccola baia ad Est punta Chiappa: è una riserva integrale, delimita- da boe, dove è vietato pescare, ancorare imbarcazioni, asportare materiali di ogni tipo. A Levante e Ponente di questa zona sono previste due riserva parziale, abbracciare tutto il Promontorio di Portofino. Qui permessa la pesca tradizionale, autorizzate con permessi annuali, mentre vietato il transito sottocosta e l'ormeggio imbarcazioni.

Per quanto riguarda l'approdo a Punta Chiappa e San Fruttuoso, è previsto che possa avvenire attraverso speciali «corridoi», al cui interno permessa la navigazione.

Questo progetto però, malgrado la spinta del Wwf e altre associazioni ambientaliste, non è ancora decollato. Lo scoglio che deve superare è rappresentato dal parere contrario dei pescatori e altre categorie merciali locali, e amministrazioni comunali, come quella di Camogli. In una petizione, che fu presentata alla Consulta del mare nel dicembre 1990, si parlò della riserva «un progetto che avrà effetti dirompenti sul settore socio-economico locale, cioè quello della pesca e turismo».

opposizione frena il decollo della riserva. la legge parla chiaro: la proposta istitutiva deve essere presentata Parlamento con annesso parere favorevole delle -ministrazioni locali e associazioni della .

Aveva sottolineato un dirigente Wwf: «La riserva marina Portofino è sfida deve portata a termine entro il 1992». Ma da allora tutto è rimasto fermo. Vedremo con il nuovo governo se la riserva marina di Portofino potrà di- una realtà. (f. p.)

CHIAVARI

Incontro in Comune

I commercianti ora contestano l'isola pedonale

gruppo commercianti di piazza Mazzini ha incontrato ieri mattina l'assessore alla Viabilità del Comune di Chiavari Vittorio Devoto, al quale avevano inviato nei giorni scorsi lettera di protesta contro la chiusura al traffico della piazza, decisa dalla giunta e approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

Gli esercenti hanno fatto pre- agli amministratori i disagi e in particolare il calo del giro d'affari loro subito dopo la chiusura alle auto piazza Mazzini e la conseguente eliminazione una quarantina di posteggi. Chiedendo del provvedimento. L'assessore Devoto si è impegnato a intervenire per migliorare l'arredo urbano di piazza Mazzini e a portare all'attenzione della giunta, nella prossima riunione, la richiesta di revisione della chiusura al traffico della piazza. (f. p.)

Festa in Val Petronio

Convegni e stand per il dell'agricoltura

CASARZA LIGURE. Si è aperta ieri e prosegue oggi a Casarza Ligure la nona edizione della «Festa e fiera dell'agricoltura». Una manifestazione promossa Comunità Val Petronio che durante la passata edizione ha fatto registrare 15 mila visitatori e cui quest'anno partecipano oltre cento espositori, provenienti di- regioni d'Italia.

Gli espositori presentano macchine e attrezzature agricole, prodotti tipici come l'olio, vino formaggi di cooperative agricole. Il programma oggi prevede due manifestazioni collaterali. Alle 9, nella sala convegni di Villa Sottanis, si aprono i lavori del primo convegno provinciale sulla Tartuficoltura, al quale partecipano biologi e tecnici.

Sempre oggi, alle 9, prende inoltre il via dal piazzale fiera la settima edizione della -rcia dell'agricoltura. (f. p.)

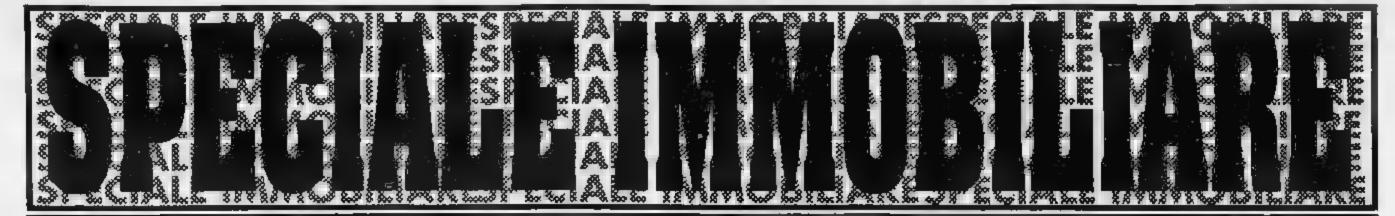
Filmato da un cineamatore

Topo d'auto condannato

SANTA MARGHERITA. Ha tentato di rubare le autoradio all'interno di due vetture posteggiate nell'area vicina alla stazione ferroviaria Margherita, ma è stato fermato da una pattuglia carabinieri del nucleo operativo che lo ha sorpreso proprio mentre, dopo impossessato dei due impianti stereo, stava cercando di allontanarsi.

Sandro Parlato, anni, residente in via Belvedere Margherita, è stato che ripre- dalla telecamera di cinea- che per caso si trovava nella

Le autoradio state restituite ai proprietari: Gianfranco Coari, 48 anni, di Santa Margherita, e un turista tedesco.

Ieri mattina in pretura a Rapallo Sandro Parlato è stato processato con il rito direttissimo condannato a quattro mesi di reclusione. E' stato rinchiuso nel carcere Chiavari. (f. gr.)

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE
PONENTE

SAVONA - Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

11) **Savona adiacenze** abbigliamento posizione centralissima [illegible] splendide vetrine locale moderno avvialissimo cedesi anticipando solo 60.000.000.

14) **Savona spaghetteria** rino[illegible] ampia metratura eccezionale consumo birra giornaliero possibilità appartamento cedesi anticipando solo 70.000.000.

27) **Savona trattoria** bar cucina attrezzatissima buona clientela cedesi anticipando 60.000.000 più rata.

28) **Varazze edicola tabacchi** avviatissima cedesi per anzianità dilazionando.

31) **Pietra Ligure vicinanze** frutta e verdura avviatissimo uni[illegible] in zona incassi elevati cedesi per anzianità anticipando solo 70.000.000.

36) **Albisola Mare hotel** ristorante posizionatissimo cedesi 150.000.000.

38) **Ceriale bellissimo** stabilimento balneare avviamento ultraventennale cedesi anticipando 150.000.000.

64) **N[illegible] frutta [illegible] verdura** più alimentari avviatissimo centro storico cedesi anticipando solo 35.000.000.

82) **Albenga parrucchiere** per uomo posizione centralissima di forte passaggio locale moderno [illegible] bellissimo cedesi soli 30.000.000 contanti più 30.000.000 dilazionati.

103) **Varazze albergo** fronte mare camere con servizi splendido solarium avviatissimo cedesi 400.000.000 dilazionati.

161) **Entroterra savonese** ristorante ottima posizione locale elegantemente arredato oltre 200 posti [illegible] sedere bellissimo dehors coperto elevati utili mensili dimostrabili cedesi anticipando solo 80.000.000.

172) **Albenga vicinanze** albergo corpo unico giardino più posteggio privato arredamento ed attrezzature perfetti buon avviamento cedesi.

173) [illegible] gelateria bar fronte mare locale giovanile splendido dehors eccezionale incasso annuo cedesi dilazionando.

180) **Valbormida fiori [illegible] piante** avviatissimo unico in [illegible] locale veramente bello cedesi anticipando solo 50.000.000.

182) **[illegible] Ligure cartoleria** centro bene avviata ottimo giro affari dimostrabile cedesi 60.000.000 dilazionati.

191) **Pietra Ligure articoli** sportivi ottima posizione [illegible] ampio ed elegante ottimo contratto locazione [illegible] 70.000.000 più rata.

195) **Savona vicinanze** posizionatissimo bar sulla passeggiata mare ampio dehors elevatissimi utili cedesi trattativa nostri uffici.

210) **Pietra Ligure adiacenze** gastronomia rosticceria ottima posizione attuale gestione ventennale oltre 400.000.000 giro affari attrezzature in ordi[illegible] cedesi dilazionando.

212) **[illegible] Ligure ristorante** avviatissimo fronte [illegible] locale caratteristico molto rinomato in zona cedesi anticipando solo 60.000.000.

214) **Savona attrezzatissima** palestra centrale numerosissimi iscritti cedesi anticipando solo 40.000.000.

215) **Spotorno panificio** alimentari superposizionato ampia metratura incredibile giro affari annuo dimostrabile cedesi anticipando 150.000.000 più lungo dilazionamento.

230) **Alassio piccolo hotel** completamente e splendidamente rinnovato ottima clientela cedesi dilazionando.

231) **Loano vicinanze** splendido hotel ogni comforts avviatissimo cedesi dilazionando.

233) **Savona sanitari** posizione centralissima e di eccezionale passaggio pedonale [illegible] in ordine buon fatturato annuo cedesi 100.000.000 dilazionati.

234) **Varazze albergo** 18 [illegible] più ristorante rinomatissimo in zona contratto locazione nuovo come tutto l'arredamento e [illegible] attrezzature posteggio privato più dehors cedesi 200.000.000.

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

LOANO

APPARTAMENTO IN PIAZZA [illegible]

FRONTE MARE ASSOLUTO NEL PIENO CENTRO DI LOANO, COMPOSTO DA SALONE CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA. RICHIESTA 450 MILIONI

APPARTAMENTO IN ZONA PORTO

IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO OTTIMA VISTA MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI

[illegible] IN [illegible] PORTO

IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO IN [illegible] PORTO

SPAZIOSO BILOCALE CON CUCININO SEPARATO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

IMMOBILE [illegible] 100 MQ.

ZONA CORSO EUROPA - STAZIONE FERROVIARIA IN POSIZIONE DI GRANDE PASSAGGIO. RICHIESTA 390 MILIONI

PIETRA LIGURE

LATO LOANO, APPARTAMENTO A 50 M. DAL MARE, SOLEGGIATO CON AMPI BALCONI E BUONA VISTA MARE, COMPOSTO DA CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, POSTO AUTO COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI

IMMOBILIARE **Deca**

VENDITE • CESSIONI • AFFITTI

Corso Roma 190 - LOANO - Tel. 019/67.16.04

Chiuso il lunedì

1) **CERIALE** - Monolocale con balcone - vista mare. Richiesta L. 99.000.000.

2) **LOANO** - Attico fronte mare - 2 camere - soggiorno cucinino doppi servizi - completamente ristrutturato L. 400.000.000.

3) **LOANO** - Corso Europa - Trilocale 2 camere soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare L. 395.000.000.

4) **BORGHETTO S. SPIRITO** - Zona Pineland 2 camere soggiorno cucinino ampio ingresso bagno 2 balconi cantina vista mare L. 295.000.000.

5) **LOANO** - Trilocali in villa - completamente ristrutturati con terrazzo o giardino - 200 mt. dal [illegible] - bellissima posizione.

6) **PIETRA LIGURE** - Centro storico - Bilocale ristrutturato più una camera mansardata - balcone L. 195.000.000.

7) **BORGIO VEREZZI** - Bi e trilocali completamente ristrutturati fronte mare IVA 4% - da L. 185.000.000.

8) **VARIGOTTI** - ottima posizione camera sala cucina ingresso bagno balcone - arredato. Richiesta L. 330.000.000.

9) **[illegible] LIGURE** - trilocale [illegible] quadrilocale in palazzina completamente ristrutturata L. 240.000.000 e L. 360.000.000.

10) **CERIALE** - vendiamo bi e trilocali in diverse posizioni a partire da L. 175.000.000.

11) **LOANO** - In villone d'epoca vendesi bi [illegible] trilocali ristrutturati ottima posizione.

12) **PIETRA LIGURE** - Villa su due piani + garage + tavernetta. Nuova costruzione - giardino - [illegible] 1 km dal mare L. 580.000.000.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

[illegible] COMODITÀ E SICUREZZA:

- Box auto in zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici.
- F[illegible] [illegible] comodità di [illegible] [illegible] box con strada privata.
- Box [illegible] appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: [illegible] 2.90x5.10 soluzione [illegible] famiglia: m 2.90x11,00
- Ottima agibilità [illegible] manovra sia all'interno [illegible] box sia nelle corsie [illegible] accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura.

[illegible] una proposta

«LA ROCCA - EDILCOOP».

Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

CCPRA

In provincia poco più di 289 mila abitanti mentre aumenta il tenore di vita individuale

Savonesi più ricchi, ma senza bambini

L'indice di natalità è tra i più bassi di tutta Italia

[illegible] Calo demografico, decremento industriale e crescita della disoccupazione. E' il quadro preoccupante della provincia di Savona che emerge dal consuntivo annuale dell'ufficio statistica della Camera di commercio.

DEMOGRAFIA Uno fra gli elementi di maggior preoccupazione è rappresentato dalla continua «emorragia» [illegible] residenti che [illegible] colpito la provincia negli ultimi [illegible] anni. Attualmente [illegible] popolazione ammonta a poco più di [illegible] mila abitanti, circa [illegible] in meno rispetto al 1990 e oltre [illegible] mila in meno rispetto al 1987. La provincia di Savona oltre a vantare uno [illegible] gli indici più bassi di natalità (6,5 nati ogni mille abitanti [illegible] i 9,9 per mille della media nazionale), fa registrare anche un continuo decremento delle immigrazioni. Se agli inizi degli Anni 80, infatti, in provincia prendevano la residenza oltre 9 mila persone all'anno, attualmente gli immigrati superano appena i 6 mila. Il calo è particolarmente sensibile nel capoluogo che rispetto al 1981 ha fatto registrare un calo del 10,6% della popolazione.

[illegible] Alla fine del 1991 i disoccupati erano oltre 16 mila, [illegible] 5,5 per [illegible] della popolazione della provincia. Oltre il 60 per cento degli iscritti alle liste di collocamento è rappresentato da donne (9 mila 377). Il 37,4 per cento dei disoccupati ha meno di [illegible] anni, il 29,8 per cento rientra nella fascia fra i 25 e i 29 anni, [illegible] il 32,8 per cento [illegible] più di trent'anni. [illegible] confronto [illegible] le altre province della Liguria, risulta particolarmente numerosa la fascia di età fra i 25 e i 29 [illegible]. Il 1991 ha fatto segnare anche un peggioramento nel movimento delle assunzioni e dei licenziamenti: [illegible] saldo è infatti passato da un attivo di 1438 unità nel 1990 ad un passivo di 22 nel 1991. Mentre i licenziamenti sono rimasti stabili, le assunzioni hanno subito un tracollo del 10%.

TENORE [illegible] Secondo un'analisi realizzata dal «Sole 24 ore» Savona occupa il 31° posto nella classifica nazionale [illegible] il reddito pro capite, con 21 milioni per abitante, contro i 19 della media nazionale. Nella classifica del risparmio Savona è [illegible] 40° posto e al 14° per [illegible] pensioni. Per la ricerca del posto di lavoro, la classifica [illegible] ca i savonesi solo all'86° posto e al 78° per i tempi d'a[illegible] della pensione. I locali uffici dell'Inps, infatti, impiegano 69 giorni per definire una pratica, contro i 57 della [illegible] nazionale. Savona, [illegible] compenso, è ai primi posti per quanto riguarda la vita culturale: [illegible] per il numero [illegible] spettatori al cinema e 15° per l'affluenza al teatro.

[illegible] L'industria nel 1991 ha subito un aumento dei costi del 7 per [illegible] che ha comportato gravi ripercussioni sulla [illegible] integrazione e un aumento del monte ore utilizzate del 41 per [illegible]. In [illegible] crescita le insolvenze: lo scorso anno fra assegni, tratte e cambiali si è arrivati a 34 miliardi. Il fenomeno [illegible] particolarmente evidente nel ramo del commercio, che detiene anche il primato dei fallimenti: 53 sui 58 complessivi. La difficoltà dell'economia savonese si ripercuote anche sull'anagrafe delle impre[illegible] 2 mila 400 cessazioni a fronte di 2 mila 65 iscrizioni. Si assiste ad una «polverizzazione» delle imprese, con la dissoluzione di grandi gruppi industriali a vantaggio di piccoli insediamenti a carattere artigianale. Chimica, meccanica e cantieristica i settori maggiormente colpiti dalla crisi.

[illegible]

[illegible]

ANNI	ASSUNTI	LICENZIATI	SALDO
1985	19.280	17.991	[illegible]
[illegible]	18.532	17.157	1.375
1987	18.789	16.922	1.867
1988	18.987	18.421	566
1989	[illegible]	20.059	[illegible]
1990	20.267	18.829	1.438
[illegible]	18.312	18.334	- 22

Fonte: Ufficio Prov.le [illegible] Lavoro e Massima Occupazione

Il bilancio economico in Valbormida

Anche il settore del vetro colpito dalla crisi
Savam aspetta l'amministrazione controllata

CAIRO M. La crisi non risparmia la Val Bormida, in passato considerata il polo industriale del Savonese. Nessun comparto, [illegible] chimico al metalmeccanico, sembra esserne escluso.

SETTORE CHIMICO Oltre all'annosa vicenda dell'Acna di Cengio, dubbi e interrogativi rimangono aperti anche sulla 3M di Ferrania dove, nel solo '91, si è registrato un calo di 200 posti di lavoro ed esistono problemi nel settore fotoamatoriale oltre alla ristrutturazione dell'area chimica. Per l'Agrimont di S. Giuseppe, invece, il futuro [illegible] legato all'inserimento [illegible] un nuovo partner che possa rilanciare un'azienda che occupa [illegible] 230 dipendenti. Problemi anche all'Italiana-Coke [illegible] Bragno dove da tempo si chiedono investimenti e [illegible] sul futuro e in particolare si attendono risposte in merito alla ristrutturazione del reparto «Sotto[illegible]».

[illegible] In Valbormida e nel Savonese è sempre stato sinonimo [illegible] tenuta e continuità e ora si trova a dover fare i conti [illegible] questioni legate agli assetti societari, investimenti e liquidità. La Savam [illegible] Altare è stata costretta a chiedere l'amministrazione controllata a fronte di [illegible] situazione debitoria di [illegible] trentina di miliardi. Ora si attende la decisione del Tribunale. L'amministrazione controllata rappresenterebbe, insieme all'eventuale inserimento di un partner, l'unica chance.

La Savam ha un debito di 30 miliardi

[illegible] Il comparto più importante dopo quello chimico sta attraversando un periodo di profonda crisi. La Nord Elettronica di Altare è stata chiusa pochi mesi fa. I [illegible] lavoratori dovrebbero venire ricollocati nel pubblico impiego. Interrogativi anche per la Rolam [illegible] Altare (componentistica auto) dove sono in [illegible] integrazione circa venti dipendenti.

[illegible] Oltre una decina [illegible] aziende, per un totale di 1500 lavoratori, che sempre più spesso sono [illegible] ad allontanarsi dalla Val Bormida e approdare in altre regioni per appaltare lavori. Un comparto per il quale, secondo il sindacato, sarebbe necessario un sistema-imprese. [L. b.]

[illegible]

Appello dell'Enpa

«[illegible] i caprioli dei boschi»

SAVONA. «Non raccogliete daini e caprioli». E' l'invito rivolto dall'Enpa e dalle guardie zoofile della Provincia di Savona a tutti coloro che, mossi da pietà, raccolgono nei boschi cuccioli di questi esemplari selvatici credendoli smarriti e abbandonati. «Il quarto cucciolo di capriolo ci [illegible] consegnato proprio ieri - hanno spiegato all'Enpa -. Ma la gente non sa [illegible] quasi sempre, vicino ad un cucciolo, c'è anche la madre. Portarli via dal bosco è [illegible] grave errore. E' difficile, infatti, riuscire poi ad allevarli e a riportarli nel loro habitat».

Molto spesso, anche quando il cucciolo viene riportato nel bosco, la madre rifiuta di prendere con sé l'animale smarrito perché gli sente addosso l'odore dell'uomo. L'Enpa e le guardie della Provincia invitano quindi a non muoversi a pietà quando capita di imbattersi, nei bo[illegible], con uno [illegible] qu[illegible] esemplari ma segnalarne la presenza ai due Enti che provvederanno ad accertarne le condizioni di salute e di reale abbandono. [a. z.]

Da Albisola S.

[illegible] la strada per Ellera

ALBISOLA S. Provincia e Anas hanno aperto, da alcuni giorni, i cantieri per i lavori [illegible] tracciato della strada statale che da Albisola Superiore conduce alla frazione Ellera.

Il cantiere è stato aperto nella parte di strada confinante con il torrente, dove saranno ricavate [illegible] da destinare a parcheggio, ma anche ampi spazi pedonali con marciapiede di sicurezza. Ai lavori disposti dall'amministrazione provinciale seguiranno altri interventi del Comune per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere di Luceto.

L'installazione di nuovi punti luce [illegible] stata sollecitata tempo [illegible] dagli abitanti della zona che lamentavano la presenza di interi tratti di percorso stradale bui, che potevano creare difficoltà e anche pericoli soprattutto di sera e d'inverno. Un sopralluogo dell'Ufficio tecnico del Comune ha infatti provveduto a individuare le zone [illegible] cui dovranno essere installati i nuovi lampioni. [illegible] costo ammonta a 50 milioni. [a. z.]

Savona, domani mattina prendono il via gli esami di maturità nelle scuole superiori della provincia

Prova di Italiano per oltre duemila ragazzi

Il maggior numero [illegible] candidati allo scientifico «Grassi», al commerciale «Boselli» e al «Ferraris». All'Itis i Cobas vogliono ricorrere al Tar contro i metodi di scrutinio adottati dal Consiglio d'istituto. Contestato il ruolo della commissione esterna

SAVONA. Con la classica prova di italiano s'iniziano domani gli esami di maturità per gli studenti delle medie superiori che vedono coinvolti, per la provincia [illegible] Savona, [illegible] candidati. Anche quest'anno, nell'attesa [illegible] riforma, gli studenti [illegible] cimenteranno in due prove scritte (la seconda, in [illegible] martedì, varia a seconda dell'istituto) ed in una orale. Esami che, da un paio di anni, [illegible] stati anticipati [illegible] costringendo più gli studenti ad attendere la prima settimana di luglio.

Pur non presentando le difficoltà di un tempo, gli esami di maturità [illegible] sempre il momento di maggior tensione per gli studenti, [illegible] sottolinea Giovanni Veirana, professore all'istituto per geometri «Alberti» di Savona: «In linea di massima lo studente moderno ha cambiato filosofia verso questa prova, che viene affrontata in maniera meno traumatica di [illegible] volta. Questo perché in realtà la vera selezione è già stata fatta negli anni precedenti e lo studente ammesso alla maturità raramente non ottiene poi il diploma. [illegible] negli istituti savonesi, come testimoniano in maniera eloquente le cifre, la selezione è molto alta nei diversi anni del corso».

Teresa Ferrando, 53 anni

Sono tre gli istituti in provincia [illegible] Savona a cui spetta [illegible] compito di presentare più candidati: il liceo scientifico «Grassi», l'istituto commerciale «Boselli» e l'Itis «Ferraris». Tre scuole che da sole assorbono circa il 30 per cento dei maturandi. E proprio la scuola per geometri del centro valbormidese è stata in questi giorni al [illegible] dell'attenzione con i Cobas che hanno annunciato ricorso al Tar del Lazio contestando il modo con cui il Consiglio d'istituto ha proceduto per l'ammissione agli esami di maturità (e ieri i Cobas hanno invitato gli studenti interessati a fare altrettanto). [illegible]' importante [illegible] riaffermare il diritto degli studenti ad essere giudicati dai propri professori - ha affermato [illegible] Xibilia dei Cobas -. Questo, purtroppo, per dieci classi [illegible] Patetta di Cairo non si [illegible] verificato. In questa scuola, infatti, il preside ha imposto la [illegible]tuzione dei docenti in sciopero anche facendo ricorso a colleghi di altre materie. Credo che [illegible] professore [illegible] lettere [illegible] possa valutare con cognizione di causa [illegible] profitto in matematica di [illegible] studente appartenente ad un altro corso». Il maggior numero [illegible] sezioni (6) spetta invece all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Leonardo Da Vinci» di Savona. Tutti i candidati saranno giudicati da [illegible] commissione esterna i cui presidenti provengono da ogni parte d'Italia (al Liceo Classico di Albenga è presente un professore [illegible] ruolo ordinario all'Università di [illegible]). Un ruolo, quello della commissione esterna, [illegible] più parti contestato come afferma ancora [illegible] professor Veirana: «E' solo [illegible] onere per lo Stato. In pratica con questo sistema ogni candidato costa alla collettività diversi milioni. Penso che il compito [illegible] giudicare lo studente spetti ai professori all'interno dell'istituto. Solo loro conoscono le reali capacità dei candidati». Domani dunque si comincia al termine [illegible] un week-end che per molti, lasciati da parte amici e discoteche, sarà [illegible] in [illegible] i classici ripassi dell'ultima ora e gli inevitabili vuoti [illegible] memoria. Solo martedì, chiusa la prima parte, è concesso prendere fiato prima [illegible] lanciarsi nella preparazione per gli orali [illegible] inizieranno fra una decina di giorni. [illegible] mentre gli studenti delle scuole superiori s'apprestano a vivere giorni ricchi di emozioni quelli delle medie hanno già ricevuto i loro verdetti. Alta la percentuale nelle [illegible] degli ammessi all'esame, anche [illegible] nell'istituto Guido sono quattro gli studenti che dovranno ripetere l'anno. Per [illegible] sezioni di prima e seconda le vacanze sono già cominciate. Elevato il [illegible] dei promossi, anche se questo non consola i 22 studenti costretti a ripetere gli [illegible]udi dal p[illegible] settembre (la selezione più severa arriva dalla Guidobono). [illegible] ogni [illegible] la percentuale dei promossi è alta nonostante la [illegible] severità degli istituti medi savonesi. Anche nelle medie [illegible] provincia le promozioni rappresentano un'alta percentuale, anche se leggermente più flebile rispetto al capoluogo.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Arriva la nuova preside

[illegible] Il liceo classico «Gabriello Chiabrera» [illegible] Savona ha una nuova preside. Teresa Ferrando, 53 anni, è stata nominata capo d'istituto dal provveditore agli Studi di Savona, dopo [illegible] stata per diciassette anni titolare, nella stessa scuola, della cattedra di latino e greco: prima nella sezione C e poi nella [illegible] A. La preside ritorna a Savona dopo aver trascorso l'ultimo anno scolastico al liceo classico di Cuneo. La professoressa Ferrando si è insediata al posto del professor Livio Marguati a cui si deve la modernizzazione della scuola [illegible] via Caboto. In attesa della nomina [illegible] ruolo del nuovo preside, il «Gabriello Chiabrera» era sta[illegible] retto, negli ultimi [illegible] preside vicario Carlo Cicari. Uno dei primi problemi che Teresa Ferrando, impegnata nel pds (è stata anche vicesindaco di Albisola), intende risolvere è quello della carenza di aule e l'individuazione di nuovi spazi per attività sperimentali. [a. z.]

A Cosseria un segnalatore avverte la presenza di rischi sulle strade

Un «occhio» elettronico anti-pericoli

Iniziativa sperimentale per gli automobilisti

[illegible] Chi percorre la strada provinciale che collega S. Giuseppe di Cairo a Cengio avrà sicuramente notato, nei pressi [illegible] Cosseria dove sono in fase di realizzazione i lavori [illegible] ampliamento della carreggiata, o nel centro del paese, allo svincolo, [illegible] strano «aggeggio», simile ad un'antenna munita [illegible] pannello solare. E' un segnalatore elettronico, alimentato con energia solare, per garantire una maggiore sicurezza stradale in quei punti dove ci [illegible] cantieri, curve e tratti pericolosi e che richiedono una maggior attenzione dagli automobilisti.

L'iniziativa, lanciata da una società romana, la «Securvia», è stata accolta per prima dall'amministrazione provinciale di Savona, che ha consentito alla società di installare su alcune strade del Savonese le apparecchiature. Ma c'è una particolarità. I segnalatori potranno entrare in funzione solo nel momento in cui gli automobilisti acquisteranno un'apparecchiatura, da inserire sul cruscotto, che [illegible] segnali acustici e luminosi intermittenti avvertiranno immediatamente del pericolo.

Spiega [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti: «Si tratta di un progetto a livello nazionale che abbiamo deciso [illegible] accettare, visto che [illegible] segnaletiche tradizionali purtroppo [illegible] sempre vengono rispettate». In Val Bormida il problema della sicurezza torna, dunque, in primo piano. Proprio sulla provinciale S. Giuseppe-Cengio si sono registrati in questi ultimi anni decine di incidenti mortali. Un tracciato di grande pericolosità dove il traffico risulta intenso e spesso è stato al centro [illegible] aspre polemiche.

Prosegue il presidente: «La Provincia ha solo dato la propria disponibilità, ma i costi dell'operazione sono a carico della "Securvia"».

Sino ad ora, sulle strade provinciali savonesi sono stati installati 22 segnalatori: in Val Bormida e nell'Albenganese. Aggiunge Mario Robutti: «L'obiettivo è quello di estendere ulteriormente questo servizio in modo da coprire gran parte della nostra [illegible] stradale».

Le apparecchiature dell'ultima generazione, [illegible] fase di realizzazione e che entreranno in commercio in tempi brevi, saranno ancor più sofisticate: permetteranno, infatti, di [illegible] gnalare sei diversi gradi di pericolosità.

«Entro il '94 - conclude il presidente della Provincia - ogni ente dovrà dotarsi di questo servizio». E in attesa che il provvedimento entri in vigore [illegible] Comune di Savona in queste settimane sta valutando [illegible] possibilità di installare i segnalatori anche sulle strade comunali della città. [l. b.]

Sono le armi usate dalla mafia, forse servivano per compiere una rapina

Albenga, trovati due fucili a pompa

Erano abbandonati nel greto del fiume Centa

ALBENGA. Due fucili a pompa, perfettamente funzionanti, [illegible] il numero [illegible] matricola abraso, sono stati trovati, nei giorni scorsi, nel greto del fiume [illegible]ta a poche decine di metri dal centro [illegible] Albenga. Forse sarebbero serviti per una rapina. Per il [illegible] non [illegible] esclude alcuna ipotesi, nemmeno la più remota.

La segnalazione è arrivata ai carabinieri che hanno s[illegible]strato i due fucili. Per ora, dopo i primi accertamenti delle forze dell'ordine, non è stato possibile ricostruire [illegible] siano [illegible] usate e a che cosa sarebbero dovute servire le due armi. Le forze dell'ordine mantengono uno [illegible] riserbo. [illegible] è la prima volta che il greto del Centa è il ricettacolo [illegible] armi o esplosivi. Altri episodi simili si erano ripetuti alcuni anni addietro.

Per il momento non si conoscono altri particolari sulle modalità del ritrovamento e nep[illegible] i carabinieri hanno [illegible] questrato proiettili, o altro, nella [illegible] zona [illegible] Centa.

I fucili a pompa hanno [illegible] carica manuale, tramite un carrello che si trova posizionato sotto la canna. Non sono armi che possono sparare più colpi a ripetizione in poche frazioni [illegible] secondo, ma i 5 o [illegible] colpi a disposizione nel caricatore (solitamente [illegible] calibro 12), sono giudicati micidiali dagli esperti. Da breve distanza questo tipo di [illegible] determina conseguenze devastanti sul bersaglio. Molti [illegible] di mafia sono stati messi a segno con questo fucile.

L'arma è spesso anche utilizzata dalla malavita per compiere rapine in banca. Non sono mancati gli episodi negli ultimi 3-4 anni nel comprensorio ingauno, [illegible] anche nel Finalese. In diversi assalti ad istituti di credito era stato segnalato l'utilizzo da parte dei rapinatori di fucili a pompa.

Le ipotesi, in seguito al ritrovamento, po[illegible] portare anche molto lontano. Queste armi infatti [illegible] ricercate soprattutto presso la malavita organizza[illegible] su scala nazionale. Durante varie operazioni anticrimine, al Nord come [illegible] Sud, polizia e carabinieri hanno sequestrato, anche in tempi recenti, fucili con queste caratteristiche.

Fra le tante ipotesi al vaglio degli inquirenti quella che qualcuno abbia voluto, o dovuto, disfarsi delle due armi in modo frettoloso. Non è da escludere però che fossero state lasciate in un luogo, [illegible] frequentato, a disposizione di chi [illegible] per [illegible] a segno un colpo oppure organizzando una rapina. Anche nei s[illegible] [illegible] p[illegible] di drammatica attualità in queste [illegible] in Sardegna, vengono spesso usati fucili che possiedono queste [illegible]ristiche. [a. r.]

Arma di Taggia, dall'assemblea generale annuale sono emersi dati poco confortanti

Gli imprenditori lanciano l'S.O.S.

La situazione provinciale è tutt'altro che rosea: malgrado alcuni segni di ripresa «anomali», si devono risolvere i problemi del porto di Imperia, della viabilità e della ferrovia. Bianchi: «Pochi investimenti»

ARMA DI TAGGIA. Nell'edilizia c'è un'inversione di tendenza dell'occupazione, passata dal minimo storico di circa 3000 addetti negli Anni Ottanta alle oltre 4000 unità attuali: «Ma si tratta di [illegible] ripresa comunque anomala, zoppa e conseguente all'avvio di tutta una serie di lavori pubblici che, [illegible] opportuno rilevarlo, sono quasi sempre aggiudicati a imprese "foreste"». Secondo Colombo Bianchi, presidente dell'Unione industriali di Imperia, la situazione provinciale è tutt'altro che rosea: molte ombre si annidano anche [illegible] settori più positivi.

Se ne è discusso l'altra sera all'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, all'assemblea generale annuale degli imprenditori, per ribadire ancora una volta che il panorama economico e produttivo è colpito anche «dalla cronica [illegible] [illegible] dalla permanente, sconfortante inadeguatezza di quelle fondamentali infrastrutture che da sempre costituiscono una pesante penalizzazione [illegible] territorio, e che significano fuga di imprese, man[illegible] [illegible] nuovi investimenti produttivi e di conseguenza "impasse" occupazionale». [illegible] porto, la viabilità e il raddoppio ferroviario restano importanti e urgenti nodi [illegible] sciogliere.

Precisa Bianchi: «Qualcosa si è mosso, ma nulla è risolto. Per [illegible] porto si attendono gli esordi operativi della nuova Spa voluta dal Comune di Imperia e si spera che [illegible] vengano penalizzati gli operatori locali, i quali, pur tra mille difficoltà, hanno sempre lavorato e fatto lavorare. Per [illegible] viabilità, tutto dipende dai tempi di realizzazione delle opere. [illegible] per la ferrovia la preoccupazione è forte, dopo le contestazioni, perché il perma[illegible] dell'obsoleta tratta a bina[illegible] unico pregiudicherà gravemente progetti e prospettive di investimento, di crescita e di sviluppo, specie nel contesto della nuova realtà europea».

Su questa strada l'Unione industriali si è già incamminata, attraverso la costituzione, con l'Union patronal du Var, del Ruam, il cui protocollo d'intesa prevede collaborazioni [illegible] interscambi tra imprese associate [illegible] raggruppate in questo organismo italo-franco-spagnolo dell'arco mediterraneo.

L'ingresso dell'Agnesi: a Imperia è stata riunita [illegible] direzione dell'intero gruppo

Spiega Bianchi: «Interscambi sono stati attivati nel turismo, con la stipula di accordi con le organizzazioni di Tolone [illegible] [illegible] Nizza, per l'offerta di "pacchetti-proposta" omogenei nei diversi bacini». [illegible] prossimo incontro di lavoro si terrà il 30 giugno a Tolone, e vi parteciperanno anche gli imprenditori di Barcellona.

Croniche [illegible] però le lacune locali: «Di carenza [illegible] infrastrutture, assenza di strumenti urbanistici e pesantezze burocratiche risentono edilizia privata e settore alberghiero, per il quale si profila un anno di transizione. E note negative giungono anche dall'impiantistica e dagli acquedotti».

Di positivo c'è soprattutto il comparto alimentare. Ancora Bianchi: «Il ramo oleario, pur fra tensioni [illegible] difficoltà di mercato per l'eccezionale campagna olivicola che ha influito sui prezzi, ha 500 addetti e meriterebbe più attenzione da parte dei Comuni, specie per i magaz[illegible] costieri e per l'attività portuale».

E poi c'è l'Agnesi: «Ha riunito [illegible] Imperia la direzione dell'inte[illegible] gruppo, con un'operazione di indubbia valenza strategica per il futuro della città, anche se forse non [illegible] stata compresa: la recente assunzione di circa 40 unità ne conferma la validità».

Confortanti dati arrivano infine dal [illegible] delle essenze per alimenti, da quello farmaceutico, «dove l'unico elemento [illegible] preoccupazione è rappresentato da vicende di concentrazione internazionale», [illegible] dall'Italgas: «La rete metanifera dovrebbe diventare operativa entro due anni e mezzo, e interessante è l'impegno dell'azienda per la distribuzione dell'acqua potabile».

Stefano [illegible]

Riconfermato Enrico Lupi

A Imperia resta il presidente dell'Unione Commercianti

[illegible] «Una sfida al futuro e un impegno dell'Organizzazione, per i prossimi tre anni, in ogni iniziativa [illegible] carattere economico nella provincia: è impensabile che la Confcommercio sia assente dagli interventi di questo tipo, che saranno varati dagli enti pubblici». E' il proclama d'intenti con il quale, all'unanimità (147 voti), Enrico Lupi [illegible] stato riconfermato presidente dell'Unione Commercianti di Imperia per il periodo '92-'95. All'assemblea, presieduta da Piero Abellonio, [illegible] presenti 94 delegati [illegible] sinda[illegible] e delle sette sedi zonali.

Del Consiglio direttivo provinciale faranno parte: Alfredo Ballestra, Gianfranco Maccario e Maurizio Rea (Ventimiglia), Dario Berlusconi, Mario Massetti e Carla Simonelli (Bordighera), Piero Camponovo (Vallecrosia), Bruno Cerruti, Gianfranco Pons, Massimo Roggero, Lodovico Rolfo, Roberto Sbriscia e Valerio Sameria (Imperia), Gianni De Lorenzi e Americo Pilati (Diano Marina), Guido Geravelli, Romeo Giaccon, Luigi Molonaro, Roberto Paloschi, Silvano Spada, Cesare Tavella e Renato Zanon (Sanremo), Mario Viglietti (Taggia).

Il collegio [illegible] revisori dei conti è di cinque membri, [illegible] tre sette sono i probiviri.

Nella sua relazione, [illegible]pi ha tracciato il panorama delle situazioni [illegible] dei problemi che stanno vivendo il commercio, il turismo e i servizi, [illegible] u[illegible] valutazione positiva dell'intensa attività: «Abbiamo varato iniziative promozionali (marchio di qualità [illegible] accoglienza, settimane gastronomiche), manifestazioni anche turistiche (Desbarattu, giornata commerciale, Bonpattu), servizi personalizzati alle imprese. E ci siamo internazionalizzati, cercando di favorire gli interscambi commerciali e le partecipazioni imprenditoriali, attraverso gli accordi con l'Upiam, la consorella francese delle Alpi Marittime».

Enrico Lupi riconfermato presidente

Il terziario, [illegible] Lupi, è la forza domina[illegible] del mercato, in provincia di Imperia: dà occupazione, in controtendenza rispetto [illegible] industria e agricoltura. Ma la nostra è una provincia [illegible] frontiera e [illegible] minori difese nei confronti dell'allargamento [illegible]ei mercati. [illegible] stati decimati gli esercizi alimentari, mentre altri settori riescono [illegible] [illegible] reggere: e il turismo sta entrando in una crisi che si ripercuote su tutta l'economia.

La difesa spetta a noi: [illegible]on è possibile [illegible] sviluppo dell'industria pesante, né di quella leggera, mentre l'agricoltura è in una fase quanto meno di stasi. E bisogna puntare sul turismo, che vuol dire anche commercio: d'altra parte il binomio è inscindibile.

[s. d.]

Nuovi esperimenti contro l'alga-killer

NIZZA. NUOVI esperimenti per debellare la «Caulerpa Taxifolia», l'alga killer che rischia di trasformare le foreste di posidonie del Mediterraneo in una sterile pianura rocciosa. Dopo una serie di incontri internazionali [illegible] di convegni gli scienziati francesi [illegible] riusciti a [illegible] [illegible] punto due nuovi metodi che, questo lo deciderà solo il tempo, potranno definitivamente far tirare un sospiro di sollie[illegible] a biologi e studiosi dell'ecosistema marino.

Si tratta pincipalmente dei risultati [illegible] due esperimenti nati nella scorsa primavera dopo esami [illegible] laboratorio e accurate indagini [illegible] meccanismi [illegible] vita [illegible] [illegible] riproduzione dell'alga tropicale. Il primo consiste [illegible] ricoprire [illegible] insediamenti della pianta marina con speciali teloni neri in grado di ostacolare, soprattutto sottocosta, la fase legata alla fotosintesi. Questo metodo è [illegible] utilizzato nella baia di Agay e ha dato i primi risultati a partire del mese scorso.

Più tecnica invece la soluzione studiata nel laboratorio di Embiez dove gli studiosi sarebbero riusciti a trovare un mollusco in grado di ostacolare la diffusione della Caulerpa. Un «predatore erbivoro» immune al suo veleno. L'alga infatti continua [illegible] diffondersi con un rapidità incredibile perché non rientra nella catena alimentare della fauna marina mediterranea. Il mollusco in questione è l'«Aplysia Delipans» soprannominato per i meno esperti come «lepre di mare» e c[illegible] [illegible] suo peso superiore al chilo. Proprio questo mollusco erbivoro, appena selezionato, ha dimostrato [illegible] reagire positivamente ai test garantendo la sua completa [illegible]nità all'alga killer.

Il problema della «Caulerpa Taxifolia» è nato negli anni scorsi dopo un «incidente» avvenuto nel corso delle operazioni di riciclaggio dell'acqua marina delle vasche dell'acquario del museo Oceanografico del Principato di Monaco. Anche se le fonti ufficiali continuano [illegible] smentire questa verisione dei fatti l'ipotesi dell'immissione della «Caulerpa» nel Mediterraneo per altri motivi è totalmente da escludere.

[illegible] motivo principale di questo vero «boom» è il clima mite [illegible] la temperatura costante [illegible] mare alla quale l'alga sembra essersi adattata. A Ponente della Costa Azzurra la «Caulerpa» ha raggiunto [illegible] [illegible] [illegible] golfo del Leone mentre alcuni esemplari sono già stati segnalati a Ventimiglia, nella zona della Mortola, a Imperia e addirittura in Toscana. A questo proposito le autorità italiane hanno raccomandato a pescherecci e imbarcazioni da diporto la massima attenzione quando si trovano a navigare in [illegible] infestate dall'alga killer.

Proprio la sua semplice composizione biologica le permette di attecchire [illegible] ogni tipo di terreno, anche a centinaia chilometri di distanza. Si vuole quindi evitare altri possibili incidenti dovuti a disattenzioni dell'uomo: [illegible] colonia di «Caulerpa» può infatti sopravvivere anche se [illegible] impigliata in reti da pesca, eliche e ancore.

Intanto, anche in Italia gli scienziati stanno portando avanti una serie di studi che vedono sempre al centro della ricerche l'individuazione di possibili predatori erbivori. Per quanto riguarda il Mar Ligure si stanno invece moltiplicando le iniziative legate alla prevenzione dell'inquinamento: gli studiosi dell'Università di Genova avrebbero già messo a punto una specie particolare di batteri in grado di diventare luminescenti a contatto degli idrocarburi. Un nuovo «sistema d'allarme» per individuare e controllare le [illegible] maggiormente colpite dall'inquinamento.

[g. ga.]

Pietra Ligure, il «re» dell'endoprotesi minaccia di ritirarsi

Basta, adesso mi dimetto

Per Spotorno la sanità non funziona

PIETRA L. «A fine anno, se continua questa situazione [illegible] corsa allo sfascio, me ne vado dalla sanità pubblica». Il clamoroso annuncio [illegible] di Lorenzo Spotorno, primario di due divisioni del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure e vicepresidente del Consiglio regionale. Lo «sfogo» del primario fa seguito alle [illegible] di posizione di infermieri, Consiglio d'ente e del Tribunale dei diritti del malato contro «il calo dell'assistenza al [illegible]. Corona» e, in particolare, nei reparti [illegible] chirurgia protesica e traumatologia diretti da Spotorno.

Da [illegible] p[illegible] di anni il primario [illegible] nel mirino. E' accusato di occuparsi troppo dell'endoprotesi (in questa specialità [illegible] considerato [illegible] dei migliori chirurghi a livello internazionale) [illegible] poco alla traumatologia. «Vengono persi[illegible] dirottati [illegible] pazienti [illegible] altri reparti per mancanza di letti e personale» hanno detto le infermiere del reparto nel corso della conferenza stampa di venerdì. «Per Spotorno i soldi per fare il nuovo reparto si sono trovati» hanno detto al centro di tutela dei diritti [illegible] malato. Da quando Lorenzo Spotorno è impegnato politicamente nel psi (è stato candidato alle Europee e poi eletto consigliere regionale), contro di lui sono state sollevate polemiche anche da alcuni partiti, in particolare dal pds e dalla Lega Nord.

Dice il primario: «Sono stufo di combattere contro tutto e tutti. Ormai sono diventato il capro espiatorio di tutto quello che succede. La mia dignità di medico mi impone [illegible] andarmene. [illegible] dice che c'è poco personale nel nostro reparto. Questa mattina (ieri, ndr) avevo [illegible] turno 7 persone fra infermieri e agenti tecnici. Alla stessa ora, nel reparto corrispondente del San Paolo di Savona c'erano 3 personali non medici di turno per 31 posti letto. Il problema è dunque che manca il personale negli ospedali [illegible] [illegible] solo a Pietra Ligure». Prosegue: «Il problema di fondo [illegible] che c'è stata cattiva amministrazione. Sono anni che si promettono più infermieri [illegible] non arrivano, [illegible] anni che non si fa nulla. Purtroppo, [illegible] Santa Corona è sceso vertiginosamente di livello. Le scelte sono state fatte solo in base al clientelismo ed oggi abbiamo più inservienti del necessario, magari hanno funzioni diverse, [illegible] [illegible] si possono toccare. Ci vuole un amministratore determinato [illegible] forte. Personalmente, ho tutto l'interesse a lasciare la sanità pubbli[illegible] e a dedicarmi all'attività privata in Italia e all'estero». La [illegible]sta d'attesa di persone per interventi di protesi all'anca [illegible] agli arti inferiori nel reparto di Pietra Ligure ha superato, in tempi [illegible]centi, quota 5 mila. Due terzi di queste prenotazioni sono di per[illegible] residenti fuori Regione. Lorenzo Spotorno, con circa un miliardo [illegible] mezzo di reddito, è fra i politici italiani più ricchi, con incarichi pubblici.

Il primario Lorenzo Spotorno

«Posso capire lo sfogo del professor Spotorno ma non condivido la sua [illegible] catastrofica del nostro ospedale». Sandro Elena, presidente del Comitato dei ga[illegible]ti della V Usl, risponde al primario. Dice: «Alla base di tutto c'è [illegible] problema finanziario. Alla Liguria sono stati assegnati 600 miliardi in meno del necessario. Per questo, al di là delle scelte soggettive, non [illegible] [illegible] fondi per nuove assunzioni e a volte neppure per comprare nuovi ferri per le sale operatorie. In effetti nell'ultimo periodo c'è stato [illegible] peggioramento della situazione generale. La perdita di un primario come Spotorno sarebbe molto grave per il Santa Corona. Gran parte del nosocomio si basa sul suo ruolo».

E' di pochi giorni fa la notizia che l'attuale amministratore straordinario, Mario Damonte, il [illegible] giugno lascerà l'Usl. Anche il coordinatore sanitario Piero Bussetti ha annunciato le dimissioni. Ieri mattina c'è stato a Pietra un incontro fra l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, e i primari [illegible] i rappresentati dei medici. Non tutti vedono [illegible] situazione in termini drastici come Spotorno. C'è una differenza stridente fra la qualità delle strutture e dei servizi legati al polo delle urgenze nella piastra [illegible] i reparti normali. Il pds, che organizza domani sera [illegible] Pietra (sala consiliare) una assemblea, [illegible] per pubblicare [illegible] libro bianco sui mali della sanità nel finalese. Non mancano certo gli spunti in una Usl dove i distretti sanitari, a [illegible] [illegible] dalla riforma, quasi [illegible] esistono.

Augusto Rembado

Presentata ieri a Genova l'edizione del concorso

In giro per la Liguria cercando Miss Italia '92

GENOVA. Bellezze cercansi. Ieri a Genova è ufficialmente partito il concorso nazionale di Miss Italia che in Liguria prenderà ufficialmente venerdì prossimo alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare, in provincia di Imperia la prima di una cinquantina di selezioni in tutta la regione.

La rassegna può contare anche quest'anno sullo staff del inventore, il «patron» Enzo Mirigliani che in Liguria ha affidato l'organizzazione delle serate a Gino Guerra e a Primo e Giuseppe .

La carovana ligure di Miss Italia comprende inoltre la conduttrice Antonella Francini e le vallette Teresa D'Alessandro e Chiara Bixio che lo scorso anno raggiunsero la finalissima Salsomaggiore. «Dopo cinquantatré edizioni di questo so ci sia bisogno tante presentazioni», hanno spiegato Guerra e Novellini nel corso della conferenza stampa da «Zeffirino» (il noto ristoratore genovese ha in palio un premio speciale per le vincitrici).

«Anche Miss Italia '92 sarà una grande festa all'insegna del buon gusto, dell'eleganza e del divertimento. Non abbiamo la pretesa di lanciare alcun «messaggio», puntiamo solamente a cercare le più belle ragazze della Liguria per ben figurare alle finali di Salsomaggiore, a settembre», hanno aggiunto gli organizzatori.

Alain Delon incorona Miss Italia '91, Martina Colombari

Rispetto agli scorsi la manifestazione nazionale, in programma dal 7 al 12 settembre, torna a «griffarsi» del marchio di Raiuno e di una agguerrita pattuglia di sponsor.

Con Miss Italia i vari locali di Diano Marina, Imperia, Levanto, Moneglia, Andora e di tante altre località, che saranno indicate volta per volta, potranno eleggere anche Miss Cinema, Miss Linea Sprint, Modella Domani, Miss Eleganza, Miss In, Gambissime, Miss Sorriso oltre, naturalmente, Miss Muretto di Alassio.

Ad un primo elenco di località nei prossimi giorni se ne aggiungerà un altro, comprendente diversi locali del Genovesato e dell'entroterra. «Non abbiamo le date perché i locali hanno definito la loro programmazione spiegano gli organizzatori.

Boccaccio

A Genova un locale per musica e cabaret nel restaurato palazzo dei Dogi

Nasce la Terrazza Ducale

Al giovedì, venerdì e sabato serate dedicate allo spettacolo un cartellone di appuntamenti di qualità. L'inaugurazione il 25 con il latin jazz dei Sonora Manteca

GENOVA. Prima o poi doveva accadere: cabaret arriva a casa del Doge, nello splendido Palazzo Ducale, fiore all'occhiello di questa Genova che guarda avanti, polemiche sull'Expo a parte. Ma ci arriva, assieme a tante musica e teatro, in maniera garbata; quasi soft. E in terrazza.

La nuova iniziativa si chiamerà infatti «Terrazza Ducale» perché vivrà al quarto piano del palazzo. L'idea a Sandro Baldacci e Paolo Renzini, due noti «uomini della notte» genovesi, già fondatori e promotori del «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, «bissato» poi del «Nessundorma Cabaret» Quarto e infine dal «Nessundorma Estate» Corso Italia. Quasi un «network» di locali, nato per caso, anni in salita della Tosse, da dove poi Baldacci e Renzini furono sfrattati per disturbo alla quiete pubblica per via della musica. Da quella iniziale «sconfitta», un episodio pretestuoso, è cominciata la fortuna del locale, diventato ormai un marchio «doc» sinonimo ottima musica e di sano divertimento nelle ore piccole dei genovesi, come hanno raccontato anche diverse trasmissioni televisive.

Domenica ad esempio, Francesco Baccini lo ha scelto per registrare un servizio televisivo «Europop», il rotocalco musicale di Giorgio Bacco ed Enrico Cirone in onda su RaiDue. Oggi che hanno dimostrato di non essere affatto dei «fracassoni», di saper gestire come deve locali che anche Milano e Roma invidia, quelli del «Nessundorma» sono riusciti a conquistare anche Palazzo Ducale con la benedizione di tutti. Gli splendidi spazi ricavati dall'architetto Spalla sulle terrazze ristrutturate all'aperto e al chiuso, sedi del raffinato ristorante «Professionisti», ospiteranno ogni giovedì, venerdì e sabato serate dedicate alla musica, alle cultura, allo spettacolo e al cabaret un cartellone di appuntamenti di indubbia qualità.

L'inaugurazione del locale («Non l'abbiamo chiamato "Nessundorma Ducale" perché si sarebbe creata un po' troppa confusione», spiega rella Cannata, pierre del gruppo) è prevista per giovedì prossimo alle ore 22.30 con il concerto dei «Sonora Manteca», orchestra professionale musica salsa e latin jazz.

Venerdì sera, stessa ora, sarà ospite della «Terrazza Ducale» il cabarettista spezzino Stefano Nosei, da alcune settimane ospite fisso «Maurizio Costanzo Show». Sabato sera, sempre alle 22.30, saliranno in pedana i «Los Duendes», nota formazione cittadina.

[m. b.]

FESTIVAL DEL DELFINO

Applausi alla musica made in Usa

Dopo aver peregrinato per riviera per tre anni, l'associazione musicale «Delfino», complici anche le Colombiane, è approdata a Genova. La quarta edizione del Festival si svolgerà prevalentemente Palazzo Ducale e punterà essenzialmente su programmi americani e spagnoli.

Venerdì sera l'inaugurazione è stata affidata al direttore torinese Guido Maria Guida che per l'occasione è salito sul podio dell'orchestra del Comunale dell'Opera. Foltissimo il pubblico che ha affollato cortile di Palazzo Ducale, ambientazione suggestiva per un concerto, anche se eccessivamente riverberante. Il programma era interamente dedicato a musiche statunitensi.

Ha aperto «Fearful simmetries» di John Adams, presentato in prima esecuzione italiana. Ispirato ai canoni minimalisti, il lavoro ha un avvio ritmicamente brillante affidato ad una struttura elettronica su cui si insinua gradualmente, buoni esiti l'orchestra. Lo stile di Adams, lanciatosi nel 1987 con l'opera «Nixon in Cina», associa rimembranze jazzistiche a elementi più commerciali che rimandano al filone cinematografico thrilling. La pagina scorre alternando episodi piacevoli a cadute di tono, a banalità che mettono luce difetto purtroppo diffuso in tanta letteratura odierna, la mancanza sintesi.

Guida, tuttavia, ha saputo assicurare una lettura vibrante, incisiva, ben curata sotto ogni aspetto. E l'orchestra parsa globalmente in buona forma. Ad Adams seguito Gershwin la popolare «Rapsodia in blu». Solista, Douglas Montgomery, pianista di buona verve e solida tecnica. Il Gershwin è risultato spigliato e comunicativo.

Il pubblico ha applaudito lungamente il giovane artista che ha concesso due bis, «I got rhythm» dello stesso Gershwin e un curioso rifacimento del «Volo del calabrone» in versione boogie-woogie.

[r. i.]

Presentata ieri la rassegna di «O Castello» Chiavari

Torna il teatro dialettale

Quinta edizione intitolata a Elio Rossi nel parco di Palazzo Rocca. Inaugurazione sabato prossimo con la «Famija Pramzana». Le commedie di Gilberto Govi

CHIAVARI. Non solo Govi. Il dialettale genovese, pur dimenticando cosa ha significato e rappresentato la commedia goviana, guarda avanti, volta pagina. Un processo evolutivo ormai in atto da tempo, che fa del «dialettale» un qualcosa sempre vivo e attuale. La conferma viene dalle rassegne organizzate durante l'anno. Per esempio quella estiva allestita dall'Associazione «O Castello» di Chiavari, quattro edizioni già sulle spalle e una quinta prossima ad essere inaugurata.

Ieri mattina il presidente del sodalizio culturale Giovanni Carosini ha presentato il cartellone, alla presenza di autorità, esponenti del mondo della cultura chiavarese, autori e registi. La rassegna, intitolata a Elio Rossi, l'ex presidente che ha rilanciato l'associazione «O Castello», avrà inizio sabato prossimo. Tutti gli spettacoli rappresentati sul palcoscenico - installato per l'occasione - del parco di Palazzo Rocca. comincia alle 21, cinque mila lire il prezzo del biglietto d'ingresso.

Ad aprire la però, non sarà il teatro dialettale genovese. Sul palco, sabato 27 giugno, saliranno gli attori della compagnia Famija Pramzana di Parma, con la commedia in 2 atti di Saturnino Giampepe «Il Donì?... Schiviais», regia di Luigi Frigeri. spiegato Carosini: «E' un omaggio colonia di emiliani che onora della sua presenza Chiavari». sabato successivo, invece, tocca alla Compagnia du Teatro Ventemigliusu, di Ventimiglia, con la commedia «Chele note settembro», tre atti di Morucchio Azzareti, regia Pi Sismondini.

Il programma prosegue venerdì 10 luglio con «A manna da-o ce», tre atti della compagnia Misci e ma acciapei di Carasco, scritti da Battistina Rambelli, regia Lella Delucchi e Enrico Palanca, e venerdì 17 luglio con «Zeneixi d'America», Compagnia Domenico bancalari di Chiavari, atti di E. Tixi, libero adattamento e regia Anna Gori.

La commedia goviana di venerdì 24 luglio, con «Scheuggio Campann-a» del Circolo Cappello di Genova, tre atti di E. Canesi, riduzione e regia di Vito Elio Petrucci, che quest'anno festeggia i 50 anni di militanza sulla scena. «Govi la in scena pochissimo - ha detto Carosini - perché prevede tre attori protagonisti e lui, si sa, piuttosto restio a lasciare spazio sulla scena ad altri».

Quindi, venerdì 31 luglio, «N'ommo elettrico», tre atti di M. Montarese da un'idea di Arnaldo Rossi, che è anche il regista degli attori della Compagnia teatrale «T.76» di Genova. Il cartellone prosegue con la Compagnia teatrale Bogliasco 1990, venerdì 7 agosto, che presenta «Impresa trasporti», 3 atti V. Morucchio e Govi e con la commedia in 2 tempi di Petrucci «A un quarto a dex'ore», venerdì agosto, della Compagnia teatrale Circolo Cappello. Il 28 agosto la serata conclusiva

[f. p.]

ALL'ACQUASOLA

Martedì arrivano gli «Skiantos»

I leader della musica demenziale si esibiranno martedì sera per la rassegna estiva nel parco di Genova. Il gruppo di Roberto «Freak» Antoni presenta i brani del nuovo album intitolato «Signora dei dischi». Stefano «Sbarbo» Cavedoni, Fabio Testoni detto «Dandy Bestia» e «Jimmy Bellafronte» daranno sfoggio a tutto loro repertorio fatto di frasi senso e del doppio significato

Stasera esibizioni nella chiesa di S. Francesco

Il convegno ligure cinque corali a Rapallo

Quinto appuntamento, stasera, del diciannovesimo convegno ligure delle corali organizzato dalla «Schola cantorum G.B. Trofello» Camogli.

Alle 21 è in programma il recital di cinque corali nella chiesa di San Francesco dei padri Somaschi a Rapallo. Il della manifestazione è: «I giovani e la musica. Voci e strumenti». La prima corale ad esibirsi sarà quella camogliese, promotrice della manifestazione e diretta dal maestro Mauro Ottobrini, con lo studio di Antonio Lotti: maestro di cappella alla basilica veneziana di San Marco nel 1700. Si tratta di una realizzazione vocale la tecnica della scuola di Palestrina, ma dal fraseggio sullo stile Haendel, che ha contraddistinto la scuola veneziana del Settecento. Al coro «G.B. Trofello» seguirà l'esibizione del gruppo polifonico di Busalla, diretto maestro Francesca Belgrano, una corale che ha sempre partecipato al convegno ligure fin dal 1973.

Il terzo recital sarà della corale genovese «Giuseppe Verdi», con direttore il professor Spadoni, che presenterà brani dell'Ottocento e primi Novecento accompagnati musiche organo. Il gruppo che svolge attività prevalentemente lirico, avvalendosi anche di celebri e appassionati pagine musicali italiane, nelle scorse settimane presentato a Genova una interpretazione della «Messa» di Rossini per coro e orchestra. Sarà poi la volta della corale di Sarissola, con alcuni brani della scuola napoletana scelti dal direttore, maestro Giuseppe Ottonello. Infine, si terrà l'esibizione di un grande appassionato di musica del Cinquecento: il maestro Gian Mario Favato, che dirigerà il «Musica Nova». Il repertorio della corale genovese è ampio: da brani della scuola romana a quella veneziana. Il prossimo appuntamento della rassegna vocale polifonica per sabato 27 nella chiesa del Sacro Cuore Albenga.

[f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Bloch a Palazzo

Domani sera alle ore 21.15, a Palazzo Ducale, concerto pianista Bloch presentato dal Festival dei Due Golfi. In programma brani di Beethoven, Liszt, Schumann e Schubert. Ingresso 20 mila, 35 mila e 45 mila lire.

[m. b.]

GENOVA

Opera elettronica al Milo

Oggi alle ore 10.30, presso il padiglione della Comunità Scientifica dell'Expo (quartiere Millo) è in programma un concerto-conferenza della soprano Daniela Aimale che eseguirà melodie con sistema informatico-elettronico.

[m. b.]

Ensemble a Palazzo Bi

Concerto del Carlo Felice Ensemble, domani sera, alle 21.15, a Palazzo Bianco. Violini Loris e Manrico Cosso, violoncello Alberto Pisani, contrabbasso Franco Pianigiani. Musiche di Gioacchino Rossini. Ingresso lire 7 mila.

[m. b.]

GENOVA

«Macchin/Azione» «Verdi»

Musica e danze, questa sera, alle ore 20.30 al teatro Verdi di Sestri Ponente la scuola di danza di Noemi Wolfsdor e della «Shaker Dance Company» che presenterà coreografia di Riccardo Della Godenza «Macchin/Azione».

[m. b.]

Spettacolo demenziale

Al pianobar «Moderno» in via del Commercio a Moconesi stasera è in programma uno spettacolo comico-teatrale-demenziale titolo: «Cinema sprint company». La rappresentazione è a cura del gruppo «Coltelleria Einstein».

[f. gr.]

Musica «Tempi moderni»

Stasera al piano bar «La taverna» a Cavi di Lavagna dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22.30. In programma brani rock, revival e musica a richiesta.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Bon Bon, cartoni
8,30 Promostand, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna
Tg dei ragazzi
15 — Le avventure di Mickey Lobo, telefilm
16,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna
19 — Birimbao, selezioni musicali
19,45 Chopper squad, telefilm
20,30 Rotosardegna
21 — The Messenger, film
Rotosardegna
23 — Rangers attacco ore X, film
0,30 Rotosardegna
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar

12,50 Ruota in pista, rubrica
14 — L'aquila e il falco, film
15,50 S.O.S. Polizia, telefilm
17,50 Lobo, telefilm
19,10 I cento giorni di Andrea
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 The Messenger, film
22,15 S.O.S. telefilm
22,40 Barney telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Adorabili creature, telefilm
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità

13 — Storie d' documentario
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
16 — Sceneggiato
17 — Italia e Cinquestelle, arte, cultura, folklore
17,45 7 giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
19,30
20,15 Rubrica
20,40 Diamanti,
Rubrica
22,55 (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Telecittà

7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio
14 — Agenda Liguria
14,30 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema

17 — Fai un affare con Canale 7
19,20 Motori shop
20,30 La seduzione di Europa, film storico
23 — Week end
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole

9,30 Cartoni animati
12 — Le adorabili creature, telefilm
14 — Pomeriggio insieme
17 — Italia a 5 Stelle
19 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 TG4 settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica

Tele Nord

7,30 Cartoni animati
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
Cara cara, telenovela
14 — Cara cara
14,30 Hail per vivere, documentario
15 — Fai un con TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
18,30 Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — TG Liguria

21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — TG Liguria
24 — Fai un con TN4
0,50

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 —
12 — Telefilm
13,30 Okay motori, rubrica
14,30 Junior tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

T.C.S.

13,30 La moglie sconosciuta, film
15,20 Mi benedica padre, telefilm
17,40 Il mostro dell'isola, film
18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I giganti di Roma, film
22,20 Search, telefilm. Quando i vivi parlano
23,20 Mariti mogli amanti,

Mixer Tv

7,30 Fai un affare con Mixer
8,45 Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo

10,20 Fai un affare con
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai una affare con Mixer
11,45 Weekend
11,50 Fai una affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Weekend
13 — News transformer, cartoni animati
13,30 Stazione di polizia
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Salomon, telefilm
16,15 Twist, lotta e vitelloni, film comico
19 — Navy,

Primocanale

7 — Junior tv
— Market, rubrica commerciale
13 — Famiglia Holvak, miniserie
14 — Junior tv
18,15 Laverne e Shirley, telefilm
18,45 Expo 7, rubrica
19,30 settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — Palcoscenico, le più belle commedie dialettali genovesi
Expo 7, rubrica
23 —
23,30
0,30 Telefilm
1 — Expo 7, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grande pubblico e sole per la 12ª edizione del «Valli del Bormida»

Il Rally a Gazzola-Oderda

Alla guida di [illegible] Delta integrale hanno preceduto di una trentina di secondi [illegible] favoriti Brega-Zanini e Ferrara-Mossino. Dei savonesi bene Vallino e la coppia Villa-Florean

NOSTRO SERVIZIO
MILLESIMO

E' l'equipaggio Gazzola-Odarda il vincitore della dodicesima edizione del rally nazionale «Valli del Bormida».

La coppia, alla guida della nuova Delta Integrale, ha preceduto [illegible] trentina di secon-[illegible] i favoriti Brega-Zanini e Ferrara-Mossino anch'essi su Delta.

Uno dei piloti della Val Bormida più attesa alla prova, Vallino, ha ancora [illegible] volta ha dimostrato di essere un grande sulle strade di casa giungendo primo nella propria classe, anche se a pari merito [illegible] Brusati. Vallino si [illegible] classificato al settimo posto nella graduatoria assoluta.

La gara del vincitore Gazzola [illegible] stata esemplare. Ha dominato la corsa fin dalla prima prova, quella della Madonna [illegible] Deserto.

Nella prima parte del Rally [illegible] è successo nulla di eclatante, [illegible] si esclude [illegible] fatto che la prova del Melogno è stata annullata per la mancanza [illegible] un medico. Stessa sorte stava toccando [illegible] secondo passaggio [illegible] Colle dei Giovetti ma all'ultimo momento gli organizzatori sono riusciti a trovare un sanitario.

Numerosi gli abbandoni, soprattutto nelle prime prove quando le macchine sono [illegible] sollecitate al massimo.

Bene anche [illegible] giovane coppia Villa-Florean che alla fine si è piazzata all'undicesimo posto assoluto, mancando i primi dieci di un solo secondo. Villa-Flo[illegible] giunti terzi nella loro classe, nonostante un guaio alla leva del cambio.

Per i giovani savonesi si tratta [illegible] conferma dopo la brillante prova dei «Monti Savonesi». Tra i locali bene anche Artemio e Vincenzi.

Anche in questa occasione il rally [illegible] stato seguito da un folto pubblico, molto disciplinato, che ha permesso [illegible] regolare svolgimento delle prove. Nessun incidente e grande spettacolo grazie anche al bel sole.

[illegible] Novaro

La Lancia Delta di Gazzola-Oderda, a fianco l'albenganese Villa, sotto Massimo Brega

IL [illegible]

«Duello entusiasmante»

Roberto Gazzola, di Cuneo, alla fine della [illegible] raggiante. Ha detto: «Una grande vittoria, nonostante i problemi ai pneumatici, che una volta risolti, hanno consentito alla macchina di esprimersi nel modo migliore. [illegible] successo è ancora più bello perché per tutta la gara c'è stata un'alternanza tra me e Brega in testa alla classifica. E' [illegible] duello appassionante. Nonostante il fondo completamente asciutto, ho avuto [illegible] problemi [illegible] mi hanno perdere dei secondi preziosi. Io preferisco [illegible] di notte, [illegible] anche alla luce del sole sono riuscito [illegible] esprimersi al meglio. L'annullamento della quarta prova speciale [illegible] mi ha danneggiato. Forse ha impedito a Brega [illegible] recuperare qualche secondo in classifica».

Claudio Vallino, di Cairo Montanotte, idolo locale, [illegible] amareggiato: «Il secondo posto di classe [illegible] non mi accontenta, volevo vincere davanti al mio pubblico. La delusione [illegible] maggiore anche se [illegible] arrivato a pari merito con [illegible] macchina [illegible] più potenti della mia che ha avuto notevoli problemi di assetto».

Questa la classifica finale dei primi dieci classificati.

1) Gazzola-Odera Delta Integrale in 45'20; 2) Brega-Zanini Delta Integrale a 29''; 3) Ferrara-Mossino Delta Integrale a 34''; 4) Cassinis-Necco, Sierra Cosworth a 1'22''; 5) Leoni-Raviolo, Sierra Cosworth a 1'52''; 6) Vidori-Cartasegna, Kadett Gsi 16v a 3'28''; 7) Vallino-Abate, Delta Integrale a 3'34'' e Brusati-Vivaldi, Delta Integrale a 3'34''; 9) Ghezzi-Camerini, Toyota Celica 4WD a 3'42''; 10) Bella-Ferrero, Peugeot 309 Gti, a 3'50''; 11) Villa-Florean, Peugeot 205 Gti, a 3'51''. [m. no.]

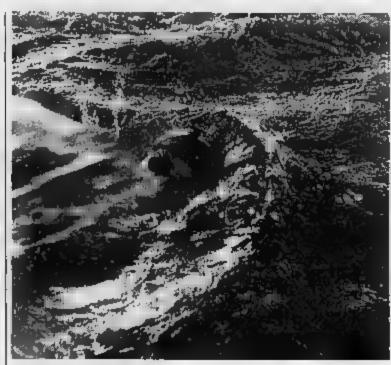
La gara in 7 tappe: il via domani da Albissola

Una maratona di nuoto nel mare della Riviera

SAVONA. Scatta domani al[illegible] 10 [illegible] la Varazze-Albissola la prima edizione [illegible] «Riviera Marathon», ovvero la più lunga gara di nuoto mai organiz[illegible] mondo e inserita nel circuito delle «World Series». [illegible] manifestazione, che [illegible] concluderà domenica 28, si articola in sette tappe [illegible] giornata di riposo prevista per sabato. Già domani dopo la prima frazione, che si concluderà davanti al comune di Albissole, fra i Bagni Sirena e Miramare, i concorrenti porteranno avanti le loro fatiche con la Bergeggi-Noli (km 5,250) con partenza dalla Spiaggia [illegible]-ro a conclusione ai Bagni Vittoria.

La gara proseguirà nei giorni successivi con le tappe Noli-Finale (km 8,250), Finale-Pietra (km 6,300), Pietra-Albenga (km. 12) ed Albenga-Andora (km 13,5). Epilogo domenica con l'Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio (km 13,800 [illegible] partenza e arrivo del molo di Alassio). [illegible] prologo della «Riviera Marathon» si era già svolto l'estate [illegible] (la gara si era disputata in una sola giornata) all'indomani dell'incidente alla petroliera Haven, per dimostrare [illegible] turisti che le coste ponentine erano rimaste immuni da ogni conseguenza ecologica.

Afferma l'assessore provinciale allo Sport e Turismo, Carlo Tomagnini: «La manifestazione dell'anno [illegible] stata organizzata in tutta fretta, con lo scopo di smorzare l'allarmismo sullo stato ambientale del nostro mare provocato da numerosi organi d'informazione stranieri all'indomani dell'affondamento della nave cipriota. In quell'occasione ci siamo però resi conto della necessità [illegible] dare un seguito all'iniziativa: ed eccoci così alla "Riviera Marathon" che si presenta come una delle principali competizioni sportive in programma quest'estate».

Del resto bastano le cifre per confermarne l'importanza, a cominciare [illegible] quella [illegible] partenti, 64, provenienti da ogni parte del mondo.

Cresce l'interesse attorno alla prima «Riviera Marathon», che scatta domani

In pratica la [illegible] questa faticosa disciplina: su tutti l'argentino Diego Degano, attuale leader delle World Series, lo statunitense Paul Asmuth, vincitore di tre edizioni [illegible] Capri-Napoli e, in [illegible]po femminile, l'australia[illegible] Shellet Taylor che in più [illegible] un'occasione ha tagliato il traguardo [illegible] dei colleghi maschi. Nutrita anche la presenza azzurra con atleti in grado di lottare per le posizioni di verti[illegible].

Come detto la «Riviera Marathon», pur essendo al [illegible] primo anno di vita, è già stata inserita nelle World Series di fondo, [illegible] manifestazione divisa in quattro gruppi per permettere agli atleti di nuotare tutto l'anno inseguendo, [illegible] ogni continente, la temperatura marina più adatta.

Il primo gruppo riguarda il Sudamerica, il secondo (in cui rientra la manifestazione [illegible]vonese) Europa e Africa men[illegible] gli ultimi due [illegible] disputano in Nord America e Oceania.

Del gruppo 2, oltre alla «Riviera Marathon» fanno parte la Capri-Napoli, la maratona del Nilo [illegible] serie di gare in programma in Francia e in Grecia. Ogni vincitore di tappa [illegible] World Series avrà in premio 10 mila dollari mentre il vincitore finale avrà una cifra di 30 mila dollari. Gli specialisti [illegible] si cimentano in queste gare si sottopongono oltre che [illegible] prove di nuoto a faticosi allenamenti incentrati sull'atletica e su numerose ore di palestra.

[illegible] manifestazione che scatta domani e che sarà seguita con servizi [illegible] Rai e da Telemontecarlo (quest'ultima irradierà i servizi all'interno [illegible] Sportissimo '92 in onda ogni [illegible] alle 19,30) hanno collaborato, oltre alla Provincia di Savona, la Camera di Commercio, l'Apt, i Circoli Nautici e l'Associazione Bagni Marini.

Ogni sera nelle località sede [illegible] tappa [illegible] previste manifestazioni di contorno con l'intervento di molti personaggi dello sport e dello spettacolo.

Guglielmo Olivero

Gli azzurri di Velasco devono ancora superare le semifinali di Firenze

La Word League arriva a Genova

Il 4-5 settembre l'atto finale del torneo di volley

GENOVA. Chi ha detto che i manager non hanno un cuore? Almeno per quelli che si sono gettati nell'impresa apparentemente temeraria di portare a Genova la Final Four, l'atto conclusivo della World League [illegible] pallavolo maschile, il torneo [illegible] volley per nazionali più importante del mondo, [illegible] diceria non vale.

L'ingegner Renato Conti, presidente del Col [illegible] Comitato organizzatore locale), attende l'ora delle prove (4-5 [illegible]bre) senza tremare: lo ha confermato nella conferenza stampa di presentazione tenutasi venerdì alla Terrazza Colombo: «Io e tutto il mio staff crediamo che la città e i suoi abitanti risponderanno come si conviene ad un appuntamento di questa importanza. E resto "credente" anche sulla funzionalità degli impianti (in primo luogo [illegible] tan[illegible] contestato Palasport), sulle capacità ricettive [illegible] alberghi e ristoranti (che [illegible] invasi da legioni di dirigenti e inviati di tutte le parti del mondo), sul[illegible] possibilità [illegible] usare la World League [illegible] veicolo pubblicitario per propagandare [illegible] città all'estero».

La fase finale della World League porterà a Genova le quattro nazionali designate dalle partite [illegible] qualificazione, che sono iniziate il 15 maggio e si concluderanno [illegible] 5 luglio. Ai nastri di partenza si sono presentate Brasile, Canada, Csi, Cina, Cuba, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea, Olanda e [illegible]. Gli azzurri di Velasco che hanno vinto le precedenti [illegible] edizioni sono già sicuri semifinalisti e non dovrebbero [illegible]care [illegible] assicurarsi il biglietto per Genova nelle semifinali di Firenze.

«Il Palasport ha superato tutti i controlli possibili ed immaginabili - spiega Conti -; la Fibv è stata in proposito severissima ed è stato [illegible] in ogni richiesta. Ci [illegible] a disposizione del pubblico 10000 posti tra quelli già esistenti e quelli creati grazie alle tribunette».

Accanto a Conti si sono schierati gli [illegible] allo sport Lamanna (Comune) e Velenziano (Regione). Ma la copertura economica dipende soprattutto [illegible] cosa si deciderà per la tv: se la World League va [illegible] «Tele +2» saltano gli sponsor. L'ideale sarebbe la diretta Rai, [illegible] il volley ha pochi santi in paradiso. [d. a.]

Tennis: finale del singolare tra l'argentino Roldan e l'ucraino Medvedev

Capitola anche Paolo Canè

L'azzurro si è inchinato all'austriaco Skoff che ha poi pagato lo sforzo in semifinale contro il sudamericano. Il giocatore italiano, stanchissimo, si è ritirato dal doppio

Saranno Perez Roldan, argentino, Andrey Medvedev, ucraino che gioca sotto l'insegna della Csi contendersi oggi la Ip Cup. E' forse la soluzione migliore, eliminazione di tutti gli italiani a parte, che gli organizzatori di questa quarta edizione potessero augurarsi.

Il navigato sudamericano, attualmente 51 del ranking Atp, ha raggiunto la finale dopo un duello tutto nervi e fatica con Horst Skoff. Ieri è stata la giornata delle maratone e della sofferenza. La prima vittima è Paolino Canè, ultimo degli italiani ad alzare bandiera bianca. Il fortunale abbattutosi su Genova venerdì sera co-stretto a rimandare quarto finale che lo vedeva opposto Horst Skoff, a sua volta ultima delle teste serie (n° 8) rimasta in lizza per la vittoria.

Perciò sabato mattina alle 11 i due hanno iniziato corpo a corpo violento: Skoff ha vinto il primo set al tie break (l'italiano conduceva 5-3 poi ha perso lo spareggio 7-5), ha perso il secondo 7-5 (con Canè che pareva in grado di disporre a suo piacimento del match). Infatti nella terza partita si portava 4-1. A questo punto, come egli stesso ha dichiarato «gli scoppiava il cervello», andava in corto circuito consentiva all'instancabile avversario di chiudere sul 6-4. A toccato scendere in campo 5 ore dopo la fatica appena descritta: logico che Guillermo Perez Roldan abbia cercato prima di tutto di stancarlo.

Eppure Skoff riusciva a vincere il primo set (6-4), e sul secon- si trascinava sino al tie break: sul 6-5 a favore sbagliava il match point e si consegnava nelle mani di Roldan. Chiuso 8-6 lo spareggio, nel terzo si portava in fretta sul 4-0: a questo punto anche il serbatoio di Skoff segnava rosso e l'austriaco si Il suo avversario è anche più giovane tennista presente a Genova: il simpatico smisurato (60 chili, 1,90 di altezza, 50 di scarpe!) Andrej ha demolito Marcelo Filippini in un'ora e mezza: 6-1, 7-6. L'ucraino è un astro nascente, i suoi 17 anni e 10 mesi, il suo n° 125 della classifica debbono ingannare, sulla terra rossa fortissimo ed oltretutto ha dichiarato: «Non sento affatto le responsabilità finale».

La finale sarà trasmessa in diretta su Rai 3, alle 14,30. A seguire finale del doppio tra gli olandesi Haarhuis-Koevermans, che hanno approfittato del ritiro di Canè-Pescosolido (Canè non aveva più un grammo energia dopo la partita mattutina), e gli americani Cannon-Van Emburgh.

Danilo Sanguineti

Paolo Canè è stato battuto nei quarti di finale della Ip Cup e ha rinunciato alle semifinali del doppio con Pescosolido

La lunga regata al via ieri dal Golfo di Trieste

Anche tre barche liguri al Giro d'Italia a vela

Spinnaker spiegati ieri a Trieste per partenza 4ª edizione del Giro d'Italia a vela. 16 equipaggi che debbono percorrere 2000 miglia per arrivare a Genova il 22 luglio e conquistare definitivamente l'ambita «vela rosa», emblema del primato.

19 tappe per scegliere il migliore tra gli equipaggi che imbarcati su scafi monotipo Dehler 36 db: le regate diverso tipo, dalle costiere alle offshore, ai triangoli olimpici.

Le spe delle Liguria sono affidate alle barca del Circolo di Spezia, a quella di Genova sponsorizzata Ip e timonata da Mauro Pelaschier, ma i cuori nel Levante battono per lo scafo «Tigullio-Cointreau» che ha come skipper Renzo Noceti, come timoniere Piero D'Alì e a bordo supermen della vela come «Charly» Schiaffino, Stefano Maida e Giorgio Russo.

Oggi seconda tappa: regata costiera Trieste-Grado di 15 miglia marine. (d. s.)

Biancazzurri in semifinale, due partite Carasco

E l'Entella è promossa nella Coppa del sindaco

Entella promossa a pieni voti in semifinale 2ª Coppa del Sindaco-Trofeo Erg, mentre è partito il Torneo Città di Carasco domani sera prenderà il via il Trofeo Acli Colombano, anche questo federale.

Coppa Sindaco. Dopo il Piccarello, anche l'Entella ha conquistato il diritto a gioc «Carlini» le due semifinali e l'eventuale finale della Coppa del S Lo sparring-partner Cosmos ha subito l'uno-due di Silvestri nel primo tempo, ha reagito con una rete di Verdigi a inizio ripresa (dopo un rigore fallito dallo stesso giocatore) e ha però subito la rete, ancora dello scatenato Silvestri, cedendo definitivamente le armi. 3-1, Entella con in panchina Giglio al posto di Brogi (ricoverato al S. Martino), che in mifinale affronterà la vincente di Albaro-Ossidal, mentre il Piccarello si scontrerà con la vincente di Ligorna-Audace. Stasera e domani sera riposo, fase finale «Carlini» il 29 giugno 1° luglio (semifinali, andata e ritorno) finali il luglio.

Città di Carasco. Due serate, risultati abbastanza scontati le squadre più forti che hanno rispettato pronostico. L'Autotigullio Rapallo ha rifilato un poker di reti (3 Marchesini e 1 Sigismondo) al Centro Carni Bovone; Baia Nervi ha superato 4-2 l'Hotel Fiorina (questi due match valevoli per il girone A). Nel B, 7-1 del Risto- Phoenix sul Bar Sereno (2 Mobilio e Lusardi; 1 Brignole, Curotto e Ginocchio per i vincitori; gol della bandiera di Martone); 2-1 del Baby Carasco sullo Snoopy Bar (Zerega e Bacigalupo; Podestà per gli sconfitti). Stasera il girone A: alle 21 Autotigullio-Fiorina e alle 22,15 Baia-Centro Carni. (g. s.)

CICLISMO

Da Chiavari il Giro d'Italia dilettanti

Totale assenza pubblicità, particolare attenzione da parte degli sportivi e degli amministratori. E' pur vero che non il Giro d'Italia professionisti, ma l'analoga corsa i dilettanti meriterebbe una maggiore considerazione. Chiavari ospiterà stamani la partenza della sesta tappa del Giro d'Italia dilettanti, la Chiavari-Tortona di 147 chilometri.

Tortuosa nel finale, ma nulla in confronto alle successive, in particolare al trittico Verona-Cavalese, Cavalese-Alleghe e Alleghe-Gaiarine. Forse quella odierna sarà l'occasione per la prima vittoria ligure dopo il secondo posto di Maurizio Tomi Monsum- Terme. (g. s.)

L'Italia debutta bene e batte gli Usa

Per la Nazionale di pallanuoto bagliore di luce po le nubi dell'Alamo Cup: alla Tungsram Cup di Budapest, l'Italia ha esordito con un positivo 12-9 contro gli Usa. Due reti Franco Porzio Petronelli, Giuseppe Porzio, Gandolfi, Bovo, Caldarella, Ferretti, Fiorillo, Pomilio e Campagna. Rudic ha operato numerose rotazioni, la squadra è sembrata in condizioni migliori rispetto a quella presentata in America. Altri risultati: Olanda-Cecoslovacchia 11-10, Ungheria-Sud Africa 20-4. (g. s.)

Nuovo sponsor per il Rapallo: è l'Isoplast

Rapallo Ruentes ha trovato sponsor per la stagione '92-'93 che lo vedrà ai nastri di partenza del nuovo campionato nazionale dilettanti: l'Isoplast di Cuneo. Un nome prestigioso e soprattutto ligure per una squadra che guidata da Elvio che non nasconde grandi ambizioni. La prima squadra riprenderà l'attività il 30 luglio con il raduno al Macera (ore 17,30) e poi partirà per un ritiro di una quindicina di giorni a Casteltesino (Trento) nella Val Sugana. (d. s.)

S. Pietro e Chiavari vincono con le ragazzine

Il Volley S. Pietro (nate negli anni '82-'83) ed il Volley Chiavari 90 (nate nel '80-'81) hanno vinto il torneo di minivolley femminile organizzato dalla Cames Levante nella propria palestra. Hanno partecipato quadrangolare oltre le padrone di casa del Cames anche l'Usp Lavagna. Il prossimo appuntamento per vedere all'opera le squadre di minivolley è fissato per il 29 giugno a Camogli. (d. s.)

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

A 5 minuti dal [illegible] disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage [illegible] vista mare dal quarto piano. **Monolocale [illegible] L. [illegible] milioni, trilocale da L. [illegible] milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal [illegible], con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo [illegible] con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

In [illegible] centro ultimi appartamenti pronta consegna, posizione privilegiata, finiture di ottimo livello, **monolocali a partire da L. 84 milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, [illegible] spiagge isolate, calette nascoste, [illegible] selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati **a Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal bilocale **a L. 133 milioni sino al trilocale attico da L. [illegible] milioni.**

CANNES

QUATTRO BUONI MOTIVI [illegible] ACQUISTARE [illegible] "CAP 180".

1) **Un quartiere ricco [illegible] attrattivo.** Il residence [illegible] situato ad Ovest di Cannes, nel [illegible] di un quartiere pittoresco e allo stesso tempo in completo rinnovamento, vicino a tutti i negozi. Il centro sportivo (stadi, piscine, campi da tennis) [illegible] ugualmente nelle vicinanze.

2) **Una ubicazione strategica.** [illegible] residence è situato in seconda fila rispetto al mare, con [illegible] pedonale diretto alla spiaggia. È in prossimità di tutti i punti chiave della città: autostrada, aereoporto di Cannes Mandelieu, avenue Francis Tonner che porta al centro di Cannes [illegible] Croisette, mare e spiagge.

3) **Un immobile gradevole.** Il residence è composto da 58 appartamenti di varie metrature, garage e posti auto. Tutti gli appartamenti sono stati progettati per garantire il massimo della funzionalità e della bellezza, offrendo il miglior rapporto possibile qualità/prezzo. Ci sono dei **bilocali [illegible] partire [illegible] L. 99 milioni e trilocali da L. 158 milioni.** La facciata principale è esposta completamente a Sud e gode di una superba **vi[illegible]** [illegible] dalla Pointe Croisette fino [illegible] Cap Esterel. La luminosità [illegible] massimo, l'architettura sobria e armoniosa.

4) **Qualche parola sul futuro.** Il progetto [illegible] ristrutturazione di tutta la zona Ovest di Cannes sta per partire. La Semcad (società responsabile delle grandi future trasformazioni della città) ha presentato ufficialmente il piano di trasformazione di tutto il settore:

- una grande spianata si aprirà sul mare fino alla piazza del mercato
- una seconda "Croisette" circondata da grandi hotel permetterà [illegible] prolungamento della spiaggia
- [illegible] centro culturale di 100.000 mq
- un palazzo esposizioni.

L'obiettivo è quello di aumentare l'immagine e [illegible] prestigio di questo quartiere che diventerà [illegible] "Nuovo Cannes". È chiaro quindi, che tutte le costruzioni situate in questa zona saranno destinate ad essere rivalutate sotto tutti gli aspetti.

ANTHEOR

A pochi minuti da Cannes, appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da **L. 95 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati [illegible] partire **da L. 51 milioni.**

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Telefonate o spedite il coupon allegato, i nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per fornirVi informazioni più dettagliate su **queste ed [illegible] proposte immobiliari [illegible] Costa Azzurra.**

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' ____________________
(Indicare [illegible] o più località)

NOME ________ [illegible] ________

[illegible] ____________________

CITTA' ____________________

Tel. Ufficio ________ **Tel. Abitaz.** ________

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Via Tolentino 17/7 - Tel. 02/33.60.21.54 **ROMA - Via del Mare [illegible] Pomezia - Tel. 06/91.00.[illegible]**

Domani mattina anche nell'Imperiese la prima prova scritta di Italiano

Maturità per 1388 studenti

Quest'anno si cimentano 28 candidati in più del '91. I privatisti hanno raggiunto quota 99
Le commissioni impegnate sono 26 e i commissari d'esame 215. Prosegue l'elenco dei promossi

Sono 1.388 gli studenti che, da domattina, affrontano gli esami di maturità in provincia Imperia. Si tratta 28 candidati in più dello anno, e tra di anche 99 privatisti. Le commissioni impegnate sono 26 (una in più che nell'91) e i commissari d'esame sono 215. La prima prova scritta è quella del componimento di italiano, a tutti gli istituti.

intanto, prosegue anche oggi la pubblicazione dei promossi negli istituti superiori del capoluogo.

Istituto tecnico ciale «Ruffini» di Imperia. Classe Prima A: Davide Albavera, Alessandro Barla, Barbara Beraldi, Sandra Bertolino, Fabio Boero, Luisa Presu, Paola Lanteri, Silvia Macchiavelli, Sergio Massa, Sara Mazzone, Germana Merli, Andrea Molinari, Andrea Ranoisio, Claudia Ricca, Simona Ruffato, Laura Simula, Patrizia Valdini.

Prima B: Barbara Borri, nuela Bruciaferri, Anna Bruno, Gianluigi Chiariello, Luca Corradi, Luana Corrazza, Danio, Mariangela Draghi, Alessandra Guaglianone, Luca Guandalini, Emanuela Magliano, Manuela Marziano, Tamara Morano, Davide Piazzi, Silvia Rossi, Cristina Testa, Erika Tulipano, Emilio Viani.

Prima C: Valerio Abbo, Elisiana Bruno, Laura Camedda,

Quest'anno in provincia saranno impegnate 26 commissioni: una in più del '91

Romina Campagna, Roberta Cane, Claudia Davia, Lisa Leone, Diego Manzoni, Jada ntanari, Vanessa Picena.

Prima Annalisa Abbo, Daniela Alberigo, Roberta Ardissone, Karin Boriani, Jill Cavanesio, Andrea Divizia, Barbara Domma, Paolo Ferrando, Davide Gorlero, Alessandro Marasco, Magda Panico, Cinzia Parodi, Cinzia Pelassa, Chiara Prato, Cristiana Rizzin, Simona Roà, Simona Simonetta, Cristina Stalla.

Prima E: Paolo Dalla Pietra, Alessandro Gandolfo, Gabriele Morchio, Alessio Muscatiello, Enrico Oliva, Luisella Pardini, Maximilian Pinter, Giorgia Ramoino, Renato Ramonda, Gabriella Sarnico.

Seconda A: Giulia Arimondo, Simona Boeri, Michela Carli, Patrizia Castellano, Daniela Chiaventone, Costa, Fabio Damonte, Daniela Durante, Rita Elena, a Grammegna, Sara Migliorini, Manola Perilli, Giuseppe Rinaldi, Tiziana Ritondale, Gianna Trincheri, Lorenza Vallarino, Jari Zernoardo.

Seconda B: Elena Baiardo, Manuela Cersosimo, Gaetano De Rossi, Alessandra Di Meo, Andrea Fiore, Viviana Guglielmi, Manuela Guidetti, Luca Limarelli, Andrea Maini, Nicoletta Orrigo, Claudia Paolino, Domenico Piccon, Marina mondo, Marco Ramella, Caterina Schenardi.

Seconda C: Arrigo, Diego Carenzo, Fabio Fenoggio, Mirko Leone, Mela, Giorgia Miatto, Daniela Pelosi, Arianna Pivas, Patrizia Straffo-rello, Raffaella Terrizzano, Ca a Vallone.

Seconda D: Emilia Abbo, Andrea Alberti, Silvia Amerio, Andrea Beroldo, Claudia D'Aversa, Silvia Fusco, Patrizia Geranio, Emanuel Giardino, Stefania Marino, Luca Multari, Paolo Panuccio, Cristina Virgilio.

Seconda E: Elena Abbo, Ammirati, Andrea Ascheri, Massimiliano Battezzati, Simona Cotta, Roger Failla Mulone, Elisa Falchi, Manuela Lupi, Angela Neglia, Simona Pellegrino, Fabio Riolfo, Micaela Speciale, Stefania Zitta.

Seconda F: Alessandra Bellintani, Elisa Brigandì, Tiziana Callea, Monica Consiglio, Angelo Delmonte, Monica Garnero, Luca Giordano, Francesca Ramò, Angelica Siccardi, Vera Viani.

Terza A: Rosanna Barello, Patrizia Barnato, Daniela Bottino, Elisa Doria Miglietta, Anna Laureri, Francesco Lazzaro, Tiziana Meglio, Veronica Riggi, Marica Riva.

Terza B: Simona Aicardi, Rosaria Arcella, Claudia Barnato, Mauro Casale, Andrea Grammatico, Michela Prigliano, Silvia Raimondi, Marco Saluzzo, Sonia Siccardi, Lucia Toso, Giovanni Vianello.

Terza C: Alessio Bartoli, Paola Castelli, Massimo Cavallo, Simone Ferro, Eduardo Guarneschelle, Lucio Guarneschella, Emanuela Meduri, Ilania Russo, Denise Schenardi, Nanda paol Trincheri, Luisella Usai, Katia Zavagno.

Terza D: Emanuela Ardissone, Bellotti, a Casanova, Elisabetta Cavalleri, Francesca Cavalleri, Marisa Colletti, Chiara Dringoli, Norma Garbino, Veronica Liosi, Debora Lupi, Giuseppe Mazzaraco, Daniela Piazza, Catia Ricca, Francesca Ricci, Enrica Riggi, Monica Rosso, Christian Ugo, Lorena Verda. [a. b.]

DALLA CITTA'

Traffico rubate, bloccato un marocchino

Ancora conferma dell'esistenza un traffico di auto moto rubate destinate al mercato nordafricano, che transitano lungo l'Autofiori. La polizia stradale d'Imperia ha arrestato ieri con l'accusa ricettazione il marocchino Hassan Affan, anni, che viaggiava a bordo di una Mercedes trafugata nei giorni scorsi a Piacenza. Nel bagagliaio della vettura gli agenti hanno trovato motorini, anch'essi rubati. Sono già diverse ine gli extracomunitari bloccati dalla polizia mentre cercavano di raggiungere la frontiera con auto di grossa cilindrata. [b. v.]

A oggi l'Inforata Corpus Domini

Anche Diano Marina si festeggia l'arrivo dell'estate con la tradizionale infiorata del Corpus Domini, che, riempirà colori via Ge piazza Martiri. Nelle due strade sarà vietato il transito fino alle 17. I mezzi potranno circolare lungo viale Matteotti via Colombo. processione si terrà alle 11,30 e toccherà anche corso Roma. Vigili urbani e carabinieri intensificheranno i controlli per tutta la durata della manifestazione. [e. f.]

Potenziati i controlli nel Oneglia

Ancora controlli antidroga centro storico di Oneglia. Anche ieri pomeriggio, gli agenti della volante hanno fermato e identificato alcuni individui sospetti che si aggiravano sotto i portici via Bonfante. Il servizio rientra nella serie di controlli istituiti per prevenire la diffusione del fenomeno droga. [m. v.]

Ordine di carcerazione, Dolcedo

E' stato arrestato dalla polizia e si trova nel penitenziario di Imperia, dove deve scontare un residuo di pena di tre mesi su ordine di carcerazione emesso dalla procura circondariale. Si tratta di Marcellino Prospato, 32 anni, residente a Dolcedo. Gli agenti andati a prelevarlo nella sua abitazione. [m. v.]

Raccolta di firme contro la caccia ai passeri

La sezione locale della Lega italiana protezione uccelli (Lipu) orga- una raccolta di firme, in collaborazione col Wwf, a sostegno di campagna contro la nuova legge che prevede la possibilità di cacciare anche i piccoli passeriformi. Sabato prossimo, sarà istituito un presidio in piazza Colombo, a Sanremo, mentre l'11 luglio si raccoglieranno adesioni nel centro di Imperia. Gli stand allestiti da Lipu e Wwf resteranno a disposizione del pubblico per tutta la giornata. [m. v.]

Il dramma ieri pomeriggio nell'entroterra di Imperia, in frazione Montegrazie

«Sono stanco», si uccide a 25 anni

La vittima si chiamava Enrico Vinai e faceva l'elettricista. Si sparato al volto con una carabina in camera da letto
Ha lasciato un messaggio: «Non è colpa di nessuno, perdonatemi». Alla base del gesto forse una delusione amorosa

IMPERIA. «Non è colpa di nessuno, perdonatemi». E' il contenuto del drammatico messaggio con il quale Enrico Vinai, 26 anni, professione elettricista, ha dato l'addio alla vita. Lo ha scritto pochi attimi prima di uccidersi con un colpo di carabina al volto, mentre i genitori si trovavano in un'altra stanza. biglietto lasciato familiari che non chiarisce le motivazioni tragico gesto, compiuto ieri pomeriggio nella camera letto della abitazione, via Croce, nella frazione Montegrazie.

Il giovane, che aveva da poco interrotto la relazione con la sua fidanzata, dopo oltre un anno e mezzo trascorso insieme, stava forse attraversando un periodo difficile. Sembrava stanco, a tal punto che la ma Clementina aveva intenzione di farlo visitare dal medico. Non è comunque possibile accertare se i problemi sentimentali siano stati la molla che ha spinto al suicidio un ragazzo nel fiore degli anni benvoluto da tutti gli abitanti del piccolo

Enrico Vinai

borgo alla periferia di Porto Maurizio. La notizia della sua morte lasciato sgomenti in particolare gli amici circolo culturale, cui era diventato vicepresidente.

La tragedia si è consumata in pochi attimi. Enrico aveva appena pranzato con la mamma e il padre Palmiro, bracciante agricolo. Quindi era ritirato in camera da letto, lasciando il orologio sul tavolo della cucina. Una breve pausa prima di partire per una gita in compagnia di amici: questo è quanto aveva riferito Enrico prima recarsi in camera. Poco dopo i genitori hanno avvertito un rumore, ma non vi hanno prestato molta attenzione, credendo che il figlio stesse svolgendo qualche lavoretto. Alcuni istanti, ed è echeggiato lo sparo. Il colpo è partito dal fucile da caccia che Enrico, appassionato cacciatore, teneva sempre sé.

La mamma è corsa nella ca del figlio. Davanti ai suoi occhi, straziante: Enrico era seduto, il volto pletamente insanguinato, il fucile ai suoi piedi. La donna ha cercato disperatamente soccorrere il giovane. Tutto inutile: per il ragazzo non c'era più nulla da fare. In seguito, intervenuti i carabinieri, che hanno parzialmente ricostruito la dinamica drammatico incidente. La notizia si presto diffusa tra amici e conoscenti.

Tra i primi ad accorrere che il parroco di Montegrazie, don Serafino Fornaro. Racconta, visibilmente dall'accaduto: «Non riesco ancora a trovare una spiegazione. Enrico appariva sereno, si anche impegnato nell'organizzazione della sagra del paese, che tenuta sabato e domenica scorsi, mettendo a punto l'impianto elettrico. frequentava la parrocchia. un tipo riservato, che difficilmente si confidava». Aggiungono alcuni denti: «Proprio l'altra sera, era incontrato con i ragazzi del paese per vedere i filmati girati in occasione della festa. Nulla faceva presagire quello che sarebbe successo».

In serata giunta a Imperia sorella di Enrico, Fulvia, che abita a Bergamo. I funerali dovrebbero tenersi domani o al più tardi martedì.

Maurizio Vezzaro

Sorpreso da un poliziotto in borghese, è condannato a 10 mesi

E' catturato a Diano Marina dopo il furto in un alloggio

IMPERIA. Un giovane di Diano San Pietro e condannato per tentato furto, due zingare, cui una minorenne, denunciate per possesso di arnesi da scasso, e numerosi stranieri controllati. I servizi di prevenzione organizzati dalla polizia per limitare il fenomeno dei furti in appartamento, un flagello nel capoluogo, dando i primi frutti. Nei giorni scorsi, fra l'altro, stati catturati due ladri cileni, componenti banda specializzata nei «colpi» in abitazioni.

A finire in manette questa volta Mauro Girimondi, anni, Diano San Pietro. E' sorpreso da un agente in borghese mentre, in un appartamento di via Diano Calderina, rovistava tra i cassetti. Il poliziotto, Antonio Laporace, in servizio alla squadra volante, ha dapprima notato Girimondi, vecchia forze dell'ordine, aggirarsi con fare sospetto nei dintorni. In seguito, si è accorto che le finestre di un palazzo, chiusa fino a poco prima, era spalancata, e ha de-

Mauro Girimondi, l'

ciso di effettuare controllo. E' quindi entrato all'interno dell'appartamento assieme alla padrona casa, che nel frattempo tornata, dopo aver sbrigato alcune commissioni. Girimondi aveva già messo le mani alcuni gioielli, quando è stato scoperto dall'agente, che ha chiesto l'invio di una pattuglia per scortare il giovane in questura.

Gli uomini del dottor Giuseppe Picariello hanno poi compiuto una minuziosa ispezione in casa dell'arrestato per accertare se vi fosse altra refurtiva. Il pretore Varalli, che lo ha giudicato ieri mattina per direttissima, gli ha inflitto 10 mesi di (il legale è ricorso alla formula del patteggiamento). Non po bene ciare della condizionale causa dei numerosi precedenti penali.

Si moltiplicano anche i servizi di vigilanza tra i nomadi che fanno tappa nel capoluogo. Ieri mattina, due slave, fra le quali dodicenne, sono state fer camminavano alla periferia di Diano. Sotto le gonne nascondevano due grandi cacciaviti, che stati sequestrati dalla polizia. In precedenza, erano stati bloccati e identificati una decina di romeni. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

AL

«Lasciamo lavorare in pace il Presidente»

Mi ha molto meravigliato quella lettera, non firmata pubblicata da La Stampa scorsa settimana, sul comportamento del Presidente Scalfaro, in occasione della Festa della Repubblica, «colpevole» di non essere rimasto sull'attenti capo scoperto, sotto l'acquazzone. Sono anziana anch'io, e ho avuto modo di osservare i comportamenti tanti altri capi di Stato, non credo proprio che ripararsi dalla pioggia sotto ombrello possa costituire un cattivo esempio per il popolo italiano, il quale, purtroppo, ha ben altro cui preoccuparsi. Lasciate lavorare in pace il presidente Scalfaro, e vedrete che sarà un secondo Pertini.

Cav. Maria Condio, Imperia

Pochi i posti auto in piazza Assunta

Abito in piazza Assunta vorrei segnalare disagio dei cittadini della zona da quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle pareti esterne della chiesa della Madonna della Costa. L'altro giorno, uscendo casa, ho trovato una multa sul parabrezza della auto, come su quelle che erano parcheggiate vicino, fuori dagli spazi in posti dove tradizionalmente anche il vigile urbano più rigoroso e attento al regolamento diventa accondiscendente.

Il fatto che i ponteggi messi dagli operai per i lavori del santuario hanno eliminato almeno dieci parcheggi che prima erano a disposizione della comunità che abita nella zona strada San Romolo e piazza Assunta. Tra l'altro il cantiere dopo qualche settimana di attività ha sospeso i lavori.

Ritengo inoltre doveroso parlare della questione dei gabinetti pubblici che si trovano la piazza. Le toilettes so- abbandonate e in cattivo stato. E pensare che i turisti raggiungono a centinaia la piazza da dove si ammira il panorama della città.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, Sanremo, via Gioberti 47.

UTILI

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t.
Diano Marina: tel. 494112
Pieve Teco: 36377
Pornassio: tel. 38980
di Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel.
S. Stefano al tel. 469000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, tel. 279.700
Cervo: tel

FARMACIE DI

A Imperia, la farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.686, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167.

A Sanremo, la farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle alle 20. Nelle altre ore, a accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Danesi*, piazza Eroi Sanremesi 3, 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Soldi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.298.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia (24 su 24): tel. 0183-290777. tel. 40100; Bordighera tel. 291036; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

FUOCO
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

TO CIVILE

GIUGNO

NATI. A Imperia: Tamara Sonaglio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, si riunisce il Consiglio comunale Carpasio. Il principale argomento all'ordine giorno sarà la scelta del sostituto per il sindaco Sergio Banaudi, dimissionario dopo dodici anni come primo cittadino. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha affidato alla ditta Longo Piante di Arma Taggia i lavori di potatura delle palme nelle vie cittadine. Gli interventi riguarderanno 382 piante, e in tutto è previsto uno stanziamento di 81 milioni di lire (per ogni albero, l'impresa riceverà 178 lire).

La Longo stata scelta tra quattro ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto. Inoltre, sono stati nominati i nuovi responsabili della Commissione paritetica per convenzione Rai-Comune. Dell'organismo fanno parte Giovanni Pompei, Vittorio Rovere, Bruno Pierantonio Delbudo. Infine, si succedono gli incontri dell'apposita missione comunale di Imperia per discutere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti rappresentanti di vari Comitati cittadini e altre forze sociali, per progettare la raccolta differenziata, che partirà in autunno.

GLI APPUNTAMENTI

Festa della montagna

Appuntamento in località Gerre-Grammondo oggi alle 10 per la «IV Festa della Montagna» organizzata dalla melia del Club Alpino Italiano. In programma una passeggiata ecologica minestrone e braciole per tutti. [g. ga.]

Camminate in val Nervia

«Camminare è conoscere» è il titolo della manifestazione in programma oggi a Isolabona. tratta di una marcia non competitiva organizzata dall'Abau. Il percorso che si snoda dal mune della valle Nervia fino a località Termini di Perinaldo lungo circa 8 chilometri. La partenza è prevista per le ore 9. [g. ga.]

POMPEIANA
Antichi mestieri

Ultima giornata della manifestazione «Giornate degli Antichi Mestieri». Il paese nell'entroterra di Riva Ligure si trasforma bottega dell'arte e 18 in poi offre stand unici con la lavorazione del vetro e dell'ardesia. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Marcia Golfo

E' arrivata all'ottava edizione la «Marcia del Golfo» organizzata dal Comitato Manifesta- di Ospedaletti. Il punto di ritrovo è fissato dalle 8 alle 9 di questa mattina in piazza della Stazione. [g. ga.]

Infiorata in via Carducci

tappeto di fiori lungo via Carducci, nel cuore di Porto Maurizio. Oggi, il centro storico del rione ospiterà la tradizionale infiorata. [e. f.]

IMPERIA
Raduno di auto storiche

«Vecchie signore», che non hanno perso il loro fascino, sfileranno oggi per le vie d'Imperia, per il raduno di auto moto storiche Club amatori veicoli d'epoca e dal Veteran club ligure. ritrovo alle sulla Spianata di Borgo Peri. [e. f.]

Arma di Taggia, dall'assemblea generale annuale sono emersi dati poco confortanti

Gli imprenditori lanciano l'S.O.S.

La situazione provinciale è tutt'altro che rosea: malgrado alcuni segni di ripresa «anomali», si devono risolvere i problemi del porto di Imperia, della viabilità e della ferrovia. Bianchi: «Pochi investimenti»

ARMA [illegible] TAGGIA. Nell'edilizia c'è un'inversione di tendenza dell'occupazione, passata dal minimo storico di [illegible] 3000 addetti negli Anni Ottanta alle oltre 4000 unità attuali: «Ma si tratta di u[illegible] ripresa comunque anomala, zoppa e conseguente all'avvio [illegible] tutta [illegible] serie di lavori pubblici che, [illegible] opportuno rilevarlo, sono quasi sempre aggiudicati a imprese "foreste"». Secondo Colombo Bianchi, presidente dell'Unione industriali di Imperia, la situazione provinciale è tutt'altro che [illegible] molte ombre si annidano anche nei settori più positivi.

Se ne è discusso l'altra sera all'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, all'assemblea generale annuale degli imprenditori, per ribadire ancora una volta che il panorama economico e produttivo [illegible] colpito anche «dalla cronica carenza e dalla permanente, sconfortante inadeguatezza di quelle fondamentali infrastrutture che da sempre costituiscono una pesante penalizzazione del territorio, [illegible] che significano fuga di imprese, man[illegible] di nuovi investimenti produttivi [illegible] di conseguenza "impasse" occupazionale». Il porto, la viabilità e il raddoppio ferroviario restano importanti [illegible] urgenti nodi da sciogliere.

Precisa Bianchi: «Qualcosa [illegible] è mosso, ma nulla è risolto. Per il porto si attendono gli esordi operativi della nuova Spa voluta dal Comune [illegible] Imperia e si spera che non vengano penalizzati gli operatori locali, i quali, pur tra mille difficoltà, hanno sempre lavorato e fatto lavorare. Per la viabilità, tutto dipende dai tempi [illegible] realizzazione [illegible] opere. E per la ferrovia la preoccupazione è forte, dopo le contestazioni, perché il permanere dell'obsoleta [illegible] binario unico pregiudicherà gravemente progetti e prospettive di investimento, di crescita e di sviluppo, specie nel contesto [illegible] nuova realtà europea».

Su questa strada l'Unione industriali si è già incamminata, attraverso la costituzione, [illegible] l'Union patronal du Var, del Ruam, il cui protocollo d'intesa prevede collaborazioni e interscambi tra imprese associate e raggruppate in questo organismo italo-franco-spagnolo dell'arco mediterraneo.

L'ingresso dell'Agnesi: a Imperia è stata riunita la direzione dell'intero gruppo

Spiega Bianchi: «Interscambi sono stati attivati nel turismo, [illegible] la stipula di accordi [illegible] le organizzazioni di Tolone e di Nizza, per l'offerta [illegible] "pacchetti-proposta" omogenei nei diversi be[illegible]. Il prossimo incontro di lavoro si terrà il 30 giugno a Tolone, e vi parteciperanno anche gli imprenditori di Barcellona.

Croniche sono però le lacune locali: «Di carenza di infrastrutture, assenza di strumenti urbanistici e pesantezze burocratiche risentono edilizia privata e settore alberghiero, per il quale si profila un anno di tran[illegible]. E note negative giungono anche dall'impiantistica e dagli acquedotti».

Di positivo c'[illegible] soprattutto il comparto alimentare. Ancora Bianchi: «Il ramo oleario, pur fra tensioni e difficoltà di mercato per l'eccezionale campagna olivicola che ha influito sui prezzi, ha [illegible] addetti [illegible] meriterebbe più attenzione da parte dei Comuni, specie per i magazzini costieri e per l'attività portuale».

E poi c'è l'Agnesi: «Ha riunito a Imperia la direzione dell'intero gruppo, con un'operazione di indubbia valenza strategica per il futuro della città, anche se forse non è stata compresa: la recente assunzione [illegible] circa 40 unità ne conferma la validità».

Confortanti dati arrivano infine dal settore delle essenze per alimenti, da quello farmaceutico, «dove l'unico elemento [illegible] preoccupazione è rappresentato da vicende di concentrazione internazionale», e dall'Italgas: «La rete metanifera dovrebbe diventare operativa entro due anni e mezzo, [illegible] interessante è l'impegno dell'azienda per la distribuzione dell'acqua potabile».

Stefano Delfino

Riconfermato Enrico Lupi

A Imperia resta il presidente dell'Unione Commercianti

IMPERIA. [illegible] [illegible] [illegible] futuro e un impegno dell'Organizzazione, per i prossimi tre anni, in ogni iniziativa di carattere economico nella provincia: [illegible] impensabile che la Confcommercio sia [illegible] dagli interventi [illegible] questo tipo, che saranno varati dagli enti pubblici». E' il proclama d'intenti con il quale, all'unanimità (147 voti), Enrico Lupi è [illegible] riconfermato presidente dell'Unione Commercianti di Imperia per il periodo '92-'95. All'assemblea, presieduta da Piero Abellonio, erano presenti 94 delegati dei sindacati e delle [illegible] sedi zonali.

Enrico Lupi riconfermato presidente

Del Consiglio direttivo provinciale faranno parte: Alfredo Bellestra, Gianfranco Maccario e Maurizio Rea (Ventimiglia), Dario Berlusconi, Mario Mas[illegible] [illegible] Carla Simonelli (Bordighera), Piero Camponovo (Vallecrosia), Bruno Cerruti, Gianfranco Pons, Massimo Roggero, Lodovico Rolfo, Roberto Sbriscia e Valerio Semeria (Imperia), Gianni De Lorenzi [illegible] Americo Pilati (Diano Marina), Guido Garavelli, Romeo Giaccon, Luigi Molinaro, Roberto Peloschi, Silvano Spada, Cesare Tavella e Renato Zanon (Sanremo), Mario Viglietti (Taggia).

Il collegio dei revisori dei [illegible] [illegible] di cinque membri, [illegible] tre sette sono i probiviri.

Nella sua relazione, Lupi ha tracciato il panorama delle situazioni [illegible] dei problemi che stanno vivendo il commercio, il turismo e i servizi, con una valutazione positiva dell'intensa attività: «Abbiamo varato iniziative promozionali (marchio [illegible] qualità e accoglienza, [illegible]imane gastronomiche), manifestazioni anche turistiche (Desbarettu, giornate commerciale, Ronpattu), servizi personalizzati alle imprese. E ci siamo internazionalizzati, cercando di favorire gli interscambi commerciali e le partecipazioni imprenditoriali, [illegible] gli accordi con l'Upiam, la consorella francese delle Alpi Mari[illegible].

Il terziario, afferma Lupi, è la forza dominante [illegible] mercato, in provincia di Imperia: dà occupazione, in controtendenza rispetto a industria [illegible] agricoltura. Ma la nostra è una provincia [illegible] frontiera [illegible] ha minori difese nei confronti dell'allargamento dei mercati. Sono stati decimati gli esercizi alimentari, mentre altri settori riescono ancora [illegible] reggere: [illegible] il turismo [illegible] [illegible] [illegible] in una crisi che si ripercuote [illegible] tutta l'economia.

La difesa spetta a noi: non è possibile uno sviluppo dell'industria pesante, né di quella leggera, mentre l'agricoltura è in una fase quanto meno di stasi. [illegible] bisogna puntare sul turismo, che vuol dire anche commercio: d'altra parte il binomio [illegible] inscindibile. **[s. d.]**

AMBIENTE

Nuovi esperimenti contro l'alga-killer

NIZZA. NUOVI esperimenti per debellare la «Caulerpa Taxifolia», l'alga killer che rischia di trasformare le fore[illegible] di posidonie del Mediterraneo in una sterile pianura rocciosa. Dopo [illegible]na serie di incontri internazionali e di convegni gli scien[illegible] francesi sono riusciti a mettere a punto due nuovi metodi che, questo lo deciderà solo il tempo, potranno definitivamente far tirare un sospiro [illegible] sollievo a biologi [illegible] studiosi dell'ecosistema marino.

Si tratta pincipalmente dei risultati di due esperimenti nati nella scorsa primavera dopo esami [illegible] laboratorio e accurate indagini sui [illegible]nismi di vita e di riproduzione dell'alga tropicale. Il primo consiste nel ricoprire gli insediamenti della pianta marina [illegible] speciali teloni neri in grado di ostacolare, soprattutto sottocosta, la fase legata alla fotosintesi. Questo metodo è [illegible] utilizzato nella baia di Agay e ha dato i primi risultati a partire dal mese scorso.

Più tecnica invece la soluzione studiata nel laboratorio di Embiez dove gli studiosi sarebbero riusciti a trovare [illegible] mollusco in grado di ostacolare la diffusione della Caulerpa. Un «predatore erbivoro» immune al suo vele[illegible]. L'alga infatti continua a diffondersi con un rapidità incredibile perché non rientra nella catena alimentare della fauna marina mediterranea. [illegible] mollusco in questione [illegible] l'«Aplysia Delipans» soprannominato per i meno esperti [illegible] «lepre di mare» a causa del [illegible] peso superiore al chilo. Proprio questo mollusco erbivoro, appena selezionato, ha dimostrato di reagire positivamente [illegible] test garantendo la sua completa [illegible]nità all'alga killer.

Il problema della «Caulerpa Taxifolia» è nato negli anni scorsi dopo un «incidente» avvenuto nel corso delle operazioni di riciclaggio dell'acqu[illegible] marina delle vasche dell'acquario del [illegible] Oceanografico del Principato di Monaco. Anche se le fonti ufficiali continuano [illegible] smentire questa verisione dei [illegible] l'ipotesi dell'immissione della «Caulerpa» nel Mediterra[illegible] per altri motivi è totalmente da escludere.

Il motivo principale di questo [illegible] «boom» è il clima mite e la temperatura costante [illegible] mare alla quale l'alga sembra essersi adattata. A Ponente [illegible] Costa Azzurra la «Caulerpa» ha raggiunto la zona del golfo del Leone mentre alcuni esemplari sono già stati segnalati a Ventimiglia, nella zona della Mortola, a Imperia e addirittura in T[illegible]. A questo proposito le autorità italiane hanno raccomandato [illegible] pescherecci e imbarcazioni da diporto la massima attenzione quando si trovano a navigare in zone infestate [illegible]'alga killer.

Proprio la sua [illegible] composizione biologica le permette di attecchire [illegible] ogni tipo di terreno, anche a centinaia chilometri di [illegible]stanza. Si vuole quindi evitare altri possibili incidenti dovuti a disattenzioni dell'uomo: una colonia di «Caulerpa» può infatti sopravvivere anche se re[illegible] impigliata in reti da pesca, eliche e ancore.

Intanto, anche in Italia gli scienziati stanno portando avanti [illegible] serie [illegible] studi che vedono sempre al centro delle ricerche l'individuazione [illegible] possibili predatori erbivori. Per quanto riguarda il Mar Ligure si stanno invece moltiplicando le iniziative legate alla prevenzione dell'inquinamento: gli studiosi dell'Università di Genova avrebbero già messo a punto una specie particolare di batteri in grado di diventare luminescenti a contatto degli idrocarburi. Un nuovo «sistema d'allarme» per individuare e controllare le [illegible] maggiormente colpite dall'inquinamento. **[g. ga.]**

Pietra Ligure, il «re» dell'endoprotesi minaccia di ritirarsi

Basta, adesso mi dimetto

Per Spotorno la sanità non funziona

PIETRA L. «A fine anno, se continua questa situazione di [illegible] allo sfascio, me ne vado dalla sanità pubblica». [illegible] clamoroso annuncio [illegible] di Lorenzo Spotorno, primario di due divisioni [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure e vicepresidente del Consiglio regionale. Lo «sfogo» del primario [illegible] seguito alle prese di posizione di infermieri, Consiglio d'ente e del Tribunale [illegible] diritti del malato contro «il calo dell'assisten[illegible] al S. Corona» e, in particolare, nei reparti di chirurgia protesica [illegible] traumatologia diretti da Spotorno.

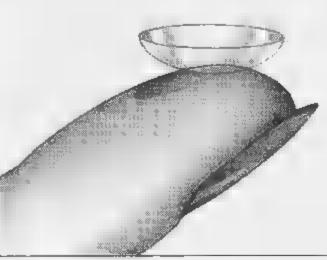
Il primario Lorenzo Spotorno

Da un paio di anni [illegible] primario è nel mirino. E' accusato di occuparsi troppo dell'endoprotesi (in questa specialità è considerato [illegible] dei migliori chirurghi a livello internazionale) e poco alla traumatologia. «Vengono persi[illegible] dirottati dei pazienti in altri reparti p[illegible] [illegible] di letti e personale» hanno detto le infermiere del reparto nel [illegible] della conferenza stampa [illegible] venerdì. «Per Spotorno i soldi per fare il nuovo reparto si sono trovati» hanno detto al centro [illegible] tutela [illegible] diritti del malato. Da quando Lorenzo Spotorno [illegible] impegnato politicamente nel psi (è stato candidato alle Europee [illegible] poi eletto consigliere regionale), contro di lui sono state sollevate polemiche anche da alcuni partiti, in particolare dai pds [illegible] dalla Lega Nord.

Dice [illegible] primario: «Sono stufo di combattere contro tutto e tutti. Ormai sono diventato il [illegible] espiatorio di tutto quello che succede. La mia dignità di medi[illegible] mi impone di andarmene. Si dice che c'è poco personale nel nostro reparto. Questa mattina (ieri, ndr) avevo [illegible] turno 7 persone fra infermieri e agenti tecnici. Alla [illegible] ora, [illegible]l reparto corrispondente del San Paolo [illegible] Savona c'erano 3 personali non medici di turno per 31 posti letto. Il problema è dunque che manca il personale negli ospedali e non solo a Pietra Ligure». Prosegue: «Il problema di fondo [illegible] che c'è stata cattiva amministrazione. Sono anni che [illegible] promettono più infermieri ma [illegible] arrivano, sono anni che non si fa nulla. Purtroppo, il Santa Corona è sceso vertiginosamente di livello. Le scelte sono state fatte solo in base al clientelismo ed oggi abbiamo più inservienti del necessario, magari hanno funzioni diverse, ma [illegible] si possono toccare. Ci vuole [illegible] ammini[illegible] determinato [illegible] forte. Personalmente, ho tutto l'interesse a lasciare la sanità pubbli[illegible] [illegible] a dedicarmi all'attività pri[illegible] in Italia e all'estero». La lista d'attesa di persone per interventi di protesi all'anca o agli arti inferiori nel reparto [illegible] Pietra Ligure ha superato, in tempi recenti, quota [illegible] mila. Due terzi di queste prenotazioni sono di persone residenti fuori Regione. Lo[illegible] Spotorno, [illegible] circa un miliardo e mezzo di reddito, è fra i politici italiani più ricchi, con incarichi pubblici.

[illegible] capire lo sfogo del professor Spotorno ma non condivido [illegible] [illegible] visione catastrofica del nostro ospedale», Sandro Elena, presidente [illegible] Comitato dei garanti della V Usl, risponde al primario. Dice: «Alla base [illegible] tutto c'è il problema finanziario. Alla Liguria sono stati assegnati 600 miliardi in [illegible] del necessario. Per questo, [illegible] di [illegible] delle scelte soggettive, [illegible] ci [illegible] fondi per nuove assunzioni [illegible] [illegible] volte neppure per comprare nuovi ferri per le sale operatorie. In effetti nell'ultimo periodo c'è stato un peggioramento della situazione generale. La perdita di un primario come Spotorno sarebbe molto grave per il Santa Corona. Gran parte d[illegible] nosocomio si basa sul suo ruolo».

E' [illegible] pochi giorni [illegible] la notizia che l'attuale amministratore straordinario, Mario Damonte, il 30 giugno lascerà l'Usl. Anche il coordinatore sanitario Piero Bussetti ha annunciato le dimissioni. Ieri mattina c'è stato a Pietra un incontro fra l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, e i primari [illegible] i rappresentati dei medici. Non tutti vedono la situazione in termini drastici [illegible] Spotorno. C'è una differenza stridente fra la qualità delle strutture e dei servizi legati al polo delle urgenze nella piastra [illegible] i [illegible]parti normali. Il pds, che organizza domani [illegible] [illegible] Pietra (sala consiliare) una assemblea, sta per pubblicare un libro bianco sui mali della sanità nel finalese. Non mancano certo gli spunti in [illegible] Usl dove i distretti sanitari, a 12 anni dalla riforma, quasi non esistono.

Augusto Rembado

Momenti di paura nella frazione di Sanremo. Due le ipotesi: atto vandalico o intimidazione

Bruciano a Poggio due auto e un negozio

Attentato nella notte, danni per decine di milioni

[illegible] Dopo gli atti vandalici di mercoledì, ancora una «notte di incendi» [illegible] Sanremo dove i piromani hanno colpito a Poggio, [illegible] frazione sulle alture a Levante della città dei fiori. L'attentato [illegible] le abitazioni di via Baracca ha distrutto un'auto, ne ha danneggiata un'altra e ha provocato danni per milioni a un [illegible] di acconciature femminili. Ancora una volta è difficile [illegible] l'origine dell'episodio, l'obiettivo degli attentatori, la matrice. Resta la paura della gente che con il passare dei giorni e [illegible] moltiplicarsi degli attentati si sente sempre meno protetta e sicura.

La cronaca. Ore 2,10. L'allarme scatta nella caserma dei pompieri di Sanremo. Al centralino arriva [illegible] chiamata da Poggio: «Correte, qui [illegible] andando a fuoco tutto. E' un disastro». Passano pochi minuti [illegible] un mezzo speciale dei vigili del fuoco, l'«Aps», ha già raggiunto via Baracca, nel centro della frazione dove [illegible] alcune auto si alzano altissime lingue di fuoco.

Le operazioni di spegnimento durano circa due ore, fino alle 4. Nonostante il rischio di un'esplosione dei serbatoi [illegible] carburante i pompieri continuano febbrilmente a utilizzare lo schiumogeno antincendio e le lance ad acqua. Molte persone scendono per la strada svegliate dalle sirene dei mezzi dei pompieri e dai bagliori del fuoco.

La gente guarda gli uomini con i giubbotti arancione che continuano a lottare contro le fiamme nella speranza di limitare i danni. Prendono fuoco anche i cavi dell'elettricità. Tra il fumo [illegible] si accendono, pericolose, le scintille.

[illegible] frattempo [illegible] Poggio giungono anche le autopattuglie di carabinieri e polizia in servizio notturno. Cominciano gli accertamenti. Solo ieri mattina però si riesce finalmente a fare luce sulla meccanica dell'attentato. A indagare sono gli uomini del nucleo radiomobile dei carabinieri coordinati dal brigadiere Giuseppe Ruta.

I piromani, probabilmente [illegible] coppia, hanno sfondato [illegible] finestrino della Fiat «Panda» di Antonio Allaria, [illegible] anni, residente a Poggio, commerciante, versando [illegible] miscela [illegible] idrocarburi nell'abitacolo. E' stato sufficiente un solo fiammifero per scatenare le fiamme. Dall'auto il fuoco [illegible] è propagato poi alla Seat «Ibiza» di Rosa Carosotto e alla vetrina del negozio di parrucchiera della figlia, Angela Middioni.

Sono andate distrutte le vetrate, la tenda, la serranda e parte dell'arredamento interno. Secondo le indagini nel mirino degli attentatori vi sarebbe quindi il proprietario di un negozio di alimentari. [illegible] per il momento [illegible] ci [illegible] certezze. L'uomo però ha dichiarato a polizia [illegible] carabinieri di [illegible] aver mai ricevuto [illegible] e di [illegible] nessuna idea su chi abbia potuto prenderlo [illegible] bersaglio.

La gente di Poggio si è riversata in strada nella notte subito dopo l'attentato che ha distrutto le due vetture

Nascono [illegible] due ipotesi: atto vandalico [illegible] ripercussioni di un caso di [illegible] commerciale. In passato proprio a Poggio si erano verificati fatti analoghi con incendi misteriosi [illegible] automobili. Casi rimasti irrisolti, senza nomi [illegible] mandanti e esecutori.

Intanto, negli uffici del tribunale aumenta il [illegible] delle denunce contro ignoti. [illegible] gente comincia ad essere esasperata, [illegible] di non veder puniti gli autori degli attentati. Nella zona [illegible] subentrata una buona dose di rassegnazione.

Le forze dell'ordine per il momento [illegible] non sembrano essere in grado [illegible] far fronte all'emergenza. Le pattuglie impegnate ogni notte nella città dei fiori sono [illegible] tutto sette ma forse ci sarebbe bisogno di rinforzi [illegible] di maggiori controlli nelle [illegible] considerate ad alto rischio.

Adesso, dell'attentato a Poggio restano solo tracce annerite sui muri. Ancora più preoccupanti forse delle lingue di fuoco e dimostrazione che Sanremo è disarmata [illegible] [illegible] criminalità.

Giulio Gavino

Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha consentito di limitare i danni

---

La proposta del Comune raccolta da un esperto del settore

Nuovo progetto della funivia ieri il primo sì a Sanremo

SANREMO. Ristrutturazione del terzo tronco della funivia Sanremo-Monte Bignone: palazzo Bellevue [illegible] ricevuto ieri risposta positiva dall'esperto che era [illegible] interpellato per realizzare un progetto di massima [illegible] obiettivo la sistemazione della linea. Il piano prevede l'attivazione delle cabine che collegano San Romolo con la [illegible] della montagna (1300 metri) che domina la città dei fiori.

La proposta lanciata dal Comune è stata raccolta dall'ingegnere Achille Bonini, 57 anni, romano, uno [illegible] massimi esperti [illegible] funivie a livello mondiale. Al [illegible] [illegible] ci sono strutture prestigiose e grandi opere come la funivia che collega Rio de Janeiro con il Pan [illegible] Zucchero, cabinovie a Hong Kong e negli Stati Uniti e la funivia in tre tronconi che unisce Cortina d'Ampezzo con la Tofane dolomitica.

Il progettista ha inoltre già ristrutturato altri impianti come [illegible] funicolare Trieste-Opicina e le linee con il Terminillo, Macugnaga, Capri e Mergellina. «Dopo aver studiato carte topografiche e vecchi progetti - ha detto Bonini -, credo che sarà molto interessante passare alla progettazione. Ci vorrà però tempo e alcuni sopralluoghi».

La lettera inviata dal tecnico romano e arrivata ieri mattina [illegible] palazzo Bellevue [illegible] forse la risposta migliore a quanti si erano preoccupati negli ultimi mesi per il destino dell'importante impianto sanremese da più di dieci anni fuori servizio. [illegible] questo proposito [illegible] è registrato l'impegno in prima linea del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che sta raccogliendo [illegible] fondi per indire un concorso internazionale di idee per il rifacimento completo dell'infrastruttura. Sanremo quindi [illegible] perderà completamente la sua funivia. Un'opera realizzata [illegible] '37 quando al governo della città c'era Pietro Agosti, il funzionario che ha legato il suo nome anche ad altre strutture come [illegible] campo golf, [illegible] campo ippico e lo stadio comunale.

[illegible] ristrutturazione del terzo troncone risponde anche alle richieste della città per quanto riguarda il recupero degli insediamenti urbani di monte Bignone e la [illegible] di un grande parco cittadino raggiungibile in poco tempo. Proprio sulla vetta potrebbe infatti sorgere un'area protetta per la conservazione [illegible] fauna e flora tipiche delle Alpi Marittime. Un'attrazione da offrire ai turisti che ogni anno scelgono la Riviera come meta per le vacanze.

Intanto si comincia [illegible] discutere [illegible] come si potranno reperire i fondi per sostenere le spese necessarie alla realizzazione del [illegible] troncone San Romolo-Monte Bignone. Un primo finanziamento potrebbe arrivare direttamente dalla Regione mentre [illegible] [illegible] palazzo Bellevue per [illegible] tutto tace. L'importante comunque è che i sanremesi non vedranno smantellata [illegible] dimenticata [illegible] la funivia. Per molti [illegible] diventata un ricordo della Sanremo «d'altri tempi» [illegible] [illegible] dubbio l'impianto potrà essere [illegible] delle maggiori attrazioni della Sanremo [illegible] Duemila.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Agente e finanziere feriti [illegible] un frontale

Incidente stradale ieri mattina in [illegible] Marconi, all'incrocio con [illegible] Montà dei Guisci. Nell'impatto frontale tra due auto sono rimati feriti [illegible] agente di polizia e un finanziere. Le ambulanze della Croce Bianca hanno trasportato all'ospedale Lorenzo Di Lucchio, 30 anni, residente [illegible] Sanremo [illegible] corso Inglesi 203, e Gabriele [illegible]cetta, 34 anni, abitante in via Val d'Olivi. I due [illegible] stati sottoposti a terapia intensiva. Lorenzo Di Lucchio, ricoverato in Neurologia, ha riportato numerose abrazioni [illegible] la frattura del braccio sinistro, la prognosi è di 15 giorni. Gabriele Crocetta, in cura in Chirurgia ne avrà invece per almeno tre settimane. [m. p.]

[illegible]

Alloggio svaligiato, la polizia [illegible] degli zingari

Continua l'ondata di furti negli appartamenti in centro a Sanremo. Ieri [illegible] le 11, i ladri si sono introdotti nell'alloggio di Pietro Oselle, floricoltore, residente in via Fiume, portando via preziosi e argenteria per [illegible] milioni. I rilievi della polizia indicano una banda di zingari come probabile responsabile. [g. ga.]

[illegible]

Devoluti dal Rotaract oltre 19 milioni

Passaggio delle consegne [illegible] vertici del Rotaract Club di Sanremo. Ieri nella «Sala degli Arazzi» dell'hotel Londra, Roberto Oliva, presidente uscente, ha lasciato [illegible] posto a Carlo Di Moco, 28 anni, imprenditore. La relazione finale dell'attività ha visto un bilancio di oltre 19 milioni, ottenuto con la manifestazione «42° Festival [illegible] mezzo», che è stato devoluto [illegible] beneficenza a favore [illegible] «Progetto Acqua» per l'Africa, dell'Unione Ciechi [illegible] per gli orfani dell'Isituto di Verezzo. Nel corso della riunione è stato premiato anche Marco Lupi, Governatore distrettuale Rotaract. [g. ga.]

Al rallentatore le trattative dopo le recenti elezioni amministrative

Ventimiglia cerca una giunta

A un punto morto i contatti tra [illegible] partiti. La dc (10 seggi) rivendica sindaco e almeno due assessori. Il psi (7 consiglieri) ha nominato una delegazione. Il primo Consiglio in luglio

VENTIMIGLIA. A oltre dieci giorni di distanza dalla consultazione elettorale ancora non sono cominciati i contatti tra i partiti, tra dc e psi che detengono la maggioranza (dieci dc e [illegible] psi). In questa settimana [illegible] registrate riunioni all'interno delle segreterie politiche. Forse la prossima settimana sarà possibile qualche incontro. Allo scudocrociato le bocche sono cucite, anche se sembra chiaro che rivendicheranno [illegible] sindaco [illegible] almeno due assessori. In casa del garofano la delegazione per le trattative è già stata istituita.

Dice Paolo Barabaschi: «Quanto prima ci sarà un incontro con la dc. Si discuterà soprattutto del programma». E l'ipotesi di coinvolgere qualche altro partito o schieramento? «Noi non abbiamo compagni di viaggio. Vedremo come meglio procedere».

Vincenzo Persico, socialdemocratico, eletto assieme a Cumbo, nonchè segretario politico, afferma: «Nessuno ci ha contattato. Riteniamo però che non si debba perdere tempo per convocare il Consiglio. Sono troppi i problemi che incalzano. Noi non abbiamo pregiudizi di alcun tipo: possiamo entrare in maggioranza, purchè sia [illegible] subito un programma reale e fattibile. Potenziamento dell'illuminazione pubblica, strade e marciapiedi risanati: sono interventi che non possono più attendere. Se poi si potrà dare impulso a pratiche già avviate come ad [illegible]mpio il porto saremo ben lieti di dare il nostro apporto».

[illegible] parla [illegible] ricorrere, come prevede lo statuto comunale, a [illegible] assessore esterno, che dovrebbe [illegible] un tecnico. Si è ventilato che qualora un assessorato fosse dato ai socialdemocratici, l'ingegner Gianpaolo Marinelli, rimasto fuori per un paio di voti, potrebbe essere candidato.

Afferma Persico: [illegible] noi entreremo in giunta valuteremo tutte le possibilità». Cosa ne pensano pds, Lega Nord, Verdi e Rifondazione comunista? Risponde Piero Raschiotti, segretario politico del pds: «Noi non abbiamo ancora convocato nessuna riunione. Abbiamo preferito staccare la spina dopo le elezioni. Ora prevediamo di compiere un'analisi dei voti. E' chiaro che seguiremo la linea provinciale [illegible] regionale del partito. Siamo disponibili a verificare possibili proposte».

Anna Bonzano, capogruppo della Lega (tre consiglieri) spiega: «Terremo una posizione costruttiva. Se riterremo valide per la città le proposte portate all'esame del Consiglio, le voteremo controllando attentamente i vari risvolti. Non intendiamo assolutamente fare solo ostruzionismo».

I Verdi (due consiglieri): «Sa[illegible] sempre disponibili, ma solo per l'interesse dei ventimigliesi. Dall'opposizione, slegati da ogni schema di partito, possiamo sicuramente difendere gli interessi della città con i nostri interventi».

A Rifondazione dicono: «Il nostro contributo non mancherà mai - sottolinea Gino Lorenzi, l'unico consigliere eletto

Piero Raschiotti del pds

- anche se [illegible] forza è stata dimezzata dopo il voto del 7 giugno».

Ora non resta altro che attendere per sapere [illegible] succederà. E' però opinione generale che prima di metà luglio non verrà convocata l'assise cittadina. [illegible]curamente però dovrà essere riunita prima del 10 agosto, perchè così prevede la legge.

Intanto la città ha di fronte [illegible] sè importanti scadenze: il problema della raccolta differenziata, anche se l'appalto nettezza urbana è già stato assegnato (ha vinto la «Doc Lanterna» di Genova), funzionamento del depuratore, il problema [illegible] viabilità di San Secondo e tanti altri. Un elenco che cresce ogni giorno.

Italo Marto

Ballestra e Barabaschi chi sarà il nuovo sindaco?

VENTIMIGLIA. Chi sarà il nuovo sindaco di Ventimiglia? [illegible] totoprevisioni è già scattato. Non è molto difficile rispondere [illegible] a questa domanda, anche se i due probabili candidati, quelli che [illegible] i maggiori consensi, ovvero Albino Ballestra, dc, [illegible] Paolo Barabaschi, psi, preferiscono glissare l'argomento con un «non commento».

L'attenzione è chiaramente puntata [illegible] questi due personaggi politici, i più votati nelle recenti elezioni amministrative.

Dal voto del 7 giugno [illegible] chiaro quale sarà la prossima [illegible]gioranza cardine: dc, 10 consiglieri, e psi, 7. Sembra scontato, anche se nessuna delle segreterie politiche vuole confermarlo ufficialmente, che la scelta cadrà su Albino Ballestra, sindaco uscente, per molte ragioni, alcune delle quali ovvie. Lo scudo crociato farà pesare nelle trattive, non ancora iniziate, la sua vittoria.

Inoltre in una situazione alquanto delicata per [illegible]a città [illegible] in ritardo su importanti realizzazioni da concludere, l'esperienza più che ventennale di Ballestra giocherà [illegible] ruolo importante, [illegible] non decisivo.

In casa socialista, anche [illegible] si faranno delle avances, è già scontato che non tireranno troppo la corda. Paolo Barabaschi, eletto per la seconda volta, [illegible] ha deluso per la sua attività come assessore al Patrimonio e vicesindaco, [illegible] potrebbe anche tentare il colpo grosso. Ma Barabaschi è [illegible] politico consapevole, sa che per fare il sindaco ci vuole una grande esperienza.

Forse la bagarre, se ci sarà, potrebbe sorgere nell'assegnazione degli assessorati. Così, se tutto procederà secondo [illegible] previsioni, Albino Ballestra s'avvia a restare sulla poltrona di primo cittadino. Potrebbe così festeggiare in questa legislatura le nozze d'argento come sindaco di Ventimiglia.

[i. m.]

Il sindaco uscente Albino Ballestra

L'incidente ieri pomeriggio a Ventimiglia, in via Carso

La caffettiera si rovescia ustionata bimba di 2 anni

VENTIMIGLIA. Una bambina di d[illegible] anni, Daniela Pignataro, abitante in vico Forno 16, si [illegible] ustionata rovesciandosi addosso il contenuto [illegible] una caffettiera ancora bollente. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in via Carso, nella casa degli [illegible] della piccola. Alle grida della bimba è subito intervenuta la madre e gli altri parenti.

Il caffè ha ustionato Daniela all'orecchio, a una spalla e al fianco destro. E' stato immediatamente richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde intemelia, chiamata dallo stesso presidente, Luciano Cosco, che abita nel palazzo dove la bimba era ospite. Trasportata all'ospedale di Bordighera, i sanitari le hanno prestato le prime cure. Considerata, però, la gravità delle ustioni, i medici hanno disposto il trasferimento al più attrezzato ospedale di Imperia.

Non è ancora stato possibile ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'episodio. La madre, in preda alla disperazione, non sa capacitarsi di come pos[illegible] accaduto. Daniela è un bambina vivace e solitamente [illegible] viene mai persa [illegible] vista. Forse [illegible] stato un attimo [illegible] distrazione. Pare che la piccola abbia toccato la caffettiera, rovesciandosela addosso, mentre la madre parlava con i cognati. [illegible] Daniela è ricoverata all'ospedale di Imperia, nel reparto di Pediatria. La prognosi [illegible] di 20 giorni.

[i. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

I clandestini bloccati nel '91 sono stati [illegible]

Nel '91 sono stati ben 8700 i clandestini respinti dalla Francia. [illegible] stati accompagnati alla frontiera per l'espulsione. Nonostante i continui e serrati controlli di Gendarmeria e polizia francese, il fenomeno è in continua crescita. Anche attraverso il Col di Tenda c'è [illegible] intenso traffico. [i. m.]

BO[illegible]

Urbanistica [illegible] porto, [illegible] le commissioni

Doppia convocazione di Commissioni consiliari, martedì alle 21. A Palazzo del Parco è prevista quella per il Porto, [illegible] all'ordine del giorno l'assegnazione dei posti barca per il '92; contemporaneamente, alla Sala Rossa [illegible] stata fissata la commissione Urbanistica. In programma la ristrutturazione del cinema Olimpia, il piano per residenza sanitaria assistenziale [illegible] revisione del piano per la tutela delle ville storiche. [d. bo.]

[illegible]

Presentato il calendario [illegible]

Il calendario delle manifestazioni estive [illegible] Vallecrosia partirà il 6 luglio con un concerto del complesso Homo Sapiens ai giardini pubblici. Previsti appuntamenti [illegible] musica rock (11 luglio), automodellismo (12 luglio), pedalata ecologica (19 luglio), [illegible] esibizione di compagnie dialettali. Il 25 luglio carnevale d'estate. Il [illegible] agosto «Un fiore per la vita», a scopo benefico; [illegible] 13, 14, 15 e 16 [illegible]. Il [illegible] fiera commerciale «Vendita a bun patù». [i. m.]

B[illegible]HERA

Riaperto il traffico in via Rossi

E' stato riaperto il traffico in via Francesco Rossi, che era stata chiusa all'inizio della settimana per sistemare tubi delle condotte del gas. Da ieri, quindi, è stato ripristinato il senso unico da piazza De Amicis a via Romana e quello, in direzione inversa, di via Francesco Rossi. [d. bo.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Presentata ieri a Genova l'edizione del concorso

In giro per la Liguria cercando Miss Italia '92

GENOVA. Bellezze cercansi. Ieri a Genova è ufficialmente partito il concorso nazionale di Miss Italia che in Liguria prenderà il via ufficialmente venerdì prossimo alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare, in provincia di Imperia [illegible] la prima di una cinquantina di selezioni in tutta la regione.

La rassegna può contare [illegible] che quest'anno sullo staff del suo inventore, il «patron» Enzo Mirigliani che in Liguria ha affidato l'organizzazione delle serate a Gino Guerra e a Primo e Giuseppe Novellini.

La carovana ligure [illegible] Miss Italia comprende inoltre la conduttrice Antonella Francini e le vallette Teresa D'Alessandro e Chiara Bixio che lo [illegible] anno raggiunsero la finalissima di Salsomaggiore. «Dopo cinquantatré edizioni di questo concorso crediamo [illegible] ci sia bisogno [illegible] presentazioni», hanno spiegato Guerra e Novellini nel corso della conferenza stampa da «Zeffirino» (il [illegible] ristoratore genovese ha messo in palio un premio speciale per [illegible] vincitrici).

«Anche Miss Italia '92» sarà una grande festa all'insegna [illegible] buon gusto, dell'eleganza e [illegible] divertimento. Non abbiamo la pretesa di lanciare alcun «messaggio», puntiamo solamente a [illegible] le più belle ragazze della Liguria per ben figurare alle finali di Salsomaggiore, [illegible] settembre», hanno aggiunto gli organizzatori.

Alain Delon incorona Miss Italia '91, Martina Colombari

Rispetto agli anni scorsi la manifestazione nazionale, in programma dal 7 al 12 settembre, torna a «griffarsi» del marchio di Raiuno e [illegible] una agguerrita pattuglia di sponsor.

Con Miss Italia i vari locali di Diano Marina, Imperia, Levanto, Moneglia, Andora e di tante altre località che saranno indicate volta per volta, potranno eleggere anche Miss Cinema, Miss Linea Sprint, Miss Model [illegible] Domani, Miss Eleganza, Ragazza In, Gambissime, Miss Sorriso oltre, naturalmente, Miss Muretto di Alassio.

Ad un primo elenco [illegible] località nei prossimi giorni [illegible] aggiungerà un altro, comprendente diversi locali del Genovesato e dell'entroterra. «Non abbiamo ancora le date perché i locali non hanno ancora definito la loro programmazione estiva», spiegano gli organizzatori.

Mauro Boccaccio

Stasera lo show

E il rap arriva a Imperia

IMPERIA. Il rap italiano sbarca nel capoluogo. Protagonista dell'«invasione» sarà la colorata carovana di «Isola posse all stars», composta da giovani bolognesi. L'esibizione si terrà alle 22 nei magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, [illegible] Imperia.

L'«Isola posse» è un gruppo aperto del quale fanno parte artisti hip hop, che si ispirano alla dance americana riletta [illegible] italiano e dialetto, ma anche disc jockey e artisti specializzati [illegible] murales. Tra i curiosi «nomi di battaglia», spiccano quelli di Speaker Dee Mò, Neffa Beat, Treble Mc, che si sono fatti [illegible] al grande pubblico [illegible] la pubblicazione del Mini Lp «Stop al panico», pubblicato l'[illegible] [illegible] (Speaker Dee Mò, inoltre, ha già realizzato un mix [illegible] solista). «Potete farlo anche voi»: è il messaggio [illegible] formazione.

Il rap è infatti una forma d'[illegible] facilmente accessibile e riproducibile, che si basa [illegible] basi ritmiche ripetitive, alle quali sono abbinati testi spesso ispirati alla realtà quotidiana e alla condizione [illegible] giovani (tra i portavoce, figurano anche gli Areoplanitaliani, in primo piano [illegible] all'ultimo Festival di Sanremo). In «Stop [illegible] panico», gli Isola Posse demoliscono il sogno che fino a poco tempo [illegible] vedeva Bologna come una sorta [illegible] isola felice, portando nelle piste da ballo l'insoddisfazione giovanile. **[e. f.]**

Oggi al casinò

Il recital della scuola «Respighi»

SANREMO. Danza classica su musiche di Mozart ed un ampio omaggio musicale ad Ottorino Respighi, musicista a cui la scuola è intitolata: [illegible] questa la locandina dello spettacolo, in programma oggi pomeriggio al teatro del casinò di [illegible]remo (ore 16), della Scuola [illegible] musica «Ottorino Respighi» organizzato per la consegna delle borse di studio agli allievi più meritevoli nel quadro delle celebrazioni del trentennale [illegible] fondazione dell'istituto [illegible] sanremese (che ambisce alla promozione a «conservatorio»).

[illegible] prima parte dello spettacolo oggi vedrà in scena le allieve della sezione staccata imperiese di danza classica, curata da Christiane Di Barbora: oltre ai passi d'esame, presenteranno coreografie studiate su musiche di Mozart («A [illegible] dirais-je maman» e «Heinklein nach music»).

La seconda parte, invece, sarà dedicata ad un omaggio musicale ad Ottorino Respighi [illegible] l'esecuzione di suoi brani e liriche».

Protagonisti alcuni allievi: Riccardo Crespi, Gabriella Massa, Erica Martini e Marco Lorenzini al pianoforte, Sergio Caputo e Mariana Vasile [illegible] violino, Gioacchino Pasquali alla tromba, Davide Radici [illegible] clarinetto, Roberto Orengo al flauto ed il soprano Giulietta Paglialunga. **[b. m.]**

GIORNO E NOTTE

NIZZA

Notte in blues

Continua questa sera la [illegible] gna musicale «Nuit de Blues». Dalle 19 in poi l'appuntamento, con ingresso libero, è al «Forum de Nice Nord» con Jive Stomper, «Storyville Quartet», «Rank Xerox» e «Franck de Luca Quartet». **[g. ga.]**

S. [illegible]

Discoteca e liscio

La discoteca Chikito [illegible] in cartellone una serata dedicata a techno, ambient, underground e altri generi di tendenza, tutti da ballare. Al campo sportivo, ballo liscio con «I Xrimsons». **[e. f.]**

[illegible]

Festa di [illegible]. Giovanni

Entrano nel vivo i festeggiamenti di San Giovanni, a Oneglia. Alle 19, nel rione Borgo Peri, apriranno gli stand gastronomici e alle 21 sarà di scena l'orchestra «Cotton club». In frazione Sant'Agata, [illegible] diciassettesima «marcia [illegible]ei gumbi» ha una coda all'insegna dello spettacolo. Alle 16, intrattenimento con Radio Capo Berta, seguito da un pomeriggio danzante [illegible] gli imperiesi «Calypso», alla ribalta anche alle 21. **[e. f.]**

MONACO

Jazz al Casinò

Serata conclusiva per la rassegna «Johnnie & Jazz». Oggi alle 19 l'appuntamento [illegible] con il [illegible] organizzato in onore di Duke Ellington. L'esibizione in programma sulle terrazze del casinò vede la partecipazione di David Barker, Nathan Davis, Dominic Spera, Ted Dunbar e [illegible] «Dave Brubeck Quartet». **[g. ga.]**

PRELA'

Saggio di danza

E' [illegible] festa a Valloria (frazione [illegible] Prelà). Oggi, alle 15,30, si terrà [illegible] processione, alla quale parteciperà la banda musicale di Diano Marina, seguita dall'esibizione dei mini ballerini della scuola «Festival Dances». Alle 21, si ballerà in compagnia dell'orchestra «M. G.». **[e. f.]**

[illegible]

Baia saracena

Sport e spettacolo agli stabilimenti balneari «Baia Saracena» [illegible] Porto Maurizio. Alle 16, prenderà il via una staffetta di canoe, in collaborazione con il Circolo Velico, mentre stasera [illegible] in programma animazione «non stop»: dalle 21, un dee jay locale proporrà successi dance. **[e. f.]**

Oggi ricco programma di concerti rock, pop, blues e jazz

Festa in onore della musica a Nizza, Monaco e Mentone

[illegible] Concerti jazz, pop, blues e rock; musica classica, serate danzanti, sfilate [illegible] majorette, fanfare, esibizioni di gruppi locali, concorsi di ballo e palchi a disposizione di tutti i musicisti. Oggi in tutte le località delle Alpi Marittime si celebra la [illegible] della Musica e [illegible] previsti appuntamenti ad ogni ora della giornata. Ecco i principali.

A Nizza, in piazza Massena, [illegible] un podio rock si potranno esibire tutti i gruppi e i musicisti che si troveranno sul posto, improvvisando jam-session; per gli appassionati del puro ritmo, la scuola di Batteria, alle 14, ha organizzato lo spettacolo [illegible] fine anno degli allievi; al Forum Nice-Nord, alle 19, concerto di jazz; sempre alle 19, [illegible] in corso Saleya, rappresentazione di tango argentino e animazione musicale; a Dinamo, alle 20, serata musicale [illegible] band; alla stessa ora, al Forum Nice-Nord, concerto jazz di Storyville Quartet; nelle vie di Nizza vecchia, dalle 20 alle 24, sfilata musicale della banda; al Théâtre de Verdure, alle 21, concerto di pop-rock; [illegible] Podium parking stadio Charles Ehrmann, dalle [illegible] all'una, 2° concorso «New Jack Dance», con canzoni, [illegible] di danza e ballo. Jazz nell'Arena [illegible] [illegible] alle 24 [illegible] 14 gruppi regionali e il conservatorio [illegible] Nizza.

Ray Charles a Juan-Les-Pins in luglio

A Monaco, alle 19, sulla terrazza del Casinò, concerto jazz gratuito degli allievi dell'Indiana University. A Mentone, chiosco del Casinò, ore 18, danze africane [illegible] gruppo i Mama's; piazza des Fours, alle 20, musica con gli allievi del conservatorio; ore 22, concerto dell'orchestra jazz Big Band. A Roquebrune, [illegible] de Carnoles, tutta la giornata animazione musicale e alla pensione des Roses, «borsa» dei dischi e esposizione sui Festival di musica francesi.

A Cagnes-sur-Mer, gruppi locali dalle 15 alle 23,30, corale di bambini e spettacolo musicale con laser e spettacolo pirotecnico. Cannes propone anche la sfilata [illegible] majorette e una serata danzante. A Juan-les-Pins, in attesa di «Jazz a Juan», che si inizierà il 12 luglio e conterà anche sull'esibizione del grandissimo Ray Charles (il 20 luglio), oggi immancabile appuntamento [illegible] con il jazz, alle 20 al Palazzo dei Congressi. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 8000/rid. [illegible]	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
[illegible] Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO PER FERIE
Imperia Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 15, ult. 22,30 Lire [illegible]	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, [illegible]. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
BORDIGHERA Olimpia Orario: inizio 15 ultimo 22.40 [illegible] 5000/rid. 4000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
DOLCEACQUA [illegible] Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea [illegible]. 3500	**Hook - Capitano Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
DIANO MARINA Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]	**Johnny [illegible]**
[illegible] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000	**La favola [illegible] principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
SANREMO Ariston L. 10.000/rid. [illegible] Orario: inizio 15 ultimo 22,30	**Piccola peste torna a [illegible] [illegible]** di [illegible]. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di [illegible] sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Centrale Orario: inizio 15 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' **Horror**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: inizio 15 ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Blue steel - Bersaglio mortale** di [illegible]thryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: inizio 15 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[illegible] anni [illegible]**
Ritz Tel. 507.070 Orario: inizio 15 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[illegible] del cuore** di M. Placido, con [illegible]. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia [illegible]) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: inizio [illegible] ultimo 22,30 L. 1[illegible]. 6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000	**Cara mamma mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento [illegible] quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/5000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle [illegible] opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**
ALBENGA Ambra Tel. 51.416 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	**Bersaglio [illegible]le** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York, V. M. 14 1h 43' **Po[illegible]**
Astor Tel. 50.897 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 [illegible] 22,30 Lire 7000/4000	**Biancaneve e i sette nani** [illegible] a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
FINALE [illegible] Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/5000	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni an[illegible]**
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Beethoven** di [illegible]an Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Perla Tel. 669.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di [illegible] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino [illegible] disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] [illegible] Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, ore 17, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta [illegible] Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo [illegible] se[illegible] [illegible] frutto, [illegible] 21, [illegible] 20.000/15.000
[illegible] Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto al [illegible]: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Cara mamma mi sposo
[illegible] 2: Mean [illegible]
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Robin Hood - Il principe dei ladri
Corallo 2: Nulla ci può fermare
[illegible] [illegible] [illegible] conti a Little Tokyo
Lux: Amiche in attesa
Manin: Il fantasma dell'Opera
[illegible]: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
[illegible] Il ladro di bambini
Universale 1: The doors
[illegible] 2: Sognando Manhattan
Universale [illegible] Tutto può accadere
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: [illegible] lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
[illegible]: Tales of the uncensored - The perfect strange
Cristallo: Femmine morbose per animali
[illegible] Bolle di piacere - Amanda di notte n°2.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
[illegible] Mato Grosso.

[illegible]

[illegible] Sivo: [illegible] - Capitan Uncino.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Bon Bon,** [illegible]
8,30 **Promostand,** rubrica
13,20 [illegible]
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg del [illegible]**
15 — **Le avventure di Mickey Lobo,** telefilm
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
19 — **Birimbao,** selezioni musicali
19,45 **Chopper squad,** telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **The Messenger,** film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Rangers attacco ore X,** film
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Chopper squad,** telefilm

Telestar

12,30 **Ruote in pista,** rubrica
14 — **L'aquila e il falco,** film
15,50 **S.O.S. Polizia,** telefilm
17,50 **Lobo,** telefilm
19,10 **I cento giorni di Andrea**
[illegible] **Dragnet,** telefilm
20 — **Adam 12,** telefilm
20,30 **The Messenger,** film
22,15 **S.O.S. [illegible],** telefilm
22,40 **Barney Miller,** [illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature,** telefilm
12,30 **Auto oggi,** settimanale di attualità
13 — **Storia d'Italia,** [illegible]
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
16 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle,** [illegible] cultura, folklore
17,45 **7 giorni a Cinquestelle,** anticipazioni programmi
18,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti,** telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm** (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Telecittà

7 — **Eight videos**
9 — **Awake on [illegible] wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
19 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,00 **Weekend**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**
14 — **Agenda Liguria**
[illegible],30 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con [illegible] 7**
19,20 **Motori shop**
20,30 **La seduzione di Europa,** [illegible] rico
23 — **Week end**
[illegible] [illegible] **il cinema**
1 — [illegible] **Liguria**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature,** telefilm
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5 Stelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Diamanti,** telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
[illegible] **Sport flash, rubrica**

Tele Nord

7,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo;** rubrica cinematografica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — [illegible] **d'amore,** telenovela
13,30 **Cara cara,** telenovela
14 — **Cara cara**
14,30 [illegible] [illegible] **vivere,** docum[illegible]
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
[illegible] — **Ispettore Bluey,** telefilm
22 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
23 — **TG Liguria**
[illegible] — [illegible] un [illegible] con [illegible]
0,50 [illegible] **al cinema**

[illegible]

7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
12 — **Tele[illegible]**
13,30 **Okey motori,** rubrica
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

T.C.S.

13,30 **La moglie sconosciuta,** film
15,20 **Mi benedica padre,** tele[illegible]
17,40 **Il mostro dell'isola,** film
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **I giganti di Roma,** film
[illegible] **Search,** telefilm. *Quando i vivi per[illegible]*
23,20 [illegible] **mogli amanti,** film

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **[illegible]diamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai una affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
11,50 **Fai una affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Weekend**
13 — **News transformer,** cartoni animati
[illegible] **Stazione di polizia**
14,30 **Fifty Fifty,** telefilm
16,30 **Sahennoo,** telefilm
[illegible] **Twist, lolite e vitelloni,** film comico
18 — **Navy,** telefilm

[illegible]

7 — **Junior tv**
11 — **Market,** rubrica commerciale
13 — **Famiglia Holvak,** miniserie
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley,** telefilm
18,45 **Expo 7,** rubrica
19,30 **Ok Motori,** [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Palcoscenico,** le più [illegible] [illegible] medie [illegible] genovesi
[illegible] **Expo 7,** rubrica
23 — **Telefilm**
23,30 [illegible]
0,30 **Telefilm**
1 — **Expo 7,** rubrica

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Grande pubblico e sole per la 12ª edizione del «Valli del Bormida»

Il Rally a Gazzola-Oderda

Alla guida di [illegible] Delta integrale hanno preceduto di [illegible] trentina di secondi i favoriti Brega-Zanini [illegible] Ferrara-Mossino. Dei savonesi bene Vallino e la coppia Villa-Florean

NOSTRO [illegible]
MILLESIMO

E' l'equipaggio Gazzola-Oderda il vincitore della dodicesima edizione del rally nazionale «Valli [illegible] Bormida».

La coppia, alla guida della nuova Delta Integrale, ha preceduto di una trentina di [illegible] di i favoriti Brega-Zanini e Ferrara-Mossino anch'essi su Delta.

Uno dei piloti della Val Bormida più attesa alla prova, Vallino, ha [illegible] una volta ha dimostrato di [illegible] un grande sulle strade di casa giungendo primo nella propria classe, anche se a pari merito [illegible] Brusati. Vallino si è classificato al settimo posto nella graduatoria assoluta.

La gara del vincitore Gazzola è stata esemplare. Ha dominato la [illegible] [illegible] delle prime prove, quella della Madonna del [illegible]serto.

Nella prima parte del Rally non è successo nulla [illegible] eclatante, se si esclude il fatto che la prova del Melogno è stata annullata per [illegible] mancanza di un medico. Stessa sorte stava toccando al secondo passaggio del Colle dei Giovetti ma all'ultimo momento gli organizzatori sono riusciti a trovare un sanitario.

Numerosi gli abbandoni, soprattutto nelle prime prove quando le macchine sono [illegible] sollecitate al massimo.

Bene anche la giovane coppia Villa-Florean che alla fine [illegible] è piazzata all'undicesimo posto assoluto, mancando i primi dieci [illegible] di un [illegible] secondo. Villa-Florean sono giunti terzi nella loro classe, nonostante un guaio alla leva [illegible] cambio.

Per i giovani savonesi si tratta [illegible] una conferma dopo la [illegible]llante prova dei «Monti Savonesi». Tra i locali bene anche Artemio e Vincenzi.

Anche in questa occasione il rally è stato seguito da un folto pubblico, molto disciplinato, che ha permesso il regolare svolgimento delle prove. Nessun incidente [illegible] grande spettacolo grazie anche al bel sole.

[illegible]

La Lancia Delta di Gazzola-Oderda, a fianco l'albenganese Villa, sotto Massimo Brega

IL [illegible]

«Duello entusiasmante»

Roberto Gazzola, [illegible] Cuneo, alla fine della corsa [illegible] raggiante, [illegible] detto: «Una grande vittoria, nonostante i problemi ai pneumatici, che [illegible] volta risolti, hanno consentito alla macchina di esprimersi nel modo migliore. Il successo [illegible] [illegible] più [illegible] perchè per tutta la gara c'è stata un'alternanza [illegible] [illegible] e Brega in testa alla classifica. E' stato un duello appassionante. Nonostante il fondo [illegible] pletamente asciutto, ho avuto dei problemi che mi hanno perdere dei secondi preziosi. [illegible] preferisco correre [illegible] notte, ma anche alla luce del sole sono riuscito ad esprimersi al meglio. L'annullamento [illegible] della quarta prova speciale [illegible] mi [illegible] danneggiato. Forse ha impedito [illegible] Brega di recuperare qualche secondo in classifica».

Claudio Vallino, di Cairo Montenotte, idolo locale, [illegible] amareggiato: «Il secondo posto di classe N [illegible] mi accontenta, volevo vincere davanti [illegible] [illegible] pubblico. La delusione è [illegible]re anche se [illegible] arrivato a pari merito con una macchina molto più potenti della mia che ha avuto notevoli problemi di assetto».

Questa la classifica finale dei primi dieci classificati.

1) Gazzola-Odera Delta Integrale in 45'20; 2) Brega-Zanini Delta Integrale a 29"; 3) Ferrara-Mossino Delta Integrale a 34"; 4) Cassinis-Necco, Sierra Cosworth a 1'22"; 5) Leoni-Raviolo, Sierra Cosworth a 1'52"; 6) Vidori-Cartasegna, Kadett Gsi 16v a 3'28"; 7) Vallino-Abate, Delta Integrale a 3'34" e Brusati-Vivaldi, Delta Integrale a 3'34"; 9) Ghezzi-Camorini, Toyota Celica [illegible] a 3'42"; 10) Bella-Ferrero, Peugeot 309 Gti, a 3'50"; 11) Villa-Florean, Peugeot 205 Gti, a 3'51".

[m. no.]

La gara in 7 tappe: il via domani da Albissola

Una maratona di nuoto nel mare della Riviera

SAVONA. Scatta domani alle [illegible] con la Varazze-Albissola la prima edizione della «Riviera Marathon», ovvero la più lunga gara di nuoto [illegible] organiz[illegible] [illegible] mondo [illegible] inserita [illegible] circuito [illegible] «World Series». La manifestazione, che si [illegible]cluderà domenica 28, si articola in [illegible] tappe [illegible] [illegible] giornata di riposo prevista per sabato. Già domani dopo la prima [illegible] frazione, che si concluderà davanti al comune di Albissola, fra i Bagni Sirena e Mirama[illegible] i concorrenti porteranno avanti le loro fatiche con la Bergeggi-Noli (km 5,250) [illegible] partenza dalla Spiaggia del Faro [illegible] conclusione ai Bagni Vittoria.

La gara proseguirà nei giorni successivi con le tappe Noli-Finale (km 8,250), Finale-Pietra (km 6,300), Pietra-Albenga (km. 12) [illegible] Albenga-Andora (km 13,5). Epilogo domenica con l'Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio (km 13,800 con partenza e arrivo dal molo di Alassio). Un prologo della «Riviera Marathon» si era già svolto l'estate scorsa (la gara si [illegible] disputata [illegible] una sola giornata) all'indomani dell'incidente alla petroliera Haven, per dimostrare ai turisti che [illegible] coste ponentine erano rimaste immuni da ogni conseguenza ecologica.

Afferma l'assessore provinciale allo Sport e Turismo, Carlo Tomagnini: [illegible] manifestazione dell'anno scorso era stata organizzata in tutta fretta, con lo scopo di smorzare l'allarmismo sullo stato ambientale del nostro [illegible] provocato da numerosi organi d'informazione stranieri all'indomani dell'affondamento della [illegible] cipriota. In quell'occasione ci siamo però resi conto della necessità di dare un seguito all'iniziativa: ed eccoci così alla "Riviera Marathon" che si presenta [illegible] una delle principali competizioni sportive in programma quest'estate».

Del resto bastano le cifre per confermarne l'importanza, a cominciare da quella dei partenti, 64, provenienti [illegible] ogni parte del mondo.

Cresce l'interesse attorno alla prima «Riviera Marathon», che scatta [illegible]

In pratica la crema di questa faticosa disciplina: su tutti l'argentino Diego Degano, attuale leader della World Series, lo statunitense Paul Asmuth, vincitore di tre edizioni della Capri-Napoli e, in campo femminile, l'australia[illegible] Shelley Taylor che in più di un'occasione ha tagliato il traguardo prima dei colleghi maschi. Nutrita anche la presenza azzurra [illegible] atleti in grado [illegible] lottare per le posizioni [illegible] vertice.

Come detto la «Riviera Marathon», pur essendo al suo primo anno di vita, è già stata inserita nella World Series di fondo, una manifestazione divisa [illegible] quattro gruppi per permettere agli atleti di nuotare tutto l'anno inseguendo, in ogni continente, la temperatura marina più adatta.

Il primo gruppo riguarda il Sudamerica, il [illegible]do (in cui rientra la manifestazione [illegible]vonese) Europa [illegible] Africa mentre gli ultimi due si disputano in Nord America e Oceania.

Del gruppo 2, oltre alla «Riviera Marathon» fanno parte la Capri-Napoli, la maratona del Nilo e una serie [illegible] gare in programma in Francia e in Grecia. Ogni vincitore di tappa della World Series avrà in premio 10 mila dollari mentre il vincitore finale avrà una cifra di 30 mila dollari. Gli specialisti che si cimentano in queste gare [illegible] sottopongono oltre che alle prove di nuoto a faticosi allenamenti incentrati sull'atletica e su numerose ore di palestra.

Alla manifestazione che scatta domani e che sarà seguita con servizi dalla Rai e da Telemontecarlo (quest'ultima irradierà i servizi all'interno di Sportissimo '92 in onda ogni sera alle 19,30) hanno collaborato, oltre alla Provincia di Savona, la Camera di Commercio, l'Apt, i Circoli Nautici e l'Associazione Bagni Marini.

Ogni sera nelle località sede [illegible] tappa sono previste manifestazioni di contorno [illegible] l'intervento di molti personaggi dello sport e dello spettacolo.

Guglielmo Olivero

Gli azzurri di Velasco devono ancora superare le semifinali di Firenze

La World League arriva a Genova

Il 4-5 settembre l'atto finale del torneo di volley

GENOVA. Chi ha detto che i manager [illegible] hanno un cuore? Almeno per quelli che si [illegible] gettati nell'impresa apparente[illegible] temeraria di portare a Genova la Final Four, l'atto conclusivo della World League di pallavolo maschile, il torneo di volley per nazionali più importante del mondo, la diceria non vale.

L'ingegner Renato Conti, presidente del Col (il Comitato organizzatore locale), attende l'ora della prova (4-5 settembre) senza tremare: [illegible] ha confermato nella conferenza stampa di presentazione tenutasi venerdì alla Terrazza Colombo: «Io e tutto il mio staff crediamo che la città e i suoi abitanti risponderanno [illegible] [illegible] conviene ad [illegible] appuntamento di questa importanza. E resto "credente" anche sulla funzionalità degli impianti (in primo luogo il tanto [illegible] Palasport), sulle capacità ricettive di alberghi e ristoranti (che verranno invasi da legioni di dirigenti e inviati [illegible] [illegible] le parti del mondo), sulle possibilità di [illegible] la World League come veicolo pubblicitario per propagandare la città all'estero».

La fase finale della World League porterà a Genova le quattro nazionali designate dalle partite di qualificazione, che sono iniziate il 15 maggio e si concluderanno [illegible] 5 luglio. Ai nastri di partenza si sono presentato Brasile, Canada, Csi, Ci[illegible] Cuba, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea, Olanda e Usa. Gli azzurri [illegible] Velasco che hanno vinto le precedenti due edizioni [illegible] già sicuri semifinalisti e non dovrebbero mancare di assicurarsi il biglietto per Genova nelle semifinali di Firenze.

«Il Palasport ha superato tutti i controlli possibili ed immaginabili - [illegible] Conti -: la Fibv è stata in proposito severissima ed è stata accontentata in ogni richiesta. [illegible] saranno a disposizione del pubblico 10000 posti tra quelli già esistenti e quelli creati grazie alle tribunette».

Accanto a Conti si sono schierati gli assessori allo sport Lamanna (Comune) e Velenziano (Regione). Ma la copertura economica dipende soprattutto da cosa si deciderà per [illegible] tv: se la World League va su «Tele + 2» saltano gli sponsor. L'ideale sarebbe la diretta Rai, ma il volley ha pochi santi in paradiso.

[illegible] s.]

Incerto il futuro del club, ma c'è l'interessamento di un gruppo piemontese

L'ultimatum della Sanremese

Dal vertice dell'altra sera il partito segnale chiaro a Palazzo Bellevue: senza aiuti economici è in forse anche l'iscrizione al campionato. Chiesto un incontro con la giunta

Arrivano i piemontesi, ma non basta. Se non arriveranno anche i quattrini dall'amministrazione comunale la Sanremese dovrà ridimensionare sogni e ambizioni. Addirittura mettendo in forse la partecipazione al prossimo campionato Nazionale Dilettanti, diritto appena acquisito.

Questo, in estrema sintesi, l'esito del vertice societario svoltosi venerdì sera nella sede biancazzurra di corso Mazzini. L'incontro fra le due «anime» del club (Gianni Borra e i suoi collaboratori dell'ex Sanremo 80 da una parte, Savio Corradini con i dirigenti dell'ex Sanremese 1904 dall'altra) ha fatto il punto sulla situazione di un sodalizio che è stato capace di proiettarsi, in sole cinque stagioni, dalla Terza categoria alle soglie della C2, ma che ora rischia di non avere più i mezzi per andare avanti.

L'incontro di venerdì è durato due ore e mezzo. Clima sereno, scambio di complimenti, assicurazioni che ogni pendenza economica (Borra ha un «credito» nei confronti dell'altro gruppo di milioni) verrà risolta, la conferma che i dirigenti della Sanremese 1904 stanno trattando la cessione della loro quota a un gruppo piemontese nel quale avrebbe un ruolo prominente l'ex presidente della Saviglianese, Luigi Bordone. Una riunione chiusa con un comunicato ufficiale che non lascia troppi dubbi: ogni decisione, tecnica e finanziaria, è stata rinviata all'esito di un incontro con l'amministrazione comunale. Incontro «da cui dipende molto l'avvenire della Sanremese Calcio» come recita, testualmente, la parte finale del documento.

In pratica la Sanremese ha passato la «patata bollente» all'amministrazione comunale: se da Palazzo Bellevue arriveranno segnali incoraggianti (in ballo un'antica promessa di un contributo di 90 milioni per la passata stagione e almeno pari, per quella che deve cominciare) la società continuerà con ambizioni e voglia di salire; in caso contrario addio sogni di gloria. E questa volta potrebbe essere la mazzata definitiva al calcio cittadino.

I due gruppi, venerdì, hanno confermato le loro posizioni. Corradini e gli altri non intendono continuare; nelle prossime ore dovrebbero stringere i tempi per la cessione delle loro quote al gruppo piemontese. Anche Borra, da solo, non se la sente di proseguire. Ha declinato l'offerta di Corradini di acquistare l'altro 50 per cento della società, riservandosi di dare il suo «gradimento» al nuovo gruppo in arrivo. Con un richiamo a un impegno deciso degli enti pubblici cittadini. Anche con l'arrivo dei piemontesi, che si limiterebbero a rilevare le quote di Corradini e soci, si dovrà sperare, per continuare a un certo livello, in una sponsorizzazione del casinò (oggi illusoria) o in sostanziosi aiuti comunali.

Il futuro, quindi, è ancora pieno di nuvole minacciose nel cielo biancazzurro. In settimana la Sanremese chiederà l'incontro con l'amministrazione comunale, poi si vedrà. Il tempo stringe perché il 15 luglio scade il termine d'iscrizione al nuovo campionato Nazionale Dilettanti. Un adempimento che, solo sotto il profilo burocratico, significa 26 milioni di lire. E nessuno intende sborsare la somma in assenza di precise assicurazioni.

Bruno Monticone

Gianni Borra e Savio Corradini, le due «anime» della Sanremese calcio

IL COMUNICATO

«Ecco i nodi da sciogliere»

Il testo completo del comunicato diffuso al termine del «vertice» biancazzurro: «Il 19 mese, alle ore 21, si è riunito nella sede di corso Mazzini il direttivo della Sanremese Calcio. Dopo un'ampia relazione del presidente Savio Corradini, che si è complimentato per la promozione della prima squadra al campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale), ringrazia tutti gli addetti ai lavori e in particolare il presidente onorario Gianni Borra per l'impegno profuso costantemente per tutto il campionato e ha posto in discussione la chiusura dell'esercizio della stagione sportiva 91-92». E p «Tutto il direttivo ha concordato con quanto esposto dal presidente. Poiché sono voci sugli organi d'informazione circa il futuro della Sanremese, si precisa, che in attesa del contributo promesso dall'amministrazione comunale all'atto della fondazione della Società, la medesima ha rinviato ogni decisione circa il proprio futuro solo dopo aver incontrato i responsabili dell'amministrazione comunale. Pertanto, da detto incontro, dipende molto dell'avvenire dell'U.S. Sanremese Calcio».

L'attuale Sanremese è in pratica una società a due teste: ha un presidente effettivo che è Savio Corradini e un presidente onorario, Gianni Borra, al quale però l'estate scorsa, all'atto della fusione tra Sanremese 1904 e Sanremo 80, furono date «mansioni operative».

Ora Corradini dovrebbe cedere il suo posto ad un rappresentante del gruppo piemontese interessato a rilevare il 50 per cento della società. [b. m.]

Presentata la 13ª edizione del «Città di Sanremo»

In vasca al Méditerranée le promesse del nuoto

Non ci saranno i big, impegnati nella preparazione alle Olimpiadi di Barcellona ormai vicinissime, ma ci sarà gran parte delle migliori p del nuoto. «Alcuni di loro, fra quattro anni, li ritroveremo sicuramente alle Olimpiadi di Atlanta», dice Roberto Po, responsabile tecnico della Sanremonuoto.

Il sodalizio matuziano ha presentato ufficialmente il 13° «Trofeo Città di Sanremo», gara nazionale di nuoto per esordienti A, ragazzi, juniores e assoluti che convoglierà, sabato prossimo, nella piscina olimpionica dell'hotel Méditerranée, ben 334 atleti in rappresentanza di sedici società in arrivo da Liguria, Toscana, Lombardia e Piemonte per un totale di presenze-gara. Cifre che danno alla manifestazione, curata dallo staff del presidente Domenico De Salvo, un grosso significato tecnico anche per la presenza in vasca di sei atleti del giro come Lucia Tonda (Amatori Nuoto Savona), Valeria Damonte e Antonio Lucia (Rari Nantes Arenzano), Stefano Diamante (Santa Clara Genova), Cristian D'Ambrosio (Sturla Genova) e Marco Formentini (Rapallo Nuoto).

La pattuglia della Sanremonuoto guidata da Liviana Cassinelli, reduce dalla partecipazione al classico «Sette Colli» di Roma. Con lei ci i vari Sabrina Floris, Alessandro Taroni, Fabio Laura, Alessio De Salvo, Damiana Sonaggere e Ruzbeh Haghighat che, con le loro prestazioni nei primi mesi di quest'anno, hanno fatto lievitare le quotazioni del team.

Sabato si comincerà a gareggiare alle 9,30 del mattino. Diciotto le gare in programma nei quattro stili. Si nuoterà fino a sera. [b. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ospedaletti, Ozenda al vertice del direttivo

Claudio Ozenda è il nuovo presidente dell'Ospedaletti (Seconda categoria). Subentra al dimissionario Carlo Ragni. Con l'ingresso di Ozenda, imprenditore alberghiero sanremese, il organigramma societario comprende Giampiero Massimino (presidente settore giovanile), Sandro Dolzan (direttore sportivo), Vanni Bonuccelli (segretario), Sergio Sricchia (addetto stampa), Adriano Alberti e Marco Bregliano (addetti prima squadra) e Umberto Filippone (responsabile sanitario). Probabile anche un cambio in panchina: all'attuale allenatore Zunino dovrebbe subentrare Attus. [b. m.]

CICLOTURISMO

Pedalata ecologica nell'entroterra del Ponente

Prende il via oggi alle 9 dal Bar Grifone una «pedalata ecologica» organizzata dal Gruppo Sportivo Barale che, partendo da Bordighera, raggiungerà Torri di Ventimiglia dopo aver toccato Ventimiglia centro, Bevera e Calvo. Vi può partecipare chiunque. [b. m.]

BOCCE

Ginulla e Ramoino campioni italiani a Genova

Imperiesi alla ribalta nei tornei di petanque. Gianni Ginulla e Carlo Ramoino, portacolori della pro Loco di Pontedassio, si sono laureati campioni italiani nella specialità a coppie (categoria A/B), trionfando in una competizione che si è svolta a Genova. Il prestigioso traguardo è stato raggiunto per la volta negli ultimi quattro anni. Alle spalle dei vincitori, si sono piazzati due compagni di squadra, Danilo Meli, 20 anni, già campione italiano juniores e Angelo Pannacino.

La Pro Loco del paese della Valle Impero si è anche aggiudicata la quinta posizione, con Renzo Dulbecco (due volte vice campione nazionale a terne) e Elio Anfossi. Un incontro di petanque è inoltre in programma oggi, dalle 9 in poi, al campo sportivo di S. Bartolomeo. La gara, valida per il torneo italiano, è organizzata dall'Unione sportiva locale. [e. f.]

CALCIO

Venti squadre in lizza per il torneo di Taggia

Si chiudono domani le iscrizioni al Torneo notturno di calcio a sette «Città di Taggia», organizzato dall'Argentina, in programma giugno al 30 luglio. Ma, in pratica, le iscrizioni si sono già bloccate ieri: raggiunto il numero di venti squadre, non c'è più posto per altre formazioni. Mercoledì sera si svolgerà il sorteggio per la formazione dei gironi. [b. m.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire [illegible] **L. 218 milioni.**

A 5 minuti dal [illegible] disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage e vista mare dal quarto piano. **Monolocale [illegible] L. 89 milioni, trilocale da L. 172 milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence [illegible] finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire [illegible] **L. 99** [illegible]

In Nizza centro ultimi appartamenti pronta consegna, posizione privilegiata, finiture di ottimo livello, **monolocali a partire da L. 84 milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, [illegible] selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati **a Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

CANNES

QUATTRO [illegible] MOTIVI PER ACQUISTARE A "CAP 180".

1) **Un quartiere ricco di attrattiva.** Il residence è situato ad Ovest di Cannes, nel cuore di un quartiere pittoresco e allo stesso tempo in completo rinnovamento, vicino a tutti i negozi. Il centro sportivo (stadi, piscine, campi da tennis) è ugualmente nelle vicinanze.

2) **Una ubicazione strategica.** Il residence è situato in seconda fila rispetto al mare, con un accesso pedonale diretto alla spiaggia. È in prossimità di tutti i punti chiave della città: autostrada, aereoporto di Cannes Mandelieu, [illegible] Francis Tonner che porta al centro di Cannes e alla Croisette, mare e spiagge.

3) **Un immobile gradevole.** Il residence è composto da [illegible] appartamenti di varie metrature, garage e posti auto. Tutti gli appartamenti sono [illegible] progettati per garantire il [illegible]ssimo della funzionalità e della bellezza, offrendo il miglior rapporto possibile qualità/prezzo. Ci sono dei **bilocali a partire [illegible] L. 99 milioni e trilocali da L. 158 milioni.** La facciata principale è esposta completamente a Sud e gode di una superba **vista mare** dalla Pointe Croisette fino a Cap Esterel. La luminosità è massima, l'architettura sobria e armoniosa.

4) **Qualche parola sul futuro.** Il progetto di ristrutturazione di tutta la zona Ovest di Cannes [illegible] per partire. La Semcad (società responsabile delle grandi future trasformazioni della città) ha presentato ufficialmente il piano di trasformazione di tutto il settore:
- una grande spianata si aprirà sul [illegible] fino alla piazza del mercato
- una seconda "Croisette" circondata da grandi hotel permetterà il prolungamento della spiaggia
- un centro culturale di 100.000 mq
- un palazzo esposizioni.

L'obiettivo è quello di aumentare l'immagine e il prestigio di questo quartiere che diventerà la "Nuova Cannes". È chiaro quindi, che tutte le costruzioni situate in questa zona saranno destinate ad essere rivolutate sotto tutti gli aspetti.

ANTHEOR

A pochi minuti da Cannes, appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da **L. 95 mil**[illegible]

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal bilocale **a L. 133 milioni sino al trilocale attico da L. 362 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire [illegible] **L. [illegible] milioni.**

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Telefonate o spedite il coupon allegato, i nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per fornirVi informazioni più dettagliate su **queste ed altre proposte immobiliari della Costa Azzurra.**

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' ____________________
(Indicare una o più località)

NOME __________ **COGNOME** __________

[illegible] ____________________

CITTA' ____________________

Tel. Ufficio __________ **Tel. Abitaz.** __________

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Via Tolentino 17/7 - Tel. [illegible]

ROMA - Via del Mare 87 Pomezia - Tel. 06/91.00.402

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 21 Giugno 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Duro monito del prof. Lorenzo Spotorno, primario di Ortopedia e Endoprotesi

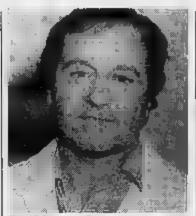
«Me ne vado dal Santa Corona»

Il noto chirurgo, che ha una lista d'attesa di 5000 persone, denuncia lo sfascio dell'ospedale di Pietra «Sono solo contro tutti, assediato da clientelismo [illegible] pregiudizi». Minaccia di lasciare la sanità pubblica

PIETRA LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

«A fine anno, se continua qu[illegible] inarrestabile [illegible] allo sfascio, me [illegible] vado dalla sanità pubblica». L'annuncio - amaro [illegible] clamoroso - è di Lorenzo Spotorno, primario di due divisioni del Santa Corona di Pietra Ligure e vice presidente psi del Consiglio regionale. Spotorno è uno dei chirurghi più noti e stimati della sanità ligure. Nel suo reparto confluiscono pazienti da tutta Europa, e per essere operati ci sono lunghissime liste d'attesa.

Lo «sfogo» del primario fa seguito alle prese di posizione di infermieri, consiglio d'ente e del tribunale dei diritti del malato contro «il calo dell'assistenza al S. Corona» e, in particolare, nei reparti di chirurgia protesica e traumatologia diretti da Spotorno. Da un paio di anni il primario è nel mirino. E' accusato [illegible] occuparsi troppo dell'endoprotesi (in questa specialità è considerato uno dei migliori chirurghi a livello internazionale) e poco alla traumatologia. «Vengono persino dirottati dei pazienti in altri reparti per mancanza di letti e personale», hanno detto le infermiere [illegible] reparto nel corso [illegible] conferenza stampa [illegible] venerdì. «Per Spotorno i soldi per fare il nuovo reparto [illegible] sono trovati», hanno detto al centro di tutela dei diritti del malato. Da quando Lorenzo Spotorno è impegnato politicamente nel psi (è stato candidato alle Europee e poi eletto consigliere regionale), contro di lui [illegible] state sollevate polemiche anche da alcuni partiti, in particolare [illegible] pds e dalla Lega nord.

Dice il primario: «Sono stato [illegible] combattere contro [illegible] tutti. Oramai [illegible] diventato il capo espiatorio di tutto quello che succede. La mia dignità di medico mi impone di andarmene. [illegible] dice che c'è poco personale nel nostro reparto. Questa mattina (ieri, ndr) aveva di turno 7 persone fra infermieri e agenti tecnici. Alla stessa ora, nel reparto corrispondente [illegible] San Paolo c'erano [illegible] personali non medici di turno per 31 posti letto. Il problema [illegible] dunque che manca il personale negli ospedali [illegible] non solo a Pietra». Prosegue: [illegible] problema di fondo è che c'è stata cattiva amministrazione. [illegible] anni che si promettono più infermieri ma non arrivano, [illegible] anni che non si fa nulla. Purtroppo, il Santa Corona è sceso vertiginosamente [illegible] livello. Le scelte sono state fatte solo in base al clientelismo

Il prof. Lorenzo Spotorno

ed oggi abbiamo più inservienti del necessario, magari hanno funzioni diverse, ma [illegible] si pos[illegible] toccare. Ci vuole un amministratore determinato [illegible] forte. Personalmente, ho tutto l'inte[illegible] a lasciare la sanità pubblica [illegible] a dedicarmi all'attività [illegible] in Italia e all'estero». La lista d'attesa di persone per interventi di protesi all'anca o agli arti inferiori nel reparto [illegible] Pietra Ligure ha superato, in tempi re[illegible] quota cinque mila. [illegible] terzi di queste prenotazioni sono di persone residenti fuori Regione. Lorenzo Spotorno, [illegible] circa un miliardo [illegible] mezzo [illegible] reddito, è fra i politici italiani più ricchi, con incarichi pubblici.

Nel [illegible] reparto, mesi fa, era avvenuto un grave episodio: qualcuno, mai identificato, ave[illegible] fatto sparire le schede dei [illegible]zienti, causando confusione e disagi. La documentazione era sta[illegible] ricostruita [illegible] pazienza [illegible] stato così possibile riprende[illegible] l'attività senza altre conseguenze. [illegible] furto delle schede, con tutta probabilità, era stato portato a termine da persone dell'ospedale che conoscevano alla perfezione l'archivio.

Augusto Rembado

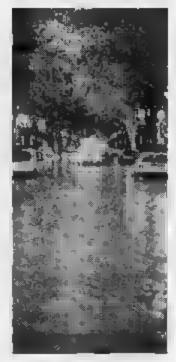
LA REPLICA

«E' solo uno sfogo»

«Posso capire lo sfogo del professor Spotorno ma non condivido la [illegible] visione catastrofica del nostro ospedale». Sandro Elena, presidente del Comitato dei garanti della V Usl, risponde al primario. Dice: «Alla base di tutto c'è [illegible] problema finanziario. Alla Liguria sono stati assegnati 600 miliardi in meno del necessario. Per questo, al [illegible] là delle scelte soggettive, non ci sono fondi per nuove assunzioni, e, a volte, neppure per comprare nuovi ferri per le sale operatorie. In effetti, nell'ultimo periodo c'è stato [illegible] peggioramento della situazione generale». Conclude: «La perdita [illegible] [illegible] primario come Spotorno sarebbe molto grave per il Santa Corona. Gran parte del nosocomio si basa sul [illegible] ruolo».

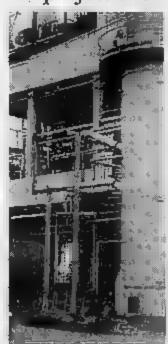
E' di pochi giorni fa la notizia che, l'attuale amministratore straordinario, [illegible] Damonte, non si ricandiderà p[illegible] prorogare il [illegible] incarico e che, quindi, [illegible] 30 giugno lascerà l'Usl. Anche il coordinatore sanitario Piero Bussetti, ha annunciato le [illegible] dimissioni. Ieri mattina, c'è stato a Pietra Ligure un incontro fra l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, e i primari e i rappresentati dei medici. [illegible] tutti vedono la situazione in termini drastici come Spotorno. C'è [illegible] differenza stridente fra la qualità delle [illegible] del pronto soccorso, malgrado [illegible] mancato completamento del Diparti[illegible] d'emergenza di secondo livello, e i reparti normali. [a. r.]

FUMI [illegible]

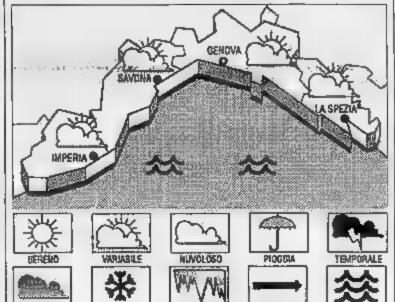
Si rovescia bidone di cloro

La pioggia ha danneggiato ieri [illegible] contenitore di veleno utilizzato per disinfettare una piscina in via San Lazzaro.

SERVIZIO A PAGINA 42

TENSIONE ALL'ACNA

Un incontro in prefettura

I sindacalisti sono stati ricevuti dal prefetto che si è impegnato [illegible] favorire la convocazione al ministero dell'Ambiente degli operai.

SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, con temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza [illegible] domani, martedì [illegible] mercoledì**: miglioramento, vento debole, temperatura [illegible] aumento.

[illegible] DI IERI. temperatura [illegible] 22° C, umidità relativa [illegible] 70%, vento Sud-Ovest 12-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia [illegible] 67 (18/6), pressione barometrica 1019 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 23	min 16
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15. Temp. [illegible] mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 0,06 e cala [illegible] 11,48 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murola di Portofino.

Mentre proseguono le indagini su finanziarie e crack Aschero

Evasione per sei miliardi ex albergatore a giudizio

SAVONA. C'è già uno sviluppo giudiziario nella vicenda della truffa miliardaria ai danni [illegible] fisco in cui sarebbe coinvolta la ditta di import-export «Vostro srl», con sede a Savona in via Urbano Rella 1/4.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, [illegible] chiesto il rinvio [illegible] giudizio dell'amministratore della società, Loris Massari, 46 anni, residente in piazza del Popolo 2, [illegible] albergatore. I reati che gli vengono contestati [illegible] di contrabbando e evasione fiscale.

Secondo gli inquirenti, la società che [illegible] stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona il 3 giugno [illegible] scorso anno, avrebbe importato dall'estero (soprattutto dalla Iugoslavia) ingenti quantitativi di carne fresca e congelata (sembra per oltre sette miliardi) senza paga[illegible] l'imposta sul valore aggiunto. La [illegible] sarebbe stata poi regolarmente rivenduta in Italia [illegible] il ricarico dell'Iva, che però non [illegible] mai stato versato al

Loris Massari, 46 anni

Fisco. Le fiamme gialle, che avrebbero accertato un'evasione complessiva [illegible] [illegible] miliardi, hanno denunciato anche un ge[illegible] la cui posizione [illegible] [illegible] al vaglio del magistrato.

Intanto i giudici della pretura proseguono l'inchiesta per usura in cui sono coinvolte due finanziarie di Savona: la Cofip [illegible] un'altra società di intermediazione che [illegible] capo a Giorgio Vincis.

Finora sono stati sequestrati numerosi documenti contabili, cambiali e titoli di credito. Secondo quanto trapelato le in[illegible]gini avrebbero preso [illegible] dopo un esposto denuncia presentato all'autorità giudiziaria. Nel mirino degli investigatori sarebbero però finite altre finanziarie della Riviera di ponente che avrebbero praticato interessi molto alti (addirittura superiori al cento per cento). Anche il [illegible] di Maurizio Aschero, scomparso da Savona da oltre un mese, [illegible] inquadrerebbe in [illegible] storia di prestiti [illegible] usura.

E' una vicenda sulla quale gli investigatori hanno puntato l'attenzione negli ultimi giorni con perquisizioni e sequestri di documenti contabili in aziende di persone vicine [illegible] finanziere savonese. [c. v.]

Il furto in via Scatti

Una famiglia narcotizzata dai ladri

SAVONA. I ladri [illegible] il narcotico sono tornati a colpire. La scorsa notte, i malviventi hanno svaligiato un appartamento di via Scatti, nel quartiere della Villetta, senza che i proprietari (marito, moglie [illegible] figlio) si accorgessero di nulla. I ladri hanno [illegible] indisturbati [illegible] fatto razzia di soldi e preziosi per un valore complessivo di quasi tre milioni.

[illegible] furto è stato scoperto ieri mattina dai proprietari, i quali si [illegible] svegliati [illegible] [illegible] leggero mal di gola e hanno trovato i cassetti [illegible] gli armadi dell'appartamento messi a soqquadro. [illegible] hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Secondo i primi accertamenti della volante i ladri [illegible]no entrati nell'alloggio arrampicandosi attraverso le tubazioni esterne del gas. Il furto sarebbe stato commesso fra le 5 e le 6. Prima di quell'ora, infatti, uno dei tre era sceso per bere un bicchiere d'acqua e non aveva notato nulla [illegible] strano. [c. v.]

A un punto morto in Comune la trattativa per rinnovare la maggioranza

La Magliotto-bis non decolla

Il sindaco incontra difficoltà a trovare altri alleati per la giunta. La dc e Rifondazione comunista appaiono sospettosi e si defilano. Il psi non transige sulle scelte dei propri assessori. Nuovi incontri

SAVONA. Dc e Rifondazione comunista non si fidano di Magliotto. Alla vigilia delle consultazioni che dovrebbero co[illegible]tire [illegible] sindaco di ampliare la coalizione di giunta, i gruppi di [illegible] guardano con sospetto alle proposte del pds.

«La dc non è [illegible] strumento da usare come pungolo contro i socialisti - afferma il vice segretario democristiano, Giovanni Veirana -. La nostra proposta per governare la città resta quella del tripartito pds-psi-dc. Se il sindaco è seriamente intenzionato, dovrà annunciare le dimissioni della giunta attuale. Altrimenti si tratta solo di una proposta strumentale, destinata ad ammorbidire il psi». Sulla stessa linea, il consigliere dc Giovanni De Filippi: «La proposta del sindaco mi insospettisce. In Consiglio si era parlato di nuove possibilità per la dc in futuro. Ma questa maturazione precoce della situazione politica non mi convince». Più cauto il consigliere Franco Accordino, anch'egli dc: «Attendiamo i colloqui [illegible] il sindaco prima [illegible] lutare le proposte. Comunque, la nostra posizione era stata chiaramente espressa in Consiglio dal capogruppo, Cesare Donini».

Anche Rifondazione ha anticipato un atteggiamento di rifiuto: «Parteciperemo agli incontri. [illegible] l'esito dei colloqui dipenderà [illegible] gran parte dai programmi: dalla difesa del territorio, all'impegno sociale, alla posizione sugli enti di secondo grado. Solo se la nuova giunta saprà risolvere questi problemi, Rifondazione potrà entrare a far parte della coalizione. Obiettivamente, però, credo che le possibilità siano scarse».

Nel dibattito interviene anche [illegible] capogruppo socialista, Stefano Bosio: «Ritengo che [illegible] urgente chiudere questa vicenda: sta dando l'impressione che i partiti [illegible] più preoccupati dalle formule piuttosto che di affrontare [illegible] modo risoluto i problemi di Savona. Invito quindi il psi a farsi promotore di incontri urgenti con tutti i gruppi. Chiedo inoltre [illegible] il mio partito giudica la sponsorizzazione dell'assessore Iovino avanzata dal sindaco, tenuto conto che Iovino fa parte del psi e ha già espresso la sua disponibilità nei confronti del partito». [e. b.]

Franco Zunino, di Rifondazione comunista, e Francesco Accordino, del gruppo dc

Multe per un miliardo in arrivo ai savonesi

SAVONA. Un miliardo di multe per i savonesi. Questa volta la stangata arriverà a settembre, direttamente [illegible] la cartella delle tasse. Lo ha stabilito la giunta Magliotto nell'ultima seduta.

Si tratta di sanzioni amministrative arretrate, per lo più divieti di sosta, che i savonesi avevano «dimenticato» di pagare.

«Abbiamo deciso [illegible] istituire alcuni ruoli speciali di riscos[illegible] - spiega l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti - per assicurare il recupero di sanzioni pecuniarie arretrate. [illegible] pratiche, le multe inevase, verranno iscritte sulla cartella delle tasse e affidate all'Esattoria comunale».

La «stangata» di settembre ammonterà esattamente a 1 miliardo [illegible] milioni, questa, almeno, la cifra che l'amministrazione comunale conta di incassare. La buona riuscita dell'operazione, però, sarà affida[illegible] all'abilità degli esattori della Banca Popolare di Novara, l'istituto di credito che gestisce l'Esattoria comunale. In [illegible] di inottemperanza degli automobilisti morosi [illegible] incaricheranno di pignorare beni che verranno poi venduti all'asta.

Le multe, che [illegible] state suddivise a scaglioni, a seconda della data di scadenza della prescrizione (5 anni dall'ultimo sollecito [illegible] Comune), verranno recapitati a partire da settembre. La prima ondata, che ammonta a 354 milioni, riguarderà circa 3 mila savonesi, poi seguiranno altre [illegible] «rate». Complessivamente, la stangata d'autunno dovrebbe colpire oltre 12 mila contribuenti savonesi.

Aggiunge l'assessore Renzo Brunetti: «La maggior parte delle [illegible] si riferiscono a contravvenzioni stradali, [illegible] le multe riguardano anche altri settori dell'amministrazione. Una parte rilevante delle multe riguarda gli illeciti compiuti dai cittadini contro le leggi sanitarie che regolano il [illegible] e l'ultima parte [illegible] riferisce inve[illegible] ad inosservanze degli operatori della disciplina che regola i mercati». [e. b.]

[illegible] FLASH

«Dissequestrato» [illegible] lupo [illegible] Pontinvrea

Il lupo di Pontinvrea, al centro di un caso, potrà tornare con [illegible] suo padrone. Il tribunale ha accolto l'istanza di dissequestro [illegible] Furio Magnaschino di Genova. La vicenda era iniziata quando i carabinieri avevano «sequestrato» [illegible] lupo, per violazione delle norme che proteggono la fauna selvatica. [a. z.]

Bimbo investito [illegible] un'auto davanti casa

Incidente, ieri, a Cadibona. Cristian Lori, 7 anni, mentre attraversava la strada è stato investito da un'auto, a pochi metri da casa. Il bambino ha riportato un trauma cranico e contusioni in varie parti del corpo per le quali è [illegible] ricoverato al San Paolo. La prognosi è di [illegible] mese. [c. v.]

Tamponamento a Varazze, traffico bloccato

Tre auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento ieri pomeriggio sull'autostrada Sv-Ge, a Varazze. L'incidente, fortunatamente senza feriti, è avvenuto poco dopo le 16, ma ha provocato rallentamenti e code. La situazione [illegible] tornata normale mezz'ora dopo quando [illegible] auto sono state [illegible] [c. v.]

Salvati due tossicomani in overdose

Due giovani trovati agonizzanti nel centro storico, dopo che si erano iniettati la dose di eroina. I due tossicodipendenti sono stati trasportati con l'ambulanza in ospedale dove i medici hanno praticato loro un'iniezione di «Narcan». Sull'episodio [illegible] in corso indagini della polizia. [c. v.]

[illegible] meglio la bambina caduta da un muretto

Sono migliorate le condizioni di Barbara Caviglia, [illegible] anni, abitante a Varazze in via Monte Beigua 6, che da lunedì è ricoverata al Gaslini. La bambina, che potrebbe essere dimessa già [illegible] prossimi giorni, lunedì sera mentre giocava era caduta da un muretto e aveva riportato un trauma cranico. [a. z.]

Oggi s'inaugura la prima fiera dell'artigianato

Sarà inaugurato domani pomeriggio alle 16, dal sottosegretario agli Interni, il senatore Giancarlo Ruffino, la prima edizione del «Salone del [illegible] e semilavorati», [illegible]nifestazione organizzata dal Comune, Confartigianato e Radio Riviera Music in occasione della festa di S. Giovanni Battista. [r. p.]

Indaga la pretura

Negoziante denunciata per truffa

SAVONA. La procura della repubblica presso la pretura [illegible] indagando su un presunto caso di truffa legato alla vendita di un negozio di pasta fresca che ha sede nel quartiere di Villapiana.

La vicenda giudiziaria che, stando a quanto trapelato, ruoterebbe attorno a un contratto di leasing di dieci milioni non onorato dalla venditrice, avrebbe preso avvio da un esposto-denuncia presentato da Giuseppe Grillone, 71 anni, abitante in via Verdi [illegible]

L'uomo, nel maggio dello scorso anno, ha acquistato il negozio di pasta fresca da Giuseppina Siri, 31 anni, subentrando nel contratto di leasing su alcune attrezzature, convinto che le rate fossero state fino allora regolarmente pagate dalla proprietaria. Invece, alcune settimane dopo l'acquisto del negozio, il commerciante si è visto ritirare, per morosità, un'impastatrice e altri attrezzi. Giuseppe Grillone ha così denunciato l'ex proprietaria per truffa. [c. v.]

Iniziative a Vado

Per Simona sono arrivate altre offerte

VADO L. Ancora una manifestazione sportiva in favore di Simona Ottonello. Oggi pomeriggio, a partire dalle 14,30 è in programma, organizzata dalla Comunità parrocchiale di Vado Ligure, la fase finale del torneo di pallavolo a squadre miste.

Gli incontri si disputeranno nel pallone pressostatico del centro sportivo e culturale «G. Siri». L'ingresso è libero e durante la manifestazione saranno raccolti fondi da destinare alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» per Simo[illegible] Ottonello.

Intanto, continuano ad arriva[illegible] alla redazione savonese de La Stampa (piazza Marconi 3/6, telefono 802081) fondi per la sfortunata ragazza vadese. I dipendenti dell'A.b.b. Trazione Vado, l'ex Brown Bovori, hanno consegnato a «Specchio [illegible] tempi» la somma di 2 milioni.

A sua volta la compagnia teatrale «La Torretta» [illegible] Savona ha versato l'incasso ricavato dalla rappresentazione di «Perlenguemmo u puès» 1 milione e 200 mila lire. [r. p.]

Alla Villetta

Due giovani sospettati di uno scippo

SAVONA. Continuano gli scippi in città. Ieri pomeriggio due donne sono state rapinate della borsa da un paio di malviventi, che [illegible] poi fuggiti a bordo di una A 112. L'episodio, sul quale [illegible] ora [illegible] corso indagini della polizia, è avvenuto in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta, poco dopo le 16.

Le due donne erano appena uscite di [illegible] quando sono state affiancate dall'autovettura. Improvvisamente il giovane seduto di fianco al guidatore ha aperto la portiera e ha strappato le borse alle due donne, colte di sorpresa. Gli scippatori sono poi fuggiti a tutta velocità dirigendosi verso il centro.

Mezz'ora dopo gli agenti della volante hanno bloccato in via Padova [illegible] A 112 con due giovani a bordo, che sono stati fermati. La posizione dei ragazzi (dei quali non [illegible] stata ancora rivelata l'identità) è ora al vaglio degli inquirenti. In questura, infatti, non escludono che si tratti proprio degli scippatori. Sarà determinante la testimonianze delle due donne. [c. v.]

Le indagini dei carabinieri dei Nas dopo una segnalazione all'Ordine dei medici

Non erano dentisti: sette denunce

Davanti al magistrato anche i sanitari che avrebbero dato copertura professionale agli odontotecnici. L'inchiesta, non ancora conclusa, interessa una ventina di studi di Savona e della provincia

SAVONA. Quattro odontotecni[illegible] e [illegible] dentisti [illegible] si [illegible] stati denunciati alla magistratura. Dovranno rispondere, rispettivamente, di esercizio abusivo della professione e di favoreggiamento. E' questo il risultato dell'ultimo blitz realizzato dai Nas dei carabinieri, [illegible] segnalazione dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Savona. Le indagini, che riguardano complessivamente una ventina [illegible] studi professionali in tutta la provincia, sono ancora in corso.

Per ora finiranno davanti [illegible] giudice in sette, fra tecnici che si fingevano odontoiatri e professionisti che fornivano una copertura all'attività dei falsi dentisti.

Nell'elenco compilato dai Nuclei antisofisticazione dei carabinieri e dall'Ordine dei medidici figura Giovanni Orecchia, un odontotecnico che ha lo studio in corso Tardy & Benech a Savona e ha già accettato [illegible] patteggiare [illegible] pena per il reato [illegible] abuso di professione. La dottoressa Gabriella Cottone, domiciliata a Savona in via Gozzo, è invece accusata di favoreggiamento per il reato di abuso di professione nei confronti di Vittorio Ariani, un odontocenico che svolge attività a Savona, in via Manzoni.

Accusa per abuso di professione anche per Fulvio Porta, Savona, via don Minzoni, il quale è stato rinviato a giudizio insieme [illegible] la dottoressa savonese Daniela Ravera. Quest'ultima dovrà rispondere [illegible] favoreggiamento. Identica accusa per il dottor Franco Enrile di Finale Ligure, accusato di aver favorito l'abuso di professione da parte di Vincenzo Valgimigli.

Nei confronti dei tre medici verrà, inoltre, aperto un procedimento disciplinare. «Le indagini sono state condotte dai Nas - spiega il professor Filippo Mairo, vice presidente dell'associazione medici odontoiatri -. I controlli che hanno portato all'identificazione [illegible] questi falsi dentisti, comunque, rientrano nell'ambito dell'iniziativa di prevenzione che [illegible] anni viene portata avanti dal nostro ordi[illegible] professionale». Aggiunge il professor Mairo: [illegible] tratta [illegible] un'azione di tutela nei confronti di tutti gli odontoiatri che svolgono questa professione da anni con grande scrupolosità. Ma soprattutto la tutela è rivolta ai pazienti. Le indagini e i controlli servono a impedire che centinaia di persone vengano danneggiate gravemente [illegible] falsi dentisti. Al [illegible] là degli aspetti professionali, infatti, è chiaro che solo gli studi odontoiatrici offrono le [illegible] garanzie igieniche». Le indagini [illegible] dopo le segnalazioni di alcuni pazienti all'Ordine [illegible] medici. [e. b.]

AL SANTUARIO

Trovata arma da guerra

Una pistola a tamburo risalente alla prima guerra mondiale, ma [illegible] perfettamente funzionante, e una quarantina di proiettili calibro 8, sono stati recuperati dagli agenti della squadra mobile sul greto del Letimbro, all'altezza di Santuario. L'arma e le munizioni, avvolte in un sacchetto di plastica, erano nascoste in mezzo agli arbusti. A notarle è [illegible] un ragazzo, che ha avvertito [illegible] poli[illegible]. [illegible] inquirenti non escludono che la pistola potesse servire a qualche malvivente per una rapina. Sempre ieri gli agenti della prima sezione, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno arrestato Walter Sardo, 28 anni, via Falletti 25/3 in esecuzione [illegible] un ordine [illegible] carcerazione. Sardo, che deve scontare 6 mesi per porto di coltello, è stato trovato in possesso di [illegible] mila lire di cui [illegible] stato in grado di spiegare la provenienza. Verrà denunciato per possesso ingiustificato di valori. [c. v.]

[illegible] PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Mugugni di un turista per i guai [illegible] Borghetto

Sono ospite [illegible] 13 anni in questo Comune e purtroppo constato che l'ambiente degradato pone tanti interrogativi: si succedono sindaci e amministratori e ci sono persino degli inquisiti e tuttavia si tira avanti [illegible] silenzio; ci sono opere costruite da [illegible] anni circa con il danaro pubblico ancora inefficienti (si veda ad esempio la piscina e annessi locali); le strade invase da erbacce e da rifiuti, spesso lasciate soltanto all'iniziativa solerte dei commercianti, [illegible] sono i passaggi al mare indecenti, senza luce e pericolosi. E ancora: bello il lungomare ma già abbandonato; bello [illegible] marciapiede sull'Aurelia, ma anche quello spesso sporco; quando il Comune penserà anche a piazza [illegible] S. Antonio (sinora affidata [illegible] frati)?

Franco Liborio, Borghetto

A Savona non si vede il Primo canale Rai

Come arriva il caldo sulle alture di Valloria, a Savona, il primo canale della Rai-Tv perde luminosità, diventa sfuocato, l'immagine si sdoppia e si triplica, a tratti sparisce tutto in una fitta nebbia. Ho consultato alcuni radiotecnici che non mi hanno saputo dare risposte esaurienti, oppure non hanno voluto darmele. Fatto sta che in estate dovrei pagare solo due terzi di abbonamento, perché riesco a vedere solo due delle reti Rai.

Ciò nonostante la Rai continua a far pagare il canone di abbonamento. Sarei proprio curioso di sapere perché solo in estate accade questo fenomeno e non mi si dica che ciò dipende dal fatto che Valloria è al di sopra del porto o che dipende dal ripetitore del Beigua o di Portofino, perché se così fosse anche gli altri canali e soprattutto quelli delle reti private dovrebbero soffrire della... stessa malattia. Invece quelli sono [illegible]pre in ottima salute. Sembra proprio strano che anche in questo campo le differenze tra pubblico e privato siano [illegible]pre a vantaggio di quest'ultimo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi sono di turno, [illegible] continuato, dalle [illegible] alle [illegible].
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della [illegible], via Montegrappa 24, tel. [illegible]
Dell'Ospedale, corso [illegible] 178, tel. 829.937
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle [illegible] alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.007
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, [illegible] Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Nuove*, via Palestro 2, telefono 668.213.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 746.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, [illegible]. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Vado: *Mazzadra*, [illegible] 136, tel. 880.231.
[illegible] *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.690
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3466

[illegible] CIVILE

SABATO 20 [illegible]

NATI. Veronica Grasso, Federica Fosso.

[illegible]. Torquato Contini, 86 anni, Savona, via Rossini 2/10. I funerali questa mattina alle 10,30 nella parrocchia del Sacro Cuore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

VARAZZE. Il Coreco ha riconosciuto al Comune di Varazze la validità [illegible] delibera per la gara d'appalto relativo all'assegnazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani contestata, alcuni mesi fa, dal gruppo consiliare verde. I Verdi [illegible] presentato [illegible] esposto nel quale sostenevano l'illegittimità della delibera d'appalto poiché non era prevista, [illegible] capitolato di gara, anche la differenziazione della raccolta tra rifiuti secchi e umidi.

Il Comune ha presentato le controdeduzioni ed è riuscito ad [illegible]re, dal Comitato regionale di controllo, il riconoscimento.

Stanotte è mancato

Torquato [illegible] Contini

Ne danno l'annuncio agli amici, la moglie **Luisa Laconi**, i figli **Silvia** con il marito **Gianni**, **Paolo** con la moglie **Marina**, i nipoti, **Alessandro, Francesca, Lucia**, la sorella **Mariuccia**, il fratello **Ennio**. I funerali si svolgeranno in forma privata.
— **Savona**, 20 giugno 1992.

GLI [illegible]

NOLI
Piccolo Antiquariato

Mercato del piccolo antiquariato (ore 8-24) in piazza della Loggia nel [illegible]ro storico di No[illegible]. La rassegna propone oggetti unici e introvabili. [a. r.]

CARCARE
Sagre gastronomiche

Tanti gli appuntamenti [illegible] gastronomia tipica nel Savonese. A Carcare stand gastronomici nell'ambito del Giugno Carcarese. A Vendone piatti tipici con la «10ª festa della gioventù». Sagra della lumaca, [illegible] al 24 giugno, a Vado Ligure. Ancora gastronomia a Murialdo con la sagra del «Sciacarot». [a. r.]

[illegible]
«Frammenti» chiude

«Frammenti di natura» è il titolo rassegna in programma sino a oggi prossimo (ore 17-19 e 21-23) nella sala del «Palace» di Spotorno. Le opere esposte sono [illegible] Carlo Giusto. La mostra sarà inaugurata domani sabato alle 18. [a. r.]

[illegible] LIGURE
Diritti del [illegible]

Cambio al vertice della Confederazione per la tutela dei diritti del malato con sede al Santa Co[illegible] di Pietra Ligure. Nei giorni scorsi Guido Viglietti (segretario del pli di Finale Ligure) ha preso il posto di Ang[illegible] Spotorno che era stato uno dei fondatori della [illegible] pietrese. [a. r.]

[illegible]
Corsi [illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] corsi estivi di ceramica organizzati dal Comune di Albisola Superiore. Le lezioni del primo dei cinque corsi della stagione estiva avranno inizio lunedì [illegible] giugno alla scuola di ceramica di via Alle Massa. [a. z.]

ALPINI
Un raduno alle Faie

L'Ana ha indetto per oggi un raduno alla frazione Faie di Varazze, [illegible] cui partirà una marcia fino alla vetta del Monte Beigua. Il ritrovo è per le 7. [a. z.]

In provincia poco più di 289 mila abitanti mentre aumenta il tenore di vita individuale

Savonesi più ricchi, ma senza bambini

L'indice di natalità è tra i più bassi di tutta Italia

SAVONA. Calo demografico, decremento industriale e crescita della disoccupazione. E' il quadro preoccupante della provincia di Savona che emerge dal consuntivo annuale dell'ufficio statistica della Camera di commercio.

[illegible] Uno fra gli elementi [illegible] maggior preoccupazione [illegible] rappresentato dalla continua «emorragia» di residenti che ha colpito la provincia negli ultimi dieci anni. Attualmente la popolazione ammonta a poco più di 289 mila abitanti, [illegible] 800 in meno rispetto al 1990 e oltre [illegible] mila in meno rispetto al 1987. La provincia di Savona oltre a vantare uno fra gli indici più bassi di natalità (6,5 nati ogni mille abitanti contro i 9,9 per mille della media nazionale), fa [illegible] anche un [illegible] decremento delle immigrazioni. [illegible] agli inizi degli Anni 80, infatti, in provincia prendevano la residenza oltre 9 mila persone all'anno, attualmente gli immigrati superano appena i 6 mila. Il calo è particolarmente sensibile nel capoluogo che rispetto al 1981 ha fatto registrare un calo del 10,6% della popolazione.

[illegible] Alla fine del 1991 i disoccupati erano oltre 16 mila, il 5,5 per cento della popolazione della provincia. Oltre [illegible] 60 per [illegible] degli iscritti [illegible] liste di collocamento è rappresentato da donne (9 mila 377). Il 37,4 per cento dei disoccupati ha [illegible] di [illegible] anni, il 29,8 per cento rientra nella fascia fra i 25 e i 29 anni, mentre il 32,8 per cento ha più di trent'anni. Dal confronto con le altre province della Liguria, risulta particolarmente numerosa [illegible] la fascia [illegible] età [illegible] i 25 e i 29 anni. [illegible] 1991 ha fatto segnare anche un peggioramento nel movimento delle assunzioni e dei licenziamenti: il saldo è infatti passato da un attivo di 1438 unità nel 1990 ad un passivo [illegible] 22 nel 1991. Mentre i licenziamenti [illegible] rimasti stabili, le assunzioni hanno subito un tracollo del 10%.

TENORE DI VITA Secondo un'analisi realizzata dal «Sole 24 [illegible]» [illegible] occupa [illegible] 31° posto nella classifica nazionale per il reddito p[illegible] capite, [illegible] 21 milioni per abitante, contro i 19 [illegible] media nazionale. Nella classifica del risparmio Savona [illegible] al 40° posto e [illegible] 14° per le pensioni. Per la ricerca del posto di lavoro, la classifica colloca i savonesi solo all'86° posto e al 78° per i tempi d'attesa della pensione. I locali [illegible] dell'Inps, infatti, impiegano 69 giorni per definire una pratica, contro i 57 della media nazionale. Savona, in compenso, è [illegible] primi posti per quanto riguarda la [illegible] culturale: 6° per il numero di spettatori al cinema e 15° p[illegible] l'affluenza al teatro.

[illegible] L'industria nel 1991 ha subito un aumento dei costi del 7 per cento che ha comportato gravi ripercussioni sulla [illegible] integrazione e un [illegible]to [illegible] monte ore utilizzate del 41 per cento. [illegible] [illegible] crescita le insolvenze: lo scorso anno fra assegni, tratte e cambiali [illegible] arrivati a 34 miliardi. Il fenomeno è particolarmente evidente nel ramo [illegible] commercio, che detiene anche il primato dei fallimenti: 53 sui 58 complessivi. La difficoltà dell'economia savonese si ripercuote anche sull'anagrafe delle imprese, con 2 mila 400 cessazioni a fronte [illegible] 2 mila 66 iscrizioni. [illegible] assiste ad una «polverizzazione» delle imprese, con la dissoluzione di grandi gruppi industriali [illegible] vantaggio di piccoli insediamenti a carattere artigianale. Chimica, meccanica e cantieristica i settori maggiormente colpiti dalla crisi.

[illegible]

[illegible] nelle aziende [illegible]

ANNI	ASSUNTI	LICENZIATI	SALDO
1985	[illegible]	[illegible]	1.269
1986	18.532	17.157	1.375
1987	18.789	16.922	1.867
1988	18.987	18.421	[illegible]
1989	20.955	[illegible]	[illegible]
1990	20.267	18.829	1.438
1991	18.312	18.334	- [illegible]

Fonte: [illegible] Prov.le del Lavoro e Massima Occupazione

[illegible] in Valbormida

Anche il settore del vetro colpito dalla crisi Savam aspetta l'amministrazione controllata

CAIRO M. La [illegible] [illegible] risparmia la Val Bormida, in passato considerata il polo industriale del Savonese. [illegible] comparto, dal chimico al metalmeccanico, sembra [illegible] escluso.

SETTORE CHIMICO Oltre all'annosa vicenda dell'Acna [illegible] Cengio, dubbi e interrogativi rimangono aperti anche sulla 3M di Ferrania dove, nel solo '91, [illegible] è registrato un calo di 200 posti di lavoro ed esistono problemi nel [illegible] fotoamatoriale oltre alla ristrutturazione dell'area chimica. Per l'Agrimont di S. Giuseppe, invece, il futuro [illegible] legato all'inserimento di un nuovo partner che possa rilanciare un'azienda che occupa circa 230 dipendenti. Problemi anche all'Italiana-Coke [illegible] Bragno dove [illegible] tempo si chiedono investimenti e [illegible] sul futuro e in particolare si attendono risposte in merito alla ristrutturazione del reparto «Sottoprodotti».

SETTORE [illegible] In Valbormida e nel Savonese [illegible] sempre stato sinonimo di tenuta e continuità e [illegible] si trova a dover fare i conti [illegible] questioni legate agli assetti societari, investimenti e liquidità. La Savam di Altare è [illegible] a chiedere l'amministrazione controllata [illegible] fronte di una situazione debitoria [illegible] [illegible] trentina di miliardi. Ora [illegible] attende la decisione del Tribunale. L'amministrazione controllata rappresenterebbe, insieme all'eventuale inserimento di [illegible] partner, l'unica chance.

La Savam [illegible] un debito di 30 miliardi

[illegible] METALMECCANICO [illegible] comparto più importante dopo quello chimico [illegible] attraversando un periodo di profonda crisi. La Nord Elettronica di Altare è stata chiusa pochi mesi fa. I 100 lavoratori dovrebbero venire ricollocati nel pubblico impiego. Interrogativi anche per la Rolam di Altare (componentistica auto) dove [illegible] in [illegible] integrazione circa venti dipendenti.

SETTORE [illegible] Oltre [illegible] decina di aziende, per un totale di 1500 lavoratori, che sempre più spesso sono costrette ad allontanarsi dalla Val Bormida e approdare in altre regioni per appaltare lavori. Un comparto per il quale, secondo il sindacato, sarebbe necessario un sistema-imprese. [l. b.]

Appello dell'Enpa

[illegible] i caprioli [illegible]

SAVONA. «Non raccogliete daini e caprioli». E' l'invito rivolto dall'Enpa e dalle guardie zoofile [illegible] Provincia [illegible] Savona a tutti coloro che, mossi da pietà, raccolgono nei boschi cuccioli [illegible] questi esemplari selvatici credendoli smarriti o abbandonati. «Il quarto cucciolo di capriolo ci è stato consegnato proprio ieri - hanno spiegato all'Enpa -. Ma la g[illegible] non sa che quasi sempre, vicino ad un cucciolo, c'è anche la madre. Portarli via dal bosco è un grave [illegible]. E' difficile, infatti, riuscire poi [illegible] allevarli e a riportarli nel loro habitat».

Molto spesso, anche quando il cucciolo viene riportato nel bosco, la madre rifiuta di prendere con sé l'animale smarrito perché gli [illegible]e addosso l'odore dell'uomo. L'Enpa e le guardie della Provincia invitano quindi a non muoversi a pietà quando capita di imbattersi, nei boschi, con uno di questi esemplari ma segnalarne la presenza [illegible] due Enti che provvederanno ad accertarne le condizioni di salute e di reale abbandono. [a. z.]

Da Albisola S.

[illegible] strada per Ellera

ALBISOLA S. Provincia e Anas hanno aperto, da alcuni giorni, i cantieri per i lavori di [illegible]ca del tracciato della strada statale che da Albisola Superiore conduce alla frazione Ellera.

Il cantiere è stato aperto nella parte di strada confinante con il torrente, dove saranno ri[illegible] zone da destinare a parcheggio, ma anche ampi spazi pedonali con marciapiede di sicurezza. Ai lavori disposti dall'amministrazione provinciale seguiranno altri interventi [illegible] Comune per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere [illegible] Luceto.

L'installazione [illegible] nuovi punti luce [illegible] [illegible] sollecitata tempo fa dagli abitanti della zona che lamentavano la presenza di interi tratti di percorso stradale bui, che potevano creare difficoltà e anche pericoli soprattutto di sera e d'inverno. Un sopralluogo dell'Ufficio tecnico del Comune ha infatti provveduto a individuare le zone in cui dovranno essere installati i nuovi lampioni. [illegible] [illegible] ammonta a [illegible] milioni. [a. z.]

Savona, domani mattina prendono il via gli esami di maturità nelle scuole superiori della provincia

Prova di Italiano per [illegible] duemila ragazzi

Il maggior numero di candidati allo scientifico «Grassi», al commerciale «Boselli» e al «Ferraris». All'Itis i Cobas vogliono ricorrere al Tar contro i metodi di scrutinio adottati dal Consiglio d'istituto. Contestato il ruolo della commissione esterna

SAVONA. Con la classica prova di italiano s'iniziano domani gli esami [illegible] maturità per gli studenti delle medie superiori che vedono coinvolti, per la provincia di Savona, 2253 candidati. Anche quest'anno, nell'attesa della riforma, gli studenti si ci[illegible] in due prove scritte (la seconda, in programma martedì, varia a seconda dell'istituto) ed in una orale. Esami che, da un paio di [illegible], [illegible] stati anticipati non costringendo più gli studenti ad attendere la prima settimana di luglio.

Pur non presentando le difficoltà di [illegible] tempo, gli esami [illegible] maturità costituiscono sempre il [illegible] [illegible] maggior tensione per gli studenti, come sottolinea Giovanni Veirana, professore all'istituto per geometri «Alberti» di Savona: «In linea di massima lo studente moderno ha cambiato filosofia verso questa prova, che viene affrontata in maniera meno traumatica [illegible] di una volta. Questo perché in realtà la vera selezione [illegible] già [illegible] [illegible] negli anni precedenti e lo studente ammesso alla maturità [illegible] non ottiene poi il diploma. E negli istituti savonesi, come testimoniano in maniera eloquente le cifre, la selezione [illegible] molto alta nei diversi anni del corso».

Teresa Ferrando, 53 anni

Sono tre gli istituti in provincia di Savona a cui spetta il compito di presentare più candidati: il liceo scientifico «Grassi», l'istituto commerciale «Boselli» e l'Itis «Ferraris». Tre scuole che [illegible] sole assorbono circa il 30 per cento dei maturandi. E proprio la scuola per geometri del centro valbormida [illegible] è [illegible] in questi giorni al centro dell'attenzione con i Cobas che hanno annunciato ri[illegible] al Tar del Lazio contestando il modo con cui il Consiglio d'istituto ha proceduto per l'ammissione agli esami [illegible] maturità (e ieri i Cobas hanno invitato gli studenti interessati a fare altrettanto). «E' importante [illegible] riaffermare il diritto degli studenti ad [illegible] giudicati dai propri professori - ha affermato Franco Xibilia dei Cobas -. Questo, purtroppo, per dieci classi del Patetta di Cairo non [illegible] è verificato. In questa scuola, infatti, [illegible] preside ha imposto la sostituzione dei docenti in sciopero anche facendo ricorso a colleghi di altre materie. Credo che [illegible] professore di lettere non possa valutare con cognizione [illegible] causa il profitto in matematica [illegible] [illegible] studente appartenenente ad un altro corso». Il maggior numero [illegible] sezioni (6) spetta invece all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Leonardo Da Vinci» [illegible] Savona. Tutti i candidati [illegible]ranno giudicati da una commissione esterna i cui presidenti provengono da ogni parte d'Italia (al Liceo Classico di Albenga [illegible] presente [illegible] professore di ruolo ordinario all'Università di Bari). [illegible] ruolo, quello della commissione esterna, [illegible] più parti [illegible] [illegible] [illegible] ancora il professor Veirana: «E' solo un onere per lo Stato. In pratica con questo sistema ogni candidato costa [illegible] collettività diversi milioni. Penso che [illegible] compito di giudicare lo studente spetti ai professori all'interno dell'istituto. [illegible] loro [illegible] [illegible] le [illegible] capacità dei candidati». Domani dunque [illegible] [illegible]mincia al termine di un weekend che per molti, lasciati [illegible] parte amici e discoteche, sarà trascorso in casa, con i classici ripassi dell'ultima ora e gli inevitabili vuoti di memoria. Solo martedì, chiusa la prima parte, è concesso prendere fiato prima di lanciarsi nella preparazione per gli orali che inizieranno [illegible] [illegible] decina di giorni. [illegible] mentre gli studenti delle scuole superiori s'apprestano a vivere giorni ricchi di emozioni quelli [illegible]le medie hanno già ricevuto i loro verdetti. Alta la percentuale nelle terze degli ammessi all'esame, anche se nell'istituto Guido sono quattro gli studenti che dovranno ripetere l'anno. Per le sezioni di prima e seconda [illegible] [illegible] vacanze sono già cominciate. Elevato il [illegible] dei promossi. [illegible] [illegible] questo [illegible] consola i 22 studenti costretti a ripetere gli studi dal [illegible] settembre (la selezione più severa arriva dalla Guidobono). In ogni caso la percentuale dei promossi è alta [illegible] la nota severità degli istituti medi savonesi. Anche nelle medie della provincia le promozioni rappresentano un'alta percentuale, anche se leggermente più flebile rispetto [illegible] capoluogo.

[illegible]

[illegible] LICEO [illegible]

Arriva la nuova preside

SAVONA. Il liceo classico «Gabriello Chiabrera» di Savona [illegible] una nuova preside. Teresa Ferrando, [illegible] anni, [illegible] stata nominata capo d'istituto [illegible] provveditore agli [illegible] di Savona, dopo [illegible] [illegible] per diciassette anni titolare, nella stessa scuola, della cattedra di latino e greco: prima nella sezione C e poi nella sezione A. La preside ritorna a Savona dopo aver trascorso l'ultimo anno scolastico al liceo classico di Cuneo. La professoressa Ferrando [illegible] è [illegible] al posto del professor Livio Marguati a cui si deve la modernizzazione della scuola di via Caboto. In [illegible] della nomina [illegible] ruolo del nuovo preside, il «Gabriello Chiabrera» [illegible] stato retto, negli ultimi mesi, dal preside vicario Carlo Ciceri. Uno dei primi problemi che Teresa Ferrando, impegnata nel pds (è sta[illegible] anche vicesindaco di Albisola), intende risolvere è quello della carenza di aule e l'individuazione di nuovi spazi per attività sperimentali. [a. z.]

A Cosseria un segnalatore avverte la presenza di rischi sulle strade

Un «occhio» elettronico anti-pericoli

Iniziativa sperimentale per gli automobilisti

COSSERIA. Chi percorre la strada provinciale che collega S. Giuseppe [illegible] Cairo a Cengio avrà sicuramente notato, nei pressi di Cosseria dove sono in fase di realizzazione i lavori [illegible] ampliamento della carreggiata, o nel centro del paese, allo svincolo, uno strano «aggeggio», simile ad un'antenna munita di pannello solare. E' un segnalatore elettronico, alimentato con energia solare, per garantire una maggiore sicurezza stradale in quei punti dove ci sono cantieri, curve e tratti pericolosi e che richiedono [illegible] maggior attenzione dagli automobilisti.

L'iniziativa, lanciata [illegible] una società romana, la «Securvia», è [illegible] accolta per prima dall'amministrazione provinciale di Savona, che ha consentito alla società [illegible] installare [illegible] alcune strade del Savonese le apparecchiature. Ma c'è [illegible] particolarità. I segnalatori potranno entrare in funzione solo nel momento in cui gli automobilisti acquisteranno un'apparecchiatura, da inserire sul cru[illegible], che [illegible] segnali acustici e luminosi intermittenti avvertiranno immediatamente del pericolo.

Spiega il presidente [illegible] Provincia, Mario Robutti: «Si tratta di un progetto a livello nazionale che abbiamo deciso [illegible] accettare, visto che le segnaletiche tradizionali purtoppo non sempre vengono rispettate. In Val Bormida il problema della sicurezza torna, dunque, [illegible] primo piano. Proprio sulla provinciale S. Giuseppe-Cengio [illegible] sono registrati in questi ultimi anni decine di incidenti mortali. Un tracciato di grande pericolosità dove il traffico risulta intenso e spesso [illegible] [illegible] al centro [illegible] aspre polemiche.

Prosegue il presidente: «La Provincia ha solo dato la propria disponibilità, ma i costi dell'operazione [illegible] a carico della "Securvia"».

Sino ad ora, sulle strade provinciali savonesi sono stati installati [illegible] segnalatori: in Val Bormida e nell'Albenganese. Aggiunge Mario Robutti: «L'obiettivo è quello di estendere ulteriormente questo servizio in modo da coprire gran parte della nostra rete stradale».

Le apparecchiature dell'ultima [illegible] generazione, in fase di realizzazione e che entreranno in commercio in tempi brevi, [illegible]ranno ancor più sofisticate: permetteranno, infatti, di segnalare sei diversi gradi di pericolosità.

«Entro il '94 - conclude il presidente della Provincia - ogni ente dovrà dotarsi di questo servizio». E in attesa che [illegible] provvedimento entri in vigore il Comune di Savona in queste settimane sta valutando la possibilità di installare i segnalatori anche sulle strade comunali della città. [l. b.]

Sono le armi usate dalla mafia, forse servivano per compiere una rapina

Albenga, trovati due fucili a [illegible]

Erano abbandonati nel greto del fiume Centa

ALBENGA. Due fucili a pompa, perfettamente funzionanti, con il numero di matricola abraso, sono stati trovati, nei giorni scorsi, nel greto del fiume Centa a poche decine di metri dal centro di Albenga. Forse sarebbero serviti per una rapina. Per il momento non si esclude alcuna ipotesi, [illegible] la più remota.

La segnalazione [illegible] arrivata ai carabinieri che hanno sequestrato i due fucili. Per ora, dopo i primi accertamenti delle [illegible] dell'ordine, non è stato possibile ricostruire come siano state usate o a che cosa sarebbero dovute servire le due armi. [illegible] forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo. Non è la prima volta che il greto del Centa è il ricettacolo di armi e esplosivi. Altri episodi simili si [illegible] ripetuti alcuni anni addietro.

Per il momento non si [illegible]scono altri particolari sulle modalità del ritrovamento e neppure [illegible] i carabinieri hanno sequestrato proiettili, o altro, nella [illegible] zona del Centa.

I fucili a pompa hanno la carica [illegible] tramite [illegible] [illegible]rello che [illegible] trova posizionato [illegible] la canna. Non [illegible] armi che possono sparare più colpi a ripetizione in poche frazioni di secondo, ma i 5 o 6 colpi a [illegible]sposizione nel caricatore (soli[illegible] [illegible] calibro 12), sono giudicati micidiali dagli esperti. Da breve distanza questo tipo di arma determina conseguenze devastanti sul bersaglio. Molti delitti [illegible] mafia sono stati messi a segno [illegible] questo fucile.

L'arma è spesso anche utilizzata dalla malavita per compiere rapine in banca. Non sono mancati gli episodi negli ultimi 3-4 anni nel comprensorio ingauno, ma anche nel Finale[illegible] In diversi assalti ad istituti di credito [illegible] stato segnalato l'utilizzo da parte dei rapinatori di fucili a pompa.

[illegible] ipotesi, in seguito al ritrovamento, p[illegible] portare anche molto lontano. Queste armi infatti sono ricercate soprattutto presso la [illegible] organizzata su scala nazionale. Durante [illegible] varie operazioni anticrimine, al Nord come al Sud, polizia e carabinieri [illegible] sequestrato, anche in tempi recenti, fucili con queste caratteristiche.

[illegible] le tante ipotesi al vaglio degli inquirenti quella che qualcuno abbia voluto, o dovuto, disfarsi delle due armi in [illegible] frettoloso. Non [illegible] da escludere però che fossero state lasciate in un luogo, [illegible] frequentato, a disposizione [illegible] chi stava per mettere a segno un colpo oppure organizzando una rapina. Anche nei sequestri di persona, di drammatica attualità in queste [illegible] [illegible] Sardegna, vengono spesso usati fucili che possiedono queste [illegible]ristiche. [a. r.]

Il violento nubifragio ha provocato un'infiltrazione d'acqua in un bidone di cloro

Andora, fumi tossici dalla piscina

La reazione chimica ha fatto sprigionare l'altra notte in via San Lazzaro una piccola nube velenosa
Danni e allagamenti nella Piana, vigili del fuoco costretti a decine di interventi. Traffico nel caos

ANDORA. Momenti di paura, venerdì sera, in un condominio di via San Lazzaro ad Andora per il fumo, probabilmente tossico, che si è sprigionato da un deposito di granuli di cloro utilizzati per disinfettare una piscina privata. La sostanza (circa [illegible] chilogrammi) ha avuto questa reazione chimica al contatto con l'acqua filtrata in un deposito in seguito al violento acquazzone che si è abbattuto sull'estremo Ponente, provocando danni ed allagamenti soprattutto ad Albenga.

L'episodio più pericoloso è stato proprio quello di Andora per il quale i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire con le maschere antigas ed hanno poi chiesto il sequestro della piscina del condominio di via San Lazzaro, ed un controllo da parte dei tecnici del Comune. La pioggia è penetrata nel deposito. In poco tempo il cartone che conteneva i granuli a base di cloro, ha iniziato ad emettere esalazioni e un fumo acre. I pompieri hanno trasportato all'esterno l'involucro con tutte le precauzioni [illegible]. In nottata, con l'intervento dei carabinieri e dei tecnici del Comune, i residuati sono stati trasportati nella discarica di Andora in una zona isolata. L'acqua è penetrata in molti scantinati, magazzini e negozi del centro cittadino.

Sempre ad Andora, poco dopo le 19,30, si è verificato l'incidente più grave sull'Autostrada dei fiori, con alcuni feriti leggeri. Il traffico è rimasto però paralizzato per un paio d'ore. A rendere più difficili le operazioni di soccorso ha contribuito una improvvisa grandinata. Alcune auto sono rimaste bloccate in galleria. Altri incidenti, [illegible] feriti, si sono verificati in serata sull'Autofiori, all'altezza di Albenga e lungo la via Aurelia. Decine di chiamate sono arrivate ai Vigili del fuoco da tutto il Ponente. Anche ad Albenga ci sono stati allagamenti in negozi, magazzini e in un supermercato a Vadino.

La pioggia, caduta con minor intensità, ha causato invece pochi danni nel Finalese. Disagi per gli automobilisti sono stati segnalati in tutto il Ponente. I carro attrezzi del soccorso Aci sono intervenuti in alcuni casi per soccorrere automobilisti in panne. Molti bagnini sono dovuti invece accorrere sulle spiagge per salvare ombrelloni e cabine invase, in alcuni casi, dall'acqua. Tutti gli spettacoli all'aperto e le serate in discoteca «sotto le stelle» previste fra Andora e Finale Ligure, sono state annullate o rinviate.

Commentano i vigili del fuoco di Albenga: «I disagi maggiori ci sono stati negli scantinati, ma anche in molte strade [illegible] dall'acqua perché i tombini si sono subito intasati. Per fortuna, il nubifragio è durato poco e l'acqua ha potuto defluire». La situazione atmosferica è migliorata solo dopo le 23.

Augusto Rembado

Ad Andora, in via San Lazzaro, è avvenuta l'altra notte una fuga di gas tossici

L'ESPERTO

«E' la disinformazione il nemico da battere»

La sostanza chimica si chiama «sodiodiclorosocianurato». Un prodotto indispensabile per la distruzione dei batteri chi si formano nell'acqua delle piscine. Un aspetto questo che si caratterizza con odore [illegible]pore familiari ai tanti sportivi ed appassionati del nuoto in piscina. Il sodiodicloroisocianurato, a secco, si presenta in granuli e viene custodito all'interno di contenitori di cartone rigido [illegible] bordi metallici. Tra i granuli ed il contenitore esiste una protezione di plastica e carta stagnola. La quantità commerciale del prodotto presente è di 50 kg., mentre la percentuale di cloro presente nei granelli può variare dal 60 [illegible] per cento. Quotidianamente vengono effettuati i controlli per stabilire il quantitativo della sostanza da sciogliere nell'acqua (0,7/0,8 per cento). Sensibile all'umidità, il sodiodicloroisocianurato deve essere custodito in luogo asciutto e tenuto sollevato da terra. Il contatto con l'acqua provoca la formazione di un gas [illegible] pericoloso. In questo caso l'unico intervento efficace è allontanare al più presto il contenitore e trasportarlo il più lontano dalle abitazioni. E' quanto avvenuto l'altra notte ad Andora durante l'imperversare di un violento nubifragio. Naturalmente il compito del cittadino è solo quello di richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Tutto il resto si realizza attraverso l'opera di soccorso dei pompieri che, protetti con autorespiratori, procedono, con le dovute cautele, alla rimozione del contenitore ed il suo trasporto in luogo [illegible]. Il sodiodicloroisocianurato è solo una delle tante [illegible] chimiche pericolose che da tempo ci circondano e scandiscono ogni momento della nostra vita. Vi siete mai chiesti in proposito quanti sono i (veleni utili) che l'industria moderna produce? Vi risparmio la fatica, sono migliaia. Per molti di questi [illegible] ne conoscono le proprietà, le caratteristiche e le controindicazioni per molti altri, specie per quelli originati da passaggi o trasformazione della lavorazione, è difficile [illegible] persino gli effetti. Ormai si deve riconoscere che la chimica ci prende per mano e ci accompagna nella vita quotidiana. A volte in modo silenzioso e discreto a volte con paura e terrore. E quando ciò avviene, e solo allora, ci si rende [illegible] della mancanza assoluta di conoscenza delle sostanze (ribelle). Non si sa cosa fare e quali [illegible]no le precauzioni da prendere. Ecco quindi la [illegible] di [illegible] giusta e corretta informazione.

Michele Costantini

Dc e pds orientati a chiedere lo scioglimento dell'assemblea

Il Consiglio è dimissionario Borghetto verso le elezioni

BORGHETTO. Il Consiglio comunale di Borghetto S. Spirito potrebbe essere sciolto nel giro di poche settimane. Ci sono infatti più di dieci consiglieri pronti a dimettersi nella seduta che sarà convocata dal sindaco per mercoledì prossimo.

Al primo punto all'ordine del giorno ci sarà la nomina del sindaco e della giunta. La crisi politica di Borghetto è anche conseguente alle vicende giudiziarie degli ultimi anni e al caso delle cave Fazzari. La querelle è destinata a concludersi con un «colpo di spugna» e con il giudizio degli elettori.

Commenta il sindaco, Riccardo Badino: «Mi sembra questa, salvo colpi di scena, la decisione più probabile. Siamo stati i primi a sostenere l'esigenza di chiedere il giudizio della gente con le elezioni anticipate». Oltre a pds [illegible] consiglieri) e pri (2) una parte del gruppo consiliare dc ha già sottoscritto un documento di disponibilità a dimettersi. Lo conferma il capogruppo, Guido Michelini: «Aspettavamo certi segnali dai due consiglieri che hanno una richiesta di rinvio a giudizio (Gian Paolo Allegri e l'ex sindaco Gian Luigi Figini), ma [illegible] arrivati. Fra i [illegible]nocristiani, ma anche fra i socialisti, c'è disponibilità a rassegnare le dimissioni. Lunedì [illegible] una riunione di tutti quei consiglieri disponibili a rimettere il loro mandato». Il tentativo di dar vita ad una nuova maggioranza dc-psi sembra naufragato.

L'ex sindaco Figini, chiamato in causa da Michelini, dice: «E' questo il [illegible] di lasciare da parte ostilità e pregiudizi per affrontare la [illegible] ambientale. Se fossi solo io l'ostacolo al risanamento potrei anche valutare il problema di farmi da parte, ma senza imposizioni o ultimatum».

Lo scioglimento del Consiglio si potrebbe concretizzare con una semplice dichiarazione a verbale nella prossima seduta consiliare di almeno dieci consiglieri su venti. Non è necessario che venga presentato un documento al protocollo del Comune 24 ore prima della seduta. Le elezioni anticipate ci [illegible]ranno entro l'autunno. [a. r.]

RIVIERA FLASH

PIETRA LIGURE

Pensionata trasferita al S. Martino con l'elicottero

Un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è intervenuto, ieri pomeriggio, al S. Corona di Pietra Ligure, per il trasferimento urgente di una donna colpita da aneurisma con il rischio imminente della rottura dell'aorta. La donna, ricoverata ora in cardiochirurgia al S. Martino, è Rosina Zani, [illegible] anni. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Una stella composta da migliaia di fiori

Sarà riproposta [illegible] pomeriggio in piazza S. Concezione a Ranzi di Pietra Ligure una antica tradizione floreale «tutta da vedere». La gente del paese, in occasione del Corpus Domini, realizzerà un grande tappeto di fiori, chiamato «stella», composto da migliaia di petali di fiori di campo. Al centro della «stella» edizione 92, il simbolo delle celebrazioni colombiane. [a. r.]

SPOTORNO

Bimbo di 7 anni si ferisce al basso ventre

Un bambino di 7 anni, Damiano Davite, abitante a Valenza Po in via Rossini, è stato ricoverato nel reparto di urologia dell'ospedale San Paolo per una profonda ferita a [illegible] testicolo, provocata da un chiodo. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni. L'episodio è avvenuto in un hotel di Spotorno, nel quale il bambino alloggia da qualche giorno con i genitori. Damiano Davite si è ferito mentre giocava. [c. v.]

[illegible]

Cocaina, Quinland torna in libertà

Il tribunale della libertà ha disposto la scarcerazione di Giulio Quinland, 31 anni, di Pietra Ligure arrestato nei mesi scorsi nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di Ponente. L'uomo era finito in manette con l'accusa di detenzione e ricettazione di una pistola (rubata a una guardia giurata) che sarebbe stata utilizzata in alcune rapine ad Arma di Taggia. I giudici hanno accolto la tesi difensiva dell'avvocato Enrico Nan secondo il quale non esisterebbero sufficienti elementi di colpevolezza nei confronti di Quinland. [c. v.]

LAIGUEGLIA

Derubarono rappresentante di preziosi: condannati

Tre anni e un mese di reclusione [illegible] l'obbligo di dimora nel comune di residenza. E' la condanna che il tribunale di Savona ha inflitto a Eugenio Spica, 43 anni, di Novara e a Riccardo Cumella, 39 anni, di Collegno, che il 27 giugno dello scorso anno avevano derubato della valigetta contenente preziosi per 120 milioni un rappresentante di gioielli torinese. [c. v.]

[illegible]

I funerali del ciclista morto al Santa Corona

Non sono [illegible] stati fissati i funerali di Josef Manz, 41 anni, il ciclista tedesco deceduto venerdì [illegible] nella rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale verificatosi lunedì ad Andora. La salma sarà trasferita nei prossimi giorni in Germania. [a. r.]

SPOTORNO

Nuovo esposto

«Il [illegible] dei vigili [illegible] è regolare»

Il sindaco Matteo Ravera

SPOTORNO. «I candidati a quattro posti di vigili urbani stagionali potrebbero aver saputo in anticipo le domande del concorso in quanto le prove orali [illegible] state fatte con le stesse domande, uguali per tutti, sia al mattino che dopo il pranzo».

Questo in senso dell'esposto inviato ieri dal Sulpm, il sindacato provinciale della polizia municipale, al Comitato regionale di controllo.

Dice il segretario del sindacato, Bruno Vescovi: «Viste le [illegible]dalità del concorso i candidati hanno potuto comunicare fra loro». Il concorso aveva già creato polemiche sui criteri di composizione della commissione esaminatrice («Ci sono pochi tecnici» aveva detto il Sulpm). Secondo il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, «è stata rispettata la legge». [a. r.]

LOANO

In bar e discoteche

Controlli anti-teppisti e malavita

LOANO. Dal prossimo fine settimana, saranno intensificati i controlli sulle strade e nei locali pubblici di Loano, da parte di carabinieri, Guardia di finanza e vigili urbani. Già lo scorso anno, dopo un vertice in Comune, le forze dell'ordine, avevano messo a punto una serie di servizi preventivi.

L'obiettivo è quello di eliminare i fenomeni dell'abusivismo commerciale (i venditori extracomunitari [illegible] in realtà diminuiti in questi ultimi anni) ma anche reprimere gli schiamazzi notturni e prevenire lo spaccio di [illegible] stupefacenti che, anche se meno evidente che in passato, è sempre presente nella località del Ponente. Pattugliamenti [illegible] previsti anche di notte soprattutto in quelle zone in cui, l'inverno scorso, gruppi di teppisti e piromani [illegible] dato alle fiamme, a più riprese, una quindicina di contenitori della nettezza urbana e danneggiato gli arredi della passeggiata.

Spiega l'assessore e vice sindaco, Pier Luigi Pesce: «Convocheremo in questi giorni un vertice con tutte le forze dell'ordine che operano in città per coordinare gli interventi contro teppisti e malavita. Riuscire a tenere la situazione sotto controllo è fondamentale in una località che vive soprattutto di turismo. I risultati del lavoro fatto lo scorso anno da carabinieri, polizia municipale e Finanza è stato più che buono». In altre località del Ponente [illegible] previste iniziative analoghe per eliminare il fenomeno del teppismo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

I dati del referendum

Monorotaia la maggioranza è contraria

Il sindaco Enrico Rembado

BORGIO V. La proposta di realizzare una monorotaia che colleghi Borgio [illegible] il vecchio borgo non è ritenuta valida dal [illegible] per conto dei centootto cittadini che hanno risposto al questionario realizzato dall'associazione «Vivere Verezzi». Il 74 per cento degli intervistati ritiene più utile studiare una strada alternativa.

Le osservazioni presentate da privati al Comune saranno discusse dal Consiglio. Un gruppo di cittadini, fra cui Enrico Allosio, sostengono che sarebbe «un crimine deturpare un patrimonio ambientale prezioso come quello di Borgio Verezzi con un'opera di tale impatto realizzata frettolosamente nel posto sbagliato solo per alleviare i disagi dei "poveri" spettatori del teatro». Una polemica, dunque, destinata a proseguire. [a. r.]

[illegible]

Numerosi incidenti

Lunghe code al Malpasso e in [illegible]

FINALE L. Traffico intenso venerdì [illegible] e ieri mattina in [illegible] il Ponente, in particolare al Malpasso e, lungo la via Aurelia, fra Borgio Verezzi e Borghetto S. Spirito. Lunghe [illegible] di auto si sono formate ai semafori e all'incrocio fra la statale e lo svincolo di uscita dell'Autofiori a Pietra Ligure.

Al Malpasso, fra Noli e Varigotti, è sempre in funzione 24 ore su 24 il semaforo nella zona in cui l'Anas sta realizzando, attraverso l'impresa Ghigliazza (da più di un anno) una nuova galleria paramassi di 150 metri che dovrebbe [illegible] completata nel giro di qualche settimana.

E' invece stato eliminato il semaforo fra le gallerie del Castelletto e Capo San Donato a Finalpia. Per tutta la giornata di ieri [illegible] si [illegible] comunque verificati incidenti di rilievo. Rallentamenti anche fra Alassio e Albenga e nei principali centri abitati della costa.

La Polizia autostradale di Imperia prevede per il pomeriggio di oggi un forte incremento del traffico per il rientro. [illegible] il sole continuerà a splendere per tutto il giorno, le punte massime [illegible] previste fra le 18 e le 21. Con queste condizioni climatiche, favorevoli per oggi, si prevede un assalto di campeggiatori alle spiagge libere fra Noli, Varigotti e Borgio Verezzi.

Il consiglio della polizia stradale è di [illegible] lasciare l'auto o il camper ai bordi dell'Aurelia e di mettersi in viaggio dopo cena e nelle prime ore del pomeriggio. [a. r.]

La sentenza del Tar sul Resol riporta tensione nella fabbrica di Cengio

Acna, la reazione operaia

Delegazioni di operai domani in Regione, martedì a Roma e mercoledì all'Enichem
Il prefetto ha ricevuto i sindacalisti per una riunione al ministero dell'Ambiente

CENGIO. Domani a Genova, martedì a Roma e mercoledì a Milano: si muovono le delegazioni di operai dello stabilimento di Cengio per difendere l'Acna e [illegible] Resol. Lavoratori e organizzazioni sindacali sono mobilitati per reagire alla sentenza del Tar ligure che ha bocciato la delibera del Consiglio regionale con la quale si autorizzava la costruzione del Resol. Ieri [illegible] delegazione della Fulc, composta da Pino Congiu, Fiorenzo Timori [illegible] Renato Viazzi, accompagnata dal sindaco di Cengio, Bruno Pesce, si è incontrata con il prefetto, Mario Della Corte.

Il prefetto ha assicurato il proprio interessamento per accelerare i tempi di un incontro sull'Acna tra amministratori, sindacalisti savonesi e [illegible] ministero dell'Ambiente. I sindacalisti [illegible] apparsi soddisfatti dall'esito della riunione.

Domattina, a Genova, la delegazione della Fulc si incontrerà con il presidente [illegible] giunta regionale, Edmondo Ferrero [illegible] l'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. E' probabile che, in questa circostanza, venga chiesto alla Regione di presentare al Consiglio di Stato un ricorso contro la sentenza del Tar che ha accolto la tesi dei piemontesi a proposito del Resol.

Martedì a Roma ci sarà, invece, un'assemblea nazionale della Fulc sul [illegible] Enichem e, in particolare, sulla vicenda dell'Acna. Saranno presenti, oltre ai sindacalisti savonesi, anche i rappresentanti del Consiglio di fabbrica. Infine, mercoledì [illegible] giungeranno Milano due pul[illegible] di lavoratori, guidati [illegible] dirigenti Fulc, con l'intenzione di partecipare alla riunione degli azionisti dell'Enichem.

Una scaletta densa di appuntamenti, in attesa che il nuovo governo [illegible] una decisione chiara e definitiva sul futuro dello stabilimento. La tensione a Cengio è molto alta, [illegible] conferma il segretario della Uil chimici, Pino Congiu: «La Fulc [illegible] in modo unitario come mai negli ultimi anni, [illegible] decisa a difendere l'Acna [illegible] le ragioni tecnico scientifiche che avevano suggerito la costruzione del Resol come impianto di produzione e non, come sostiene il Tar, come impianto di smaltimento di rifiuti tossici».

E Congiu conclude: «E' que[illegible] un atteggiamento pericoloso. Il rischio reale è che all'Acna, passando questa teoria sul Resol, possa essere trasportata parte dei bidoni [illegible] rifiuti che sono stati scoperti nelle discariche abusive della Riviera. Sarebbe il contrario [illegible] quanto abbiamo sempre chiesto». [e. m.]

Acque di nuovo agitate all'Acna in seguito alla decisione del Tar sul Resol

Inquinamento

Nel Bormida macchia oleosa

CAIRO M. Una chiazza oleosa e biancastra, lunga circa 300 metri, [illegible] stata scoperta ieri mattina nel fiume Bormida, all'altezza [illegible] ponte Romano di Rocchetta. Sono intervenuti i vigili urbani di Cairo e il tecnici dell'Usl di Carcare, che hanno provveduto a effettuare alcuni campionamenti. Il fe[illegible] si è protratto per alcune ore, la sostanza, galleggiante, della quale al momento si ignora il tipo e la provenienza, appariva molto concentrata. Lascia perplesso [illegible] momento il fatto che non siano state trovate tracce di tale sostanza a monte del tratto del fiume dove si [illegible] verificato l'inquinamento.

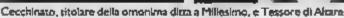
Il comando dei vigili urbani ha iniziato le indagini per individuare i responsabili dell'accaduto. Le piogge abbondanti potrebbero [illegible] dilavato una zona, prossima al letto del fiu[illegible] dove sarebbero stati stoccati abusivamente contenitori di rifiuti. Sembra questa l'ipotesi più probabile. [e. m.]

Crack della ditta Bagnasco dopo 40 anni di attività

Cengio, fallita segheria senza lavoro 15 operai

SAVONA. Un nuovo fallimento scuote gli ambienti imprenditoriali valbormidesi. Il tribunale civile di Savona ha disposto, ieri mattina, la chiusura della ditta «Bagnasco Adriano e C. snc» con sede [illegible] Cengio in via Marconi 61, di proprietà di Adriano Bagnasco, 67 anni, e della moglie Anna Bertone, 60 anni.

Per il momento non si conosce l'ammontare dei debiti che hanno portato al fallimento dell'azienda: verranno quantificati il prossimo 22 ottobre, giorno per il qu[illegible] è stato fissato l'esame dello [illegible] passivo. Giudice delegato [illegible] nominato Massimo Caiazzo. Curatore fallimentare Ivano Rizzola.

La segheria Bagnasco, a conduzione familiare, era una delle più vecchie della Valbormida (aveva iniziato l'attività una quarantina di anni fa) e nel periodo di massima espansione aveva dato lavoro [illegible] deci[illegible] operai. Era specializzata, soprattutto, nella costruzione di palets, i supporti in legno che vengono utilizzati per il trasporto [illegible] merci di vario genere. I problemi economici legati [illegible] diminuzione delle commesse e soprattutto alla crisi che ha ultimamente coinvolto decine di aziende valbormidesi, [illegible] sopraggiunti negli ultimi due anni: i titolari della segheria di Cengio, che attualmente aveva in organico una quindicina di operai della zona di Saliceto, avevano chiesto ai giudici il concordato preventivo. Il tribunale civile ha, però, deciso per il fallimento.

Negli ultimi [illegible] altre tre grosse aziende sono state dichiarate fallite [illegible] Valbormida. La prima ditta alla quale gli ufficiali giudiziari hanno posto i sigilli è [illegible] quella di Giuseppe Tessore, il venditore di auto di Altare, che sarebbe stato costretto a chiudere p[illegible] un ammanco di 800 milioni. L'imprenditore, scomparso ormai da un anno, si troverebbe a Bruxelles, dove ha avviato un commercio di importazione [illegible] auto nuove [illegible] l'Italia. Nell'aprile scorso [illegible] stata dichiara[illegible] fallita la «Italiana Domeniconi», di cui è amministratore Roberto D'Angelo, coinvolto con il fratello Giancarlo e altri congiunti nell'inchiesta sulla colossale truffa al Fisco tramite fatture false. Infine, il 28 maggio scorso, è stata chiusa la ditta «Mario Cecchinato» [illegible] Millesimo, il cui titolare, Claudio Cecchinato, è scomparso senza lasciare tracce da quasi sei mesi. In questo caso le esposizioni con banche e fornitori supererebbero i 5 miliardi. [c. v.]

Cecchinato, titolare della omonima ditta a Millesimo, e Tessore di Altare

In bici contro auto

Sta meglio la bambina di Plodio

PLODIO. Sta molto meglio Samanta Bazzardi, la scolaretta di 11 anni coinvolta in un drammatico incidente stradale e che, in un primo [illegible]po, sembrava quasi in pericolo di vita. Gli ultimi accertamenti clinici hanno escluso, fortunatamente, ogni tipo [illegible] lesione cerebrale.

Ieri mattina la bambina ha giocato con alcune compagne di stanza all'ospedale Gaslini [illegible] Genova, dove era stata subito trasportata da un elicottero dei vigili del fuoco. Al suo capezza[illegible] i genitori, che non l'hanno abbandonata mai [illegible]

La bambina stava giocando in bicicletta lungo via Santa Caterina a Carcare e si era immes[illegible] in via Barrili mentre stava sopraggiungendo l'auto condotta da Ermanno Rosio. «Mi è venuta contro all'improvviso, io tra l'altro procedevo a velocità ridotta ma non ho potuto far nulla per evitare l'incidente», ha spiegato l'automobilista, che [illegible] stato il primo a soccorrere la bambina ed è poi andato a trovarla, la sera stessa, all'ospedale Gaslini. [l. b.]

Centro di recupero

Ad Altare la rassegna dei lavori

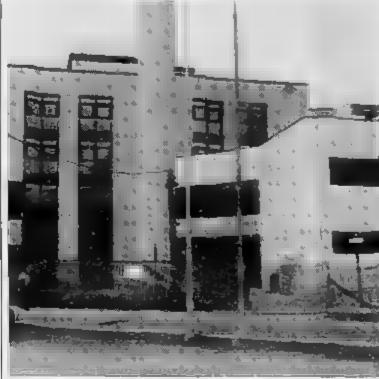
ALTARE. [illegible] è conclusa la mostra [illegible] fine anno degli allievi del Centro di educazione sociale, che organizza corsi finalizzati al recupero [illegible] all'inserimento di numerosi portatori d'handicap nella normale vita produttiva e sociale.

La mostra di opere degli allievi del centro ha avuto notevole successo anche per merito dell'appassionata collaborazione offerta da alcuni pittori della Val Bormida in tema di tecniche artistiche.

Alvaro Bazzano, assessore all'Assistenza del Comune [illegible] Altare, uno dei paesi consorziati con il Centro, che ha sede a Carcare, afferma: «Il [illegible] funziona molto bene e rappresenta la dimostrazione palese che con la collaborazione tra i vari enti locali si possono raggiungere risultati molto positivi. Le due animatrici, Anna Cagnasso [illegible] Tatiana Ramognino, hanno ot[illegible] buoni risultati nel rapporto con questi particolari allievi e contiamo di rafforzare iscritti e iniziative per il prossimo [illegible] [e. m.]

Sarà aperto al pubblico in occasione della festa patronale di San Giovanni. E' costato oltre 15 miliardi

Teatro per 2 mila al centro commerciale

Carcare: il tetto della nuova struttura trasformato in arena

Stanno per cadere gli ultimi steccati attorno al nuovo centro commerciale

CARCARE. Martedì sarà aperto al pubblico il nuovo centro commerciale di piazza Genta, [illegible] Carcare. L'occasione è offerta dalla festa patronale di San Giovanni.

Il grande complesso potrà es[illegible] visitato anche il giorno dopo, i lavori sono terminati proprio [illegible] questi giorni. [illegible] l'entrata in funzione [illegible] negozi e uffici avverrà solo [illegible] qualche [illegible] ora si tratta solo di una prima presa di con[illegible] la moderna struttura.

L'iniziativa dell'inaugurazione è [illegible] concordata tra l'amministrazione comunale e la società Tecnoimmobiliare di Cairo, che fa capo al gruppo del finanziere Paolo Perotti. Nell'occasione saranno consegnati al Comune i lavori facenti parte dell'accordo che aveva consentito, 10 anni or sono, la nascita e il varo del progetto. Grazie agli interventi effettuati, è ora restaurata e aperta al transito via Vetreria, [illegible] davanti alla struttura commerciale [illegible] stato ricavato un nuovo parcheggio con aree di verde in grado di ospitare 200 auto.

Il centro commerciale, 35 mila metri cubi di locali che oltre a una serie di negozi accoglieranno uffici dell'Inps, dell'Usl, del Comune e una banca, sorge sull'area dove un tempo funziona[illegible] una vetreria. Area per decenni abbandonata, in prossimità del centro storico. Il sindaco, Paolo Tealdi, era stato l'unico in Val Bormida a capire l'importanza di una struttura di questo genere e aveva accettato la proposta della Tecnoimmobiliare, tramite [illegible] quale è stato possibile costruire il centro commerciale e ricuperare l'intera [illegible]

L'investimento complessivo si aggira sui 15 miliardi e la prospettiva [illegible] che nel volgere di pochi [illegible] saranno assunte al[illegible] 25-30 p[illegible] per lavorare negli uffici e nei negozi della [illegible] struttura. L'edificio, che si presenta con linee modernissime, si inserisce perfettamente nel tessuto urbano di Carcare e ha creato le condizioni per migliorare [illegible] viabilità e recup[illegible] un buon numero di parcheggi. Gli operatori commerciali e i proprietari degli uffici in ogni caso non avranno necessità [illegible] usufruire di questi posti auto.

Infatti, sono stati ricavati una serie di parcheggi ai vari piani dell'edificio, riservati proprio ai titolari dei punti vendita [illegible] agli impiegati degli uffici pubblici e privati. Il parcheggio maggiore è stato ricavato sul tetto dell'edificio e funzionerà, secondo le intenzioni dei costruttori, come struttura adatta anche [illegible] manifestazioni artistiche, culturali e sportive. Sono previsti, a partire dal prossimo autunno, concerti ed esibizioni di gruppi [illegible]tistici e teatrali, che usufrui[illegible] di questo singolare palcoscenico.

Anche per la capienza non vi sono problemi. E' stata costruita [illegible] modo da poter ospitare oltre 2 mila spettatori. Il fatto che si trovi prossima a piazza Genta e al centro storico, permetterà di porre tutte le potenzialità dell'edificio al servizio delle manifestazioni che [illegible]no varate dal Comune [illegible] dalle associazioni locali. [e. m.]

[illegible]

CAIRO [illegible]

Indagini a tappeto per [illegible] nuova ondata [illegible] furti

Nessuna novità, finora, sulle decine di furti [illegible] quest'ultima settimana. Oltre ai carabinieri, indagano anche i vigili urbani, che hanno ricevuto numerose denunce di furto. La gente [illegible] frattempo continua a protestare e chiede che siano assunte misure di vigilanza straordinarie per fronteggiare l'ondata di microcriminalità [illegible] atto da mesi in Val Bormida. [e. m.]

ALTARE

Restaurata l'antica chiesetta accanto al cimitero

E' stata inaugurata ieri mattina la chiesetta a lato del cimitero. Si tratta di una antica costruzione, inagibile da anni, restaurata e [illegible]gibile grazie all'intervento dell'architetto Angelo Bugna, originario [illegible] Altare ma da molti anni residente a Quiliano. Lo stesso architetto lo [illegible] anno [illegible] finanziato il restauro del fonte battesimale e dell'orologio della chiesa parrocchiale. [e. m.]

[illegible]

In località Piano convegno sul turismo [illegible] i camper

Stamane, nella sede della Cooperativa agricola di località Piano, si svolge un convegno sul turismo itinerante. Vi parteciperanno amministratori pubblici e parlamentari. L'iniziativa [illegible] promossa dalla sezione valbormidese del camper club «La Granda». [l. b.]

CARCARE

Petizione al Comune per costruire uno sferisterio

Sono state raccolte oltre [illegible] firme per ristrutturare lo sferisterio [illegible]anto al collegio. Promotore dell'iniziativa un gruppo [illegible] appassionati [illegible] pallone elastico che [illegible] giorni [illegible] ha presentato la petizione in Comune. [l. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Presentata ieri a Genova l'edizione del concorso

In giro per la Liguria cercando Miss Italia '92

GENOVA. Bellezze cercansi. Ieri a Genova è ufficialmente partito il [illegible]corso nazionale di Miss Italia che in Liguria prenderà il via ufficialmente venerdì prossimo alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al [illegible], in provincia di Imperia, con la prima di una cinquantina di selezioni [illegible] tutta la regione.

La rassegna può contare [illegible] che quest'anno sullo staff dal suo inventore, il «patron» Enzo Mirigliani che in Liguria ha affidato l'organizzazione delle serate a Gino Guerra e a Primo e Giuseppe Novellini.

La carovana ligure di Miss Italia comprende inoltre la conduttrice Antonella Francini e le vallette Teresa D'Alessandro e Chiara Bixio che lo scorso [illegible] raggiunsero la finalissima di Salsomaggiore. «Dopo cinquan[illegible]ré edi[illegible] di questo concor[illegible] crediamo non ci sia bisogno di [illegible] presentazioni», hanno spiegato G[illegible] e Novellini [illegible] corso della conferenza stampa da «Zeffirino» (il noto ristoratore genovese ha messo in palio un premio speciale per le vincitrici).

«Anche Miss Italia '92» sarà [illegible] grande festa all'insegna del buon gusto, dell'eleganza e [illegible] divertimento. [illegible] abbiamo la pretesa di lanciare alcun «messaggio», puntiamo solamente a [illegible] le più belle rag[illegible] [illegible]la Liguria per ben figurare alle finali [illegible] Salsomaggiore, a [illegible]tembre», hanno aggiunto gli [illegible]ganizzatori.

Alain Delon incorona Miss Italia '91, Martina Colombari

Rispetto agli anni scorsi la manifestazione nazionale, in programma dal 7 al 12 settembre, torna a «griffarsi» [illegible] marchio di Raiuno e [illegible] una agguerrita pattuglia [illegible] sponsor.

Con Miss Italia i vari locali di Diano Marina, Imperia, Levanto, Moneglia, Andora e di tante altre località che saranno indicate volta per volta, potranno eleggere anche Miss Cinema, Miss Linea Sprint, Miss Model[illegible] Domani, Miss Eleganza, Ragazza In, Gambissime, Miss Sorriso oltre, naturalmente, Miss Muretto di Alassio.

Ad [illegible] primo elenco [illegible] località nei prossimi giorni se ne aggiungerà un altro, comprendente diversi locali del Genovesato e dell'entroterra. [illegible] abbiamo ancora le date perchè i locali non hanno ancora definito la loro programmazione esti[illegible], spiegano gli organizzatori.

Mauro Boccaccio

Un mercatino

A Carcare fumetti in mostra

CARCARE. Mostra-mercato del fumetto e mercatino dello [illegible] Sono questi i due originali appuntamenti in programma oggi a Carcare, nell'ambito dei festeggiamenti di giugno.

Piazza Sapeto e via Castellani ospiteranno l'insolito mercatino dove sarà possibile acqui[illegible] a vendere merci e oggetti. Una sorta di compra-vendita che riporta alle suggestive atmosfere del passato. [illegible] pochi passi, le vie del centro storico, nel cuore del paese, [illegible] faranno da cornice alle coloratissime bancarelle di fumetti. Vecchi giornalini, pubblicazioni ormai introvabili; vere «chicche» per i numerosissimi cultori dei personaggi dei cartoons. La mostra-mercato, giunta alla sua seconda edizione, [illegible]già lo scorso [illegible] ottenne i favori del pubblico.

Dai mercatini alla gastronomia con l'«8ª F[illegible] dalla Avis» dove sarà possibile assaporare gustosi manicaretti. La festa proseguirà sino al giorno 24. E domani sera, nei saloni della biblioteca civica «Barrili» [illegible] in programma la prima proiezione di un film di Peter Sellers che aprirà il ciclo dedicato alle avventure della Pantera Rosa. Il secondo appuntamento con il cinema d'autore è fissato per giovedì. Gli spettacoli rientrano nella rassegna «Giugno Cinema» che ha come protagoniste le pellicole di Woody Allen a Peter Sellers. [l. b.]

Stasera Ai Pozzi

Uno strip maschile a Loano

LOANO. Tre appuntamenti domenicali «per sole donne», da questa sera al 5 luglio prossimo, con lo strip-tease alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». [illegible] locale che tre anni [illegible] aveva lanciato il Festival nazionale dello strip maschile ci riprova.

Dice il titolare dei «Pozzi», Giovanni Benigna: «Precisiamo subito che non [illegible] tratta di uno show a luci rosse, ma di spogliarelli fatti da seri ed affermati professionisti. E' un modo diverso, per le signore, per passare [illegible] [illegible] molto divertente».

Questa sera saranno in 4 a spogliarsi. Quasi tutti i giovani [illegible] si cimentano in questa «arte» sono modelli e spogliarellisti di professione. A giudicarli ci sarà una giuria di sole donne costituita fra il pubblico presente nella maxidiscoteca.

Concludono «Ai Pozzi»: «Abbiamo riproposto questo tipo di spettacolo perché lo scorso anno ha avuto un buon successo di pubblico. A Milano e sulla Riviera Adriatica [illegible] sempre per la maggiore».

E gli uomini? Mariti e fidanzati [illegible] potranno accedere nel settore in cui si tiene lo show se [illegible] a spettacolo concluso. Molti di loro resteranno a casa, gli altri dovranno accontentarsi (si fa per dire), della discoteca e del settore musica [illegible] vivo che funzioneranno regolarmente dalle 22. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

VENDONE
Gioventù e cavalli

«10ª festa della gioventù», con il raduno del cavallo «Cavalvendone», per tutta la giornata di oggi a Vendone, nell'entroterra di Albenga. In programma gare a cavallo, sfilata di carrozze e musica. [a. r.]

LOANO
Chiude «Naturart»

Musica, poesie e conferenze. Questo [illegible] programma dell'ultima giornata di «Naturart», la rassegna dedicata alla natura, l'arte e lo spettacolo in [illegible] nell'area del campo solare del residence «Loano 2». In chiusura (ore [illegible]) music-ambient con Alessandro Mazzitelli. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Revival con musica dal vivo

Musica e animazione alle 21 in piazza «La Pietra» [illegible] Mimmos. In programma soprattutto il revival. [a. m.]

FINALE LIGURE
«Non solo 60»

«Non solo 60 e dintorni» [illegible] il titolo della serata in programma alle [illegible] allo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure. Presenta Paolo Allara di Radio Onda Ligure. [a. r.]

[illegible]
Festa in discoteca

«Congiunzione di due lune» è il titolo della festa [illegible] alle 22,30 alla discoteca «Black [illegible]» di viale Martiri. Dee jay, Mario Scalambrin e Paolo Chighine. [a. r.]

PONTINVREA
Sagra [illegible] ciliegia

Oggi in località Giovo Ligure, a Pontinvrea, Sagra della Ciliegia [illegible] stands gastronomici, giochi e intrattenimenti vari. [a. z.]

[illegible] LIGURE
Sfilata storica

Oggi a Vado Ligure, sfilata per le vie del centro del gruppo storico in costume di Margarita (Cuneo). Sempre a Vado [illegible] in corso in piazza Cavour, fino al [illegible] giugno, il mercatino dell'antiquariato. [a. z.]

GENOVA
«Macchin/Azione» [illegible] «Verdi»

Musica e danze, questa sera, alle ore 20,30 al teatro Verdi di Sestri Ponente con la scuola [illegible] danza di Noemi Wolfsdor e della «Shaker Dance Company» [illegible] presenterà [illegible] coreografia di Riccardo Dalla Godenza «Macchin/Azione». [m. b.]

DOMANI AL CHIABRERA

Ecco gli allievi del Centro danza Savona

Domani alle 21 al Chiabrera, saggio di fine anno p[illegible] gli allievi del Centro danza Savona. Allo spettacolo, che è stato realizzato in collaborazione con l'Arcinova, prenderanno parte anche il Progetto Danza di Alessia e lo Studiodanza di Varazze. La coreografia sarà curata da Alessandra Schirrippa, la direttrice artistica del Centro danza Savona che lo scorso anno si [illegible] segnalata a livello nazionale vincendo il premio [illegible] «Giovane promessa coreografa» al Teatro Nuovo di Torino. Il saggio di fine anno, se da un lato rappresenta un'occasione per gli allievi della scuola di esibirsi su [illegible] palcoscenico di prestigio come quello del [illegible] comunale, consentirà anche agli appassionati [illegible] assistere ad uno spettacolo di danza moderna [illegible] i talenti emergenti di questa disciplina.

«La nostra scuola con questo appuntamento - afferma Alessandra Schirrippa - conclude una stagione importante, caratterizzata da [illegible] manifestazioni di primo piano». In autunno, per esempio, 6 ballerine del Centro danza hanno partecipato all'allestimento del balletto della «Traviata» di Verdi per l'Opera Giocosa che aveva [illegible] protagonista il soprano Luciana Serra. [e. b.]

[illegible] AI CINEMA

Cinema	Programma
T. Chiabrera Or.: 21 Lire 30.000/20.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 82.45.86 Or.: 20,30/22,30	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**I soldi degli [illegible]** [illegible] N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato [illegible] degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia
Diana [illegible] [illegible],714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] il cielo di Parigi** [illegible] Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con [illegible]co. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30	**Fermati o [illegible]** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
Filmstudio Tel. 388.322. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Jolly Tel. [illegible] Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	[illegible] d'[illegible]
Salesiani Or.: 16 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000	**Cara mamma mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	**Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' [illegible]
Astor Tel. [illegible] Or.: [illegible]30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**[illegible] e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Abba Tel. 604.238. Or.: 20/22,10 Fest. e prel. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
O[illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Perla Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [illegible] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Lux [illegible] Or.: [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 16' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 Lire 9000/6000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Cin. Valleggia Or.: 15,30 Lire 3500	CHIUSO [illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — Ben Ben, cartoni
8,30 Promozioni, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Le avventure di Mickey Lobo, telefilm
[illegible]
18 — Rotosardegna
19 — Birimbao, selezioni musicali
[illegible] squad, telefilm
20,00 Rotosardegna
21 — The Messenger, film
[illegible] Rotosardegna
23 — Rangers attacco ore X, film
0,50 Rotosardegna
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar
12,50 Ruote in pista, rubrica
14 — L'aquila e il falco, film
15,50 S.O.S. Polizia, telefilm
17,50 Lobo, telefilm
18,10 I cento giorni di Andrea
18,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 The Messenger, film
22,15 S.O.S. Polizia, telefilm
22,40 Barney Miller, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni [illegible]
12 — Adorabili creature, telefilm
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità
13 — Storia d'Italia, documentario
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
16 — Sceneggiato
17 — Italia a Cinquestelle, arte, cultura, folklore
17,45 7 giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
18,30 Telenovela
20,15 Rubrica
20,40 Diamanti, telefilm
22,30 Rubrica
22,55 Telefilm (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 [illegible]

Telecittà
7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio
14 — Agenda Liguria
14,30 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con Canale 7
19,20 Motori shop
20,30 La seduzione di Europa, film [illegible]
23 — Week end
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole
0,30 Cartoni animati
12 — Le adorabili creature, telefilm
14 — Pomeriggio insieme
17 — Italia a 5 Stelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 TG4 settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica

Tele Nord
7,30 Cartoni animati
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Cara cara
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
18,30 Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — TG Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — TG Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,50 Andiamo al cinema

Telearcobal[illegible]
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12 — [illegible]
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 Junior tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

T.C.S.
13,30 La moglie sconosciuta, film
15,20 Mi benedica padre, telefilm
17,40 Il mostro dell'isola, film
18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I giganti di Roma, film
22,20 Search, telefilm. Quando / vivi per [illegible]
23,20 Mariti mogli amanti, film

Mixer Tv
7,30 Fai un affare con Mixer
8,45 Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
[illegible]
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai una affare con Mixer
11,45 Weekend
11,50 Fai una affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Weekend
13 — News transformer, cartoni animati
13,50 Stazione di polizia
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Sahannon, telefilm
18,15 Tutti, lolite e vitelloni, film comico
19 — Navy, telefilm

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market, rubri[illegible]
13 — Famiglia Noivak, miniserie
14 — Junior tv
18,15 Laverne e Shirley, telefilm
[illegible],45 Expo 7, rubrica
19,30 [illegible]tori, rassegna settimanale [illegible] automobilismo e motociclismo
20 — Palcoscenico, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 Expo 7, rubrica
23 — Telefilm
23,30 Market
0,30 [illegible]
1 — Expo 7, rubrica

● Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
T[illegible]: Questi fantasmi [illegible] Edoardo de Filippo, ore 17, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro. L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Mean Streets
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Robin Hood - Il principe dei ladri
Corallo 2: Nulla ci può fermare
Grattacielo: Resa dei conti a Little Tokyo
Lux: Amiche in attesa
Mania: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: The doors
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
Chiabrera: Tales of the uncensored - The perfect strange
Cristallo: Femmine morbose [illegible] animali
Eldorado: Bolle di piacere - Amiche[illegible] di [illegible] n°2.

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
[illegible] Grosso.
[illegible]
San Siro: Hook - Capitan Uncino.

Grande pubblico e sole per la 12ª edizione del «Valli del Bormida»

Il Rally a Gazzola-Oderda

Alla guida di una Delta integrale hanno preceduto di trentina di secondi i favoriti Brega-Zanini Ferrara-Mossino. Dei savonesi bene Vallino la coppia Villa-Florean

NOSTRO
MILLESIMO

E' l'equipaggio Gazzola-Oderda vincitore della dodicesima edizione del rally nazionale «Valli del Bormida».

La coppia, alla guida della nuova Delta Integrale, ha preceduto di una trentina di di i favoriti Brega-Zanini e Ferrara-Mossino anch'essi su Delta.

Uno dei piloti della Val Bor- più alla prova, Vallino, ha ancora una volta ha dimostrato essere un grande sulle strade di casa giungendo primo nella propria classe, anche a pari merito Brusati. Vallino è classificato al settimo posto nella graduatoria assoluta.

La gara del vincitore Gazzola è stata esemplare. Ha dominato la corsa fin dalla prima prova, quella della Madonna del Deserto.

Nella prima parte del Rally successo nulla di eclatante, si esclude il fatto che la prova del Melogno è stata annullata per la mancanza di un medico. Stessa sorte stava toccando al secondo passaggio del Colle dei Giovetti ma all'ultimo momento gli organizzatori riusciti trovare sanitario.

Numerosi gli abbandoni, soprattutto nelle prime prove quando le macchine sono state sollecitate al massimo.

Bene anche la giovane coppia Villa-Florean che alla fine piazzata all'undicesimo posto assoluto, mancando i primi dieci solo secondo. Villa-Florean sono giunti terzi nella loro classe, un guaio alla leva del cambio.

Per i giovani savonesi trattata di una conferma dopo la brillante prova dei «Monti Savonesi». Tra i locali bene anche Artemio e Vincenzi.

Anche in questa occasione il rally è stato seguito da un folto pubblico, molto disciplinato, che ha permesso il regolare svolgimento delle prove. Nessun incidente e grande spettacolo grazie anche al bel sole.

Massimo Novaro

La Lancia Delta di Gazzola-Oderda, a fianco l'albenganese Villa, sotto Massimo Brega

IL VINCITORE

«Duello entusiasmante»

Roberto Gazzola, di Cuneo, alla fine corsa era raggiante. Ha detto: «Una grande vittoria, nonostante i problemi ai pneumatici, che una volta risolti, hanno consentito alla macchina di esprimersi nel modo migliore. Il successo ancora più bello perché per tutta la gara c'è stata un'alternanza tra me Brega in testa alla classifica. E' un duello appassionante. Nonostante il fondo completamente asciutto, ho avuto dei problemi che mi hanno perdere dei secondi preziosi. Io preferisco notte, ma anche alla luce del sole sono riuscito ad esprimersi al meglio. L'annullamento della quarta prova speciale mi ha danneggiato. Forse ha impedito a Brega di recuperare qualche secondo in classifica».

Claudio Vallino, di Cairo Montenotte, idolo locale, amareggiato: «Il secondo posto di classe N non mi accontenta, volevo vincere davanti al mio pubblico. La delusione maggiore anche se sono arrivato a merito una macchina molto più potenti della mia che ha avuto notevoli problemi assetto».

Questa la classifica finale dei primi dieci classificati.

1) Gazzola-Odera Delta Integrale in 46'20; 2) Brega-Zanini Integrale a 29"; Ferrara-Mossino Delta Integrale 34"; 4) Cassinis-Necco, Si Cosworth 1'22"; 5) Leoni-Raviolo, Sierra Cosworth a 1'"; 6) Vidori-Cartasegna, Kadett Gsi 16v 3'28"; 7) Vallino-Abate, Delta Integrale a 3'34" e Brusati-Vivaldi, Delta Integrale a 3'34"; 9) Ghezzi-Camerini, Toyota Celica 4WD 3'42"; 10) Bella-Ferrero, Peugeot 309 Gti, a 3'50"; 11) Villa-Florean, Peugeot 205 Gti, a 3'51". [m. no.]

La gara in 7 tappe: il via domani da Albissola

Una maratona di nuoto nel mare della Riviera

Scatta domani alle 10 con la Varazze-Albissola la prima edizione «Riviera Marathon», la più lunga gara nuoto mai organizzata al mondo inserita nel circuito delle «World Series». La manifestazione, che concluderà domenica 28, si articola in tappe con giornata di riposo prevista per sabato. domani dopo prima frazione, che si concluderà davanti al comune Albissola, fra i Bagni Sirena Miramare, i concorrenti porteranno avanti le loro fatiche con la Bergeggi-Noli (km 5,250) partenza dalla Spiaggia del Faro e conclusione ai Bagni Vittoria.

La gara proseguirà nei giorni successivi con tappe Noli-Finale (km 8,250), Finale-Pietra (km 6,300), Pietra-Albenga (km. 12) ed Albenga-Andora (km 13,5). Epilogo domenica con l'Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio (km 13,800 con partenza e arrivo molo Alassio). Un prologo della «Riviera Marathon» si era già svolto l'estate scorsa (la gara si era disputata in sola giornata) all'indomani dell'incidente alla petroliera Haven, per dimostrare ai turisti che le coste ponentine immuni ogni conseguenza ecologica.

Afferma l'assessore provinciale allo Sport e Turismo, Carlo Tomagnini: «La manifestazione dell'anno scorso stata organizzata in tutta fretta, con lo scopo di smorzare l'allarmismo sullo stato ambientale del nostro mare provocato da numerosi organi d'informazione stranieri all'indomani dell'affondamento della cipriota. In quell'occasione ci siamo però resi conto della necessità di dare un seguito all'iniziativa: ed eccoci così alla "Riviera Marathon" che si presenta una delle principali competizioni sportive in programma quest'estate».

Del resto bastano le cifre per confermarne l'importanza, a cominciare quella dei partenti, 64, provenienti da ogni parte del mondo.

Cresce l'interesse attorno alla prima «Riviera Marathon», scatta domani

In pratica la crema questa faticosa disciplina: su tutti l'argentino Diego Degano, leader della World Series, lo statunitense Paul Asmuth, vincitore di edizioni della Capri-Napoli e, in femminile, l'australiana Shellet Taylor che in più di un'occasione ha tagliato il traguardo prima dei colleghi maschi. Nutrita anche la presenza azzurra con atleti in grado di lottare per le posizioni di vertice.

Come detto la «Riviera Marathon», pur essendo al suo primo anno vita, è già stata inserita nella World Series di fondo, una manifestazione divisa in quattro gruppi per per- agli atleti di tutto l'anno inseguendo, in ogni continente, la temperatura marina più adatta.

Il primo gruppo riguarda il Sudamerica, il secondo (in cui rientra la manifestazione savonesa) Europa Africa mentre gli ultimi due si disputano in Nord America Oceania.

Del gruppo 2, oltre alla «Riviera Marathon» fanno parte la Capri-Napoli, la maratona del Nilo e una serie di gare in programma in Francia e in Grecia. Ogni vincitore tappa delle World Series avrà in premio 10 mila dollari mentre il vincitore finale avrà cifra di mila dollari. Gli specialisti che si cimentano in queste gare si sottopongono oltre che alle prove di nuoto a faticosi allenamenti incentrati sull'atletica e su merose ore di palestra.

Alla manifestazione che scatta domani e che sarà seguita con servizi Rai Telemontecarlo (quest'ultima irradierà i servizi all'interno Sportissimo '92 in onda ogni sera alle 19,30) hanno collaborato, oltre alla Provincia di Savona, la Camera di Commercio, l'Apt, i Circoli Nautici e l'Associazione Bagni Marini.

Ogni sera nelle località sede tappa sono previste manifestazioni contorno l'intervento molti personaggi dello sport e dello spettacolo.

Guglielmo

Gli azzurri di Velasco devono ancora superare le semifinali di Firenze

La Word League arriva a Genova

Il 4-5 settembre l'atto finale del torneo di volley

GENOVA. Chi ha detto che i manager non hanno cuore? Almeno per quelli che si sono gettati nell'impresa apparentemente temeraria di portare a Genova la Final Four, l'atto conclusivo della World League di pallavolo maschile, il torneo di volley per nazionali più importante mondo, la diceria non vale.

L'ingegner Renato Conti, presidente Col (il Comitato organizzatore locale), attende l'ora della prova (4-5 settembre) senza tremare: lo ha confermato nella conferenza pa presentazione tenutasi venerdì alla Terrazza Colombo: «Io e tutto il mio staff crediamo che la città e i suoi abitanti risponderanno come si conviene ad appuntamento questa importanza. E resto "credente" anche sulla funzionalità degli impianti (in primo luogo tanto contestato Palasport), sulle capacità ricettive alberghi e ristoranti (che verranno invasi da legioni di dirigenti e inviati tutte le parti del mondo), sulle possibilità usare la World League come veicolo pubblicitario per propagandare la città all'estero».

La fase finale della World League porterà a Genova le quattro nazionali designate dalle partite qualificazione, che sono iniziate il 15 maggio si concluderanno 5 luglio. Ai nastri di partenza si sono presentate Brasile, Canada, Csi, Cina, Cuba, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea, Olanda e Usa. Gli azzurri di Velasco che hanno vinto le precedenti edizioni sono già sicuri semifinalisti e non dovrebbero mancare di assicurarsi il biglietto per Genova nelle semifinali di Firenze.

«Il Palasport ha superato tutti i controlli possibili ginabili - spiega Conti -; la Fipv è stata in proposito severissima ed è stata accontentata ogni richiesta. Ci saranno a disposizione del pubblico 10000 posti tra quelli già esistenti quelli creati grazie alle tribunette».

Accanto a Conti si sono schierati gli assessori allo sport Lamanna (Comune) e Velenziano (Regione). Ma la copertura economica dipende soprattutto da deciderà per la tv: se la World League va su «Tele +2» saltano gli sponsor. L'ideale sarebbe la diretta Rai, ma il volley ha pochi santi in paradiso. [d. s.]

Meeting Cristoforo Colombo di nuoto ■ Savona, grande pubblico in piscina

Il primo oro va a Isabella

La Ghersi, dell'Amatori, ha vinto la gara iniziale della manifestazione nei 200 misti
Oggi, dopo le qualificazioni di ieri, le finali delle altre prove con cubani, francesi e svizzeri

SAVONA. Prime medaglie al Gran premio «Cristoforo Colombo», meeting internazionale [illegible] nuoto, giunto all'ottava edizione, che [illegible] preso [illegible] via ieri nella piscina olimpica di [illegible] Colombo.

Nella categoria Esordienti A Isabella Ghersi, portacolori dell'Amatori Nuoto, [illegible] salita sul gradino più alto del podio, conquistando la prima medaglia d'oro [illegible] manifestazione nei [illegible] misti. La Ghersi, che ha solo 12 anni, ha nuotato in 2'40"58, un buon personale [illegible] mette in risalto lo stato di buona salute della ragazzina [illegible]

Medaglia d'argento invece per Pamela Lai [illegible] Clara che ha nuotato in 2'44"65, mentre [illegible] terzo posto [illegible] è piazzata Claudia Gasperin del Dorthona Nuoto con 2'50". Nei maschi la vittoria [illegible] andata [illegible] Matteo Villa dello Sbam Gas Metano che ha percorso i 200 misti in 2'34" 29, seguito da Francesco Zanza del [illegible] Clara (2'35"90) e dal lombardo Pier Luigi Distante (Garbagnate N[illegible]). [illegible] dorso la la vittoria [illegible] andata a Chiara Agosti [illegible]a Canottieri Baldesio, mentre tra i maschi a salire sul gradino più alto è stato Emanuele Cambiati.

Le gare, tutte molto interessanti, sul piano dei risultati, sono state di[illegible] dal giudice-arbitro, il savonese Agostino Savarese, designato [illegible] Fin di Roma per questa importante riunione. Sono stati ammessi in finale per i 400 stile libero Ragazze la catalana Noemi Rodriguez, assieme alle compagne di squadra Sandra Juanola, Anna Barba, Mireja Pozo, l'amatorina Lucia Tonda, [illegible] fiorentina Lisa Bartolozzi, Laura Pastrovicchio del Santa Clara e Nadia Giangualano delle Garbagnatese.

Nei [illegible] Ragazzi vittoria nella qualificazione di Antonio Caglia dello Snam. Si sono qualificati per la finale anche Andrea Ghione (Amatori Nuoto Savona), Roberto Famà (Andrea Doria), Roberto Boccal del Valdesio, Andrea Bagnasco e Massimo Macri (Sturla), Paolo Curti (Snam) e Paolo Baldi (Genova Nuoto). [illegible] 400 [illegible] assoluti Femmine vittoria della campionessa italiana Antonella Zizzania ammessa in finale con la francese Vanessa Bovisaset, Chiara Biagini Elena Pacini (Andrea Doria), Elisabetta Cernigoi (Snam), Paolo Rodighiero (Imperidomar) e Tamara Ostet [illegible] Valpolcevera. [illegible] maschi bella lotta sarà quella che vedrà opposti il tricolore Cristian D'Ambrosio (Sturla) contro il cubano Darmi Olarde nella gara di finale in programma oggi pomeriggio.

T[illegible] i finalisti [illegible] sono anche Luca Baldini (Sturla), il savonese dell'Amatori, Paolo Soro, il fiorentino Alessandro Berti [illegible] l'elvetico Stephan Trumpler. Oggi pomeriggio gran finale.

[r. p.]

La partenza di una delle batterie dei 400 e, qui sopra, Isabella Ghersi sul gradino più alto dei 200 misti mentre l'assessore Bedini premia Claudia Gasperin, terza classificata

Bocce: a Savona il «Trofeo Lidio Chiaramonti»

Oggi c'è il grande finale per lo scudetto under 23

SAVONA. Si conclude nel pomeriggio (la finale [illegible] prevista alle 14,30) sui campi della U.S. Lavagnolese, il campionato italiano individuale Under 23, valido anche per l'assegnazione del «21° Tr[illegible] Lidio Chiaramonti».

Trentadue i giocatori ammessi a questa competizione, selezionati e[illegible] serie di gare [illegible] si sono disputate nei mesi scorsi nei comitati Fib di tutta Italia.

Tra questi sei atleti liguri: Borghini (Chiavari), Salomoni (La Spezia), Ravera (Genova), Lanteri (Imperia), Zunino e Ratto (Savona). Nei sedicesimi di finale, disputati davanti ad un folto pubblico, si sono soprattutto messi in evidenza Ratto, che ha battuto il vercellese Cressano, e Ravera. Nella tarda serata si sono poi disputati i quarti, [illegible] stamani (ore 9,30) sarà la volta delle semifinali, che si preannunciano combattute.

Buono il livello tecnico espresso durante [illegible] gare a conferma della crescita [illegible] boccismo nazionale giovanile, ormai stabilmente collocato ai vertici internazionali. E' da ricordare che già nell '81 il «Trofeo Chiaramonti» (disputato per la pri[illegible] volta nell '72) [illegible] stato valido [illegible] l'assegnazione [illegible] maglia di campione italiano, anche se da [illegible] alla manifestazione hanno aderito atleti di ottimo livello. Ottima l'organizzazione della U.S. Lavagnolese che, ancora una volta, si [illegible] dimostrata all'altezza nell'allestire un avvenimento di prestigio. Basti pensare che quello in corso di svolgimento [illegible] il terzo campio[illegible] italiano disputato sui campi di un sodalizio che, dalla fondazione avvenuta nel 1935, ha [illegible] più di tremila soci.

[g. o.]

SPORT FLASH

[illegible]

Sette ori per l'Amatori Nuoto Savona [illegible] campionati liguri

Grande impresa degli atleti dell'Amatori Nuoto Savona Coop ai campionati regionali estivi tetrathlon [illegible] Salvamento e staffetta che [illegible] sono svolti [illegible] La Spezia. In campo maschile sono saliti due volte sul gradino più alto del podio Massimiliano Fiori nei Ragazzi [illegible] Toschi negli Juniores. Tra le femmine, tre ori per i [illegible]nesi, grazie alle prove [illegible] Meglio (Esordienti A), Sonia Moretti (Ragazze) e Giovanna Longagna (Juniores). Nella specialità [illegible] staffetta-manichino, l'Amatori Nuoto Savona si è imposta nelle due categorie.

[r. p.]

[illegible]

Entra nel vivo il [illegible] giovanile «Nando Cogno»

Entra nella fase decisiva il trofeo «Nando Cogno» di calcio giovanile. Domani, [illegible] inizio alle 19, al [illegible] di Quiliano, [illegible] infatti le semifinali: per la categoria Esordienti, saranno di fronte Città di Finale e Lavagnola 78, nella prima partita, Legino e Albisola nella seconda. Martedì, sempre alle 19, incontri Legino-Genoa per la categoria Pulcini e Vado-Sampdoria per i Giovanissimi. Intanto, a Zinola prosegue il torneo «Cancellara» per amatori. Questi i risultati dell'ultimo turno: la squadra della Esso Superoil ha pareggiato (2-2) con quella dei Colori Fumagalli, mentre la formazione del Cema Carelli Elevatori ha battuto per 4-2 l'Italgas Varazze.

[r. p.]

[illegible] ELASTICO

Al presidente [illegible] Libertas la stella d'argento Coni

Giuseppe Robatto, presidente della Libertas Savona di pallone elastico, [illegible] stato insignito, dal Coni nazionale, della prestigiosa stella d'argento al merito sportivo. Robatto, che ha 56 anni, ha ricevuto in passato altri significativi riconoscimenti per il suo impegno sportivo, come la Quercia d'oro [illegible] merito, che viene assegnata dalla Federazione di atletica leggera.

[r. p.]

[illegible]

[illegible] bene e [illegible] gli Usa

Per la Nazionale di pallanuoto un bagliore di luce dopo le nubi dell'Alamo Cup: alla Tungsram Cup di Budapest, l'Italia ha esordito con un positivo 12-9 contro gli Usa. Due reti Franco Porzio e Petronelli, una Giuseppe Porzio, Gandolfi, Bovo, Caldarella, Ferretti, Fiorillo, Pomilio e Campagna. Rudic ha operato numerose rotazioni, la squadra è sembrata in condizioni migliori rispetto a quella presentata in America. Altri risultati: Olanda-Cecoslovacchia 11-10, Ungheria-Sud Africa 20-4.

[g. s.]

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Domenica [illegible] Giugno 1992

Redazione: corso della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

Maturità, gli esaminatori sono pochi e quest'anno supercontrollati dal fisco

La «caccia» al commissario

Inasprite le verifiche di scontrini fiscali e fatture di alberghi e ristoranti
Un incontro a Borgomanero fra il provveditore agli studi e i presidenti delle commissioni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Commissari pochi e supercontrollati: questo il dato d'avvio dell'esame di maturità '92. Anche ieri c'erano commissioni da completare per via delle rinunce arrivate - come sempre - numerose, e inoltre ecco la novità: il fisco che, lo sanno tutti, non perdona. Tanto più quando si tratta di professori, categoria di prestatori d'opera notoriamente super-pagati. I commissari d'esame devono ritenersi nel mirino della Guardia di finanza: guai se si lasciano sfuggire un solo scontrino fiscale. Ne risponderanno alla Scuola e allo Stato.

Per sottolineare questi concetti è [illegible] praticamente indetta, ieri mattina, una riunione dei presidenti di tutte le commissioni d'[illegible] maturità che domani entreranno nel pieno delle loro funzioni nei vari centri della provincia novarese. Per catechizzare i presidenti si sono mossi lo stesso provveditore agli studi Cataldo e tre ispettori: Draisetta, Radice e Tiberi.

L'incontro ha avuto luogo nell'auditorium del liceo scientifico statale Galilei di Borgomanero. Vi hanno partecipato un nutrito manipolo di professori venuti da varie parti d'Italia, messi insieme dopo un'autentica caccia al presidente e al commissario, che ha comportato una lunga serie di sostituzioni. Impresa, a quanto pare, non facile: e che ha lasciato non pochi strascichi polemici. [illegible] si è potuto rilevare anche alla riunione di Borgomanero.

Ha detto una battagliera presidentessa, senza peli sulla lingua: «E così, signor provveditore, mi ha mandato come commissario per la storia dell'arte un architetto che insegna sporadicamente disegno nelle inferiori?». Ha risposto, risentito, Cataldo: «Abbia pazienza: senza quell'architetto, [illegible] non sarà un esperto nella storia dell'arte, quegli [illegible] non [illegible] fatto».

Discussioni e polemiche sono state soprattutto di natura fiscale. Ha insistito l'ispettore incaricato: «[illegible] raccomando: per ogni pasto dovete farvi rilasciare lo scontrino fiscale. Non potete [illegible] varvela con un'unica fattura, onnicomprensiva».

Si [illegible] levate proteste. Su una fattura non ci stanno già tutti i balzelli? Sì: [illegible] il professore potrebbe trovare l'albergatore o il ristoratore compiacente. E' stato citato il caso di un commissario che [illegible] tentato di farsi pagare anche il soggiorno della consorte, un altro che si era fatto segnare le telefonate. E quelli che si fanno mettere in conto il caffè o - peggio - il cognachino o il whisky (magari di marca)! Per finire, il provveditore ha tagliato corto: «Signori presidenti, noi vi abbiamo dato tutte le indicazioni per evitare contestazioni di ogni tipo». Come dire: siete avvertiti, il fisco vi tiene d'occhio.

Francesco Allegra

Il provveditore Pietro Cataldo ha radunato a Borgomanero tutti i presidenti delle commissioni

Domani [illegible] per oltre 3500

Superlavoro per sostituire gli insegnanti rinunciatari

NOVARA. Era ancora aperta ieri la «caccia» al commissario supplente per gli esami di maturità che sono ormai alle porte visto che cominciano già domani.

Il fenomeno delle rinunce è [illegible] anche quest'anno massiccio e in provveditorato sono stati costretti a correre ai ripari in tempo record.

A poche ore di distanza dall'inizio delle prove nelle 62 commissioni della provincia di Novara c'era un «buco» di una buona novantina fra presidenti e commissari, un numero ragguardevole che ieri, malgrado la giornata di sabato, in provveditorato hanno tentato di colmare lavorando fino a tardi.

Per i circa 3500 studenti che affrontano, a partire da domani, la maturità, l'avvio è [illegible] trassegnato [illegible] solo dalla carenza di commissari ma anche da uno sciopero del personale dipendente dalla Provincia.

Malgrado tutto, comunque, non ci dovrebbero essere intoppi insormontabili.

Domani - come di consueto - ci sarà la prova di italiano per tutti e [illegible] la seconda prova scritta che varia da istituto a istituto. [m. s.]

CAMPIONE [illegible]
[illegible] PREMIAZIONE

Grande entusiasmo dei tifosi all'hotel «Concorde» di Arona

Nonostante il maltempo tifosi provenienti da tutta la provincia [illegible] hanno [illegible] cornice alla premiazione dei giocatori che erano stati votati con 170 mila tagliandi. Laura Paternoster, la graziosa presentatrice (ex «velina» di «Striscia la notizia»), ha dato un tono notevole alla serata.

A PAGINA 47

Investimenti

I novaresi risparmiano di meno?

NOVARA. In banca, controllare sul conto corrente prego, abbiamo otto milioni e 200 mila lire a testa, ed in tutta la provincia disponiamo di un maxilibretto di risparmio con 4.127 miliardi. Se i conti non tornano, come sempre [illegible] statistiche, pazienza: questa è l'ultima rilevazione di Bankitalia, elaborata dall'ufficio studi della Prime spa, [illegible] aggiornata al primo gennaio del '92. In Piemonte i novaresi sono al [illegible] posto nella graduatoria del risparmio, perché ci precedono Torino, che ha in c[illegible] 21.516 miliardi, e Cuneo, che nel ca[illegible] tiene 6.389 [illegible] poi controlliamo i quattrini pro capite, allora Novara [illegible] all'ultimo posto in regione: i più fedeli al libretto di risparmio ed al conto corrente sono i cuneesi, che tengono [illegible] parte undici milioni e 700 mila lire, seguiti dai vercellesi con dieci milioni e centomila lire. E' [illegible] strana geografia quella che esce dall'indagine di Bankitalia, con Novara agli ultimi posti nella graduatoria della pianura Padana, mentre la media di risparmio scende a picco nell'Italia centrale, dove sfiora a malapena i sei milioni e mezzo, e precipita al Sud con poco più di quattro milioni pro capite.

Che cosa è successo ai novaresi, che nel loro pedigree culturale hanno la maggiore banca popolare d'Europa, un'altra popolare di [illegible]derevoli dimensioni come quella d'Intra, e soprat[illegible] negli ultimi due anni hanno visto una proliferazione degli istituti di credito lombardi? Sono fasulli i dati di Bankitalia o i novaresi si sono trasformati all'improvviso da formichine laboriose in disinvolte cicale?

«Niente di tutto questo - rispondono all'Ufficio Studi della Popolare - è che occorre prima analizzare dettagliatamente i dati su cui si è mossa Bankitalia, poi si può dare un giudizio. C'è comunque da tenere presente che il rapporto fra banche ed utenti della nostra provincia è eccellente, semmai c'è da fare un'altra considerazione. Questa è un'area molto dinamica, che risente parecchio della zona metropolitana milanese, e quindi la clientela fa uso anche di altre forme di investimento, oltre a quelle tradizionali, dalle azioni ai titoli [illegible] ai fondi all'investimento immobiliare». Un'analisi che viene confermata dalla Borsa Immobiliare Novarese, che ha visto una crescita dei prezzi al metro quadro del 25% nell'ultimo anno. [m. g.]

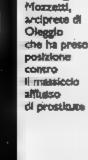
Abitanti esasperati dalla massiccia presenza di prostitute di colore nella zona fra Marano Ticino e Oleggio

Contro le «lucciole» in campo anche il sindaco

Ha inviato una lettera al vescovo chiedendogli di intervenire

[illegible] TICINO. Dopo i tuoni di don Augusto e degli abitanti di Oleggio, sulle lucciole piovono i fulmini del sindaco e dell'amministrazione di Marano Ticino. Franco Merli, sindaco della [illegible] che assieme ad Oleggio e Bellinzago è interessata alla presenza massiccia delle prostitute di colore, è intervenuto in prima persona scrivendo una lettera di protesta all'Anas ed invitando il vescovo alla sensibilizzazione dei parroci, e preannuncia una serie di «manifesti di ringraziamento» al ministro Martelli per la legge sull'immigrazione.

«E' una situazione vergognosa - dice il sindaco - e non è possibile che si giochi allo scaricabarile. Da parte mia ho [illegible] tutto quello che era possibile, segnalando la situazione ai carabinieri, alla Prefettura, alla Questura ed alla [illegible] Repubblica. Ho scritto anche al vescovo di Novara e per la verità [illegible] lui ho ricevuto una risposta: il vescovo ha [illegible] che avrebbe riunito i parroci della zona e mi pare che questo sia già avvenuto. L'intervento dell'arciprete di Oleggio, che ho apprezzato, s'inserisce proprio in questo discorso».

Merli ha scritto anche all'Anas. Visto che le sollecitazioni precedenti non avevano portato a risultati concreti e il Comune [illegible] aveva gli strumenti per un intervento diretto, il sindaco [illegible] inviato una lettera all'Anas in cui sottolinea [illegible] la statale 32 è diventata una strada a rischio: «I clienti [illegible] prostitute frenano all'improvviso e ci sono già stati dei tamponamenti». Nella lettera il sindaco scrive che sia statale è diventata abituale e fiorente sede di questa vergognosa attività economica organizzata in modo imprenditoriale, con le "lavoratrici" che vengono portate in loco su splendidi pulmini fra un turno di lavoro e l'altro. Queste persone - [illegible]ta Merli - fanno quello che vogliono: non pagano le tasse, non devono sobbarcarsi tutte le pratiche burocratiche a cui devono sottostare i cittadini onesti e fanno tutto questo godendo di un'assoluta impunità: è un fatto scandaloso, che non intendiamo più accettare. E' venuto il momento in cui le autorità ci devono dire con chiarezza chi ha le competenze per fare qualcosa e le possibilità di intervento. Quello che è certo è che non siamo più disposti a tollerare questa vergogna: protesteremo, attueremo iniziative clamorose e fra queste sto pensando a dei manifesti di protesta in cui ringrazieremo, fra virgolette, il ministro Martelli, perché è grazie alle permissività della legge che regolamenta i visti d'ingresso».

Marcello Giordani

OLEGGIO

«Il prete ha ragione»

Il paese è dalla parte di don Augusto Mozzetti. La sua presa di posizione sul problema delle lucciole ha visto anche un intervento dalla direzione della Stampa Diocesana e sulla sua proposta, volutamente provocatoria, di revisione della legge Merlin e riapertura delle case chiuse, si è aperto un dibattito a livello nazionale. Teologi, medici, politici, tuttologi hanno discettato sull'editoriale di [illegible] Augusto; sull'argomento è intervenuta anche la squillo di Pordenone che anni fa ha rivendicato apertamente il diritto delle prostitute al lavoro ed all'assistenza socio-sanitaria. Un intervento ironico quello giunto dal Friuli, ma che è stato respinto dagli oleggesi: «Don Augusto ha avuto il coraggio di dire quello che pensa la gente e la sua è stata una presa di posizione coraggiosa. Avrebbe dovuto far finta di niente e lasciare [illegible] tutto continuasse, e magari parlare dopo qualche caso di Aids?». [m. g.]

Don Augusto Mozzetti, arciprete di Oleggio che ha preso posizione contro il massiccio afflusso di prostitute

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni. Tendenza ad attenuazione della nuvolosità. TEMPERATURA. In leggero aumento. VENTI. Deboli o moderati settentrionali. TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 11; media: 12

UN ANNO FA
Max: 26; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 20; Alessandria 25; Aosta 18; Cuneo 17,7; Vercelli 22

Successo finale in Olanda del baseball novarese

Tosi chiude con vittoria e mitiga la delusione

BUSSUM. L'avventura europea della Tosi si è chiusa proprio come [illegible] iniziata, [illegible] una netta vittoria. Gli azzurri, battendo il [illegible] per 13-8 in [illegible] partita senza storia, hanno così conquistato [illegible] secondo [illegible] nella fase finale della Coppa delle Coppe 1992. Il T-Team, con Visalli lanciatore partente ed il giovane Ivan Pianezze all'esordio continentale, ha controllato bene le mazze madrilene, che nel finale si sono rese incisive, riuscendo peraltro solo a contenere il passivo.

La Tosi, in svantaggio al primo inning per 1-0, ha ripreso gli spagnoli al terzo, per poi chiudere in scioltezza sul 13-8. Poco da aggiungere al risultato; la partita ha avuto una durata record, tre ore, con basi per ball e ripetizione (20 in totale) regalate dagli scontrollatissimi lanciatori del Madrid. L'attacco della Tosi [illegible] ha neppure avuto bisogno di battere troppe valide (7). Nel [illegible] sono segnalati Lorenzo Vada, Liverziani ed Agostinone. Un incontro che conta [illegible] la statistica, ma che comunque il Novara ha onorato giocando con sufficiente impegno. La finale, quindi, vedrà sfidarsi i locali del Bussum ed il Milano, detentore del trofeo.

In casa novarese resta un briciolo d'amarezza per non essere riusciti ad arrivare fino in fondo. Alla luce di quanto visto in terra olandese, la dirigenza del Novara, rapp[illegible] dal presidente Ferdinando Crosta, ha ritenuto il risultato «globale» [illegible] inferiore alle aspettative; le considerazioni in ordine al mancato raggiungimento della finale, che rappresentava il minimo obiettivo, sono pertanto dettate da una certa delusione, anche per quanto riguarda lo spirito generale di squadra». Alla Tosi non resta che terminare [illegible] il campionato, tentando di entrare nei playoff, ed arrivare più avanti possibile in Coppa Italia.

Marco Piatti

Novara, presentato ieri alla festa della Guardia di Finanza il bilancio annuale d'attività

Evasi al fisco 55 miliardi, 29 denunce

Oltre i 6 quintali le sigarette estere sequestrate

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre ■ miliardi di evasione fiscale, di cui più di otto per mancata dichiarazione e quasi 47 dovuti a costi portati indebitamente in detrazione che ora sono stati proposti per il recupero. E' il dato più significativo che emerge dal bilancio d'attività della Guardia di Finanza a Novara, presentato ieri nella sede del comando ■ Gruppo durante la tradizionale festa per la fondazione del Corpo, di cui proprio oggi ricorre il 218° anniversario.

Una cerimonia semplice, che si è svolta ■ presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della città e della provincia, accolte dal comandante tenente colonnello Ermanno Lo Castro. Rispetto alla consuetudine, è però mancata la consegna dei riconoscimenti di carattere morale ai militari meritevoli. «Non è stata fatta - si spiega in un comunicato - per lasciar posto ■ un doveroso e sentito momento di raccoglimento in memoria del giudice Giovanni Falcone e degli appartenenti alle forze di polizia caduti per la difesa ■ delle istituzioni».

Nel suo breve discorso di saluto, il comandante Lo Castro ha voluto soprattutto sottolineare l'instancabile attività e i sacrifici delle Fiamme Gialle, «al di là di cifre e statistiche». Tuttavia, proprio dalla lettura dei dati è possibile cogliere i risultati conseguiti dai finanzieri del Gruppo di Novara. Un bilancio che ■ i diversi settori d'intervento cui sono preposti. Le ispezioni fiscali che hanno permesso di evidenziare evasioni per un totale di 55 miliardi sono state 101, cui si aggiungono 70 controlli specifici.

In materia d'imposta sul valore aggiunto si ■ rilevate ■28 violazioni, ■ l'accertamento di Iva, relativa e dovuta, per un totale di oltre 11 miliardi di lire.

Ventinove persone sono state denunciate per reati finanziari e violazioni alla legge 516 «manette agli evasori».

Particolarmente intensa anche l'azione di controllo sui beni viaggianti (3654 operazioni); in materia di scontrini e ricevute fiscali sono stati controllati 8557 esercenti ■ 4799 clienti, accertando 6■ violazioni. Sono inoltre stati individuati soggetti che avevano ■ fatture per un totale di 5 miliardi riferite a operazioni inesistenti. ■ lotta alla droga, sono state denunciate tre persone ■ sequestrati quasi 500 grammi di sostanze stupefacenti. Massiccia l'attività ■ a contrastare ■ contrabbando di tabacchi ■: ■ stati sequestrati oltre 6 quintali di sigarette e 2916 kg risultano consumati in frode, con un'evasione di tributi per 636 milioni: diciotto le persone denunciate.

Pietro Benacchio

Al confine

Molti recuperi di armi e droga

DOMODOSSOLA. L'Ossola si sente più sicura. I recenti blitz di polizia e carabinieri contro la criminalità ormai indirizzata verso il traffico di armi e di droga, hanno fatto tirare un sospiro di sollievo agli ossolani che, al di là dei vertici sull'ordine pubblico, per mesi non avevano visto risultati concreti.

In questo quadro certo più rassicurante si inserisce anche l'opera meticolosa che la Guardia di Finanza di Domodossola svolge giornalmente sull'intero territorio ossolano e verbanese. E i risultati si vedono. Lo confermano i dati forniti ieri nel ■rso della festa per i 218 anni di vita delle Fiamme Gialle.

In un anno il Gruppo di Domodossola ha sequestrato ben ■ chilogrammi di droga ■ fatto scattare le manette ai polsi ■ 50 persone.

Un lavoro che vede le Fiamme Gialle impegnate sia nella repressione ■ traffico di droga da e per la Svizzera, nonché nel controllo ■ una valle dove il fenomeno è in continua crescita.

Ma non è tutto. Negli stessi mesi, nelle mani dei finanzieri in servizio in Val d'Ossola sono finite 30 armi (compresa quelle da taglio). Queste operazioni hanno portato anche ad arrestare 10 persone ■ sequestrare inoltre 1700 proiettili ■ ■ chili di tritolo.

Infine, nel settore dell'evasione fiscale e in quello tributario il Gruppo ha effettuato ■ controlli per il rilascio delle ricevute e degli scontrini, riscontrando solo un ■ per cento di infrazioni, mentre sono stati scoperti tributi evasi per un totale di 6 miliardi di lire (un miliardo di Iva evasa e 5 miliardi di di redditi non pagati allo Stato).

Nel corso della cerimonia di ieri mattina nella caserma «Uri», sono stati premiati con encomi i finanzieri Mauro Cavallini, Angelo Morgantini, Stefano Marci, Salvatore Rondinelli, Gino Anedda e Pietro Benvenuti.

A Torino, invece, il tenente Edgardo Massa veniva premiato per l'attività svolta in ■ alla Tenenza domese.

Renato Balducci

Fiamme gialle in festa. Un momento della cerimonia che si è svolta ieri nella caserma «Uri» di Domodossola

IN BREVE

VERBANIA
Bus cittadini, revocato lo sciopero di domani

Domani servizio regolare per gli autobus dell'Ama Sun. L'astensione dal lavoro in programma per domani dalle 9 alle 12 è stata revocata.

Presentato il bilancio del ■ alpino

Grande successo ieri per il bilancio di un anno di attività, illustrato con diapositive, del soccorso alpino. La serata si è tenuta al Cai borgomanerese, di cui è presidente Giancarlo Barcellini.

BORGOMANERO
Una funzione sacra movimentata

Mentre un chierichetto in sacrestia maneggia ■ turibolo, lo strumento che serve per fare bruciare l'incenso, uno dei carboncini accesi vola via ■ finisce in mezzo a degli stracci causando un principio d'incendio. E' accaduto alla chiesetta della Santissima Trinità ■ ■ Garibaldi. Il pronto intervento di Carmelo Tinivella ha scongiurato il propagarsi delle fiamme. Il prevosto Galli ha continuato a celebrare e i fedeli non si sono lasciati impressionare dal fumo ■ sprigionatosi.

NOVARA
Avvocato novarese nominato cavaliere

L'avvocato Carla Graziosi Casalis ■ stata nominata Cavaliere ufficiale dell'ordine al merito ■ Repubblica. L'avvocato esercita a Novara dove è vice pretore onorario.

Consiglio di quartiere straordinario, il Comune chiederà un finanziamento di 600 milioni

Emergenza rifiuti, la discarica sarà ampliata

Accordo sindaco-cittadini Bicocca, manca il sì della Regione

NOVARA. La discarica della Bicocca verrà ampliata. Ma sarà l'ultima volta. E' questo il primo punto dell'«accordo» siglato l'altra sera tra il sindaco Antonio Malerba e gli abitanti della Bicocca, rappresentati dal consiglio di quartiere e dal Comitato contro la discarica. E il Comune ha offerto anche altre garanzie tra cui il recupero ambientale della ■ e l'acquisto del compattatore di rifiuti.

Ancora una volta Novara affronta l'emergenza che si presenterà ■ autunno ■ un ampliamento della discarica. E questo contro le promesse che l'amministrazione Riviera aveva fatto al quartiere ■ febbraio dello scorso anno, quando ■ decise di procedere ad ■ allargamento del deposito.

■ qui il malcontento degli abitanti della Bicocca che la settimana scorsa durante un'accesa assemblea avevano chiesto al sindaco garanzie precise e un impegno formale. Malerba aveva promesso di parlarne mercoledì in giunta e l'altra ■ ■ ritornato alla Bicocca con il testo dell'accordo. Quell'impegno «nero su bianco» che il Comitato contro la discarica aveva chiesto e che il presidente del quartiere Piera Visconti anche l'altra sera ■ ribadito come «irrinunciabile».

Nel documento si legge che «l'amministrazione comunale si impegna formalmente ■ garantire, innanzitutto, che l'ampliamento in questione sarà l'ultimo. E il Comune richiederà un finanziamento di 600 milioni per realizzare insieme ■ l'allargamento, calcolato in circa 130 mila metri cubi, anche il recupero ambientale di tutta l'area della discarica. Subito dopo la sistemazione dell'area, verrà avviato un piano paesistico: saranno piantati alberi e realizzato un arredo del verde. La spesa prevista sarà di circa 500 milioni.

Altro punto importante è l'acquisto ■ compattatore di rifiuti che costerà al Comune 2 miliardi. Pressera l'immondizia ■ renderà più facile il trasporto e la collocazione. Con questa macchina è stato calcolato che la nuova parte di discarica sarà utilizzabile per 28 mesi.

La giunta ha poi accolto un'altra richiesta specifica del Comitato: asfaltare via Ansaldi e acquisire la via consortile per realizzare lavori di sistemazione e di manutenzione.

A conclusione del documento, c'è l'intesa delle parti di realizzare mensili verifiche sull'andamento degli impegni che ■ stati assunti.

Pace fatta, dunque, tra amministrazione comunale e quartiere. «E' la prima volta che un sindaco viene a firmare un impegno formale» - ha detto Francesco Ancora del Comitato - E' un fatto importante politicamente e giuridicamente».

Ora ■ testo dell'accordo verrà discusso dalla giunta regionale a cui spetta dare ■ «sì» definitivo all'ampliamento. Ma, come ha precisato l'assessore Nerviani, l'eventuale autorizzazione costituirebbe ■ atto eccezionale in presenza di un'emergenza assoluta».

Barbara Cottavoz

Cresce la protesta nella Bassa contro l'impianto di Garbagna

VESPOLATE. Per la seconda volta in una settimana si è parlato ■ rifiuti. Dopo l'incontro con il pds, che ha presentato lunedì il libro bianco sul Consorzio smaltimento, si è riunito l'altra sera il comitato contro la discarica: nel centro sociale ■ Vespolate cittadini, associazioni ambientaliste e sportive, oltre duecento presenze, hanno espresso il loro parere negativo ■ questa vicenda. La realizzazione della discarica di Garbagna è collegata ■ la situazione rifiuti della provincia. L'impianto novarese dagli alti costi ■ difficile gestione, ■ discarica di Ghemme di prossima chiusura, la necessità di trovare uno sbocco alle tonnellate di rifiuti, la mancata attuazione della raccolta differenziata, sono stati indicati come responsabili della decisione di realizzare il nuovo impianto. Ma è stato l'intervento del senatore Armando Riviera ■ sbloccare la situazione di stallo, creatasi dopo gli interventi dei componenti del comitato sulla situazione della Valle Arbogna. Parole forti, che hanno innescato una reazione a catena tra i presenti e che hanno poi portato la loro testimonianza: «A questo punto - ha detto Riviera - dobbiamo dire le cose come stanno effettivamente. La Regione aveva chiesto ■ disponibilità dei Comuni della Bassa ad ospitare l'impianto. E il sindaco ■ Garbagna ■ dato il suo consenso. Se la raccolta di firme è giusta, queste devono essere portate alle amministrazioni. Il cittadino non ■ potere contrattuale che hanno i Comuni. E sono questi che si devono fare carico della presentazione agli organi competenti». «La zona ■ Valle Arbogna - ha detto Fiori, del comitato - è stata posto sotto ■ vincolo regionale come ambiente di particolare interesse. Ora ■ vincolo viene ■ fessato in nome di una discarica. E' possibile questa situazione?». E la protesta si ■ fatta sentire, ■ l'invito pressante a dichiarare la propria volontà rivolto alle amministrazioni. Il comitato ha deciso di muoversi sul tema della riqualificazione ambientale, ■ visite guidate, opuscoli ■ manifestini che verranno diffusi per la migliore conoscenza della zona ■ ha chiesto la mobilitazione ■ tutti i cittadini. ■ intervento dei Verdi: ■ auguro - ha detto Pietro Bertinotti - che l'assenza dei sindaci sia stata del tutto casuale, dovuta ad impegni presi in precedenza. ■ ■ siamo in contrapposizione ■ vogliamo un confronto sereno, aperto, con i sei sindaci ■ Bassa. La prima falda è già inquinata, come si desume dallo studio. Vogliamo ■ gestione alternativa del rifiuto e ■ referendum popolare».

Cristina Meneghini

Pubblico numeroso l'altra sera a Vespolate per il dibattito (FOTO RIVOTTI)

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tomba, i giovani e il diritto ■ pensiero

Mi meraviglio di come certi consiglieri dirigenti o «presunti» tali dello ■ Club Verbania possano aver pensato che i lettori della Stampa fossero degli analfabeti. L'occhiello della lettera incriminata parlava di pensiero con dedica «dallo» (provenienza) e non «dello» (specificazione) sci club e la firma i giovani dello Sci Club seguiva un pensiero chiaramente espresso da giovani (e voi del consiglio direttivo dovete ancora ■ diventare grandi?).

Concedo che il consiglio si permetta di precisare (anche ■ non serviva) che ■ pensiero dei giovani non esprime il suo, ma non ammetto il modo subdolo ■ cui si proclama depositario della verità, facendosi portavoce ■ di una non bene identificata maggioranza di ragazzi e di un pensiero (chissà quale) che li accomuna tutti.

Caro consiglio dirigente dello Sci Club Verbania non ti sembre doveroso a questo punto prendere una chiara posizione sul ruolo dello sport e dei campioni sportivi nella formazione dei minori, al posto di ■ la pagliuzza negli occhi di chi credi che possa offendere il buon nome della tua società? Mi permetto anche, cari consiglieri, di darvi un consiglio; andate ad imparare come si organizza un incontro con Alberto Tomba dai dirigenti dell'Associazione Amatori podismo di Verbania; loro sì che ci sanno fare! Vi ricordo anche che viviamo in Italia, un Paese dove vige ancora per fortuna, la libertà di pensiero; ■ dedica e di ■ delusi. Questa ■ la dedica soltanto a voi per il modo con cui avete malignamente cercato di prevaricare un pensiero così brillante espresso da giovani e voglio pure essere maleducato: «Datevi all'ippica!».

Lettera firmata
Gravellona Toce

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire ■ eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 962.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848 559 - 865.000
Stresa: (0323) 30.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - ■ 556 181
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491 324
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, largo Cantore, ■ 47.28.35 ■ continuativo dalle 8,45 ■ 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Agnesi*, corso Cavallotti 2, tel 62.03.87 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 ■ 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). ■ farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/56 14.27.
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere, tel. 0323/59.108.
■ *Caldiucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago, ■ 0323/30.326.
Massino Visconti: *Vicari*, via Vicini 17, tel. 0322/21.91.86.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoria, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.
Villette: *Omodei*, p. Brindicci 6.
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, v. IV Novembre 268, tel. 0323/61.455.
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Davide Barbuto; Fausto Rossi; Antonio Di Liberto; Luca De Tomasi.

MORTI. Alessandro Arcardini (1895); Ermendo Gesnalo (1926); Maria Esterina Balassi (1913); Francesco Babbini (1933).

■ **IM**■ Francesco Terranova Di Olo a Armanda Pirozzini; Pasquale Betteo e Angela Terlizzi; Giuseppe Allegranza e Paola Pozzi.

CREVOLADOSSOLA

■ Linda Giozza; Matilda Zanoli; ■ Folloni; Eleonora Sormani.

MORTI. Pietro Uzani (1908); Giuseppe Gottardo Piazza (1895); Ugo Ferraris (1923).

■ Sergio Diazzi e Candida Loro; Giuseppe Femminis e Emanuela M■ Natale Corsiia e Claudia Passello; Egidio Motetta e Mariantonietta Trivelli; Gianluca Turolo e Marisa Giovanali; Daniele Ivaldi e Erminia Maesano; Oliviero Rata e Susanna Floris; Guglielmo Turci e Monia Vitale Zanelli; Adriano Leonardi e Maria Pia Gerardini; Giovanni Marotta e ■ Zancanella; Mauro conti e Saveria Marino.

■ **SPOSERANNO.** Maurizio Conti e Maria Grazia Ferraris; Roberto Carosio e Eulalia Scilligo; Marco Pelizzon e Anna Maria Gulli.

GLI APPUNTAMENTI

■
Incontro al Cdq Ovest

Pubblico incontro al comitato di quartiere Ovest domani ■ alle 21; nella sede di via Don Gallotti ■ si parlerà di «Casso-netti, proposta ■ miglioramento e potenziamento del ■ zio». Sono previsti gli interventi del presidente e del direttore Snu, assessore all'ambiente alla viabilità e il comandante dei vigili Sergio Vedovato.

VARIETA'
Parliamo di ecologia

Giorgio Albertinale è ospite oggi della trasmissione di Jole Lavatelli, «L'ospite della domenica», in onda su radio Abc alle 11,30: si parlerà di ecologia.

■
Collezionisti sul lago

Appuntamento in piazza del Popolo, dove oggi ■ tiene «Antiquariato in piazza», la manifestazione ■ bric-à-brac ■ collezionismo: standisti di Piemonte, Lombardia ed Emilia si fermeranno sulla piazza per tutta la giornata.

FOTOGRAFIA
Le foto all'hotel «Due Colonne»

Personale ■ Pietro Teso nella ■ dell'albergo ristorante «Le due colonne», in piazza Martiri ■ Galliate, realizzata in collaborazione con il fotoclub «Il Campanile». La mostra fotografica resterà aperta fino al 30 giugno.

SOLIDARIETA'
Artigianato a Galliate

Sotto i portici della chiesa dell'Immacolata di Galliate, mostra di artigianato organizzata dal gruppo parrocchiale: il ricavato verrà destinato ai più bisognosi.

CULTURA
I bambini ■ la lettura, mostra

Dopo l'incontro con Anna Lavatelli, che ieri sera nella sala polivalente ha parlato ■ «La lettura dei bambini», oggi nei giardini ■ piazza Dante verrà allestita la ■ sul tema «In vacanza con un libro»: espongono librerie specializzate della provincia e una sezione per gli scrittori locali per l'infanzia. L'orario è dalle 9 alle 17.

A Baveno, da giovedì a domenica, il congresso nazionale di enologi ed enotecnici

Il vino italiano riparte dal Lago

E' la più importante assise dell'anno. Sul tappeto il futuro del nostro prodotto che attraversa un momento difficile anche per il calo dei consumi. Un'indagine della Doxa e l'anagrafe vitivinicola

BAVENO
DAL NOSTRO INVIATO

L'84 per cento degli italiani adulti (da 15 anni in su) consumano bevande alcoliche di qualsiasi tipo. Oltre due terzi degli italiani adulti bevono vino almeno saltuariamente e il 58 per cento una volta la settimana. La frequenza di consumo è più alta fra gli uomini e le persone mature. Questi dati emergono da un'inchiesta che [illegible] Doxa ha condotto sui consumatori di vino in Europa. I risultati [illegible] uno degli argomenti di discussione [illegible] 47° congresso organizzato dall'Associazione enologi enotecnici italiani. Un'assise [illegible] vino che si svolgerà da giovedì [illegible] domenica prossimi all'hotel Dino di Baveno, sul Lago Maggiore. Circa 500 delegati da tutta Italia parteciperanno ai lavori che quest'anno avranno come denominatore comune «Un vigneto per l'Italia, [illegible] vino per l'Europa». L'appuntamento, che [illegible] ripete ogni anno dal 1946, costituisce un momento di aggiornamento e confronto ai più alti livelli sulle principali problematiche dell'intero settore.

Molti i piemontesi, a cominc[illegible] [illegible] direttore dell'associazione, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Gli "uomini del vino" - dice - hanno preferito rinunciare alle trattazioni tecniche per affrontare tematiche di comunicazione, immagine e marketing, indispensabili per essere presenti e competitivi sul mercato estero». Sarà proprio il dottor Ennio Salamon, direttore della Doxa, ad esporre i risultati della ricerca che tende [illegible] far [illegible]noscere il profilo del vino nei Paesi europei e nel mondo.

In particolare un dato sul quale enotecnici, enologi e produttori avranno molto da lavorare: la flessione dei consumi, con l'Italia scesa dal quarto posto al decimo nella graduatoria che [illegible] prende 17 Paesi. Dalle statistiche all'immagine: il dottor Leonardo Montemiglio, respo[illegible] dell'ufficio vini dell'Istituto per [illegible] commercio estero, darà informazioni importanti sulla reputazione che gode o non gode il nostro prodotto. [illegible] i relatori anche Adam Kwiatkowski, direttore marketing di «Bar Giornale» che svilupperà il [illegible] «Quale strada ci indica il marketing?»: in altre parole [illegible] che percentuale influisce il marchio di un'azienda forte sulla scelta del consumatore? Parte, insomma, dalle rive del Lago Maggiore la sfida del vino italiano. La posta in gioco è la conquista dei mercati stranieri ma, per raggiungere questi obiettivi, è necess[illegible] avere la conoscenza esatta della situazione in[illegible] [illegible] ecco l'idea dell'anagrafe vitivinicola: la prima relazione in programma illustrerà i motivi per cui la Comunità europea ha impostato, per tutti i Paesi produttori, lo schedario viticolo e come prevede di utilizzarlo. Il dottor Antonio Todisco, vicedi[illegible] generale del ministero dell'Agricoltura, illustrerà come l'Italia ha recepito quanto indicato dalla Cee. Dimostrazione pratica nella sala dei convegni del Grand Hotel: un computer collegato [illegible] il catasto vitivinicolo potrà [illegible]re interrogato [illegible] darà risposte in tempo reale. [illegible] Piemonte? In questo campo è abbastanza all'avanguardia perchè ha già concretizzato non solo l'anagrafe viticola ma anche quella vitivinicola. Enologi, enotecnici, ciò professionisti della qualità [illegible] vini. E [illegible] uno degli esponenti più conosciuti della categoria sarà assegnato il «Grappolo d'oro»: è un cuneese, il dottor Vittorio Camilla «per la sua costruttiva, professionale opera a sostegno delle denominazioni di origine dei vini e per il suo qualificato ruolo [illegible] interprete della legge sull'enologo». Il dottor Vittorio Camilla, noto nel [illegible] vitivinicolo di tutta Europa, è primo dirigente del ministero dell'Agricoltura e Foreste. Riconoscimento anche per un giornalista, sempre piemontese, Alberto Zaccone di Novara ma monferrino d'origine: è direttore dei mensili «Vini e Liquori» [illegible] «Mixer-Il Barman». A lui [illegible] assegnata una targa d'oro «per la sua obiettiva [illegible]petente attività [illegible] favore di una giusta e corretta informazione sul vino».

Gianfranco Quaglia

I professionisti del vino guardano all'Europa. Nel riquadro Giuseppe Martelli

NOVARESI IERI E OGGI

Capella, parà-seduttore con licenza di giocare

FIGLIO di pasticcieri con bottega in corso Mazzini, ragioniere scarsamente portato al far di conto, intraprendente seduttore dal palato non troppo esigente, recidivo dell'abbattimento [illegible] cospicue eredità ricevute da zii abbienti [illegible] senza figli, pioniere in sella allo scoppiettante mosquito, Guido Capella (1917-1985) era noto [illegible] [illegible] per le stravaganti frequentazioni di tutto ciò che c'era da frequentare.

Insinuante ballerino di slow all'Eldorado dove suonavano Mellier e Verrua, centravanti nelle squadre del Mossotti e del Menabrea, il Guido non trascu[illegible] occasione per esibirsi dando l'impressione che per lui nessu[illegible] [illegible] sia [illegible] prendersi troppo sul serio.

Quando [illegible] arruola nei paracadutisti arriva alla Birreria Menabrea per dare agli amici un saggio della sua abilità nella tecnica di salto [illegible] caduta con acrobatica giravolta. Richiama [illegible] di [illegible] l'attenzione [illegible] Rinaldo Rimoldi e Mirko Carraro, delegati [illegible] raccogliere scommesse, [illegible] d[illegible] un'estenuante manfrina spicca il salto. Cade rovinosamente sbattendo le chiappe sui duri lastroni di granito del marciapiedi [illegible] piazza Cavour. Si rialza palpandosi la parte dolente e replica agli amici impietositi: «Tutta colpa del muretto del Menabrea. L'è tropp bass».

Non gli sembrerà basso il cornicione di un palazzo di corso Italia sul quale passa una notte appollaiato in mutande per evitare la sgradevole rea[illegible] [illegible] un marito notoriamente becco, ma permaloso, [illegible]entrato in [illegible] prima del previsto. All'alba scivola via sgattaiolando dal canale di gronda.

In licenza nei primi mesi di guerra, [illegible] paracadutista Capella convince Gino Cagnoli [illegible] Silvio Cella (l'eroico aviatore che sarà decorato [illegible] sette medaglie d'argento) a partecipare a una breve vacanza torinese. Assicura di conoscere un alberghetto ospitale con i militari in cerca di piacevole comp[illegible]ia. Ma l'avventura si interrompe in fretta perché l'albergatore, patriota fino [illegible] un [illegible] punto, intima immediato sfratto al Guido, irruente amoroso, colpevole di aver sfondato [illegible] letto, una poltrona e di aver distrutto [illegible] armadio misteriosamente fra[illegible] sul pavimento: errata interpretazione [illegible] Kamasutra.

Fra le sue mani bucate, Guido Capella vide sfilare via autentiche fortune: soldi, appartamenti, titoli, terreni. Pur [illegible] avendo primeggiato nella dolce vita e dissipato [illegible] tavolo verde, gli resterà ben poco. Muore [illegible] colpo su [illegible] sedia al bocciodromo mentre gioca a scopetta. Qualcuno pensa che scherzi. Lo soccorrono, ma non c'è più niente da fare. Il Guido, solitamente poco fortunato con le carte, stavolta ha in mano il settebello e l'asso di denari.

Romolo Barisonzo

Domani sera dibattito pubblico con la partecipazione di sindaci novaresi [illegible] vercellesi

Vertice per il ponte di Carpignano

La limitazione ai mezzi pesanti crea polemiche fra gli imprenditori e gli abitanti delle due sponde
Il divieto scade il 30 giugno, ma la Provincia di Vercelli vuole prorogarlo di altri sei mesi

Il ponte sul Sesia a Carpignano. E' ancora vietato ai mezzi oltre i 25 quintali

CARPIGNANO SESIA. Una ventina di sindaci, [illegible] assessori regionali ed i rappresentanti delle province [illegible] Novara e Vercelli parteciperanno domani sera al dibattito pubblico sul problema dela ponte che collega i due territori, chiuso da due an[illegible]i al traffico pesante.

Durante l'assemblea, il sindaco [illegible] Carpignano Antonio Riboldazzi, promotore dell'iniziativa, annuncerà anche l'avvio di una raccolta di firme di pro[illegible] fra gli abitanti dei centri posti sulle rive del Sesia [illegible] che sono penalizzati dalla chiusura del ponte.

All'incontro è prevista la partecipazione dei sindaci di cinque comuni del Vercellese, Lenta, Ghislarengo, Gattinara, Arborio [illegible] Greggio [illegible] di tutti i [illegible]muni della sponda novarese da Romagnano Sesia a Biandrate.

All'assemblea hanno già dato l'adesione l'assessore regionale Enrico Nerviani e l'assessore provinciale alla viabilità per [illegible] provincia di Vercelli, Botto Streglia.

Il sindaco [illegible] Carpignano ha scritto anche a tutti i parlamentari [illegible] ed all'onorevole Astori, ma ha risposto soltanto l'onorevole Giuseppe Cerutti. «Ha scritto che non potrà [illegible] presente per impegni parlamentari - sottolinea Riboldazzi - [illegible] che si attiverà in Parlamento per la soluzione del problema. E' stato l'unico parlamentare che ci ha risposto, degli altri non sappiamo nulla».

Il problema [illegible] ponte che attraversa il Sesia fra Carpignano [illegible] Ghislarengo sta per compiere due anni: la provincia di Vercelli, a cui spetta la [illegible]pe[illegible] territoriale e giuridica, ha deciso la chiusura del ponte ai mezzi di portata superiore ai 2[illegible] quintali il 24 luglio scorso. Il provvedimento era stato preso perchè la struttura in ferro del ponte, vecchia esattamente di [illegible] secolo, [illegible] presentato segni di cedimento. Il provvedimento scade il prossi[illegible] 30 giugno, ma l'amministrazione provinciale di Vercelli [illegible] già deliberato una proroga alla chiusura di altri sei mesi.

Per rimettere in sesto il ponte occorrono circa due miliardi e mezzo, la provincia di Vercelli dichiara di essere pronta a contribuire [illegible] metà della somma, il resto lo dovrà finanziare Novara, la provincia che trae i vantaggi maggiori [illegible] passaggio. Novara a sua volta risponde che non può spendere un miliardo per un intervento che esula dal proprio territorio, e ribatte con una offerta di 300 milioni.

Su questa impasse le trattative si [illegible] bloccate, nonostante gli interventi dei sindaci dei comuni dell'Est Sesia. Riboldazzi ha esposto il problema e le ripercussioni negative sulle aziende locali anche ad Unomattina, la trasmissione della Rai, dalle due province sono venuti segnali [illegible] disponibilità ma poi le trattative si sono di nuovo arenate.

«Non è possibile continuare in questa stasi: qualcuno si de[illegible] decidere ed [illegible] trovare questo miliardo mancante. Del resto le nostre imprese hanno sofferto d[illegible] pesanti in questo periodo.

I camion devono percorrere cinquanta, sessanta chilometri in più passando [illegible] Romagnano Sesia, con un aggravio economico veramente eccessivo. Domani [illegible] saranno presenti anche gli imprenditori danneggiati da questa situazione ed esporranno [illegible] loro situazione».

[m. g.]

A Vigevano la vicenda della pensionata che avrebbe pagato [illegible] bustarella

«Vuoi un letto? Dammi i soldi»

L'assistente sociale rinviata a giudizio

VIGEVANO. Letti liberi, all'istituto di riposo De Rodolfi, non [illegible] n'erano, e così il suo nome finì in lista d'attesa. Nel frattempo, viste le precarie condizioni di salute, l'anziana donna [illegible] [illegible] ricoverata al «Santa Margherita», un ospedale geriatrico convenzionato di Pavia. Ma per questa sollecitudine, secondo l'accusa, l'assistente sociale aveva chiesto di essere «ricompensata»: una bustarella in piena regola. Bisogna fare un regalo al medico, avrebbe detto all'anziana donna per giustifi[illegible] la richiesta di denaro. No[illegible] si tratterebbe di una somma ingente, qualche biglietto da centomila; ma la richiesta appare particolarmente odiosa perchè si tratta di soldi «spillati» dalla pensione di un'anziana sola. Lo sconcertante episodio venne a galla a gennaio per merito di una vicina di casa che, venutane a conoscenza, [illegible] deciso [illegible] andare fino in fondo. La don[illegible] prese [illegible] e penna e [illegible] tutto per iscritto (compreso il [illegible] e il cognome dell'assistente sociale) in una lettera inviata all'assessore ai servizi sociali Carlo Nipoti. Dopo un rapido consulto in giunta, l'amministratore decise di informare la procura della Repubblica di Vigevano. Sei mesi di indagini si sono concluse venerdì mattina, quando il gip Mauro Vitiello, accogliendo la richie[illegible] del pm Scati, ha rinviato [illegible] giudizio l'assistente sociale, Anna Borriello, 35 anni, di Vigevano, che dovrà rispondere di tentata concussione. L'udienza è stata fissata per il luglio del 1993. Ricevuta la lettera con la denuncia della vicina di casa, la procura della Repubblica aveva subito avviato gli accertamenti. Dopo [illegible] ascoltato l'autrice della missiva, il pubblico ministero Stefano Scati aveva deciso [illegible] estendere le indagini. E' [illegible] acquisita la documentazione relativa a tutti i casi [illegible]guiti dalla medesima assistente sociale dopo il giugno '90, quando aveva preso servizio presso il De Rodolfi. Sono stati convocati i familiari di tutti gli anziani ricoverati in questi 18 mesi, ai quali è stato chiesto [illegible] non avessero mai ricevuto richieste di denaro. N[illegible] è dunque escluso che siano emersi altri episodi analoghi.

L'anziana d[illegible] [illegible] attualmente ospite del De Rodolfi, dove ha trovato posto poche settimane più tardi. Nel frattempo è stata inaugurata una nuova ala ristrutturata della casa di riposo. Intanto l'assistente sociale sotto [illegible] [illegible] è stata sospesa dal servizio. «Essendo in corso un procedimento penale - afferma l'assessore [illegible] servizi sociali Carlo Nipoti - per legge dobbiamo aspettare che si concluda».

Claudio Bressani

Le giovani musiciste del gruppo La Reverdie, ormai ospiti fissi della prestigiosa rassegna cusiana di musica antica

Stasera ad Orta l'Ensemble La Reverdie al Festival di musica antica

Melodie d'amore sull'isola

Viaggio tra le note dal «mistico» all'erotismo

ORTA. Con il concerto di questa sera nella Sala Tallone all'isola San Giulio, il Festival cusiano [illegible] antica presenta un momento speciale del [illegible] programma: «Con amor sacro [illegible] amor profano» l'Ensemble [illegible] Reverdie, già applaudito in precedenti edizioni del festival, esegue brani che spaziano dal misticismo all'erotismo sele[illegible]ti da ricerche d'archivio fatte nei conservatori e nelle biblioteche di mezza Europa.

C'è ironia e compunzione, a seconde [illegible] circostanze, per spiegare in musica «Le grandi passioni di santi e peccatori, il desiderio umano bramoso del potere talvolta soggiogato dal richiamo dei sensi. La cultura medioevale - dice Stefania Amisano, raffinata musicologa che ha realizzato la pregevole guida all'ascolto del festival - ruota attorno all'amore sacro e all'amor profano che convivono fianco a fianco. Quando le due tensioni si mescolano riesce difficile stabilirne i confini co[illegible] confermano noti episodi di novelle, romanzi e [illegible] altre espressioni artistiche [illegible] tempo».

Brani anonimi o attribuiti a musicisti dell'epoca aiutano a scoprire le tracce [illegible] antiche contraddizioni che si legano attorno a quella che gli studiosi identificano nella «coincidenza degli opposti».

L'Ensemble La Reverdie è un complesso vocale e strumentale presente da otto anni alle più importanti manifestazioni di musica antica: [illegible] fanno parte Claudia e Livia Caffagni con Elisabetta De' Mircovich e Doron David Scherwin. Liuto, fl[illegible] organo portativo, ribega e percussioni, oltre alle voci degli esecutori, danno vivacità alle applaudite interpretazioni in originali costumi d'epoca. [illegible] silenziosa magia serale dell'Isola (il concerto inizia alle 21,15) arricchisce la suggestione dei suoni che in [illegible] barocca hanno allietato regge e piazze di Spagna, Francia, [illegible]ghilterra. Malizia, eros, toni dolci, grotteschi, cadenzati nell'esibizione [illegible] un complesso che sembra un'incredibile realtà sbalzata [illegible] un medaglione d'epoca. [r. b.]

[illegible]

Le «icone» di Fregosi alla Badia di Dulzago

PITTORE novarese di straordinaria sensibilità, Roberto Fregosi ama dipingere con l'antica tecnica della tempera all'uovo e riesce così ad imprimere alle sue opere un «velo» d'antico che riesce a conciliare le ispirazioni al passato con assoluta modernità. Da un mese Fregosi è presente con una personale alla Cà Bianca della Badia di Dulzago nell'ambito della rassegna di concerti promossa [illegible] Libera Musica. Dedicata al pa[illegible] Giulo, [illegible] mostra di Fregosi chiuderà i battenti oggi, ultimo gi[illegible] utile per visitare la sua galleria di figure mitologiche, dame, cavalieri, Santi e Madonne: «icone» senza tempo in cui sacro e profano convivono con effetti di rara suggestività.

«Arte al Caffè», il caratteristico locale di via Greppi a Novara, fino al 4 luglio ospita una retrospettiva di un altro artista novarese, Edmondo Poletti, autore, tra l'altro, della statua della Mondina per il monumento di piazza Garibaldi intitolato alle lavoratrici delle risaie. Sempre a Novara, proseguono con successo due personali: di Luigi Veronesi alla galleria Stazionedellarte in via San Francesco d'Assisi e del pittore varesino Dario Molinari all'«Ex Tempore» di via Degli Avogadro.

Cartellone espositivo particolarmente ricco anche in provincia: a Orta San Giulio, la galleria Antico Borgo ospita fino al 30 giugno la mostra di F[illegible] [illegible]ghese, con i suoi ironici e paffuti personaggi della Belle Epoque, mentre prosegue alla «Motta» la personale del pittore ossolano [illegible] Foglietta, [illegible] propone delicati soggetti di ambiente e vita montanara.

Dedicata ai «Falsi d'autore» la doppia personale alla «Marconi-dieci» di Oleggio con cui debuttano Ilde Pistoia e Silvia Ferrari, due allieve della Bottega dell'arte di Dormelletto. A Palazzo Carmine di Cannobio è aperta da ieri «Immagini d'altri tempi», [illegible]stra [illegible]lla pittrice Donatella Mondino Fanchini.

Roberto Fregosi, «L'estasi» (particolare)

Pietro Bonacchio

[illegible]

CASTELLETTO

Tornano stasera i «Bisonti»

Appuntamento d'eccezione sta[illegible] all'«osteria [illegible] Tognella», sulla statale del Sempione: il locale ospita il concerto dei «Bisonti», il gruppo diventato famoso negli Anni Sessanta. Ora si ripresentano con una nuova formazione: Gianni Calabria, Antonello La Porta e Bruno [illegible]stiglia, proporranno canzoni come «Le ragazze in [illegible]», «Mi è rimasto un f[illegible]», «Sincerità», e altri brani che hanno [illegible] fa[illegible] [illegible] gruppo, e la loro nuova produzione. S'inizia a[illegible] 20, per prenotazioni tel. 0331/920498.

RECETTO

Palco aperto sul Sesia

Alla Casa sul Fiume [illegible] coordinata da Gigio Pasoli. Il palco sarà a disposizione degli avventori per esibizioni.

NOVARA

Un tastierista per il Coccia

La rassegna estiva che si ti[illegible] al «Coccia» di piazza Martiri prosegue domani sera [illegible] la performance del tastierista Ignazio, di Trecate, che si esibirà a partire dalle 21. [illegible] via Fara, alle 21, «Viaggio nelle musiche da film».

VESPOLATE

Nuovo lavoro [illegible] «Ricu»

«Ravasà» è il titolo della [illegible] commedia che il gruppo «Teatrino della Famiglia Nuaresa» proporrà [illegible]sera nell'area delle feste. S'inizia alle 21.

GALLIATE

Ballo liscio nel castello

Musica al castello sforzesco, stasera e domani alle 21, con l'orchestra-spettacolo [illegible] Gentleman».

BELLINZAGO

Ultimo concerto [illegible] Badia

Si conclude oggi la rassegna proposta dall'associazione «libera musica» alla Badia di Dulzago, con il [illegible] della Banca popolare [illegible] Novara. Il quartetto di Claudio Bovio, Antonio Dellacà, Ivano Dell'Acqua, Marco Roncaglia, proporranno un programma imperniato [illegible] Bach. Inizio alle 17.

Stasera a Domodossola a ricordo dei 500 [illegible] della scoperta d'America

Omaggio in rock per Colombo

Suonano la Bilbao Band e i Wake Up Now

DOMODOSSOLA. Dal classico al rock. Dalla chiesa [illegible] Montorfano sul lago di Mergozzo al teatro Galletti di Domodossola. Il programma allestito dalla Comunità Montana Valle Ossola prosegue dunque con cadenze ravvicinate. Dopo [illegible] note [illegible]lla musica classica dell'Ensemble Concerto di Roberto Gini, stasera si passa alla musica giovane di d[illegible] noti complessi rock ossolani, che hanno già avuto modo di farsi notare in altri numerosi concerti.

Si tratta della Bilbao [illegible] e dei Wake Up Now. Il concerto è inserito [illegible] calendario delle manifestazioni per il [illegible] anniversario della scoperta dell'America.

Come ha ammesso l'assessore alla cultura, [illegible] Santus, alla Comunità Montana Valle Ossola la intende ricordare questo anniversario storico con una serie di manifestazioni che facciano da collegamento tra il vecchio e il nuovo mondo». Da qui la decisione di offrire musica americana.

Così, dopo [illegible] [illegible] [illegible]sica jazz di sette giorni fa, ecco il rock.

La Bilbao Band e i Wake Up Now faranno riecheggiare nel capiente teatro Galletti (560 posti) note rockeggianti.

La Bilbao Band, il gruppo del chitarrista Tristano Lalomia, si è recentemente evoluto con un grande interesse musicale verso un genere raffinato che mescola il rock a tendenze musicali più avanzate, arricchendo così le proprie esecuzioni con un vocalista.

Il gruppo, [illegible] breccia da sette anni, presenterà brani di grandi autori e altri di propria produzione, secondo lo spirito della serata, che intende offrire al pubblico ossolano alcune tendenze della musica americana dette con il cuore e la mentalità dei musicisti europei. Della Bilbao Band fanno parte oltre a Lalomia, Adolfo Macrì (basso), Dario Dell'Orsi (tastiere), [illegible] Foglietta (voce), Mauro Ferraris (sax) e Stefano Alberti (batteria).

L'altro complesso, [illegible] nell'84, è quello dei [illegible] Up Now, che sono invece impegnati in un repertorio [illegible] jazz fusion. E' [illegible]posto dal tastierista Fa[illegible] Orsi, il chitarrista Fabrizio Spadea e il bassista Paolo Godio.

Al doppio concerto di stasera [illegible] seguirà un altro martedì, sempre [illegible] 21, al Galletti, con i «Black Water». Nato nel '91, il gruppo propone una musica di complesse strutture armonico ritmiche, con improvvisazioni jazz ed esplorazioni nella cultura afro-brasiliana. Ne fanno parte Massimo Colombo (tastiere), Fabrizio Sfozini (basso), Massimo Purian (batteria) e Pacho (percussioni).

[illegible]

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 24.158. Or.: [illegible] 17,15/18,55/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Fermati o [illegible]** [illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Faraggiana Tel. 27.678 Or.: 20,20/22,15 L. 10000/8000 mart. fer. L. 6000/5000	**Il [illegible] piccolo [illegible]** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
Vittoria Tel. 23.396 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco
Vip Tel. 25.688 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 6000/5000	**Mambo Kings** di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Detmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.
[illegible] Tel. 474.825. L. 9000/6000 lun. feriale L. 7000/5000 Inizio ore 20,30/22,15	**Come essere donna...** [illegible] A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.464 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
[illegible] **S. Andrea** Or.: Iniz. ore 21 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Ore 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] **Vanzoni** Lire 6000/4000 Orario	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 62.161 Inizio dalle 14 cont. [illegible]	**Doppio inganno** di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina [illegible] fratello vengono sottratti [illegible] madre. [illegible] [illegible]re li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Il fantasma dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]
[illegible] **Ballardini** Inizio ore 14,30/16,30 20,30/22,15 L. 5000	**Harley Davidson & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [illegible] di [illegible]. V. 14 1h 38' Avventura
[illegible] **Corso** Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Effetto allucinante** di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla [illegible] tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h Drammatico
Cine 1 MULTISALA - Tel. 842.046 Lire [illegible]	SALA 1: **Ladro di bambini**. Inizio ore 20,30; 22,30. [illegible] II: **La ragazza dei sogni**. Inizio ore 20,30; 22,30.
[illegible] **Italia** Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**I gladiatori della [illegible]** di Rowdy Herrington, con [illegible] Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] [illegible]. 91163. L. 9.000 8.000 fest. 7.000/5.[illegible] Inizio ore 19,45/22	**Vita sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 Inizio dalle 14,30 cont. L. 6000/4000	**Orchidea selvaggia 2** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Lire 7000/5000 Inizio ore 14,30/18,30 20/22	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	[illegible] PER [illegible]
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 Ore 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	**Splendo Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo
Sociale (Intra) Tel. 404.228 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**E ora qualcosa di...** di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il sell control inglese. N. V. 1h30' Comico
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damage**, di M. Horsea. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Amplexis letale**, di C. Monahan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tarak**, di G. Salv[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lunghenti-Sconosciuta vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Anatol finale**, di P. Jeanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 6. **Innocenza colpevole**. N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Le case nere**. Col. Vist. 14, 1h05. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa [illegible] completamente diverso**. Or.: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** [illegible] Gianni Amelio (G.P. della giuria [illegible] Cannes [illegible]).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con B. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. [illegible]4. **Sognando** [illegible] 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **[illegible] di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Caruso con L. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **The Commitments**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, [illegible] Brown, [illegible] Pena. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 16,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 306. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 15 [illegible] opera lirica di Azio Corghi (turno C in abb.) sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. Bigl. ore 10-18,30. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e [illegible] fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [illegible] 8, tel. 785.[illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0[illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Amanti primedonne** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Anatol finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti**. Or.: 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colpevole**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Me[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Damage**. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 21,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible] **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa [illegible] completamente diverso**. Vier. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Vercelli 18. **L'amante**. Or.: [illegible]30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Soli e dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Nulla ci può fermare**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Ruby**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre della sposa**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I [illegible] Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]ORE via P[illegible] 8. [illegible] Or.: 20,20; 22,20.
[illegible] 28. **Lice[illegible] commesse** [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. [illegible] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
[illegible] p. XXV Aprile 10. [illegible] tel. 2[illegible].
SAN BABILA corso Venezia 2. [illegible]zioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; [illegible] 86.93 659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 16.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.16.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 78.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 17,45 7 giorni a Cinquestelle; [illegible]: 18 Il tuttomusica; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Il tuttomusica. VCO: 19 Occhi sport, rubrica; 19,30 Sport mare, rubrica; 20 Speciale Vco, attualità; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle, rubr. [illegible] TV: 18,30 Il salotto, rubr.; 20,15 Matt e Genny, tl.; 20,50 Selvaggio West, scen.; 22 La guerra di Tom Grattan, tl.; 22,30 Nella casa di Flambards, scen.; 23,30 Le quattro piume, film.

Ultimi 90' con qualche affanno a Olbia e Crema per evitare la lotteria degli spareggi

Aosta e Novara a caccia di un punto

Cinque squadre in lotta per due posti che scottano

AOSTA. Conquistare [illegible] risul[illegible] positivo, in modo da evita[illegible] [illegible] dover aspettare i responsi degli altri campi per conoscere [illegible] proprio destino. Ai rossoneri basta un punto per avere la certezza matematica [illegible] rimanere in C2: la permanenza tra i professionisti dell'Aosta è [illegible] palio ad Olbia. In caso di sconfitta sa[illegible] le notizie provenienti [illegible] Cento (in terra ferrarese è di [illegible] la Virescit), da Valdagno, da Suzzara [illegible] da Pergocrema, dove gioca il Novara, a fare esultare oppure a costringere alla prosecuzione della stagione Girelli [illegible] compagni. In virtù della classifica avulsa che entrerebbe in gioco in caso di arri[illegible] in parità, davanti agli ormai condannati Legnano e Cuneo, l'Aosta [illegible] sicura di non finire al terz'ultimo posto (retrocessione diretta), [illegible] potrebbe dover ricorrere agli spareggi per evitare la retrocessione. Saranno dunque 90' di grande sofferen[illegible] per i valdostani.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità in settimana - dice l'allenatore Natalino Fossati -, ma è evidente che giocarsi un campionato in una sola partita può creare qualche problema dal punto [illegible] vista emotivo. Se domenica scorsa la partita contro l'Ospitaletto nascondeva delle insidie sotto [illegible] profi[illegible] tecnico, a Olbia l'incontro dovrebbe risultare più ostico per quel che concerne l'aspetto agonistico». «Sappiamo che i sardi non ci faranno dei regali - aggiunge il tecnico aostano -. Dobbiamo trovare la strada giusta per rimanere in C2 con le nostre forze. I ragazzi [illegible] di non poter commettere degli errori e sono sicuro che sapranno conquistare quel risultato positivo che ci metterà al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. Non ci aspetta un compito agevole, però abbiamo [illegible] carte in regola per concludere oggi il campionato [illegible] dover ricor[illegible] alla lotteria degli spareggi». L'Aosta si presenta ad Olbia priva di due pedine fondamentali: Barone (infortunato) e Pa[illegible] (squalificato). Ci sarà però [illegible] rientro di Ferretti a centrocampo a garantire qualità e potenza alla manovra rossonera. Scontato l'undici iniziale: De Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti [illegible] De Angelis a completare [illegible] centrocampo, Girelli e Caponi attaccanti.

A Olbia potrebbe essere decisivo De Giorgi. Il portiere aostano si è trovato tre anni fa, tra i pali del Novara, nella stessa situazione odierna. «Strappammo il pareggio a Sassuolo - ricorda l'estremo difensore - e rimanemmo in C2. Spero in un bis perché meritiamo di rimanere tra i professionisti. In settimana [illegible] è detto tutto della sfida in terra sarda, però le parole non contano. Ora [illegible] il momento dei fatti. Dobbiamo conquistare un punto: come riusciremo ad ottenerlo non ha importanza. Non è più [illegible] caso di pensare allo spettacolo, bisogna badare alla sostanza. L'Olbia ha dimostrato domenica scorsa a Novara [illegible] non essere ancora in [illegible] E' inutile e dannoso credere [illegible] trovarsi di fronte un avversario demotivato».

Sigfrido Beneyton

Rientro di Ferretti (a sinistra) per dare più solidità al centrocampo dei rossoneri

Nicolini: «Guai [illegible]»

Soltanto in un caso gli azzurri battuti nella classifica avulsa

NOVARA. Si conclude oggi, almeno tutti se lo augurano, un'altra stagione tribolata per gli azzurri. Partiti con il dichiarato obiettivo della promozione, si sono trovati [illegible] una volta a lottare fino all'ultima giornata per evitare la retrocessione fra i dilettanti. Al Novara, impegnato al «Voltini» di Crema, [illegible] sufficiente un punto per la matematica salvezza. Risultato alla portata di Farsoni e compagni che sono però in condizioni psicofisiche precarie, come s'è visto domenica scorsa contro l'Olbia. Così può succedere di tutto.

In settimana gli statistici si sono sbizzarriti nel formulare tutte le ipotesi possibili. Anche in [illegible] di sconfitta il destino degli azzurri [illegible] si deciderebbe comunque oggi. La classifica avulsa, che entra in gioco in caso di più squadre a parità di punti, vede [illegible] Novara in vantaggio su tutte le poss[illegible]li rivali dirette. L'ipotesi peggiore per gli azzurri, beninteso in caso di sconfitta, [illegible] che due o tre squadre concludano a quota 35 punti con i successi di Valdagno e Virescit e pareggi (o vittorie) [illegible] altre. Retrocederebbero i bergamaschi (un punto nella classifica avulsa a tre) e si andrebbe allo spareggio fra Novara (7 punti) [illegible] Valdagno (4) per designare la squadra che andrebbe agli spareggi [illegible] le quart'ultime dei tre gironi per designare le due formazioni che dovranno scendere di categoria. Come si può intuire, l'eventualità di una retrocessione appare piuttosto remota. Anche i precedenti fra Pergocrema e Novara indicano nel paregg[illegible] il risultato più ricorrente. Sono stati cinque nei [illegible] incontri disputati con tre successi dei lombardi ed uno solo degli azzurri, per 1-0, tre stagioni or sono. Pur servendogli un solo punto, il Novara non andrà in campo unicamente per pareggiare, «perché non ne [illegible] capaci. Dobbiamo partire [illegible] l'obiettivo di conquistare i due punti. [illegible] potremmo anche accontentarci, ma guai puntare all'obiettivo minimo, combine[illegible] dei guai». Nicolini l'ha ripe[illegible] in settimana cercando di sdrammatizzare la partita. Non ha voluto ripetere l'esperienza della vigilia [illegible] l'Olbia. Allora il tecnico cercò di caricare in tutti i modi una gara importante con il risultato [illegible] trovarsi con undici giocatori incapaci di muover[illegible] [illegible] campo, paralizzati [illegible] paura, condizionati da un avversario appena diligente. «Forse ho sbagliato anch'io - [illegible] [illegible] tecnico -, troppi giocatori hanno dimostrato di non recepire [illegible] messaggio. Così questa settimana mi sono comportato diversamente. In fin [illegible] conti c'è chi sta peggio di noi. Un punto è alla nostra portata».

La squadra parte solamente [illegible] alla volta [illegible] Crema, città in festa per la visita del Pontefice. I club dei tifosi non hanno organizzato la trasferta al seguito della squadra. Nicolini non ha ancora deciso la formazione ma dovrà fare [illegible] meno dello squalificato Riviezzi che sarà sostituito da Piraccini. In attacco sembra da escludere l'impiego di Folli [illegible] porta le conseguenze dell'incidente di domenica. Al centro dell'attac[illegible] dovrebbe schierarsi Guatteo a meno che il tecnico opti per una formazione più difensiva.

Il giovane Guatteo (in alto) probabilmente sostituirà l'infortunato Folli (sopra) al [illegible] dell'attacco novarese a meno che Nicolini a Crema decida di schierare una formazione votata esclusivamente a difendersi

Renato Ambiel

INTERVISTA

BENZI E ROSSI
[illegible]

Due giocatori del Cuneo lasciano la società e puntano il dito contro Mario Sanino

«Adesso basta con accuse e insulti caro presidente, la colpa è solo tua»

CUNEO

MARIO Benzi e Paolo Rossi, due pilastri della squadra di Lorenzo Barlassina che fino a pochi mesi fa ave[illegible] entusiasmato gli sportivi della «provincia granda», hanno chiuso con [illegible] Cuneo e alla vigilia dell'ultima partita di [illegible]pionato, con i biancorossi or[illegible] retrocessi, vuotano [illegible] sacco. Non accettano le insinuazioni del presidente Mario Sanino, non sopportano che i tifosi possano pensare a loro due come [illegible] capi di una fronda interna allo spogliatoio, accusano i mass media di essere vergognosamente faziosi e di aver riferito all'opinione pubblica sempre e solo la «campana del presidente e dei portaborse della società». Abbiamo incontrato Benzi e Rossi in questi giorni difficili per [illegible] Cuneo, mentre la «cordata» di imprenditori capitanati dal dottor Locicero [illegible] cercando di assumere il controllo dell'intero pacchetto azionario della società. Benzi e Rossi hanno parole di stima solo per mister Bonomelli, allenatore della Berretti, l'uomo che, secondo loro, «è l'unico in [illegible] luto nell'ambiente cuneese [illegible] capire che cos'è [illegible] calcio, ma è sempre e perennemente messo [illegible] disparte. Un [illegible] d'oro che il Cuneo proprio non merita».

Il Cuneo è retrocesso malamente, adesso si spera in un ripescaggio, difficile, ma possibile, e Mattè non è stato il salvatore della patria biancorossa. Che [illegible] è dunque accaduto?

Romano Mattè ha gettato la spugna dopo la prima settimana. Ha cominciato a dire che noi giocatori non eravamo fisicamente preparati, che ci man[illegible] un po' tutto, che la salvezza non era possibile. Ma fuori dallo spogliatoio dichiarava c[illegible] il Cuneo sarebbe risorto in fretta. Poi anche lui ha preso a considerare l'ipotesi troppe volte esternata dal presidente Sanino, [illegible] che eravamo [illegible] due [illegible] causare danni alle [illegible] trame tattiche. Mattè non [illegible] neanche [illegible] dei nostri avversari ed eravamo [illegible] due a decidere le marcature. Lui si limita[illegible] a dire: «Fate voi che sapete». E questo doveva essere l'allenatore della salvezza, il mister preferito a un tecnico come Barlassina?

Mario Sanino ha più volte detto che siete colpevoli e lo ha fatto pubblicamente. Perché questo accanimento nei vostri confronti?

Quando una squadra retrocede, è una società che retrocede, due allenatori che retrocedono, una città intera che retrocede. L'analisi che andrebbe fatta, [illegible]condo noi, dovrebbe essere serena, riflessiva, obiettiva. Questo non è accaduto alla Cuneo Sportiva. E' troppo ipocrita, [illegible] parte del presidente Sanino, recarsi come ha fatto in una televisione privata, finanziata dalla stessa società, e accusare apertamente con nomi e cognomi alcuni giocatori [illegible] renderli responsabili totali della mancata salvezza della squadra. Ma diremo di più, proprio quei giocatori che hanno contribuito alla salvezza del Cuneo il primo [illegible] di C2 e portato la squadra al sesto posto l'anno successivo. Amici di Barlassina! Questa è l'accusa della società. Sì, siamo amici di Barlassina perché, nonostante i suoi difetti, [illegible] riuscito, con mister Bonomelli, [illegible] creare [illegible] l'ossatura della squadra quel rapporto professionale e di amicizia-lealtà che [illegible] Cuneo Sportiva [illegible] è riuscita [illegible] mettere [illegible] pratica in [illegible] [illegible].

[illegible] dice anche che alcuni giocatori, voi in particolare, abbiano addirittura minacciato ritorsioni qualora Barlassina fosse stato esonerato.

Fandonie! Fandonie per dare il via alla politico accusatrice nei nostri confronti e [illegible] discolpa della società. E' giusto e legittimo che la gente di Cuneo, i poli[illegible]ci, i tifosi, sappiano veramente che cosa è accaduto in sede quel giorno prima della partita con il Fiorenzuola. Eravamo in sei: noi due, Guerra, Calamita, il presidente Sanino e il direttore sportivo Bergese. La società ci disse: «Se non si vince, esoneriamo Barlassina». La nostra fu una risposta civile e ponderata: «No, ci rifiutiamo di accettare una simile proposta perché il Fiorenzuola [illegible] primo in classifica, è una partita troppo difficile e delicata e possiamo anche perdere». La nostra unanime controproposta riteniamo fosse molto seria: «Quattro partite, Fiorenzuola, Ospitaletto, Virescit e Leffe [illegible] cinque punti; in caso contrario adesione dell'intera squadra all'esonero di Lorenzo Barlassina». [illegible] tutto questo vuol dire essere «amici» di Barlassina e di aver minac[illegible] il presidente, allora siamo colpevoli.

Con il Fiorenzuola finì 0-2 e Barlassina lasciò il posto a Mattè, che nel frattempo era già stato contattato.

Sì, perdemmo, anche [illegible] i tifosi si ricordano che in campo gettammo anche l'anima. Ma il Cuneo [illegible] [illegible] più [illegible] Cuneo [illegible]l'anno prima, smembrato [illegible] parte, [illegible] il Fiorenzuola [illegible] sicuramente una formazione [illegible] gran lunga più tecnica della nostra. La squadra [illegible] avvilita per [illegible] comportamento della [illegible]cietà che [illegible] pochi minuti aveva dimenticato i grossi risultati ottenuti pochi [illegible] prima, ma lo sconforto era totale perché Sanino e Bergese non avevano neanche preso in considerazione la nostra proposta operativa. Troppo facile, troppo ipocrita [illegible] troppo meschino questo comportamento. La nostra immagine di professionisti [illegible] stata gratuitamente sporcata prima [illegible] presidente Sanino che in pubblico si sente un leone e a quattr'occhi è [illegible] agnello pronto [illegible] piangere, e poi dall'allenatore Mattè che anziché risollevare il morale alla squadra già nelle prime interviste si preoccupava di salvaguardare la sua immagine e di infangare il lavoro di Barlassina dicendo che il nostro [illegible] [illegible] collettivo con grandi deficienze tattiche.

Da accusati diventate accusatori. Che cosa dite agli sportivi [illegible] Cuneo?

Attenti prima di giudicare. E' la società che deve assumersi le responsabilità della stagione. Troppo facile e troppo comodo infangare gli altri. Meglio giustificare la retrocessione [illegible]sando, è più facile sicuramente che dire: «Scusateci, è colpa nostra». Ma un giorno potremmo metterci [illegible] raccontare i retroscena del calcio mercato degli ultimi anni. Ci sarà da piangere. Ci teniamo anche a ringraziare tutti quei tifosi che, nonostante le cattiverie piovute sul nostro conto, hanno capito chi ha ragione e chi mente e ci ricordano sempre con affetto e simpatia.

Fiorenzo Panero

Mario Benzi e [illegible] Rossi durante l'intervista. A sinistra il presidente Mario Sanino [illegible] destra Barlassina e Romano Mattè
(FOTO [illegible])

Dopo Valdagno il triste ritorno fra i dilettanti

Amaro addio del Cuneo immerso nei problemi

[illegible] E' uno strano finale [illegible] campionato per il Cuneo: con la testa immersa nei problemi che riguardano [illegible] futuro, i biancorossi affrontano oggi a Valdagno una squadra che deve assolutamente vincere per sperare di salvarsi, o quanto meno di accedere allo spareggio fra le quart'ultime classificate dei tre gironi di C2.

I vicentini sono stati rilanciati dalla vittoria fuori casa di domenica scorsa a Bergamo, [illegible] ha inguaiato la Virescit e, dopo avere liquidato la «pratica Cuneo», attenderanno affannatissimi i risultati di Contese-Virescit, Suzzara-Solbiatese, Pergocrema-Novara e Olbia-Aosta.

[illegible] [illegible] ambiente torrido (non per le condizioni climatiche) il Cuneo giocherà soltanto per dovere di correttezza sportiva, non potendo più chiedere niente alla disgraziata stagione. Mancheranno i soliti Ancona, Benzi e Rossi, oltre a Fabbri, operato giovedì a Pavia per la frattura della rotula. L'intervento è riuscito. Anche Spallarossa è incappato in un guaio muscolare; sono incerti inoltre Guerra e Costa. E, per finire, Bertolone [illegible] impegnato con gli esami e deve rinunciare alla trasferta. L'allenatore Romano Mattè schiererà quindi un Cu[illegible] d'emergenza, imbottito di ragazzi della formazione «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli. Scendono in campo: Sappa; Calandra, Izzo; Guida, Zerpelloni, Schipani; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Meggio. A disposizione: Frasson, Bono, Minutella, Sandri, Calandra [illegible] Bonenti.

Mattè, arrivato a Cuneo nel momento in cui sono esplose tutte le tensioni, chiederà ai suoi «bimbi», come ama definire i giovani, una prova d'orgoglio. «Di più non possono fare - dice -; voglio [illegible]dere orgoglio e grinta».

[g. fr.]

Ad Arona serata conclusiva e premiazione del referendum organizzato da «La Stampa»

L'abbraccio dei tifosi ai campioni

Oltre 170 mila tagliandi

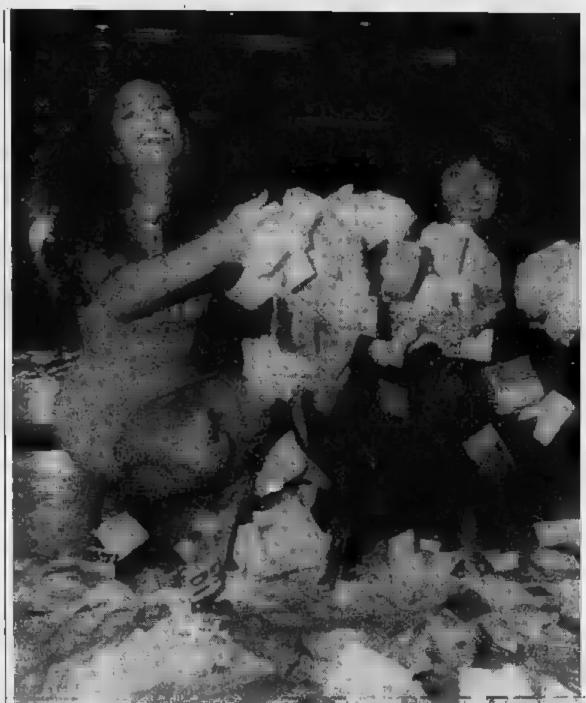
ARONA. E' [illegible] un successo: prima per la valanga di tagliandi che sono stati spediti dai tifosi e poi, l'altra sera, per la splendida accoglienza che è stata riservata ai campioni novaresi del campionato di Eccellenza. Oltre 170 mila pezzetti di carta sono arrivati alla redazione di «La Stampa» nel volgere degli otto mesi di durata [illegible] referendum per scegliere il super-campione.

Così venerdì sera, nel magnifico salone dell'hotel «Concorde» di Arona, i tifosi eccellenti non hanno voluto assolutamente mancare all'appuntamento con i loro beniamini. E sono arrivati in tanti, anche se il tempo ha fatto i capricci e la pioggia è stata l'indiscussa padrona della serata. Peccato, ma la festa è [illegible] grandiosa e piena di momenti emozionanti. Ha vinto la voglia di partecipare, di «giocare» in allegria, sdrammatizzando il calcio e riportandolo entro i confini del divertimento.

Molti [illegible] gruppi presenti, con i «Maghi» in testa, [illegible] pronti a ripetere l'esperien[illegible] anche se la raccolta dei tagliandi è stata lunga, difficile e soprattutto laboriosa. L'hanno [illegible] ai giornalisti de «La Stampa» che l'altra sera hanno raggiunto campioni e tifosi [illegible] [illegible]lone d'onore del Concorde. Era[illegible] presenti Sandro Chiaramonti, Bruno Perucca (con all'attivo cinque Olimpiadi e quattro mondiali di calcio «raccontati» ai lettori [illegible] inviato speciale), Fiorenzo Panero, Gianfranco Quaglia, Francesco Mattalia e Marcello [illegible]

Venerdì sera al «Concorde» la festa è [illegible] davvero grande. Laura Paternoster, la graziosa presentatrice (ex «valina» di «Striscia la notizia»), ha dato un buon tono professionale alla serata. E in questo particolare impegno hanno [illegible] il loro valido contributo [illegible] tifose intervenute alla grande festa con in [illegible] Paola, vigile urbano di Verbania e sostenitrice [illegible] Gaiardelli: [illegible] «vigilessa» in quanto ad avvenenza non ha nulla da invidiare a nessuno ed è [illegible] a lungo applaudita quando anche lei [illegible] la giovanissima Laura ha partecipato al «mix» dei tagliandi per la [illegible] ricordo dell'avvenimento.

Poi il via alle premiazioni che sono state seguite con un «tifo» che possiamo definire da stadio. Per Stefano «Rico» Caimi, «campione eccellente» con più [illegible] 81 mila voti, c'è [illegible] un'ovazione vera e propria. E Caimi è stato il più timoroso [illegible] emozionato: «Ringrazio tutti, un premio veramente splendido. Grazie a tutti i tifosi che hanno scelto me». [illegible]i un [illegible] in gola, troppo difficile continuare anche per un atleta navigato come lui.

I presenti non si [illegible] fermati all'applauso per il campione eccelente: tutti e 200 hanno [illegible]plaudito anche gli altri giocatori. E' stato [illegible] susseguirsi di abbracci e strette [illegible] mano intervallati dai racconti di Perucca sul grande calcio. [r. s.]

I [illegible] mila voti, [illegible] foto a sinistra, indice del successo [illegible] [illegible]. Qui accanto i «magnifici dieci» e in basso il tavolo [illegible] [illegible] Stampa. (FOTOSERVIZIO GIORGIO DE SORDI)

BERTALLI

Un padrone di casa che ama lo sport

[illegible] festa del «campione eccellente» ha avuto per scenario il salone congressi dell'Hotel Concorde, uno splendido [illegible] nel quale campioni e tifosi da una parte e i giornalisti dall'altra si so[illegible] [illegible]vati perfe[illegible] a loro agio. Titolare di questo hotel, dal quale si gode una splendida vista del Lago Maggiore, è Franco Bertalli. L'abbinamento del suo locale con l'appuntamento sportivo [illegible] [illegible] meravigliato nessuno anche perché i trascorsi sportivi [illegible] Bertalli sono noti e l'ambiente del calcio in particolare [illegible] è mai uscito dal cuore del giovane albergatore che oltre al Concorde ha l'Hotel Atlantic. [illegible] è figlio di quell'Ezio Bertalli conosciuto [illegible] il «pioniere» degli albergatori, fondatore dell'Hotel Giardino che adesso è condotto [illegible] Sandra Bertalli, sorella [illegible] Franco, dal cognato Pino e da mamma Lina. La [illegible] sportiva [illegible] Concorde è confermata dalla notizia che in ottobre lo stesso salone del Concorde ospiterà un interessante convegno nel quale si parlerà [illegible] sport (ovviamente), medicina ed alimentazione. Venerdì Franco Bertalli ha fatto davvero le cose in grande e i tantissimi tifosi che hanno partecipato al rinfresco finale hanno ammirato in particolare la bellissima composizione gastronomica. [illegible] anche la montagna dei 170 mila tagliandi del referendum che facevano bella mostra [illegible] [illegible] proprio all'ingresso del salone.

I supporters [illegible]

Quelli di Caimi e Gaiardelli
La commozione di Borzoni

ARONA. Venerdì [illegible] [illegible] «Concorde» di Arona non [illegible] stati festeggiati soltanto il «campione eccellente» e i Top Ten della classifica [illegible] referendum; c'è stata anche l'ufficializzazione dei «tifosi eccellenti»: i sostenitori di Caimi e quelli di Gaiardelli. Ed è [illegible] appropria[illegible] l'applauso che i giocatori hanno rivolto a chi li [illegible] votati: era come un grazie sentito, ma non solo, nell'applauso c'era anche l'ammirazione per questi sportivi che [illegible] loro partita - lunga e faticosa - l'hanno disputata a suon di tagliandi: 81 mila e 19 per Caimi, [illegible] mila [illegible] per Gaiardelli, i due grandi antagonisti di questo referendum strepitoso.

Bene, questi tifosi hanno... esagerato in positivo. Pensate solo Caimi e Gaiardelli, da soli, hanno ricevuto 117 mila 401 voti. Ma non dimentichiamo [illegible] i «Maghi» di Verbania hanno portato nei «dieci» ben sei giocatori della loro squadra con un totale di voti [illegible] supera certamente il totale [illegible] [illegible] mila.

Ma due voti i «Maghi» li ave[illegible] tenuti in serbo per la [illegible] [illegible] finale. Elegantemente incorniciati li hanno offerti a Caimi - come a riconoscerne la validità del successo - e a Fabio Borzoni. Il perché di questa scelta è presto detto: nell'ultima giornata utile per votare i «Maghi» [illegible] sconvolto la classifica che sembrava decisa. Votando Belli, Bonazzi e Sale, avevano provocato l'uscita dai dieci di De Franceschi, Castiglioni e Borzoni. Quel voto al giocatore del Villadossola [illegible] come un chiedergli [illegible] per la... «spartaccia». E Fabio Borzoni ha gradito il pensiero. [illegible] [illegible] era anche lui fra i premiati e ha preso la bella [illegible] dalla Publikompass [illegible] il giocatore più... navigato (ad [illegible] [illegible] [illegible]ni c'è anche qualche vantaggio) ma il pensiero dei «Maghi» lo ha commosso.

E si è così realizzato un altro «miracolo» di questo referendum, un altro momento di simpatia [illegible] un giocatore e dei tifosi diventati amici senza neanche conoscersi grazie a quei tagliandi.

Fabio Borzoni con la coppa Publikompass e il tagliando dei Maghi. A destra il presidente Coni Guglielmo Radice e Rodrigo Gaiardelli secondo classificato

Circolo sociale [illegible]

Un grazie dai «nonnini» impegnati nella gara-voto

[illegible]. Tutto potevano immaginare venerdì gli organizzatori [illegible] referendum fuorché di [illegible]vere i ringraziamenti [illegible] votanti. Anzi, c'era la convinzione di dover dire «grazie» a tutti per quei 170 mila 593 tagliandi spediti e portati alla redazione [illegible] Novara. [illegible] il «grazie» dei rappresentanti del circolo sociale [illegible] Gattico (trasformato per otto mesi in un [illegible] e proprio centro di raccolta-voti) è [illegible] netto e forte e con tanto di motivazione: per merito [illegible] referendum tutti gli anziani che frequentano il circolo si sono sentiti utili e hanno dimenticato anni e acciacchi.

La lotta per far primeggiare Stefano Caimi - che di quel circolo è il vicepresidente - ha coinvolto tutti e i più attivi nel raccogliere, tagliare e compila[illegible] i tagliandi, [illegible] stati proprio loro, i «nonnini».

E pare che adesso stiano aspettando [illegible] impazienza la ripresa [illegible] campionato e - sperano - del referendum che tanto li [illegible] divertiti. Attestati di simpatia e di apprezzamento per avere organizzato questo «campionato dei tifosi» [illegible] arrivati da tantissimi tifosi. Ecco: questa delle lettere, dei bigliettini, [illegible] messaggi, è un'altra delle [illegible] [illegible] positivo che [illegible] dette del referendum. Alla «Cara Redazione» hanno scritto davvero in tanti, dai bambini più piccoli agli anziani ed erano tutte lettere che accompagnavano voti e [illegible] si rivolgevano simpaticamente e in tutta semplicità a questa «redazione» [illegible] più impersonale e astratta. Grazie [illegible] referendum, quindi, si è creato un «filo diretto» fra chi legge il giornale e chi lo scrive.

Venerdì ad Arona molti nomi hanno preso forma e volto. La redazione era lì e i [illegible] anche. Compresa Adriana di Omegna, che ha inviato tanti simpatici messaggi.

Nella foto di sinistra il questore Tarantino premia l'«eccellente» Stefano Caimi. A destra i grandi protagonisti del referendum, il circolo di Gattico e i Maghi

[illegible] Patrignano

La lettera di Arturo

ARONA. [illegible] le lettere arrivate [illegible] redazione de [illegible] Stampa» di Novara [illegible] in particolare merita [illegible] segnalazione. [illegible] provenienza - San Patrignano - dice parecchio sui problemi [illegible] quel giovane (Arturo) che si [illegible] [illegible] in quella comunità [illegible] che, comunque, i suoi tagliandi, trovati chissà [illegible] li aveva voluti inviare.

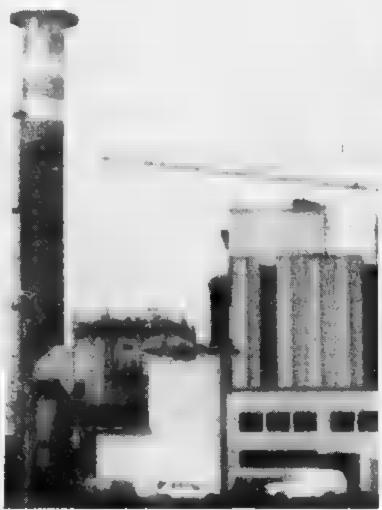
[illegible] per Ghigo Gaiardelli il quale, commosso, ha già invitato Arturo [illegible] campo non appena sarà tornato a [illegible] da San Patrignano.

E quando questo accadrà - certamente prestissimo - Arturo verrà anche a ritirare [illegible] targa de [illegible] Stampa». E' la stessa che [illegible] [illegible] [illegible] venerdì durante la festa ai tifosi più attivi.

E Arturo - che abita nell'alta provincia - è da annoverare [illegible] questi e il riconoscimento riservato ai sostenitori se l'è meritato.

Nessuna delle ditte interpellate dal Comune vuole gestire il forno di Vercelli

«Tenetevi pure l'inceneritore»

Così com'è, non è vantaggioso per i privati: lo diventerebbe solo con una spesa ulteriore di 13-14 miliardi, ma è costato già 25. L'assessore Danieli: «Lo affideremo alla nostra Azienda elettrica»

L'inceneritore di Vercelli non interessa ai privati: verrà affidato all'Aasm?

VERCELLI. Sono sbagliati tutti i calcoli ed i preventivi, soprattutto quelli finanziari, fatti [illegible] proposito dell'inceneritore [illegible] Vercelli: così com'è e [illegible] andrà a regime seguendo le indicazioni attuali non sarà [illegible] economicamente conveniente per le casse comunali. Per avere invece una gestione redditizia, bisognerà investire nell'impianto altri 9 miliardi, che diventeranno con ogni probabilità 13 se non 14 a conti fatti.

[illegible] dichiara già da tempo convinto l'assessore municipale all'ambiente Arrigo Danieli, che ora dice [illegible] averne avuto la conferma. Spiega l'amministratore: «Alla vigilia della scadenza dei [illegible] mesi di gestione provvisoria dell'impianto, per [illegible] passaggio [illegible] quella definitiva abbiamo interpellato 39 ditte italiane ed europee; 18 hanno dato una disponibilità di massima; solo [illegible] hanno risposto [illegible] due di queste hanno chiesto una proroga il che le ha messe automaticamente fuori gioco».

Sconfortanti i risultati dei colloqui con i rappresentanti delle tre imprese restanti: perché un privato possa considerare «appetibile» la gestione dell'inceneritore, il contratto dovrà [illegible] durata ventennale ma solo [illegible] patto che il forno funzioni su tre linee contemporaneamente e ciascuna [illegible] queste bruci almeno 4 tonnellate al giorno di rifiuti ospedalieri.

Gli ulteriori investimenti sarebbero necessari per aumen[illegible] produzione di energia e [illegible] vapore e potenziare i filtri dell'impianto; anche in questo caso comunque per il Comune di Vercelli [illegible] smaltimento dei rifiuti non sarebbe «a costo zero», ma equivarrebbe all'incirca all'attuale spesa per il conferimento nella discarica di Alice.

I conti sono presto fatti: una sola linea costa 3 miliardi e 800 milioni all'anno di pura gestione; due linee 5 miliardi [illegible] 300 milioni mentre per mantenerne tre attive il costo è di 7 miliardi e mezzo. Con l'impianto in funzione a pieno regime, è possibile prevedere [illegible] utile economico solo dal quinto anno in poi.

Il progetto attuale invece consente al forno di lavorare su due sole linee lasciando la terza di riserva e bruciando ogni giorno 75 tonnellate di rifiuti comprese [illegible] di ospedalieri. Differenze notevoli, [illegible] si vede, [illegible] tali da mandare all'aria ogni tipo di previsione economica.

A questo punto, l'assessore ha fatto una riflessione molto semplice che esporrà nella prossima riunione del Consiglio comunale: perché scomodare [illegible] privato «regalandogli» [illegible] impianto che è già costato al contribuente almeno 25 miliardi e che in un futuro potrà diventare veramente la famosa «galli[illegible] dalle uova d'oro»?.

Dice Danieli: «Abbiamo [illegible] municipalizzata, l'Aasm, che già [illegible] è in grado di finanziare con mezzi propri un progetto del genere. Va bene che a novembre questa società dovrà essere trasformata, [illegible] qualunque cosa possa diventare sono convinto che potrà gestire l'inceneritore meglio e, soprattutto, con maggiori garanzie rispetto a qualsiasi privato».

Anche [illegible] questo caso, naturalmente, [illegible] forno dovrà lavorare a pieno ritmo su tre linee. «Sarà la stessa Regione a chiedercelo - prevede Danieli - [illegible] momento che almeno per i prossimi [illegible] anni il nostro sarà l'unico impianto di termodistruzione dell'intero Piemonte, che le discariche attualmente [illegible] funzione [illegible] vanno esaurendo e che diventa sempre più difficile aprirne di nuove. In questo modo la nostra municipalizzata potrà anche produrre vapore da utilizzare magari per il teleriscaldamento; ma soprattutto energia in quan[illegible] tale da poterne vendere alla stessa Enel».

La messa [illegible] punto [illegible] progetto del genere comporta [illegible] proroga nella gestione provvi[illegible]. «La comporterebbe comunque - conclude Danieli - e questo non vuol necessariamente dire Saem. Per ipotizza[illegible] un intervento dell'Aasm sarà necessaria una proroga [illegible] almeno altri 6-12 mesi».

Walter Camurati

DALLA CITTA'

Gli impianti aperti oggi in provincia

I benzinai aperti oggi a Vercelli sono: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Tri[illegible] Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale Sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (aperti 24 ore su [illegible]): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina [illegible] gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 9; Ip [illegible] Prarolo (benzina [illegible] gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella invece i rifornitori di carburante [illegible] funzione sono: Mobil, v[illegible] Milano [illegible]2; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, [illegible] Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2. A Borgosesia, infine: Ip, viale Varallo [illegible] e Monteshell, corso Vercelli 160. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 [illegible] Tamoil, via Veneto 56.

E' l'ora dei preventivi

Domani i tecnici comunali prepareranno la relazione sul cavalcaferrovia che l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Robutti presenterà mercoledì alla giunta. Le conclusioni sono già scontate - rifare i parapetti oppure chiuderlo al traffico - e rimane solo [illegible] quantificare la spesa. Lira più lira meno il costo dei lavori dovrebbe supe[illegible] il [illegible] miliardo, forse 600 milioni. Soldi da trovare perché, dopo anni di mancata manutenzione, la struttura ha bisogno di interventi urgenti e non più dilazionabili. Nella fotografia di Greppi, i parapetti del cavalcaferrovia che si stanno sgretolando.

Da oggi al 28

La Madonna di Oropa al S. Andrea

VERCELLI. L'effigie della Madonna d'Oropa sarà venerata da questa mattina sino [illegible] 28 giugno nella Cappella dell'ospedale Sant'Andrea.

Si tratta di un momento molto sentito da tutti i fedeli della diocesi che, dopo cinque anni, possono tornare a pregare davanti alla statua della Vergine Nera.

Il programma è ricco di celebrazioni: alle 9 sarà officiata la messa a cui farà seguito l'accoglienza di «Maria Regina del Monte d'Oropa». Nel pomeriggio, alle 16, sarà recitato il rosario e alle 16,30 vi [illegible] l'adorazione eucaristica.

Alle [illegible] di domani, invece, [illegible] per tutta la settimana i sacerdoti pronunceranno omelie sulla figura della Madonna. Mercoledì l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, terrà una riflessione su «Maria Madre di Benedizione» mentre venerdì sarà monsignor Albino Mensa [illegible] celebrare una funzione. La processione concluderà la settimana delle visite alla Vergine d'Oropa. [g. mo.]

Da domani

Nuovi orari degli [illegible] [illegible]

VERCELLI. Resteranno aperti ad orario ridotto per il periodo estivo gli uffici anagrafici municipali di Vercelli: ne dà notizia con un comunicato l'ufficio stampa del Comune.

Il nuovo orario entrerà in vigore domani [illegible] sarà valido sino al prossimo 31 agosto. In questo periodo gli uffici anagrafe, leva, elettorale e polizia resteranno aperti lunedì, martedì e mercoledì con orario spezzato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30; giovedì e venerdì solo mattino dalle 8,30 alle 12,30.

L'ufficio di Stato civile [illegible] quello dei cimiteri non subiranno variazioni durante la settimana: dal lunedì al sabato compreso resteranno aperti solo al mattino dalle 8,30 alle 12,30.

«Il provvedimento - si legge nel comunicato diramato dall'ufficio stampa - punta [illegible] consentire il rilascio in un tempo ragionevole dei documenti richiesti e l'espletamento delle pratiche interne d'ufficio che sono il presupposto delle certificazioni». [w. ca.]

La Lega Nord

Sono [illegible] gli zingari in via [illegible]

VERCELLI. I consiglieri della Lega Nord, Mauro Chiocchetti e Giuseppe Bodo hanno presentato un'interrogazione al sindaco sulla occupazione abusiva da parte dei nomadi di un terre[illegible] di via Trento.

Visti i possibili risvolti che la vicenda potrebbe [illegible] una copia dell'interrogazione è [illegible] inviata alla Procura della Repubblica.

Gli esponenti della Lega ricordano che il Comune, quale proprietario dell'area, aveva più volte dichiarato come nessuna concessione edilizia fosse stata rilasciata nell'area nè in via definitiva che temporanea. Non solo, [illegible] che ad una precisa interrogazione [illegible] Consiglio in merito ad un'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria per le costruzioni abusive realizzate dagli zingari, l'assessore competente avesse risposto: «Sarebbe un'azione rivolta dal sindaco a se stesso, visto che, in questi casi, si può soltanto intervenire sul proprietario dell'area, in questo caso il Comune». [r. s.]

Le cifre della lotta ai reati fiscali comunicate ieri alla festa della Guardia di Finanza

Scoperti 13 miliardi di «evasioni»

Il tenente colonnello Lostia ha premiato due sottufficiali per una maxioperazione che [illegible] consentito di scoprire fatture false per 11 miliardi a Biella. Una segnalazione per il distaccamento alpino di Alagna

Il tenente colonnello Lostia, a destra, si congratula con i sottufficiali biellesi

VERCELLI. Tempo di consuntivi anche per le «Fiamme Gialle» vercellesi: per celebrare degnamente il 218° anniversario [illegible] fondazione del Corpo delle Guardie di finanza, nulla [illegible] meglio che presentare [illegible] bilancio di attività dell'ultimo anno.

Lo ha fatto ieri mattina il tenente colonnello Lorenzo Lostia, comandante del Gruppo vercellese, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della provincia. Dal momento che la caserma vercellese di largo Martiri della libertà è tuttora inagibile per un'imponente serie di la[illegible] di ristrutturazione, la cerimonia è stata celebrata in un intera[illegible] rinnovato «salone Pastore» della Camera di commercio.

[illegible] minuscolo reparto di formazione schierato agli ordini del capitano Fausto Ales ha reso gli onori militari a due sottufficiali di stanza a Biella, il maresciallo Pantaleone Roca ed il brigadiere Claudio Greggi, che sono stati premiati con un [illegible] per una difficile operazione di polizia tributaria conclusa l'anno scorso nel capoluogo laniero con la denuncia di 70 persone per una vicenda di false fatturazioni, per [illegible] ammontare di circa 11 miliardi.

La celebrazione ha rispettato rigidamente gli schemi tradizionali per questo tipo di manifestazioni: il capitano Ales, comandante della «Tributaria», ha letto il messaggio augurale inviato a tutte le «Fiamme gialle» d'Italia dal comandante ge[illegible] Costantino Berlenghi; poi il colonnello Lostia ha dato conto dei risultati operativi conseguiti nell'ultimo anno.

Qualche cifra: identificati 10 evasori totali e 6 «paratotali», oltre 8 miliardi di ricavi non dichiarati e quasi 5 e mezzo di costi non deducibili; 93 persone denunciate per violazioni tributarie; accertate 395 violazioni alle norme sui beni viaggianti ed oltre 4 mila a quella sullo scontrino fiscale. Una particolare segnalazione [illegible] andata ai militari del distaccamento [illegible] Alagna che sul Monte Rosa hanno recuperato 4 salme e salvato 84 feriti. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'asilo bruciato alcune precisazioni

Siamo le insegnanti della scuola materna statale «Cridis» e vorremmo precisare alcune notizie imprecise che [illegible] state diffuse dagli organi di stampa in seguito all'incendio che si [illegible] sviluppato nella notte [illegible] sabato 13 e domenica 14 giugno nei locali della scuola materna di piazza Cossato.

L'incendio non [illegible] divampato nell'edificio che ospita l'asilo nido [illegible] via Conciatori ma nella separata struttura della materna [illegible] piazza Cossato. Inoltre vorremmo precisare che nessun tossicodipendente ha mai pernottato [illegible] locali della scuola. Vorremmo infine puntualiz[illegible] che i bambini iscritti nella scuola «Cridis» [illegible] molti [illegible] più di quanto riportato nelle notizie, ovvero 56 e non 38.

Seguono cinque firme, Biella

Calendari culturali a Biella sempre meno

Con il passare del tempo le manifestazioni promosse da Biella si vanno sempre più rimpicciolendo fino a diventa[illegible] davvero poca cosa.

Ricordo quando l'accademia «Biella cultura», con la collaborazione dell'Unione industriali, promuoveva il premio di poesia famoso a livello nazionale invitando autori di altre città, allestendo dei banchetti di libri nella galleria Leonardo da Vinci e accompagnando la cerimonia conclusiva [illegible] letture pubbliche di poesie.

Ora il premio di «Biella poesia» si è ridotto ad un grosso assegno da consegnare [illegible] volta ogni due anni [illegible] un poeta di prestigio. Praticamente a null'altro.

Negli ultimi cinque anni anche Biella estate si è andata progressivamente spegnendo: ormai il pubblico rivede [illegible] anno in anno sempre gli stessi gruppi, sia che seguano la musica rock o classica o altro, [illegible] poche variazioni.

Manca in sostanza una programmazione seria [illegible] si ha quasi l'impressione che [illegible] Comune presenti il cartellone proprio perché è un obbligo o [illegible] rito da espletare ad ogni [illegible] di giugno.

Alcide Bava, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon [illegible] 23, (Cappuccini), tel. 301.325

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando [illegible]lestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.169; turno sussidiario: chiuso. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il [illegible].

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 461.659

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via [illegible] Bona 6, tel. (015) 862.473

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019

[illegible]: *Dr. Erminio Zambotti*, [illegible] 4 [illegible]vembre 7, tel. (015) 582.1102. (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata [illegible] domenica [illegible] giugno [illegible] ore [illegible] alle ore 12,30)

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bellia 3, tel. (015) 445.016

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.166

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible]

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Nunner, Alessandro Martino, Flavia Fogazzi, Otman [illegible]

MORTI. Filippo Messina, 89 anni, pensionato; Giuseppe Sasso, 68 anni, pensionato; Emilio Volpi Spagnolini, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Michela Preacco, Lorena Pontillo.

[illegible] **SPOSERANNO.** Luigi D'Alberti, [illegible] anni, operaio, con Michela Mucilli, [illegible] anni, operaia; Fabrizio Mosca, 24 anni, metalmeccanico, Maria Stella Azzarello, 25 anni, infermiera; Luca Sciarratta, 25 anni, operatore sociale, con Marilena Tonella, [illegible] anni, studentessa.

SAGLIANO MICCA

NATI. Davide Toppan.

[illegible] Rosina Barbiaio, 80 anni, pensionata; Emilia Munari, 84 anni, pensionata; Luciano Ferraro Largo, 74 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Tronzano. L'assessorato ai Servizi sociali ha organizzato un soggiorno marino per anziani dal [illegible] agosto al 10 settembre all'hotel Sud-Est di Lavagna. I posti disponibili sono 54, la quota di partecipazione è stata fissata in 570 mila e comprende, oltre la pensione completa, le spesa di viag[illegible] in pullman. Le domande devono essere presentate entro il 30 giugno.

[illegible] APPUNTAMENTI

VERCELLI

L'asta del «Saint Tropez»

E' in programma per le 16,30 di oggi, tempo permettendo, l'asta dei 61 quadri dipinti da artisti vercellesi e dedicati al «centenario» della Pro. L'appuntamento, organizzato dagli «Amici del Caffè Saint Tropez», è [illegible] viale Garibaldi. Le tele saranno esposte sul viale a partire dalle 10. Il ricavato verrà devoluto al Torball club di Vercelli e alla Pro handicappati di Biella.

BIELLA

Ginnastica e [illegible] all'Oremo

Si concludono oggi i festeggiamenti del quartiere Oremo. Alle 16 ci sarà un saggio ginnico che vedrà impegnate 15 atlete della Pietro Micca. Per il gran finale serata musicale: si esibirà il coro «Gocce di rugiada» di Tavigliano.

VALLE SAN NICOLAO

In mostra i lavori di Gaudino

Si inaugura domenica prossima alle [illegible] una mostra organizzata dalla Pro Loco. In [illegible]'ala del municipio è stata allestita la personale [illegible] Enrico Gaudino. Saranno esposte incisioni che rappresentano paesaggi, ritratti [illegible] nature morte. La mostra sarà aperta fi[illegible] al 5 luglio con i seguenti orari: [illegible] lunedì al venerdì dalle 20 alle 22, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

La «Festa d'la gesa granda»

E' in programma per oggi la «Festa d'la gesa granda». La manifestazione patronale si tie[illegible] nella piazza della chiesa. Alle 15,30 «Forza ragazzi», [illegible] gimkana in bicicletta e giochi a premi per i giovani; domani [illegible] tradizionale alle 19, al termine le danze [illegible] i «Galapagos». Alle 22,30 la lotteria. Il ricavato verrà devoluto alla casa di riposo «Opera pia Clarlotti», per il cinquantesimo anniversario di fondazione.

[illegible]

Grigliate e saltimbanchi

Oggi prosegue la «Festa d'istà». Alle 14,30 esposizione di prodotti di artigianato tipico e piatti [illegible]ratteristici, seguirà l'inaugurazione della mostra di pittura. In piazza [illegible] prevista l'esibizione di saltimbanchi. Per cena grigliata.

Chiusa dopo un [illegible] e mezzo [illegible] Vercelli la polemica vertenza sulle unità superspecialistiche

Sant'Andrea, revocato lo sciopero

L'amministratore dell'Usl ha sottoscritto l'impegno di approvare il progetto concordato tra medici, primari [illegible] direzione sanitaria. Prima della firma della delibera si faranno i concorsi autorizzati dalla Regione

[illegible] Chiusa la lunga parentesi delle polemiche. Le [illegible]nizzazioni sindacali dei medici ieri hanno definitivamente revo[illegible] lo sciopero ad oltranza proclamato al Sant'Andrea a partire da domani.

La firma della delibera che [illegible]irà [illegible] nascita dei moduli, le unità superspecialistiche in cui dovranno [illegible] suddivisi reparti e servizi ospedalieri, è [illegible] solo questione di giorni. L'amministratore della sanità Gianfranco Sarasso ha per ora sottoscritto l'impegno di approvare il progetto presentato dalla direzione sanitaria «perch[illegible] - spiega - [illegible] sono ancora alcune questioni [illegible] natura tecnica che non potremo risolvere per lunedì (domani, per chi legge-ndr)».

La Confederazione medici ospedalieri si è comunque dichiarata soddisfatta dell'accordo [illegible] dell'impegno assunto [illegible] manager «per cui - ha annunciato Giuseppe Guazzotti, segretario dell'Associazione assistenti ed aiuti - revochiamo lo sciopero. Ora si tratterà di concretizzare il progetto che permetterà al Sant'Andrea [illegible] fare [illegible] notevole salto di qualità».

Le questioni tecniche [illegible] cui parla Sarasso sono alcuni concorsi per coprire i tanti posti scoperti nell'organico [illegible] primari e medici. La Regione ha già dato l'autorizzazione di svolgerne alcuni per i quali l'Usl aveva chie[illegible] l'urgenza.

Tutto pronto dunque, ma [illegible] tutto [illegible] posto. I moduli [illegible] realizzati, [illegible] i concorsi annunciati da Sarasso e le denunce di alcuni primari (ultimo quell[illegible] di Cardiologia) dimostrano [illegible] [illegible] Sant'Andrea ci siano problemi di personale e di attrezzature che contrastano [illegible] l'ottimismo di Guazzotti. Questi aveva spiegato: «Il progetto dei moduli è stato realizzato [illegible] "costo zero", cioè tenendo [illegible] dell'organico e delle apparecchiature già operanti in ospedale».

Ci sono in[illegible] reparti in crisi. Maurizio Gronda, primario di Cardiologia, giovedì ha annunciato la sospensioni delle visite ambulatoriali non urgenti [illegible] pazienti esterni: «Mancano otto medici. [illegible] queste condizioni [illegible] reparto non può andare avanti». Nel giro di qualche giorno, annuncia Sarasso, la divisione avrà un medico in più: «Non è molto, ma i passi si fanno secondo le possibilità. Al Sant'Andrea ci sono moltissimi tasselli da mettere [illegible] posto».

[illegible] [illegible] profila un altro problema: [illegible] mandato degli amministratori straordinari scadeva tra [illegible] giorni, ma il ministro De Lorenzo ha d[illegible] la proroga di due mesi in attesa della riforma. E' probabile però che i manager decidano di dimettersi in blocco per protesta contro [illegible] sfascio della sanità pubblica.

Franco Cottini

Accordo in ospedale sulle unità superspecialistiche. L'argomento era [illegible] al centro di polemiche anche feroci [illegible] Il manager Usl Gianfranco Sarasso (a sinistra) e il segretario dell'Associazione aiuti e assistenti Giuseppe Guazzotti

I sindacati biellesi

«Usl, il caos dirigenziale causa il degrado dei servizi»

BIELLA. E adesso sugli innumerevoli problemi della Sanità biellese intervengono anche i sindacati, alimentando un dibattito che ha [illegible] oramai tutta la città. Senza mezzi termini le segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil parlano di «drammatica situazione di caos dirigenziale» dell'Usl cittadina.

I sindacati prendono lo spunto dalla recente decisione di Efiso Petterino, amministratore straordinario dell'Usl, di lasciare l'incarico a fine mese, a un anno esatto dalla [illegible] nomina. E questo mentre il ministro della Sanità De Lorenzo ha deciso la proroga degli amministratori straordinari.

Ma Petterino, che aveva già fatto i conti con il provvedimento ministeriale, [illegible] pure informato la Regione che [illegible] avrebbe più [illegible] riconfer[illegible]. E così, fra pochi giorni, l'apparato dirigenziale risulterà di fatto monco.

«Questa deprecabile situazione - fanno osservare le segreterie di Cgil, Cisl e Uil - provoca un progressivo degrado del servizio sanitario con immaginabili conseguenze per l'utenza [illegible] rende di fatto impraticabile qualsiasi confronto di merito sui numerosi problemi sul tappeto».

Come già fatto [illegible] più parti nei giorni scorsi, anche i sindacati intervengono sulla Regione perché avvii le procedure [illegible] caso per ridare alla struttura dirigenziale dell'Unità sanitaria 47 la necessaria funzionalità e credibilità.

Ma i problemi non riguardano soltanto la dirigenza dell'apparato sanitario biellese. Le segreterie sindacali puntano il di[illegible] sul caso-Trivero. «Esprimiamo preoccupazione per le ricorrenti voci [illegible] un progressivo smantellamento dell'ospedale di Trivero. Questa decisione, [illegible] attuata, avrebbe pesanti rifles[illegible] negativi in un'area montana già fortemente penalizzata in tanti [illegible] sociali». L'intervento del sindacato a favore dell'ospedale di Trivero segue quelli del psi e del sindaco [illegible] paese Franco Pettinaroli.

[d. ca.]

A Tronzano

Una donna annegata nel canale

TRONZANO VERCELLESE. Una macabra scoperta, ieri mattina, è stata fatta da alcuni passanti nell'immediata periferia di Tronzano, sulla strada provinciale che collega il paese con Ronsecco: il cadavere di [illegible] donna galleggiava sull'acqua della roggia che costeggia la strada.

Poco discosto è stato trovato l'ombrello della donna, che è stata quasi subito identificata per [illegible] pensionata Carla Ottolino, 66 anni, residente a Tronza[illegible] in via Cava Grande.

Subito si è rivelato inutile ogni tipo di soccorso: [illegible] donna [illegible] annegata. Altrettanto immediatamente è stata esclusa la possibilità di un suicidio: tutti i suoi conoscenti hanno concordato nel definire la pensionata una persona semplice, molto pia [illegible] religiosa. «Era veramente una donna normale, molto serena, non ricordo di averla mai sentita alzare la voce», ha detto di lei la signorina Vallati, [illegible] vicina d[illegible] casa.

Carla Ottolino, che era rima[illegible] nubile, viveva [illegible] sola [illegible] Tronzano: alcuni suoi lontani parenti vivono a Milano. Almeno un paio di volte la settimana andava [illegible] trovare alcune [illegible]scenti nella Casa di riposo [illegible] via Monte Grappa. E' probabile che ieri mattina, per abbreviare il percorso, abbia scelto di camminare lungo l'argine della [illegible]gia e che l'erba bagnata l'abbia tradita facendole scivolare nell'acqua.

[w. ca.]

A Carisio

Carambola di auto Un ferito

CARISIO. A causa della grandine, almeno una dozzina di auto sono rimaste coinvolte [illegible] [illegible] serie di tamponamenti avvenuti ieri pomeriggio sull'autostrada, tra i caselli di Carisio [illegible] di Buronzo. Alcuni automobilisti [illegible] rimasti contusi, in modo [illegible] grave, [illegible] [illegible] quarantatreenne di Pinerolo, Bernardo Dalì, ha riportato un trauma toracico ed è stato portato con l'elicottero del «116» all'ospedale [illegible] Novara.

Il doppio incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, anche perché [illegible] delle auto si è fermata proprio sul ciglio del torrente che passa [illegible] l'autostrada, e [illegible] [illegible] incendiata. Ma gli occupanti erano già riusciti a scendere.

Il primo incidente è avvenuto sulle corsie per Torino, ed ha visto coinvolte ben sette auto, che, dopo essere sbandate a causa della grandine, che aveva invaso la carreggiata, sono fini[illegible] l'una addosso all'altra.

Proprio mentre [illegible] arrivando l'elicottero del «116», con il pilota Flavio Galli, il rianimatore Gianni Lombardi [illegible] gli infermieri Caterina Manconi [illegible] Gianni Bazzano, sulle altre corsie c'è stata la seconda carambola, di cinque vetture.

Nessuna conseguenza particolarmente grave per la maggior parte degli automobilisti, semplicemente medicati, tranne appunto per il Dalì che [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Novara.

[p. a. r.]

Mercoledì nascerà il «governissimo» dc, pds, pli, pri [illegible] verdi guidato da Laura Cerra

Borgosesia, giunta con un tecnico

Il liberale Trivero sarà assessore allo Sport pur non essendo consigliere comunale. La maggioranza potrà contare su Faustini, transfuga dal msi. Dura polemica [illegible] Ronzani con il segretario socialista vercellese

BORGOSESIA. Verrà definita mercoledì sera [illegible] situazione politico-amministrativa in Comune: per quella data [illegible] infatti convocato il Consiglio che verterà unicamente sulla nomina del nuovo esecutivo dopo la scissione fra democrazia cri[illegible] e partito socialista (e conseguentemente con quello socialdemocratico) e la successiva nascita della maggioranza che accanto alla dc pone pds, pli, pri e verdi.

[illegible] l'ufficialità è attesa per mercoledì, le scelte riguardanti la nuova giunta sembrano tuttavia già decise. Inamovibile il sindaco, la democristiana Laura Cerra, l'incarico di vicesindaco e assessore alla Programmazione, Finanze e Personale verrà assegnato a Mimmo Palumbo (pds); all'assessorato all'Urbanistica e Pianificazione è confermato Francesco Senatore (dc); assessore ai Lavori Pubblici sarà Edoardo Ghelma (pds); per l'assessorato allo Sport e Attività economiche [illegible] [illegible] indicato Luigi Trivero (pli); alla Polizia Urbana, Trasporti e Circolazione la scelta [illegible] caduta [illegible] Alberto Peluso (pri) e, infine, assessore all'Ambiente [illegible] Cultu[illegible] sarà Renzo Alleva (verdi).

[illegible] l'elenco dei componenti la giunta verrà confermato [illegible] Consiglio comunale, si concretizzerà anche [illegible] situazione che ha pochi riscontri su tutto il territorio nazionale: la nomina di un tecnico [illegible] assessore, [illegible] liberale Luigi Trivero, che non [illegible] consigliere comunale.

La crisi esplosa (e ricucita nel breve periodo di 24 ore) all'interno dell'amministrazione borgosesiana ha di conseguenza provocato una ripercussione polemica fra le file del partito socialista «caduto in disgrazia», ma soprattutto diviso al suo stesso interno. Infatti, la «sparata» di dissenso di Ivano Galli[illegible] [illegible] confronti del sindaco Cerra, avvenuta nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, non aveva trovato appoggio fra i suoi colleghi [illegible] partito. Il capogruppo consiliare Romano Beretta si [illegible] infatti immediatamente dissociato.

Ora, finito sui banchi dell'opposizione, il psi intende innanzitutto [illegible] [illegible] stabilità interna, che al momento [illegible] bra tuttavia problematica.

Un'ultima annotazione riguarda [illegible] maggioranza: da venerdì conta [illegible] [illegible] consigliere in più [illegible] raggiunge quota 17. Infatti Antonello Faustini, già consigliere dell'msi, ha deciso di aderire al partito liberale.

La polemica continua invece lontano [illegible] Borgosesia. Piero Mandrino, segretario vercellese del psi, aveva bollato il ribalto[illegible] come un accordo fra Gianfranco Astori (dc) e Wilmer Ronzani (pds). Mentre il primo tace, per ora, il secondo ha replicato con durezza: [illegible] avessi avuto un qualche ruolo in questa vicenda non esiterei a rivendicarlo. Così però [illegible] potev[illegible] [illegible] non è stato. [illegible] conosco Mandrino, comunque da pa[illegible]ggi come [illegible] non prendo lezioni né morali né politiche».

L'ultima picconata: «Per affrontare i problemi di governo locale [illegible] necessari [illegible] solo programmi [illegible] metodi, ma anche gli uomini che questo programma devono gestire. Credo per esempio che una giunta di sinistra pds-psi non sia di per sé sinonimo di pulizia, buon governo e alternativa. Milano, e [illegible] solo Milano, insegna».

Paolo Quadrelli

Laura Cerra sarà confermata sindaco

PER LA CRI DI CAVAGLIA'

Un'ambulanza alla memoria di Giovanni Vittone

E' [illegible] presentato l'altro giorno il mezzo donato alla sezione della [illegible] rossa «Basso Biellese». L'unità mobile [illegible] stata offerta dal presidente [illegible] Tribunale Vito Vittone, per ricordare il figlio morto in un incidente. Hanno contribuito anche la Cassa di Risparmio, il Lions e gli abitanti di Cavaglià

Oggi a Biella

Gonnosfanadiga gemellaggio in Comune

BIELLA. Ultima giornata oggi della festa sarda organizzata dagli abitanti del paese di Gonnosfanadiga, i[illegible] collaborazione con il Comune e con il circolo culturale «Su Nuraghe».

Alle 12 a Palazzo [illegible]ropa è in programma l'incontro ufficiale tra il sindaco Luigi Petrini e la delegazione venuta dal [illegible] agricolo in provincia [illegible] Cagliari e guidata dal primo cittadino Mariano Cabiddu, [illegible] [illegible] Antonino Orrù e dal procurato[illegible] generale della repubblica del capoluogo sardo Giovanni Viarengo, la [illegible] famiglia tra l'altro è originaria del capoluogo laniero.

Questa sera si chiuderà an[illegible] l'esposizione gastronomica aperta al Circolo Biella di via Gramsci. Sono in vendita i prodotti tipici [illegible] Gonnosfanadiga: l'olio extravergine, di cui il centro cagliaritano è il massimo produttore dell'isola, le olive [illegible] il formaggio.

[g. ca.]

Dal Comitato città vivibile l'invito a scrivere al sindaco per saperne di più

Cda, il giallo del quarto lotto

Diffusa [illegible] cartolina postale prestampata con la richiesta di chiarimenti sul mega progetto residenziale in via Fecia. Un'altra iniziativa per salvare il verde dal cemento

BIELLA. Vuoi saperne [illegible] più sul Cda? Conoscere com'è nato e come si sviluppa il progetto? [illegible] comunque la tua? Allora scrivi al sindaco. La singolare iniziativa [illegible] del Comitato Città vivibile, un [illegible] di recente costituzione che si pone [illegible] scopo quello di migliorare e valorizzare il tessuto urbano. Per facilitare l'invio delle domande a palazzo Oropa, [illegible] Comitato ha diffuso un cartoncino prestampato, indirizzato al sindaco, [illegible] uno spazio per il mittente. Poi l'affrancatura nell'apposito spazio e il messaggio può essere imbucato.

L'altra faccia [illegible] cartoncino riporta in schizzo il progetto del quarto lotto [illegible] [illegible], un mega centro residenziale in cemento e cristallo alto [illegible] piani, che dovrebbe sorgere a cavallo di via Fecia. Sul disegno è impresso [illegible] punto interrogativo: segno inequivocabile delle tante [illegible] che il Cda alimenta.

[illegible] torniamo al testo stampato sulla cartolina: «La pubblicazione [illegible] stampa locale [illegible] prospettive [illegible] quarto lotto e [illegible] conseguenti [illegible] dell'architetto Varnero hanno fatto emergere [illegible] sproporzionata dimensione degli interventi previsti in [illegible] La Marmora: è opportuno quindi che i cittadini siano compiutamente informati sugli sconvolgimenti in corso nel [illegible] re della città. Per [illegible] ciò, [illegible] per evitare che i giochi vengano fatti senza [illegible] vostra partecipazione, vi invitiamo a spedire en[illegible] il più breve tempo l'acclusa cartolina al sindaco di Biella». Segue infine la firma del Comi[illegible] Città Vivibile.

[illegible] contro il Cda [illegible] partita anche [illegible] campagna ecologica che proprio ieri [illegible] è incrociata con l'iniziativa del Comitato. Agli abitanti [illegible] via Fecia non è sfuggita la notizia dei lavori per il quarto lotto del Centro direzionale. Anche qui un volantino [illegible] protesta [illegible] impresso il disegno del progetto.

Si registrano però altre contestazioni che, partendo da iniziative diverse, convergono nell'unico obiettivo di salvaguardare quello spazio erboso che lambisce via Lamarmora. Ci sono gli abitanti [illegible] via Fecia (perché voler mantenere l'anonimato su una questione che interessa tutta la città? - ndr) che si scagliano contro il futuro centro residenziale; poi ci sono altri gruppi che chiedono in particolare la salvaguardia di un [illegible] [illegible] datato pioppo [illegible] fronteggia una parte delle abitazioni di via Pozzo.

E' un'essenza «povera», ma non manca di un suo contenuto estetico [illegible] soprattutto [illegible] diventanto una specie di simbolo contro l'avanzata (lenta, ma inesorabile) [illegible] Cda.

Che fare per saperne [illegible] più? Ma scrivere al sindaco: le domande [illegible] già pronte, basta affrancare.

[illegible]

Il vecchio pioppo di via La Marmora: la gente lo vuole difendere [illegible]

Un volume di dati statistici del Consorzio comuni

Biella la ricca, Curino e Ailoche i più poveri

[illegible]. Nel 1965 il reddito pro capite più elevato [illegible] degli abitanti di Strona: poco più di [illegible] milioni. Biella «la ricca» [illegible] raggiungeva il milione (970 mila lire).

Il dato statistico è una delle mille curiosità di un volume curato da Ugo Mosca [illegible] Stefano Caucino che hanno raccolto, per il Consorzio dei Comuni del Biellese, gli studi socio-economici prodotti tra il '65 e il '90, confrontato le metodologie ed elaborato infine loro stessi nuovi elementi statistici.

Secondo dunque quel primo studio del '65, realizzato dall'amministrazione provinciale [illegible] dalla Camera di commercio, la ricchezza stava nei piccoli comuni: da Callabiana a Cerreto Castello, [illegible] Pistolesa a Pray, da Tollegno a Trivero [illegible] a Vallemosso [illegible] Veglio i redditi procapite erano superiori al milione. Il dato però era [illegible] calcolato dividendo semplicemente il reddito comunale per gli abitanti. Così Biella, che aveva una ricchezza globale di 50 miliardi e 800 milioni ma 52.417 abitanti, risultava più povera [illegible] Strona, che poteva contare su un gettito complessivo di 3 miliardi e 600 milioni da dividere però solo per 1827 residenti.

Nel sondaggio del '71 che lascia più o meno le [illegible] come stanno in fatto di redditi, c'è invece [illegible] annotare lo sviluppo demografico: Biella denuncia più di 54 mila abitanti; Cossato oltre 15 mila. In totale [illegible] Comprensorio ha 205.542 abitanti.

Uno degli autori, Ugo Mosca

Il continuo incremento di nascite e di immigrati porta [illegible] [illegible] più tardi la popolazione di Biella a sfiorare le [illegible] [illegible] [illegible] su [illegible] totale di 207 mila abitanti. Ma già nell'81 il «boom» demografico è finito: Biella scende a 53.714 abitanti; Cossato raggiunge le 15.937 unità. Ma nel Biellese i Comuni superiori ai 5 mila abitanti [illegible] solo tre: Candelo (7663), Trivero (8180), Vigliano (8535). Il totale del comprensorio è [illegible] 202.483 abitanti.

Perfezionati i metodi statistici, con l'aiuto del computer, nell'86 Mosca [illegible] Caucino elaborano [illegible] loro indagine socio-[illegible]. E sono i primi dati più vicini alla realtà. Secondo questa statistica il reddito procapite nel [illegible] varia da 13 a [illegible] milioni. Le punte minime sono ad Ailoche e Campiglia Cervo; le massime a Biella (20.019), Cossato (20.718), Gaglianico (20.662). Superiori alla media risultano anche Mongrando (19 milioni, 231 mila), Occhieppo Inferiore (18.146), Trivero (19.996) e Vigliano (19.956).

L'ultima proiezione [illegible] dell'87. Con [illegible] popolazione ridotta [illegible] 51 mila abitanti, ma un reddito comunale di mille miliardi, Biella conquista la vetta [illegible] graduatoria dei guadagni procapite [illegible] 21 milioni [illegible] [illegible] mila lire. I poveri nel frattempo sono diventati i Comuni di montagna come Piedicavallo (12 milioni), Netro (11.690), [illegible]gnano (11.090), Curino (10.150), Ailoche (10.990). Dal '71 al '91 i consumi di energia elettrica per usi domestici sono passati a Biella da 38 mila megawatt a quasi 51 mila megawatt. Gli abbonati alla televisione alla fine del '91 nel [illegible] erano 63.174 di cui 16.992 in città scesa nel frattempo a 50.731 abitanti; il numero degli abbonati alla Sip in [illegible] [illegible] 67.087 [illegible] cui 18.690 a Biella. I veicoli in circolazione negli [illegible] Comuni [illegible] invece 132.434 (38.270 in città, 10.355 a Cossato, 5485 a Vigliano, 6099 a Trivero e 4919 a Candelo).

[m. al.]

FATTI E [illegible]

Una scuola di fine '800 rivive nel vecchio diario

Si è casualmente salvato dal macero, dove stava per essere precipitato in compagnia di brogliacci e registri di aziende, un quadernone con le pagine disidratate dagli [illegible] ni, l'inchiostro [illegible] dell'originale sbiadito ora in tinta seppia.

E' sfogliandolo che si scopre che non ha nulla a che vedere con i quaderni di azienda: contiene, sì, pagine fitte di calcoli e di cifre, ma anche pagine che nessuna azienda tollererebbe: disegni, ghirigori oziosi, arabeschi, scarabocchi, cancellature, macchie. Il quaderno di scuola di qualche lontano scolaro un po' svogliato?

«O figlioli carissimi - si legge nelle prime pagine -, vi prego a prestare attenzione a quanto vado ad insegnarvi, altrimenti verrà giorno in cui dovrete pentirvi per aver speso sì malamente questo vostro tempo». E in [illegible] pagina: «Voi, [illegible] miei scolari carissimi, siete venuti da [illegible] per imparare i primi rudimenti della lingua latina, adunque...».

Adunque, non diario di un allievo, ma di un [illegible] di scuola. Diario di bordo, anzi, che segue giorno dopo giorno l'avventura dell'intera annata scolastica. Aritmetica e calligrafia, latino e note di storia, curiosi e benintenzionati ammaestramenti morali: «La solitudine è uno dei migliori mezzi per conservare illibata l'innocenza».

L'anonimo [illegible] non avendo previsto di dover soddisfare [illegible] curiosità di occhi indiscreti di un secolo e mezzo dopo, ha lasciato pochi punti di riferimento: qualche data, dal [illegible] al 1834, e cognomi di allievi (Delleani, Dovana, Balletti, Marsi, Piacenza) che indicherebbero in Pollone la sede della scuola.

Scolari non sempre perfetti, [illegible] una sera il maestro dovrà addolorato annotarsi sul diario le parole con cui li avrebbe ripresi [illegible] mattino seguente: «[illegible] reca noglia il vedere in voi tanta svogliatezza e negligen[illegible] [illegible] via con la paternale.

Ma anche lui, il maestro, un po' trasognato [illegible] pasticcione doveva esserlo a giudicare da quelle rigacce di cancellature, macchie di inchiostro, schizzi e disegnini ai margini [illegible] fogli, persino qualche profilo di donna [illegible] denunciare un filo di pensieri piacevolmente sospeso ad altro mentre gli allievi svogliatamente cercavano la soluzione [illegible] qualche «Quesito» («Per la costruzione di trabucchi 75 di muraglia, quando carri di sabbia...»).

Ci sono i voti, pochi sei [illegible] molti quattro, e c'è un «Elenco degli scuolari che pagano il bosco necessario nei [illegible] da 9mbre a febbraio a soldi 5 caduno [illegible] e nomi e cognomi degli scolari in ritardo nel pagamento della retta, persino dei «Debitori dell'anno scor[illegible]

L'anonimo maestro pollonese [illegible] per conto proprio i suoi problemi a far quadrare il bilancio: verso fine [illegible] si fanno sempre più frenetici i [illegible] [illegible]ti, intere pagine ansiose, a matita, mentre gli allievi si preparavano festosi alle vacanze. In bella calligrafia, invece, l'esortazione di fine anno scolastico: «Voi vi avvicinate alle vacanze, epperciò vi prego che attendiate allo studio, memori che [illegible] tempo perduto non può più recuperarsi».

Pier F. Gasparetto

Assemblea il 25

Telebiella contestati i bilanci

BIELLA. Ancora guai societari per [illegible]», prima emittente privata italiana. Dopo una controversia nella quale uno dei soci di minoranza della testata, Giovanni Previde Prato, ha rivendicato il diritto [illegible] prelazione ottenendo [illegible] fine [illegible] controllo azionario dell'emittente, ora è [illegible] bilancio dell'azienda a innescare altri e forse [illegible]iù gravi probl[illegible]

Nell'ultima assemblea, Previde Prato, amministratore della «Futagra», società che ora possiede [illegible] 77 per cento delle quote di Telebiella, ha affidato al suo legale, l'avvocato Dante Bodo, il compito di opporsi all'approvazione del bilancio. Secondo l'imprenditore, già proprietario [illegible] Videonovara, il deposito del bilancio «non sarebbe avvenuto a termini di legge». Intanto ai dipendenti dell'emit[illegible] [illegible] [illegible] state corrisposte le spettanze [illegible] mese [illegible] maggio.

Un chiarimento dalla situazione [illegible] avrà forse nella prossima assemblea prevista per il [illegible] giugno.

[r. s.]

L'appello [illegible] Crocemosso [illegible] Giro d'Italia «Dateci le strade» è rimasto inascoltato

«Dopo la protesta, solo silenzio»

La Comunità montana, che chiede il rapido completamento della Cossato-Valle Mosso, non ha ottenuto risposte dagli amministratori: [illegible] una telefonata. Ma sono già allo studio altre iniziative

VALLE MOSSO. «Nessun riscontro, nemmeno una telefonata come la vostra». All'altro capo del filo risponde la [illegible]unità montana della Valle [illegible] Mosso, protagonista [illegible] giorni fa della protesta durante il passaggio [illegible] Giro d'Italia. «Dateci le strade per il nostro lavoro», recitava uno striscione di venti metri, stampato a caratteri cubitali.

Ma quelle semplici parole che si chiedevano perché un'arteria necessaria [illegible] la Cossato-Valle Mosso è [illegible] ferma ai primi scavi [illegible] hanno lette in pochi. Poco importa [illegible] [illegible] telecamere della Rai che seguivano i corridori non hanno dedicato un metro di pelli[illegible] [illegible] valligiani: nemmeno pubblici amministratori, forze politiche [illegible] responsabili dei lavori hanno risposto all'appello.

Il maxistriscione di protesta esposto dalla Comunità montana a Crocemosso in occasione del passaggio del Giro d'Italia

«Vediamo anche dalle belle riprese del Giro - si leggeva nella lettera inviata dalla Comunità montana agli organizzatori della corsa - che in mezza Italia [illegible] costruiscono facilmente stra[illegible] veloci e [illegible] sempre indispensabili. Qui, dove sono estremamente necessarie, non riusciamo [illegible] ottenerle». Proprio la mattina del passaggio [illegible] gara, davanti a centinaia [illegible] spettatori, si [illegible] verificato un [illegible] emblematico, con un Tir olandese diretto verso qualche industria tessile, incastrato [illegible] i tornanti della vecchia statale 232 [illegible] le auto al seguito della [illegible]

«Non siamo stati ascoltati - spiegano alla Comunità [illegible] [illegible] -. Ma non [illegible] [illegible] le mani in mano: la strada è indispensabile per l'economia della valle».

[g. ca.]

BIELLA-NOVARA

Puntuale, sul secondo binario, riparte il treno

Buona affluenza ieri mattina, per il viaggio inaugurale del convoglio che collega la città al capoluogo novarese. Nella foto di Radice la fermata alla stazione di Cossato. La linea [illegible] stata chiusa per oltre un anno per consentire i lavori di ammodernamento che hanno migliorato il servizio.

Ieri al Sociale

Rotary, un anno di attività della Fondazione

BIELLA. Si è svolta nella gior[illegible] [illegible] ieri al teatro Sociale l'assemblea annuale del Rotary International, distretto di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Ha aperto i lavori la relazione dell'anno rotariano appena concluso, tenuta dal governatore uscente Giancarlo Piombino. Il secondo intervento è stato del nuovo governatore salito in carica, Claudio Prelli Bozzo, di Cerreto Castello.

A mattinata inoltrata, Giovanni Giusti [illegible] club [illegible] Vallemosso ha parlato [illegible] «Amicizia: [illegible] pensiamo che sia, quanto pensiamo che valga». Subito dopo il genovese Pier Giuseppe Rosciano ha illustrato i servizi della Fondazione Rotary.

Pausa pranzo al Circolo Sociale. Nel pomeriggio argomento di dibattito sono state le questioni di gestione finanziaria dei singoli Club. Alle 19, infine, un cocktail di saluto e la chiu[illegible] dei lavori.

[f. ug.]

Messa solenne alle 10

Oggi Pavignano è in festa per il parroco

BIELLA. Il rione Pavignano festeggia oggi don Gian Luigi Canale, parroco della frazione, [illegible] traguardo dei quarant'anni di sacerdozio.

La comunità parrocchiale si stringerà attorno al sacerdote durante la messa solenne delle 10, concelebrata [illegible] [illegible] don Marchi nella chiesa di San Carlo. Seguirà un rinfresco organizzato dal gruppo parrocchiale. Alle 21, nel [illegible] rionale, il maestro Emilio Straudi dirigerà in concerto la Filarmonica di Biella.

Don Canale, da ventidue anni guida spirituale della comunità parrocchiale di Pavignano, era stato ordinato sacerdote dall'allora [illegible] Rossi; prima era stato viceparroco a Strona e vice rettore [illegible] santuario di Oropa. In questi anni il sacerdote è stato un punto di riferimento per il quartiere e in particolare per i giovani.

[f. ug.]

Per il Trofeo Biella

[illegible] una rassegna [illegible] palazzo Ferrero

[illegible] [illegible] inaugura questa mattina alle 10,30 a Palazzo Ferrero la seconda edizione della mostra di modellismo statico. In palio c'è il trofeo Città di Biella.

La manifestazione, organizzata dalla Federazione italiana, [illegible] [illegible] delle più interessassanti del settore. Vi partecipano infatti i più forti club d'Italia e, secondo le ultime indiscrezioni, anche alcune importanti formazioni straniere.

Le sale di Palazzo [illegible] ospiteranno fino al 6 luglio esempi stupefacenti di tutto quanto può [illegible] ricostruito in scala: auto, aerei, elicotteri, navi, soldati, carri armati, ma anche monumenti e personaggi storici. Insomma, di tutto un po', ma secondo rigorosi principi di studio della storia e amore della riproduzione. Una giuria esaminerà le opere nei prossimi giorni e il [illegible] luglio premierà i vincitori.

[m. co.]

Varallo, musica e danze con 300 figuranti in costume

Antica Valsesia folk

Raduno dalle 9 di oggi: sfilata con abiti originali del Settecento
In piazza i mestieri di un tempo, poi canti e jodler da Innsbruck

VARALLO. La festa di oggi si chiama «Valsesia in costume» ed è un raduno folklorico e storico coloratissimo, con gruppi che si ritrovano indossando vestiti, retaggio delle tradizioni di un tempo, che vengono portati nei giorni delle grandi occasioni. Scendono a Varallo trecento persone in tutto. Arrivano da 28 comuni, per una giornata che non vuole essere soltanto un momento per sfilare lungo le stradine del centro storico. I figuranti saranno anche comparse eccellenti per una manifestazione che presenterà iniziative legate all'artigianato locale, alla musica e alla cultura.

Ogni vallata, ogni paese ha costumi differenti. Specialmente quelli femminili hanno conservato i canoni del passato e si distinguono attraverso i colori e i disegni del corpetto o dall'orlo della gonna, oppure dall'uso del puncetto, il leggendario merletto saraceno confezionato a mano con piccolissimi nodi scorsoi, fino a formare una complicata trama simmetrica. Alcuni di questi «vestiti della festa» sono originali del Settecento, altri sono stati ricostruiti su modelli antichi. Altri ancora ripropongono momenti della vita valsesiana (gli abiti degli sposi, quelli del lutto e anche quelli da lavoro). Quest'anno si aggiungono ai gruppi le sette «pie donne del Venerdì Santo», vestite di preziosi pizzi neri e guidate dalla Crocifera che porta al collo quaranta «giri» di granati, cristalli di colore rosso intenso, estratti dal Monte Rosa, che appartengono al tesoro della Madonna del Sacro Monte.

Il raduno dei costumi è per le 9 al teatro Civico. Dopo la messa in Collegiata, verranno inaugurati i busti dedicati a Cesare Frigiolini e Giangiacomo Massarotti, poeti valsesiani dell'Ottocento. Nel pomeriggio, dalle 15, il corteo folkloristico partirà da piazza Antonini, attraverserà il ponte sul Mastallone, proseguirà in via Osella, via Umberto I e si concentrerà in piazza Vittorio Emanuele, dove si svolgerà la caratteristica passerella. Non mancherà il momento musicale e di danza con l'esibizione di «jodler» degli ospiti austriaci del Brachtumsgruppe Olympiasted di Innsbruck e dei gruppi folkloristici di Alagna e di Borgosesia. Quest'ultimo «insieme» è nato nel 1958 e i suoi componenti indossano costumi del Seicento.

Piazza Calderini si trasformerà in «piazza dei mestieri» con artigiani che confezioneranno calzature di panno (gli scofoni) e puncettaie che presenteranno preziosi ricami.

E ci sarà persino un'oasi verde, con flora esotica trapiantata, per l'occasione, in vasi e in contenitori provenienti dall'orto botanico di Guardabosone.

Giovanni Barberis

Per «Valsesia in costume» sfileranno a Varallo comparse da 28 paesi. I figuranti indosseranno abiti d'epoca, con il caratteristico merletto saraceno o le lavorazioni realizzate con il puncetto. Il raduno degli antichi artigiani sarà invece in piazza Calderini

Concorso «The look of the year»

Biella a caccia di cover-girls

BIELLA. Arrivano da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta le future modelle del 2000. Le aspiranti miss con speranze di luci del successo, di obiettivi fotografici e di immagini di copertina si ritrovano oggi a partire dalle 14 alla Cabala, la discoteca di via Torino a Biella.

L'appuntamento è con una selezione regionale del concorso di bellezza riservato a fotomodelle «The look of the year '92». Tra tutte le partecipanti verranno scelte le 14 ragazze più promettenti e fotogeniche, destinate alla finale nazionale che si terrà all'inizio dell'autunno. Da lì una sola raggiungerà il palcoscenico della rassegna internazionale di moda.

Ecco il programma della giornata all'insegna della moda: il pomeriggio la scelta delle più belle tra tutte le partecipanti; la sera continuano i festeggiamenti con il gran galà. «Il concorso - spiegano i responsabili dell'agenzia organizzatrice - è aperto a tutte, ragazze già avviate al mondo della moda e delle passerelle, oppure a chi non ha mai pensato di posare di fronte ad un obiettivo. Basta presentarsi e sfilare. La scelta starà alla giuria».

E' sufficiente possedere alcuni requisiti: età massima 22 anni (anno di nascita 1970), altezza minima 1,70, taglia 40/42. Il resto è facoltativo. L'abbigliamento, il trucco e l'acconciatura sono liberi. Ma nei locali della discoteca saranno a disposizione esperti truccatori, sarti e acconciatori che aiuteranno la modella a prepararsi prima dell'uscita in passerella.

La giuria che sceglierà le 14 ragazze più belle arriva da Roma. E non mancherà neppure la televisione, con gli operatori di Telemontecarlo. Il premio? Oltre alla partecipazione alla selezione nazionale le modelle prescelte riceveranno un contratto dall'agenzia «Elite» di Milano: fin da domani le «belle» lavoreranno nel mondo della moda e della pubblicità.

Federica Ugliengo

Miss: oggi la gara è alla Cabala

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Billiemme con il carpione-party

Oggi termina la sagra del carpione. Piano bar alle 19,30 ed elezione della «Sindachessa» del Carnevale '93. Alle 22 esibizione di ballerini della scuola di danza del maestro Tecchio e del gruppo folkloristico «Nuova Billiemme». Durante la festa funziona la cucina che propone il classico pesce di fiume conservato in aceto con salvia.

GATTINARA

Edifici storici in diapositiva

Questa sera alle 21, nel cortile di villa Paolotti, avrà luogo una proiezione di diapositive che ha per tema i beni culturali ed architettonici della città. Autori Franco Ferretti, Tiziano Favero e Giuliano Spinelli.

CIGLIANO

Una serata con la banda

Prende il via oggi la rassegna «Musica in piazza». Alle 21, nel cortile delle scuole in piazza Martiri, suonerà la banda musicale «La Ciglianese» diretta dal maestro Renzo Parinotti.

NOVARA E CASALE

Oggi in prima visione

A Novara sono in programmazione: «I Mambo Kings» al Vip, «Come essere donna senza lasciarci la pelle» all'Araldo, «Il mio piccolo genio» al Faraggiana. A Casale: «Sette criminali per un bassotto» al Poli, «Il ladro di bambini» al Moderno e «Bolle di sapone» al Vittoria.

SALUSSOLA

Invito alla musica con Weber

La rassegna di musica classica alla cascina dei frati di Lajasso questa sera è alla sua seconda fase. Alle 21, Michele Carulli al clarinetto ed Elena Ballario al pianoforte, eseguiranno «Variazioni opera 33» di Weber; «Fantasie-stücke opera 73» di Schumann.

ORTA

«La Reverdie» al Festival

Alla sala Tallone nell'Isola di San Giulio di Orta (Novara) è per questa sera in programma il concerto «Amor sacro e amor profano» con l'ensemble «La Reverdie». S'inizia alle 21,15.

Varallo, ultimo giorno di apertura della mostra

Bini, gente di montagna amarcord in fotografia

VARALLO. «Fu tempo nostro» la mostra fotografica di Gianfranco Bini, che si chiude oggi nelle sale di Palazzo D'Adda, ha riscosso una notevole affluenza di pubblico. Si tratta di un itinerario di immagini altamente significative: Bini infatti «vive» a stretto contatto con le persone che fotografa. Gli abitanti della montagna, prima di diventare interpreti delle sue inquadrature, sono amici, gente di cui ha imparato a conoscere storia e costumi. Anche i suoi paesaggi sono frutto di una diretta conoscenza, spesso anche di una fatica: il Cervino, ad esempio prima viene scalato e poi immortalato attraverso la macchina.

Ma tutte queste notizie sul modo di operare di Bini sono risapute solo perché ne parla chi lo conosce, lui di sé invece preferisce non dire nulla. Lo schivo Bini non fornisce dati anagrafici, non racconta la sua storia; le luci della ribalta non lo interessano, preferisce narrare invece delle gente e della vita di montagna: «Saper comprendere questi volti, questi gesti, saperli guardare, non è facile. La nostra fretta può distruggere l'esempio che essi ci pongono. La scelta delle fotografie è stata un ritornare, un ritornare ad amarli, a soffrire con loro».

La mostra è strutturata in tre momenti: «Dentro la fatica», la sezione dedicata al lavoro; «Dentro le case», la vita quotidiana fatta di piccole cose ma soprattutto dello stare insieme e «Dentro le rughe», la parte dedicata ai ritratti: dai volti scavati di uomini e donne, dai loro segni si può leggere tutto il senso di un'esistenza. Alle fotografie si accompagnano i testi di Giorgina Viquéry e oggetti di uso quotidiano abbinati a sculture lignee provenienti da paesi della Valsesia e della Valle D'Aosta. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
I Mambo Kings — di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' — Dramm.

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Coreografia di un delitto — di Gilles Béhat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' — Thriller

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' — Poliziesco

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.376 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.105 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' — Avventura

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 15/20/22 — L. 8000/5000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.788 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Mazzini — Tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 38' — Dramm.

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.898 — Lire 8000/7000 — Or: 20,30/22,30
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
Garage Demy — di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' — Biografico

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20,16/22
L'ultimo boy-scout - Missione... — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' — Drammatico

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' — Avventura

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 16/20,30/22,30
Amanti, primedonne — di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Donna**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Assassinio totale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Atletici finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. 1h38. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Haris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Fryce. 1h32. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede!** Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 6. **The Commitments**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 16,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 306. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 15 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno C in abb.) sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg. Regia di Jérôme Savary. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 755.800. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Film**
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Azzardo**, film

Telecupole
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Film**

Videogruppo
15 — **I ragazzi di celluloide**, scen.
16 — **La città domanda risponde il sindaco**
16,30 **Usul Cartoni**
17,30 **Bellezze in cielo**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, doc.
20,30 **Peccatrici folli**, film
24 — **Cielo giallo**, film

Telebiella
13,30 **«Solstizio estate»**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Rolality**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Primantenna Superslx
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Joe Forrester**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Zappatore**, film
22 — **Campane a festa**

Quarta Rete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Pranzo al limone**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Telecity
17,30 **Il mostro dell'isola**, film
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I giganti di Roma**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Mariti mogli amanti**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Cartoni animati**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Avvenne domani**, film
22,43 **Silent force**, telefilm
23,10 **Anicaflash**
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Julie**, film

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Un governo per le riforme?»**
19 — **Piemonte chiesa: «La pastorale del turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 17.6.'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La festa dei cresimandi e cresimati**
21,30 **I cori liturgici del Piemonte**
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
19 — **The outsiders**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Cielo di fuoco**, film
23 — **Una pallottola per Roy**, film

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **The messenger**, film
22,10 **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ultimi 90' con qualche affanno a Olbia e Crema per evitare la lotteria degli spareggi

Aosta e Novara a caccia di un punto

Cinque squadre in lotta per due posti che scottano

AOSTA. Conquistare un risultato positivo, in modo da evitare di dover aspettare i responsi degli altri campi per conoscere il proprio destino. Ai rossoneri basta un punto per avere la certezza matematica di rimanere in C2: la permanenza tra i professionisti dell'Aosta è in palio ad Olbia. In caso di sconfitta saranno le notizie provenienti da Cento (in terra ferrarese è di scena la Virescit), da Valdagno, da Suzzara e da Pergocrema, dove gioca il Novara, a fare esultare oppure a costringere alla prosecuzione della stagione Girelli e compagni. In virtù della classifica avulsa che entrerebbe in gioco in caso di arrivo in parità, davanti agli ormai condannati Legnano e Cuneo, l'Aosta è sicura di non finire al terz'ultimo posto (retrocessione diretta), ma potrebbe dover ricorrere agli spareggi per evitare la retrocessione. Saranno dunque 90' di grande sofferenza per i valdostani.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità in settimana - dice l'allenatore Natalino Fossati -, ma è evidente che giocarsi un campionato in una sola partita può creare qualche problema dal punto di vista emotivo. Se domenica scorsa la partita contro l'Ospitaletto nascondeva delle insidie sotto il profilo tecnico, a Olbia l'incontro dovrebbe risultare più ostico per quel che concerne l'aspetto agonistico». «Sappiamo che i sardi non ci faranno dei regali - aggiunge il tecnico aostano -. Dobbiamo trovare la strada giusta per rimanere in C2 con le nostre forze. I ragazzi sanno di non poter commettere degli errori e sono sicuro che sapranno conquistare quel risultato positivo che ci metterà al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa. Non ci aspetta un compito agevole, però abbiamo le carte in regola per concludere oggi il campionato senza dover ricorrere alla lotteria degli spareggi». L'Aosta si presenta ad Olbia priva di due pedine fondamentali: Barone (infortunato) e Panizza (squalificato). Ci sarà però il rientro di Ferretti a centrocampo a garantire qualità e potenza alla manovra rossonera. Scontato l'undici iniziale: De Giorgi tra i pali, Gabetta e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Maestrelli libero, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Ferretti e De Angelis a completare il centrocampo, Girelli e Caponi attaccanti.

A Olbia potrebbe essere decisivo De Giorgi. Il portiere aostano si è trovato tre anni fa, tra i pali del Novara, nella stessa situazione odierna. «Strappammo il pareggio a Sassuolo - ricorda l'estremo difensore - e rimanemmo in C2. Spero in un bis perché meritiamo di rimanere tra i professionisti. In settimana si è detto tutto della sfida in terra sarda, però le parole non contano. Ora è il momento dei fatti. Dobbiamo conquistare un punto: come riusciremo ad ottenerlo non ha importanza. Non è più il caso di pensare allo spettacolo, bisogna badare alla sostanza. L'Olbia ha dimostrato domenica scorsa a Novara di non essere ancora in vacanza. E' inutile e dannoso credere di trovarsi di fronte un avversario demotivato».

Sigfrido Beneyton

Rientro di Ferretti (a sinistra) per dare più solidità al centrocampo dei rossoneri

Nicolini: «Guai a mollare»

Soltanto in un caso gli azzurri battuti nella classifica avulsa

NOVARA. Si conclude oggi, almeno tutti se lo augurano, un'altra stagione tribolata per gli azzurri. Partiti con il dichiarato obiettivo della promozione, si sono trovati ancora una volta a lottare fino all'ultima giornata per evitare la retrocessione fra i dilettanti. Al Novara, impegnato al «Voltini» di Crema, è sufficiente un punto per la matematica salvezza. Risultato alla portata di Parsoni e compagni che sono però in condizioni psicofisiche precarie, come s'è visto domenica scorsa contro l'Olbia. Così può succedere di tutto.

In settimana gli statistici si sono sbizzarriti nel formulare tutte le ipotesi possibili. Anche in caso di sconfitta il destino degli azzurri non si deciderebbe comunque oggi. La classifica avulsa, che entra in gioco in caso di più squadre a parità di punti, vede il Novara in vantaggio su tutte le possibili rivali dirette. L'ipotesi peggiore per gli azzurri, beninteso in caso di sconfitta, è che due o tre squadre concludano a quota 35 punti con i successi di Valdagno e Virescit e pareggi (o vittorie) delle altre. Retrocederebbero i bergamaschi (un punto nella classifica avulsa a tre) e si andrebbe allo spareggio fra Novara (7 punti) e Valdagno (4) per designare la squadra che andrebbe agli spareggi con le quart'ultime dei tre gironi per designare le due formazioni che dovranno scendere di categoria. Come si può intuire, l'eventualità di una retrocessione appare piuttosto remota. Anche i precedenti fra Pergocrema e Novara indicano nel pareggio il risultato più ricorrente. Sono stati cinque nei nove incontri disputati con tre successi dei lombardi ed uno solo degli azzurri, per 1-0, tre stagioni or sono. Pur servendogli un solo punto, il Novara non andrà in campo unicamente per pareggiare, «perché non ne saremmo capaci. Dobbiamo partire con l'obiettivo di conquistare i due punti. Poi potremmo anche accontentarci, ma guai puntare all'obiettivo minimo, combineremmo dei guai». Nicolini l'ha ripetuto in settimana cercando di sdrammatizzare la partita. Non ha voluto ripetere l'esperienza della vigilia con l'Olbia. Allora il tecnico cercò di caricare in tutti i modi una gara importante con il risultato di trovarsi con undici giocatori incapaci di muoversi in campo, paralizzati dalla paura, condizionati da un avversario appena diligente. «Forse ho sbagliato anch'io - ammette il tecnico -, troppi giocatori hanno dimostrato di non recepire il messaggio. Così questa settimana mi sono comportato diversamente. In fin dei conti c'è chi sta peggio di noi. Un punto è alla nostra portata».

La squadra parte solamente stamane alla volta di Crema, città in festa per la visita del Pontefice. I club dei tifosi non hanno organizzato la trasferta al seguito della squadra. Nicolini non ha ancora deciso la formazione ma dovrà fare a meno dello squalificato Riviezzi che sarà sostituito da Piraccini. In attacco sembra da escludere l'impiego di Folli che porta le conseguenze dell'incidente di domenica. Al centro dell'attacco dovrebbe schierarsi Guatteo a meno che il tecnico opti per una formazione più difensiva.

Il giovane Guatteo (in alto) probabilmente sostituirà l'infortunato Folli (sopra) al centro dell'attacco novarese a meno che Nicolini a Crema decida di schierare una formazione votata esclusivamente a difendersi

Renato Ambiel

INTERVISTA

BENZI E ROSSI SI SFOGANO

Due giocatori del Cuneo lasciano la società e puntano il dito contro Mario Sanino

«Adesso basta con accuse e insulti caro presidente, la colpa è solo tua»

CUNEO

MARIO Benzi e Paolo Rossi, due pilastri della squadra di Lorenzo Barlassina che fino a pochi mesi fa avevano entusiasmato gli sportivi della «provincia granda», hanno chiuso con il Cuneo e alla vigilia dell'ultima partita di campionato, con i biancorossi ormai retrocessi, vuotano il sacco. Non accettano le insinuazioni del presidente Mario Sanino, non sopportano che i tifosi possano pensare a loro due come ai capi di una fronda interna allo spogliatoio, accusano i mass media di essere vergognosamente faziosi e di aver riferito all'opinione pubblica sempre e solo la «campana del presidente e dei portaborse della società». Abbiamo incontrato Benzi e Rossi in questi giorni difficili per il Cuneo, mentre la «cordata» di imprenditori capitanati dal dottor Locicero sta cercando di assumere il controllo dell'intero pacchetto azionario della società. Benzi e Rossi hanno parole di stima solo per mister Bonomelli, allenatore della Berretti, l'uomo che, secondo loro, «è l'unico in assoluto nell'ambiente cuneese a capire che cos'è il calcio, ma è sempre e perennemente messo in disparte. Un uomo d'oro che il Cuneo proprio non merita».

Il Cuneo è retrocesso malamente, adesso si spera in un ripescaggio, difficile, ma possibile, e Mattè non è stato il salvatore della patria biancorossa. Che cosa è dunque accaduto?

Romano Mattè ha gettato la spugna dopo la prima settimana. Ha cominciato a dire che noi giocatori non eravamo fisicamente preparati, che ci mancava un po' tutto, che la salvezza non era possibile. Ma fuori dallo spogliatoio dichiarava che il Cuneo sarebbe risorto in fretta. Poi anche lui ha preso a considerare l'ipotesi troppe volte esternata dal presidente Sanino, cioè che eravamo noi due a causare danni alle sue trame tattiche. Mattè non conosceva neanche uno dei nostri avversari ed eravamo noi due a decidere le marcature. Lui si limitava a dire: «Fate voi che sapete». E questo doveva essere l'allenatore della salvezza, il mister preferito a un tecnico come Barlassina?

Mario Sanino ha più volte detto che siete colpevoli e lo ha fatto pubblicamente. Perché questo accanimento nei vostri confronti?

Quando una squadra retrocede, è una società che retrocede, due allenatori che retrocedono, una città intera che retrocede. L'analisi che andrebbe fatta, secondo noi, dovrebbe essere serena, riflessiva, obiettiva. Questo non è accaduto alla Cuneo Sportiva. E' troppo ipocrita, da parte del presidente Sanino, recarsi come ha fatto in una televisione privata, finanziata dalla stessa società, e accusare apertamente con nomi e cognomi alcuni giocatori e renderli responsabili totali della mancata salvezza della squadra. Ma diremo di più, proprio quei giocatori che hanno contribuito alla salvezza del Cuneo il primo anno di C2 e portato la squadra al sesto posto l'anno successivo. Amici di Barlassina! Questa è l'accusa della società. Sì, siamo amici di Barlassina perché, nonostante i suoi difetti, era riuscito, con mister Bonomelli, a creare con l'ossatura della squadra quel rapporto professionale e di amicizia-lealtà che la Cuneo Sportiva non è riuscita a mettere in pratica in tre anni.

Si dice anche che alcuni giocatori, voi in particolare, abbiano addirittura minacciato ritorsioni qualora Barlassina fosse stato esonerato.

Fandonie! Fandonie per dare il via alla politica accusatrice nei nostri confronti e di discolpa della società. E' giusto e legittimo che la gente di Cuneo, i politici, i tifosi, sappiano veramente che cosa è accaduto in sede quel giorno prima della partita con il Fiorenzuola. Eravamo in sei: noi due, Guerra, Calamita, il presidente Sanino e il direttore sportivo Bergese. La società ci disse: «Se non si vince, esoneriamo Barlassina». La nostra fu una risposta civile e ponderata: «No, ci rifiutiamo di accettare una simile proposta perché il Fiorenzuola è primo in classifica, è una partita troppo difficile e delicata e possiamo anche perdere». La nostra unanime controproposta riteniamo fosse molto seria: «Quattro partite, Fiorenzuola, Ospitaletto, Virescit e Leffe e cinque punti: in caso contrario adesione dell'intera squadra all'esonero di Lorenzo Barlassina». Se tutto questo vuol dire essere «amici» di Barlassina e di aver minacciato il presidente, allora siamo colpevoli.

Con il Fiorenzuola finì 0-2 e Barlassina lasciò il posto a Mattè, che nel frattempo era già stato contattato.

Sì, perdemmo, anche se i tifosi si ricordano che in campo gettammo anche l'anima. Ma il Cuneo non era più il Cuneo dell'anno prima, smembrato in parte, e il Fiorenzuola era sicuramente una formazione di gran lunga più tecnica della nostra. La squadra era avvilita per il comportamento della società che in pochi minuti aveva dimenticato i grossi risultati ottenuti pochi mesi prima, ma lo sconforto era totale perché Sanino e Bergese non avevano neanche preso in considerazione la nostra proposta operativa. Troppo facile, troppo ipocrita e troppo meschino questo comportamento. La nostra immagine di professionisti è stata gratuitamente sporcata prima dal presidente Sanino che in pubblico si sente un leone e a quattr'occhi è un agnello pronto a piangere, e poi dall'allenatore Mattè che anziché risollevare il morale alla squadra già nelle prime interviste si preoccupava di salvaguardare la sua immagine e di infangare il lavoro di Barlassina dicendo che il nostro era un collettivo con grandi deficienze tattiche.

Da accusati diventate accusatori. Che cosa dite agli sportivi del Cuneo?

Attenti prima di giudicare. E' la società che deve assumersi le responsabilità della stagione. Troppo facile e troppo comodo infangare gli altri. Meglio giustificare la retrocessione accusando, è più facile sicuramente che dire: «Scusateci, è colpa nostra». Ma un giorno potremmo metterci a raccontare i retroscena del calcio mercato degli ultimi anni. Ci sarà da piangere. Ci teniamo anche a ringraziare tutti quei tifosi che, nonostante le cattiverie piovute sul nostro conto, hanno capito chi ha ragione e chi mente e ci ricordano sempre con affetto e simpatia.

Fiorenzo Panero

Mario Benzi e Paolo Rossi durante l'intervista. A sinistra il presidente Mario Sanino. A destra Barlassina e Romano Mattè [FOTO PALONE]

Dopo Valdagno il triste ritorno fra i dilettanti

Amaro addio del Cuneo immerso nei problemi

CUNEO. E' uno strano finale di campionato per il Cuneo: con la testa immersa nei problemi che riguardano il futuro, i biancorossi affrontano oggi a Valdagno una squadra che deve assolutamente vincere per sperare di salvarsi, o quanto meno di accedere allo spareggio fra le quart'ultime classificate dei tre gironi di C2.

I vicentini sono stati rilanciati dalla vittoria fuori casa di domenica scorsa a Bergamo, che ha inguaiato la Virescit e, dopo avere liquidato la «pratica Cuneo», attenderanno allarmatissimi i risultati di Centese-Virescit, Suzzara-Solbiatese, Pergocrema-Novara e Olbia-Aosta.

In un ambiente torrido (non per le condizioni climatiche) il Cuneo giocherà soltanto per dovere di correttezza sportiva, non potendo più chiedere niente alla disgraziata stagione. Mancheranno i soliti Ancona, Benzi e Rossi, oltre a Fabbri, operato giovedì a Pavia per la frattura della rotula. L'intervento è riuscito. Anche Spallarossa è incappato in un guaio muscolare; sono incerti inoltre Guerra e Costa. E, per finire, Bertolone è impegnato con gli esami e deve rinunciare alla trasferta. L'allenatore Romano Mattè schiererà quindi un Cuneo d'emergenza, imbottito di ragazzi della formazione «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli. Scendono in campo: Sappa; Calandra, Izzo; Guida, Zerpelloni, Schipani; Citoli, Schiavone, Foglietti, Calamita, Meggio. A disposizione: Frasson, Bono, Minutella, Sandri, Calandra e Bonenti.

Mattè, arrivato a Cuneo nel momento in cui sono esplose tutte le tensioni, chiederà ai suoi «bimbi», come ama definire i giovani, una prova d'orgoglio. «Di più non possono fare - dice -; voglio vedere orgoglio e grinta».

[g. fr.]

L'ex portiere e mister del Corsico allenerà le bianche casacche nella stagione '92-93

La Pro ha scelto: è Sergio Caligaris

Ha firmato venerdì, domani l'annuncio ufficiale

Avvoltoi e Centenario

LOTTERIA nazionale, tappa del Giro d'Italia e concerto di Uto Ughi sono i tre avvenimenti, di grande rilievo, che il Comitato del Centenario è sinora riuscito allestire a Vercelli per celebrare l'importante genetliaco. E, di contorno, una serie di manifestazioni sportive di richiamo, dall'amichevole con la Juve alla rassegna delle scuole di calcio, ai saggi di ginnastica.

Sono fatti, incontestabili, che dovrebbero far riporre i fazzoletti alle prefiche che avevano prematuramente celebrato le esequie del Centenario. Qualcuno aveva anche calato la carta del sarcasmo, sostenendo che tanto valeva organizzare una bella «panisa». E tutto perché il Comitato del Centenario s'era trovato, di punto in bianco, in difficoltà organizzative ed economiche.

Purtroppo a Vercelli è vezzo collaudato, quando qualcuno si trova nelle panie, di chiuderlo all'angolo e, se necessario, colpire duro spiegandogli, dal pulpito, «perché» ha sbagliato tutto. Ne sa qualcosa il povero Celoria, più volte messo alla gogna, senza però che nessuno si sognasse di mollare la bacchetta per rendergli la mano.

L'operazione è stata tentata anche stavolta e l'esito sembrava scontato. Autorevoli e meno autorevoli commentatori si sono impegnati a spiegare alla gente che il Centenario era tutto un «bluff», maramaldeggiando su persone che, occorre ricordarlo, anche se avessero sbagliato in pieno, pagavano pur sempre di tasca loro.

Poi un manager accorto come Proli ha preso in mano la situazione e sono arrivati «i fatti». Ebbene, qualcuno s'è ingegnato di fare le pulci anche all'evidenza. Consigliamo a questi ostinati e spelacchiati avvoltoi di organizzare a loro volta una bella «panisa» e di affogare in un buon Gattinara il dispiacere che qualcosa funzioni per il verso giusto.

Enrico De Maria

VERCELLI. Dal comignolo di via Massaua è uscita, infine, l'attesa fumata bianca: Sergio Caligaris sarà il tecnico della Pro edizione '92-'93. L'«Habemus mister», ovvero la firma del contratto, è giunto alle 18,22 di venerdì ma l'annuncio «urbi et orbi» è trapelato soltanto ieri pomeriggio nella clandestinità più assoluta. Inutile tentare di avere conferme dalla dirigenza, muta ed imperscrutabile come il volto della sfinge, o dal diretto interessato resosi irreperibile per l'intera giornata.

La presentazione ufficiale del nuovo tecnico, ingaggiato bruciando sul tempo Novara e Casale, è prevista per i prossimi giorni, forse già domani quando anche il presidente Ezio Rossi, momentaneamente fuori sede per impegni di lavoro, potrà dare il benvenuto a Caligaris.

Dopo mesi di febbrili e snervanti trattative, tra colpi di scena, contatti, smentite e improvvisi ritorni di fiamma la soap opera dell'allenatore bianco è giuto alla sua conclusione più logica: «Caliga» era, sin dall'inizio, il tecnico più accreditato a sedersi sulla panchina della Pro. E così, alla fine, è stato.

Dopo la mancata riconferma di Tonelli al termine del torneo, il fallimento della trattativa con l'ex cuneese Lorenzo Barlassina e i crescenti mugugni della tifoseria, appariva sempre

Da sinistra Sergio Caligaris nuovo allenatore della Pro Vercelli Quindi il presidente Ezio Rossi e l'amministratore delegato della società Francesco Proli

più evidente che la società si fosse orientata su un allenatore capace di ridare alla Pro un'immagine vincente.

Così quando dalla rosa dei papabili è spuntato il nome del mister leniero gli aficionados più incalliti hanno «fiutato» qualcosa: la scelta del tecnico aveva preso un indirizzo ben preciso. Le ultime incertezze sono state fugate la scorsa settimana e, dopo un ultimo incontro con Tonelli, lo staff dirigenziale ha preso la sua decisione: Caligaris.

Risolta, non senza fatica, la vicenda dell'allenatore la Pro si lancerà a breve sul calcio mercato. L'offensiva dei bianchi potrebbe già essere iniziata. Il neo tecnico ed il d.s. Enzo Barbero starebbero già visionando alcuni elementi per rinforzare la squadra.

E' possibile, inoltre, che Caligaris possa portare con sé alcuni giocatori «di spicco» del Corsico. Radio mercato parla di Seveso e Chiappara anche se la dirigenza lombarda non sembra per nulla intenzionata a smembrare la squadra.

In questo frangente, intanto, continuano a tener banco le cessioni: Bellingeri finito al Perugia è, sinora, la vendita dal punto di vista economica più «eclatante». Hanno già lasciato la Pro gli altri «baby» Bochicchio, Scarimbolo e Salono mentre è da tempo ufficializzato il trasferimento del bomber Sandri al Treviso.

Tra le trattative in corso una riguarda Giovannico, uno dei «fuoriquota» in esubero; il roccioso stopper bianco interesserebbe alla Torres. In lista di cessione anche capitan Bellopede.

Per quanto concerne le conferme sembrano certe quelle dell'estremo difensore Bocceri, sempre una sicurezza tra i pali ed il «settepolmoni» del team vercellese Alex Bollini. Entrambi sono già stati alle dipendenze di Caligaris nell'ultima grande Biellese che per un sol punto non centrò l'obiettivo della C2.

Anche Marabotto e Tasca potrebbero tornare utili alla causa della Pro così come l'ex juventino Burgato, «fosforo» e regia della squadra. Sul fronte degli arrivi, invece, tutto tace anche se il silenzio pare destinato a rompersi ben presto.

Piermario Ferraro

Piemonte Sport

Incontro di calcio in carcere

VERCELLI. Una formazione del Piemonte Sport incontrerà alle 13,30 di oggi, nel carcere di Billiemme, una rappresentativa di detenuti. Una tradizione che si rinnova da quattro anni: si giocherà in formazioni da otto, perché il campo, pur bellissimo, è di dimensioni ridotte.

Dice Pasquale Fiorenzi, presidente del Piemonte Sport: «E' oramai una consuetudine quella di andare da parte nostra in carcere a disputare un match. Lo sport è molto importante sotto il profilo della rieducazione dei carcerati. Negli Usa si disputano in prigione persino incontri di pugilato ad altissimo livello. Il Piemonte Sport ha sempre inteso questo momento come fatto sociale, e con noi anche la Lega Dilettanti Regionali. L'anno scorso fu presente il presidente Fusco. Quest'anno, impossibilitato a venire, ci ha affidato il compito di offrire doni a suo nome ai giocatori carcerati».

L'idea di questi incontri era venuta al direttore del carcere Agazio Mellace ed ai suoi collaboratori. Il Piemonte Sport, interpellato, aveva subito dichiarato la sua disponibilità.

La società vercellese, così importante nel settore giovanile e dilettantistico, sarà presente al match di oggi con una ventina di giocatori intercambiabili. Conclude Fiorenzi: «Tutti i nostri atleti avrebbero voluto scendere in campo e ciò gli fa onore». [f. l.]

CICLISMO

Trionfo dell'atleta cossatese, oggi la conclusione a Valduggia

Giro della Valsesia, Bellini ha piazzato il rush vincente

BORGOSESIA. E' il cossatese Marco Bellini il vincitore della prima tappa del Giro ciclistico della Valsesia per dilettanti che si è disputato ieri con partenza da Borgosesia ed arrivo dopo 124 chilometri a Romagnano. Bellini ha regolato in volata il gruppo dei migliori, composto da una trentina di unità; alle sue spalle il torinese Fulvio Frigo ed il lombardo Nicola Panseri.

Il cossatese, che fu già protagonista nelle ultime edizioni della «Valsesia» senza comunque riuscire ad aggiudicarsi la tappa, ha così vestito i simboli del primato, caratterizzati dalla maglia biancoazzurra del capoclassifica. E sembra più che mai disposto a portarli sino alla conclusione del Giro, questo pomeriggio dopo la tappa che condurrà i corridori a Valduggia. «E' per me una grande soddisfazione - sono le parole di Bellini - vincere su queste strade, così vicine a casa mia. E' questa la mia seconda affermazione della stagione, e sono fiducioso per quanto riguarda oggi: è vero che non sono uno scalatore, ma nella frazione dello scorso anno che comprendeva le stesse salite della Colma e della Cremosina ero riuscito a piazzarmi al terzo posto. L'ideale sarebbe riuscire a "scollinare" con un esiguo distacco e recuperarlo durante la discesa verso Valduggia».

I pericoli sulla strada fra Bellini e la vittoria finale saranno molteplici: già ieri i partecipanti a questa tredicesima edizione del Giro della Valsesia si sono dati grande battaglia, facendo registrare una media davvero notevole, che ha sfiorato i 43 chilometri orari: oggi, con le maggiori asperità, si preannunciano nuovi fuochi di artificio.

La tappa di ieri è vissuta sul lungo attacco di tre corridori. Mastromerino, Raimondi e Pezzetti, lanciatisi all'avanguardia dopo appena 20 chilometri dal via. I tre hanno raggiunto un vantaggio massimo di un minuto e trenta secondi, accumulando nel loro tentativo i traguardi intermedi, validi per la speciale classifica e per il Gran premio della montagna. Il sogno di questi battistrada si è esaurito dopo 97 chilometri (quindi dopo quasi 70 di fuga), proprio alla conclusione del terzo passaggio da Romagnano.

Nel finale vi è stato un susseguirsi di attacchi (il più importante dei quali portato dalla coppia Pozzo e Fuser, scattati sulla salita della Traversagna), che non hanno comunque potuto evitare la volata del gruppo. Volata nella quale, come detto, ha prevalso il portacolori del «Gruppo sportivo Autofuochi», figlio d'arte, in quanto suo padre Giancarlo Bellini è stato ottimo ciclista verso la fine degli Anni 70 ed è fra l'altro ricordato per essere l'ultimo corridore piemontese ad aver vinto una corsa tra i professionisti.

Oggi, tappa conclusiva da Borgosesia a Valduggia, per 144 chilometri, che prevede tre Gran premi della montagna (Failungo di Pila, Colma e Cremosina) e quattro traguardi volanti. [p. q.]

A COSSATO

Il campionato regionale

Prima affermazione stagionale per il vercellese Massimo Sarasso a Guardabosone. Alla prova di muountain bike hanno partecipato settanta concorrenti a dimostrazione di come questa disciplina abbia raggiunto una sua identità ben precisa. Sarasso, portacolori del G.S. Christian Sport, non è nuovo a questa imprese, avendo già centrato la vittoria in cinque edizioni nella scorsa stagione, arrivando a sfiorare la qualificazione per i campionati del mondo.

Passando al settore «strada» da segnalare, per quest'oggi, uno degli appuntamenti più importanti della stagione. A Cossato è in programma la prova unica del campionato regionale che vedrà alla partenza oltre 250 corridori, divisi in sette categorie. Primi a partire, alle 14,30 gli Juniores. Per tutti il percorso sarà di 75 chilometri e si articolerà su tre giri di un circuito che da Cossato toccherà Masserano e Castelletto Cervo. [ma. ca.]

TENNIS

Alla Pro Vercelli

Tutti i risultati del torneo Finanze e Tesoro

VERCELLI. L'ottavo torneo di tennis riservato ai soci del circolo Finanze e Tesoro ha visto sfide seguite da numeroso pubblico. Si sono esibiti sui campi della Pro tra gli altri l'ex prefetto Alberto Ruffo e l'intendente di finanza Vincenzo Nascia.

La finale del singolare è stata vinta da Bongiovanni che ha battuto lo «sponsor» Renzo Zazzera, mentre il doppio è stato appannaggio di Malinverni-Pucciarelli, seguiti da Zazzera-Perissinotto, Bongiovanni-Fusano e al quarto posto Nascia-Ruffo che nelle qualificazioni avevano superato di misura il tenente colonnello Lostia e il finanziere Epis. La graduatoria femminile ha visto protagonista Barbonaglia e seconda classificata Bilotta.

Nel doppio misto di bocce si è imposta la «coppia» Saulle-Ferra davanti a Esposito-Ricciardi e Berardi-Bianco. [g. mo.]

BOCCE

A Vercelli

Gara femminile oggi pomeriggio in via Lullo

VERCELLI. Alle 14 di oggi, sui campi del «La Boccia» di via Lullo, si disputerà una competizione individuale riservata alle donne. La manifestazione, inserita nel calendario dell'Ubi provinciale, sta destando interesse e curiosità. Solitamente le donne scendono in campo nelle competizioni miste, le cosiddette «lui e lei», mentre stavolta saranno protagoniste assolute.

Intanto è giunta a conclusione una delle classiche notturne a quadrette del boccismo bicciolano: il «Trofeo Elia», per l'organizzazione de «Il Timone». Erano 38 le compagini in gara, provenienti dal Vercellese e dalla Valsesia. Ha vinto la Bocciofila di Livorno Ferraris, seconda Piane di Serravalle.

Successo infine di Paolo Curti dell'Olimpia 90 nel «Memorial Wegler Mantovani» competizione individuale. Al secondo posto si è piazzato Toffanello della Bellaria. [f. l.]